* Anno 116 · Numero 177 *

# LA STAMPA

* Domenica 22 Agosto 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 80.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 1000. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,90; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 29; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 40; Spagna pts. 65; Svizzera lire 1,50; Svizzera Ticino lire 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 562.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.044; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42×45; per feriali, posizione e data di rigore tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 375.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (308.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglie L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

**Una «festa dell'uomo»**

**A Rimini un «meeting» di nove giorni organizzato dai cattolici del Movimento popolare**

*di Marco Tosatti*

A PAGINA 10

**Frutta al macero**

**Anche quest'anno si devono distruggere tonnellate di pesche, pere, prugne che non trovano acquirenti**

## Protetti dai parà francesi hanno abbandonato la città devastata sparando in aria

# Addio Beirut, partono i fedayn

Beirut. I paracadutisti francesi, poco dopo lo sbarco, vanno a raggiungere le posizioni lasciate dagli israeliani (United Press)

**Incidente all'arrivo della forza multinazionale: c'erano truppe di Gerusalemme nel porto invece di quelle libanesi - Gli israeliani sarcastici: «Forse le sveglie non hanno funzionato» - E' intervenuto Habib - Quattrocento guerriglieri hanno abbracciato le donne e i figli, sono sfilati con ostentata fierezza e si sono imbarcati per Cipro - Beirut Ovest li ha salutati con raffiche di omaggio e le dita aperte in segno di vittoria - Beirut cristiana ha gridato: «Non tornate mai più»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BEIRUT — La nave greca era appena visibile sul mare, si allontanava in direzione di Cipro, e nella città si sparava ancora per aria con mitra e mitragliatrici, e non sempre a salve con armi più pesanti. Era l'ultimo saluto, l'ultimo omaggio al distaccamento di *fedayn* che per primo ha lasciato Beirut devastata. Erano quattrocento, con divise e berretti verdi, con lo zaino in spalla e il *Kalashnikov* a tracolla, compunti e tesi nel loro sforzo, patetico, di essere soldati disciplinati, non guerriglieri, di un esercito che comunque non ha deposto le armi.

La morsa che stringe da due mesi e mezzo Beirut Ovest circondata dai soldati israeliani e dai falangisti cristiani si è allentata, dischiusa ieri mattina, e attraverso lo spiraglio del porto, presidiato dai paracadutisti della Legione Straniera francese, i palestinesi si sono poi faticosamente imbarcati seguendo un protocollo minuzioso, non sempre rispettato, dopo una serie di piccoli incidenti provocati dall'orgoglio, dal puntiglio delle numerose forze armate scagionate lungo il percorso. Ma l'evacuazione dei *fedayn*, che si dovrebbe concludere in due settimane, è cominciata: e in definitiva tutto è andato via liscio. Meglio del previsto. Non si smonta facilmente l'assedio di una città inespugnata, con lo sgombero dei combattenti che non solo si dichiarano invitti, ma vincitori, e con un esercito, quello israeliano, che dice in sostanza: «*Li abbiamo battuti fuori*».

E' stata una giornata lunga, ricca di emozioni e tensioni. All'alba due navi francesi con a bordo 350 «berretti verdi», che sono rimaste al largo per tutta la notte, accostano alla banchina numero 9. Scende il colonnello Yves Lebegue e ha subito un gesto di disappunto, di stizza. Invece di ritirarsi, di rendersi «invisibili», gli israeliani sono ancora nel porto, con due unità d'autoblindo e con le bandiere spiegate. «*E' contrario all'accordo*», esclama Lebegue all'ufficiale israeliano che gli si fa incontro con una carabina in mano. L'ufficiale francese chiede: «*Dove sono i libanesi?*». E' infatti l'esercito nazionale libanese che deve accogliere la Legione Straniera. Rispondono gli israeliani: «*Forse le sveglie non hanno funzionato*». Il colonnello Lebegue insiste nel dire che i suoi paracadutisti non possono mettere piede sul suolo di Beirut se gli uomini di Tsahal non se ne sono andati.

C'è un momento di tensione. L'ambasciatore francese, Paul-Marc Henry, ha un aspro battibecco con gli ufficiali israeliani. E si rivela necessario l'intervento sul posto del flemmatico negoziatore americano Philip Habib. E infatti Habib calma gli animi. Infine, dopo poco, arrivano tradotte anche le truppe libanesi, a salvare l'accordo pericolante. Rubacono l'ira franco-israeliana, e grazie alle battute sarcastiche sulla loro inefficienza si stabilisce una non prevista collaborazione tra *Tsahal* e l'*Armée*. La prima se ne va, si ritira dietro i capannoni del porto, e la seconda lascia le navi e issa i tricolori su un alto e sull'edificio dell'azienda elettrica. E tra quelle due bandiere, sotto la loro ombra protettrice, attraverso uno stretto corridoio, che s'imbarcheranno più tardi i palestinesi. Il controllo del numero e dell'identità sarà libanese.

Alle spalle del porto la città non ha dormito. Per tutta la notte si è sparato per aria con proiettili traccianti. I palestinesi hanno festeggiato, a modo loro, l'imminente, onorevole partenza. Hanno reso omaggio ai «*primi combattenti arabi che hanno fermato l'esercito israeliano*». I 400 *fedayn* sono in un piccolo campo di foot-ball, nel diroccato quartiere di Fakahani. Sono per lo più giovani. Trecento-

Beirut. Una donna palestinese saluta piangendo il figlio che lascia la città (Telefoto Upi)

venti vanno in Giordania, 80 in Iraq, dopo la tappa a Larnaka. Oggi partiranno poi per via aerea diretti nelle loro nuove terre di esilio. E partiranno anche 200 feriti, diretti in Grecia. Le guance dei *fedayn* sono rasate di fresco. Le loro divise sembrano stirate. I loro zaini ben fatti, con le coperte a scacchi, di lana, che spuntano tra i *Kalashnikov* e le copie di *Rivoluzione palestinese*, il giornale dell'Olp.

Cinquecento donne abbracciano mariti e figli. Le famiglie restano a Beirut Ovest. Con un altoparlante un palestinese racconta «l'epopea dell'assedio» ai *fedayn* che spesso non trattengono le lacrime. Dice: «*Gheddafi, tu ci hai invitati al suicidio. Ma noi continueremo a combattere. Gheddafi, dov'era la tua aviazione quando i Phantom e i Mirages israeliani ci bombardavano?*». Rivolge lo stesso interrogativo polemico ad altri, ai leader egiziani, a quelli iracheni. «*Che cosa facevano i vostri eserciti mentre noi morivamo?*». E poi lo slogan dominante, scandito dai presenti: «*Rivoluzione fino alla vittoria*». Nel mezzo del bivacco, creatosi a ridosso di un mucchio di immondizie, tra le rovine di Fakahani, in una delle tante drammatiche periferie riservate ai profughi, un ragazzo suona una cornamusa, addolcendo l'atmosfera. L'altoparlante soffoca quelle note dolci con nuovi slogan. Poi ringrazia «*le donne libanesi e palestinesi*» che si sono battute con i *fedayn*.

Si aspetta Arafat. Ma arriva un altro dirigente, Abu Jihad, il capo militare, in divisa.

**Bernardo Valli**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 5

**L'impatto di un conflitto più lungo del previsto sull'economia di Israele**

*di Mimmo Càndito*

## «Arafat riconosca Israele»

### *(Intervista con il sindaco palestinese di Betlemme)*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BETLEMME — I guerriglieri palestinesi partono da Beirut levando in alto le dita con il segno della vittoria. Ma nemmeno loro sanno quale futuro li aspetta, divisi e sparsi per le terre del mondo arabo. Le parole che ci ha detto ieri un leader palestinese «di dentro» (cioè della Cisgiordania, occupata dal '67 dalle truppe d'Israele) sono un messaggio politico di forte rilievo. Eccole: «*Io credo che Arafat debba saper trovare ora la forza per fare lui il primo passo, e riconoscere l'esistenza e il diritto dello Stato d'Israele perché questo riconosca poi il nostro diritto ad avere una patria in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. La pace porta pace*».

Elias Freij, sindaco di Betlemme, continua: «*Arafat deve dire: vogliamo la pace per avere una patria, la pace per la libertà del nostro popolo, la pace per la sicurezza reciproca, la pace per porre termine alle sofferenze, la pace per l'acqua da dare alle nostre terre e farle fertili e buone per il lavoro della nostra gente. Il primo che avrà la forza di fare questo passo si guadagnerà la stima del mondo intero, e Arafat ora deve farlo: il suo gesto sarà come la bomba atomica, che poi ha dato al mondo una lunga pace*».

Freij non è membro dell'Olp, ma è uno dei più autorevoli esponenti della *leadership* «interna». Nella stessa ora in cui stavamo parlando, ieri, nel suo ufficio di velluto e di legno della sala del municipio, lui avrebbe dovuto essere a New York per venire intervistato in uno dei programmi più popolari degli Usa, la rubrica televisiva *Meet the Press*. L'amministrazione americana considera Freij «un moderato», ma il governo di Israele non gli ha concesso il permesso di andare in America. E Freij ha concesso l'intervista a *La Stampa*.

Dice: «*I nostri fratelli stanno partendo dalle rovine di Beirut, bombardata da terra, dal mare e dal cielo. Dicono di farlo per evitare la distruzione della città e altre vittime innocenti. Rispetto la loro decisione, e la maggioranza di noi che viviamo nella Palestina "interna" la rispetta e l'accetta. Natalia Ginzburg ha ragione: oggi i giudei siamo noi, massacrati e perseguitati come lo erano loro negli Anni 30 e 40; ma da questi lutti e da queste sofferenze anche noi vogliamo costruire la nostra patria, che può essere soltanto là dove siamo nati. Certo, Begin si dice contrario a questo nostro Stato in Cisgiordania, ma quelle di Begin sono opinioni, mentre quelli dei palestinesi sono diritti; e c'è differenza, ancora, fra opinioni e diritti*».

Il sindaco si dichiara stupito «*che ancora si considerino "risoluzioni" dell'Onu la 242 e la 338; ma perché, forse Israele le "rispetta"? Non c'è scritto dentro che è inaccettabile qualsiasi occupazione di territorio fatta con la guerra? La Cisgiordania e la striscia di Gaza, che cosa sono? Dalla guerra di Beirut la leadership dell'Olp è uscita intatta e il mondo ha imparato a sentire nella propria coscienza la lotta e i diritti del popolo palestinese; sì, l'Olp ha commesso degli errori, e un giorno lei verrà qui e glieli dirò, non ora: ma gli Usa, che tenevano il*

**Mimmo Càndito**

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

### Spadolini e il nuovo governo domani al Quirinale da Pertini

# E' pronta la lista dei ministri Resta la «troika» economica

ROMA — Lunedì mattina alle 11 Spadolini presenterà a Pertini al Quirinale la lista del suo nuovo governo, e farà giurare i ministri. Lo ha annunciato ieri sera il presidente del Consiglio al termine di una giornata durante la quale aveva fatto gli estremi tentativi per poter modificare quanto meno la terna dei ministri finanziari che ha ereditato dal suo precedente governo. I cambiamenti, per quanto si è capito ieri sera, non ci saranno. Il governo che giurerà lunedì mattina, in anticipo sui tempi previsti, dovrebbe essere quasi identico a quello dimissionario.

Spadolini aveva ricevuto separatamente tra ieri mattina e ieri pomeriggio i segretari dei partiti della maggioranza, che aveva già ascoltato collegialmente la sera prima. Per i socialisti si è presentato Formica, dato che Craxi è andato in vacanza. A Formica e poi a De Mita (ultimo ad essere ricevuto), il presidente del Consiglio ha proposto il cambio dei ministri economici (Andreatta della dc e lo stesso Formica del psi).

I democristiani sarebbero stati disposti ad approvare una rotazione se fossero stati coinvolti tutti e tre i ministri economici. Il psi, a quanto si sa, è stato fermo nel rifiuto di spostare Formica. Così, alla fine, Spadolini ha preso atto della situazione di stallo, emettendo il breve comunicato con il quale annunzia il giuramento per lunedì mattina. E' come dire che per lui il problema ministri si può considerare risolto.

Il caso è probabilmente chiuso, ma non tutti sono soddisfatti. Il segretario liberale Zanone aveva chiesto ieri a Spadolini di portare da uno a due i ministeri per il suo partito. Il presidente del Consiglio ha risposto che non è possibile. Zanone è uscito dall'incontro amareggiato, annunciando che il pli «*si riserva di valutare le decisioni del presidente del Consiglio*». Sembra che il pli potrebbe anche decidere di non mandare nessuno dei suoi uomini al governo nel caso Spadolini volesse riconfermare per Altissimo l'ingrato ministero della Sanità.

L'accordo raggiunto al tavolino con l'adesione al programma proposto da Spadolini passerà presto l'esame del Parlamento. E lì si vedrà quanto sono convinte le «assicurazioni» che il presidente del Consiglio ha ricevuto dai segretari dei cinque partiti suoi alleati (dc, psi, psdi, pri, pli).

Oggi sul *Popolo* Galloni apprezza il programma considerandolo capace di contenere il deficit dello Stato e l'inflazione, assicurando anche la ripresa degli investimenti. Galloni rileva, con un fondo di malignità, che però la vera novità di questo governo è la ricerca dell'appoggio anche dell'opposizione per riformare le istituzioni.

In realtà, il programma ricalca quello del precedente governo, con innovazioni solo per quanto riguarda le riforme istituzionali.

I punti del programma accettato dai segretari del pentapartito sono quelli già ampiamente illustrati nei due «decaloghi» presentati da Spadolini. Modifica del voto segreto alla Camera: «*tempi procedurali garantiti*» per le leggi presentate dal governo; modifica della legge sul referendum (Pannella ha subito commentato: «*Lo vogliono rendere impossibile*»); leggi per definire «*la responsabilità penale dei magistrati*».

Nella parte economica, si ripete che l'obiettivo primo è il contenimento dell'inflazione. Per raggiungerlo saranno imposti tra l'altro «*tetti, controlli e vincoli alle prestazioni sociali*», sarà avviato un piano «*per risanare le fonti incontrollate di spesa*», si collegheranno i contratti degli statali con l'efficienza delle imprese-ministeri. Gli statali dovranno accettare di essere spostati «*in settori omogenei*» e sarà di fatto bloccata l'assunzione di nuovo personale. Tutti i progetti di legge in sospeso in Parlamento saranno riesaminati per controllare se le spese previste sono compatibili con le linee generali della politica del governo.

**Alberto Rapisarda**

### A colloquio con il presidente del Consiglio

## «Non amo le rose appassite»

ROMA — Giovanni Spadolini esce alle tre del pomeriggio da Palazzo Chigi, per raggiungere la solita caserma dei carabinieri di via Lungara, per la pausa di colazione. E' solo, senza collaboratori al fianco, con la scorta a distanza, nella piazza deserta. Al presidente del Consiglio, rivolgiamo tre domande su queste ultime tappe della crisi.

**— Presidente, la crisi si è aperta soltanto sedici giorni fa, ed è stata una delle più brevi della storia della Repubblica. Eppure si è rischiato lo scioglimento delle Camere, con le elezioni anticipate, e i rapporti tra i partiti si sono logorati tanto da rendere difficilissima ogni mediazione. Crisi corta, dunque, ma pericolosa: come ha vissuto questi sedici giorni il presidente incaricato?**

«Posso dire che non sono stanco. Sono abituato a lavorare. Ho solo dovuto raddoppiare l'impegno perché l'agosto falcidia anche gli organici di Palazzo Chigi. E la preparazione dei vari documenti programmatici ha occupato gran parte del mio tempo. Debbo dire (e questa è la prova dell'eccezionalità) che in questi giorni ho letto poco i giornali. E ne ho tratto un'autentica sofferenza».

**— Al di là della difficile trattativa per la ricomposizione del governo, la crisi è stata segnata anche da forti contrasti che hanno diviso Craxi e De Mita, il psi e il psdi. Come ha trovato i segretari dei cinque partiti al vertice dell'altra sera, dopo le polemiche di questi giorni?**

«Le rispondo con una domanda: una settimana fa lei avrebbe creduto possibile riunire i cinque segretari intorno ad un tavolo?»

**— Presidente, a quanto si dice nei partiti ci sono resistenze a novità e spostamenti nei nomi dei ministri. I soliti nomi, dunque, con i soliti contrasti: è vero che le «rose» di nomi che lei ha ricevuto hanno pochi petali, e qualche spina?**

«Su tutti i ministri che confermerò ho già esercitato l'articolo 92. Per quanto riguarda le rose, le racconto un episodio. Ieri ho fatto togliere dalla sala dell'incontro un vaso di rose perché erano appassite. E ho protestato con l'amico Mansella, il mio capo di gabinetto, perché non sia troppo avaro coi fiori».

**e. m.**

### Vicino alla Tour Eiffel, una rivendicazione (smentita) di Action Directe

# Bomba uccide artificiere a Parigi Era destinata a un diplomatico Usa

PARIGI — Nuovo attentato nella capitale francese: un artificiere è morto, un altro ha avuto le gambe dilaniate, un agente è rimasto lievemente ferito da una bomba che stavano disinnescando. L'ordigno, posto sotto un'auto, era destinato al consigliere commerciale dell'ambasciata americana.

Una telefonata all'agenzia di stampa francese Afp ha rivendicato la responsabilità del gesto poco dopo l'esplosione, quando ancora la notizia non era stata diffusa, a nome di *Action Directe*, l'organizzazione terroristica di estrema sinistra scelta mercoledì scorso. Una voce anonima ha detto di essere Jean-Marc Rouillan, il capo del gruppo clandestino braccato in tutta la Francia. Più tardi un'altra voce, sempre a nome di Rouillan, ha però smentito ogni responsabilità.

L'esplosione è avvenuta poco dopo mezzogiorno in avenue de la Bourdonnais, nel VII *arrondissement*, non lontano dalla Tour Eiffel. Qualcosa nel detonatore o nel timer non ha funzionato perché il diplomatico americano Roderick N. Grant, 55 anni, in macchina aveva fatto regolarmente l'auto parcheggiata davanti a casa, al numero 30 della strada. L'ordigno è rimasto sulla strada; un poliziotto di servizio nel quartiere l'ha notato e ha lanciato l'allarme.

Sono arrivati due artificieri, si sono avvicinati per disinnescare la bomba. In quel momento, lo scoppio.

Uno degli artificieri è morto sul colpo, l'altro, come si è detto, è rimasto gravemente ferito. Il poliziotto che aveva scoperto la bomba, e che si era tenuto in disparte, ha riportato solo lievi lesioni. Notevoli i danni alle auto parcheggiate nella zona e ai negozi, ma nessuna vittima tra i passanti, la strada era stata sgomberata. Subito si è pensato ad un attentato antiamericano, in avenue de la Bourdonnais abitano molti cittadini e diplomatici Usa; ma soltanto nel pomeriggio si è scoperta l'identità della vera vittima designata.

In serata all'agenzia Reuters di Londra è giunta una terza telefonata: una voce maschile con accento arabo ha addossato la responsabilità dell'attentato, definito «*antimperialista*», alla «Frazione rivoluzionaria armata libanese», un gruppo sconosciuto.

Sull'autenticità della rivendicazione e della successiva smentita di *Action Directe* la polizia non si pronuncia. Il gruppo si è attribuito quattro dei recenti attentati antisemiti che hanno sconvolto Parigi: ma in un'intervista lo stesso Rouillan aveva negato ogni responsabilità nella strage del 9 agosto nel ristorante ebraico Jo Goldenberg.

I rappresentanti della polizia hanno sollecitato nuovi provvedimenti contro il terrorismo, affermando che «*la pazienza degli agenti è al colmo*». Sono già otto i poliziotti morti quest'anno nel Paese per atti di violenza.

**e. st.**

### Manganelli e idranti contro i giovani

# Scontri a Varsavia dimostranti-polizia

VARSAVIA — Nuovi incidenti, ieri sera, a Varsavia tra giovani e polizia. Sono cominciati quando alcune centinaia di persone hanno tentato di fare una croce in fiori in Piazza del Castello, ma ne sono state impedite.

Giovani e donne volevano in questo modo ricordare l'estremo saluto dato al «primate di Millennio», Stefan Wyszynski. Immediatamente sono comparsi ritratti del presidente di «Solidarnosc», Lech Walesa, e uno striscione con la scritta «Solidarnosc», mentre giovani con le mani alzate indicando la «V» in segno di vittoria, hanno cominciato a cantare inni patriottico-religiosi.

Il nuovo inno di «Solidarnosc» si basa sulle note dell'inno nazionale, ma le parole sono state cambiate: si parla di Walesa che guiderà il sindacato alla vittoria e del presidente di «Mazowsze» (regione di Varsavia), Zgigniew Bujak, in clandestinità dal 13 dicembre 1981, che «ha insegnato come lottare».

La polizia — testimoni oculari parlano di centinaia di uomini — dopo aver ordinato di disperdersi ha caricato facendo uso di manganelli e di cannoni ad acqua.

Dopo aver sgombrato Piazza del Castello i poliziotti hanno impedito che giovani e fedeli si avvicinassero alla croce che si trova proprio ai piedi del monumento al re polacco Sigismondo Vasa. Circa 400 giovani si sono riuniti a poca distanza dalla piazza, intorno alla croce in fiori presso la chiesa universitaria di Sant'Anna, cantando l'inno di «Solidarnosc».

A PAGINA 4

**«Non c'è posto per il dissenso» dice il vicepremier polacco**

### La riforma istituzionale: aiuterà a governare meglio?

# *Per i politici un alibi in meno*

*La crisi ha una conclusione abbastanza pomposa, quale non tutte le crisi di governo possono vantare. Richiama di portarci alle elezioni politiche anticipate, ed invece non solo ne ha allontanato la prospettiva, ma ha pure aperto la via a quella riforma istituzionale di cui da tanto tempo si parlava, ma che nessuno osava fino ad ora intraprendere per timore di dar luogo ad una crisi addirittura costituzionale di chissà quale portata. Ora ci siamo, invece, e non sembra nemmeno che ci sia allarme in giro: sia benvenuta una riforma «incisiva e completa», che se non altro avrà il merito di sgomberare il campo da tanti alibi; non si dovrà poter più dire che istituzioni inadeguate impediscono la governabilità del Paese.*

*Oltre che un alibi, era quasi un ricatto: o si cambiano i regolamenti o non si legifera più; o si abolisce il voto segreto o non si garantisce la compattezza della maggioranza; o si riforma la legge elettorale o non avremo mai la garanzia di un Parlamento veramente rappresentativo e così avanti a colpi di alternative perentorie e minacciose cui si doveva soggiacere per evitare una serie di malanni che sarebbe lungo elencare, ma che comprendevano più o meno tutto: dall'assenteismo all'ostruzionismo, per esempio.*

*Infatti tutto o quasi tutto era sempre attribuito alla inadeguatezza del regolamento della Camera, che ora in clima di riforma sarà — si crede e si spera — profondamente rivedùto.*

*La Commissione parlamentare bicamerale sarà fra gli altri anche compiti di studio per la riforma dei regolamenti salvo poi far dibattere le sue proposte da ciascuna delle due Camere rispettivamente interessate. Già questo è buon inizio, ma si ha da lavorare anche più in grande? La Commissione si occuperà di un problema di fondo quale è il sistema bicamerale vigente: nonostante qualche auspicio isolato non è da prevedere l'abolizione del Senato, ma la Commissione dovrà proporre modifiche e accorgimenti per eliminare gli inconvenienti dello stato attuale, attribuendo cioè funzioni e competenze distinte a ciascuna delle due Camere e forse anche differenziandone il sistema di elezione per dare luogo a diversi gradi di rappresentatività.*

*Progetti in questo senso ne esistono in buon numero elaborati dagli esperti di vari partiti: la Commissione non*

**Vittorio Gorresio**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

### Dopo 34 anni un aggiornamento della Costituzione

# Una commissione bicamerale studierà la «grande riforma»

**In sette righe la vera novità del programma del nuovo governo Spadolini - La decisione presa su richiesta del psi, durante il vertice di venerdì - La dc è pronta ad accettare «adeguamenti»**

ROMA — Mentre tutti aspettano la lista dei ministri, per misurare la differenza tra il primo e il secondo governo Spadolini, la vera novità rischia di essere nascosta in sette righe, affondate in mezzo alle quattordici pagine che formano il programma del nuovo pentapartito: è il via alla riforma della Costituzione, 34 anni dopo.

Il documento preparato da Spadolini, e approvato dai segretari dei cinque partiti, è esplicito: per le riforme di portata costituzionale, i gruppi parlamentari della dc, del psi, del psdi, del pri e del pli chiederanno ai presidenti della Camera e del Senato «la *creazione di una commissione bicamerale per i problemi di revisione costituzionale*», con compiti «istruttori e di proposta» rispetto al Parlamento.

Per la prima volta dal dopoguerra, dunque, Camera e Senato incomincieranno a prendere concretamente in esame un piano di ritocchi alla Carta costituzionale: la sede per mettere a punto questo progetto di riforma, per valutare le diverse opinioni delle forze politiche, per verificare i punti d'intesa con le forze dell'opposizione costituzionale, sarà questa commissione formata da deputati e senatori, che avrà poi il compito di presentare una organica proposta di revisione di alcune norme «invecchiate» della Costituzione.

A questa decisione, il vertice di venerdì sera è arrivato su precisa richiesta del psi. Craxi, infatti, aveva già fatto sapere a Spadolini che era pronto a sottoscrivere e ad appoggiare i programmi di riforma regolamentare e legislativa contenuti nel «decalogo» preparato dal presidente del Consiglio, per dare maggiore efficienza all'azione di governo in Parlamento, creando una «*corsia preferenziale*» per i provvedimenti legislativi dell'esecutivo, e stabilendo una diversa disciplina per il voto segreto, contro le incursioni dei franchi tiratori: ma per il psi, non poteva bastare un impegno sulla «piccola riforma», limitata ai regolamenti parlamentari. Occorreva, secondo Craxi, che le forze di maggioranza, nel momento in cui firmavano il sostegno al nuovo governo, si impegnassero a dare il via anche alla «*grande riforma*»: quella, appunto, che riguarda la Costituzione.

Spadolini ha accettato, i segretari degli altri partiti anche. Soltanto Ciriaco De Mita ha chiesto che il nuovo organo non venisse definito «*Commissione per la revisione costituzionale*», ma «*per le riforme istituzionali*». «*La revisione è semplice* — spiega il professor Francesco D'Onofrio, docente di diritto pubblico a Roma, e membro del gruppo di lavoro che nella dc ha seguito questo problema —: noi *non vogliamo una nuova Costituzione, né una seconda Repubblica. Siamo pronti ad accettare adeguamenti anche significativi alla Costituzione. Ma la commissione parlamentare non deve essere il segnale che la Prima Repubblica ha chiuso i battenti*».

La materia è delicata, e anche gli studiosi di diritto costituzionale invitano alla cautela: «*E' la prima volta che le forze politiche ufficialmente decidono di avviare uno studio di revisione della Costituzione* — dice il professor Vezio Crisafulli, ordinario all'università di Roma —. *Bisogna capire se siamo davanti a un prodotto "balneare", oppure se si tratta di qualcosa di diverso: vedremo in autunno*».

«*In sé, la nascita di una commissione di studio di questo tipo non è né un bene né un male* — aggiunge il professor Paolo Barile, docente di diritto costituzionale a Firenze. — *La strada è corretta, e bisogna ammettere che il tempo per qualche modifica marginale alla Costituzione forse è arrivato. Ma bisogna essere attenti, in questa materia, cauti e non precipitosi. E poiché penso che la commissione bicamerale non verrà insediata prima di Natale, e poi dovrà condurre un ampio studio, non credo che sarà in grado di formulare proposte concrete ai due rami del Parlamento prima della fine di questa legislatura*».

Ma i socialisti chiedono che la discussione parta al più presto, e indicano anche i punti più urgenti da affrontare. «*I nodi costituzionali su cui si è depositata una ruggine che è meglio togliere al più presto (proprio per far funzionare questa Repubblica, e non certo per preparare una seconda) sono almeno tre* — dice il costituzionalista Giuliano Amato, uno degli esperti socialisti in questa materia —. *Il primo è una riforma del bicameralismo, non per arrivare ad una sola Camera, ma per evitare inutili doppioni: pensiamo, ad esempio, ad un Senato specializzato per compiti e funzioni. Il secondo nodo, è una riforma del sistema elettorale, per superare l'eccessiva frammentazione dei partiti non con clausole di sbarramento per l'ingresso in Parlamento, ma con incentivi che favoriscano eventuali apparentamenti tra le forze minori. Il terzo nodo, è la necessità di ristudiare le strutture e le modalità di investitura del governo, e di aiutarne la stabilità, con strumenti adeguati, uno dei quali potrebbe essere, ad esempio, il voto di sfiducia costruttivo*».

La dc, spiega D'Onofrio, non si oppone a queste impostazioni, ma intende chiarire di essere contraria al monocameralismo, e di essere pronta ad appoggiare la proposta di formule aggregative per i partiti minori «*solo se questi partiti saranno d'accordo*». Quanto alla sfiducia costruttiva per il governo, «*noi non ci opponiamo in via di principio* — dice D'Onofrio — *ma sottolineiamo che la stabilità di una coalizione non si impone con regole di questo tipo, perché nessuno può obbligare a collaborare partiti che non vogliono più farlo*».

La commissione parlamentare, secondo indiscrezioni, dovrebbe nascere non per legge ma con deliberazione delle due Camere, e dovrebbe avere più di 60 membri: tanti d'ora, si può prevedere che ci sarà battaglia sul nome del presidente.

**Ezio Mauro**

## Ambrosio tenta d'evadere in Svizzera

**LUGANO — Franco Ambrosio, il finanziere italiano che sta scontando a Lugano una condanna a sette anni per truffa a danno del Banco di Roma per la Svizzera, ha tentato la fuga.**

**A renderlo noto è il quotidiano del partito socialista ticinese il quale protesta per un «certo lassismo» esistente nel penitenziario.**

**La direzione del carcere mantiene il massimo riserbo sui particolari. Ambrosio aveva già cercato di allontanarsi dalla casa di pena l'anno scorso corrompendo un agente che poi confessò.**

## In Alto Adige un distintivo per impiegati bilingui

**BOLZANO — In Alto Adige tutti i pubblici dipendenti bilingui porteranno un segno distintivo che li renda facilmente riconoscibili dal pubblico. Lo afferma un comunicato dell'ufficio stampa provinciale ricordando che il provvedimento è l'applicazione di una norma autonomistica. Il distintivo dovrebbe portare il nome, il grado e la qualifica del funzionario**

### Lo dice Magistratura democratica

# «Strumentalizzata la sentenza Alfa»

ROMA — «Magistratura democratica» è intervenuta con un comunicato sulla sentenza riguardante i lavoratori «reintegrati» all'Alfa. «*Le reazioni ed i commenti alle ordinanze con cui i pretori di Milano hanno disposto la reintegrazione nel posto di lavoro di 130 lavoratori dell'"Alfa Romeo" colpiscono, salvo poche eccezioni, sia per la loro sommarietà sia per l'atteggiamento strumentale rispetto al diritto, alle garanzie anche costituzionali ed al ruolo del giudice che esse evidenziano*».

Il comunicato di «Magistratura democratica» così prosegue: «*In primo luogo ci si è dimenticati che le ordinanze in questione hanno sottolineato che nel processo l'imprenditore non si è minimamente preoccupato di dimostrare che il potere di sospensione dei lavoratori fosse stato usato con l'esclusiva finalità di superare la crisi aziendale posta a giustificazione della richiesta di cassa integrazione essendosi l'imprenditore stesso limitato, invece, ad invocare una sua piena ed insindacabile libertà di decisione e di scelta, correntemente, del resto, alle pubbliche affermazioni rese su questo argomento dal vicepresidente della Confindustria*».

«*In secondo luogo* — si fa notare nel documento — *si è trascurato il confronto con una dei momenti centrali delle due ordinanze e cioè la legittimità o meno dei criteri adottati dall'"Alfa" nella scelta dei lavoratori da mettere in cassa integrazione: eppure le due ordinanze si dilungano ed evidenziare come le liste siano state riempite di lavoratori malati o sindacalmente attivi (come del resto a suo tempo denunziato dai sindacati) ed a sottolineare come simili criteri — per i quali gli elenchi dei lavoratori da porre in Cig vengono ad assumere i caratteri di liste di proscrizione — sono contrari a fondamentali principi dell'ordinamento giuridico.*

«*Tutto ciò, ovviamente* — continua il comunicato — *non ha nulla a che fare con il potere del sindacato di intervenire nelle crisi aziendali a tutela degli interessi della generalità dei lavoratori anche allo scopo di prevenire licenziamenti collettivi.*

### Lagorio ammette: «A Pomezia qualcosa non ha funzionato»

# Nessuno rispose all'allarme e i br che stavano fuggendo ritornarono nella caserma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Adesso il ministero della Difesa ci ripensa: dopo le ottimistiche dichiarazioni di Lagorio, secondo cui questa volta «*il sistema di prevenzione e allarme aveva reagito*», ieri in via XX Settembre c'è stata un'altra riunione. «*L'assalto delle Br alla caserma di Pomezia* — è scritto nel comunicato finale — *resta un fatto molto grave perché l'incursione terroristica non è stata efficacemente respinta e ciò pone una serie di interrogativi sull'efficienza del quadro complessivo delle misure e procedure di vigilanza, sicurezza e reazione dell'impianto militare*».

Le indagini condotte dai carabinieri avrebbero infatti rivelato un particolare sconcertante: i brigatisti che tentarono di forzare la porta dell'armeria, fuggiti dopo aver sentito la sirena dall'allarme, resisi poi conto che il segnale non aveva fatto scattare nessun particolare meccanismo di mobilitazione all'interno del centro radio-telegrafico dell'Aeronautica militare di Castel di Decima, sarebbero tornati nella caserma per completare il furto di armi.

Con calma, a questo punto, i brigatisti si impossessarono di undici fra Mab e tre pistole Beretta, armi giudicate in un primo tempo inutilizzabili dallo stesso ministero della Difesa, ma che in effetti mancavano solo di particolari trascurabili come il «coltello», un congegno che spinge il primo colpo in canna e che facilmente qualsiasi persona può costruire.

Su questa base, tornando ieri da Brindisi, dove aveva partecipato alla cerimonia di saluto ai bersaglieri che partivano per il Libano, il ministro della Difesa, Lagorio, si è riunito con i collaboratori per esaminare ancora la vicenda.

Nel corso del vertice sono state messe in evidenza le diversità rispetto all'assalto alla caserma di S. Maria Capua Vetere il 9 febbraio. In quell'occasione non aveva funzionato nessun sistema di allarme, questa volta sì, ma l'impresa è riuscita lo stesso.

Tempo fa il ministero diramò direttive per adeguare le misure di sicurezza, migliorare i controlli, sensibilizzare il personale sull'importanza dei servizi di vigilanza. Nel caso di Pomezia un primo sistema elettronico di allarme fu applicato poche settimane fa. Per questo Lagorio ha disposto che lo stato maggiore dell'A. M. avvii anche un'indagine amministrativa per appurare responsabilità: le apparecchiature erano efficienti? I militari pronti?

### ULTIM'ORA

## Arrestati gli avieri

**ROMA — Secondo notizie circolate ieri sera, la procura militare della Repubblica avrebbe preso provvedimenti restrittivi nei confronti di alcuni degli avieri preposti al servizio di vigilanza nella caserma assaltata dalle Br la notte tra mercoledì e giovedì scorsi.**

### A Rimini un «meeting» di nove giorni organizzato dai cattolici del Movimento popolare

# Una festa scopre le «risorse dell'uomo»

**Accanto ai dibattiti, mostre, concerti, spettacoli teatrali e sportivi - «E' una sfida portata alla cultura intesa come consumo» dicono gli organizzatori - «Non facciamo dell'evasione per coprire discorsi teorici» - Molti gli apporti culturali, ma mancheranno Azione Cattolica e Acli - Papa Wojtyla sarà presente domenica prossima alla chiusura del convegno**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Nel cuore dell'effimero, nella città che è diventata un simbolo della «macchine per le vacanze», i gruppi e le associazioni nati dall'esperienza di Comunione e Liberazione lanciano per il terzo anno consecutivo la loro proposta, religiosa e culturale insieme. Galvanizzati in questa occasione dalla presenza del Papa, che verrà domenica prossima a portare il suo saluto in chiusura di convegno e a celebrare una Messa — tempo permettendo — sulla riva del mare di fronte a decine di migliaia di partecipanti, turisti e riminesi.

«Meeting 82» — questo è il nome della manifestazione organizzata dal Movimento Popolare, dall'Editoriale Jaca Book, dal settimanale «Il Sabato» e dal Centro culturale di Rimini «Il Portico del Vasaio» — gode quest'anno di un'attenzione tutta particolare da parte della gerarchia ecclesiastica dopo il successo (150 mila presenze) della passata edizione. La presenza del Pontefice — «*una sua iniziativa spontanea, l'abbiamo saputo dal vescovo di Rimini*», dicono gli organizzatori — ne rappresenta il clou, ma a fianco di Giovanni Paolo II vi saranno il vicepresidente della Cei, monsignor Fagiolo, e il cardinale Obilio Rossi del Pontificio collegio per i laici.

Lo Stato non è da meno: Pertini non verrà, ed ha inviato un telegramma, come Spadolini: ma il ministro dell'Interno Rognoni ha portato ieri il saluto del governo nella giornata di apertura. E i nomi di Andreatta, responsabile del Tesoro, e di Andreotti, presidente della commissione Esteri della Camera, figurano fra quelli dei partecipanti alle tavole rotonde della settimana di lavoro.

Il tema di base è «Le risorse dell'uomo». Tavole rotonde, allargate poi in incontri con il pubblico, lo svilupperanno. Ci saranno anche mostre, concerti, spettacoli teatrali e avvenimenti sportivi. Motivi e richiami apparentemente eterogenei. Il filo che li unisce, secondo Emilia Smurro, una delle organizzatrici, «*è un umanesimo carico di entusiasmo*». «*Noi l'abbiamo ricoperto* — dice — *e l'affrontiamo come occasione di approfondimento*». Il lavoro dell'uomo, la famiglia e naturalmente la fede, costituiscono nella filosofia del «meeting» alcune delle «risorse». Spiega Roberto Formigoni, il responsabile del Movimento Popolare: «*Al momento di organizzare la manifestazione si è parlato della crisi del mondo d'oggi come di uno dei temi possibili. Ma non si potevano impostare nove giorni di festa e di riflessione sulla crisi. L'uomo ha la possibilità di compiere il suo cammino, di realizzarsi. E' una visione ottimistica e positiva*».

Il significato di questi giorni allargato fuori dei confini dell'avvenimento sta, secondo Rocco Buttiglione, l'ideologo di CL, negli incontri: «*Nell'amicizia di gente che si trova nel comune sentimento dell'umano*».

Gli organizzatori parlano di una «*sfida portata alla cultura dell'effimero, della cultura intesa come consumo*». Ma il meeting, con il suo programma così vasto, rivolto a una platea anche turistica, non rischia di diventare esso stesso effimero? Emilia Smurro nega questo pericolo: «*Non facciamo dell'evasione per coprire discorsi teorici. Lo scopo non è quello di consumare il meeting in nove giorni, ma di continuare poi tutto l'anno; c'è gente che ci chiede programmi e indicazioni, c'è gente che, spettatrice l'anno prima, torna, per lavorare nell'edizione successiva*».

Gli apporti culturali sono molteplici con diversità di posizioni e filosofie. Ma non sono presenti, in questo che indubbiamente è il momento di incontro fra cattolici e laici più vistoso dell'anno, alcune realtà, quali per esempio l'Azione Cattolica e le Acli. «*Da parte nostra le braccia sono apertissime* — dicono gli organizzatori —, *nell'identità di un soggetto, nella precisione di immagini. Il meeting è una cosa, con un padrone, che non chiude le porte ma che è un soggetto ben preciso*».

La dimensione turistica è evidente, anche se presenta dei contrasti significativi. Ad esempio la sera della vigilia dell'inaugurazione, mentre nelle vie di Rimini aveva luogo il consueto «struscio» dei turisti, nei locali della Fiera, dopo aver lavorato tutta la giornata si preparandosi, alcuni a continuare fino alle tre di notte), l'esercito degli organizzatori assisteva alla Messa. E' questo, secondo Emilia Smurro, uno dei segreti del meeting: «*Il clima che unisce 1200 persone che da mesi stanno lavorando gratuitamente, e che adesso si pagano il pranzo dopo aver faticato tutto il giorno*».

E questo ci porta a parlare delle cifre della manifestazione. Il costo della manodopera, se fosse pagata (sono in 40, solo fra architetti e ingegneri), arriverebbe al miliardo e mezzo. Il bilancio preventivo parla di 615 milioni di spese, che saliranno probabilmente fino a 780. Gli enti pubblici e le amministrazioni locali (compresa la giunta socialcomunista di Rimini) offrono 130 milioni; altri 65 verranno dalle quattro linee di ristoro aperte nella Fiera. Il resto dai ricavato degli spettacoli e dall'autofinanziamento.

Qual è l'atteggiamento delle autorità locali? Le risposte nell'ambiente del «meeting» sono diverse: c'è chi dice che la giunta ha tollerato «a denti stretti». La manifestazione e chi parla invece di contatti buoni. Un avvenimento che porta 40 mila presenze alberghiere nella città, in un periodo di estivo tradizionalmente «in discesa», non è da sottovalutare. L'anno scorso il «meeting» contò 150 mila presenze: e in questa edizione?

«*Sarebbe un successo eguagliare lo stesso anno*» dice Paolo Biondi, tra probabilmente al limite di una dichiarazione scaramantica. E l'anno prossimo? Voci romane parlavano di una modifica della formula. «*Può essere difficile smettere* — dice Emilia Smurro —. *Ormai il "meeting" non appartiene più solo a noi*».

**Marco Tosatti**

## Abolita la carta di sbarco

**ROMA — Per i passeggeri in arrivo negli aeroporti italiani non sarà più necessario compilare la carta di sbarco. La formalità è stata abolita con un decreto firmato dal ministro dei Trasporti, Vincenzo Balzamo, e ha lo scopo di eliminare definitivamente tutti quei controlli e formalità varie che ostacolano la libera circolazione sia dei cittadini comunitari all'interno della Comunità, in linea con gli orientamenti recentemente espressi dalla commissione della Cee.**

# Un alibi in meno

(Segue dalla 1ª pagina)

*avrà che l'imbarazzo della scelta o dell'integrazione fra le proposte già depositate.*

*Anche la legge elettorale generale potrà essere modificata, e pare che la tendenza sia volta a favorire gli apparentamenti fra i partiti minori e tra forze politiche affini: non si pensa ad erigere sbarramenti che valgano ad escludere dal Parlamento i gruppi che non abbiano ottenuto una determinato percentuale di voti (come in Germania, dove si esige un minimo del 5 per cento).*

*Si dovrà poi ritoccare qualche congegno proporzionale oggi in vigore a vantaggio dei partiti maggiori: giustizia vorrebbe che ogni seggio in Parlamento «costasse» un pari numero di voti per ciascun candidato dei diversi partiti; e viceversa oggi un deputato liberale, per esempio, viene a costare circa il doppio dei voti di un democristiano.*

*Eliminando queste ingiustizie, applicando un sistema proporzionale puro si favorirebbe tuttavia un'ulteriore frantumazione dello schieramento parlamentare e si comprende perciò come i partiti maggiori siano contrari alla proporzionale pura la quale, affermano, sarebbe di ostacolo alla governabilità. Pare quindi si sia da fare una scelta tra governabilità e rappresentatività, e sarà istruttivo vedere da che parte penderà la bilancia della Commissione bicamerale (sarà un indizio per conoscere in anticipo il probabile voto del Parlamento).*

**Vittorio Gorresio**

# Addio Beirut, partono i primi fedayn

## Il gruppo alle 12 in base giordana

(Segue dalla 1ª pagina)

AMMAN — Gli aerei che trasportavano il primo gruppo di combattenti palestinesi sgomberati verso la Giordania atterreranno oggi verso mezzogiorno alla base militare «King Hussein» di Mafreq, (73 chilometri a Nord-Est di Amman.

Alcuni responsabili giordani e i rappresentanti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina e dell'Esercito di liberazione della Palestina nella capitale giordana saranno ad accogliere questo primo gruppo, che comprende anche ex ufficiali e soldati giordani i quali si erano uniti alla resistenza palestinese nel 1970. Bettania giornalisti della stampa locale e internazionale saranno trasportati in autobus questa mattina a Mafreq.

King Hussein è la più antica base giordana. Costruita dall'esercito britannico ai tempi del protettorato, è passata sotto il controllo dell'esercito di Amman nel 1956. E' anche sede di un'Accademia militare aeronautica.

Nel 1967, durante la guerra arabo-israeliana, l'esercito iracheno vi aveva installato alcune basi verde oliva. Stringe la mano ad ognuno, senza fare discorsi. I 400 *fedayn*, su 13 camion presti a dirigersi verso il porto, scaricano i loro *Kalashnikov* puntandoli verso il cielo. E tutta Beirut risponde: dai tetti delle case sbrecciate, dai cumuli di macerie, dai bunker lungo la linea di demarcazione, tutti sparano per aria, per dimostrare che i *fedayn* non hanno ceduto le loro armi. Un grande, insensato sciupio che i capi dell'Olp non sono riusciti ad impedire. Decine di migliaia di colpi sparati per orgoglio, come per vincere, contenere l'angoscia per le incognite del nuovo esilio.

I *fedayn* non sanno neppure la sorte che li aspetta nei nuovi esili. Non sanno neppure se potranno conservare le loro armi. Quella sparatoria è anche un addio al Libano, a Beirut, ultima roccaforte mutilata e schiacciata. Dice un ufficiale israeliano sulla linea di demarcazione: «*Prima si sono barricati tra la popolazione civile, dietro sacchi umani, e adesso se ne vanno barricandosi dietro la Forza multinazionale*». Sono parole dure, severe, in questo momento. Non sono soltanto le armi che spaccano in due Beirut: l'odio è una barriera più insormontabile, in mezzo alle macerie dell'assedio.

Il convoglio dei *fedayn* percorre la città, costeggiando il mare, inoltrandosi nel quartiere raso al suolo (non durante l'assedio, ma prima, durante la guerra civile libanese) che precede il porto. Essi marciapiedi la popolazione è scarsa. Beirut è esausta, non esprime i suoi sentimenti, in cui paura e sollievo si confondono. Qualcuno getta fiori sui camion. Un giovane agita un cartello: «*La ragione del più forte è sempre la migliore?*». Su un muro, a poche centinaia di metri dal primo sbarramento dei legionari francesi, c'è scritto in rosso: «*Grazie, Francia*». Un timido, giustificato omaggio. I francesi hanno precisato sino all'ultimo che l'evacuazione doveva avvenire «*nella sicurezza e nella dignità*». Gli israeliani volevano delimitare con filo spinato l'ultimo percorso dei *fedayn*, 300 metri, prima dell'imbarco. Ma i francesi hanno imposto strisce di tela bianca, meno vessatoria.

Nella zona Est una sezione dei legionari del Secondo Rep (Reggimento straniero paracadutisti), in seguito a una richiesta dei palestinesi, si schiera di fronte a una sezione di *fedayn*: e le due unità si presentano simultaneamente le armi. I palestinesi schierati nella zona Ovest presentano poi le armi ai partenti, che arrivano frastornati, con gli sguardi smarriti, all'ultima tappa prima dell'imbarco. I paracadutisti francesi li accompagnano quasi fino alla passerella, dopo il sommario controllo dell'esercito libanese. I *fedayn* alzano le dita, con la «V» della vittoria. E scandiscono: «*La rivoluzione continua*». Al di là dei francesi, nella zona Est sono nascoste le unità israeliane. Il ministro della Difesa, Sharon, si aggira tra i suoi soldati. E' venuto a controllare di persona l'evacuazione. E commenta: «*La loro partenza per noi è un grande successo*».

Nella Beirut cristiana si svolge contemporaneamente una manifestazione organizzata dai falangisti di Gemayel. Molti sorrisi di sollievo. La folla grida: «*Addio Olp*». «*Non ritornare mai più*».

**Bernardo Valli**

# «Arafat riconosca Israele»

(Segue dalla 1ª pagina)

*problema dello Stato palestinese al margine della loro politica, oggi lo hanno al primo posto*».

I palestinesi di Cisgiordania, afferma Frej, non si aspettano carità: «*In politica la carità non esiste. Dobbiamo riuscire a convincere Washington della nostra ragione. Ma la guerra non serve, io non credo alla pace portata dai fucili: sono contro ogni violenza, e ho fede nella forza del diritto e della coesistenza pacifica. Israele tenta di creare il fatto compiuto, fa nuovi insediamenti in Cisgiordania (sono ora più del doppio di quelli che c'erano al tempo di Camp David: e lei mi chiede se considero ancora validi gli accordi di Camp David...). Begin insomma vuole annetterci anche questa nostra patria, e noi dobbiamo riuscire a fermarlo convincendo gli americani. No, l'Urss non centra per niente, a Beirut ha mostrato di essere impotente e così sarà ancora; e quanto ai regimi arabi, si sono comportati in modo vergognoso. Assolutamente vergognoso*».

Conclude amaro: «*Mentre i nostri fratelli lasciano Beirut, noi palestinesi abbiamo imparato che ormai possiamo contare solo su noi stessi. Gli unici alleati che ci restano sono i giornali, che informano il mondo, e la coscienza della gente*».

**Mimmo Càndito**

## Sconosciuti rivendicano l'attentato di Monaco

**MONACO — Un'organizzazione autodefinitasi «Giustizia per le organizzazioni palestinesi» ha rivendicato la responsabilità dell'attentato del 31 luglio scorso all'aeroporto di Monaco. Sette persone rimasero ferite agli sportelli della compagnia aerea israeliana El Al.**

In una lettera alla direzione dell'aeroporto di Francoforte, questo gruppo finora sconosciuto chiede «*la soppressione di tutti i voli diretti verso Israele*».

## Osservatori greci sulle navi dell'Olp

**ATENE — Un portavoce del governo greco ha annunciato che un primo gruppo di cinque ufficiali delle forze greche a Cipro sono partiti ieri all'alba in elicottero alla volta di Beirut per accompagnare i guerriglieri palestinesi evacuati verso il porto cipriota di Larnaca.**

**In tutto cinque gruppi di cinque ufficiali ciascuno saranno presenti come «osservatori» sulle navi che porteranno a Cipro i palestinesi. Questi utilizzano Cipro come principale punto di transito; dall'isola raggiungeranno in aerei i Paesi disposti ad accoglierli.**

# Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

## Nudi alla boa

Qualche settimana fa ha destato qualche rumore il decreto di un sindaco calabrese, che vietava alle bagnanti l'uso del monokini; più sottile e incline alle distinzioni, il suo collega di Pantelleria ha intimato la stessa proibizione, ma solo alle brutte. L'ordinanza non precisava se il giudizio discriminante sarebbe stato formulato caso per caso da un professore di estetica, oppure dal vasto comunale, munito di scala di Mohs per valutare la sodezza e di doppio decimetro per misurare la caduta.

Eppure, negli stessi giorni, la libera spiaggia del nudismo integrale a Castelfusano, 8 km a Sud di Roma, si veniva estendendo irresistibilmente e a Ferragosto ha superato il km 10: una fascia lunga 2000 metri, fitta di carni rosee, brune, bianchicce, di chiome, barbe, peli multicolori, di schiene, cosce, glutei, mammelle alla rinfusa, con solchi arrossati di cinture, lacci, reggiseni, elastici, con cicatrici, eczemi, morsicature, pedicelli, varici, celluliti, un campionario del nostro mostro ogni giorno un poco.

Sembra ieri che pretori ossessionati dal sesso si acquattavano nella macchia mediterranea per cogliere in flagrante qualche patito della tintarella integrale e denunciarlo per oltraggio al comune sentimento del pudore; e non sono passati molti anni da quando un onorevole democristiano schiaffeggiò al ristorante una signora, che aveva osato mostrare quattro dita di spalle nude. Adesso, invece, giovani e vecchi si spogliano in massa, e non già nei recintati campi per nudisti, che in disparte si fanno gli affari loro e cercano almeno di tenersi al riparo dai guardoni, bensì su una spiaggia pubblica, separati dalla strada statale soltanto da uno schermo di macigni cespugli.

Perché non è il nudismo in sé che mi dà da pensare, con la sua filosofia rudimentale del ritorno alla natura e della liberazione dall'ipocrisia, cioè con i suoi errori infantili e in buona fede, ma il nudismo istintuale dei gruppi giovanili, la festa al Parco Lambro, lo stadio gremito che ascolta musica rock, le ragazze che accolgono i reduci dalle Falkland... C'è un nudismo isterico, che è quasi uno strapparsi di dosso le vesti, un gridare con tutta la pelle le proprie nevrosi, un regredire — nudi come allora — nella tiepida sicurezza del grembo materno.

E c'è il nudismo della femmina adolescente, la creatura più meravigliosa dell'universo, l'eterna Eva maliziosa e candida, innocente e indifesa, che da sempre rinnova il suo incantevole gioco. E non sa che quel suo precoce offrirsi — agli occhi almeno di chi si contenta di sognare all'ombra delle *jeunes filles en fleur* — è un bruciare qualcosa di ancora verde, un gettare al vento trepidazioni e palpiti, concessioni e ritegni, scelte e abbandoni, che avrebbero prodigiosamente arricchito il suo domani.

Poi c'è, ma è di pochi, il nudismo di chi vuole starsene in libertà, e scioglie lacci ed impicci e si sdraia al sole, indifferente a chi va e a chi viene, come se fosse solo al mondo. E non sa che nemmeno il più segreto pensiero pensato in silenzio in una camera buia riguarda noi soli; non sa che tutto reagisce, rimbalza, compromette, coinvolge, e che ogni nostro gesto, anche il più privato e innocente, provoca consenso o ripulsa, modifica rapporti consolidati, risulta inconsciamente provocatorio.

E c'è, infatti, il nudismo di rimbalzo, lo spogliarsi in massa perché altri lo fanno, perché i ricchi lo hanno fatto ieri, soprattutto perché è una sfida, un illecito, uno spezzare tabù. Il nostro è un tempo libertario, che per questo non sa più cosa voglia dire essere liberi. Infrange inibizioni stratificate in 10 mila anni di civiltà e si sente nobile e furbo come un piccolo teppista che con la fionda spacca i lampioni. Non si domanda perché quelle regole nessuno imposte e se le finalità che esse si proponevano sono davvero superate ed inutili. Una bella donna nuda è Afrodite, 100 sono un harem, 1000 un carnaio. E ci sarà forse un uomo o una donna su cento cui giovi apparire in pubblico come mamma li fece: sugli altri qualche velo sapienza è meglio che rimanga.

Quanto alla sessualità, essa non sta negli organi, ma nel cervello; il mistero la attizza, così come la deprime un'ostentazione di flaccide frattaglie. E' passando dalla promiscuità al rapporto selettivo e geloso che l'uomo è diventato civile. Ma non disperiamo: forse il nudo di massa è solo l'ultima astuzia della Storia, il metodo Ogino-Knaus definitivo per la riduzione delle nascite.

DUE DONNE RISCATTATE DALL'OBLIO

# Pittrici di regine

Nel riordinare certe vecchie carte, anni addietro mi capitò di fare una curiosa scoperta, aprendo un libretto rilegato in pelle, che chissà quando era finito tra lettere di famiglia, fatture e ritagli di giornale. Era una copia delle *Démarches... sur le feu, l'électricité et la lumière*, pubblicate a Parigi nel 1779 da Jean-Paul Marat, che a quella data era medico delle guardie del corpo del fratello di Re Luigi XVI, il Conte di Artois (poi Carlo X), ma la cui fama è legata al ruolo di implacabile estremista durante la Rivoluzione, prima di venire assassinato da Carlotta Corday.

Ciò che rende assai singolare il libretto è che esso reca una dedica autografa dell'autore (i confronti grafologici ne hanno accertato l'autenticità) ad una donna che, come pittrice, fu assai celebre nell'ultimo quarto del Settecento: *alla Signora Angelica Kauffmann, padrona gentilissima.*

L'incontro tra il futuro rivoluzionario e l'artista italo-svizzera avvenne a Londra, e anzi il Marat (come si legge nei *Mémoires* del suo amico Brissot de Warville) si vantava di aver sedotto Angelica (allora fidanzata con il pittore Antonio Zucchi, altro amico comune).

L'inatteso ritrovamento mi è tornato alla memoria guardando il catalogo della mostra che il Kimbell Art Museum di Fort Worth nel Texas ha or ora dedicato ad un'altra famosa pittrice della stessa epoca, la francese Elisabeth Louise Vigée Le Brun; anche perché il confronto tra le due personalità umane e tra il rispettivo legame con il mondo sociale e intellettuale dell'epoca è molto significativo.

Angelica (nata nel 1741) fu costantemente al centro di pettegolezzi e di insinuazioni a sfondo sessuale, come accadde anche a Elisabeth (nata nel 1755); ambedue furono cioè oggetto di quel vile genere di rivalsa con cui la mediocrità colpisce le donne che sono riuscite ad emergere grazie al loro ingegno. C'è da dire, tuttavia, che (almeno nel caso della Kauffmann) tali voci non erano del tutto infondate; ma esse non furono condotte al grado di micidiale veleno con cui si cercò di annientare la Vigée Le Brun, accusata (in base ad una comprensibile falsa) di essere, tra gli altri, l'amante del ministro delle Finanze, Calonne.

Cosa suscitava tanto odio contro la pittrice, figlia di un (debole) ritrattista, Louis Vigée, e di una parrucchiera? Alla base c'era il suo successo, ma il pretesto immediato fu la protezione accordatale dall'impopolare Regina Maria Antonietta, di cui nel 1778 Elisabeth dipingeva il primo di una serie di ritratti, in vari costumi e pose.

Già all'inizio di quella che sarà la Rivoluzione, la casa della pittrice divenne il bersaglio di attacchi vandalici, al punto da consigliarle di lasciare la Francia la notte del 6 ottobre 1789, con l'intento di tornare non appena ristabiliti la tranquillità e l'ordine. Ma l'esilio doveva durare dodici anni, facendola spostare a Roma (via Torino e Parma), Napoli, Venezia, Vienna, Pietroburgo (1795), Mosca, passando da un successo all'altro, specie in Russia.

Nel frattempo, a Parigi il suo nome veniva inserito nella lista degli *emigrati*, nonostante i tentativi in senso contrario del marito, Jean Baptiste Pierre Le Brun (anche lui pittore e mercante d'arte) che, nel momento culminante del Terrore, visti vani tutti i passi, chiese il divorzio al fine di proteggersi.

**

Riabilitata nel 1799, Elisabeth tornava a Parigi nel 1802, per stabilirvisi definitivamente nel 1809, dopo altri viaggi a Londra e in Svizzera (dove fu ospite di Madame de Staël). Bisogna dire, a suo onore, che, a differenza di tanti altri artisti, la Vigée non si lasciò irretire dal Governo Imperiale; la sola commissione ricevuta dai Bonaparte fu un ritratto di Carolina Murat, sorella di Napoleone (ma ben diverso fu il suo atteggiamento nei confronti della restaurata Monarchia). E, all'evidenza, dopo il 1805 la qualità della sua pittura scende di molto, per invenzione e per esecuzione.

Forse a causa delle sue scelte in campo politico e sociale, tra *Ancien Régime* e *Restaurazione* (e forse anche per essere donna) certo è che la sua fama non è stata molto brillante, dopo la sua scomparsa nel 1842. Anche chi l'ha considerata in modo positivo (come Pierre de Nolhac nella monografia del 1908) l'ha vista più come fenomeno sociale che come artista; d'altra parte, la ricchezza di personalità, correnti e innovazioni nella pittura francese del suo tempo è tale e così inesauribile da far facilmente stendere un velo su certe figure minori, anche se di innegabile merito.

Elisabeth Vigée Le Brun. Autoritratto a circa 27 anni

**

L'attuale mostra di Fort Worth giunge perciò al momento giusto, e i suoi risultati sono indubbiamente positivi. Preparata dopo lunghi studi e mirabilmente catalogata da Joseph Baillio (che ha quasi pronta una nuova monografia, ineccepibile dal punto di vista filologico) la mostra rivela una personalità ben diversa dalla fiacca e sdolcinata mestierante che si è abituati a veder inclusa di sfuggita (o non citata affatto) nei libri di storia dell'arte. I dipinti presenti alla rassegna sono circa sessanta, e, purtroppo, mancano alcune delle tele più significative ai fini di un giudizio; ma questo, ugualmente, non può fare a meno di rilevare la straordinaria qualità di mestiere, le doti di vivace colorista, e, soprattutto, l'intelligenza della formula ritrattistica raggiunta da Elisabeth, formula che, a ben considerare, si fa sentire persino ai nostri giorni (io la riscontro in certi illustri nomi dell'obiettivo fotografico, specie anglosassone).

E' una formula che rielabora in modi assai acuti e penetranti vari motivi del ritratto francese del Settecento, accedendoli con spunti di altra e più antica origine; il suo riflesso si avverte, come è prevedibile, specie nella ritrattistica del Secondo Impero, anche a causa del *revival* settecentesco caro all'Imperatrice Eugenia. Si vedano, in proposito, i ritratti eseguiti in Francia da Franz-Xaver Winterhalter.

E' persino superfluo notare che qui ci si muove in un terreno che non è certo all'origine di quel tipo di arte oggi considerata in modo positivo ed esaltata come espressione viva, attuale. Ma ogni vera storia (che non sia cioè manifesto propagandistico truccato come tale) deve considerare anche quegli aspetti e quelle correnti del passato che ai nostri giorni sono (o sembrano) scomparsi, o che si occultano in un lavoro anche assai lungo, o che parrebbero non aver sortito una filiazione nelle formule oggi in voga.

Ma si diceva del confronto con Angelica, che anch'essa fu un grande successo sociale: la sua casa di Roma, in Via Sistina 72, divenne (dopo che vi si stabilì nel 1782) un centro di ritrovo dei più illustri ospiti, da Goethe a Canova. In certi casi, le due pittrici ebbero gli stessi committenti, come la famiglia reale di Napoli (il ritratto eseguito dalla Vigée a Maria Carolina è andato distrutto nel 1940 nell'incendio di una casa statunitense).

Ma all'esame della produzione rispettiva, Angelica esce in secondo piano: le manca quella scintilla, quel brio che rende così sovente molti dei ritratti di Elisabeth. In questi, troviamo l'*Almanach de Gotha* quasi al completo, specie per l'Austria e la Russia; e spesso, il suo pennello perviene a interpretare certi tipi di donna, anzi di dama *high-brow*, con acutezza ammirevole.

Così è per il tipo dell'aristocratica bella, ricca e sicura di se stessa, come nella *Contessa Bacciochi* (Museo di Minneapolis) o l'intellettuale sensitiva (e, direi, ostentata), come nella *Contessa Golowin* (Birmingham, Barber Institute). Ma nello stesso tempo si avverte lo schermo di un'inflessibile etichetta, anche quando il soggetto è Giovanni Paisiello (Museo di Versailles) o il pittore Hubert Robert (Museo del Louvre). Il talento di Angelica è più modesto, ma riesce simpatico per quella carica umana, per nulla *collet monté*, che manca alla francese.

**Federico Zeri**

IL LIBRO DI GIUSEPPE BOFFA SUL FENOMENO DELLO STALINISMO

# *Macbeth e i suoi eredi in Urss*

**Il parallelo tra il personaggio di Shakespeare, simbolo di sfrenata sete di potere, e il despota sovietico pone un interrogativo di fondo: come può Macbeth nascere dal socialismo? - O l'Urss è socialista, e allora Stalin non è Macbeth, o è Macbeth, ma allora l'Urss non è socialista - In realtà crimini e aberrazioni non furono accidenti, bensì sostanza di un'ideologia**

*Quando un vescovo arriva a mettere in dubbio l'esistenza di Dio o insinua magari che il Papa abbia tradito il Vangelo, l'effetto è sempre più incisivo di quando la stessa rivelazione viene fatta da un ateo. Tuttavia non succede spesso che i miscredenti assumano con una certa presunzione il riesame critico del credente, vantandosi di aver scoperto molto prima di lui tutta la verità. Avviene così, per certi versi, anche con le opere storiche di Giuseppe Boffa.*

*Scrittori neoilluministi, con una buona dose di prosopopea, gli obiettano di rimanere troppo curiale, essendo comunista militante, nello sfatare le visioni mitiche dell'Urss e della rivoluzione russa. E' vero che Boffa non esce dal quadro di una revisione eurocomunista dei giudizi dottrinari finora vigenti nel partito a cui appartiene. Ma è altrettanto vero che sta allargando in continuazione i limiti di quella revisione critica.*

## Il re nudo

*Appunto perché nato dentro la «cosa», i libri di Boffa rivoluzionano la mentalità degli aderenti al pci, stravolgono l'angolazione da cui i comunisti avevano finora visto, giudicato e idealizzato la prima potenza socialista. Se l'eurocomunismo dev'essere un'alternativa o addirittura la negazione del socialismo finora realizzato, allora si può dire che alla base del nuovo disegno deve stare un'anatomia critica e smitizzante della storia sovietica, compiuta dagli stessi eurocomunisti.*

*Giuseppe Boffa è senza dubbio quello che fra tutti si è spinto più lontano e, anzitutto, più profondamente in questa esplorazione. Gli eventuali limiti non gli sono stati imposti tanto dalle residue reticenze del pci quanto dagli stessi sovietici. Si lamenta infatti nel suo ultimo libro: «Eredità intatta dello stalinismo, i sigilli agli archivi sono ancora considerati nell'Urss uno strumento di protezione per l'interpretazione ufficiale della storia, come parte integrante dell'ideologia di Stato». Attingendo a fonti occidentali più che a quelle sovietiche (inaccessibili), nei suoi primi due libri sulla Storia dell'Urss, Boffa non ha rivelato troppe cose nuove o sconosciute. Però ha trasformato tante menzogne reazionarie in altrettante verità rivoluzionarie.*

*Nessuna opera, probabilmente, ha contribuito di più a far scoprire ai militanti del pci che il re era nudo. Facendo luce dal di dentro, quindi da una fonte insospettabile, sulle aberranti deviazioni avvenute nello sviluppo del primo Paese socialista, Boffa, nei primi due libri, aveva posto un quesito fondamentale: che cosa è, a quale categoria storico-sociale può appartenere una società che si è andata sviluppando nella negazione di tutti i suoi principi ispiratori? E' socialismo compiuto, socialismo atrofizzato o socialismo abortito?*

*Per cercando di abbozzarla, Boffa una risposta non l'aveva data. Anche perché è difficilissimo formularla, dal momento che, concedendo che non sia socialista, il sistema sovietico rimane pur sempre il primo e per molti versi l'unico socialismo dichiarato. Bisogna approfondire il fenomeno per rispondere alla domanda se quello sia socialismo e se sia possibile un socialismo diverso. Boffa procede appunto nella ricerca di una risposta articolata con il suo nuovo libro Il fenomeno Stalin nella storia del XX secolo, edito da Laterza (272 pagine, 22.000 lire). Anche se non è integrato ai due volumi della Storia, fa in questo senso parte di un'unica trilogia.*

*Finora, nell'alveo comunista la critica dello stalinismo si riduceva più o meno a denunciare le allucinanti aberrazioni, i soprusi e i veri e propri crimini commessi sotto Stalin, e identificare le distorsioni da lui apportate nella dottrina marxista-leninista. Lo stalinismo, però, non è tutto aberrazione o distorsione. Oltre che despotismo e abuso di potere, lo stalinismo è un determinato concetto del potere e della società. Di conseguenza, è anche una ideologia.*

*Boffa, forse fra i primi scrittori della sua matrice, affronta il fenomeno Stalin come una dottrina vera e propria. Ne fa anzi un'efficace sintesi ideologica: «Potenziamento massimo dello Stato come espressione suprema ed unica della società... La concezione del partito come una sorta di ordine militare ideologico che viene identificato con un'istituzione statale... con una sua ideologia ufficiale, la sola ammessa e insegnata». Non è questo, forse, l'identikit non solo dell'Urss attuale ma anche di tutti i Paesi facenti parte del cosiddetto mondo socialista?*

*Anche dopo l'abiura dei soprusi, dopo il ripristino della «legalità socialista», i tratti essenziali dello stalinismo permangono, con qualche variazione, nei sistemi di quegli Stati. Lo stalinismo non solo è una dottrina sopravvissuta al suo artefice e a una vergognosa abiura, lo stalinismo è una dottrina dominante tuttora nel mondo comunista. Anzi, una dottrina per certi versi dilagante, dato che si estende al di là della zona sottomessa all'influenza sovietica. Basta ricordare le scelte cinesi e vietnamite, prettamente staliniste anche se Pechino le ha fatte in contrasto con Mosca e Hanoi in contrasto con Pechino. Nel Terzo Mondo la maggior parte dei governi alla ricerca di una rapida trasformazione economica e sociale non hanno fatto altro che adottare la dottrina staliniana, pur non dichiarandolo esplicitamente.*

*Non si può liquidare lo stalinismo demonizzando Stalin. Si può solo accettare o respingere la dottrina staliniana in quanto tale. Una dottrina che ha portato forse alla degenerazione o alla deformazione del socialismo, ma che è stata allo stesso tempo anche un'elaborazione dell'ideologia comunista. Probabilmente non l'unica possibile, ma certamente l'unica messa in atto nella realtà storica e sociale. Di Marx e di Lenin rimangono i libri e qualche busto. Di Stalin rimangono invece decine di Stati, un intero mondo, il modo di concepirlo e organizzarlo.*

Macbeth come Stalin in un disegno di Aleksandr Tyshler

## XX Congresso

*Da quando al Ventesimo Congresso Krusciov denunciò le aberrazioni di Stalin, non uno degli Stati che si sono proclamati socialisti ha rinunciato ad applicare la formula staliniana nell'imboccare la via della costruzione socialista; e nessuno degli Stati che hanno sofferto il despotismo di Stalin è riuscito a liberarsi dalla sua ipoteca direi quasi spirituale. Non un partito comunista si è scrollato di dosso la corazza d'acciaio organizzativa, confezionata per tutti da Stalin. Il «fenomeno Stalin» rimane vivo e virulento di fronte al mondo comunista e di fronte a tutte le sinistre come un conto non ancora saldato. A guardare bene la carta geografica, lo stalinismo ha registrato un'espansione di gran lunga superiore a quella registrata dai sistemi democratici, di sinistra e di destra che siano.*

*Il persistere e dilagare del fenomeno Stalin è espressione dell'autoritarismo dilagante nel mondo o dell'estendersi delle opzioni socialiste? E' possibile frenarlo? Boffa, che vede nello stalinismo «incontestabili aspetti controrivoluzionari», anche se «lo stalinismo non fu una restaurazione di ordinamenti precedenti, ma creazione di ordinamenti nuovi», sostiene però che si tratta di «un'offensiva contro motivi fondamentali della rivoluzione bolscevica». La via del riscatto dallo stalinismo, quindi, Boffa è propenso a indicarla nel ritorno a Lenin.*

*Non sono sicuro che Stalin sia in tutto e per tutto un'antitesi di Lenin. Anche se li prendessimo come un demone e un arcangelo della rivoluzione, il demoniaco non scaturirebbe che da un'ala angelica. Tutto o quasi tutto ciò che è sostenuto da Stalin si trova in Lenin. Quella di Stalin è un'interpretazione riduttiva del pensiero leninista, ma si può dire che altrettanto unilaterale fu anche l'elaborazione datagli da Bucharin, che Boffa ritiene avrebbe salvato il socialismo se non fosse stato sconfitto.*

*Per il Nep, del resto, non è ancora apparso se fosse stato un ripiegamento tattico di Lenin o una svolta strategica in senso moderato. Un compromesso da perpetuare, come voleva Bucharin, o un cedimento opportunista da superare al più presto, come volle Stalin? Lo stesso termine «svolta politica» si presta ad entrambe le interpretazioni. Ad ogni modo quella di Stalin non può essere presa come un tradimento nei confronti di Lenin. Si può dire piuttosto che si tratta di una delle interpretazioni possibili del pensiero leninista. Volgarizzata, semplificata, schematizzata quanto si vuole, ma sempre piantata nel leninismo. E non bisogna dimenticarsene: l'unica vincente, l'unica a prendere piede ed essere applicata, forse proprio perché, grazie alla sua schematica semplicità, corrispondeva meglio alla mentalità del movimento comunista.*

*L'unico problema di fondo che sorge da questa constatazione è se gli assertori di interpretazioni diverse del leninismo (o per dirla meglio del marxismo, in quanto anche quella di Lenin non fu che un'interpretazione riduttiva di Marx), possano ormai coesistere con la elaborazione e applicazione staliniste e se possono sperare in una sua evoluzione antistalinista. Lo stalinismo non sembra per niente un fenomeno in fase di assorbimento nel quadro dello stesso sistema a lui ispirato. Anzi per il momento sembra tutto il contrario. Non dimentichiamo che lo stesso ricorso all'internazionalismo incondizionato è uno dei marchingegni escogitati da Stalin per difendere l'infallibilità della sua interpretazione di Marx, di Lenin e della rivoluzione mondiale.*

*Rompere con il fenomeno Stalin, più che il ritorno a Lenin comporta la denuncia di tutto quello che nel socialismo reale fa vivere il fenomeno stalinista. Ed è quasi tutto in quei sistemi. Può essere colpa di Stalin se il sistema sovietico ha acquisito tratti mostruosi, ma è merito di Stalin averlo fatto proprio come lo immaginava, forzando la natura fisica e sociale del Paese. Non tenere conto della società, violentandola finché non incomincia ad assomigliare allo schema ideologico prestabilito, può essere pure un modo di concepire la rivoluzione. E' un'altra questione se quella rivoluzione possa definirsi o no socialista. Qualche perplessità in proposito desta il parallelo che Boffa istituisce fra Macbeth e Stalin nell'epigrafe iniziale del suo libro e attraverso la copertina disegnata dal sovietico Tyshler.*

## Il dilemma

*Macbeth è l'esempio abominevole dell'eterno sete di potere, al di là dello stesso contesto sociale in cui si esprime. Nel caso di Stalin, per far reggere il paragone, Boffa dovrebbe accettare o che Stalin abbia portato la sua furia dominatrice al di là del socialismo (ma allora deve spiegare come mai rimangono vivi nel sistema sovietico tutti i capisaldi della dottrina staliniana) o dovrebbe spiegare come dal contesto socialista poteva nascere una aberrazione macbethiana del potere. I casi sono due: o l'Urss è socialista e allora Stalin non è Macbeth, o Stalin è Macbeth ma allora l'Urss non è socialista.*

**Franz Barbieri**

## Il volo del calembour

La colazione di lavoro: arrosto di taccuino.
Il cinema a luce rossa: *Il Posto delle Fragole.*
A beneficio del Terzo Mondo: il French Can-Can.
La sorveglianza degli alveari sarà affidata ai 'Vigili del Fuoco.
I mali della burocrazia.
Hieronymus Boss.
Si mangia bene al cristorante del Vaticano.
Come nacque la Pizia? Dalla voglia di piziare.
Ho ricevuto due magnifiche orchiti.
E' caduto crivellato di colpa.
La vita di un filosofo è irta di Spinoza.
Nessuno vuole erezioni anticipate.
La D.C. dev'essere De-Mitizzata.
Per scrivere agli spettri mettere il francoboldo.
Dopo estenuanti trattative, si resta con un pugno di Mosca.

**Guido Ceronetti**

CON IL FILM «GALLIPOLI» DI WEIR SI CHIUDE UNA PARABOLA

# La grande guerra non dà più brividi

**Dapprima strumento di esaltazione patriottica, poi occasione di amara denuncia pacifista, il primo conflitto mondiale è ormai scaduto a pretesto di spettacolo, sfondo per vicende d'evasione**

Se i giornali, la radio, la televisione ci bombardano di notizie e commenti, di immagini e parole sui conflitti che ferocano il mondo, il cinema — almeno per il momento — pare estraneo a questi fatti: quando si tratta di rappresentare la lotta armata, lo fa attraverso i temi più generici e evasivi della fantascienza, dell'avventura, della ricostruzione storica o della rievocazione mitica.

Dopo i grandi film americani sul Vietnam, *Il cacciatore* di Cimino e *Apocalypse now* di Coppola, che parlavano di una guerra «vera», riconoscibile, recente, soltanto *Gallipoli* dell'australiano Weir ha tentato di rappresentare senza ipocrisie taluni fatti e aspetti della prima guerra mondiale, in una luce pacifista.

Quando, come e perché il cinema, affrontando il tema della guerra, si è dimostrato a volte un eccellente veicolo di propaganda della pace?

Finché la guerra è in corso, i film che trattano l'argomento non possono che essere militaristi, patriottici, nazionalisti. Dal primo conflitto mondiale alla guerra del Vietnam è un susseguirsi di opere manichee — i buoni da una parte, i cattivi dall'altra — in cui i fatti sono stravolti dall'ideologia e i conflitti drammatici servono la causa nazionale. I personaggi diventano simboli.

Tuttavia, proprio la prima guerra mondiale, ancor prima che terminassero le ostilità, forni i primi spunti per un discorso cinematografico pacifista, che sarà sviluppato nei decenni seguenti. Anzi, si guarda con attenzione alla storia del cinema bellico, i film più esplicitamente e profondamente antimilitaristi e pacifisti sono quelli ambientati negli anni '14-18, in cui personaggi, fatti e ambienti riflettono, in una luce ideologica non equivoca (seppur semplicistica), la condanna della guerra.

Si pensi al *J'accuse* (1918) di Gance, che egli riprenderà in una nuova versione sonora vent'anni dopo alle soglie della seconda guerra mondiale. Come non ricordare la grande metafora dei caduti che risorgono dalle tombe per accusare l'umanità folle e suicida e riportare la pace fra i popoli? Ma si pensi anche alla *Grande parata* (1925) di Vidor e alla lunga teoria di soldati, le cui immagini assumono un valore chiaramente polemico nei confronti della guerra.

Certo erano ormai trascorsi alcuni anni dalla fine delle ostilità, dalla pace ristabilita: le ferite erano rimarginate, le lacrime trattenute. Ma quasi ogni famiglia europea aveva ancora i suoi morti da piangere. Rappresentare la guerra — cioè la prima guerra mondiale con i milioni di caduti, dispersi, feriti — significava, nella mutata situazione storica e politica, rappresentare il desiderio di pace.

Ed è alle soglie d'un nuovo decennio di crisi, di paure, di incertezze e di consolidamento dei fascismi nazionali che il cinema bellico si fa sempre più chiaramente pacifista. In Germania, nel 1930, Pabst realizza *Westfront*, generico ma umanitario; il suo assistente Trivas, l'anno dopo, gira *Terra di nessuno*, più approfondito sul piano politico e sociale. Negli Stati Uniti Milestone dirige la versione cinematografica del romanzo di Remarque *All'Ovest niente di nuovo*, che colpisce l'opinione pubblica. Sono film di cui hanno paura le dittature nazionaliste e guerrafondaie (e infatti il fascismo ne impedirà l'uscita sugli schermi italiani).

Questo movimento culminò, come si sa, nel capolavoro di Jean Renoir *La grande illusione*, prodotto in Francia negli anni del Fronte Popolare e della guerra di Spagna. Non era solo un film bellico, ma politico e sociale, nel quale si affrontava un discorso articolato sui conflitti di classe e sull'ideologia antifascista. Ma ancora una volta l'oggetto del messaggio pacifista era la prima guerra mondiale, diventata ormai sinonimo di guerra *tout court*.

Ciò si vide anche dopo gli orrori e le devastazioni della seconda guerra mondiale, dopo la guerra fredda e quella di Corea. Se si voleva trattare seriamente la questione della pace e del disarmo, della distensione e del pericolo d'un nuovo conflitto mondiale, il cinema doveva ricorrere alle immagini, ormai codificate nella memoria popolare, della «grande guerra». Nel 1957 Kubrick realizza il lucido e conturbante *Orizzonti di gloria*, nel 1964 Losey ci dà l'altrettanto lucido e spietato *Per il re e per la patria*: due film oltre ai quali è difficile andare nella denuncia, motivata e approfondita, degli errori ed orrori della guerra.

Per parlare oggi di pace Peter Weir, come si è detto, ha rappresentato la prima guerra mondiale nel suo film *Gallipoli*. Quali altri registi faranno riferimento ai medesimi temi e soggetti per affrontare i gravi problemi del momento? Il rischio è che la «grande guerra» diventi sullo schermo, come è avvenuto per altri periodi storici, un semplice sfondo anonimo per fatti e personaggi di fantasia. Non più una guerra «vera» e «storica», su cui innestare un discorso critico, ma un'occasione di spettacolo per dimenticare la triste realtà contemporanea.

**Gianni Rondolino**

## Urss: pittore recluso in clinica

BONN — Il pittore sovietico Sergei Batovrin è stato arrestato il 9 agosto scorso e recluso in una clinica psichiatrica di Mosca.

Lo ha annunciato oggi a Francoforte la società internazionale per i diritti umani affermando che la notizia proviene «da ambienti bene informati a Mosca».

Il pittore Batovrin, 25 anni, afferma l'associazione, è un esponente del movimento della pace sovietico, non riconosciuto a livello ufficiale.


Ritorna James Bond-stop.

JOHN GARDNER

Rinnovo di licenza

L'agente 007 di Jan Fleming-stop-
ha ancora licenza di
uccidere-stop-
per sventare folle
intento di un pazzo-stop-
che vuole
un olocausto nucleare-stop-.

"La Scala"
RIZZOLI·EDITORE

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.058
ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000

ORARIO 1982
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA

Dal 25 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenze da Anzio 08.05 11.40(*) 17.15
Partenze da Ponza 09.40 15.30(*) 19.00
(*) Solo Sabato e Domenica

Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 08.05 08.30* 11.40(*) 16.00** 17.15
Partenze da Ponza 09.40 15.30(*) 18.30* 18.00
* Su aliscafo il Lunedì - Mercoledì - Sabato - Domenica
(*) Su aliscafo il Sabato e Domenica - ** Su aliscafo solo il Venerdì

Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenze da Anzio 08.05 08.30* 11.40 17.15
Partenze da Ponza 09.40 15.30 18.30* 18.00
* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 28-9
Partenze da Anzio 08.05 11.40* 16.30 08.05 16.00
Partenze da Ponza 09.40 15.00* 18.00 09.40 17.30
* Solo Sabato e Domenica

DURATA DEL PERCORSO: 75 MINUTI

ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Ustica - Palermo)

Dal 1° al 31 Luglio
Lun Anzio p. 8.30 Ischia p. 15.40
Mer Ponza a. 9.40 Ponza p. 16.00
Sab Ponza p. 9.55 Ponza a. 16.30
Dom Ven Ischia a. 11.15 Anzio a. 18.40
Anzio p. 8.30 14.00 Ischia p. 18.40 17.20
Ponza a. 9.40 15.10 Ponza a. 19.00
p. 9.55 15.30 p. 19.30
Ischia a. 11.15 16.50 Anzio a. 19.40 19.40

Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Anzio p. 8.30 Ischia p. 15.40
Ponza a. 9.40 Ponza a. 16.00
Ponza p. 9.55 Ponza p. 16.30
Ischia a. 11.15 Anzio a. 18.40

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (Italy) - Via Porto Innocenziano 10 - Anzio Tel. (06) 984.5060 - 984.8280 Tx
Ponza Tel. (0771) 80478 - Ischia Tel. (081) 991.216 - 991.167 Tx 710.384

# PARTONO I PALESTINESI, IL LIBANO S'INTERROGA SUL SUO FUTURO

Beirut. Una giornata storica nella capitale libanese: Yasser Arafat saluta i suoi ufficiali (da sinistra); gli uomini dell'Olp si avviano al porto per imbarcarsi sulla nave che li condurrà a Cipro; i paracadutisti francesi, appena sbarcati, allineano sulle banchine le loro armi (Telefoto)

## Spadolini a Reagan «Ora lavoriamo al riconoscimento»

ROMA — Spadolini ha risposto ieri al messaggio inviatogli dal presidente americano Reagan a conclusione della trattativa per lo sgombero palestinese da Beirut.

Dopo avere espresso il compiacimento del governo italiano per la felice conclusione dell'opera negoziale condotta da Philip Habib, Spadolini si dice fiducioso che un rapporto di stretta ed efficace collaborazione fra i militari americani, francesi, italiani e libanesi in vista della piena attuazione del piano e per l'affermazione degli scopi altamente umanitari della missione intrapresa con la forza multinazionale di pace.

Il presidente del Consiglio prosegue: «*Il nostro fermo convincimento è che tale missione possa costituire un primo, significativo passo verso l'obiettivo finale del ritiro totale di tutte le forze straniere dal Libano per permettere la restaurazione della completa sovranità del governo libanese su tutto il territorio nazionale e per consentire quindi al Paese di riassumere il ruolo che gli spetta nella regione e nel mondo arabo*».

Dopo aver confermato la volontà italiana di continuare a cooperare strettamente con gli Usa per una composizione della crisi mediorientale la lettera conclude rilevando che è intendimento del nostro governo, «*di concerto con gli altri partner della Comunità europea, continuare a favorire il rafforzamento di un clima di fiducia e di maggiore comprensione fra arabi e israeliani nella ricerca di una soluzione negoziale e pacifica in Medio Oriente, che sancisca il riconoscimento del diritto di Israele alla propria esistenza entro confini sicuri e garantiti e la definizione del problema palestinese. A tale problema si dovrà conferire nuovo e concreto impulso, continuando a costruire sui progressi già compiuti e incoraggiando la linea del dialogo e del negoziato, e, in questo contesto, l'evoluzione dell'Olp verso un ruolo politico, che porti al riconoscimento reciproco fra Israele e palestinesi*».

# I bersaglieri verso Beirut

**Sono partiti ieri alle 9,40 - Arriveranno mercoledì - Con loro anche cinquanta genieri e trenta carabinieri - Fino all'ultimo sul molo marce e inni della Fanfara**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRINDISI — E' partito ieri mattina alle 9,45 per il Libano il contingente di pace italiano, che si aggiungerà a quello francese (già a Beirut) e a quello statunitense. Alle 8,45 sono iniziate le manovre per l'imbarco. La banchina del molo di viale Margherita era invasa da parenti dei militari, ma anche di semplici cittadini e da moltissimi stranieri che hanno voluto salutare i «*benedetti ragazzi italiani*», come li ha definiti venerdì il ministro Lagorio. Arriveranno a Beirut mercoledì.

Venerdì pomeriggio era partita da Taranto la fregata Perseo, con a bordo gli ufficiali che prepareranno lo sbarco del nostro contingente. Uomini e mezzi hanno preso posto sulle navi della Marina Militare «Caorle» e «Grado» (a pieno carico 8000 tonnellate, lunghe 133 metri, larghe 8), che fanno parte del battaglione San Marco. Nel giugno scorso, la «Caorle» fu inviata a Beirut per imbarcare 450 profughi, tra i quali 100 italiani. Le due navi sono scortate dal «Sagittario».

E' partito anche il «Bianca Speranza», un traghetto civile che la Finmare ha messo a disposizione della Marina per il trasporto di mezzi e viveri. All'uscita dal porto, lungo il canale Bigonati, altre migliaia di persone hanno salutato i soldati. Sul molo, la Fanfara dei bersaglieri, fino all'ultimo, ha intonato marce e inni.

Le ultime notizie parlano di un contingente composto da 531 bersaglieri del secondo battaglione Governolo, da 50 genieri, da 30 carabinieri, che svolgeranno il servizio di polizia militare, e da alcuni sommozzatori. Vi sono 41 ufficiali, 81 sottufficiali e 408 soldati di leva, tutti volontari. Riceveranno poco più di un milione a testa.

Nei giorni scorsi erano stati imbarcati i mezzi, tutti verniciati di bianco. Non ci sono armi pesanti. Per l'autodifesa, infatti, il reparto è dotato solo di armamento leggero.

Il servizio sanitario comprende, oltre al personale medico e paramedico, autoambulanze, nonché un gabinetto dentistico. Un ufficiale veterinario assicurerà il controllo della commestibilità delle derrate alimentari. L'assistenza spirituale è affidata a don Giovanni Foriani, un lombardo, cappellano dei bataglione.

A quali disagi e pericoli «i nostri ragazzi» vanno incontro? Il maggiore Maggioni del servizio sanitario ha detto poco prima di partire: «*Speriamo di battere tutti i record e dare un pasto caldo, preparato nelle nostre cucine, all'indomani del nostro arrivo*». Il tenente colonnello Grasso ha spiegato: «*Abbiamo detto ai bersaglieri che non dovranno staccarsi dai compagni, prendere iniziative isolate, accettare pacchi, incarichi personali o lettere. Dovranno attuare posti di blocco con tecniche già collaudate, non bere acqua qualsiasi, né mangiare al di fuori del rancio e delle razioni del campo*». I pericoli? «*Hanno ordine di sparare solo per rispondere al fuoco*». a. g.

### Per Shultz palestinesi nel negoziato

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano Shultz ha dichiarato che è necessario che i palestinesi partecipino a eventuali negoziati sul loro futuro anche se resta da vedere chi dovrà rappresentarli.

Shultz ha ammesso che ci sono state tensioni tra Stati Uniti e Israele, ma ha precisato che le relazioni tra i due Paesi restano salde

## Due settimane per la diaspora dei guerriglieri

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha reso noto le principali date previste del piano Habib per la sgombero dei palestinesi da Beirut, incominciato alle 6 di ieri.

I combattenti devono lasciare Beirut Ovest entro dieci settimane. I convogli con il personale dell'Olp dovranno spostarsi nelle ore diurne, e nel tragitto via terra verso la Siria non potranno fare alcuna sosta.

Entro oggi tutti i gruppi dell'Olp diretti in Giordania e in Iraq dovranno essere partiti da Beirut; si raduneranno i gruppi diretti in Tunisia.

Il calendario della partenza delle forze palestinesi può essere soggetto a revisione in caso di problemi logistici. La forza multinazionale di pace resterà soltanto 30 giorni in Libano, anche se il tempo concesso per il suo ritiro dal Paese potrebbe essere esteso. L'evacuazione di tutti i combattenti palestinesi dovrebbe comunque esser terminata verso il 2 o 3 settembre.

Domani partiranno i gruppi diretti in Tunisia. I gruppi diretti nello Yemen del Sud lasceranno la capitale libanese domani o dopo. I gruppi diretti nello Yemen del Nord partiranno martedì o mercoledì. Mercoledì partiranno i primi gruppi palestinesi diretti in Siria via terra.

Fra giovedì e sabato giungeranno le restanti forze multinazionali di pace. Negli stessi giorni continueranno le partenze dei palestinesi verso la Siria. Il 29, 30, 31 agosto, nuovo spiegamento delle forze siriane fuori della capitale libanese.

Tra il 1° e il 4 settembre sarà stata completata la partenza di tutto il personale dell'Olp e dell'Esercito di liberazione della Palestina diretto in Siria.

Il 2-3 settembre partirà via mare tutto il personale dell'Olp diretto nel Sudan e in Algeria.

Tra il 4 e il 21 settembre la Forza multinazionale assisterà l'esercito libanese «*nel quadro di accordi che possono essere concordati tra i governi interessati, al fine di garantire una buona e duratura sicurezza in tutta la zona di operazione*».

Tra il 21 e il 26 settembre avverrà la partenza della forza multinazionale.

### Mosca esalta l'eroismo Olp

MOSCA — Riferendosi alla partenza da Beirut del primo gruppo di guerriglieri dell'Olp, l'agenzia sovietica Tass ha scritto che «*i palestinesi hanno compiuto un'azione eroica*».

Né la Tass né l'emittente radiofonica sovietica hanno parlato del ruolo svolto dall'inviato americano Habib.

## Sharon minaccia la Siria

BEIRUT — Dopo avere osservato la partenza da Beirut del primo gruppo di palestinesi, il ministro della Difesa israeliano Sharon ha indirettamente minacciato la Siria: l'evacuazione delle truppe di Damasco dovrà costituire la prossima tappa dell'attuazione del piano di pace per il Libano: «*I siriani hanno un problema* — ha detto nel corso di una conferenza-stampa tenuta a Beirut —: *Damasco, tutta la città di Damasco, è a portata di tiro delle nostre artiglierie*», le cui postazioni si trovano nella valle della Bekaa, nel Libano Orientale, nella zona in cui le truppe israeliane e siriane sostennero combattimenti nei primi giorni dell'invasione israeliana del Libano.

E' la seconda volta nel giro di una settimana che Sharon minaccia di attaccare i siriani. Nei giorni scorsi aveva avvertito che le forze israeliane avrebbero reagito se i guerriglieri palestinesi avessero continuato a colpire le posizioni israeliane da dietro le linee della forza siriana, presente in Libano con 25.000 uomini.

I pezzi dell'artiglieria israeliana, ha detto Sharon, sono piazzati a 25-27 chilometri a Sud-Ovest di Damasco.

## Il passaggio a Cipro Poche ore e in sordina

LARNACA — *Un importante dispositivo di sicurezza è stato disposto dalla polizia di Cipro in vista dell'arrivo, all'alba di oggi, del primo gruppo di combattenti palestinesi che hanno lasciato Beirut sul mercantile greco-cipriota* Sol Georgios.

*I palestinesi si fermeranno solo poche ore sul territorio cipriota. Subito dopo lo sbarco, si apprende da fonti bene informate, saranno condotti all'aeroporto a bordo di autocarri scortati dalla polizia; qui due aerei della compagnia libanese* Middle East Airlines *attenderanno i guerriglieri per portarli in Giordania e in Iraq. Le loro armi viaggiano in un contenitore speciale a bordo del* Sol Georgios; *saranno trasportate con un convoglio a parte dal porto al campo d'aviazione Larnaca.*

*Le autorità cipriote sembrano fare il possibile perché il transito dei palestinesi avvenga con la massima discrezione.*

## Problema Olp aggravato dice l'Egitto agli Usa

IL CAIRO — *Il ministro degli Esteri egiziano Butros Ghali ha avuto ieri un incontro con l'incaricato di affari americano Henry Precht al quale ha espresso il rincrescimento del suo governo per il fatto che, mentre inizia lo sgombero dei combattenti palestinesi, manca ancora un impegno degli Usa per una soluzione globale del problema.*

*In mancanza di questa «soluzione globale», l'Egitto ha rifiutato di accogliere i guerriglieri, fatta eccezione per i feriti gravi. La dispersione dei palestinesi fra i paesi arabi non può risolvere il loro problema, ha aggiunto il ministro, ma potrebbe anzi aggravarlo.*

*Il ministro degli Esteri egiziano partirà oggi per Parigi dove discuterà col governo francese la possibilità di riproporre al Consiglio di sicurezza il progetto di risoluzione franco-egiziano, che chiede in particolare il riconoscimento del diritto dei palestinesi all'autodeterminazione.*

Attentati, black-out, assaltate due prigioni: responsabili i filomaoisti

# Sconvolto da un'ondata terroristica il Perù proclama stato d'emergenza

LIMA — Deciso a stroncare l'ondata di attentati terroristici avvenuti nelle ultime 72 ore, il governo peruviano del primo ministro Manuel Ulloa ha proclamato lo stato di emergenza in due delle province più importanti del Paese, Lima e El Callao, dove vivono complessivamente cinque milioni di persone. L'intera popolazione peruviana è di 17 milioni di abitanti.

Ulloa ha concesso alla polizia pieni poteri autorizzandola ad eseguire arresti senza mandato, a impedire e sciogliere comizi e assembramenti. Nelle due province le autorità possono espellere dal Paese qualsiasi cittadino sospetto.

Gli attentati terroristici susseguitisi a Lima e in altre città sono stati, da giovedì sera, tredici.

Proprio giovedì sera i terroristi hanno fatto saltare in aria tre tralicci dell'alta tensione, provocando un black-out a Lima e in altre nove città, mentre altre dieci bombe esplodevano quasi contemporaneamente nella capitale.

A Lima durante il black-out i terroristi hanno attaccato la prigione di Lurigancho dove sono ospitati seimila detenuti, molti dei quali in attesa di giudizio perché sospettati di appartenere al movimento armato dell'estrema sinistra extraparlamentare «Sendero Luminoso». La fallita impresa, che è costata la vita a sette terroristi, aveva lo scopo di liberare i detenuti politici, come qualche mese fa con l'attacco al carcere di Ayachucho, che consentì la fuga di 320 prigionieri, nessuno dei quali è stato ripreso.

Sempre durante il «black-out», un altro attacco di un commando terrorista al carcere minorile di Maranga, dove uomini armati e col volto coperto hanno immobilizzato gli agenti di custodia dopo aver scalato un muro di cinta, ha invece raggiunto il suo obiettivo: i 120 giovani reclusi sono stati liberati. Contemporaneamente alle «*azioni militari*», i terroristi nelle città restate al buio hanno provocato numerosi incendi e compiuto centinaia di rapine.

Il movimento terroristico «Sendero Luminoso» che ha dichiarato guerra aperta al governo peruviano «*per la conquista del potere nel Paese con la lotta armata*» si dichiara «filo-maoista» e nasce da una scissione del partito comunista di circa otto anni or sono.

Secondo i dati ufficiali, negli ultimi diciotto mesi vi sono stati 50 morti e 350 feriti gravi (per lo più tra le forze di polizia), quotidiani attentati dinamitardi e rapine in banche e negozi (2500 secondo i dati forniti dal ministero degli Interni).

L'eliminazione del terrorismo è resa inoltre difficile dalle connessioni di «Sendero Luminoso» con i potentissimi trafficanti di stupefacenti peruviani che ogni anno esportano o lavorano 20 mila tonnellate di foglie di coca. Si ritiene che i trafficanti di stupefacenti finanzino i terroristi perché moltiplicando le loro azioni distolgono sempre più l'attenzione della polizia dalla loro illegale attività.

### Turchia: Ecevit in prigione (terza volta)

ANKARA — Per la terza volta in un anno l'ex primo ministro turco Bulent Ecevit è entrato in prigione, dove sconterà una condanna a 34 mesi inflittagli per aver violato il divieto imposto dal regime militare di fare dichiarazioni politiche. Ecevit si era costituito venerdì.

Ecevit, che ha 56 anni, era stato liberato dal carcere il 3 giugno scorso dopo aver scontato una condanna a 54 giorni di reclusione per avere criticato il regime militare turco.

Battaglia nel parlamento dell'Assia dopo l'assegnazione del Goethe a Juenger

# Finita la tregua, i partiti tedeschi s'azzuffano per un premio letterario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La campagna elettorale per le regionali del 26 settembre in Assia, dalle quali — a giudizio unanime dei politici — dipenderà il futuro del governo di Bonn, ha un nuovo pomo della discordia. Stavolta non si tratta di problemi economici o ecologici, di programmi politici o sociali, tutti assai sentiti nella regione, tra le più industrializzate della Germania, afflitta dalla disoccupazione e con un'alta percentuale di stranieri male accetti. La disputa che si è accesa riguarda l'assegnazione del più ambito premio letterario tedesco, il «Premio Goethe», che ogni tre anni la città natale del poeta conferisce a una personalità.

La giuria del premio, composta da politici di diverse tendenze, scrittori ed editori, ha designato quest'anno all'unanimità Ernst Jünger, di 87 anni, indiscusso sul piano letterario ma discutibile — secondo molti — dal punto di vista dei contenuti, politici e morali. Arruolatosi da studente nella Legione Straniera, volontario nella prima guerra mondiale, più volte ferito e decorato, dapprima simpatizzante del nazismo poi suo avversario, ufficiale in Russia, drogato, Jünger ha raccolto le sue molteplici esperienze in una ventina di libri, prima di ritirarsi in campagna a studiare gli insetti.

Nel designarlo per l'ambito premio (50 mila marchi, oltre 27 milioni di lire) in precedenza assegnato, tra gli altri, ad Albert Schweitzer, Sigmund Freud, Hans Carossa, Max Planck, Thomas Mann, Karl Zuckmayer, Georgy Lukacs, la giuria (della quale fa parte anche uno scrittore ebreo) ha voluto onorare l'opera completa e la vita di quello che i critici letterari ritengono «*il più eminente scrittore vivente tedesco della passata generazione*». Ma subito si sono levate le proteste. Per prima quella di un deputato democristiano, secondo il quale è «*una vergogna che il nome di Goethe venga sporcato da uno che con il suo libro* Droga ed ebbrezza *ha propagandato il consumo di stupefacenti*». Subito dopo sono venuti i «verdi» ecologisti che nei testi remoti dello scrittore hanno trovato frasi di esaltazione del nazionalismo tedesco. Per non essere da meno (all'inizio della campagna elettorale) i socialdemocratici, che a Francoforte sono all'opposizione e nella regione in forte calo, hanno pubblicato una raccolta di citazioni di Jünger, definendo lo scrittore «*pioniere del nazismo*» e «*spregiatore della democrazia*». A nulla è servita una energica reprimenda da parte del direttivo socialdemocratico di Bonn, il quale ha invitato a «*più obiettività e tolleranza*». Insieme con i «verdi», i socialdemocratici di Francoforte hanno chiesto che il Parlamento della città natale di Goethe annullasse la «*scandalosa decisione*» della giuria.

Ieri l'altro il Parlamento della capitale finanziaria della Germania, convocato in seduta straordinaria, ha affrontato lo scottante problema, per cinque ore, fino a notte inoltrata. Il sindaco democristiano Wallmann ha sostenuto che Jünger si era staccato dal nazismo «*prima del 1933*», era amico di ufficiali della resistenza assassinati da Hitler, si era rifiutato di entrare nell'accademia dei poeti nazisti e nel Parlamento.

Messa ai voti, la mozione dei socialdemocratici e dei «verdi» è stata respinta dalla maggioranza democristiana. Ma gli sconfitti hanno deciso di boicottare sabato 28 agosto la cerimonia solenne della premiazione nella Paulskirche di Francoforte. E la lega degli scrittori (peraltro divisa su Jünger) ha preannunciato una dimostrazione di protesta insieme con gli ecologisti. E lui, Jünger? Se la prende con calma. Intervistato, ha dichiarato di essere nazionalista, si è autodefinito «*anarchico*» ed «*esaltatore della guerra, così come lo era Omero*» e «*guerriero, così come lo era Garibaldi*», e ha ricordato che il suo passato non è tutto sommato «*così terribile*»: se tre città francesi gli hanno assegnato onorificenze, e tra esse Verdun, simbolo e vittima delle follie belliche, che gli ha conferito il premio per la pace. «*Si fa presto, estrapolando citazioni, a darmi del nazista* — ha detto —. *Alla stessa maniera si può accusare Goethe di pornografia*».

Tito Sansa

### «Umberto non è grave»

LONDRA — Le condizioni di salute dell'ex re d'Italia Umberto di Savoia, tuttora a Londra per una serie di accurati esami clinici, non destano preoccupazioni e non lasciano prevedere, per il momento, la necessità di un nuovo intervento chirurgico dopo quello subito all'addome nel 1964. L'ha precisato ieri la segreteria del professor Henry H. Thompson, l'eminente gastroenterologo che operò l'ex monarca diciotto anni fa e alle cui cure il paziente si è nuovamente rivolto.

Nei giorni scorsi, erano circolate voci di un peggioramento delle condizioni di Umberto di Savoia

### Governo cileno denuncia «azioni sovversive»

SANTIAGO DEL CILE — Il governo cileno ha denunciato l'esistenza di una «*offensiva pianificata*» da organizzazioni clandestine destinata a creare «*un clima di agitazione politica*», nel Paese. In un comunicato si afferma che la manifestazione antigovernativa promossa a Santiago la scorsa notte fa parte di questa «*azione organizzata e premeditata*».

Il governo «*riafferma la decisione di mantenere l'ordine pubblico*».

Il miliardario denunciato, insieme alla moglie, dall'amante abbandonata

# L'America bene (anche Nancy Reagan) trema per lo scandalo Bloomingdale

LOS ANGELES — *La scritta sui cancelli neri di ferro decorato dice:* «Cancelli elettrici-pericolo». *E sulla lunga e tortuosa strada un altro cartello:* «Attenti ai cani». *Besty Bloomingdale, spesso descritta come l'amica migliore di Nancy Reagan, e il miliardario suo marito Alfred non ricevono molti visitatori in questi giorni. Lui appartiene al cosiddetto* «Governo cucina», *il nucleo dei massimi sostenitori del presidente Reagan. I Bloomingdale si trovano coinvolti in un caso giudiziario le cui onde sismiche fanno sussultare tutta l'alta società degli Stati Uniti, da Los Angeles a Washington; non si fa che parlare delle affermazioni secondo cui mister Bloomingdale avrebbe pagato assegni da 18 mila dollari al mese a Vicki Morgan, di 29 anni, ex modella e attrice.*

*Lui ha 66 anni, ha ereditato una fortuna in grandi magazzini, e miss Morgan lo ha denunciato esigendo oltre 5 milioni di dollari, in quanto egli, afferma, promise che l'avrebbe mantenuta per tutta la vita.*

*A quanto si dice, Bloomingdale manteneva Vicki Morgan da 12 anni, da quando lei ne aveva 17, e ha fatto da padre al figlio da lei avuto da un altro uomo. Alla denuncia c'è aggiunto un esposto: la signora Bloomingdale figura imputata nella causa, accusata di avere interferito nei contratti scritti e a voce, in base ai quali suo marito aveva accettato di mantenere Vicki. La denuncia chiede altri danni, sempre 5 milioni di dollari, quale punizione per il comportamento della signora Bloomingdale.*

*Secondo la denuncia e l'esposto, la signora Bloomingdale ha interferito «a causa della sua gelosia per l'amore di Alfred, per l'affetto e la devozione di lui verso miss Morgan, e per il risentimento per la felicità goduta da Alfred Bloomingdale».*

*Per la società bene degli Stati Uniti, la causa Morgan è uno shock. Ogni volta che Reagan e la moglie vanno nella loro casa californiana, i Bloomingdale danno una festa in loro onore. Lei conobbe Nancy Reagan negli Anni Cinquanta, e risulta abbia affermato:* «Quasi ogni giorno conversiamo al telefono, su tutto, dalle scarpe alla politica. E' la mia più cara amica, è come un membro della famiglia».

A soli 56 anni è improvvisamente mancato

**Carmelo Di Bella**

Ne danno l'annuncio la moglie Flavia e il figlio Bruno che chiedono la comprensione e l'affetto di parenti ed amici. Funerali lunedì ore 10 da via Venaria 18.

— Chivasso, 22 agosto 1982

E' mancato

**Aldo Monzoien (Merico)**

Lo annunciano la moglie Luigina, i figli Elisa e Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. N. Massaioli. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione per la ricerca sul cancro. Funerali in forma civile lunedì 23 corr. ore 9 ospedale Molinette.

— Moncalieri, 22 agosto 1982

Gli amici di Paola sono affettuosamente vicini a lei e alla sua famiglia.

Gli amici di via Montemagno sono vicini a Gino e Paola.

Crudelmente è mancato

**Michele Allamano**

Addolorati l'annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Elsa Maria e figli Claudio e Marco, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 16,15, via Bertola angolo 50.

— S. Maurizio Canavese, 21 agosto 1982

(Continua a pag. 5)

## L'impatto di un conflitto più lungo del previsto sull'economia di un Paese che consuma più di quanto produce

# Conti in tasca a Israele in guerra

**Aumenti di generi di prima necessità e dell'Iva, prestito forzoso per i lavoratori dipendenti e autonomi, tassa sui viaggi all'estero L'inflazione è già del 67,3 per cento - Solo l'aiuto americano salva Gerusalemme dalla bancarotta - Ogni colpo di cannone da 175 mm costa oltre un milione - I soldati al fronte hanno già consumato il 10 per cento del prodotto nazionale di un anno**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GERUSALEMME — In questi ultimi giorni i due «*tankomatic*» della *Leumi Bank* si sono visti poco dietro le linee israeliane che assediano Beirut, ma nelle prime tre o quattro settimane di guerra hanno lavorato a pieno ritmo in ogni angolo del fronte. Sono uffici bancari mobili, montati su camion con aria condizionata, radiotelefono e schedario; i «bancomat», siglati da una doppia striscia azzurra, portano in giro i soldi e gli affari di tutti i clienti-soldati della Banca Nazionale, e le code dietro i loro sportelli a volte si allungano per una decina di metri, tra quelli che tornavano dalla prima linea e quelli che stavano per andarci.

Sui *tankomatic* l'ironia è facile, per la familiarità scontata degli ebrei con il denaro, e si può sorridere con malizia di un'operazione che porta i conti correnti e gli assegni circolari fin dentro le tende dell'accampamento. Ma il loro servizio — coordinato dal comando dell'esercito e dall'Associazione delle banche — si è fatto subito necessario per la mobilitazione senza preavviso di un forte numero di riservisti: molti soldati erano partiti per il fronte senza avere nemmeno il tempo di ritirare un po' di contante, e il *tankomatic* ha provveduto a fare arrivare alle famiglie a casa il denaro di cui avevano bisogno, oltre a consegnare a ciascun soldato 500 *shekel* (circa 28 mila lire) con la sola firma di un foglio ciclostilato.

La storia di Israele conta già cinque guerre, ma solo quella del '47-'48 durò più di pochi giorni; questa volta siamo già al terzo mese di mobilitazione, e anche se l'assedio a Beirut sta terminando, non per questo si può parlare di pace. Un impegno simile sarebbe un trauma serio per qualsiasi Paese, qui è anche qualcosa di più: l'economia israeliana ha meccanismi assai delicati, si consuma più di quanto si produce, e soltanto l'aiuto ufficiale degli Stati Uniti ha evitato finora la bancarotta.

Ora le spese di guerra e il calo della produzione hanno aggravato la crisi che, con costanza immutata, accompagna ogni bilancio finanziario: sono stati impostati investimenti e spese, il ministero della Difesa ha avuto un forte incremento di quote, e l'inflazione ha ripreso a galoppare.

Nel mese di luglio, l'indice dei prezzi è aumentato del 9,2 per cento; da gennaio siamo già al 67,3 per cento di inflazione, e con questo ritmo l'anno si chiuderà su un tasso superiore al 130 per cento. Nel tentativo di risparmiare qualcosa dal bilancio dello Stato, il primo provvedimento del governo ha ridotto la sovvenzione che tiene a un prezzo «politico» alcuni prodotti e servizi: così il latte è andato su del 38 per cento, la carne e il pane del 16, e tutte le tariffe pubbliche del 25. La benzina era già aumentata del 24 per cento. Il ministro delle Finanze Aridor crede di poter economizzare così 1,3 miliardi di *shekel*.

Equivalgono a 70 miliardi mentre la guerra è costata finora a luglio 1800 milioni di dollari (2200 miliardi di lire) e già un altro mese se n'è quasi andato. Trovare i 1550 milioni di dollari che mancavano (ma ormai siamo vicini ai due miliardi) non è stato facile: Aridor ci tenta con un aumento dell'Iva dal 12 al 15 per cento, con una tassa sui viaggi all'estero e con un forte prelievo forzoso dai salari. Governo, Confindustria e sindacati si sono messi d'accordo su un «prestito» del 4 per cento che ogni lavoratore dipendente dovrà concedere allo Stato dalla propria busta paga per un periodo di dieci mesi; quanto ai lavoratori autonomi, da settembre dovranno anch'essi acquistare delle obbligazioni del Tesoro per un periodo di sette mesi.

Il prestito di guerra avrà un interesse dell'uno per cento e una scadenza di 14 anni: lo Stato conta di ricavare alla fine 25 miliardi di *shekel*, 1400 miliardi di lire; quanto ai lavoratori, il valore di questa loro obbligazione tra 14 anni sarà pari a zero. E la guerra continua.

Una postazione missilistica israeliana. Il costo dell'invasione si aggiunge a un deficit della bilancia dei pagamenti di 5500 miliardi

Ogni colpo di cannone da 175 mm sparato da Israele (ma fortunatamente nell'ultima settimana si è tirato solo nel fronte orientale e non a Beirut), costa 880 dollari, oltre un milione di lire, e i tiri dei carri armati M-60 e M-48 valgono ognuno da 272 a 884 dollari. L'acquisto del nuovo materiale e la sostituzione dei mezzi militari danneggiati farà crescere in modo ancora più netto il deficit della bilancia dei pagamenti, che tre mesi fa era già sui 4 miliardi di dollari.

Yikir Plessner, vicegovernatore della Banca d'Israele, è comunque ottimista, e si dice convinto che «*questa guerra non ha avuto finora un costo insostenibile*». Plessner tiene conto soprattutto del fatto che in Libano si combatte su un fronte soltanto e, almeno finora, senza un impegno straordinario dell'intera potenza militare d'Israele. In questi tre mesi di combattimenti, il ministro Sharon ha dovuto contare solo la perdita (ufficiale) di uno *Skyhawk* e di un *Phantom F-4*, di due elicotteri e di un numero «irrilevante» di carri armati. Durante le operazioni dello *Yom Kippur*, nel settembre del 1973, Israele perse 109 aerei e 880 carri armati.

I soldati al fronte e le loro artiglierie hanno consumato finora quasi il 10 per cento del prodotto nazionale di un anno. Per il 1982, gli Stati Uniti avevano donato ad Israele 806 milioni di dollari, e tra prestiti e aiuti avevano assistito la sua macchina militare con altri 1400 milioni di dollari. Per il prossimo anno, Reagan ha messo a bilancio un aiuto economico di 785 milioni di dollari, e un'assistenza militare per 1,7 miliardi.

E' probabile che né l'uno né l'altra siano più sufficienti. Dalla nascita dello Stato d'Israele, i governi di Washington sono intervenuti in questo Paese con un aiuto militare globale per 12 miliardi di dollari e più di 7 miliardi come assistenza economica: ogni cittadino d'Israele «riceve» dagli Usa l'equivalente di 800 dollari, oltre 800 mila lire; e quasi la metà delle spese militari di quest'anno provengono dal Tesoro americano. L'ottimismo di Plessner non rende comunque difficile capire quali forti strumenti di pressione abbia un'amministrazione statunitense, se ha anche la volontà politica di farne uso.

Il danno totale che questa guerra infligge all'economia israeliana deve tener conto anche di una riduzione del turismo, che è già del 22 per cento, e di una diminuzione delle esportazioni industriali, che a luglio è stata del 20 per cento. La produzione industriale si è invece mantenuta a un livello non critico (ha perduto meno del 6 per cento), perché ormai Israele ha creato piani d'emergenza che tendono a preservare il più possibile l'occupazione (il 20 mila posti considerati «vitali» per il funzionamento dell'economia.

A giugno, al momento della mobilitazione dei riservisti, 8 mila di questi 20 mila specialisti sono stati sostituiti da studenti o pensionati, 10 mila non sono stati chiamati al fronte; gli ultimi 3 mila sono dovuti poi partire in guerra, ma sono rientrati al loro posto di lavoro dopo poche settimane, mentre la ferma dei soldati di leva è stata prolungata di 3 mesi.

Numeri, cifre e dati fanno riferimento a un bilancio solo provvisorio, che considerava esaurito lo sforzo militare con l'ottavo «cessate il fuoco», alla fine di luglio; un altro mese è quasi passato, e il ministro della Difesa ha fatto mettere a bilancio un nuovo miliardo di dollari per l'acquisto di «rifornimenti invernali». La campagna del Libano va avanti, e i 2 miliardi di dollari previsti per le spese finali della guerra è probabile che non bastino.

**Mimmo Càndito**

Il premier N'Zali

## "Solo politica l'attività Olp in Tunisia"

TUNISI — «*La Tunisia sarà un centro di attività politica e di dibattito, ma non diverrà un trampolino di lancio per operazioni militari*» dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, dopo la sua partenza da Beirut: lo ha dichiarato il primo ministro tunisino Mohamed N'Zali in un'intervista pubblicata dal quotidiano *Bas-Sabah*.

Il primo ministro ha aggiunto di essere convinto che i palestinesi non interferiranno negli affari interni della Tunisia, come la Tunisia non interferirà nei loro affari.

La Tunisia è già pronta ad accogliere oltre 800 palestinesi (tra i quali Yasser Arafat) e «*tutti i mezzi e le misure di sicurezza necessari* — ha raggiunto N'Zali — *sono stati adottati, per garantire un tranquillo insediamento*».

«Non giocheremo la carta americana contro l'Urss»

# Pechino: «Nessun impegno per risolvere pacificamente la questione di Taiwan»

PECHINO — Quattro giorni dopo la pubblicazione di un comunicato congiunto che avrebbe dovuto calmare le acque turbolente del travagliato rapporto cino-americano, Pechino ha riaffermato il principio della propria indipendenza nei confronti delle superpotenze e il rifiuto delle ingerenze straniere nella questione di Taiwan.

«*La Cina non si aggrapperà a nessuna superpotenza*» ha detto il ministro degli Esteri Huang Hua al suo ospite, il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar. «*Non giocherà mai la "carta americana" contro l'Unione Sovietica, né la carta sovietica contro gli Stati Uniti*» ha aggiunto Huang escludendo che i rapporti fra i due Paesi siano ancora fondati solamente su una politica di contenimento dell'Unione Sovietica.

L'affermazione di questa politica estera di «equidistanza» dalle superpotenze è stata fatta mentre la stampa riprendeva la polemica contro Washington per la decisione di rinnovare con Taiwan il contratto di coproduzione di aerei F5-E.

L'agenzia *Nuova Cina* ha dato la notizia della decisione americana e ha protestato contro l'interpretazione data dagli Stati Uniti al comunicato congiunto. Secondo l'agenzia gli Stati Uniti «*hanno già violato il comunicato*» con le dichiarazioni di «*alcuni funzionari americani*», riferimento questo a incontri con la stampa avvenuti a Washington in cui veniva spiegato che gli Stati Uniti continueranno a impegnarsi per assicurare a Taiwan un livello di difesa equivalente a quello attuale.

L'agenzia ufficiale cinese afferma che non vi è alcun rapporto fra la politica di Pechino a favore della riunificazione pacifica con Taiwan e la vendita di armi americane all'isola, che il regime della Repubblica popolare non si è assunto alcun impegno a risolvere pacificamente la questione di Taiwan.

In una conferenza stampa al termine dei colloqui con i leader cinesi, il segretario generale dell'Onu ha detto che l'impressione ricavata dopo gli incontri con il ministro degli Esteri cinese Huang Hua, con il vicepresidente del partito Deng Xiaoping e con il primo ministro Zhao Ziyang è che la Cina desidera attenersi ad una «*politica di pace*» nel mondo.

A una domanda sul recente comunicato cino-americano riguardo alle forniture militari statunitensi a Taiwan, Perez de Cuellar ha detto che agli occhi del vicepresidente Deng Xiaoping, il documento è «*un passo nella direzione giusta*». Il segretario generale ha aggiunto di condividere tale opinione.

Perez de Cuellar partirà domani per Tokio, per una visita di 5 giorni in Giappone.

## In Kenya sciolta l'aeronautica

NAIROBI — Il governo del Kenya ha deciso di ricostruire integralmente la sua aeronautica militare sostituendo tutti i 2100 militari, tra ufficiali, sottufficiali e avieri, che erano stati coinvolti nel fallito colpo di Stato del primo agosto.

La nuova aeronautica kenyota sarà una creatura del vicecapo di stato maggiore dell'esercito, generale Mahamud Mohamed, mentre si ignora la sorte riservata all'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Kariuki. La sua ultima comparsa in pubblico risale ai giorni immediatamente precedenti il fallito putsch contro il presidente Daniel Arap Moi, che fu stroncato da esercito e polizia.

«Appoggia antisocialisti»

## Nuovo attacco di Mosca al Vaticano

MOSCA — Per la seconda volta in poco più di un mese, le autorità sovietiche hanno attaccato ieri la politica del Vaticano verso i Paesi comunisti, e hanno accusato la Santa Sede di appoggiare le organizzazioni religiose «*antisocialiste*» e di ostacolare, invece, quelle che «*sono in favore della pace e del progresso sociale*».

Com'era già successo in luglio, per denunciare Papa Giovanni Paolo II quale «*ispiratore*» del sindacato libero polacco, «Solidarnosc», anche questa volta è stato usato l'articolo apparso nei giorni scorsi su una pubblicazione cecoslovacca — il settimanale Tvorba — e ora ripreso e pubblicizzato a Mosca dalla *Tass*. Di proprio, l'agenzia ufficiale sovietica ha aggiunto che, con l'ovvio consenso del Vaticano, le recenti celebrazioni religiose di Czestochowa in Polonia sono state trasformate in una «*manifestazione antigovernativa*» e in una «*provocazione antisocialista*».

Secondo la Tass, Tvorba ha accusato il Vaticano — anzi, certi non meglio identificati «*cardinali di Roma*» — di aver proibito al clero cecoslovacco di appoggiare il movimento pacifista nel loro Paese e, in particolare, di voler sciogliere l'organizzazione «Pacem in terris», perché essa «*appoggia la politica di pace del governo di Praga e di quello di Mosca*».

## Espulso da Varsavia giornalista Usa?

VARSAVIA — Il corrispondente del *New York Times*, John Darnton, dovrà attendere domani per sapere la sua sorte in quanto il suo accreditamento è sospeso per tre giorni in attesa di una decisione definitiva. Non si esclude che venga espulso.

Duro attacco di Rakowski, un tempo considerato «liberale», a Solidarnosc

# *Il vicepremier: in Polonia non c'è posto per il dissenso*

VARSAVIA — All'approssimarsi del secondo anniversario della nascita di «Solidarnosc», che cade il 31 agosto, il regime intensifica i suoi attacchi al dissenso e mette in guardia quanti vorrebbero risuscitare i fantasmi del passato. L'ultimo autorevole monito viene da un personaggio di grande rilievo, il vice primo ministro Rakowski, che fu a suo tempo tra gli interlocutori privilegiati dei dirigenti di «Solidarietà». Per Rakowski il dissenso non ha futuro in Polonia.

«*Gli attivisti che operano nella clandestinità non possono essere considerati partner di eventuali trattative che riguardino il movimento sindacale in Polonia. Gli attivisti sindacali che operano nell'illegalità, congiurano, rischiano con il trascorrere del tempo di essere isolati politicamente. Sono convinto che la clandestinità non ha alcun futuro in Polonia*», afferma Rakowski nell'intervista rilasciata al quotidiano *Zycie Warszawy*.

Rakowski, che prima della proclamazione della legge marziale era considerato tra gli esponenti politici più moderati, se non addirittura liberali, del governo di Varsavia, accusa oggi «Solidarnosc» di «*attentare all'esistenza stessa dello Stato polacco, di volerne spazzare via le fondamenta*». Nella intervista il vice primo ministro polacco fa i nomi di Zbigniew Bujak, già responsabile di «Solidarietà» a Varsavia, e di Wladislaw Frasjniuk, della sezione sindacale di Breslavia, escludendo che possano essere un giorno interlocutori del governo.

Non manca un accenno a Lech Walesa: parlando del numero uno del sindacato autonomo polacco, Rakowski nega che sia stato sottoposto a pressioni di sorta per ammorbidirne l'intransigenza.

Un duro attacco a «Solidarietà» è venuto anche dall'agenzia ufficiale *Pap*: «*Abbiamo subito in quanto nazione e Stato perdite psicologiche enormi, difficili da recuperare, e la responsabilità principale ricade sui dirigenti di "Solidarnosc", sulla loro mancanza di immaginazione e di senso della realtà*», ha scritto ieri l'agenzia.

## Una spia tedesca racconta «Nel '68 avvertii Dubcek»

BONN — Nel 16° anniversario dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia, il quotidiano tedesco *Die Welt* afferma che il leader della primavera di Praga, Alexander Dubcek, era stato avvertito dai servizi segreti americani dei piani sovietici per l'intervento alcuni giorni prima che i carri armati del Patto di Varsavia superassero i confini. Un emissario svizzero gli aveva consegnato una copia dei piani elaborati in una riunione segreta avvenuta in Germania Orientale, ma Dubcek considerò il favore come un tranello occidentale.

Secondo *Die Welt*, queste rivelazioni sono state fatte da un ex agente segreto tedesco-occidentale legato alla Cia e protagonista dell'operazione di spionaggio che fece conoscere all'Occidente i piani dell'invasione del 21 agosto 1968 un mese prima che essa avesse luogo. L'agente segreto «115», precisa il quotidiano, condannato all'ergastolo dopo essere stato scoperto in Germania Est, è rientrato in Occidente grazie a uno scambio di spie.

Il giornale non ne rivela il nome; si limita a precisare che ha oggi 40 anni e che dal 1956 faceva parte del controspionaggio. Il 20 luglio 1968 fu convocato d'urgenza in codice cifrato dalla centrale della Cia di Francoforte: quel giorno, secondo informazioni provenienti da Berlino Est, si sarebbe svolta una riunione segreta dei comandi del Patto di Varsavia (Romania e Cecoslovacchia escluse) a Praga. Argomento della riunione: come frenare l'«eresia» di Praga.

All'agente fu fornita una sofisticata apparecchiatura fotografica miniaturizzata e venne inviato nella Germania Orientale con un passaporto olandese e una collega nelle vesti di accompagnatrice. Superato il confine tra le due Germanie, fu sostituito da un sosia tedesco-orientale al servizio della Cia e assunse l'identità di un funzionario dei servizi segreti tedesco-orientali. In questa veste riuscì ad avvicinare un ufficiale sovietico, dirigente dell'ufficio messaggi in codice delle forze armate di Mosca, e la moglie di questo, tramite i quali poté fotografare i piani per l'invasione della Cecoslovacchia. L'agente aveva conosciuto il militare sovietico nel 1959.

Una copia di questi piani fu recapitata a Dubcek ai primi di agosto attraverso uno stretto residente a Praga. Il leader ceco, afferma *Die Welt*, considerò i piani un tranello americano «*molto ben fatto*».

Il protagonista dell'operazione fu arrestato alcuni mesi dopo a Berlino Est e condannato all'ergastolo. La coppia di sovietici che gli aveva consegnato i piani riuscì a passare in Occidente e oggi vive negli Stati Uniti.

## «Charta 77» chiede ritiro dei sovietici

VIENNA — «Charta 77», il movimento cecoslovacco per i diritti dell'uomo, in una lettera al Parlamento ed al governo di Praga, chiede il ritiro dal Paese delle truppe sovietiche rimaste e la liberazione dei prigionieri politici.

Il gruppo sostiene che l'accordo del 1968 sullo stanziamento di truppe russe «è superato», dopo la normalizzazione dei rapporti fra la Cecoslovacchia e i Paesi del blocco orientale negli Anni Settanta, e la firma del trattato di Helsinki.

Per i cosmonauti russi una settimana di esperimenti medico-biologici

# In festa Svetlana e i quattro compagni E' riuscito l'aggancio tra le astronavi

MOSCA — Riuniti a bordo della grande stazione orbitale «Salyut», la seconda donna cosmonauta della storia Svietlana Savitskaya e i suoi quattro colleghi maschi hanno cominciato a svolgere un intenso programma di esperimenti scientifici e medico-biologici destinato a prolungarsi per una settimana.

La Savitskaya — trentaquattrenne campionessa mondiale di paracadutismo e pilotaggio acrobatico — era stata lanciata nello spazio giovedì a bordo della capsula «Soyuz T-7» insieme al veterano dei voli comici Leonid Popov (titolare, tra l'altro, del primato di permanenza umana in orbita con una missione di 185 giorni svolta nel 1980) e al giovane Aleksandr Sierebrov.

Dopo un «inseguimento» durato poco più di 24 ore, l'agenzia Tass ha annunciato che la «Soyuz» si è agganciata venerdì a tarda sera con il complesso formato dalla «Salyut» e dall'altra capsula «Soyuz» a bordo della quale erano andati in orbita esattamente 100 giorni fa Anatoli Berezovoy e Valentin Lebediev.

Mentre non è noto quanto tempo Berezovoy e Lebediev rimarranno ancora nello spazio, la Tass ha riferito che la «visita» dei tre cosmonauti della «Soyuz T-7» durerà una settimana, nel corso della quale verranno effettuati una serie di «*esperimenti astrofisici e tecnici*», nonché delle «*osservazioni fotografiche della superficie terrestre nell'interesse di vari settori dell'economia*» e una vasta gamma di «*ricerche medico-biologiche*».

Il breve comunicato della Tass non ha fornito altri particolari, ma il responsabile del programma spaziale sovietico Georghi Beregovoy ha parlato di «*esperimenti delicati*» per i quali è particolarmente indicata la presenza nello spazio di una donna e del «*grande interesse*» con cui i medici sovietici vogliono controllare, 19 anni dopo il volo di Valentina Tereshkova, le «*reazioni di un organismo femminile a una prolungata assenza di gravità*».

Anche gli Stati Uniti hanno in programma per la primavera prossima l'invio di una donna nello spazio a bordo del loro «Shuttle» e molti pensano che il lancio di Svietlana Savitskaya sia stato effettuato dai sovietici per precedere quello degli americani.

Effettuato il *rendez vous* e controllata l'ermeticità di tutte le chiusure, la Savitskaya, Popov e Sierebrov hanno raggiunto sulla stazione orbitale Berezovoy e Lebediev. Questi ultimi due sono nello spazio dal 13 maggio

## Si è ucciso il sovietico scomparso in Brasile?

RIO DE JANEIRO — Forse si è impiccato il professore sovietico Sevin Gerabukov, 33 anni, scomparso da domenica scorsa a Rio de Janeiro. Il cadavere di un uomo, nel quale il direttore dell'albergo dove il docente sovietico era capito ritiene di aver identificato Gerabukov, è stato infatti trovato, appeso ad un albero, nella zona di Santa Cruz, un sobborgo rurale di Rio de Janeiro. Anche il console sovietico in questa città, Anatoli Charapanlouk, ha ammesso tale possibilità, pur «*essendovi delle differenze che devono essere chiarite*», per cui sono state chieste nuove informazioni a Mosca.

Soffriva di letargia: è annegato in un deposito di benzina

# Uomo ucciso dal sonno in una fabbrica sovietica

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — *Alexander Ivanovich Garayev si era alzato presto, quel giorno, si era rasato, s'era dato un po' di colonia sul viso, si era messo il vestito e la camicia che la moglie gli aveva stirato, era uscito per andare al lavoro.*

*Arrivò in fabbrica (faceva il saldatore a Togliatti, sul Volga). Ma quella sera non tornò a casa, né tornò al lavoro il mattino dopo.*

*Per quattro mesi non si seppe più nulla di lui. Venne trovato, quando un'operaia si accorse che qualcosa non andava nel serbatoio del carburante, dietro lo stabilimento. Era buio, così chiamò un elettricista, che immerse una lampada nel serbatoio. Il corpo del saldatore galleggiava sulla benzina.*

*Narrando questa vicenda a un anno di distanza, la Socialisticheskaja Industrija ha svelato che Garayev è morto di un malanno, noto come «la malattia del sonno».*

*Sembra che il saldatore fosse già scomparso altre volte; in genere stava via alcuni giorni, ma nel 1980 stette per un mese e mezzo. Quando ricomparve, lui, prima così ben piantato, si era ridotto a uno scheletro, e a malapena riusciva a parlare. La moglie gli tolse gli abiti, gli fece un tè caldo, lo mise a letto e gli chiese che cosa era accaduto. «Mi sono addormentato», rispose, in un sussurro. Ma nonostante portasse i segni di una malattia seria, non si fece nulla per lui.*

*Garayev era un buon operaio, gli avevano dato la medaglia di Eroe del lavoro. Eppure, quel suo addormentarsi fu attribuito a pigrizia o ubriachezza, sebbene bevesse pochissimo rispetto ai suoi compagni di lavoro. Lo esaminarono medici e psichiatri, ma gli diedero solo qualche pillola per il mal di testa e gli consigliarono di non fare il turno di notte.*

*Un medico soltanto si sforzò di esaminare il suo caso; mandò anche un articolo a una rivista scientifica, diagnosticando la malattia di Garayev come «letargia». Proprio quando l'articolo doveva uscire, Garayev scomparve.*

**Richard Owen**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

## Urss accetta accordo cerealicolo

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha accettato la proposta del presidente Reagan di prorogare di un anno l'accordo cerealicolo tra i due Paesi, che doveva scadere il 30 settembre. Lo ha annunciato a Washington il dipartimento dell'Agricoltura.

(Segue da pagina 4)

Serenamente è mancata
**Rosa Margherita Casella in Bottino**
anni 80

L'annunciano il marito Giuseppe; i figli Dino con Laura e figli Paolo e Andrea, Camilla con Aldo e figli Sylvie e Laurent, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chialamberto domenica 22 corrente alle ore 10,45 dall'abitazione Villaggio Bellavarda 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 21 agosto 1982.

La Pro Loco di Chialamberto partecipa al lutto del suo tesoriere dottor Dino Bottino.

Partecipano all'immenso dolore le famiglie: Canavesio, Perrero, Silvestri, Osella, Bogliani, Caporossi e Chiabotto.

Si uniscono al lutto per comune di
**Rosa Bottino**
le famiglie
Mario Chiarigliano
Carlo Donzanelli
Cavallo Virginio
Marisa Rivoli
Ercole Bonetto
Villaris Ivana
Antonio Aimo Boot
Luigi Gagliardi
Pierino Fissò
Nino Vallino
Giuseppe Dot
Giancarlo Grosso
Medeo Gonzelli
Alberto Sasso
Celestina Rosso
Walter Polidori
Piergiorgio Peirolo
Candida Bonadè
Giovanni Brumia
Umberto Lano
Ernestino Michelardi
Anna e Pit Maggio
Pietro Garbellino Rina
Franco Rivà
famiglia Vercro
Luigi Osella
Mari Rudà
Beppe Parodi
— Chialamberto, 21 agosto 1982.

Sono affettuosamente vicini ai cugini Bottino le famiglie Chiariglione e Griva.

Le famiglie Canavesio partecipano al dolore di Dino e della famiglia per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
**Domenico Viotti**
Ne danno l'annuncio: moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 osp. Nuova Assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1982.

Cristianamente come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari
**Samuele Foschi**
di anni 82

L'annunciano addolorati la moglie Maria, il figlio Luciano, i nipoti Paolo e Elena, la nuora Antonietta, il fratello Antonio, la cognata Rosa e Piero con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Viani, alla rev. suore e ai frateli dell'infermeria S. Cafasso dell'ospedale Cottolengo. I funerali avverranno lunedì 23 agosto, ospedale Cottolengo ore 8,45.
— Torino, 22 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari
**Mario Lomagno**
Lo piangono: la moglie Bianca Tartari, i figli Piersangelo e Alberto con le mogli Rosanna, Villorina e nipoti. Funerali martedì 24 agosto alle ore 10,15 parrocchia San Donato.
— Torino, 21 agosto 1982.

E' mancata
**Dina Girardi vedova Alpinisti**
Lo annunciano la sorella Maria, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10 partendo da viale 25 maggio 34, Regina Margherita.
— Collegno, 22 agosto 1982.

Il Signore ha aperto le porte del suo regno al
DOTTOR
**Giovanni Varda**
medico condotto
L'annunciano la moglie Giuseppina, le figlie Graziella e Maurizia, la mamma Dina, i fratelli Antonio, Emilio, Nella ed Enrico con le rispettive famiglie, la suocera Pellicia, i cognati Cesarina e Albino Fracco con Eliana, i nipoti, i cugini e tutti i parenti. Un ringraziamento sentito a tutti i colleghi medici, in particolare al prof. Tempo e alla sua équipe. I funerali si svolgeranno domenica 22 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Provinciale 6.
— Pavullo, 21 agosto 1982.

Teresa e Franco Magliano profondamente colpiti partecipano commossi al grave lutto.

Partecipano al dolore gli amici: Nilde, Milli, Sandro, Bonis Bernocco, Luciano, Valeria, Maura, Guglielmino.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Giulia Rosola ved. Biondo**
Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipote, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì alle 15 in Rezzato (Brescia).
— Torino, 22 agosto 1982.

Dopo troppo lunga sofferenza ci ha lasciati l'anima dolce e buona di
**Maria Teresa Fontana Pirona**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Mario, i figli Silvia con Alfredo e l'adorato Andrea, Alberto con Laura, la sorella Rosetta ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Sergio Grani.
— Torino, 22 agosto 1982.

Piangono per il dolore dell'amico carissimo Mario Pirona e dei suoi figli per la perdita della moglie e della mamma tanto amata
**Maria Teresa Fontana Pirona**
le famiglie Cavanna, Francone, Ponte ed Adriano Morigi.
— Torino, 22 agosto 1982.

Partecipano al dolore di Alberto e Silvia per la perdita della MAMMA gli amici: Enzo, Laura, Roberto, Donatella, Simonetta, Domenico e Maria Teresa, Bruno Andrico, Edo e Vittorio Sacco.

Nella fuga della fede che lo sorresse nella sua vita ci ha lasciati
**Vincenzo Scagliora**
di anni 55
Lo piangono: la moglie Elvira Torta, il figlio Claudio, la nuora Daniela Servidone, gli affezionati nipoti Ellore e Prina, i fratelli Giacomo, Anna e Teresa, sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba.
— Alba, 21 agosto 1982.

E' tragicamente mancata
**Giovanna Comolli ved. Varasai Poga**
Attoniti lo annunciano i figli Luciano con Chiara e Paola; Piera con Oreste e Andrea; sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi h. 15,45 dall'abitazione dell'estinta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 21 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari
**Dante Prandelli**
Lo annunciano: fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile martedì ore 10 da via Sansovino 32.
— San Mauro, 20 agosto 1982.

Serenamente è mancata ai suoi cari
**Giuseppa Chiambretti vedova Serra**
anni 78
L'annunciano i figli Primo, Gilda, Anna con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corrente ore 10 dalla Casa di Riposo di Cassinasco (Chivasso). Dopo la cremazione la salma sarà tumulata nel cimitero di Lauri. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Castelrosso (Chivasso), 21 agosto 1982.

(Continua a pag. 6)

A Erice si discute su come salvare l'umanità dall'apocalisse della bomba H

# Sospendere gli esperimenti nucleari? Duro scontro tra scienziati americani

**A un collega che sosteneva la necessità di sospendere le ricerche, il reaganiano Teller risponde invocando Galileo: «Egli lavorava sulle cose che possono essere, non soltanto su quelle che sono» - La Svizzera all'avanguardia della difesa civile - L'Italia per attrezzarsi dovrebbe spendere 60 mila miliardi**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ERICE — Lo scenario e l'interno di una chiesa sconsacrata. Sui banchi in legno e cemento, Premi Nobel e scienziati di tutto il mondo. Sovietici e americani siedono gli uni accanto agli altri. Discutono di apocalisse nucleare. Si interrogano sulla possibilità di evitare la guerra atomica. Cinquanta metri più avanti, nel piccolo ufficio postale di Erice, il telex comincia a battere un messaggio in inglese. Il marconista si riempie d'orgoglio. L'altro giorno in questo paese che non conta più di ottocento abitanti, hanno telegrafato il Papa a Pertini. Ieri un messaggio è arrivato dalla Casa Bianca. Ronald Reagan comunicava ad Edward Teller la posizione degli Stati Uniti per la riduzione delle forze nucleari.

Nella chiesa di San Domenico, Teller, il padre della bomba all'idrogeno, ha letto con toni gravi un messaggio del Presidente degli Stati Uniti. Tutti ascoltavano con grande attenzione. Il sovietico Piotr Kapitza, 88 anni, Nobel per la fisica, uomo-chiave in tutte le fasi significative della ricerca fondamentale del nostro secolo, ha sorriso con umiltà quando Teller è apparso consenziente alle parole di Reagan: «*Non dovremo dimenticare che la pace sarebbe una terribile ironia se il mondo non fosse più benedetto dalla libertà e dal rispetto dei diritti umani*».

Teller propone di eliminare il segreto nucleare, e tutto il convegno è catalizzato dalla sua proposta, che sposta l'asse dell'attenzione politica. Gli risponde il sovietico Eugenij Velikhov, con tutta l'autorevolezza del suo incarico di vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss. Velikhov presenta un diagramma per precisare le aree di ricerca pura che Est e Ovest hanno già in comune. Ricorda il «primo passo» sovietico per la collaborazione nella fusione nucleare, ma fa presente che esistono aree «protette» sulle quali ogni decisione spetta al potere politico e governativo.

Ma Velikhov aggiunge di più e strappa a Teller un applauso: «*Per quanto riguarda la posizione della nostra delegazione al convegno* — dice —, *noi siamo totalmente d'accordo e riteniamo che nell'abolizione dei segreti ci sia una componente fondamentale per salvaguardare la pace nel mondo ed evitare la guerra atomica*». Teller aveva spiazzato i sovietici: la risposta di Velikhov dà al convegno di Erice un significato profondo. Il tema del seminario è «*Come evitare un conflitto nucleare*»: il dialogo tra gli scienziati è un primo passo, importantissimo, per questa prospettiva in un mondo dove uno scontro nucleare ha tra le 5 e le 7 possibilità su 100 di essere scatenato per errore.

Dice Zichichi, il fisico che ha avuto il merito di richiamare in quest'angolo della Sicilia medievale tanti uomini di scienza: «*La guerra è sempre possibile. I computers possono sbagliare*». E' stato l'americano Garwin, ex presidente della Fondazione Rockefeller e direttore della Divisione ricerche dell'Ibm, a calcolare la percentuale di errore possibile ogni anno: il 5 per cento, che può salire al 7.

Zichichi ha fatto incontrare Nobel e scienziati di tutto il mondo, ma il convegno ha il fine più ambizioso di costituire un piccolo gruppo di lavoro che possa portare ad un «documento comune» da sottoporre alla classe politica.

In queste ore, più che sovietici ed americani, si scontrano due posizioni tra gli studiosi statunitensi. Nel contestare il carteriano Garwin, il reaganiano Teller è stato durissimo. Contro il direttore della Divisione ricerche dell'Ibm, che propone la fine degli esperimenti nucleari, Teller è insorto invocando il nome di Galileo Galilei. «*Egli lavorava* — ha detto — *sulle cose che possono essere, non soltanto su quelle che sono. Non basta l'intelligenza del mio ex alunno per escludere ogni esperimento*».

Dalle discussioni di carattere politico e di grande strategia all'interno dei responsabili della scienza statunitense, alle domande più semplici e sconcertanti, come quella di Velikhov, che ha domandato a chi delega i poteri di decidere sugli strumenti nucleari il Presidente degli Stati Uniti, in caso di morte. Teller ha risposto secco: «*Il Presidente può cedere questi poteri a chiunque. Non so chi, in caso di impedimento, avrebbe la possibilità di usare gli arsenali atomici degli Stati Uniti. Anche se lo sapessi, non potrei comunque rispondere*».

Gli arsenali atomici sono sconfinati. Ad Erice, sovietici ed americani stimano le riserve pari a 25 mila testate nucleari per ciascuna potenza. Garwin propone la riduzione a mille testate per Stati Uniti ed Urss. «*Una bomba da un milione di dollari* — ha detto — *produce distruzione negli apparati civili per venti miliardi di dollari, uccide un milione di persone ed elimina equipaggiamenti militari per cinque milioni di dollari*».

Tutto il convegno è soffuso dai problemi di strategia, sul «primo colpo» e sulla «risposta». Gli americani dicono che l'Unione Sovietica non attaccherebbe mai d'inverno perché non potrebbe usare i propri impianti di difesa civile. Gli svizzeri ci fanno sapere che l'Italia, per attrezzarsi contro l'attacco nucleare, dovrebbe spendere 60 mila miliardi, non disponendo neppure di un posto letto sotterraneo, contro i 65 mila degli ospedali della Confederazione elvetica, sistemati nei rifugi atomici.

La guerra, comunque, scoppierebbe in Europa. Questo è il convincimento che emerge dall'insieme degli interventi lasciando spazio alla convinzione che né Stati Uniti, né Unione Sovietica si spedirebbero testate nucleari sui loro territori. Gli americani, pur con alcune divisioni, sono favorevoli alle armi di tipo difensivo. Vorrebbero limitare quelle per il «primo attacco». I sovietici rispondono con garbo. Oleg Bikov dice che gli strumenti di difesa possono essere rapidamente convertiti in mezzi d'attacco. «*La distinzione* — ha affermato — *sembra quindi inutile*».

Nel suo messaggio ai convegnisti di Erice, Reagan ricorda: «*Non basta un trattato a scongiurare un conflitto*». Non è sufficiente neppure una riunione di scienziati, ma la forza delle idee nasce anche in un angolo di Sicilia. Zichichi crede nel dialogo e, ad Erice, in questo, non è solo.

**Francesco Santini**

L'assalto da bordo di un motoscafo nel Golfo di Napoli

# Pirati all'arrembaggio di uno yacht rapinano 50 milioni a due tedeschi

**Si sono finti finanzieri - Saliti a bordo hanno puntato i mitra e fatto razzia - Prima di fuggire hanno gettato in mare radio e chiavi del panfilo - Indagini tra i contrabbandieri**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Pirati nel Golfo di Napoli. In tre sono andati all'arrembaggio di un motoscafo d'altura razziando denaro e preziosi per circa 50 milioni. Vittime due turisti tedeschi, marito e moglie, in vacanza nel Mediterraneo su un panfilo Riva Soperamerica di 48 piedi (costa sugli 800 milioni).

Provenienti da Montecarlo, dopo due tappe a Ischia e a Capri, Ermer Ruppertzhope, 45 anni commerciante di Duesseldorf, e Erika Blanche, di 40 anni, avevano prenotato una stanza in hotel a Sorrento, ma prima di sbarcare hanno puntato in direzione di Pozzuoli per sottoporre il motore dell'imbarcazione ad una revisione prima di riprendere il mare aperto.

Una tranquilla traversata con i motori non spinti al massimo da Punta Campanella, proprio di fronte al Faraglioni, alla Baia di Pozzuoli, lasciando Napoli appena sulla destra.

A tallonare il cabinato con bandiera tedesca è però comparso un motoscafo con due grandi bandiere italiane a poppa e a prua. Una barca veloce, di colore beige: una di quelle che una volta si chiamavano «motoscafi blu», e che ancor oggi, nonostante abbiano cambiato colore, compongono la flotiglia dei contrabbandieri.

A bordo tre uomini in tuta blu. Il motoscafo li affianca alla «barca» tedesca, poi un ordine secco: *Alt, dogana*». Uno degli uomini impugna un mitra.

Erika Blanche, che conosce discretamente l'italiano, consiglia al marito di fermare i motori per quello che sembra un normale controllo. I due turisti aiutano due dei tre uomini a salire a bordo.

Ma d'improvviso le canne dei mitra sono puntate contro di loro: «*Metteteci seduti, state buoni e non ci accadrà nulla*». Uno dei rapinatori tiene a bada i due tedeschi. L'altro fruga nelle cabine e nelle borse da viaggio. Il bottino è notevole: 10 mila marchi tedeschi, 4 mila franchi francesi, un paio di milioni di lire italiane, poi catenelle d'oro, orologi, bracciali, due anelli, pure d'oro con brillanti, poi ancora due macchine fotografiche, con tutti gli accessori e un potente cannocchiale.

Presi tutti i valori, i banditi gettano in acqua la radio di bordo e le chiavi dell'avviamento, scendono sul loro motoscafo e fuggono.

Le vittime della rapina, con le copie delle chiavi, mettono in moto e raggiungono Sorrento, raccontano l'accaduto a un marinaio dell'ufficio marittimo della città, poi vanno a riposare. Qualche ora dopo Ermer Ruppertzhope raggiunge il comandante Antonino Cannavale per la denuncia dettagliata. Comunque commenta: «*Peccato, ma non saranno certo tre rapinatori a rovinarmi le vacanze. Avevo deciso di far tappa a Sorrento e resterò qui un paio di giorni in attesa che dalla Germania mi accreditino un po' di soldi. Poi riprenderò il mare*». a. j.

## Elicottero precipita a Sarzana

SARZANA — Un elicottero antisommergibile della Marina Militare italiana è precipitato e si è incendiato ieri mattina, verso mezzogiorno, su una strada di campagna di Sarzana. Gli uomini dell'equipaggio, il pilota tenente di vascello Patrizio Malini, 30 anni, di Nogara (Verona), e il sottotenente Pietro Fanuglioni, 28 anni, residente a Livorno, se la sono cavata con qualche ferita e alcune contusioni.

## Due scalatori morti sulle Alpi occidentali

AOSTA — Altre due persone sono rimaste vittime di disgrazie in montagna.

Martin Meyer, di 20 anni, di Loerach (Germania Occidentale) stava salendo con un compagno verso la vetta del Combin de Corbassière (m. 3711) quando è precipitato per un centinaio di metri.

Della seconda disgrazia è rimasta vittima invece una donna, di nazionalità e generalità sconosciute.

# I dolcissimi occhi di Elsa

Lorient (Francia). Elsa, leonessa di 9 mesi, è il tranquillo gattone della casa di Jeanne Moro (Upi)

Napoli: un uomo del clan Cutolo, mentre era per la strada

# Massacrato da 2 killer davanti alla figlioletta

NAPOLI — Spietato agguato, la notte scorsa, nei vicoli dei quartieri spagnoli, a ridosso della centralissima via Roma. Un uomo di venticinque anni, Mario Ricciardi, mentre era in compagnia della donna con la quale viveva, della figlia di appena tre mesi e di un amico, è stato crivellato di proiettili da due killers.

Anche l'amico della vittima, il ventiduenne Rosario Vitiello, è stato ferito: tre proiettili l'hanno raggiunto al mento, alla fronte e al petto, ma per fortuna soltanto di striscio. Nulla da fare, invece, nonostante l'immediato trasporto in ospedale, per Mario Ricciardi, centrato da ben cinque colpi al petto, due dei quali al cuore.

Era trascorsa da poco la mezzanotte quando il gruppetto s'apprestava a far ritorno a casa, in via Sergente Maggiore: la bambina tra le braccia della donna, gli uomini qualche passo più avanti. Poi, d'improvviso, sono comparsi due giovani, entrambi in pantaloncini corti e maglietta. Neppure una parola: hanno estratto le pistole e cominciato a far fuoco.

Il loro bersaglio era Mario Ricciardi, un pregiudicato senza fama di boss e neppure di guappetto di quartiere, anche se le indagini della polizia avrebbero accertato che negli ultimi tempi s'era avvicinato al clan di Cutolo.

Nella breve sparatoria, come detto, è rimasto leggermente ferito anche Rosario Vitiello, incensurato, e, sembrerebbe, del tutto estraneo alla vicenda.

Un giallo nel giallo, invece, la scomparsa della donna, la diciottenne Luisa Esposito, e della piccina.

## Uccide il cugino a colpi d'ascia per un maleficio

AVELLINO — «*Mi aveva fatto una fattura, i suoi fluidi malefici mi facevano star male*». Per questo un bracciante forestale, Vincenzo Bettua, 36 anni, ha ucciso a colpi di scure, tra la folla, sulla piazza centrale di Bagnoli Irpino, il cugino Mario Nigro, 39 anni. Subito dopo è stato bloccato dai carabinieri. In caserma ha continuato a ripetere che il suo gesto era stato «*necessario*».

Vincenzo Bettua e Mario Nigro erano emigrati insieme, nel 1978, dalla Germania. Bettua aveva fatto ritorno a casa poco tempo dopo, sostenendo che soltanto a grande distanza poteva sfuggire ai malefizi del parente.

Improvvisa ondata di maltempo su molte regioni del Centro-Nord

# Bufera a Livorno: tromba d'aria scaglia roulotte contro un treno

**LIVORNO** — Violento temporale sulla città. Passata la pioggia si è alzata una bufera di vento che ha dato origine a una tromba d'aria che ha spazzato le strade e risucchiato una roulotte vuota posteggiata in un deposito adiacente alla via Aurelia: l'ha sollevata come un fuscello e lasciata cadere, dopo una decina di metri, sui binari della ferrovia.

In quel momento stava arrivando l'espresso Palermo-Genova-Torino. Il macchinista ha immediatamente azionato la «rapida», ma i respingenti della locomotiva hanno urtato il caravan, sfondandolo. Molta paura, nessun ferito.

**FIRENZE** — Violenti temporali hanno contribuito ieri a spegnere incendi in zone a bosco, ma hanno creato altri problemi: per esempio allagamenti in scantinati o negozi a Firenze, a Prato e a Montemurlo di Prato.

A Firenze un fulmine è caduto sulla basilica di Santa Croce e ha fatto «saltare» un quadro elettrico. Nessun danno oltre a quello all'impianto.

**COMO** — Una fetta di montagna (oltre 200 metri cubi di massi e detriti) è franata nella notte tra venerdì e sabato, «cancellando» una strada provinciale, unico collegamento fra Sorico e la frazione di Albonico. I 300 abitanti di Albonico (tra cui alcuni turisti) sono rimasti isolati. L'unico collegamento con Sorico è attualmente una mulattiera, percorribile a piedi.

Secondo i primi calcoli, la provinciale non sarà riaperta prima di tre o quattro giorni.

**TRIESTE** — Temporali, bora con raffiche che a Trieste raggiungono quasi i 70 chilometri l'ora, spiagge deserte e traffico intenso, soprattutto ai valichi con l'Austria e la Jugoslavia.

A Trieste una tromba d'aria si è formata nel Golfo, sciogliendosi poi senza danni. I vigili del fuoco hanno ricevuto nella mattinata di ieri una cinquantina di interventi per allagamenti, crolli di cornicioni e cortocircuiti, provocati dai fulmini.

**BOLOGNA** — Un violento nubifragio, accompagnato da grandine, si è abbattuto verso le 18 di ieri su Bologna e circondario. In breve tempo molte strade sono rimaste allagate ed alcuni automobilisti si sono trovati in difficoltà.

## Fulmine 1 miliardo di danni

**BERGAMO — Danni per un miliardo di lire in seguito a un incendio provocato nella Tessitura Montepizzetto di Pola Alta, in Val Gandino, da un fulmine che ha centrato l'impianto elettrico.**

**Le fiamme hanno investito il reparto confezioni, il magazzino materie prime e l'edificio degli appartamenti di tre dei quattro contitolari della ditta, i fratelli Bosio.**

**PESCARA** — Violenta ondata di maltempo sulla costa adriatica abruzzese, con mareggiate e nubifragi a Pescara e in altre località. La capitaneria di porto ha effettuato numerosi soccorsi.

Alcune imbarcazioni si sono trovate in difficoltà nel pomeriggio di ieri, al largo di Ortona a Mare (Chieti), a causa dell'improvviso maltempo che dalle zone interne si è spostato rapidamente verso la costa abruzzese. Sono dovuti intervenire i mezzi di soccorso della polizia e dei carabinieri.

Lungo le strade statali dell'Aquilano, i temporali hanno sradicato qualche albero e determinato lo smottamento di terreno in montagna. Sulla costa, invece, i danni, secondo quanto ha potuto rilevare la polizia stradale, sarebbero molto più consistenti, specie per quanto riguarda gli allagamenti delle zone dove non sono funzionanti gli scarichi a mare delle fognature.

## Nuovi roghi in Liguria e Sardegna

SAVONA — Un violento incendio divampa da ieri pomeriggio nei boschi del paese natale di Pertini, Stella. Le fiamme, alimentate da un forte vento, si estendono su un fronte di alcune centinaia di metri, devastando una grande pineta e una zona di macchia mediterranea.

Il comando della Forestale di Genova ha fatto convergere nella zona tutti gli uomini disponibili nonché numerosi volontari e ha chiesto anche l'intervento dell'aereo del centro di Viterbo.

Sempre in provincia di Savona, ieri pomeriggio un focolaio di piccole proporzioni si è sviluppato nel comune di Ortovero.

CAGLIARI — Un violento incendio, sviluppatosi su un fronte di tre chilometri, sta distruggendo un vastissimo bosco di sughere, lecci, roverelle e altre piante d'alto fusto nelle campagne di Nughedu Santa Vittoria, nell'Oristanese.

Contro le fiamme sono intervenuti un «Hercules C 130» partito dalla base di Pisa, due elicotteri delle basi di «Penosu» e «Fircana», un plotone del 45° battaglione dell'esercito, di stanza a Macomer, oltre a molte squadre antincendio della zona, a reparti dei vigili del fuoco e del corpo forestale.

Non è stato ancora possibile fare una valutazione della superficie percorsa dal fuoco, ma si ritiene che l'incendio, probabilmente di natura dolosa, stia distruggendo molte centinaia di ettari.

# Il tempo oggi

**tempo previsto:** sulle regioni centrali adriatiche e al Sud della Penisola molto nuvoloso con rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo sviluppo di nubi temporalesche sulle zone interne del Centro.

**temperatura:** in aumento al Nord, in diminuzione sul versante centrale adriatico e al Sud della Penisola e sulla Sicilia.

**venti:** moderati settentrionali al Sud con rinforzo sulla Puglia; deboli settentrionali sulle altre regioni.

**mari:** mossi i mari meridionali, poco mossi gli altri mari.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 12 | 33 | Pescara | 20 | 32 |
| Verona | 15 | 32 | Roma | 22 | 30 |
| Trieste | 18 | 28 | Campobasso | 17 | 26 |
| Venezia | 15 | 32 | Bari | 21 | 34 |
| Milano | 19 | 34 | Napoli | 20 | 29 |
| Torino | 14 | 28 | Potenza | 17 | 27 |
| Cuneo | 14 | 32 | Reggio Calabria | 23 | 28 |
| Genova | 16 | 26 | Messina | 25 | 30 |
| Bologna | 15 | 25 | Palermo | 25 | 31 |
| Firenze | 17 | 35 | Catania | 21 | 30 |
| Pisa | 20 | 28 | Alghero | 19 | 28 |
| Perugia | 16 | 28 | Cagliari | 21 | 28 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 18 | nuvoloso | Lisbona | 17 | 27 | sereno |
| Atene | 23 | 32 | sereno | Londra | 12 | 18 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 30 | sereno | Madrid | 23 | 34 | nuvoloso |
| Beirut | 22 | 28 | sereno | C. del Messico | 17 | 24 | sereno |
| Belgrado | 19 | 22 | nuvoloso | Montreal | 16 | 24 | nuvoloso |
| Berlino | 10 | 18 | nuvoloso | Mosca | 15 | 21 | sereno |
| Bogotà | 9 | 19 | nuvoloso | New York | 21 | 29 | pioggia |
| Bruxelles | 11 | 20 | nuvoloso | Oslo | 7 | 16 | sereno |
| Copenaghen | 12 | 17 | pioggia | Parigi | 13 | 21 | nuvoloso |
| Francoforte | 9 | 19 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 18 | 25 | nuvoloso |
| Ginevra | 18 | 18 | sereno | Singapore | 28 | 30 | nuvoloso |
| Helsinki | 12 | 17 | sereno | Stoccolma | 14 | 17 | pioggia |
| Hong Kong | 26 | 30 | nuvoloso | Tel Aviv | 22 | 29 | nuvoloso |
| Honolulu | 24 | 32 | nuvoloso | Tokyo | 25 | 31 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 16 | 27 | sereno | Toronto | 15 | 25 | nuvoloso |
| Johannesburg | 8 | 20 | sereno | Vienna | 17 | 27 | sereno |

## Stato civile di Torino

30 AGOSTO 1982

NATI — Bertoni Enrico; Frana Christian; Mungle Alessandro; Lubello Vincenzo; Vocale Savino; Alladini Ester; Vasolo Elena; Massia Alessandra; Colamesa Maria; Tocci Debora; Marcinelli Adriana; Mandinoni Marco; Lasalvia Sonia; Ruli Alessandro; Pelassa Roberta; Papalia Alessandro; Algarotti Sonia; Caldarola Federica; Tiona Devide; Marra Giulia; Pino Cristo Pabblo Ilario; Calabrese Daniele; Lecce Marco; Genovese Rachele; Chiarlle Luigina; Magri Andrea; Pisa Gian Luca; Fiore Daniela; Bagliotti Alessandra; Pedolini Rocco; Natale Iolanda; Crosetto Luca; Del Giudice Antonio; Borgia Serena; Abile Dario; Carbone Fabio; Gliacchio Veronica; Anastasio Giuseppina; Lelario Stefano; Liore Simona; Celere Andrea; Casetta Marcella; Bracchelli Alessandro; Tamigio Monica; Visalno Alessandro; Inglima Modica Daniela; Bortolori Caterina; Maluppe Manuela; Dadonaio Fabio; Orlandella Nicola; Mandella Alessandra; Lattanzio Lorenzo Maria; Cimino Francesca; Bertolino Rocco; Di Nora Miriam.

MORTI — Franzone Francesco, di anni 75, nato a Brescia, dens., abitante in c. G. Ferraris 122; Belle Jolanda, a 80, Pinerolo, pens., v. Pescarolo 7; De Angelis Attilio, a. 71, Chieri di Pugia, pens., v. Madonna Rose 32; Tesolli Maria, a. 94, Peveragno, pens., v. Biamonti 20; Maltano Consolina, a. 92, Grottolo, pens., v. Villa della Regina 21.

Deceduti in ospedale: Cassila Pasquale, a. 47, Potenza, impiegato; Vasilotta Gabriele, a. 51, Cosenz, pens.; Bertola, a. 75, Abano Terme, pens.; Berra Domenica, a. 79, Torino, pens.; Scalari Nicodemo, a. 72, Mammola, operaio; Vigone Felicita Maria, a. 92, Vercelli, pens.; Fontana Maria Teresa, a. 67, Torino, pens.; Alberti Evelina, a. 82, Torino, pens.; Pescatore Aurelio, a. 73, Torino, pens.; Grosso Mario, a. 72, Torino, pens.; Bo Giuseppe, a. 73, Bra, pens.; Rattinotti Teresa, a. 77, Moniglia, pens.; Talpo Salvatore, a. 76, Brindisi, pens.; Marangoni Corona, a. 71, S. Giorgio delle Pertiche, pens.; Bizzarri Giovanni Battista, a. 65, Bernasco, pens.; Grassi Filomena, a. 76, Terlizzi, pens. Randazzo Grazia, a. 78, Scilla, pens.; Berra Giovanna, a. 82, Torino, pens.; Benino Caterina, a. 68, La Cassa, pens.; Giardina Giuseppe, a. 60, Udine, pens.; Ramoglida Pasqualina, a. 58, Verzino, pens.

Nati 54 - Morti 26

(Segue da pagina 5)

Ha raggiunto la pace eterna

**Giovanni Panza**

Lo piangono la moglie, le figlie Irma e Liliana, i generi, le nipotine Marina e Patrizia, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 8,45 Parrocchia Resurrezione (via Montarosa 150).
— Torino, 20 agosto 1982

Armando Teisaldi partecipa al dolore della famiglia

Crisantemi è mancato

**Angiolino Lanzarotti**

Ne danno l'annuncio la moglie Agnese, la figlia Elena, papà e mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale della Sezione 6 B dell'ospedale S. Luigi di Orbassano. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 9,30 partendo dall'ospedale S. Luigi. S. Messa ore 10 nella chiesa Santo Volto di Garbola di Volvera. Si proseguirà per il Cimitero Generale Nord di Torino. Non fiori ma offerta per Associazione Italiana Ricerche su Cancro che verranno raccolte durante la funzione religiosa.
— Volvera, 20 agosto 1982.

E' mancato

**Alessandro Pastore**

Lo annunciano la moglie la mamma i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 23-8-82 h 8,45 partenza Brago di Vinche.
— Torino, 21 agosto 1982.

Lisa e Mario Coppo partecipano sentitamente al grande dolore della cara Anna e famiglia.

I cugini Scarabello e Luisa Rosetta vivamente partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ing. Francesco Francione**

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore e infinito rimpianto la moglie **Anna Paola Grossi**, i figli **Gianni** e **Luigi** con **Elena** e la piccola nipotina **Federica** e **Chiara**, e parenti tutti.
— Torino, 22 agosto 1982.

Si uniscono al dolore di Anna, Gianni, Luigi ed Elena:

**Dina e Vittorio Coda**
**Renata e Claudio Bitinga.**

La società FIAT Auto S.p.A., dirigenti e collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Luigi Francione per la scomparsa del padre

**Ing. Francesco Francione**
— Torino, 22 agosto 1982.

Dirigenti e Dipendenti tutti della Direzione Produzione Carrozzerie della FIAT Auto S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Luigi Francione per la perdita del papà

**Ing. Francesco Francione**
— Torino, 22 agosto 1982.

**Cesare, Maria, Guido e Maria Teresa Bracco** partecipano al dolore dell'ing. Luigi Francione per la perdita del PAPÀ.

**Luigi e Maria Teresa Billacci** partecipano al dolore della famiglia Francione.

Partecipano al dolore di Luigi Francione per la scomparsa del papà gli amici:

**Giuliano Cazzari**
**Attilio Cugnini**
**Andrea D'Andrea**
**Paolo Dazzi**
**Flavio Ferrante**
**Massimo Gentilini**
**Carlo Mangiarino**
**Marziano Marzot**
**Alfonso Mormile**
**Vincenzo Nervi**
**Ivo Olivero**
**Alberto Planta**
**Piero PELLI**
**Luigi Stillacci**
**Giuseppe Strollacci**
**Walter Vignola.**

Il Consiglio d'Amministrazione e i Dirigenti «Comau» partecipano al lutto dell'ing. Luigi Francione per la perdita del PADRE.

Condomini, inquilini e Amministratore stabile corso Galileo Ferraris n. 122 partecipano commossi al lutto dei famigliari per la scomparsa del

**Ing. Francesco Francione**
— Torino, 21 agosto 1982.

La Direzione della Riv-SKF prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Ing. Francesco Francione**

già Direttore Centrale della Società e per oltre 35 anni apprezzato collaboratore.
— Torino, 21 agosto 1982.

**Iris e Adriana Peracchi** con **Cesare e Lukis, Roberto e Laura, Maurizio e Gisella** sono affettuosamente vicini a Luigi ed Elena ed alla famiglia per la perdita dell'

**Ing. Francesco Francione**
— Torino, 21 agosto 1982.

**Ivo e Anna Maria Olivero** affettuosamente vicini partecipano commossi al dolore di Luigi e Elena.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Colombatto nata Peradotto**

Ne danno il triste annuncio il marito **Domenico**; i figli **Pietro** con la moglie **Anna Ombra** e figlie **Marietta, Wilma e Tiziana; Aldo**; fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali si proporranno domenica 22 corr. alle ore 15.30 partendo dall'abitazione via Tanaro 5.
— Volpiano, 21 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Guaschino**

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina Berruti**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Aldo Ansaldi. Funerali lunedì 23 ore 14,30 via Aosta 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1982.

**Paolo Morra** e famiglia sono vicini a madrina e ricordano il caro zio **MARIO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Bartolomeo Mossano**

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Giuseppina**, i figli **Paola** con la moglie **Daniela** e gli adorati nipotini **Roberto, Laura, Cristina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Manzone. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 25 settembre alle ore 18 nella parrocchia «Divina Provvidenza». La presente è ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1982.

I Dipendenti della Ditta **Mossano** partecipano al lutto.

La famiglie **Giovanetti** e **Quacquarelli** partecipano con profondo dolore alla dipartita del titolare

**Bartolomeo Mossano**
— Torino, 22 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato

**Walter Peressini**

**Titolare Walterlamp**

L'annuncio con dolore la moglie **Graziella**, la figlia **Lele**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Benedizione ore 8,15 del 23 corrente via Maurizio, indi la cara salma proseguirà per Tonengo d'Asti ove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 20 agosto 1982.

**Anna Maria Sciandra** e mamma partecipano al dolore della famiglia Peressini.

**Wilma e Renato Villa** partecipano commossi al dolore di Graziella e Lele.

Dopo lunga malattia è mancata

**Maria Vicentini Schievi**

Lo annunciano la mamma, marito, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1982.

La famiglia **Ronchegalli** partecipa con affetto al dolore di Arturo per la perdita della cara **MARISA**.

**Adriana Martinelli Rono**

Piangono la loro cara **ORIN** e sono vicini a Lele:

**Luciano e Jana Assirelli**
**Maurizio e Mimì Baiotti**
**Alba e Marcel Covet**
**Massimo Ferrante**
**Mauro e Lele Lanza**
**Silvio e Anita Laurenzet**
**Carlo e Alda Margaroli**
**Beppe e Marisa Ninghetto**
**Sergio e Pina Ramella**
**Enrico Peyronel**
**Sandro e Nina Spazzarini**
**Nicolò e Mariapia Tamburco**
**Raffaella e Rosalina Trombetta**
**Pina e Lilia Toni**
**Vittorio e Anita Zunini**
**Angelo e Laura Tedeschi**
**Carla e Elain Giuffra**
**Mimì Boch**
— Aosta, 21 agosto 1982.

Dopo lunghe sofferenze, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Iris Callabioni ved. Dalmasso**

anni 80

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Norma** col marito **Franco Rebora**, la nuora **Antonietta Bellramone**, i nipoti adorati **Silvia e Massimo**, i nipoti **Ida e Otello Malnero** con **Erica**, cognato **Enzo Castelone**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Guido Piolatto. Grazie a Vittoria e Caterina.
— Torino, 20 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Ravera**

**Ansaldo ATM**

Lo piangono la moglie, la figlia, parenti e nipote, parenti tutti.
— Torino, 20 agosto 1982.

Partecipano al dolore di Angelina per la perdita della mamma

**Angela Balleslo ved. Marchino**

**Guido e Carla** con **Germana e Michele, Giorgio e Anna** con **Giuliana Raffaella** ed Enrico.
— Torino, 21 agosto 1982.

E' mancata

**Bernardina Rolfi ved. Goepfert**

anni 93

Ne danno partecipazione i figli **Vittorio** e **Giuseppina** con le famiglie, la cognata **Domenica Giuliana Rolfi**, nipoti, cugini, parenti. Funerali in Torino, martedì 24 alle ore 10,15 nella parrocchia Patrocinio-S. Giuseppe, via Belardi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Novalesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1982.

I nipoti **Garrone** e **Mascioli** partecipano al lutto.

## RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

**Onorata Ferrero In Brach-Papa**

commossi e riconoscenti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che per iscritto e di presenza hanno espresso il proprio cordoglio per la scomparsa della carissima congiunta. Le Ss. Messe di Trigesima saranno celebrate il 12 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cinaglio d'Asti, ed il giorno 14 alle ore 7,30 nella parrocchiale Ss. Nome di Gesù.
— Torino, 22 agosto 1982.

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Andreina e Marilisa Lo Sue** con tutti i famigliari, ringraziano coloro che hanno voluto confortarli per la perdita dolorosa del

**prof. Beniamino Lo Sue**

Un grazie particolare al personale dell'ospedale Valdese di Torre Pellice per il suo tangibile affetto.
— Luserna San Giovanni, 22 agosto 1982.

Medici, igiste e congiunti del compianto

**Ivo Locci**

commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al grande dolore.
— Torino, 20 agosto 1982.

Mamma, papà e fratello di

**Giovanni Gibin**

commossi e riconoscenti, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano vivamente tutti coloro che di presenza, scritti, fiori e parole di conforto presero parte al loro immenso dolore.
— Torino, 22 agosto 1982.

## ANNIVERSARI

1981 1982

**Romaldo Paradisi**

Ricordato con amore e immenso rimpianto Nevelia e figlie.

**Giuseppe Naddeo**

Sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 22 agosto 1982.

1981 1982

**dr. Paolo Doglia**

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1978 1982

**Ing. Eligio Sclaulino**

Vivi sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 20 agosto 1982.

1979 1982

**Ernesto Racca**

Sempre nel mio cuore, tua moglie.

22-8-1965 22-8-1982

**Ing. Cesare Canaperi**

Sempre con affettuoso ricordo.

1978 1982

**Benito Bandini (Nino)**

Un grande e chi lo ricorda

1981 1982

Il Piccolo Coro di Barbania ricorda

**Viviana Alasonatti**

Per una nuova collaborazione tra sloveni, austriaci e triestini

# Il buon fantasma di Cecco Beppe evocato per tre giorni in Friuli

**A Ruda è in corso la celebrazione del 152° anniversario della nascita di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria-Ungheria - Birra, salsicce, tocai e una mostra storica**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — L'ombrellaio girovago Raffaello Merzari, triestino, voleva andare in Piemonte e in Svizzera. Chiese un passaporto nell'inverno del 1857. Il 20 aprile 1858 glielo rilasciarono dietro pagamento di trenta centesimi. Ora, quel passaporto — un papiro di 83 per 20 centimetri — fa bella mostra di sé nella rassegna storica aperta in Friuli in occasione del 152° anniversario della nascita dell'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe I. E' una provocazione? Anche gli arabeschi dei passaporti di una volta possono suscitare nostalgia per Cecco Beppe, in contrapposizione con quelli repubblicani dei nostri giorni, che sono a libretto, piccoli e verdognoli?

Il dubbio sorge legittimo a Ruda, paesetto a cinquanta chilometri da Udine, dove giovedì è stata inaugurata la «134ª Festa dei popoli» (si concluderà oggi) sotto l'insegna dell'aquila bicipite che porta sul petto lo scudo della Casa d'Asburgo-Lorena. «*In nome di Sua Maestà imperiale reale apostolica Francesco Giuseppe I, imperatore d'Austria, re d'Ungheria, Boemia, Lombardia, Venezie ecc. ecc. ecc...*» dicono le intestazioni di vari documenti storici esposti. Lo spettatore ha l'impressione di fare un buffo salto nel passato, di assistere ad una rievocazione agiografica e apologetica. Ma Paolo Parovel, animatore dell'iniziativa, cerca di mettere in guardia contro gli equivoci: «*Nella figura di Francesco Giuseppe, ogni anno in agosto per sessantotto anni dal 1848 al 1916 i nostri popoli nell'Austria-Ungheria hanno festeggiato la propria unità, prosperità e sicurezza. Questo dato d'agosto e quella figura sono rimaste nella nostra tradizione popolare come simbolo di quei valori, perduti con la scomparsa dello Stato comune*».

Parovel è consigliere comunale eletto nelle liste del Movimento per Trieste, 4005 voti alle ultime amministrative. E' considerato il deus ex machina del movimento d'opinione «Civiltà mitteleuropea» (trecento tesserati), che nel primo articolo dello Statuto dichiara gli scopi: difesa e sviluppo delle culture, delle economie e delle autonomie di sloveni, austriaci, triestini e friulani, ungheresi e cecoslovacchi; promozione dell'idea mitteleuropea, ossia della ricostituzione di una danubiana «Europa di mezzo», con criteri comunitari moderni.

Ma perché riesumare Francesco Giuseppe, mettendolo prepotentemente al centro di questa festa? «*Riconosciamo che si tratta di un'operazione un po' provocatoria* — sostiene il triestino Pier Paolo Sancin, professore di musica —, *però anche questa volta il fine giustifica i mezzi. Vogliamo fare una terapia di choc nei confronti di tanta gente — non maggioranza — che in questo lembo d'Italia, specialmente a Trieste, pratica un esasperato nazionalismo. Festeggiare come facciamo noi non significa desiderare una restaurazione della monarchia austroungarica, ma riaffermare che i popoli mitteleuropei, diversi per lingue e culture nazionali, sono sempre uniti da una stessa storia, dalle stesse tradizioni e culture e da comuni interessi politici ed economici*». Interessi che si difendono ricostruendo i legami reciproci — sostiene Sancin — nell'ideale di una moderna confederazione mitteleuropea, libera, repubblicana e neutrale, fondata sugli Stati oggi esistenti.

Che ne dice la gente? Fra le tante sagre d'agosto che offre il Friuli, provocando pellegrinaggi alla ricerca dei migliori Tocai e Merlot, la gente approda anche a Ruda. Ieri c'erano oltre trecento persone che affollavano i chioschi della singolare «Festa dei popoli», ma chiedevano più salsicce e birra che foto-ricordo di Francesco Giuseppe; attingevano più alle botti di Refosco e di Sauvignon dei Colli, che ai manifesti-proclami di oltre un secolo fa (come quello in cui Francesco Giuseppe, il 28 aprile 1859, con tono di sfida per l'entrata in guerra, dicendo di esservi stato tirato per i capelli, affermava: «*Ho dato ordine alla mia Armata di penetrare nella Sardegna. Non avevo leso alcun diritto spettante alla Corona della Sardegna nel consorzio della famiglia dei popoli europei...*»).

Minaccia maltempo, ma un'orchestrina suona canzoni slovene, viennesi, friulane. Qualche coppia accenna un giro di valser all'aperto, nel grande cortile del Circolo Acli di Ruda, messo a disposizione dei mitteleuropei. Un giovanotto in calzoncini corti di pelle, alla tirolese, invita alle danze una ragazza dalle belle trecce bionde. Per invitarla si mette prima sull'attenti, poi accenna a un rigido inchino.

**Franco Gilliberto**

## Si spera nell'arrivo dell'imperatrice Zita

UDINE — Verrà o non verrà Zita d'Asburgo, figlio di Carlo, ultima imperatore d'Austria?

«*Non sarebbe un grande onore* — dicono gli organizzatori della "Festa dei popoli" di Ruda — *perché Otto ha rinunciato alla nazionalità austriaca per quella germanica e si è fatto eleggere deputato a Strasburgo con l'appoggio del cristiano sociale Strauss, grazie ad una campagna violentemente conservatrice*». Invece, sarebbe gradito l'arrivo in Friuli dell'imperatrice Zita Borbone-Parma, vedova di Carlo I, il successore di Francesco Giuseppe.

E' quella Zita che gli austriaci, durante la prima guerra mondiale, chiamavano «*l'italiana*» con un po' di disprezzo. «*E' troppo avanti con gli anni: fino a qualche tempo fa viveva in Svizzera in un convento, tuttavia non c'è da sperare che faccia il faticoso viaggio fino a Ruda*».

Ma la «Festa dei popoli», anche senza grandi personaggi si svolge in allegria. Un gruppo di giovani studenti friulani commenta: «*Sembrano un po' anacronistici i motivi ispiratori, ma l'idea mitteleuropea non va disprezzata. Certo è difficile praticare l'unione degli spiriti, ricercare le affinità elettive. Un clamoroso esempio delle baruffe possibili lo danno gli stessi organizzatori. Non lontano da qui, nel paesetto di Giaffico, si sta svolgendo un'altra festa in onore di Kaiser Joseph, Francesco Giuseppe. L'hanno voluta un gruppo di dissidenti, considerati un po' reazionari rispetto ai mitteleuropei di Ruda. Come pensare all'Europa danubiana unita, se non andiamo d'accordo nemmeno fra di noi?*».

**f. gil.**

# In vacanza sotto il sole del Cervino

Cervinia. Un momento di relax sotto il sole bruciante dei 3500 metri di Plateau Rosa (Foto La Stampa - Gianni Giovannini)

## Patente speciale per camion pericolosi

ROMA — Dal primo gennaio prossimo coloro che vogliono guidare veicoli cisterna destinati al trasporto internazionale su strada di materie pericolose dovranno essere muniti di un apposito certificato di formazione professionale denominato «A.D.R.» rilasciato dal ministero dei Trasporti dopo aver sostenuto un apposito esame.

Lo stabilisce un recente decreto del ministero dei Trasporti che precisa come i conducenti prima di sostenere l'esame debbano seguire «con profitto» un corso di formazione sulla conoscenza delle particolari esigenze richieste dal trasporto di materiale pericoloso su strada. Per essere ammessi all'esame i conducenti devono essere residenti in un Comune italiano, essere in possesso della patente di guida «C» o di categoria superiore.

Oggi a Guardia Sanframondi (Benevento) la processione di penitenza degli incappucciati

# Un grido: «In nome dell'Assunta, coraggio» poi cominceranno a trafiggersi con i chiodi

**La tradizionale manifestazione si ripete ogni sette anni - I «Battenti», muniti di sugheri nei quali sono piantati ferri pungenti, si tortureranno lungo il percorso - Spettatori con corone di spine sulla testa**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GUARDIA SANFRAMONDI — I cori per la Madonna dell'Assunta, le litanie, la processione, le croci nere, le tuniche e i cappucci bianchi, i sugheri fitti di chiodi e spilli, le funi, le catene, il purissimo vino che dovrà alleviare dolori e ferite. Tutto è pronto per questo giorno tanto atteso, così voluto e difeso da un paese compatto. E' una tradizione che si ripete ogni sette anni, e guai a chi si permette ironie proprio oggi, la domenica dei Penitenti, dei Flagellanti, dei Battenti. E' «*il giorno del sangue e della fede*», scrive sulla terza pagina de Il *Mattino* l'antropologo Luigi M. Lombardi Satriani.

A 40 chilometri da Benevento, Guardia Sanframondi è un paese in salita, fatto di vicoli, di ciottoli, di gradini. Poco più di seimila abitanti, ma ieri erano già quasi 20 mila. «*Per forza* — spiegano alla Pro loco — *sono tornati gli emigranti*». Oggi, si prevede, saliranno almeno a 150 mila, tra turisti, curiosi, fedeli e penitenti. Moltissimi gli stranieri, 60 giornalisti, la tv canadese e perfino quella giapponese. Se ce la fa arriva anche il segretario dc De Mita, con l'immancabile Clemente Mastella, deputato eletto qui. L'attesa è enorme, le polemiche non mancano. «*I Battenti non sono paesi masochistici*», protesta il periodico *Realtà Sannita*.

Monsignor Felice Leonardo, vescovo della diocesi, alle 10 celebra la messa nel santuario dell'Assunta. Alla sinistra dell'altare, nella cappella del «Sangue sparso» («*Factus est sudor eius sicut guttae sanguinis*», ammonisce una lapide) si raduneranno i Penitenti, coperti dal cappuccio. Finita la messa, ecco l'inizio della processione, con i guardiani tutti, divisi nei loro quattro rioni, trasformati in attori e coinvolti nella rappresentazione dei «misteri», cento episodi biblici. Dietro il «quadro vivente» di San Girolamo Penitente, si accoderanno Battenti e Flagellanti.

«*In nome dell'Assunta, coraggio!*», sarà il grido che dà il via. Nella mano sinistra un crocifisso, nella destra «a'spugna» (che è poi il sughero con spilli e chiodi), i Battenti cominceranno la loro penitenza, la loro espiazione. Per tre, quattro ore, con movimenti lenti e ritmati, in un silenzio rotto dal rumore del sughero e dai lamenti, almeno trecento Battenti occuperanno i vicoli di Guardia Sanframondi. Chi sono i Battenti? Nessuno lo sa, e meglio non c'è chi dica di saperlo. Il cappuccio bianco garantisce l'anonimato ed evita protagonismi, ripetono i guardiani.

Secondo Maria Di Biasio, rappresentante del rione Piazza, «*i Battenti non sono dei barbari come li definiste voi giornalisti. Sono spesso dei bestemmiatori, dei ladri, anche degli assassini pentiti che vengono a Guardia per umiliarsi e rendere testimonianza di fede. E ci sono anche donne, che quasi sempre partecipano per sciogliere un voto*». Sì, ma chi è il Battente? «*Non sappiamo nulla, molte volte non si fanno scoprire nemmeno dalle moglie e dai figli*». Escono da casa all'alba, in abito borghese, e vanno a infilarsi tuniche e cappuccio altrove. A sera, tornano con l'abito borghese, le piaghe ben nascoste.

I Battenti vanno su e giù per Guardia, scortati dai Flagellanti con le loro catene. Davanti alla chiesa di San Sebastiano, proprio in cima al paese, si incontreranno con la statua dell'Assunta, portata a spalle. E' questo il momento di maggior emozione, di partecipazione collettiva. I Battenti, qui, si battono più forte, gridano litanie, invocano l'Assunta, sanguinano, insistono, si inginocchiano ai piedi della statua in legno. Attorno, la gente di Guardia avrà corone di spine alla testa: prenderà parte alla penitenza, sarà come se tutti si battessero.

Una penitenza davvero collettiva, sofferta da un paese intero, giovani e anziani, credenti e non credenti. La componente religiosa è determinante, ma anche la tradizione ha il suo peso: i riti dell'Assunta, una volta, erano propiziatori: chiedevano acqua in caso di siccità, chiedevano tregua in caso di scosse sismiche. Folclore? E' fuor di dubbio, con le immagini da Medio Evo che fanno da richiamo. Una processione che fa salire a Guardia chissà quante migliaia di persone.

Di fronte alla chiesa di San Sebastiano, nella bottega dell'ex Pro loco, la vetrina espone catenelle di flagellanti e corone di rovi. La «spugna» è nascosta in un armadio, il sughero lavorato con la cera, le punte che fanno male solo a guardarle. Renato Tacinelli, 78 anni, loquace quanto basta, si presenta come «*dirigente dell'ufficio informazioni*». «*Sa, ho un parente che lavora al Telegiornale...*», dice a voce bassa). E Tacinelli spiega, elenca dati e cifre: «*Ad ogni famiglia i riti dell'Assunta costano almeno un milione di lire, e sono soldi che non rientrano mica...*».

Guardia è un paese benestante, economia agricola, due banche, depositi che sfiorano i 33 miliardi. «*Non siamo arretrati, siamo il comune più motorizzato d'Italia*», sostiene Renato Ciarleglio, professore e sindaco dc. «*I Riti* — aggiunge Tacinelli — *non sono riti pagani: non siamo una tribù!*». La Chiesa sta a guardare, si sa che non è favorevole ai Battenti, ma la tradizione, da queste parti, va rispettata senza eccezioni.

**Giovanni Cerruti**

Nel lago forse c'è il SIAI-55X usato da Balbo per traversare l'Atlantico

# Bracciano, col mesoscafo di Piccard alla ricerca del cimitero degli aerei

**Lo studioso svizzero ormai dispera di trovare la città di Sabate: «Forse non è mai esistita»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRACCIANO — Il «mesoscafo» si inabissa con un gorgoglio sommesso. Pochi secondi e scompare anche la bandiera della Svizzera che sventolava a poppa. Adesso il pertetto giocattolino di Jacques Piccard non è che una macchina bianca che rimpicciolisce progressivamente nella massa grigio-blu. Laggiù, i fari del mostro metallico hanno cominciato a scrutare l'abisso.

Questa scena si ripete ogni mattina da quasi un mese. Piccard studia, sonda, esplora. Il suo obiettivo, in questi giorni, si chiama *Siai 55X*: è uno dei dodici idrovolanti con i quali il gerarca fascista Italo Balbo trasvolò l'Atlantico nel 1933, in un'impresa straordinaria nonostante il carattere propagandistico che ebbe.

Quel *Siai 55* è il pallino del generale Giuseppe Pesce, sovrintendente del museo aeronautico di Vigna di Valle, che vorrebbe recuperarlo ed esporlo accanto ai Caproni 33, all'Ansaldo SVA 5, a quelle incredibili «macchine volanti» in legno e tela neppure tanto dissimili dal «*vascello volante con quattro ali in croce e sostegni retrattili*» ideato da Leonardo.

Ma è davvero là sotto l'aereo di Balbo? Le versioni sono discordi. La prima, quella cui crede il generale Pesce, vuole che l'idrovolante si trovi nel braccio d'acqua di fronte al paese di Trevignano. L'avrebbe affondato, squarciandone i galleggianti, un contadino stufo di vedersi la casa mitragliata dai «caccia» americani. Casa e idrovolante erano sulla stessa traiettoria, per cui i proiettili che non centravano l'aereo andavano a sbrecciare mura, a sforacchiare imposte.

La seconda versione è ancor meno romantica. L'idrovolante sarebbe stato demolito nell'immediato dopoguerra per sopperire alla penuria di metallo, e trasformato in scolapasta, pentole, tegami. Una fine ingloriosa.

Sul fondo del Lago di Bracciano di aerei — anche se meno nobili del *Siai 55* — ve ne sarebbero a decine, ciascuno protagonista di una tragedia. Dall'aeroporto militare di Vigna di Valle, sulla sponda settentrionale, negli ultimi settant'anni sono partiti velivoli di ogni tipo, e non tutti hanno fatto ritorno negli hangar.

Così fu per il tozzo «Grumman» decollato una mattina dell'agosto 1971. Non riuscì a prendere quota, s'impennò, piombò in acqua. Si salvarono un tecnico e il secondo pilota, che poco dopo lasciò l'aeronautica italiana per passare come istruttore a quella di Gheddafi, ma il comandante Natale rimase imprigionato nei rottami.

Del «Grumman» l'altro ieri Piccard ha localizzato quel che resta. Il «mesoscafo» procedeva sul fondo con l'abituale lentezza, per non sollevare una nube di melma, quando d'un tratto i fari hanno illuminato un grosso oggetto rosso, il galleggiante del velivolo. Manovrando le lunghe pinze metalliche Piccard è riuscito a recuperarlo; adesso potrebbero essere tratte in superficie anche le altre parti risparmiate dallo schianto: il lago le ha «imbalsamate» nel fango.

«*E Sabate, la mitica città sommersa di cui parlano gli scritti dell'abate Clovezio?*», continuano a domandare a Piccard i giornalisti (ieri è arrivata a Bracciano la troupe del «*Dado magico*», trasmissione messa in cantiere dalla Rai-tv per contrastare le private). Alla scienziato svizzero il solo accenno all'«*Atlantide di Bracciano*» provoca un aggrottarsi di ciglia. «*Non credo che esista*», va ripetendo Piccard da settimane.

Dunque, il «caso» archeologico si sgonfia. Tutt'al più rimane il «caso» letterario: Clovezio potrebbe essere considerato un precursore di un genere che conosce oggi i suoi fasti con Calvino e Borges, inventori di città invisibili. Le sue descrizioni di fortificazioni che si scorgevano sott'acqua, di templi sommersi, di resti di una misteriosa civiltà inghiottita dal Lago hanno resistito al buon senso e allo scetticismo per secoli. E ancora oggi la favola gabellata per verità trova seguaci tra subacquei e pescatori disposti a giurare di avere visto.

**Guido Rampoldi**

## Agente arrestato per l'evasione di un «boss»

NAPOLI — Con l'accusa di violata consegna è stato arrestato il brigadiere Rosario Ippolito, 49 anni, uno dei due poliziotti che piantonavano Giuseppe Puca, il boss della Nuova camorra evaso dall'ospedale «Cotugno».

Giuseppe Puca, braccio destro di Raffaele Cutolo e capo incontrastato della malavita che terrorizza Sant'Antimo, Acerra e altri centri del Napoletano, con il pretesto di una telefonata a casa era riuscito ad abbandonare la corsia.

## Bimba uccisa da un proiettile mentre gioca

LECCE — Una bimba di 10 anni è stata trovata morta in giardino, con una pallottola calibro 38 nella nuca. Si chiama Giorgia Marrocco, abitava a Roma, era in vacanza con i genitori in una villetta alla periferia di Cursi, nel Salento. Non si sa chi le abbia sparato.

Giorgia stava giocando nel prato della palazzina, quando è crollata a terra, fulminata dal proiettile. Soccorsa dai genitori, è stata portata all'ospedale. Una corsa inutile.

Napoli, l'uomo era morto dopo una lite con la moglie

## Ha ucciso la cognata per vendicare il fratello stroncato da un infarto

NAPOLI — Per «vendicare» la morte del fratello (stroncato da infarto dopo una lite con la moglie) ha ucciso la donna a colpi di pistola davanti agli occhi dei tre figli di lei, poi è fuggito. Non è stato ancora rintracciato.

La vicenda è maturata nel difficile rapporto che univa Ciro Assone, 37 anni, imprenditore edile, e la moglie, Antonietta Palumbo, 34 anni. Secondo le prime testimonianze la donna accusava il marito di frequenti tradimenti.

Negli ultimi tempi Ciro Assone avrebbe avviato una relazione con una giovane di Castelvolturno, dalla quale avrebbe avuto anche un figlio. Le liti tra i due coniugi si erano quindi inasprite e fatte più frequenti: talvolta si concludevano in percosse.

L'altro ieri, dopo un litigio violento, Ciro Assone è uscito di casa e si è diretto a Castelvolturno. Giunto nei pressi del suo cantiere, l'uomo si è sentito male. Soccorso e trasportato all'ospedale, è morto poco dopo: infarto.

Appena appresa la notizia, uno dei fratelli di Assone (non se ne conosce ancora il nome), ha raggiunto l'appartamento della cognata e ha bloccato in casa Antonietta Palumbo e i tre figli, Concetta, 13 anni, Maria, di 11, e Carmine, di 10. Ha subito esploso sette colpi a distanza ravvicinata contro la donna, poi è fuggito.

**a. l.**

## Moria di pesci in un lago per la siccità

AGRIGENTO — Attorno al lago Arancio, semiprosciugato a causa della siccità e dove è in corso una moria di pesci, è stata istituita una cintura di sicurezza nel raggio di un chilometro. Le autorità sanitarie comunali hanno vietato l'accesso al lago dove tonnellate di pesci in decomposizione appestano l'aria. Un rinomato ristorante con vista sul lago è stato chiuso e gli agricoltori della zona sono in difficoltà perché l'aria è irrespirabile.

Il sindaco di Sambuca di Sicilia, Alfonso Di Giovanna, da due anni in carica a capo di un monocolore comunista, dice: «*Non abbiamo i mezzi per disfarci delle carcasse, ci siamo rivolti alla prefettura chiedendo aiuto perché è impossibile inoltrarsi nella melma. Occorre buttare dall'alto disinfettanti e polvere di calce e c'è bisogno di un elicottero*».

In Alto Adige, colpiti i turisti

## Ancora gomme tagliate a cercatori di funghi

BOLZANO — Un nuovo atto teppistico è stato compiuto a Funes contro 5 vetture di turisti di altre province parcheggiate nei pressi di un bosco: probabilmente si riteneva che i proprietari si fossero addentrati nella macchia per raccogliere funghi. Alcune gomme sono state forate con un puntaruolo mentre altre sono state danneggiate col coltello.

Sempre a Funes due giovani avevano invece scippato un'anziana donna portandole via il sacchetto con i funghi. Gli scippatori, identificati e denunciati a piede libero, si erano difesi sostenendo che i turisti italiani portano via questi preziosi frutti del bosco non curandosi della difesa della natura.

L'azienda di soggiorno di Maranza in Val Pusteria ha intanto stigmatizzato l'atto di sabotaggio compiuto il 17 agosto ai danni di 23 automobili con targhe italiane non della provincia e ha deciso di risarcire integralmente i danni subiti dai proprietari.

Dopo aver contestato le informazioni secondo cui si tratterebbe di un gesto motivato da ragioni politiche, e ciò in quanto è estremamente probabile che si tratti dell'opera di una sola persona, la «pro loco» ha invitato la popolazione a collaborare strettamente con la polizia, in segno di solidarietà verso gli ospiti.

«*Per quanto riguarda la smodata raccolta di funghi* — conclude il comunicato — *si è dell'avviso che la Provincia autonoma di Bolzano dovrebbe rivedere la normativa in legge esistente*».

## Mestre, coda di sette km al casello

VENEZIA — Con il perdurare del maltempo il traffico è andato progressivamente aumentando ieri pomeriggio.

Particolari difficoltà sulle provinciali e le statali che collegano le località balneari all'entroterra, e al casello d'uscita di Mestre dell'autostrada Trieste-Venezia, dove si è formata una coda di sette-otto chilometri.

Lo afferma monsignor Casaroli

# «Molto da chiarire su Ambrosiano-Ior»

ROMA — La posizione di monsignor Paul Marcinkus in Vaticano e lo spiraglio per una trattativa con le autorità italiane sui debiti dello Ior con l'Ambrosiano sono gli argomenti di un'intervista che il segretario di Stato della Santa Sede, monsignor Agostino Casaroli, ha rilasciato a «l'Espresso» sull'affare Calvi-Ior.

Interpellato sulle ragioni del suo recente viaggio negli Stati Uniti, se cioè fosse legato a richieste di aiuto alle banche statunitensi, Casaroli ha risposto negando che lo scopo del viaggio e dei colloqui con i dirigenti americani fosse dovuto alla situazione finanziaria vaticana: «*Abbiamo parlato dei problemi che assillano l'umanità, il Libano ed altri argomenti delicati*». «*Mi sono imposto di non avere incontri con i rappresentanti di banche Usa proprio per evitare di dare credito a quelle voci*».

Sulla divergenza di opinioni con monsignor Marcinkus e sullo scontro avvenuto tra i due, monsignor Casaroli ha precisato: «*Ci occupiamo di molte faccende, è naturale, credo, che possano esserci differenze di vedute*». Il segretario di Stato ha poi ribadito che «*lo Ior è un ufficio della Santa Sede e gode di una certa autonomia: però, esistendo ed operando in Vaticano, è sotto l'autorità della Santa Sede*».

Casaroli si è poi soffermato sui rapporti Ambrosiano-Ior: «*Ci sono molte cose ancora da chiarire* — ha detto — *ad esempio la storia delle famose lettere di patronage. Lasciamo perdere per un attimo le altre lettere, quelle definite "liberatorie", pur importanti. Le prime, quale valore hanno? E' questo il punto fondamentale. A parere degli esperti, il tenore di quelle lettere, che entrano in una normale prassi bancaria, è tale che esse possono impegnare non necessariamente "in toto". Ecco credo che ci siano dei limiti si vincoli che molti pensano possano nascere da quelle lettere*».

Casaroli ha poi anticipato che il lavoro degli esperti chiamati a consulto dal Vaticano è quasi giunto al termine.

A proposito di monsignor Marcinkus e del suo potere nei confronti del Santo Padre, Casaroli conclude: «*Conosco bene Sua Santità, non è certo persona che si lasci eventualmente influenzare*».

## Interrogato il direttore dell'«Espresso»

MILANO — Livio Zanetti, direttore del settimanale «L'Espresso», è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore di Milano, dottor Pier Luigi Dell'Osso, nel quadro dell'inchiesta sul caso Calvi. Zanetti è stato sentito per due ore in qualità di testimone, e sull'oggetto dell'interrogatorio né il magistrato hanno fatto dichiarazioni.

Si presume che argomento del colloquio possa essere stato il contenuto di articoli sul caso Calvi pubblicati dal settimanale.

## Campeggio internazionale gay a Vieste

FOGGIA — «Gay» di tutta Europa si riuniranno da oggi al 5 settembre nel camping village Spiaggia Lunga («Long Beach»), sulla litoranea Vieste-Peschici, dove sarà allestito il «Quarto international gay camp».

Sono fuggiti senza bottino

## Rapinatori a Rimini uccidono un orefice

RIMINI — Un orefice riminese, Agostino Urbinati, con negozio in via Sigismondo, nel centro cittadino, è stato ucciso ieri pomeriggio durante una rapina.

Quattro banditi, tra cui, sembra, due donne, sono entrati nella gioielleria armati. La figlia di Urbinati, secondo una prima ricostruzione, avrebbe urlato; un rapinatore ha allora fatto fuoco contro il gioielliere colpendolo a morte. I malviventi sono poi fuggiti su una Ritmo bianca rubata.

Secondo una ricostruzione compiuta da funzionari del commissariato di polizia, nel negozio — dove si trovava, alle 16,10, solo la figlia del proprietario, Loretta — sono entrati dapprima un uomo e una donna che hanno chiesto di poter vedere alcuni gioielli.

Poco dopo li hanno seguiti gli altri due malviventi e la donna ha chiamato il padre, che si trovava nel retrobottega, per farli servire.

Ma uno dei rapinatori ha estratto una pistola ed ha esclamato, sembra con accento settentrionale: «Datemi tutto quello che avete». La figlia del titolare si è messa a urlare, mentre Agostino Urbinati si avventava sul rapinatore, cercando di disarmarlo; nella lotta è però partito il colpo mortale.

Ha tentato di fuggire, gli hanno sparato al petto

## Ragazzo (17 anni) assassinato da due ladri d'auto ad Aversa

AVERSA — Ha tentato di resistere ai rapinatori, poi di fuggire, i banditi gli hanno sparato al petto, l'hanno assassinato. La vittima è un ragazzo di diciassette anni, Francesco Capone, di Aversa (grosso centro del Casertano). Era in auto, al Borgo Bari Lorenzo, alla periferia della città, aspettava un amico, il proprietario della vettura, allontanatosi per far visita alla fidanzata.

D'un tratto, a qualche metro di distanza, ha visto due giovani calarsi sul volto i passamontagna e impugnare le pistole. Capone ha tentato di far scattare le sicure delle portiere, ma non ha fatto in tempo: i rapinatori hanno puntato le pistole e gli hanno ordinato di scendere dall'auto. Il ragazzo ha tentato di reagire, si è spostato al volante dell'Alfetta per scappare. I banditi hanno sparato: cinque colpi, tre al petto.

**a. l.**

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 80; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 8; MERANO, corso Libertà 39; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 15% globale.

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. [illegible], tecnici L. [illegible], dirigenti L. 7100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3660. Avvisi urgenti data fissa o rettifiche il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2150. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderino rimanere ignoti ai lettori possono chiedere il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 880 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle pertinenti e inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 598.2182 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

DITTA montaggi meccanici industriali cerca personale con esperienza minima triennale per assistenza nel campo montaggi, in Paesi Arabi. E' indispensabile conoscenza lingua inglese. Scrivere curriculum vitae e pretese. Scrivere: «Publikompass 168 — 10100 Torino».

FAMIGLIA cinque adulti Torino centralissimo cerca tre persone, cuoca al cameriera/autista a giornata con possibilità di alloggio autonomo, si esamina fino ad ora inutile telefonare o scrivere senza quanto richiesto a senza referenze. Massima serietà. Telefonare dalle 9.30 alle ore 19 al n° 531.469 o scrivere a Casella Postale 455 — 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca personale serio agli referenze per custodia stabilimento. Scrivere Publikompass 5273 — 10100 Torino.

RAGAZZO anni 17 cercasi per auto laboratorio farmaceutico. Scrivere Publikompass 5327 — 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca persone qualsiasi età libere anche solo mezza giornata per facile lavoro non di vendita ottimamente retribuito. Presentarsi mattina via Porta 2 - Altare.

## Impiegati

A.A.A. AZIENDA commerciale seleziona ambosessi diplomati minimo 20enni disponibili immediatamente. Per colloquio tel. al 518.465 Torino.

A.A.A. AZIENDA leader settore editoriale seleziona ambosessi per attività parascolastica. Presentarsi lunedì in via Gioberti 20 dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

A.A.A. IMPORTANTE azienda nazionale per ampliamento propri quadri commerciali assume 5 persone 20-35 anni. E' richiesta buona formazione culturale, disponibilità immediata. Si assicura concreta realizzazione economica e professionale, contratto di legge. I prescelti presenzieranno ad un corso mensile retribuito. Presentarsi solo lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 in via XX Settembre 56 2° piano Ufficio Promozione Sviluppo.

EUROCLUB ricerca 8 diplomati 18-35 anni per interessante attività esterna non di vendita. 450-500 mila mensili iniziali, inquadramento legge. Tel. 553.359.

IMPORTANTE S.p.A. offre possibilità di inserimento nella propria organizzazione commerciale a giovani ambosessi 22-35enni che desiderano affermare la propria personalità. Non è indispensabile una precedente esperienza di vendita ma la massima determinazione a raggiungere obiettivi di carriera, guadagno e una forte convinzione delle proprie capacità. Si offrono le migliori condizioni di mercato; per i selezionati è previsto un addestramento iniziale completamente retribuito ed una specifica formazione nel settore. Data la particolare urgenza gli interessati possono presentarsi per un primo colloquio in via P. Micca 10 Sapaco dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30 3° piano.

IN seguito all'avanzamento di carriera dei titolari del centro provinciale di Torino, si sono resi liberi 3 posti di responsabilità. Si cercano pertanto giovani ambosessi diplomati e/o laureati, età 22/35anni, liberi immediatamente. Per ottenere un'intervista di assunzione tel. 533.181 ore 9-13 di lunedì.

STUDIO commerciale cerca diplomati da inserire dopo breve periodo formazione nel settore promozione vendite tel. 650.2186.

## 8 Rappresentanti

FABBRICA mobili in stile cerca agenti zone Piemonte Liguria Toscana Lombardia. Inviare curriculum S.M.A.V. Zai 37.060 Cerrazze (Verona).

SEI un ragazzo in gamba? Sei volenteroso? Hai spiccate attitudini alla vendita? Sei munito di auto? Allora sei il rappresentante che cerchiamo. Siamo una conosciuta azienda di prodotti per l'edilizia. Ti offriamo un minimo garantito di L. 1 milione 500 mila mensili e più alto sono le tue doti più elevati saranno i tuoi guadagni. Invia il tuo curriculum a: Publikompass casella n. 510/B — 37100 Verona. Ti aspettiamo.

## 2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI in poche ore su auto anche sprovvista o tua proprietà immobiliare con la massima riservatezza.
CONSULFIN
Corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

**SOCI FINANZIATORI**
**Cerchiamo per realizzazione 12 uffici in residence**
Dotati di
**Terminali - video - stampanti**
**Centro elaborazione dati**
Capitale minimo 20 milioni
Tel. 749.2354

## 3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175. Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] nel Piemonte in rinomata località Alta Valle Susa prosperità imprese sciistici.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede posizione ottima piazza Castello locale 3 vetrine esposizione. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede adiacente via Roma lab. X XII XIV licenza 200 mq 4 vetrine più alloggio. Prezzo ottimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cerca socio di capitale o esperienza amministrativa per integrazione aziendale produzione esclusiva mobili a terra e smalti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede tabaccheria e profumi lab. XII XIII XIV. Forte [illegible] annua. Dilazioni.

CEDESI bar pizzeria bon avviato in Chivasso. Tel. 911.1792.

IMPRENDITORE edile cerca socio finanziatore per costruzione vendita alloggi in zona di sicuro interesse. Scrivere «Publikompass 7005 — 10100 Torino».

NOLI lungomare vendiamo negozio ristrutturato mq 50. Telefonare Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

## 4 Terreni

CASAMERCATO A 650.3805 cerca terreni edificabili, abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.

CUMIANA vendo terreno agricolo 2000 mq libero, comoda posizione. Tel. 349.0246 - 905.8302.

IMMOBILIARESANPAOLO terreno mq 2000 a Druento adiacente circonvallazione abitualmente uso agricolo. Tel. 505.000 - 503.200.

OCCASIONE causa trasferimento vendo 5 ettari entroterra Sanremo vista mare grande casa padronale 2 rustici, coltivazioni pregiate acque elettricità telefono, adiacenze. Telefonare 0184 552.129.

S. GILLIO terreno agricolo mq 3500 fronte strada vende Serim Rivoli, tel. 958.7205.

VENDESI entroterra Varazze, vista mare, mq 5000 terreno progetto costruzione 2500 mc. Fermo posta Bondi Isole Borre, Imperia.

## 5 Locali e negozi offerte

A.A. ZONA Lingotto muri negozi da 40 a 65 metri adatto box auto grandi da 30 milioni agevolazioni. Tel. 585.812.

BOX auto libero a Collegno via Lessona con luce interna a L. 16 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

BRUINO vendo n. 2 box liberi prezzo da convenire. Tel. 349.0246 - 905.8302.

CASAMERCATO A 650.3805 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, uffici, aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.3805 vende cinque box privati via Varazze (Lingotto) con dilazioni di pagamento.

**COSTRUZIONE**
**Ampio terreno circondante, adattabile clinica, cercasi**
**Scrivere Publikompass 7013**
**10100 - Torino**

PIETRA Ligure vendiamo muri negozio bar borghesia principale Aurelia 55 milioni più 13 milioni mutuo tre. Gabetti 019 / 37.310.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D-E offresi per Torino e dintorni. Telefonare 489.463.

RAGAZZO privato cerca lavoro come tappezziere in Torino. Tel. 205.1305.

### impiegati

PERITO aziendale francese inglese offresi. Tel. 011.909.1536.

VENTUNENNE ragioniere ufficiale nell'esercito lavora a volenteroso cerca posto di lavoro per informazioni scrivere a patente [illegible] 8A2.161005 fermo posta Torino.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

ANZIANA signora Rivoli cerca infermiera referenziata disposta lungo assistenza alternata giorno notte tel. ore 8-12 al 958.0815.

**CAMERIERE PERSONALE**
Elevato livello professionale
Ottime bravi trattamento
Presenza referenze
**CERCASI**
Scrivere Publikompass 5325 - 10100 - Torino

# EDICOLE APERTE A TORINO DAL 17 AL 30 AGOSTO 1982

QUARTIERE 1
**CENTRO**
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 (via Bellezia)
via Cernaia 42
via Porta Palatina 13
via Barbaroux 29 (Anagrafe)
via P. Micca 20 (ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
s. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
via Viotti 1, via Pietro Micca
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. S. Carlo 183 (via Gioliti)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
p.zza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Buozzi 10
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 89 (Alb. Ligure)
corso Vittorio Emanuele 36
c.so V. Emanuele 58 (Mugnà)
via Mazzini 48

QUARTIERE 3
**S. SALVARIO**
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 15
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Monti 26
via Nizza 121
via Nizza 108
corso M. d'Azeglio 116

QUARTIERE 3
**CROCETTA**
via Morosini 5
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Dommeller 20
corso Duca Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 75
corso Re Umberto 117
corso Turati 53

QUARTIERE 4
**SAN PAOLO**
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 169

QUARTIERE 5
**CENISIA**
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 120 (carceri)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro 5
corso Peschiera 202 (angolo corso Racconigi)
corso Peschiera 172

QUARTIERE 6
**S. DONATO**
c.so Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
corso Svizzera 129
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Metrus)

QUARTIERE 7
**AURORA**
piazza Repubblica corso G. Cesare
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 57
corso Brescia 5/bis
via Cigna 48
corso G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 132
c.so Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
**VANCHIGLIA**
corso Cadore 27 (angolo corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
**NIZZA MILLEFONTI**
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 216
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia 206
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
**LINGOTTO**
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Caio Plinio-Staz. Lingotto
via Passo Buole 65
corso Unione Sovietica 379
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
**S. RITA**
via Tripoli 10/8
corso Sebastopoli 225
corso G. Ferraris 164
via Baltimora 35
corso Sebastopoli 189
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 56
via San Marino 75

QUARTIERE 12
**MIRAFIORI NORD**
via Veglia 2
via Veglia 71
via G. Reni 133 (angolo via Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2

QUARTIERE 13
**POZZO STRADA**
corso Montecucco 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 318
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 88
corso Trapani 110
via Lancia 103 (angolo Monte Asolone)
via Monginevro 192
corso Monte Cucco via Fattori

QUARTIERE 14
**PARELLA**
corso Lecce 36/v. Fabrizi
corso Telesio 103
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Capelli 36
via Carrara 117
piazza Rivoli 14

**BORGATA PARADISO**
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15
**VALLETTE LUCENTO**
v.le Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Lumi 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (angolo corso Potenza)

QUARTIERE 16
**CAMPAGNA LANZO**
strada Lanzo 77 (angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 205
via Stradella 197
piazza Mattirolo (angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Sansovino 151
via Arnaldi 150 (Altessano)

QUARTIERE 17
**BORGO VITTORIA**
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella 104
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 163
via Casteldelfino via Breglio

QUARTIERE 18
**MILANO**
via Mariorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso G. Cesare 113
via Sesia 19
via Parsiello 38
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
**REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO**
str. Cuorgnè (nuova Falchera)
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare 261/Ostia
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 19

QUARTIERE 20
**REGIO PARCO BERTOLLA**
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
strada Settimo 92
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
**MADONNA DEL PILONE**
c. Casale 397 (Borgata Rosa)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
**CAVORETTO BORGO PO**
corso Casale 32 (ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
p.zza Adua 6 (Valsalice)
piazza Freguglia 15 (Cavoretto)

QUARTIERE 23
**MIRAFIORI SUD**
via Settembrini 81 (porta FIAT n. 17)
corso Unione Sovietica 409
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 582
via De Maistre 59/69

**BORGO S. PIETRO**
via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

**FIOCCARDO**
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

## 15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegnamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede specializzata tra le più moderne d'Italia cordialmente vi aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 77, tel. 581.009 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 77 (anche il sabato). Telefono 472.047 - 581.009.

**AUTOGRUP SPA**
Corso G. Cesare 334 Torino Tel. 202.833
**Concessionaria Lancia Autobianchi**
**Vendita Assistenza Ricambi**
Augura alla sua spettabile clientela
**Buone vacanze**
e vi aspetta dal 23/8 con prezzi bloccati

BMW
usato scelto e garantito alla Concessionaria C.A.S. via Pirelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pirelli 14 tel. 488.277.

CABRIO Bertone grigio metallizzato nero metallizzato consegna in giornata Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341, corso Trapani 116.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Borne Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Borne Auto, corso Giulio Cesare 165, telefoni 205.1877 - 205.2005.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Borne Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Borne Auto, corso Giulio Cesare 165, telefoni 205.1877 - 205.2005.

TOYOTA Land Cruiser diesel hard e soft-top nuove consegna immediata immatricolate autocarro leasing Iva 15% detraibile senza sopratassa. Streri - Cuneo 0171 65.931 - 65.932.

## 18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTANDI alloggi liberi 1-2 camere tinello servizi qualsiasi zona di Torino, pagamento per contanti. Telefonare 481.114.

E. CASETTA libera con giardino anche da rimodernare acquisto contanti periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.359.

ACQUISTEREI camera tinello cucinino in Torino oppure Collegno Grugliasco. Pagamenti pronto. Telefonare 473.0118.

ACQUISTO in zona semicentrale alloggio 2 camere tinello cucinino pagamento veloce. Telefonare 481.114.

ACQUISTO per contanti alloggetto libero camera tinello bagno in qualsiasi zona Torino entro 36 milioni. Tel. 331.161.

ALLOGGETTO cercasi libero fine anno camera tinello o cucina bagno disponibili 30 milioni contanti. Tel. 650.4096.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagamento contanti! Aperto agosto. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

CERCASI Beinasco Orbassano camera tinello purché comodo servizi pubblici disponibili 32 milioni contanti. Tel. 650.4096.

CERCO alloggio libero 2 camere cucina bagno anche da sistemare purché casa decorosa, massimo 45 milioni. Telefonare 532.409.

CERCO urgentemente appartamento 3-4 vani in Torino o prima cintura in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 585.912.

CONFAB ricerca in Venaria preferibilmente adiacenze corso Matteotti libero 1/2 camere tinello con servizi. Telefonare 519.017.

IMMOBILIARESANPAOLO acquista scopo investimento appartamenti in Torino liberi ed occupati. Tel. 505.000 - 503.200.

L'ITALIA E' GRANDE!
Per vendere o acquistare in tutta Italia un appartamento senza spostarti dalla tua città rivolgiti a Grimaldi. La grande organizzazione italiana che la «più piccola» Filiale Torino, corso Re Umberto 34, telefono 505.918.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche fitti cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e casette in Torino e cintura. Tel. 535.535.

UNIONCASE
assume incarichi di vendita anche 30 giorni Interpellateci. Telefonare 549.777.

## 19 Vendita alloggi

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 casetta libera precollinare zona Borgo Po, 3 camere tinello box orto L. 125 milioni.

A. SERIM vende libero adiacente corso G. Cesare ampio 2 camere tinello cucinino bagno 40 milioni ottimo affare. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Garibaldi adiacente piazza Castello in stabile restaurato appartamenti 4-5 vani. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero corso Monte Grappa economico 2 camere cucina servizi ingresso 42 milioni dilazionati. Tel. 519.801.

A. VALENTINO libero appartamento con finiture di pregio composto da zona giorno con ingresso soggiorno-pranzo cucina ripostiglio bagno; zona notte con 2 camere spogliatoio bagno. Tel. 585.801 Crimea.

A. VILLETTA indipendente libera Mirafiori immersa a nuovo seminterrato con tavernetta box auto cantina piano rialzato salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda soggiorno 2 camere cucina bagno terreno mq 400 L. 265 milioni. Failla & Bertinetto 741.2974.

ADIACENTE corso Marconi spaziosa 2 camere servizi libero subito, 31 milioni meno mutuo. Selim tel. 487.741.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina servizi 45 milioni dilazionabili vende Centralcasa 530.183.

ADIACENTE via Monginevro libero camera tinello cucinino bagno termo 27 milioni 500 mila più mutuo, vende Centralcasa 530.183.

ADIACENTE (via Chiesa della Salute) libero subito ingresso camera cucina servizi 23 milioni meno mutuo. Tel. 487.741.

ADIACENTE via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno 48.000.000 meno mutuo vende Centralcasa 532.408.

ADIACENZE corso Marconi ampio appartamento ingresso due camere tinello cucinino. Tel. 505.917 Grimaldi.

AFFARE alloggio libero Crocetta signorile 2 camere cucina bagno vendesi 67 milioni telefonare 585.395.

AFFARE corso Lecce libero camera tinello cucinino bagno, 38 milioni in casa d'epoca possibilità mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE vendo zona San Donato n. 2 locali stessa casa uso abitazione o deposito L. 7 milioni 500 mila cadauno. Tel. 349.0246 - 905.8302.

ALLOGGETTO libero presso piazza Statuto camera cucina servizi, 19 milioni 300 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno volendo ampia mansarda collegabile zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. 687.834.

ALLOGGIO precollinare in complesso d'epoca con parco, 250 mq, box 2 auto, giardino privato. Immediatamente. Telefonare 677.908.

ALLOGGIO vuoto recente presso via Tunisi 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

**APPARTAMENTO centrale signorile via M. Vittoria piano 2° salone 3 camere cucina servizi mq 185 vuoto 235 milioni Aurelia 586.687 - 587.774.**

ATTICO libero subito camera cucina bagno terrazzo termo ascensore, vende Selim, 34 milioni 500 mila meno mutuo. Telefonare 487.741.

B. MILANO presso largo Sempione libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 585.801 Crimea.

BARRIERA Milano (via Mariorelli) libero camera tinello cucinino bagno termo, 38 milioni meno mutuo. Selim tel. 487.741.

BILOCALE libero perenne via Po mq 30 vendesi per realizzo L. 15 milioni possibili dilazioni. Tel. 687.834.

BORGARO libero spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 67 milioni 500 mila vende Centralcasa 530.183.

BORGO Vittoria (via Chiesa della Salute) piano alto camera tinello ampio balcone a L. 29 milioni rateabili. Tel. 519.017.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto ristrutturato 2 camere tinello cucinotta bisservizi 55 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Vercelli ampia camera tinello servizio L. 16 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona largo Toscana signorile spaziosa camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Nizza angolo corso Dante appartamento signorile mq 100 piano alto L. 100 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Mirafiori ottima camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero attico 2 camere cucina bagno ampio terrazzo zona corso Vercelli 37 milioni dilazioni.

CASABIANCA 531.008 libero recentissimo Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo fondiario.

CASABIANCA 531.008 libero subito monocamera arredata adiacente corso Valdocco 10 milioni minimo contante 1 milione.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libera casetta indipendente bifamigliare in Grugliasco ingressi indipendenti 170 mq abitabili. Giardino, box doppio. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Francia (piazza Statuto) signorile salone 4 camere cucina 2 servizi. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bevano (Pozzo Strada) ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno, 40 mq.

CASAMERCATO D 650.3805 libero casetta indipendente via Catania possibilità 2 alloggi 200 mq cortile. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 via Vanchiglia salone 2 camere cucina servizi 95 mq circa. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Po salone 2 camere cucina servizi. Ristrutturato 110 mq circa. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Germanasca (S. Paolo) camera angolo cottura bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monteponi (Mirafiori) soggiorno camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Principe Amedeo monolocale di 30 mq circa con servizi. Lire 11 milioni 500 mila.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Sauro camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libera villa bifamigliare Camoletto con box auto e giardino. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Rugli. (S. Paolo) ampio 2 camere cucina servizi in casetta di soli 2 piani.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Amati salone 2 camere cucina servizi casa recente. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libera villa bifamigliare strada della Verna mq 500 abitabili. Terreno circostante mq 800. Box 5 auto, cantina, taverna, ripostiglio. Dilazioni.

CENTRO presso via Madama Cristina libero camera cucina mq 40 piano 2° L. 19 milioni meno mutuo. Tel. 585.801 Crimea.

CHIVASSO libero casa 1970 salone camera tinello cucinino mq 110 con caminetto L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

COLLEGNO libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina mutuo S. Paolo. Grimaldi 415.0441.

**CORSO IV Novembre via Vernazza 2° piano 3 camere cucina servizi vuoto 85 milioni Aurelia 586.687 - 587.774.**

**CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 camere tinello cucinino servizio vuoto 45 milioni Aurelia 586.687 - 587.774.**

CORSO Unione Sovietica libero ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. Grimaldi 518.012.

CORSO Vercelli adiacenze 1 camera cucina servizio esterno 3° piano 35 mq cantina occupato 13 milioni 500 mila Grimaldi 596.262.

CRIMEA vende libero strada della Fronda Grugliasco signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 585.801.

CRIMEA vende libero via Monastir camera tinello cucinino bagno 2 ampi balconi pagamento dilazionato. Tel. 585.801.

CRIMEA vende signorile alloggio libero zona ex Viberti salone 2 camere tinello cucinotta bagno ampi balconi. Tel. 585.801.

CRIMEA vende libero presso corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Pagamento dilazionato. Tel. 585.801.

CROCETTA libero 13 vani parzialmente ampliabile più servizi vasto colonna uso ufficio o pensione. Tel. Grimaldi 518.012.

CROCETTA piano alto in stabile signorile appartamento di ingresso due camere cucina servizi. Tel. 505.917 Grimaldi.

CROCETTA vendesi liberi mq 350 solaio divisibili in casa d'epoca signorile uso abitazione-uffici. Tel. 657.824.

ESIM A libero recente signorile luminoso corso Monte Cucco salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingresso box (2 auto). Tel. 512.012.

ESIM
Libero casetta indipendente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi più 3 vani e servizi al seminterrato giardino e 5 box. Tel. 512.012.

ESIM
Libero centrale piano alto camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM
Libero zona Racconigi recente luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Crocetta piano alto recente saloncino 3 camere cucina bisservizi bingresso box terrazzo. Tel. 512.012.

ESIM
Libero largo Cibrario ristrutturato da rifinire saloncino 2 camere cucina bisservizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso Largo Po Antonelli camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Marconi panoramico soggiorno 2 camere cucina bisservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Cosenza piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Tel. 512.012.

ESIM
Libero precollina panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi a solo L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Collino attico di camere tinello cucinino servizi terrazzo a L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Morgari saloncino angolare camera cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Precollina libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi 2 ingressi box permute. Tel. 512.012.

ESIM Z libero via Campiglia stessa casa recente signorile volendo abitabile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile box permute. Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO mercati generali libero termo ascensore 2 camere cucina servizi 63 milioni. Tel. 741.2974.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Peschiera (corso Montecucco) piano alto termo ascensore 3 camere cucina abitabile bagno 81 milioni 500 mila possibilità abbonamento mansarda.

FAILLA & BERTINETTO via Nizza libero 2 camere tinello cucinino servizi, 29 milioni contanti più 32 milioni dilazioni. Telefonare 741.2974.

FERRERA di Buttigliera libero recente in stessa palazzina alloggi di 2-3 vani dal L. 36 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

FININTER S.p.A. libero via Principi d'Acaja miniappartamento arredato in stabile signorile, dilazioni. Tel. 636.7121.

FININTER S.p.A. libero v. Finalmarina miniappartamento di camera cucina servizi, ingresso, arredato, L. 24.600.000. T. 636.7121.

FININTER S.p.A. libero via D. Vighani attico panoramico di salone 3 camere cucina bisservizi, bingresso, mutuo. Tel. 636.7121.

FININTER Spa libero S. Paolo via Isonzo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 636.7121.

FININTER Spa libero via Monteudeo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso, L. 80 milioni dilazioni. Tel. 636.7121.

GABETTI 958.9483-9 vende appartamenti liberi a L. 500 mila al mq in palazzina a 16 km da Rivoli composti di 2 camere cucina ingresso bagno garage orto privato.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 67 milioni 500 mila dilazionabili vende Centralcasa 530.183.

**GRUGLIASCO via Baracca piano 3° camera tinello cucinino servizi vuoto 48 milioni Aurelia 586.687 - 587.774.**

QUELI libero Porta Palazzo camera cucina servizio esterno ottimo affare 12 milioni. Telefonare 380.231.

QUELI libero adiacenze piazza Statuto camera cucina servizio interno 1° piano casa decorosa 26 milioni. Telefonare 380.231.

IFIM
libero Rivarossa villetta di recente costruzione mq 200 abitabili tavernetta box per due auto 1000 mq di giardino. Dilazioni e/o permute. Tel. 745.716 - 741.2943.

IFIM
libero via Servais in palazzina salone 2 camere cucina bisservizi posto auto giardino condominiale mutuo. Tel. 515.582.

IFIM
libero centralissimo in stabile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi 64 milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Collegno recentissimo soggiorno camera tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permute. Tel. 741.2834 - 741.2943.

IFIM
libero corso Unione Sovietica presso distributo miniera camera cucina servizi 22 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
libero largo Francia (via Capre) anche uso ufficio soggiorno due camere cucina servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 741.2943 - 741.2940.

IFIM
libero presso via Lancia ristrutturati due camere cucina servizi. Dilazioni e/o permute. Tel. 741.2943 - 741.2940.

IFIM
libero presso corso Unione Sovietica completamente ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Sebastopoli in stabile recente signorile camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM
libero signorile corso Telesio in stabile recente soggiorno camera tinello cucinino servizio. Dilazioni e/o permute. Telefonare 745.716 - 741.2943.

IFIM
libero zona Francia (via Re) due camere cucina servizio. Dilazioni e/o permute. Telefonare 745.716 - 741.2943.

IFIM
Pecetto libera villa bifamigliare panoramica ampie di recente costruzione con ampio parco dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
zona Tesoriera in stabile signorile appartamenti liberi o occupati 2-4 camere cucina bisservizi. Mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM
attico libero zona San Paolo in stabile recente salone 3 camere cucina bisservizi bisterrazzi. Dilazioni. Telefonare 515.582.

IMMOBILIARESANPAOLO libero subito in Lucento camera tinello cucinino servizi completamente nuovo. Tel. 505.000 - 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero a Druento alloggetto con possibilità di box e giardino privato. Tel. 505.000 - 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO 505.000 libero a Grugliasco 2 camere cucina recente costruzione L. 63 milioni agevolabili.

IMMOBILIARESANPAOLO libero adiacenze zona Mirafiori 3 camere cucina box auto 77 milioni agevolabili.

## Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

Epilessia.

Quattro volte all'anno questo giornale viene inviato ai nostri associati. Poche centinaia di copie, accuratamente spedite in busta anonima perché chi lo riceve non ama che si sappia.

Che cosa avrà mai di così vergognoso? Nulla, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subìto torti, discriminazioni, emarginazioni per colpa di una malattia di cui non ha colpa. E ha paura della pensione, del vicino, del compagno di lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a uscire dall'angoscia della paura a cui il pregiudizio li ha condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso la guarigione che, con la terapia idonea, avviene in 8 casi su dieci.

Aiutate questo giornale. In Italia ci sono 300.000 malati di epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così possono trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Spedite il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione di ricevere un giornale proibito, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.
Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____

**Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.**
Via Pisani 20 - 20124 Milano - tel. (02) 22.50.64

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardino privato, orti, mutui e tasso fisso e dilazioni pagamento. Villaggio «Il Leuri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.30/8, orari cantiere anche sabato e domenica mattina.

LEUMANN appartamenti liberi stesso piano divisibili tutti i comfort. Grimaldi 415.0441.

LEUMANN libero in palazzina salone 3 camere doppi servizi soffitta box. Grimaldi 415.0441.

LIBERI zona Università stessa casa appartamenti 2-4-6 vani piani servizi totalmente ristrutturati ottime finiture. Grimaldi 518.012.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ultimo piano dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO a Mirafiori spazioso 4 camere cucina bisservizi box auto piscinetta 116 milioni rateabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO adiacente corso Regio Parco (via Cravero) 2 camere cucina bagno a L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO Crocetta 2 camere tinello servizi cantina piano alto a L. 42 milioni trattabili. Tel. 321.945 - 632.521 ore serali.

LIBERO in Crocetta ristrutturato con ascensore ingresso privato dal balcone camera cucina servizi interni L. 29 milioni più 5 milioni mutuo possibilità box a L. 24 milioni. Tel. 383.445.

LIBERO in via De Amicis (Borgata Paradiso) 2 camere tinello bagno e 2 balconi L. 68 milioni [illegible]. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO piazza Respighi adiacente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina 66 milioni. Grimaldi tel. 518.012.

LIBERO piazza Carlo Felice esclusiva monolocale angolo cottura servizi arredato tutti i comfort. Grimaldi tel. 518.012.

LIBERO recente piano alto a Mirafiori 2 camere cucina volendo box auto a L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO recentissimo presso Pitagora adiacenze salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. Grimaldi 518.012.

LIBERO via Breglio adiacente 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio cantina 80 mq 64 milioni Grimaldi 596.262.

LIBERO via Ventimiglia miniappartamento ammobiliato di ingresso camera cucina servizi. Tel. 505.917 Grimaldi.

LUCENTO libero costruzione '72 camera cucina servizi affare 20 milioni contanti 22 milioni dilazioni. Tel. 741.2974.

LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Bernini soggiorno 2 camere cucina servizi giardino condominiale. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero Vanchiglia (corso Tortona) ampio 3 camere cucina servizi mq 85 lire 65 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA adiacente corso Marsala libero ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 65, L. 67 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende libero corso Vercelli camera cucina, prezzo affare lire 22 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero Valentino splendido saloncino camera cucina servizi in casa d'epoca affiancata signorile ristrutturazione di particolare pregio giardino condominiale. Telefonare 657.824.

LUNGOPO Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo 90 mq 75 milioni 500 mila dilazionabili. Centralcasa 532.408.

MADONNA di Campagna (p. Stampalia) libero rimesso a nuovo camera, cucina, ingresso, bagno L. 38 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

MANSARDA libera a Porta Palazzo camera servizi soffitte sfruttabile posto auto vera affare, 14 milioni. Telefonare 518.085.

MANSARDE ristrutturate stessa casa con citofono servizi e riscaldamento vicinanze via M. Cristina. Tel. 383.445.

MIRAFIORI corso Agnelli piano alto soggiorno tre camere cucina servizi cantina 85 milioni. Tel. 505.917 Grimaldi.

MIRAFIORI libero 5 camere cucina bisservizi ingresso cantina 8° piano 125 mq termo ascensore 75 milioni più box auto Grimaldi 596.262.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche fitti cintura. Casamercato tel. 650.38.05.

PIAZZA Guala (presso) libero 5° ultimo piano saloncino 2 camere, cucina, bagno, posto auto L. 90 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

PRECOLLINA libero vendo a privato saloncino 2 camere cucina servizi giardino condominiale posto auto ore serali tel. 695.311.

PRECOLLINARE in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi solarium giardino privato posto auto. Tel. 588.288.

RIVOLI centro vendesi libero piano alto 2 camere cucina bagno dilazioni e permute tel. Serim Rivoli 958.7205.

**S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1871 ore ufficio.**

S. PAOLO via Revier ampio appartamento di due camere tinello cucinino due balconi. Tel. 505.917 Grimaldi.

SANTA Rita presso via Tripoli libero 3 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, posto auto L. 80 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

SASSI libero confortevole appartamento di saloncino camera tinello cucinino servizi volendo box. Grimaldi tel. 518.012.

SASSI vendesi alloggio mq 80 panoramico/semitel. 011/891.894 - 0185/311.56.

TAIT A vende libero in corso Palermo 3° piano affare di L. 17 milioni 500 mila in stabile d'epoca rinnovato alloggio spazioso di camera cucina servizi. Tel. 502.383 - 586.435.

TAIT B vende Torino nord camera tinello cucina ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila occupato. Tel. 502.383.

TAIT C libero adiacente piazza Campanella ampio 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 58 milioni 500 mila. Tel. 586.475.

TRANA impresa vende alloggio. Tel. 933.122.

VENARIA libero centrale recente e signorile 2 camere tinello ampi balconi mutuo dilazionati. Tel. 519.017 - 519.085.

VENDESI via Principessa Clotilde in recente costruzione soggiorno camera tinello cucina e servizi. Tel. Grimaldi 518.012.

VILLA con giardino di 2.500 mq a 14 km Torino di 100 mq piano terra e 170 mq piano 1° L. 120 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA libera nuova Santena unifamiliare 8 vani doppi servizi 200 mq locale cantina e magazzino vendesi permutando a L. 195 milioni meno mutuo. Tel. 321.945 - 632.521 ore pasti.

**VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 240 servizi garage terreno e giardino mq 1000 vuota 335 milioni. Aurelia 586.687 - 587.774.**

VILLE a schiera di varie dimensioni a pochi km da Torino con campi da tennis giardino privato prezzi da L. 50 milioni. Per maggiori ragguagli Grimaldi 911.3666.

VILLETTA libera ristrutturata (Valle Sangone) mq 130 calpestabile con giardino L. 79 milioni e mezzo. Tel. 657.874.

VILLETTE unifamiliari e bifamiliari zona Rivoli e dintorni vende Serim Rivoli tel. 958.7205.

**VINOVO alloggio Turatto 3 camere cucinotta doppi servizi box giardino privato vuoto 80 milioni Aurelia 586.687 - 587.774.**

## 20 Domande affitto

**PRIVATO**
**affitterebbe subito per 3/4 mesi villetta con giardino dintorni Torino**
**Scrivere Publikompass 7014**
**10100 - Torino**

## 21 Offerte affitto

AFFITTASI elegante ammobiliato solo uso posti a letto no uso cucina zona piazza Massaua L. 250 mila mensili. Tel. 536.535.

## 23 Camere, pensioni

CASALBERGO Guido Reni zona città giardino offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort tel. 309.6766.

## 33 Matrimoniali

**SIGNORA 45enne conoscerebbe scopo matrimonio uomo solo libero max 55enne alto almeno 1,70 carattere serio professionista benestante. Scrivere: «Publikompass 5330 — 10100 Torino».**

## 36 Nautica

NAUTICA PIU' polane vela motore entro oltre 6 miglia, fino corso 15 settembre. Per informazioni rivolgersi in sede prima di settembre. Ore 16.30-19 telefonare 878.256, Moncalieri del Po 31.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 15.500.000 Casamercato 650.3805 vende a Gravere di Susa rustico di 5 vani 2 cantine, orto comodità negozi.

A.A.A. 21.000.000 Casamercato 650.3805 vende nel Canavese Caravino rustico indipendente con terreno. Aperto agosto.

A.A.A. 31.000.000 Casamercato 650.3805 vende nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con giardino. Dilazioni.

A.A.A. 7.500.000 Casamercato 650.3805 vende in Valle Susa rustico di 3 vani con giardino. Pagamento rateale.

A. BENE CI CONOSCIAMO
Il Punto Immobiliare Spa augura buone vacanze vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.735.

A. SABATELLIMMOBILI 682.660 a Piscina Grande rustico da ristrutturare fabbricati portico L. 48 milioni dilazioni.

A BEAULARD
RESIDENZA GRAND ROCHE
una casa fatta bene. Riscaldamento singolo ad alternativo. Alloggi diversi. Facilitazioni. Visite in cantiere. Tel. 0122/9805.

A Brosso Canavese 20 km da Ivrea vendesi panoramici minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box auto da 20 milioni a 35 milioni Iva 2% nel condominio Tre Aquile con tennis buon investimento facilitazioni mutuo fondiario. Visite in cantiere domenica tel. 011 733.522.

**A L. 13 milioni bilocali in stabile con ampio piscina a S. Germano Chisone via V. Veneto il sabato e domenica tel. 0121/724.[illegible]**

AFFARONE privato vende 3 camere servizi ampio box vista mare. Telefonare 0182 664.11.

AL mare in Italia a 2 km dalla Costa Azzurra vende lussuoso alloggio vista panoramica Iva 2% mutuo. Tel. 0182/203.61.

ALBENGA golf Garlenda appartamento con ingresso indipendente soggiorno due camere cucina bagno terrazzo posto auto 76 milioni. Gabetti 019 / 37.310 - 25.435.

ALPICIANO libero zona residenziale ed elegante recente costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box riscaldamento autonomo mutuo. Gabetti 958.9483-9.

AOSTA vendo lussuoso alloggio bisservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0165/361.188 - 0182/203.61.

BARDONECCHIA signorile centralissimo grande monolocale cucinetta posto auto a L. 50 milioni. Telefonare 011 858.097 serali.

BORGHETTO S. Spirito attico fronte mare ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzo cantina confort 85 milioni. Telefonare Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

BORGHETTO S. Spirito (Belvedere) in complesso residenziale piscina e confortevole mono-bilocali terrazzo giardino da 30 milioni contanti più 13 milioni 500 mila mutuo. Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro immensa Riviera vende in complesso residenziale sul mare, mono-bi-trilocali partire da 13 milioni mero 40% mutuo ventennale, minimo anticipo massime facilitazioni. Per informazioni: Torino 011 587.014, Scalea 0985 300.44, Napoli 081 201.965.

CALABRIA Mar Jonio villini direttamente sulle spiagge 13 milioni 500 mila più mutuo 5 milioni. Telefonare 011 761.581.

CAMPO MARINO (Taranto) privato vende a privato esclusa intermediari e agenzie villa bifamiliare su statale principale m/ 250 dal porto e spiaggia 1000 mq giardino cintato con piante alto fusto tripli servizi telefono riscaldamento centralizzato rifiniture lussuose e di prestigio garage terrazzo vista mare. Tel. 099 675.183 ore pasti.

CASABIANCA a 40 km da Torino casetta ristrutturata indipendente con giardino e box 25 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA Giaveno rustico da riattare su 3 piani L. 12 milioni. Tel. 531.008 - 531.310.

CASABIANCA 531.310 libera S. Giorgio Canavese villa indipendente con giardino mq 2.600 cintato 86 milioni.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto agosto.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3805 libero Bibiana in residence camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 650.3805 libero Vinovo villa tipo monolocale con angolo cottura con bagno più terrazzo 40 mq.

CASAMERCATO 650.3805 libero Crissolo (Valle Po) recente camera tinello cucinino bagno box auto. Lire 50 milioni.

CASCINA nel Canavese composta da ampio fabbricato e giornate piemontesi 3,6 di terreno adiacente L. 88 milioni tel. 0124/35.370.

CASETTA in campagna Piasco saluzzese 7 vani terreno comodo servizi vendesi 38 milioni tel. 0121 21.436.

CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CASTELNUOVO Belbo vendesi rustico indipendente di 5 camere grande porticato box e giardino. Tel. Montiore 351.332.

CERES ottima posizione in palazzina alloggio libero di 2 camere tinello cucinotto bagno L. 48 milioni. Tel. 011 562.283.

**CERVO LIGURE**
**In panoramicissima residenza a picco sul mare con piscina, ristorante, spiaggia privata vendiamo eleganti appartamento: 2 camere, soggiorno, cucina, veranda, terrazza, vista mare, posto auto coperto. Visite in luogo: «Residenza Foresta di Cervo» - Cervo Ligure (Imperia) località Capo Mimosa provinciale via Aurelia. Tel. 0183 400.249.**

DIANO Marina loc. Boretto panoramico residenza in costruzione dotata di tennis parco giochi. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente giardino termoautonomo da 33 milioni dilazionabili. Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

FINAL Borgo appartamento completamente ristrutturato su due piani 3 locali servizi mansarda confort 105 milioni possibilità mutuo. Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

**LA Sol S.p.A. vende nel centro residenziale «La Franda» in comune di Buttigliera Alta, gli ultimi signorili appartamenti in palazzina a schiera con soluzioni architettoniche a finiture di pregio, possibilità di giardini privati ed ampie mansarde, mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 532.530 - 819.2885.**

MEANA di Susa rustico da rifinire 4 vani comodo e servizi pubblici ottimo investimento 7 milioni 400 mila. Telefonare 380.231.

MOMPELLATO Rubiana vendesi casetta ristrutturata composta da cucina salone 3 camere bagno giardino tel. 011 958.6713.

MONTOSO (Lanci vendesi arredato soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo posto auto cantina dilazioni. Tel. 518.801.

OCCASIONE Andora vendesi privatamente 2 camere servizi 2 balconi arredato cantina, vicino mare. Telefonare 0182 872.49. Richiesta L. 88 milioni.

PINEROLO S. Secondo vendo intera casa come nuova di 2 ampi alloggi box e terreno e anche solo metà. Tel. 351.352.

RESIDENZA Giardino delle Rose con piscina ampi spazi verdi impresa vende direttamente ultimi alloggi. Vendita in cantiere aperto anche festivi. Tel. 019/670.153.

ROLETTO posizione panoramica villetta unifamiliare terreno mq 1600 vende Serim Rivoli, tel. 011/958.7205.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 650.3805.

S. BERNARDO di Cagna entroterra Sanremo Imperia prestigiosa villa su 2 piani ampia metratura giardino box confort. Telefonare Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.

SARDEGNA Calabria adiacenze Porto Cervo vendiamo villette schiera e appartamenti sul mare arredati e corredati in residence attrezzato. Tel. 0789 / 93.202.

SARDEGNA Cala Lupo splendido piano terra giardino in fioritura piscina privata vende a privato. Tel. 519.751.

SPOTORNO prestigioso appartamento in villa 5 locali bisservizi terrazzo veranda giardino cantina box telefonare Gabetti Savona 019 / 37.310 - 25.435.

TAIT A vende ad Ala di Stura libero panoramica casa indipendente su 3 piani bifamiliare L. 84 milioni. Tel. 011 502.383.

VAL di Susa (Novaretto) libera casetta indipendente su 2 piani totalmente rinnovata L. 42 milioni. Tel. 011 502.383.

VENDO in San Giusto Canavese n. 2 alloggi tel. 0124/35.370.

VILLA bifamiliare o monofamiliare in fase di ultimazione con 3300 m² di terreno vendo a venti km da Torino tel. 0124/35.370.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

VILLE di varie dimensioni collina e dintorni di Torino. Agevolazioni di pagamento. Telefonare Grimaldi 911.3666.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Borgio Verezzi alloggio arredato 50 mt mare settembre e successivi. Telefonare 709.457.

AGENZIA Barbieri Cervia viale Volturno 39 - 0544/971.245 - anche festivi affitta appartamenti, villette sul mare, Cervia, Milano Marittima, dintorni. Settembre 200 mila 250 mila.

JESOLO appartamenti arredati eccezionali offerte agosto settembre tel. 0421/922.65.

LAIGUEGLIA affittasi settembre alloggio giardino vista mare 4 posti letto. Tel. 0182 49.260 ore pasti.

LOANO affittasi appartamento ammobiliato tutti i confort, settembre e mesi invernali. Telefonare ore pasti 019 670.463.

RIMINI occasionali affitto: 90 mila settimanali appartamenti arredati mare tel. 0541/84.500.

## 47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione «Tre Torri», 0182 43.013, vicino mare, cucina casalinga. Agosto 20 mila, settembre 18 mila.

ALASSIO soggiorno Piazzardi terrazza sul mare cucina casalinga 16.000 mila camere con servizi. Tel. 0182 47.263 - 970.406.

ALBA Adriatica Hotel Lido confort modernissimo menù con intrattenimenti offerta agosto settembre prenotazioni. 0861/72.685.

ANDORA appartamenti residence Bamboccio 0182/87.391 prezzi particolari dal 25 agosto e tutto settembre. Contatta.

BALME albergo Reale tel. 0123 5816, 60 km da Torino altitudine mt 1500 gestione familiare servizi in camera sconto pensionati mese di settembre.

CATTOLICA Hotel Paris via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica locale camere con doccia wc balconi dal 24 agosto tutto settembre L. 18.000 tutto compreso. Tel. 0541 / 961.633.

CERVIA Alberghi Brand e Gambrinus. Ogni confort. Direttamente sul mare. Spiaggia privata, prezzi convenienti. Direzione Dalamora. Tel. 0544 72.325 - 71.643.

CESENATICO Valverde Hotel residence via Tiziano 34, tel. 0547/87.170 vicinissimo mare, tutte camere con servizi balcone chiuso e solarium, sala tv bar, parco giochi bambini, parcheggio, scelta menù, colazione all'inglese con buffet, pensioncina [illegible] dal 20 al 31/8 L. 24.000, settembre 19.000.

DIANO Marina Hotel Roma tel. 0183 45.474 sulla passeggiata a mare familiare dal 15 settembre 16.000 tutto compreso.

FINALE Ligure, Pensione Anna Maria 019 691.717, tranquilla, familiare, 150 mt mare, settembre 20.000 tutto compreso.

HOTEL Colletta 0184 36.142 stupendo Val Nervia vicino Francia, piscina giochi, 15.000 20.000. Scontra famiglie.

LOANO Pensione Maremonti, 019 668.305, giardino tranquilla ottima convenienza, disponiamo anche appartamenti arredati.

LOANO Pensione «Al Gambero», tel. 019 668.[illegible], sul mare, trattamento familiare, tariffe convenienti. Interpellateci.

NOLI 4 [illegible], pensione Sport, 019 748.807, 50 metri vista mare buona cucina. Onesti. Prenota dal 20 agosto fine settembre.

OFFERTA favolosa Rimini Hotel Excelsior Savoia tel. 0541 23.801 - 23.802 direttamente sul mare 1° linea centralissimo tutti confort parcheggio privato 20-31 agosto 18.000, settembre 17.000 tutto compreso. Interpellateci. Nuova gestione.

PIETRALIGURE Pensione Albatros sul mare familiare cucina curata. Settembre ottobre 16 mila. Tel. 019 647.205.

RIMINI Bellariva, Hotel Emward, tel. 0541 32.058 moderno vicino mare 23-31 agosto 16.500-17.500, settembre 13.000-13.500.

RIMINI Hotel Consul, tel. 0541 80.782 sul mare camere servizi, balconi, cucina ottima, fine agosto 22.500, settembre 16.500 interpellateci.

RIMINI Rivabella Hotel Etolle modernissimo 50 metri mare dal 20 agosto 18 mila settembre 16 mila. Telefono 0541 29.432.

RIMINI San Giuliano Mare pensione Frontiera, Rosa, via Tommaseo, tel. 0541/54.716, tranquilla familiare, sul mare, tutte camere servizi, cucina romagnola.

RIMINI Viserba Pensione Antonella tel. 0541 738.018 sul mare gestione familiare menù vario camere con/senza servizi parcheggio, settembre 13.500 tutto compreso, sconti bambini.

## 48 Viaggi, crociere

**PALMA**
**De Mallorca, una settimana tutto compreso L. 290 mila. Favola Viaggi Venezia, tel. 011 480.300 - 651.[illegible]**

## 49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.074 - 536.582.

## 52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi corso Peschiera 161 angolo Viterbese, tel. 334.832.

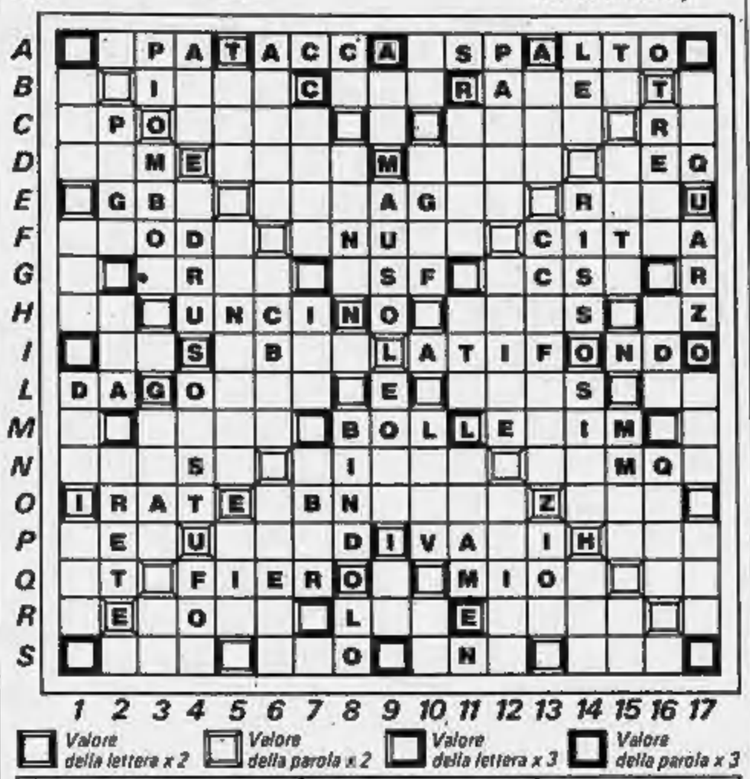
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti via Piossasco 47 tel. 609.0581 ore negozio.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenza successo vincita al gioco. Tel. 835.301 - 776.609, via Mongrando 48.

MAGA «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telematico e pensaci presto. Tel. 546.8773 solo domani, via Morosini 13 Torino.

## ❶ Scarabeo

(Roberto Cassini)



| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | | | P | A | T | A | C | C | A | | S | P | A | L | T | O | |
| B | | | I | | | | C | | | | R | A | | E | | T | |
| C | | P | O | | | | | | | | | | | | | R | |
| D | | | M | E | | | | | M | | | | | | | E | Q |
| E | | G | B | | | | | | A | G | | | | R | | | U |
| F | | | O | D | | | N | U | | | | | C | 1 | T | | A |
| G | | | | R | | | | S | F | | | | C | S | | | R |
| H | | | | U | N | C | I | N | O | | | | | S | | | Z |
| I | | | | S | | B | | | L | A | T | I | F | O | N | D | O |
| L | D | A | G | O | | | | | E | | | | | S | | | |
| M | | | | | | | | B | O | L | L | E | | I | M | | |
| N | | | | S | | | | I | | | | | | | M | Q | |
| O | I | R | A | T | E | | B | N | | | | | Z | | | | |
| P | | E | | U | | | | D | I | V | A | | I | H | | | |
| Q | | T | | F | I | E | R | O | | | M | I | O | | | | |
| R | | E | | O | | | | L | | | E | | | | | | |
| S | | | | | | | | O | | | N | | | | | | |

Valore della lettera x 2 — Valore della parola x 2 — Valore della lettera x 3 — Valore della parola x 3

| | | | |
|---|---|---|---|
| A,C,E,I,O,R,S,T | =punti 1 | L,M,N | =punti 2 |
| B,D,F,G,U,V | =punti 4 | H,Z | =punti 8 |
| P | =punti 3 | Q | =punti 10 |

A C E E I L M ✢

La partita si è svolta fino al punto illustrato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, C, E, E, I, L, M, più il tassello dello Scarabeo, che fa da jolly.

Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe MEDICINALE nella prima colonna, e realizzerebbe così 162 punti. Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo tre. Spiegheremo tutto martedì (quali altre parole giocheremmo; e come conteggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni.

## ❷ Rebus

(frase: 6,9)

## ❸ Quiz

Leggete attentamente questi due settenari: «Il Cireneo scortava - la Veronica e Cristo».

1) Cos'hanno di particolare?

2) Come si chiama il gioco di parole su cui sono costruiti?

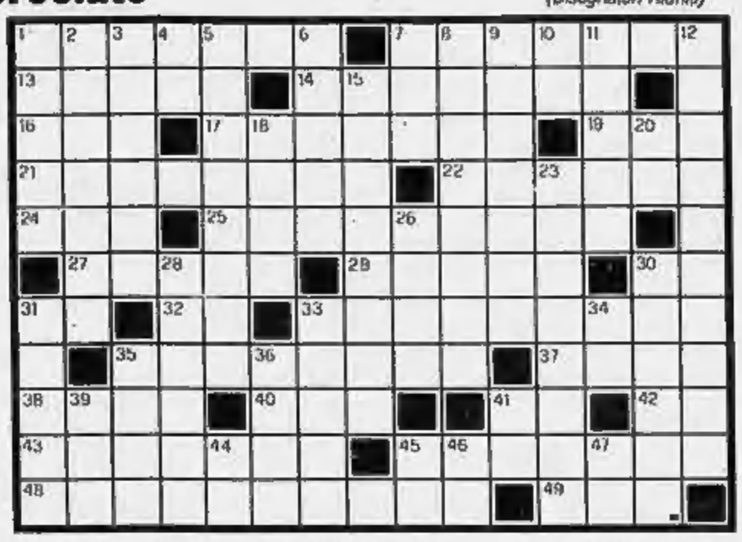
3) Chi potrebbe averli scritti?

**Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 24 agosto.**

A cura di Giampaolo Dossena

## ❹ Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



**ORIZZONTALI**

1. Grossi cani.
7. Originaria.
13. Teatri all'aperto.
14. La dottrina professata da Hitler.
16. Cattiva.
17. E' soggetto a tassazione.
19. Quantità indeterminata.
21. E' d'oro quella del primo classificato.
22. Nominata ad una carica.
24. Il numero uno inglese.
25. Dotato di sei lati.
27. Pizzo, merletto.
28. Il nome della Papas.
30. Iniz. di Calvino.
31. Sigla di Genova.
32. Dispari in lite.
33. Sostanza presente nel tabacco.
35. Possono esserlo le assemblee.
37. Il paradiso terrestre.
38. Combattente valoroso.
40. Chi le fa piccole, ricorre tardi.
41. Iniz. di Nievo.
42. Centro d'arte.
43. Assoggettato ad imposte.
45. Non li usano i nudisti.
47. Centro di esposizione per veicoli.
48. Arcobaleno poetico.

**VERTICALI**

1. E' noto quello di Carrara.
2. Esl... in un altro modo.
3. Capo di partito.
4. In mezzo alla fronte.
5. Qualcosa di più del caporalmaggiore.
6. Ha per capitale Nuova Delhi.
7. Si potrebbe dire che sono i padri dei vizi.
8. Credere, considerare.
9. Lo è una siciliana.
10. Un po' di umidità.
11. Una parte incompiuta del «Giorno» del Parini.
12. Lo sono Rossi e Bettega.
15. Non ci si deve... sugli allori della vittoria.
18. Impetuosamente gli immerse la spada nel petto, spingendo fino all'...
20. Che cosa c'è sempre nel centro della foto?
23. Il fluoro e il ferro sono... chimici.
26. Piccoli giardini utili.
29. Sano e salvo.
30. Immobili come certi gas.
31. Il nome di un'attrice, prototipo della «donna fatale».
33. Martine (attrice).
34. Mezza idea.
35. Il dopo latino.
36. Appunto scritto.
39. Repubblica A. Unita.
41. Sigla di Isernia.
44. Iniz. di Sordi.
45. Consonanti in vena.
46. Escursionisti Esteri.
47. Simbolo dell'iridio.

## ❺ Master Mind

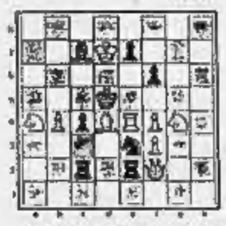
(E. Petrozzi)

| Proposte | Risposte |
|---|---|
| ⒶⒷⓇⒼ | ●○○ |
| ⓃⒷⒷⒼ | ●○ |
| ⒶⒶⓋⓇ | ●○ |
| ⓃⓋⓋⒷ | ○ |
| ⒼⓇⒶⓃ | ○○ |
| ○○○○ | ●●●● |

*Proposte (del decifratore): A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte (del codificatore): nera = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle proposte e delle relative risposte (v. diagramma) potete risolvere il problema al sesto colpo.*

## ❻ Scacchi

(Fat)

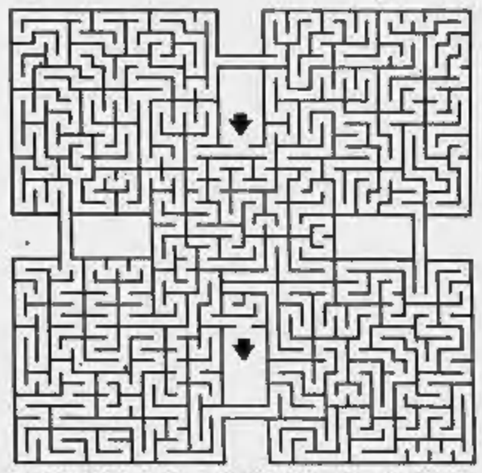


Antonio Piatesi, nato ad Imola nel 1903, è uno dei più noti ed affermati «problemisti» italiani. Recentemente l'Associazione Maestri Italiani di Scacchi gli ha conferito il premio «Gioacchino Greco» per «una vita dedicata agli scacchi».

Per i nostri lettori abbiamo scelto, tra i tanti di Piatesi, un facile problema in due mosse. Nella posizione illustrata dal diagramma la mossa è al Bianco.

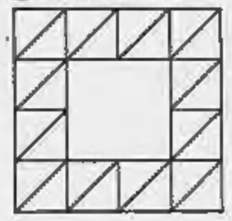
## ❼ Cronolabirinto

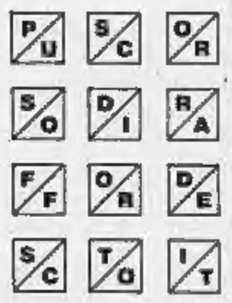
(W.A.West)



**Questo labirinto è stato elaborato elettronicamente. Dovete far scattare un cronometro, quando cpartite con la matita. Se siete bravi, lo percorrercie nel tempo massimo di 2' 20"**

## ❽ Cornice






*Inserire le 12 tessere nella cornice in modo che si possano leggere quattro parole di senso compiuto (2 orizzontali e 2 verticali) di 8 lettere ciascuna. (E. Petrozzi).*

## ❾ Quiz

Achille Campanile scrisse uno dei suoi *Dramminimi fulminanti* giocando su cinque parole: «ava, Eva, Iva, ova, uva». Il «dramma minimo fulminante» si intitolava *Dopo l'eruzione*.

1) Se l'avete letto una volta, o sentito raccontare, ve lo ricordate almeno in parte? per sommi capi?

2) Se non avete la più pallida idea, perché non provate a imbastire voi una storia dove si parli della nonna (ava) che si chiama Eva, e ha una nipote che si chiama Iva ecc.?

3) Il gioco di parole «ava, Eva, Iva, ova, uva» come si chiama, secondo la corrente terminologia enigmistica?

4) E come si chiama più esattamente, dato che sono in gioco tutte e 5 le vocali?

5) Sapete trovare esempi analoghi?

6) «*Dramminimi*» sta per «*drammi minimi*». Quale gioco di parole c'è sotto? Sapete trovare esempi analoghi?

## ❿ Quiz

*Leggete attentamente questa frase. Se siete soli, approfittatene per leggerla ad alta voce, vedrete che aiuta.*

*Così quando si affaccia annunziato dall'alba su le illuminate colline splendente e lucido il salutato sole, la valle, il monte, le piante, gli animali, gli uomini tutti giovamento ne sentono, ed esultanti fissano il ciglio all'augusto pianeta. E quando innalzasi dai confini dell'oceano la colma luna e vaga.*

*E' tratto da un vecchio libro di Elogi dell'abate Casolini (Torino, 1836).*

*1) Che cos'ha di strano?*

*2) Questo gioco di parole, come si chiama?*

## ⓫ Orologio

Un vecchio orologio, ormai senza lancette, si presta ottimamente ad un piccolo problema matematico: sapreste spezzarne il quadrante in 5 pezzi diversi in modo che la somma dei numeri rimasti su ciascun pezzo sia di volta in volta uguale a 8, 10, 12, 14 e 16? *(E. Petrozzi).*

## ⓬ Quiz

*Rosso. Il semaforo è scattato quando gli era parso di riconoscere un compagno di scuola. Si chiamava Marco, forse. Ci pensa. Vorrebbe spegnere il motore, abbandonare la macchina e andare in giro per il parco. Poi pensa: «Incontrerei solo foglie marce e tante merde, di uomini e di cani, ad ogni passo». Poi pensa: «L'arte è merce e produzione di merce». Poi pensa: «Non ne posso più». Il semaforo diventa verde.*

Questo racconto è tutto giocato su un gioco di parole ben preciso. Le parole in gioco sono 9.

1) Sapete scovarle?

2) Sapete, dunque, metterle nell'ordine esatto?

3) Questo gioco di parole come si chiama?

# Le lettere della domenica

### Caduti in Urss e nei Paesi satelliti

Su *La Stampa* del 5 agosto leggo: «Una delegazione potrà recarsi dove caddero i nostri soldati». Ho pensato subito alla nostra bizzarra estate: dopo silenzi di anni sul problema dei nostri morti in Russia, vengono le notizie-bomba.

Siccome nell'articolo è citato il mio nome, vorrei dirvi quel che ne so io: il Commissariato Onorcaduti, alle dirette dipendenze del ministero Difesa, ha trovato buona accoglienza da Paesi satelliti dell'Urss: potranno essere ricercati i nostri caduti in quelle terre. *Di qui si presume* che anche l'Urss possa concedere al nostro Commissariato analogo permesso per entrare in Ucraina, dove abbiamo 5453 tombe di nostri caduti. «L'apertura dell'Urss» di cui parla il ministro riguarda per ora i Paesi satelliti; pare molto importante questa precisazione, onde evitare alle famiglie e a noi reduci ulteriori delusioni.

Nell'articolo si parla inoltre di documentazione ufficiosa su queste tombe. No: si tratta di documentazione *ufficiale* topo-fotografica che noi cappellani militari (niente di straordinario, era uno dei nostri compiti) curammo allora e che oggi è custodita dal Commissariato Onorcaduti, riguardante i cimiteri di Rikowo (oggi Enaklewo), Dniepropetrowki, Millerowo, Jussowo, Stanzia Rassipnaja eccetera, dove nell'autunno del '42, prima della ritirata, furono raccolte le salme dai piccoli cimiteri improvvisati sui luoghi dei combattimenti.

Un'altra precisazione: non sono stato l'ultimo a rientrare dalla Russia; dopo di me circa una quarantina di carissimi amici mi seguirono nel '50, '53, '54. E' una storia, la nostra, molto complessa; fatta oggi di lunghi silenzi interrotti da precipitose notizie (ma quanto peggio il silenzio!).

don *Emelio Franzoni*, Bologna
presidente naz. onorario Ass. Cappellani militari

### Un tribunale per gli sperperi

Invece di piangere sulle «stangate», chi ha gli strumenti per farlo — le cosiddette «forze sociali», i movimenti di opinione, i mass media — propongano una legge che renda i pubblici amministratori responsabili dell'uso che fanno del denaro della collettività, e punisca severamente gli sperperi.

Il compito di controllo è già affidato dalla Costituzione alla Corte dei conti, ma evidentemente non ha efficacia, poiché gli sperperi continuano e anzi si moltiplicano.

La proprietà privata è tutelata, almeno in via di principio: si tuteli, per principio e di fatto, anche quella proprietà comune che sono gli introiti dello Stato, cioè i sudati soldi di tutti e di ciascuno di noi, contribuenti diretti e indiretti.

*Angelo Rossi*, Milano

### Reagan, presidente californiano

La superiorità degli altri da sempre fastidio al fragile carattere latino. In questi anni l'antipatia è rivolta verso gli Stati Uniti. *La Stampa* del 14 agosto riporta la breve opinione su «Il presidente western», dove *western* vale soltanto per il fatto della west coast; comunque il termine è bene adoperato e serve allo scopo: all'orecchio del «democratico» di casa non accorrerà presidente «californiano», ma presidente «cinematografico».

Vorrei poter aggiungere che se «atlantico», secondo il commentatore, vuol dire «quasi europeo», California vuol dire California. E a dirigerla il nostro personaggio *western* è stato chiamato due volte. Da quelle parti, ci sono industrie che si occupano con successo di elettronica e c'è qualche università che, anche se a noi sta particolarmente a cuore quella nascente nella Tuscia, oggi nel mondo va per la maggiore.

*Sergio Comelli*, Udine

### Terza gioventù ma con rischio

Non è affatto un gran male andare in pensione quando non si è ancora del tutto logorati nel fisico e nello spirito. Ha ragione il lettore che spera nella «terza gioventù» («Lettere della domenica», 15 agosto). A una condizione, però: che il «giovane» pensionato abbia un assegno pensionistico sufficiente per vivere o abbia potuto risparmiare qualcosa negli anni di lavoro. Altrimenti, l'asilo economico lo farà invecchiare in fretta, come in fretta invecchia chi è costretto a lavorare, senza gratificazioni.

*A. Casagrande*, Genova

### Ogni campanile una università?

Non mi pare che la notizia di nuove università (otto già approvate, di cui alcune pre-esistenti come «libere» e che ora diventeranno statali, e altre create *ex novo*, alle quali vanno aggiunte quelle *in pectore* pressantemente richieste) sia una buona notizia.

La proliferazione e polverizzazione delle sedi accademiche non ha alcuna giustificazione, se non quella di creare «università di campanile» con scopi che non riguardano il miglioramento degli studi superiori.

Nessun altro Paese, né all'Est né all'Ovest, si permette tanti studenti universitari, e noi continuiamo a creare nuove sedi. Ma è dimostrato che queste servano almeno a decongestionare le altre università superaffollate, anzi.

Ancora più irrazionale è la distribuzione di nuove facoltà, che mette ad esempio nuovi corsi di medicina quando da tempo si riconosce la necessità di stabilire un limite a queste iscrizioni, il cui eccesso ha portato alla dequalificazione professionale e a una massa di disoccupati.

L'Università italiana ha bisogno di ben altri interventi, drastici o radicali, per riqualificare gli studi e la ricerca, per fornire professionisti preparati e specializzati nei settori richiesti dal mondo del lavoro, per garantire ai suoi studenti qualcosa di diverso da un pezzo di carta e una manciata di illusioni.

*Giorgio Carulli*, Desio

### Quando le Camere sono sciolte prima

Un rimedio contro il rischio di ripetute «elezioni anticipate» penso potrebbe venire da una lieve modifica alla prassi (o, se del caso, alla norma costituzionale) che prevedesse all'incirca: «In caso di anticipato scioglimento delle Camere, i componenti di queste ultime non potranno candidarsi per nuove elezioni».

Il ben noto attaccamento dei nostri parlamentari alla continuità del loro impegno al servizio del Paese garantirebbe in tal modo l'integrale durata della legislatura.

*Nino Sibelli*, Alassio

### Piccoli azionisti non speculatori

Il commento su *La Stampa* dell'11 agosto sotto il titolo «I piccoli azionisti (del Banco Ambrosiano) in fermento», assimila la figura dell'azionista a quella dello speculatore. Mi sembra invece che, per una serena valutazione, occorra dividere per lo meno in due categorie le persone che si accostano alla Borsa: coloro che effettivamente giuocano comprando e vendendo, rischiando consciamente ad un certo livello, e i cassettisti che sono in genere piccoli e medi risparmiatori desiderosi, quanto meno, di mettersi a riparo dell'inflazione, apportando denaro fresco alle aziende anziché investirlo nei più appetitosi titoli di Stato.

Fatta questa doverosa distinzione, è opportuno ammettere che l'utile, difficilmente ottenibile attraverso dividendi, debba essere ricercato attraverso una plusvalenza in caso di vendita. Può succedere che il titolo scenda anziché salire; in questo dovrebbe essere, a mio avviso, il rischio normale. Altra cosa è invece la liquidazione di una Società, che annulla il capitale.

Perciò un ragionamento come quello esposto nell'articolo in argomento, mi sembra che allontani i risparmiatori dalla Borsa, lasciandola in balia di scorribande speculative, con grave danno delle Società quotate che si troveranno a dover attingere finanziamenti dal settore bancario, indebitandosi oltre misura.

*Gaetano Landi*, Torino

### Non chiamiamolo male inguaribile

Mentre alla simpatica signora Della Scala va il più alto riconoscimento per il suo coraggio, sia in merito al superamento della sua malattia sia in occasione del grave lutto che recentemente l'ha colpita, intendo fare un appunto al giornale.

Troppo sovente si leggono frasi di questo genere: «stroncato da un male incurabile», «colpito da una malattia inguaribile», e simili. Non sarebbe meglio, soprattutto per le persone direttamente interessate, che espressioni tanto tragiche fossero sostituite da altre meno ineluttabili?

D'altra parte il terribile morbo ha perso molto della sua virulenza e oggi non è più considerato del tutto inguaribile. Il caso di Della Scala e molti altri lo dimostrano.

*Candido Sconfienza*, Asti

### Anche la velocità è da rivedere

Chi adopera l'automobile per lavoro ed ha esperienza di guida, infrange sovente i limiti di velocità, non per follia omicida, ma con ragionata valutazione, correndo unicamente il rischio delle megamulte e non della incolumità altrui, in quanto la segnaletica in questione è obsoleta e non più corrispondente alle attuali esigenze del traffico.

Tanti cartelli andrebbero riveduti ed installati con corretta valutazione e distinzione fra velocità di avvicinamento e velocità di attraversamento del vero nucleo urbano; così dicasi per certi viali cittadini di grande scorrimento, onde evitare che l'automobilista, già tanto tartassato, diventi un contribuente più che un trasgressore.

*Giovanni Negri*, Casale M.

### La vita ingenua e la vita militare

Qualche tempo fa *La Stampa* ospitò alcune lettere polemiche in risposta ad un articolo di Vittorio Gorresio titolato «Garibaldi e i nuovi condottieri». Ebbene, dopo aver letto *La vita ingenua*, il libro autobiografico di Gorresio, credo di aver capito perché il brillante giornalista scrive a quel modo di cose militari. Egli probabilmente ha avuto una formazione militare «iniziale», che non ha mai cambiato per mancanza di informazione e di analisi approfondita.

Pertanto, al di là di ogni sterile polemica, sarei davvero grato a Gorresio se scrivesse un libro, che potrebbe titolare per esempio: Crisi o evoluzione della condizione militare dal '900 ad oggi. A lui sarebbero sufficienti un paio di mesi a stretto contatto con un ente operativo dell'Esercito italiano. Renderebbe un grosso favore a una istituzione (in notevole declino) che bene o male fa parte del tessuto connettivo del Paese e dalla quale Gorresio stesso trae le sue origini.

*ten. col. Ugo Stocchi*, Gorizia

### «Ricordo il maestro De Fabritiis»

Giovedì 12 agosto, a Roma, è morto il maestro Oliviero de Fabritiis. Non ho visto la notizia su *La Stampa*.

De Fabritiis non è stato un grande direttore d'orchestra, ma per tale deve intendersi uno di coloro, pochi del resto, che appartengono alla storia dell'interpretazione. E' stato, però, per certi aspetti della «quotidianità» o dell'«effimero», come oggi usa dire, qualcosa di più: un uomo di teatro nell'accezione più completa dell'espressione, ovvero un professionista che per sessant'anni ha saputo onorare la sua professione come meglio non avrebbe potuto.

*Giorgio Gualerzi*, Torino

### Fumatori in solitudine

Un grazie a Stefano Reggiani per la quasi-difesa dei fumatori in «Salvarsi l'anima fumando» (*La Stampa*, 1 agosto). Il fumo tra tutti i «vizi» è il più vulnerabile agli attacchi, mentre ad esempio l'alcol gode di franchigia e la droga si avvantaggia della paura e della mistificazione sociologica. E' vero, i fumatori soffrono in solitudine.

*Vanni Ferrara*, Olbia

# L'Italia degli emigrati e il voto

Non condivido il parere del lettore che, nelle «Lettere della domenica» dell'8 agosto, difende la possibilità di votare da parte degli italiani che hanno la doppia nazionalità.

Chi visita le comunità all'estero (non in Europa, ma nelle Americhe e in Australia) si rende subito conto come gli italiani che sono lvi residenti da oltre vent'anni conservino dell'Italia un ricordo leggendario, fuori dalla realtà odierna, legato ad altre epoche e nostalgie che nemmeno la salutaria lettura di quotidiani o periodici è riuscita a rimuovere.

Ma al di là di questa considerazione rimane un fatto: nessuna nazione democratica, e l'Inghilterra che ha esportato il ceppo anglosassone in tutto il mondo insegna, concede a chi ha la doppia nazionalità di votare nel Paese d'origine. E' contrario proprio allo spirito della democrazia permettere di influenzare due Paesi con un voto espresso da una sola persona ed è anche una sottovalutazione di chi, attraverso mille sacrifici, ha preferito conservare unicamente la propria nazionalità.

Circa l'invio di valuta pregiata nel nostro Paese, oggi la maggior parte proviene dai paesi europei, africani e mediorientali, località queste ultime dove nessuno chiede la naturalizzazione e dove certamente fare l'emigrante non è agevole.

*Ezio Ferraro*, Padova

Nelle «Lettere della domenica» del 1° agosto un lettore si dichiara contrario al disegno di legge che consentirà agli italiani all'estero di votare a mezzo posta.

Risiedo all'estero da otto anni, nella civilissima Svezia, che non ha creato nessuna «preclusione» verso i propri connazionali che sono in Italia, e che votano per posta.

Anche chi risiede all'estero da vent'anni ha la capacità di conoscere e giudicare una politica economica e sociale, secondo una logica di responsabilità democratica acquisita con il lavoro all'estero, dove non è possibile confondere la democrazia reale con quella demagogica.

Escludere dal voto chi «non è in contatto con la realtà dell'Italia» significa continuare a votare per una democrazia clientelare che ha fatto dell'Italia una democrazia di 42 governi in 36 anni. Evviva la realtà!

*Stefano Spinicchia*, Göteborg

Mi inserisco nel dibattito sul voto agli emigrati con un'osservazione terra-terra. I partiti dovranno pur fare un po' di campagna elettorale *in loco*; bisognerà istituire o ampliare le sedi all'estero, inviarvi esponenti piccoli e grandi, stampare pubblicazioni di propaganda e informazione, telefonare, telescrivere, spedire... Poiché gli italiani sono sparsi in tutto il mondo, sarà una campagna turistico-politica un po' costosa. Così, alla legge sul voto per posta, seguirà inevitabilmente la legge di finanziamento *ad hoc* per i partiti. O no?

*Pina Torchio*, Roma

«Il pellicciaio di fiducia»
Artigiano A.I.P.
Pellicceria
SCARDOVA
confezioni pronte
e su misura
servizio custodia
e pulitura
trasformazioni
e riparazioni
LABORATORIO ARTIGIANALE
IVREA - P.za Lamarmora 12 - Tel. (0125) 44.235

CENTRO MERCATO dell'ABBIGLIAMENTO
ROBINO
Renato e Silvana
UOMO
DONNA
BAMBINO
TUTTO PER IL CAMPEGGIO
ARREDAMENTI PER GIARDINI
STRAMBINO Via Ivrea 6 - tel. (0125) 711.577

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531166

### Spadolini lo ha confermato alle organizzazioni agricole

# «Negli impegni del governo agricoltura ai primi posti»

## Il presidente della Coldiretti: per ora ci fidiamo, ma talloneremo i ministri

ROMA — Un «vertice» sull'agricoltura sarà tenuto da Spadolini con i ministri interessati (Agricoltura, Lavoro, Esteri, Bilancio, Tesoro, Finanze, Commercio estero) appena costituito il governo, forse ancora entro il mese. Il presidente incaricato ha dato questa assicurazione al presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, il quale aveva sollecitato la riunione durante gli incontri di Spadolini con i rappresentanti degli agricoltori.

Dopo i colloqui, i presidenti delle tre grandi organizzazioni agricole — Lobianco, Serra, Avolio — hanno manifestato una certa soddisfazione per essere stati ascoltati, ma anche perplessità sulla manovra economica. Serra ha detto che «non si dovrebbe parlare di aumentare le tasse al settore agricolo, ma di riequilibrare globalmente il sistema fiscale». «Non si dimentichi che la terra — ha aggiunto — rappresenta uno strumento d'impresa».

Lo stesso concetto è stato espresso da Avolio (Confcoltivatori): «L'agricoltura non intende sottrarsi al suo dovere di aiutare il Paese a uscire dalla crisi, ma non vuole pagare più degli altri».

Il presidente della Coldiretti, Lobianco, che come abbiamo detto ha sollecitato un vertice di governo sui problemi agricoli, ha parlato di «sostanziale soddisfazione». Gli chiediamo se ciò non contrasti con il pessimistico quadro che più volte egli ha dipinto (tra l'altro il reddito degli agricoltori, che era al 53 per cento della media italiana, ha subito negli ultimi due anni un'ulteriore decurtazione del 17 per cento, perdendo qualcosa come 3300 miliardi).

«La soddisfazione è per la manovra economica che punta soprattutto a contenere l'inflazione».

**— E la minor soddisfazione (o i timori)?**

«Sono per la tentazione, che forse potrebbe insorgere, di dare con una mano quel che si toglie con l'altra».

**— Qualche esempio?**

«L'intervento per la siccità: 150 miliardi stornati dal fondo già riconosciuto all'agricoltura per gli investimenti e l'occupazione. Doveva invece essere un intervento straordinario».

**— La Coldiretti, negli ultimi tempi, ha sottolineato il pericolo del deficit agro-alimentare: come mai questa forte preoccupazione?**

«Quel passivo scandisce i tempi d'una crisi produttiva, particolarmente preoccupante per le dipendenze che essa induce verso il mercato extracomunitario, dalle multinazionali dell'intermediazione.

**— Ma vi sono anche iniziative estere che partono dalle Partecipazioni statali.**

«Contestiamo talune iniziative delle Partecipazioni statali, come il piano varato dall'Eni per impiantare su 500 mila ettari in Brasile un faraonico, quanto inutile se non dannoso, allevamento di bovini.

**— Quale ruolo assegnerebbe alle Partecipazioni statali?**

«Un miglior ruolo le Partecipazioni statali lo svolgerebbero come esportatrici delle nostre produzioni, creando all'estero una rete efficiente, insieme con la cooperazione e a sostegno delle aziende minori».

**— Vi aspettate che la legge finanziaria '83 confermi la destinazione dei fondi all'agricoltura?**

«Lo pretendiamo. In sede di dibattito sulla finanziaria è stato riconosciuto all'agricoltura diritto di attenzione pari a quello riservato agli altri settori dell'economia. Se questa venisse a mancare o risultasse insufficiente, avremmo una dichiarazione di guerra bella e buona. Ma ho motivo di dubitarne».

**— Nel vertice dei ministri si parlerà anche di revisione della politica agricola comune?**

«Per forza. Abbiamo bisogno di un coordinamento incisivo delle politiche internazionali, europee e comunitarie. Dobbiamo evitare equivoci che penalizzano i nostri prodotti.

**— Parlerete anche di tasse?**

«Deve essere esclusa ogni imposizione aggiuntiva su case e terreni dei coltivatori, perché si tratta di strumenti di lavoro».

**Livio Burato**

### I conti '81 dell'azienda agricola Italia

| | (In % sull'80) |
|---|---|
| Prod. lorda v. | — 1,8 |
| Consumi int. | — 2,3 |
| Valore agg. | — 1,6 |
| Investimenti | — 9,4 |
| Monte salari | + 18,0 |
| Consumi alim. | — 0,4 |
| Import | — 8,0 |
| Export | + 17,3 |
| Saldo | — 27,6 |
| Occupazione | — 3,3 |

### Anche quest'anno si ripetono le distruzioni di pesche, pere, susine

# Tanta frutta, che disastro

## In Emilia-Romagna molti agricoltori non la raccolgono nemmeno - Eccesso di produzione, maturazione concentrata in un breve periodo, basso consumo - Perché al dettaglio i prezzi non diminuiscono

**BOLOGNA — Coltivare la frutta è stato quest'anno un disastro. Ce n'è troppa, i consumi non aumentano, le esportazioni nemmeno (anzi, c'è la concorrenza pericolosa e aggueritta della Grecia), il clima ha fatto maturare molta frutta insieme: tutti questi elementi hanno provocato la caduta dei prezzi, che in alcuni casi sono arrivati quasi allo zero, cioè il mercato respinge alcuni prodotti.**

**La grave crisi ha colpito soprattutto pesche, prugne, pere, meloni. Ha anche per le mele autunnali si prevedono tempi duri. L'Aima interviene e ritira la frutta, che viene poi distrutta. Il consumatore si chiede: perché non ribassano i prezzi al consumo? Perché — è la risposta — ci sono dei costi fissi (di produzione, di raccolta, di trasporto, di vendita), al di sotto dei quali non conviene mettere in commercio la frutta.**

**Vediamo ora la situazione per le diverse varietà.**

Il mercato delle pesche, dopo una fase favorevole all'inizio di luglio, è precipitato nelle ultime settimane, tanto che i prezzi all'ingrosso sono quelli che la Cee riconosce per i ritiri dal mercato (ritiri che in Italia sono fatti dall'ente di Stato Aima).

Anche dopo l'entrata in vigore — il 17 agosto — di un dazio sulle pesche greche esportate in Germania, il mercato non si è ripreso. Secondo l'Associazione produttori Conecor dell'Emilia Romagna (23 cooperative con 10 mila soci ed oltre 130 miliardi di produzione lorda vendibile), ciò è dovuto al fatto che il dazio è giunto con troppo ritardo rispetto alle attese dei produttori italiani. La situazione è particolarmente grave in provincia di Ravenna (zona di grande produzione di pesche) dove migliaia di quintali di prodotto sono stipati nei magazzini in attesa che il mercato si sblocchi o — cosa molto più probabile — in attesa di essere avviato alla distillazione.

Ravenna. Queste pesche vengono inviate ai mercati all'ingrosso. Ma molte altre non trovano acquirenti e finiscono al macero o, quando va bene, vengono trasformate in succhi di frutta

Le cause del crollo del prezzo delle pesche vanno ricercate, oltre alla concorrenza estera, nell'accavallarsi delle date di maturazione di ingenti quantità di prodotto.

Ancor peggiore la situazione per le prugne, con un mercato ridotto a zero, e migliaia di quintali accumulati nelle celle frigorifere. Molti produttori hanno rinunciato a raccogliere il prodotto, perché comunque non verrebbero coperti i costi di raccolta e di lavorazione. Aggrava la situazione il fatto che per le prugne — come del resto per le nettarine, pesche senza pelo — non è prevista alcuna forma di sostegno mediante ritiro Aima dal mercato. Una revisione della normativa Cee è da tempo richiesta dal Conecor e riproposta agli organi competenti in questi giorni con particolare urgenza.

Chiusa in Emilia Romagna con risultati disastrosi per i produttori anche la raccolta dei meloni, mentre note più positive vengono dai cocomeri la cui campagna, dopo una fase di stanca, si sta chiudendo in maniera discreta, la siccità in questo caso è stata utile, favorendo la crescita di un prodotto di qualità.

Intanto l'occhio è già rivolto alle mele e pere invernali (quelle estive sono in parte invendute): anche in Italia, come nel resto dell'Europa, si prevede una sovraproduzione di mele. Secondo il Conecor, occorre pensare a un ritiro preventivo di forti quantità di prodotto prima dell'immagazzinamento in frigorifero, sia per alleviare i produttori da gravosi costi di raccolta e di immagazzinamento, sia per consentire alle mele di prima scelta di trovare una loro giusta collocazione, che non dovrebbe penalizzare la vendita al consumo che avverrà certo a prezzi inferiori a quelli delle pere autunnali, delle quali è prevista invece la produzione più scarsa negli ultimi 10 anni.

Buona la situazione dei piccoli frutti, molto diffusi in Piemonte, dove l'Associazione Asprofrut di Cuneo quest'anno produrrà circa il 70% dell'intera produzione nazionale di lamponi, cioè 11.500 quintali; il restante 30% è prodotto in Trentino (1200 qli), in Valtellina, nelle zone di Torino e di Como e, in misura minore, in Toscana e Abruzzo.

Ancora l'Asprofrut è in testa per il ribes rosso (e anche nero) con 2000 q.li, mentre l'organizzazione piemontese ha distribuito nelle aziende dei soci 15.000 piantine di mirtillo gigante in via sperimentale; la prima produzione, nel giro di due anni, sarà quantitativamente modesta (50-60 qli) ma, se i risultati qualitativi saranno buoni, è prevista una forte espansione della coltura.

La zona italiana di maggior produzione di more è invece il Cesenate, dove esistono anche campi sperimentali e impianti di surgelazione. Quest'anno si prevede una sovraproduzione.

**b. p.**

### I mercati

**CEREALI**

**Bologna** — Frumento tenero nazionale comune mercantile L. 26 mila 200-26 mila 300; granoturco naz. com. fondo 29 mila 500-29 mila 600.

**CASEARI**

**Parma** — Parmigiano reggiano 1980 L. 9500-9700.

**Milano** — Uova a guscio scuro cat. A naz. 53-58 gr. L. 102-104; 70-65 gr. L. 93-95.

**FORAGGI**

**Mantova** — Fieno mag. 11 mila 500-12 mila 500; di erba med. 10 mila 500-11 mila 500.

**VINI**

**Alba** — Nebbiolo per Barolo 1979 L. 200 mila-240 mila; 1980 L. 170 mila-210 mila. Barbaresco 1979 L. 200 mila-240 mila; Barbera d'Alba '81 L. 60 mila-90 mila.

### Frutta con polpa migliore, fusti più bassi e resistenti

# Anche con le radiazioni si migliorano le piante

*Anche in Italia si «inventano» nuove specie vegetali con migliori qualità di resa e di resistenza. Buona parte di questo lavoro viene eseguito con la tecnica delle mutazioni radioindotte, che si attua irraggiando semi o marze con radiazioni elettromagnetiche o neutroni lenti.*

*Le radiazioni provocano nelle cellule modificazioni nei geni, che custodiscono il patrimonio genetico di una specie, e così danno luogo a nuove specie (si tratta in seguito di verificare se queste sono migliori o peggiori delle originali).*

*Rispetto all'ingegneria genetica (di cui ha parlato Enrico Carotto nel servizio pubblicato domenica scorsa), la tecnica della mutazione con radiazioni ha lo svantaggio di essere meno programmabile, nel senso che si eseguono tentativi su una specie senza a priori poter prevedere il risultato; ma ha il vantaggio della semplicità e rapidità.*

*Sono già noti i successi ottenuti dai ricercatori dell'Enea su varietà di cereali, ma anche nel campo della frutticoltura si sono avuti e sono in vista risultati notevoli. Già si sono potuti migliorare consistenza della polpa e forma di alcuni frutti, la loro facilità di stacco e la resistenza alle malattie. Sono state ottenute varietà di piante a taglia ridotta, con grande vantaggio per le operazioni di cura e di raccolta dei prodotti. Raggi X sul ciliegio hanno permesso di ottenere varietà migliori (dalle «Lambert» alla «Lambert compact»); nell'albicocco si sono ottenute nuove cultivar con minore fertilità, evitando così oneri di diradamento. Irradiando con neutroni termici sono state ottenute nella vite varietà di uve da vino con miglioramenti aromatici e superiore resistenza al freddo.*

*Nei centri di ricerca delle Università, del Cnr e dell'Enea la sperimentazione di irradiazioni con raggi X, gamma e neutroni, prosegue con svariate applicazioni: irraggiamento di marze per ottenere mutazioni gemmarie su alberi da frutta e vite, al fine di ricavarne nuove varietà geneticamente superiori; irraggiamento di polline ed ovuli per cercare di eliminare i caratteri negativi di una specie, come ad esempio la scarsa resistenza alla maturazione di frutta e maturazione precoce; l'irraggiamento di fiori e polline per superare fenomeni di autoincompatibilità in certe piante, provocandone il cambiamento di sesso.*

**Paolo Volpe**

### Aiuti Cee per il vino da tavola

BARI — Il comitato di gestione vino della Comunità europea ha approvato il regolamento che concede un aiuto per il ricollocamento dei vini da tavola per i quali sono stati conclusi contratti di magazzinaggio durante la campagna viticola 1981-82.

L'aiuto previsto a favore di tutti i vini da tavola — secondo quanto rende noto un comunicato della Regione Puglia — è pari a 1,45 Ecu (1 Ecu = 1289 lire) per ogni ettolitro di vino trasportato.

### Stabilite misure severissime per evitare il pericoloso contagio

# Epidemie di afta al Nord La Cee lancia l'allarme

BRUXELLES — La Commissione della Cee ha approvato un progetto di direttiva per il Consiglio, che stabilisce misure di lotta contro l'afta epizootica. Si tratta di norme molto severe, ma giustificate dalla particolare natura del virus dell'infezione, che colpisce tutti i ruminanti.

La malattia infettiva, estremamente contagiosa per tutti gli animali ad unghia fessa, da prima colpisce la mucosa boccale, poi si manifesta con ulcere tra gli unghioni e con lesioni podaliche, sovente, specie negli animali in lattazione, si notano localizzazioni mammarie (capezzoli).

Di questa terribile virosi esistono tre ceppi e diverse varianti; nel nostro Paese dall'immediato dopoguerra contro l'afta epizootica vengono praticate, con profilassi di Stato, le vaccinazioni obbligatorie.

Ma i recenti casi di afta nel Nord Europa e nell'Est stanno a dimostrare la elevata diffusibilità dell'infezione, pare, anzi, che alcuni casi siano dovuti a fughe di virus da laboratori, nonostante le precauzioni che abitualmente vengono adottate.

Il virus agente dell'infezione è infatti molto resistente nell'ambiente esterno: resiste agli agenti naturali di distruzione, ai comuni disinfestanti, all'essiccamento ed a notevoli sbalzi di temperatura. Può venire trasportato dal vento anche a notevole distanza, assorbito a goccioline di umidità o al pulviscolo atmosferico e ciò spiega l'insorgenza improvvisa di epizoozie aftose in territori isolati e normalmente indenni, senza che vi sia stata penetrazione di animali infetti.

La direttiva comunitaria prevede che, in presenza di casi di afta epizootica, sia immediatamente distrutto il latte dell'azienda e, sotto controllo ufficiale, abbattuti senza indugio tutti gli animali dell'azienda stessa e della specie sensibile alla malattia.

Secondo studi veterinari, infatti, limitare l'abbattimento ai soli soggetti con sintomi clinicamente evidenti è molto pericoloso ai fini della diffusione dell'infezione: per evitare la distruzione degli animali di una azienda si rischierebbe di portare all'infezione, ed al conseguente abbattimento, di un numero ben maggiore di animali.

Le severe misure che si vogliono adottare, è chiaro, necessitano della piena collaborazione degli allevatori in tutte le fasi della loro attuazione. Il necessario rigore delle misure allo studio esige pertanto, in parallelo, un rapido ed adeguato risarcimento per gli inevitabili danni ai quali gli allevatori andranno incontro.

**Bruno Pusteria**

### I LIBRI UTILI

• **Il pistacchio**, di Paolo Spina (Edagricole, Bologna, 32 pagine, 6000 lire).

Il volume illustra quanto finora conosciuto sull'origine e sulla diffusione della specie *Pistacia vera* e dà notizie sulla cultura nel mondo ed in Italia. Di notevole interesse i capitoli relativi alla propagazione, l'impianto, la concimazione, la potatura, l'irrigazione, le lavorazioni e il diserbo, e le tecniche colturali.

Vengono fornite inoltre utili informazioni sulla raccolta, la lavorazione e la commercializzazione del prodotto, sulle sue caratteristiche merceologiche e sul valore alimentare, mentre non meno dettagliata è la trattazione sulle avversità atmosferiche e fisiologiche e sui parassiti vegetali, da virus e animali, che affliggono la coltura.

### PRODOTTI PER I CAMPI

# Vino senza botte

**Tra un mese o poco più si vendemmia. Quindi vediamo qualche novità nel settore del vino. Ne segnaliamo due, utili per la conservazione e la lavorazione del prodotto.**

**Si tratta del vinificatore Marcelli e del contenitore Protector. Con il primo si può compiere, senza travasi, tutto il ciclo del processo di vinificazione: fermentazione del mosto, svinatura, deposito continuo delle fecce, prelievo del vino schiarito, invecchiamento.**

**Nelle cantine si otterrà così un risparmio di spazio, poiché si eliminano botti e recipienti, normalmente necessari per i travasi (e la relativa manodopera). I contenitori hanno capacità da 500 a 10 mila litri.**

**Il Protector (come il primo, è fabbricato dalla Vesplast di Vago di Lavagno, Verona) è un container antiossidante continuo per vino, olio e liquidi deperibili. E' protetto internamente da una speciale membrana, per cui il vino rimane sempre separato dall'aria.**

**Inoltre, il liquido contenuto non subisce mai il riflusso, per gravità, del velo periferico di liquido già ossidato; si elimina così ogni causa di inquinamento e di anormale fermentazione.**

**Quindi si può spillare anche un solo bicchiere di vino, senza problemi d'infiltrazioni d'aria.**

### Le cooperative che hanno accumulato nell'81 un passivo di oltre un miliardo

# Caseifici Esap: interverrà la Regione?

TORINO — Le recenti polemiche sui due caseifici (Vigone e Crescentino) gestiti dall'Ente di sviluppo agricolo regionale (Esap) che nel 1981 hanno accumulato un passivo di oltre un miliardo di lire, hanno rinnovato l'attenzione di operatori economici e agricoli su questa forma imprenditoriale.

Perché si sente spesso parlare di «buchi» nei bilanci delle cooperative? Esiste una ricetta per evitare i passivi in questo tipo di impresa? Lo abbiamo chiesto all'assessore regionale al Bilancio, Luigi Testa (psi), che è un po' l'uomo chiave per il futuro delle due imprese Esap in deficit; dipenderà infatti dal suo assessorato concedere — e decidere in che misura — i fondi per risanare i caseifici.

«*Nelle cooperative* — sostiene l'assessore — *si possono avere passivi come in ogni altra azienda, inoltre i costi, un tempo inferiori per una certa vocazione "volontaristica" dei soci, sono oggi pari a quelli delle imprese private. Poi ci sono i problemi causati dalle condizioni di mercato e da una gestione che non sia ellittica*».

**A quale di queste cause si può far risalire il deficit dei caseifici Esap?**

«*I motivi del passivo vanno ricercati in tempi precedenti all'attuale gestione. Prendiamo il caseificio di Crescentino: le cifre della gestione non sono certo brillanti, ma l'azienda era completamente decotta*».

**Come interverrà la Regione sul deficit Esap?**

«*Per ora abbiamo finanziato solo gli investimenti necessari e rinviato la copertura del passivo al momento in cui il piano di risanamento sarà perfezionato. Penso che non si debba fare una politica assistenziale e comunque gestire cooperative non è compito della Regione*».

Come vede il mondo agricolo piemontese questo «caso»? Lo abbiamo chiesto a due esperti, Natale Carlotto e Alessandro Sandra.

**L'on. Natale Carlotto, presidente della Coldiretti di Cuneo sostiene la necessità di cooperative** «*valide, quando l'attività dell'impresa è valida*».

**E nel caso delle due aziende Esap?**

«*Hanno svolto una funzione importante, indubbiamente se la Regione ha avuto una maggiore forza contrattuale con gli industriali per il prezzo del latte lo deve anche all'azione dei due caseifici*».

**Come spiega il loro pesante deficit?**

«*Premesso che, secondo me, le responsabilità dei dirigenti Esap non sono scindibili da quelle degli amministratori regionali, penso che abbiano commesso molti errori in buona fede. Lo stesso è avvenuto per quelle forze politiche che, dopo decenni di opposizione, quando hanno dovuto prendere delle decisioni, hanno seguito la loro ottica, spesso populista. Se ci fossero stati esperti a fianco dei politici, certi errori si sarebbero potuti evitare*».

**Alessandro Sandra è il presidente della Cooperativa Cuneo Carni:** «*Una "coop" è un'impresa. Se il primo "giro di manovella" può essere aiutato dall'ente pubblico, dopo deve funzionare da sola. I contributi devono venire se la cooperativa assolve funzioni di supporto sociale*».

**Un suo giudizio sui caseifici di Vigone e Crescentino.**

«*Parlando dell'Esap, un punto è da chiarire: se qualcuno ha in testa l'idea che "paga Pantalone", deve cambiarla. Si deve fare uno sforzo perché le imprese siano valide e competitive, i due caseifici hanno svolto una funzione importante, ma devono essere gestiti con professionalità. I contributi pubblici saranno sempre minori, quindi devono essere "ragionati", se ci sono disfunzioni vanno eliminate, altrimenti si preclude ad aziende sane la possibilità di essere competitive*».

**Vanni Cornero**

### «Pelati» italiani sotto inchiesta in Canada

OTTAWA — L'Ufficio dazi e dogane canadese ha dichiarato di aver dato il via a una inchiesta volta ad accertare se gli importatori di pomodori pelati provenienti da Italia e Spagna non abbiano violato le leggi anti-dumping del Paese vendendo i loro prodotti al disotto del valore effettivo.

Oltre 3.000.000 di lettori che contano veramente. In tutta Italia. Ecco cosa vi offre Publikompass con i suoi nove quotidiani. Nove mezzi ad alta fedeltà di lettura che portano il vostro messaggio là dove più vi preme. Senza dispersioni. Nove testate di prestigio per campagne a copertura nazionale, regionale e provinciale. Nove veicoli altamente flessibili alle esigenze pubblicitarie. Questa è la Publikompass che conoscete.
In più, oggi Publikompass vi dà un nuovo network televisivo con copertura nazionale che nasce grande: Italia 1.
6.500.000 contatti pubblicitari fin dal primo giorno di trasmissione.
La vera alternativa alle attuali reti TV. Per avere l'Italia in mano.

PK
Settore
Carta Stampata
via Gaetano Negri 8/10 - Mi

PUBLIKOMPASS:
L'ITALIA IN MANO.

### CHI LAVORA DI PIU' STA MEGLIO, CHI NON LAVORA FA BANCAROTTA

# Produttività, la punta di diamante della «Premiata Società Giappone»

**Senza petrolio, né minerali importanti, la sola risorsa del Paese è la capacità di lavoro. Questa capacità è ora controllata da un «Centro di studio»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ogni giorno quando entrava in ufficio, alle 9 naturalmente spaccate, Toshio Doko si inginocchiava [illegible] piccola [illegible] e cominciava a cantare il suo «dokyo», la preghiera buddhista [illegible] mattino. Attorno a lui, [illegible] vetrate dell'ultimo piano, [illegible] nuova Tokyo [illegible] grattacieli [illegible] del [illegible] lo circondava come un tempio [illegible] cui egli poteva giustamente considerarsi il pontefice. Senza il [illegible] lavoro, trecentosessantaquattro giorni l'anno, per 25 anni, con una [illegible] pausa per festeggiare il compleanno dell'ultimo pronipote di turno, il miracolo del nuovo Giappone forse non [illegible] venuto.

Doko era, fino allo scorso anno, il governatore della «Bank of Japan», l'equivalente [illegible] Banca [illegible] E quando, alla robusta età di [illegible] anni, ha deciso finalmente [illegible] «dare spazio [illegible] giovani», cioè ai settantenni, ha salutato la banca fra le [illegible] di tutti lasciando in eredità 80 miliardi di dollari in riserva e il suo motto: «*Ricordatevi sempre* — ha detto [illegible] centinaia [illegible] schiene piegate in un inchino profondo — *quello che* [illegible] *dicevo ogni giorno: da domani i dipendenti devono lavorare il doppio, così i loro dirigenti dovranno lavorare il triplo*». Prima di lasciarlo andare, il sindacato interno gli ha fatto giurare [illegible] tornato [illegible] a trovarli. Una volta alla settimana, il giovedì, torna a mangiare alla caffetteria della banca.

Tokyo. Un operaio in una fabbrica di strumenti di precisione

Ingenuo o feroce, retorico o lungimirante, anche questo è il Giappone. «*Un vasto, intricato mistero*», come lo giudicò Edwin Reischauer, [illegible] dei pochi [illegible] che [illegible] un poco penetrato, «*al cui centro, come nel labirinto mitologico, c'è la capacità di lavoro dei suoi abitanti*». In termini [illegible] il labirinto [illegible] suo minotauro [illegible] chiama «*Produttività*», parola brutale, sindacalmente e politicamente inquietante, [illegible] il concetto che [illegible] racchiude e [illegible] in Giappone [illegible] esemplifica in [illegible] spietato: chi lavora di più, sta meglio. Chi pretende di guadagnare di più lavorando [illegible] meno, [illegible] bancarotta o il pauperismo pianificato di stile sovietico.

[illegible] petrolio, né minerali importanti, la [illegible] risorsa [illegible] Giappone è appunto la «*produttività*», cioè la capacità di lavoro, ed è comprensibile [illegible] essa [illegible] osservata, sondata, con l'attenzione con cui i sauditi sorvegliano il livello dei loro pozzi. [illegible] quindi [illegible] «*Centro nazionale per lo studio della produttività*» che pubblica periodicamente studi e sondaggi statistici, con la passione degli americani e [illegible] capacità moltiplicativa degli asiatici. Ora, il «centro» ha completato [illegible] studio [illegible] il primo confronto globale, omogeneo, della produttività in Giappone rispetto [illegible] mondo industrializzato. Nel leggerlo — sono 200 pagine di inchiesta — si trovano [illegible] conferme, [illegible] anche qualche sorpresa. E soprattutto l'ennesima dimostrazione che nessun [illegible] è più fedele testimone dell'ascesa e del declino di una [illegible] nazione quanto il lavoro dei suoi abitanti.

Il prodotto nazionale lordo giapponese, cioè il «*fatturato della premiata società Giappone*», è [illegible] circa 3 volte e mezzo quello italiano, due volte quello tedesco, [illegible] metà quello Usa, [illegible] [illegible] nazione [illegible] mondo che produca di più, [illegible] ovviamente con il doppio della popolazione e [illegible] rapporto uomo-risorse neppure confrontabile. Se teniamo presente questa graduatoria, [illegible] «fotografia» [illegible] produttività [illegible] internazionale [illegible] «centro giapponese» acquista in pieno il [illegible] significato-chiave.

L'aumento percentuale (reale) della produttività, nella media annua ripreso dallo studio per i periodi 1960-67, 1967-73 e 1973-80 risulta:

Giappone: 8,4, 9,7, 4,7;
Germania Fed.: 4,2, 3,3, 3;
Francia: 5,8, 5,6, 3,2;
Usa: 3,2, 2,1, 0,7;
Italia: 8, 5,3, 2,1;
Gran Bretagna: 2,7, 4,6, 1,7.

Dopo lo «choc» petrolifero [illegible] '73-74, si vede come tutte le maggiori nazioni industriali abbiano bruscamente [illegible] lentato il [illegible] Ma [illegible] eccezione degli Usa, [illegible] ben altre «spalle» industriali [illegible] miche, nessuno come l'Italia ha premuto il pedale [illegible] freno produttivo. [illegible] a) Giappone, e superiori alla Germania, nella prima [illegible] Anni [illegible] siamo [illegible] davanti soltanto [illegible] Usa e Gran Bretagna, le due nazioni che non hanno perduto la guerra, [illegible] conosciuto le devastazioni [illegible] combattimento in [illegible] Francia.

Dunque il Giappone [illegible] ancora, nonostante il prodigioso sviluppo degli anni fra il 60 e il 70, ad essere davanti a tutti nell'incremento del «valore aggiunto», cioè nella capacità di produrre ricchezza dalla trasformazione di materie prime in prodotti finiti. [illegible] queste cifre, [illegible] quanto importanti, sono ancora relative. Indicano aumenti [illegible] rallentamenti, non ancora valori assoluti e possono fuorviare. Per mettere a fuoco la «fotografia» è necessario aggiungere altri elementi.

Se si prende ad esempio la produttività individuale, nel settore manifatturiero si scopre [illegible] il Giappone è ancora arretrato rispetto agli Usa e alle nazioni più evolute. Fatto uguale a [illegible] il «prodotto» individuale di un [illegible] giapponese, negli Usa è [illegible] e nel complesso [illegible] nazioni Cee è [illegible]. Ma in piccoli Paesi come il Belgio e l'Olanda, l'indice è sopra il livello giapponese.

Dunque la famosa «produttività» nipponica è una tigre di carta? Al contrario. E' un animale non [illegible] del tutto maturo, [illegible] temibile, eppure non sviluppato fino in fondo. E' [illegible] che in alcune nazioni il lavoro del singolo [illegible] è più produttivo rispetto a [illegible], ma il Giappone sta ferocemente riducendo le distanze.

L'indice di produttività che nel 1970 era per il Giappone a 78,3 è salito a [illegible] nel 1980, negli Usa è passato da 97,7 a 108,8, da 83,6 a 98,9 in Germania e da 79,8 a 82,1 in Italia.

**Vittorio Zucconi**

*(1 - continua)*

## Inflazione frenata nei Paesi industriali

WASHINGTON — I Paesi [illegible] [illegible] [illegible] progredendo [illegible] [illegible] [illegible] all'inflazione, [illegible] non è ancora giunto il momento di passare [illegible] politica [illegible] espansione fiscale [illegible] monetaria. E' quanto sostiene il rapporto annuale, [illegible] verrà reso noto oggi, del [illegible] rio Internazionale.

Nel rapporto, che precede di [illegible] [illegible] l'incontro del comitato interinale [illegible] Fondo, fissato [illegible] per il 4 settembre, si prevede per la seconda metà dell'82 una «modesta crescita economica». Nel 1980 e '81, la crescita reale della produzione dei Paesi occidentali ha raggiunto [illegible] 1,25% l'anno circa, contro il 4% degli anni [illegible] il '77 e il '79. L'anno in corso pare seguire l'andamento dei due precedenti. La crescita media prevista [illegible] dirigenti del Fondo [illegible] mantiene al [illegible] [illegible] 0,75%, [illegible] che significa [illegible] che in molti [illegible] il tasso di crescita sarà addirittura negativo.

## Richard Ginori riapre domani

LIVORNO — Dopo 16 mesi [illegible] integrazione riaprirà [illegible] lo stabilimento «Richard Ginori» di Livorno attenuto in «*comodato*» (formula che esprime il prestito a termine) dai [illegible] lavoratori. I quali [illegible] per questo [illegible] tutto [illegible] «*Cooperativa ceramiche industriali*».

Il «*comodato*» dell'impianto è previsto per sei mesi [illegible] già [illegible] in [illegible] trattative tra la cooperativa e [illegible] proprietà della «Richard Ginori» [illegible] l'acquisto dello stabilimento. Le commesse [illegible] maiuscolo e tra queste una dell'Enel per la produzione di isolatori elettrici per un importo di quattro miliardi di lire.

La cooperativa si è costituita con il contributo di enti locali e [illegible] «Compagnia lavoratori portuali». I cui lavoratori si sono «*tassati*» di [illegible] *mila lire ciascuno*.

## Frodi [illegible] più difficili dal 1983

ROMA — Dal prossimo anno diventerà [illegible] più problematico e rischioso tentare [illegible] frodare il fisco. Dal 1983, [illegible] lativamente alle denunce [illegible] redditi conseguiti [illegible] 1982, inizieranno infatti i controlli incrociati sulle fatture da parte del ministero [illegible] Finanze. [illegible] è ancora stato stabilito [illegible] le categorie da sottoporre a questo particolare [illegible] approfondito tipo di verifica saranno scelte tra quelle più «*sospettabili*» oppure verranno sorteggiate.


**IRI** Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle Obbligazioni Convertibili

**IRI - BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13% 1981-1987**

**IRI - CREDITO ITALIANO 13% 1981-1987**

**IRI - BANCO DI [illegible] 13% 1981-1987**

Pagamento cedola di interessi

Si comunica che l'incasso della prima cedola maturante il 1° settembre 1982 sulle obbligazioni di cui si tratta potrà [illegible] effettuato presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCO DI SANTO SPIRITO.

[illegible] FERROVIE DELLO STATO

AVVISO [illegible] GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indice una gara a licitazione privata, nel modo di cui all'art. 1 della Legge 2-2-73, n. 14, per l'esecuzione delle opere di terra, murarie ed affini per la costruzione di un sottopassaggio pedonale al km 32+187 della linea Bologna - Rimini (Comune di Imola).

L'importo a base di gara è di L. 188.000.000 (lire centottantottomilioni).

Per poter partecipare alla gara suddetta è richiesta l'iscrizione all'ANCE nella categoria 1 per importo adeguato.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale e corredata del Certificato di iscrizione all'ANCE, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 6 settembre 1982 al seguente indirizzo: Ispettorato Lavori - Ferrovie dello Stato - Via D'Azeglio n. 38 - 40123 Bologna.

La suddetta richiesta non vincola l'Azienda.

Il Capo Ufficio Lavori
Dott. Ing. Felice Mosetti

[illegible] SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 [illegible]

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami ai seguenti posti:

— N. 3 di COLLABORATORE DIRETTIVO
— N. 3 di APPLICATO

dell'Ospedale San Giovanni Battista

Scadenza: ore 12 del 1° ottobre 1982.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Ospedale San Giovanni Battista (Ufficio Concorsi) C.so Bramante 90.

Torino, tel. 6565 int. 231/291.

IL PRESIDENTE
Aldo Olivieri

COMUNE DI [illegible]

E' aperto il concorso al posto di [illegible]

Per informazioni rivolgersi [illegible] Segreteria Comunale.

IL SINDACO
(Leone geom. Luciano)

U.S.L. n. 61
SAVIGLIANO (CN)

E' indetto avviso pubblico per il conferimento delle supplenze di n. 1 Posto di [illegible] Classe Riabilitazione Ufficio [illegible]

Termine presentazione domande e documenti entro [illegible] ore 12 del giorno 31-8-1982.

Per informazioni e copia degli avvisi rivolgersi all'Ufficio del personale dell'U.S.L. n. 61 (via Ospedale, 14).

Il Presidente
Dott. Arch. Orazio Garbino

VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»

l'Aliscafo della «ALIMAR»
[illegible] Napoli [illegible] Sicilia in [illegible]

| | |
|---|---|
| p. 15.00 NAPOLI | a. 18,45 USTICA |
| p. 18,00 USTICA | a. 20.00 PALERMO |
| p. 08,00 PALERMO | a. 09.00 USTICA |
| p. 09.15 USTICA | a. 13,00 NAPOLI |

Per partenza giornaliere (mariscì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364 044 - 364 045 - SNAV Napoli, tel (081) 660.444 - [illegible] - BARBARO Palermo (091) 333.422.


### Resta da chiarire [illegible] è solo un'inversione temporanea o la fine della recessione

# Wall Street ha dato fuoco alle polveri

**La riduzione [illegible] tassi d'interesse e le nuove imposizioni fiscali per oltre [illegible] [illegible] [illegible] in tre anni [illegible] riportato l'indice Dow Jones [illegible] industriali sopra «quota [illegible]**

Quota 800 perforata ben cinque volte dal Dow Jones Industrial — l'indice più popolare a Wall Street — nel 1982 a distanza di un massimo [illegible] [illegible] sedute il stata, almeno fin'ora, [illegible] quistata. Anche l'ultima, avvenuta il 5 agosto al livello di 795,85, non ha fatto eccezione; l'indice [illegible] fino a 776,92 il 12 agosto, segnando il minimo degli ultimi 27 mesi, ha poi iniziato un lento recupero ma nella seduta [illegible] 18 agosto, in un volume di transazioni vicino ai [illegible] milioni di azioni, è esploso, mettendo a segno un rialzo di circa 40 punti, pari al 5% e chiudendo a 831,24.

Che cosa è accaduto per provocare una reazione così violenta? Siamo alla fine [illegible] ciclo ribassista? Che [illegible] si può ragionevolmente prevedere per i mesi a venire? Innanzitutto venerdì 13 agosto [illegible] Federal Reserve annunciava una terza riduzione del tasso di sconto — quello praticato [illegible] banche dalla Banca Centrale — che scendeva così dal [illegible] al 10,50% e pompava [illegible] nel sistema consentendo ai tassi interbancari — ossia ai tassi praticati fra banche — di continuare a scendere, mantenendosi al di [illegible] dello sconto. Contemporaneamente alcune banche tagliavano [illegible] mente il «prime rate» — [illegible] il tasso richiesto sui prestiti alle grandi [illegible] — al 14%, portandolo [illegible] livelli dell'ottobre 1980.

Il mercato migliorava ma stagnava. L'elemento decisivo per la rottura degli indici doveva essere una dichiarazione dall'*oracolo monetario* di Wall Street, Henry Kaufmann, che, invertendo previsioni precedenti, stimava, entro i prossimi 12 mesi, una discesa dei tassi a lungo sui [illegible] di Stato [illegible] 12,5% al 9% o [illegible] caduta dei [illegible] interbancari di oltre [illegible] punti, ossia fino al 6%. Il mercato obbligazionario prendeva fuoco [illegible] [illegible] sui Titoli di Stato fino quasi a [illegible] punti; l'azionario, come detto, seguiva, mettendo a segno l'intero rialzo quasi tutto nelle ultime due ore.

Il terreno era stato parzialmente preparato da [illegible] altro evento importante. Lunedì [illegible] Reagan aveva spiegato agli americani la [illegible] indilazionabile, per il recupero dell'economia, l'assorbimento [illegible] disoccupazione e [illegible] denaro meno caro, l'ulteriore taglio delle spese interne ma, soprattutto, l'imposizione [illegible] nuove tasse nel prossimo triennio per 98,3 miliardi di dollari.

Nonostante la riaffermazione del «supply-side [illegible] nomics», che prevede tagli fiscali diretti ben maggiori nel periodo, l'impressione generale è [illegible] che la politica [illegible] iniziata nel novembre [illegible] 1980 stia subendo forti trasformazioni, avviandosi a divenire [illegible] politica conservatrice [illegible] tradizionale. La decisione di Reagan, specie [illegible] abbinata a una ripresa [illegible] nomica, dovrebbe rimuovere uno dei più gravi ostacoli al finanziamento del settore privato, costituito da un deficit interno che costringe il Tesoro a finanziamenti stressanti [illegible] la ripresa. In effetti, mercoledì [illegible] agosto il [illegible] aveva un avvio fortissimo, toccando quota 847. In un volume record [illegible] ben 132.690 milioni di azioni, tuttavia, subentravano prese di profitto che riconducevano il Dow Jones a quota 829,43. Tuttavia la ripresa dovrebbe proseguire.

Quale [illegible] risposta, [illegible], sul futuro del mercato? Sulla base dei nuovi eventi, il crollo del mercato a quota 776,92 potrebbe anche rappresentare il minimo del ciclo. Tuttavia rimangono alcune incertezze. Tra gli indicatori fondamentali troppi ancora devono confermarci che la recessione sia finita. Occorre attendere il pnl (prodotto nazionale lordo) di settembre, gli utili societari del terzo trimestre e la fine dei scracks finanziari o aziendali. Tra quelli tecnici — avvicinatisi all'optimum nella [illegible] a quota 776,92 — deve [illegible] migliorare la liquidità dei [illegible] azionari, salita [illegible] al 16,9% tra l'81 e l'82 ma che si è statisticamente attestata intorno a un 19% nelle grandi inversioni. Lo scoperto, che aveva raggiunto il 2%, che è già molto alto, dovrebbe riformarsi e toccare forse il 3%. Il rapporto tra i [illegible] rialzo e quelli al ribasso, rappresentato [illegible] un indice a 5 settimane, dovrebbe scendere ancora [illegible] 49% ad almeno un 42%. Altri [illegible] devono migliorare. Questi almeno sono i livelli che hanno contrassegnato le svolte del 1970, del 1974 e del 1980.

In [illegible] il rischio [illegible] ribasso è molto diminuito, [illegible] anche gli elementi per ipotizzare un rialzo definitivo non ci [illegible] tutti. Il giudizio [illegible] quindi: troppo tardi per vendere, forse troppo presto per comperare. Con l'eccezione [illegible] settori già segnalati: grandi magazzini, ristoranti, alimentari, farmaceutici, gestione ospedaliera, public utilities, e le grandi «blue chips» come IBM, General Eletric, Mmm. Mining & Mfg., Procter & Gamble, la cui svolta è [illegible] da tempo.

**Antonello Zunino**

# I tassi hanno domato il dollaro Ora l'Europa teme per il franco

[illegible] — Il ripiegamento del dollaro [illegible] dominato la settimana sui mercati valutari internazionali: il ribasso è motivato dal calo dei tassi di interesse americani. Questo calo [illegible] costo del denaro negli [illegible] apre prospettive analoghe per [illegible] altri Paesi industrializzati ed è quindi stato il motore di aspettative più distese [illegible] mercati finanziari. [illegible] più che gli operatori prevedono ulteriori indebolimenti della [illegible]

**Una settimana di cambi**

| VALUTA | 13 agosto | 20 agosto | Var. % |
|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1295 | 1284,50 | — 0,75 |
| Marco tedesco | 556,31 | 562,835 | + 0,97 |
| Fiorino olandese | 506,835 | 512,75 | + 1,16 |
| Franco belga | 29,318 | 29,339 | + 0,41 |
| Franco francese | 200,325 | 201,47 | + 0,57 |
| Sterlina | 2386 | 2412,90 | + 1,12 |
| Franco svizzero | 651,545 | 664,75 | + 2,02 |
| Yen | 5,335 | 5,413 | + 1,46 |

All'orizzonte degli operatori non [illegible] però mancate serie preoccupazioni: sulla scena europea preoccupazioni accompagnano la posizione del [illegible] e quindi [illegible] tutta l'area «debole» nell'ambito del sistema monetario europeo (Sme). Si sono addirittura diffuse, rendendo necessarie ripetute smentite, voci su un'uscita del franco dallo Sme. La Banca [illegible] Francia, tuttavia ha ancora [illegible] buon livello di riserve e margini di manovra [illegible] indifferenti nell'ambito delle fasce di oscillazione dello Sme.

Altro campo di preoccupazioni è quello delle insolvenze internazionali: mentre continua a trascinarsi la questione [illegible] debito estero polacco, è scoppiata la crisi del Messico, Paese che ha dovuto mettere in atto interventi di emergenza [illegible] e richiedere la solidarietà del sistema finanziario internazionale (la crisi messicana, in particolare, non ha mancato di incidere anch'essa sulla quotazione del dollaro).

Altri problemi dello stesso tipo [illegible] profilano per [illegible] «minori»: [illegible] Repubblica Dominicana ha ammesso la sua situazione [illegible] insolvenza, mentre rischi si prospettano per la Tanzania e lo Zaire affronta un nuovo periodo di difficoltà per il blocco [illegible] finanziamenti arabi.

In queste acque agitate la lira si è mossa conservando la sua buona posizione relativa nello Sme ma cedendo comunque terreno sulle monete forti Europee come il [illegible] tedesco ed il franco svizzero. Discreto il guadagno che anche la lira ha registrato sul dollaro.

Infine, il [illegible] ha registrato, in seguito all'indebolimento del dollaro, un netto recupero dell'oro che sembrava riavvicinarsi [illegible] [illegible] all'ottica quota di [illegible] dollari per oncia.

# Bot: invece di tassarli ridurne gli interessi

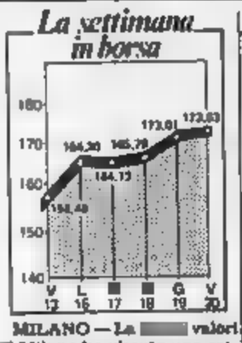
**Tutti contro l'imposta, banchieri compresi**

ROMA — Non [illegible] trovato favorevoli accoglienze, [illegible] meno nel mondo bancario, l'ipotesi di una tassazione sui Bot, rilanciata da uno studio teorico del ministero delle Finanze. Un'imposta del genere, hanno più volte ribadito le [illegible] monetarie, avrebbe il pericoloso effetto di allontanare i risparmiatori, con pesanti [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] la manovra finanziaria sui Bot, oltre [illegible] effetti psicologicamente negativi, si presenterebbe [illegible] piessa e per di più senza ritorni [illegible] sul [illegible] delle entrate.

[illegible] presidente della [illegible] Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, rilevò nei mesi scorsi che i Buoni del Tesoro «sono diventati una moneta a corso [illegible] [illegible] per regioni che vengono [illegible] lentamente costituiscono o [illegible] la carta più diffusa [illegible] famiglie [illegible] dimostrando il persistere del [illegible] del risparmio. Di conseguenza, l'introduzione di un'eventuale imposta equivarrebbe ad ingannare i cittadini che hanno creduto e credono in questa moneta.

Molto più semplice, rilevano gli esperti, [illegible] proprio nel bisogno di maggiori introiti, abbassare i tassi di interesse sui Bot: l'incasso stimato (lo studio del ministero calcola circa 2500 miliardi di lire) verrebbe rispettato e si scongiurerebbe una probabile fuga dei risparmiatori. Secondo l'ipotesi delle Finanze la ritenuta dovrebbe [illegible] del 20, del 15 o del 10 per cento, a seconda che i Bot e gli [illegible] titoli di Stato [illegible] rispettivamente scadenza inferiore ai [illegible] mesi, fra i 18 e i 60 mesi ed [illegible] i [illegible] mesi, favorendo [illegible] [illegible] speculative. L'imposta, comunque, varrebbe solo per i nuovi titoli. Ma è assai improbabile che il progetto vada in [illegible] e [illegible] clamorosi ripensamenti.

# E a Milano un guadagno del 9,5 per cento




MILANO — La [illegible] valori [illegible] Milano ha vissuto una settimana nettamente positiva [illegible] che l'indice Comit [illegible] salito [illegible] [illegible] a 173,83, con un miglioramento [illegible] del 9,31 per cento. La ripresa [illegible] Borsa milanese è stata concomitante con una serie di rialzi generalizzati che hanno riguardato tutte [illegible] maggiori Borse mondiali, in particolare Wall Street e questo ha forse influito psicologicamente anche sull'andamento del nostro [illegible] azionario, già [illegible] dall'allentarsi delle pressioni politiche e dalla presentazione [illegible] programma economico del nuovo governo. Un altro elemento trascinatore è stata la continua [illegible] [illegible] del gruppo «Centrale-Ambrosiano» forse in vista [illegible] fissazione del prezzo [illegible] pacchetto [illegible] controllo che passerà [illegible] «Banco Ambrosiano» al «Nuovo Banco Ambrosiano».

Progressi [illegible] [illegible] hanno messo a segno Calzaturificio [illegible] Varese (+24,8%), Bastogi (+21), [illegible] (+19), Interbanca (+20), Ausiliare (+15), Ciga (+16,6), [illegible] (+14,7), Sip (+14), Snia [illegible] (+15,9), Montedison (+16,4), Milano Centrale (+11,8), Euromobiliare (+10,7), Cogr (+11,3).

Sono migliorati anche i valori del [illegible] Pesenti: Italmobiliare (+16,7%), Italcementi (+12,3), [illegible] (+12,5), P. Tosi (+11); quelli del gruppo Ferruzzi: Eridania (+9,6%), Agricola (+5,8), Silos (+5,4); quelli del gruppo De Benedetti: Olivetti ord. (+16,1%), Olivetti priv. (+15,3), Olivetti risp. (+19,3), CIR Brd. (+12,2). Richiesti sul finire della settimana i valori del [illegible] Fiat: Magneti Marelli (+30%), Ifil (+18,3), IFI (+11,6), [illegible] ord. (+16,5), Fiat priv. (+11,3), Unicem (+9,2), Ollardini (+7,7).

Tra i finanziari sono migliorate le Breda (+13,2%), Pirelli & C. (+11,6), Pirelli [illegible] (+9,3), Invest (+15,5), mentre tra [illegible] altri assicurativi [illegible] progredite [illegible] Alleanza (+6,4%), Generali (+7,9), [illegible] Bai (+11,3). Ulteriori recuperi hanno acquisito anche alcuni valori del gruppo Cabassi tra cui Rinascente (+7,8%), De Angeli (+15,1), Brioschi (+7,2).

Tra i valori industriali hanno incontrato un [illegible] e rinnovato interesse le [illegible] (+15,5%), Cantieri [illegible] siderurgici Italiani (+11,2), C. Erba (+16,9) e [illegible] Cementir che hanno guadagnato il 18,4%, tenuto [illegible] [illegible] stacco dei diritti [illegible] all'aumento di capitale. In controtendenza [illegible] partecipazioni Finanziarie (-16,7%), Unione Manifatture (-2,3), Marzotto (-2,7), Cascami (-6,2). Sul mercato obbligazionario l'attività si è mantenuta su [illegible] modesti, ma caratterizzata da [illegible] insistente richiesta che ha interessato [illegible] modo quasi continuativo le vecchie emissioni, mentre [illegible] apparsa più selettiva sui Ori e sulle Enel indicizzate.

**Scesa del 9% [illegible] produzione dell'acciaio**

ROMA — [illegible] produzione di acciaio [illegible] primo semestre dei [illegible] Paesi dell'«International Iron and [illegible] Institute» [illegible] che rappresentano [illegible] la quasi totalità della siderurgia [illegible] [illegible] quella occidentale, è [illegible] di 216,3 milioni di tonnellate, [illegible] una diminuzione di [illegible] milioni di tonnellate, pari al 9%.


OPERAZIONE ESTATE-RISPARMIO

Case-Vacanze sull'Adriatico Veneto da L. 33.000.000

[illegible] di Sottomarina [illegible] Chioggia
In un modernissimo Residence affacciato sul mare vi offriamo appartamenti, completamente arredati, per [illegible] posti letto
[illegible] L. 33.000.000
Ampia disponibilità di tagli più grandi
Solo L. 1.000.000 alla prenotazione
Mutuo 20ennale - Dilazioni

PREZZI CONGELATI FINO AL 31/8/82

Piperno

Ufficio Vendite sul posto aperto tutti i giorni compresi i festivi, escluso il venerdì.
Sottomarina di Chioggia - Via degli Orti Est, 283
Informazioni: [illegible] 0533/89335

DUE GRANDI MARCHE

PEUGEOT 104 305 504 505 604

presso una sola concessionaria

TALBOT SAMBA HORIZON SOLARA MURENA TAGORA

oltre 50 modelli benzina e diesel: la più ampia gamma disponibile [illegible] mercato presso

VOLANTE

[illegible] Torino, [illegible]
Tel. (0125) 238.497
SAN [illegible]

VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI

Sconto di L. 400.000 [illegible] tutte [illegible] auto Peugeot-Talbot fino al [illegible] Agosto

Effettuata Com. legge 10 al Comune

Intervista al sindaco alla vigilia della ripresa amministrativa

# Novelli: «Dobbiamo andare oltre il nostro campanile»

**«Occorre cultura, instaurare una maggiore collaborazione fra i Comuni vicini» - A fine anno l'appalto della linea 3 metropolitana - Piani per l'assistenza**

Una spazio chiamato Torino con dentro due milioni di persone. Diego Novelli prende un foglio e traccia un cerchio: «Cos'è Torino senza Orbassano e Rivoli, S. Mauro e Settimo? E cosa sono questi e altri Comuni senza Torino?».

Sindaco, per carità, sta meditando scippo di confini? «Penso semplicemente che i campanili più un punto di riferimento: i confini stanno attorno a progetti capaci razionalizzare servizi e strutture».

Allora, una grande Torino parallela a Mi-To? «Le sigle, le etichette dicono poco, agli amministratori degli enti locali si chiede uno sforzo di immaginazione, una cultura tra. I Comuni come oggi costituiscono la cerniera tra cittadino e quella entità piuttosto astratta che è lo Stato».

In che senso? «Oggi al cittadino chiedono bruschi mutamenti di abitudini, austerità di vita. Vogliamo davvero credere che tutto ciò può avvenire con l'emanazione un decreto o di alcune leggi? L'opera di convincimento passa attraverso l'informazione, l'esempio, la qualità dei servizi».

E a Torino funzionano questi servizi?

«Credo che si debbia avere il coraggio ridicolizzare tutto. L'amministrazione ha fatto parecchio, ma molte cose funzionano solo in parte e significa spreco di risorse».

Torniamo allo spazio Torino con i 2 milioni di cittadini una infinità di problemi, a cominciare dalla crisi.

«Non c'è da stare allegri, ma la situazione non è disperata. Torino ha superato prove più difficili. Quando perse il ruolo di capitale del Regno perse di colpo 30 mila posti lavoro, il dieci per cento della popolazione d'allora. Ci furono rivolte e morti per le strade. Ebbene da quella svolta emerse la nostra vocazione industriale».

Restiamo sul concreto.

«Gli interventi urbanistici corso Marche, risalitoio del Lingotto e dell'area che va Porta Nuova alla Vallere, faraonici, ma milioni metri quadrati di territorio che matteranno in moto lavori e investimenti pubblici e privati per centinaia miliardi».

Sono bolle ancora speculazione?

«Stiamo perfezionando l'accensione di un mutuo di 100 miliardi per mettere in cantiere opere già deliberate e previste nel programma dell'amministrazione».

Le principali? «A fine anno c'è l'appalto della linea 3 della metropolitana 100 miliardi di spesa da corso Stupinigi a corso Gabetti con relativo sottopasso Principe Oddone e corso S. Maurizio. In due anni la linea deve funzionare. Nel frattempo i vigili del fuoco si trasferiranno nella nuova caserma e quella di corso 11 Febbraio sarà abbattuta per costruire un parcheggio a silos capace di mille auto».

A proposito di trasporti, continuano i malumori per la griglia-Rolando.

«Nei primi giorni di settembre faremo due grandi bilie, una a Nord, l'altra a Sud per discutere correzioni necessarie. L'ottanta per cento dei suggerimenti sono già stati accolti, le opportune difiche entreranno porto entro il 1° ottobre. I quartieri maggiormente interessati no C. Rita, Borgo Vittoria e Mirafiori».

Origlia a parte, il trasporto privato non diminuisce, da qui parcheggi città.

«Ci devono consegnare adesso il progetto del centro polivalente Aldo Moro che sorgerà fianco della Università. Prevede sale attrezzate per gli studenti e per i cittadini del quartiere, palestre anche un parcheggio a tre piani, cui due sotto terra, per 300 vetture».

Poi c'è il capitolo asili

«Sono pronti i progetti per dare nuovi centri ricreativi per anziani e handicappati gravi. Interverremo subito in zona S. Paolo utilizzando due maniche della vecchia Spa».

Novelli consumando a civico il settimo agosto da sindaco al fresco del condizionatore all'insegna di un cauto ottimismo.

«Diciamo all'insegna della buona volontà. I tempi sono duri ma credo che poco alla volta è possibile dare a Torino un ruolo nuovo e un po' di speranza ai cittadini».

**Pier**

## La nuova caserma dei vigili del fuoco

Decine di cantieri aperti nelle strade del centro

# *Mezza città impacchettata*

**In casi è approfittato pausa estiva per guadagnare tempo e intralciare la normale attività - Un quadro dei lavori**

tranquillità della — *fenomeno purtroppo destinato a durare ancora per poco — mette in evidenza decine di cantieri piccoli e grandi:* di edifici *impacchettati impalcature per l'indispensabile maquillage, più consistenti, sottosopra per il rifacimento della pavimentazione, per la posa di tubi e cavi, per la sistemazione di binari. Non sempre le opere procedono in questo periodo perché le imprese hanno il personale in ferie, ma fra poco tutti i dovrebbero ricominciare a*

*Facciamo un breve giro per la città secondo un itinerario basato sulle impalcature. Incominciamo via Madama Cristina dove un'insegna rinnovata ci fa sperare che il cinema «Colosseo», dopo due anni di sonno, ritorni a vivere. I lavori per il rifacimento di via Valperga Caluso sono terminati: la strada ritorna ad essere visibile dopo anni in cui era stata trasformata un percorso di guerra delle buche e dei marciapiedi sprofondati.*

*Sempre in via Cristina stanno per essere tolti i lavori per la sostituzione binari nel tratto tra corso Vittorio e Marconi: fino al 25 settembre si viaggerà a senso unico, il centro sulla semicarreggiata di sinistra.*

*In Giolitti troviamo il cantiere per il Museo Regionale di scienze naturali, un edificio molto atteso (ci sono centinaia di collaboratori nelle case), ma che però tarda a venire. Proprio di fronte l'ex caserma dei carabinieri attende l'utilizzazione per strutture universitarie.*

*Piazza Carlina: qui la vecchia casa al 15, ristrutturata dall'Istituto popolari, riprende vita. Accanto un'impalcatura copre la facciata del palazzo d'Ormea, edificio del 1710 cui Filippo Juvarra nel 1730 aggiunse la monografica facciata. Il restauro è quasi finito e piazza tornerà presto all'antico splendore.*

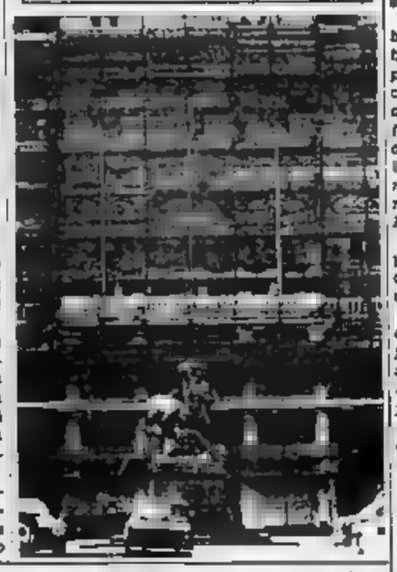
*In via Po, all'angolo via Rossini (chiusa al traffico per lavori), ci sono i ponteggi — ora antichi — palazzo è forse il più disastrato via. Tra il 9 e l'11 invece si sta ripulendo una facciata, dopo che l'Università è ritornata colore definito. In Carlello, Palazzo Madama è sovrastato da una gru, preludio a lavori di restauro.*

*Breve puntata a Carignano: i lavori sono «fermi per ferie», ma sul portone si vede l'opera restauratori. La pietra, da grigio-nera è ridiventata bianca. Per il tetto problemi burocratici.*

*Porta Palatina: qui il lavorato per la pavimentazione. Le enormi lastre di pietra sono tornate al loro posto. Anche il municipio si sta rifacendo il viso, deturpato dal tempo (il palazzo è del 1663) e dallo smog. Un'enorme impalcatura copre tutta facciata, torre dell'orologio compresa. Qua e occhieggiano già i settori ripuliti, il cui biancore contrasta con il grigio dell'edificio.*

*Ultima tappa — ma ce ne sarebbero tante altre — un cantiere che per la città è molto importante: la nuova caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita, oltre il Lecce. Il cantiere è fermo, ma i sembrano essere a buon punto. Ci speravo i pompieri (ai quali fin dal 1968 era stato promesso il trasferimento dagli angusti locali del vecchio comando), ma anche i cittadini che fruiranno di un servizio più efficiente.*

## Il municipio fa maquillage



Ricordo a Susa

## I caduti alle Grange Sevine

La battaglia delle Grange Sevine sarà questa mattina a Susa. Per l'occasione interverrà reduci della divisione alpina G.L. «Stellina» Duccio Galimberti, il gen. C.A. Enzo Marchesi, Capo di Stato Maggiore Difesa. Durante cerimonia sarà reso omaggio al cippo ai caduti con la deposizione di una corona.

L'avvenimento ricordato rappresenta dei più significativi episodi della Resistenza. Nel '44, alle prime ore del mattino del 26 agosto, 230 uomini delle «SS» erano partiti da Susa per attaccare i partigiani alpini al colle della Croce di Ferro e congiungersi a Malciaussia altre due compagnie che stavano rastrellando la Valle di Viù.

Alle 14, gli alpini della 28ª compagnia «Giulio Favro» attaccarono i tedeschi sui prati delle Sevine, accerchiando il nemico con l'aiuto di una squadra mitraglieri del distaccamento «Alessio Silvestro» della 34ª compagnia «Tullio Sibille». Alle 16, infine, entrò in azione una squadra della Brigata Garibaldi e alle 21, dopo sette ore di violenti scontri, Aldo Laghi, battaglia di Giulio Bolaffi (comandante della divisione alpina G.L.) intimò ai tedeschi la resa, che venne accettata.

Per un concerti in piazza, nei teatri e nelle chiese

# L'estate se ne va in musica

**al Regio inaugurazione del «Settembre» con il «Te Deum» di Penderecki diretto d - Grande per Pollini - Biglietti: tremila lire per i posti numerati**

Con un ospite eccezione, il compositore polacco Krzysztof Penderecki, che dirigerà l'orchestra sinfonica di Katovice nell'interpretazione del *Te Deum*, s'inaugura sabato al Regio «Settembre musica», la rassegna organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e giunta quest'anno alla quinta edizione. Fino al 20 settembre sono in programma 48 concerti con la partecipazione di musicisti e cantanti di fama internazionale.

Dieci le sedi in cui si snoderà il programma: il Teatro Regio, l'Auditorium Rai, il Conservatorio, la Biblioteca musicale e le chiese Carmine, San Giovanni Evangelista, Teresa, San d'Assisi, Gran Madre Dio, Duomo. I concerti (mattino e pomeriggio) nella Biblioteca musicale e nelle chiese saranno gratuiti; quelli serali saranno a pagamento: 3 mila lire i posti numerati e lire l'ingresso. La prenotazione verrà assegnata con criterio progressivo prestabilito e possibilità di scelta del posto e dovrà essere fatta entro le ore 19 giorno del concerto sportello mobile piazza Castello. I biglietti d'ingresso sono in vendita esclusivamente un'ora prima dell'inizio della serata presso la biglietteria corrispondente.

Dice l'assessore Giorgio Balmas: «"Settembre musica" anche quest'anno è una grande occasione culturale molta gente. Sono programma concerti di alto valore artistico, alcune iniziative stimolanti per i giovani, molti quali, per prima volta, potranno vedere vicino interpreti valore internazionale. Inoltre accanto grandi nomi saranno artisti conosciuti, ma altrettanto validi. Le nostre scelte — con orgoglio — hanno già riscosso il consenso del pubblico: ieri, alla biglietteria mobile era già stato venduto il 54,5 per cento dei posti numerati».

La scelta dei che ha richiesto un anno di lavoro, è molto equilibrata e tiene delle esigenze degli appassionati e di chi si accosta musica solo saltuariamente. Accanto a grandi orchestre o a pianisti noti come Maurizio Pollini ci sono gli allievi dell'Istituto Cordero di Pamparato e dell'Institut Neue Musik di Friburgo.

«Settembre musica» ha tre filoni leader dedicati a Schubert, ai compositori contemporanei e al flauto. Per la prima volta a Torino, vengono presentati dai cantanti presenti nei Liederabende festival di Salisburgo i nomi grandi dell Lieder, mentre per gli autori solo il nome di Penderecki basta a dimostrare come gli organizzatori abbiano puntato il vertice espressione musicale questo secolo

vediamo il programma nei suoi contorni generali, estrapolando alcuni concerti e manifestazioni più significative. Oltre grande Penderecki che inaugurerà «Settembre musica» dirigendo l'orchestra Katovice nell'interpretazione due suoi brani (il *Dream* dedicato a Papa Wojtyla e *Lacrimosa*, ispirato dal monumento lavoratori polacchi Danzica), all'Auditorium mercoledì primo settembre, «Parsifal secondo *Matteo*» eseguita dalla City London Sinfonia, venerdì 3, sempre all'Auditorium, composizioni di Mendelssohn

11 toccherà a Maurizio Pollini con la European Chamber Orchestra, settimana dopo. Duomo, tromba di Maurice Andrè

Sabato 18 e domenica 19, alle 21 in piazza San Carlo (o al dello Sport in caso maltempo) nell'ambito gemellaggio con la città Lille grandioso concerto «mille musicisti per la pace».

**Emanuele Montà**

## Duecentomila per i Punti Verdi

*Si chiude venerdì due film anteprima («Le strade del Sud» e «Le amare di Petra Kant») a Palazzo Reale e in piazzetta Mollino, il ciclo Punti Verdi comincia martedì 6 luglio parco Sempione con un dramma in dialetto piemontese «Le man veuide». Il bilancio dell'iniziativa sottolinea l'assessore alla Cultura, Giorgio Balmas, è anche quest'anno positivo (le presenze hanno già superato le 205 mila unità).*

*Quali sono gli spettacoli di maggior successo?* «I concerti jazz. Con la "Gerry Mulligan big band" e Gillespie abbiamo superato le previsioni più ottimistiche e scoperto che i torinesi amano molto questo genere di musica».

*E, Rudolf Nureyev?* «Anche qui fatto il pieno Don Chisciotte che Giselle. Peccato che siamo stati informati all'ultimo momento che il ballerino avrebbe fatto due più. Il Valentino è la sede ideale per questo genere di spettacoli e Rudolf Nureyev l'hanno visto più di 10 mila persone».

*E film?* «Non sono andati bene quelli proiettati in piazzetta Mollino dopo mezzanotte. fare tenere presenti orari di proiezione e che da noi non può fare affidamento sul tempo. Inoltre abbiamo scoperto che ai torinesi piace molto il cinema sperimentale, non gradisce i sottotitoli e le versioni originali. Comunque sono venuti in 60 mila».

*La prose?* «E difficile offrire un buon programma fino a quando non riusciremo ad avere dal nostro Teatro Stabile una produzione estiva di buon livello. Quest'anno abbiamo fatto un passo in più con il dialetto piemontese, anche se con "le miserie 'd monsù Travet" Gipo Farassino è andata male per il cattivo tempo. È stato sorprendente invece il di "Le man veuide".

*I recital grandi nomi italiani?* «La Vanoni e Milva hanno fatto il pieno, il record Jannacci 7813 spettatori, mentre Farassino, perseguitato dalla pioggia, "N'aplit da sonador" ha collo 3118 persone».

*E' quindi soddisfatto dei risultati?* «Punti Verdi sette anni e sempre perché facciamo un'operazione culturale allargata a tutti.

### Gipo oggi a La Mandria

**Per i Punti Verdi spettacoli nel parchi: La Mandria, ore 17, «Gipo N'aplit luoghi e canzoni; Reale ore 22 film: «Una 39 per lo specialista» di Michael con Jeff Bridges; piazzetta Mollino 6,15 «Manpower»**

Nuova operazione della Guardia di Finanza nella settimana Ferragosto

# Pranzo indigesto per 39 clienti trovati senza ricevuta fiscale

**Sono stati puniti con multe 10 a mila lire - Su 186 ristoranti controllati, 69 vano compiuto irregolarità: altre proposte di chiusura esercizi recidivi**

I giorni della vigilia del Ferragosto hanno riservato una sgradita sorpresa a decine di clienti di numerosi ristoranti in Torino e provincia, che sono stati oggetto una operazione controllo svolta dalla di Finanza per verificare l'applicazione delle norme sulla ricevuta fiscale. Nel corso degli accertamenti, organizzati lunedì e venerdì 13, ben avventori non fermati all'uscita locali sono risultati sprovvisti ricevuta e multati con pene pecuniarie da dieci a quarantacinquemila lire: pranzo indigesto, insomma, ed un piuttosto salato, per ristoratori clienti che la legge considera — in questo caso — complici nell'evasione fiscale ristoratore.

Peggio ancora è andata ai titolari locali controllati, dove è una percentuale preoccupante di infrazioni. terzo circa esercenti coinvolti nell'operazione (39 ristoranti 186) sono state rilevate irregolarità nel rilascio o nella compilazione delle ricevute fiscali, conseguente raffica di sanzioni: le più salate per mancata emissione della ricevuta, che la legge colpisce con una multa 300 a 900 mila lire.

Bembea insomma, anche alla luce questi ultimi controlli, che la ricevuta fiscale Reviglio sta diventando sempre più un oggetto misterioso: ma la Guardia Finanza promette calcare la mano sugli evasori, ha avanzato all'Ufficio Iva di Torino nuove proposte di chiusura per quegli esercizi cui sono già state tre violazioni in tempi diversi. Spetta infatti agli uffici finanziari girare questa richiesta al sindaco, cui loro compito inoltrare il verbale multa ai titolari con pagano conciliando nei termini previsti: un adempimento che dovrebbe essere quanto mai celere, per non offrire agli evasori incalliti la sensazione dell'impunità.

Francesca Gallo, anni da Cravacentino, fermata una pattuglia carabinieri della compagnia Carlo dei giardini di piazza Cavour è stata arrestata per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale.

La fermata durante uno controlli che compagnia ha predisposto per le vie del centro solita frequentate drogati, si è scagliata contro ufficiale colpendolo con calci, pugni e strappandogli una manica della giacca.

Carmagnola l'operaio Carmelo Crimi, 33 anni, via Conte Carmagnola 27, padre di un bimbo di tre anni, si è tolto la vita impiccandosi cantina.

In via San Domenico, Margherita Nardi, 76 anni, via Giulio è stata investita da un giovane in bicicletta, si è alla fuga. Soccorsa alcuni passanti, è portata bulanza, al Mauriziano. I medici le hanno riscontrato frattura del femore sinistro.

Maria Cota, 40 anni, Bari, via Einaudi 14, è ricoverata Molinette, per fratture alla gamba destra. Sui campi di sci estivo a Les deux Alpes, in Alta Savoia, è stata travolta da un altro sciatore.

## Il serpente tatuato porta alla droga

Un serpente tatuato un braccio portato Finanza all'arresto per spaccio di droga di Antonio Spadazzi, 27 anni, San Damiano d'Asti. Con lui è finito in carcere anche il catanese Rosario Romeo, 21 anni, via Parma 24.

L'operazione è partita dalla segnalazione secondo cui un certo «Angelo» era solito spacciare eroina nei pressi bar «» Palermo 14. E si parlava anche di un viaggio tatuaggio.

Alcuni giorni fa, Fiamme hanno sorpreso Antonio Spadazzi e Rosario Romeo una «Opel Manta» in via Perugia. Sull'auto sono trovati 20 grammi di eroina contenuta in più sacchetti occultati portacenere e sotto i tappetini. Qualche ora dopo, nell'alloggio di «Angelo» a Damiano la Guardia di Finanza ha trovato un bilancino di precisione e, nella cantina, un fucile a monte con numero di matricola limato e cartucce a pallettoni.

Tre giovani Cascietta, Forgione, 27 anni, la moglie Manias, anni, originario Oristano, e Parisi Forzione; anni, sono arrestati nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza durante controllo alla casata Chiappella porta di Genova. Il gruppo, che viaggiava una vecchia «Mercedes» con targa straniera, è stato identificato grazie all'intervento Il «Ringo», pastore tedesco addestrato che ha scoperto un doppiofondo nel cofano anteriore 4 etti hashish pachistano.

Rosario Romeo, 21 anni

## «Troppi disagi per gli anziani»

**Nell'Istituto di riposo di corso Unione Sovietica - I parenti lamentano: «Condizioni igieniche precarie e ascensori guasti»**

«L'Istituto per gli anziani di Unione Sovietica è sempre più sporco, gli ospiti vivono in condizioni igieniche precarie, perfino gli ascensori funzionano, creando problemi e disagi agli ospiti, in massima parte costretti su carrozzelle». Questa la denuncia un gruppo parenti dei circa ricoverati vecchio istituto, passato dal novembre '81 sotto l'amministrazione Comune come già le altre Case di riposo cittadine.

Il dott. Repetti, responsabile dell'area dipartimentale assistenza sociale, che dipende dall'assessorato alla sanità, ammette: «L'altra settimana abbiamo dovuto compiere una frequenti disinfestazioni. Il caldo *questa estate ha fatto* che qualche bestiolina in più nelle camerate. nessuno dei quasi 600 operatori mi ha segnalato le serie dei montacarichi».

L'edificio, che ospita la Casa riposo, più conosciuta come «Poveri Vecchi», non è certo il più adatto ad accogliere anziani bisognosi cure, calore, affetto: tanto che il Comune ha già in progetto il trasferimento degli ospiti, tutti autosufficienti, una «Casa protetta» che sorgerà accanto al ricovero per gli anziani sufficienti via San Marino.

Sulla questione degli ascensori che non funzionano, occasione di una visita del cronista all'istituto il dott. Di Giorgio, responsabile amministrativo, ha assicurato: «C'è uno 5 ascensori che ogni tanto fa i capricci, ma si tratta di obsoleto e bisognoso di manutenzione continua». Candidamente però una capo-infermiera, indicando un altro ascensore, l'ha smentito confessando: «Questo, ad esempio, è fermo settimane. Non va più».

E quindi che la colpa tutto sarebbe della ditta di Beinasco che fa le manutenzioni, chiusa per ferie. «Trovare un tecnico — ha detto il dott Di Giorgio — è impresa ardua in questa mese. La struttura è vecchia, il personale fa già i miracoli, una volta si faceva più in fretta con squadre manutenzione nostre».

Spiega una segretaria: «Prima che l'Istituto finisse sotto controllo comunale, bastava Consiglio d'amministrazione per ottenere qualunque cosa. Ora, che per avere carta e penna per scrivere, aspettare settimane».

Il disinfettante, comunque, è ben visibile lungo i pavimenti e al fondo delle pareti.

### Estrazioni del Lotto

sabato agosto - N. 34

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 60 | 26 | 65 | 7 | 18 |
| Cagliari | 77 | 72 | 87 | 21 | 9 |
| Firenze | 16 | 20 | 8 | 14 | 43 |
| Genova | 32 | 61 | 77 | 36 | 78 |
| Milano | 60 | 40 | 85 | 66 | 87 |
| Napoli | 73 | 19 | 70 | 52 | 81 |
| Palermo | 34 | 58 | 66 | 28 | 4 |
| Roma | 68 | 10 | 54 | 60 | 50 |
| Torino | 11 | 26 | 20 | 4 | 75 |
| Venezia | 31 | 39 | 17 | 66 | 6 |

### Risultati Enalotto

| Punti | Fissa | Quote |
|---|---|---|
| «12» | — | 32.230.000 |
| «11» | 11 | 500.300 |
| «10» | | 10.000 |

Monte premi: 651.452.000

Colonna vincente:

2 2 1 x 2 2 1 2 1 x 1 1

### temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 27,9 |
| minima | + 14,5 |
| media | + 21,6 |

Rilevazioni del Servizio nautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello mare 1011 mb; umidità 85%; cielo nuvoloso. Temperatura massima +28; minima +12,6; media +19,5. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti. Visibilità buona. Venti da deboli a localmente moderati settentrionali. Temperatura senza variazioni rilievo. Il Sole: sorge alle 6,37; alle 20,27. Temperatura delle acque a Torino: max +20; min. +16,7.

## Specchio dei tempi

**La sceneggiata non fa e ci costa assai - «Perché lingo su di noi?» - Con lingua, ma coraggio - «Non c'è stemma più nostro, più alpino, più europeo: è sbagliato» - Il Wwf poco convinto**

Un lettore ci scrive:

«E' un gran peccato che non sia stato al nostri giorni perché l'opera sua, informata, come il noto, al mondo degli affari, sarebbe stata assai più grande.

«Veniamo al caso: una felice provincia piemontese esistono due grosse società per azioni, l'una privata, l'altra a partecipazione (per intero) statale. Ambedue fabbricano lo stesso prodotto, la prima con eccellenti risultati, la seconda con perdite di decine di miliardi all'anno di quella statale, nel caso vi fossero dubbi).

«Finalmente il fatidico: la partecipata, che lavora in perdita e sottocosto, porta via la clientela alla prima, che si vede costretta a chiudere ed a mettere sul lastrico millecinquecento padri e madri di famiglia. Intervento dello Stato in veste di principe buono, con elargizione di miliardi ad ambedue le imprese ed al contingente. Fine della sceneggiata tra l'ilarità generale banchieri, ministri e politici veri».

**Rag. Francesco Del Pala**

Un gruppo di detenute ci scrive:

«Siamo un gruppo di detenute del carcere di Torino. Con molto disappunto abbiamo letto l'articolo "Serione anche per le ragazze in un'ala del Ferrante Aporti". siamo maggiorenni e ci teniamo a precisare che non abbiamo contatti con le minorenni recluse in un edificio attiguo al nostro, ma non comunicante. Quindi non reclamo come ci si possa accusare di frequentare le "ingenue bambine" del reparto minorile.

«Noi non siamo incalliti delinquenti, afflitte dalla pesante piaga dell'omosessualità, ma persone normalissime. Forse calcando così la mano si convincerà il ministero aprire l'ala per le minorenni all'Istituto Ferrante Aporti. Ma per raggiungere lo scopo di una rieducazione così umana (non sappiamo fino a che punto sia meno "pericolosa" la vicinanza di ragazzi rispetto alla nostra) non c'è bisogno di buttare del fango addosso a noi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pettinatrice e voglio rispondere alla lettera di quel signore che mette etichette professionalità medesimo livello.

«Attenzione, lei deve imparare a distinguere queste categorie; ma prima di tutto dovete esigere la ricevuta fiscale da quel radiologo

«E poi, scusi, da che parrucchiere va a farsi servire pagando l'ora? Provi un po' a cercare un negozio lussuoso, e vedrà che le diventeranno solo 10.000, e maperi darvano anche la ricevuta fiscale.

«Tanta lingua, signori miei, ma i primi senza coraggio siete voi, che pagate e poi vi lamentate. Piuttosto di imparare il registratore di cassa, procurate un po' la Finanza a scovare coloro che fanno senza pagare le tasse, senza versare l'Iva, senza pagare i contributi assicurativi, prendendo gli assegni familiari e usufruendo delle detrazioni d'imposta perché risultano a carico del marito. Il quale può comperarsi l'alloggio, il camper, e andare in ferie in Sardegna, mentre io che sono in regola con il fisco sono a Torino e poderni il caldo per mancanza di soldini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Vercelli:

«Concordo pienamente con quanto scritto nell'articolo "Regione, da 12 anni persa allo stemma". Verrebbe quasi da dire che, più che altro, vi pensa. Il complanto avv. Oberto aveva presentato un buon progetto, rispettoso della nostra tradizione; poi fu la dei consiglieri Marchini e Viglione; poi ci fu il concorsissimo per le scuole (costo 50 milioni), tutto per un niente di fatto.

«Di recente, il presidente Benzi dato assicurazioni pubbliche: ancora attesa. Dirsi non con fiducia. Giusto quanto afferma La Stampa, sarebbe ora di provvedere. Un po' meno giusto lo stemma riprodotto: infatti il "lambello" non è sopra lo scudo ma dentro, nella parte superiore. In araldica, infatti, questo uno il "ramo cadetto" di una famiglia, e tali erano i "principi di Piemonte", rispetto ai Savoia.

«Dove troverebbe uno stemma più nostro, più alpino, più europeo di questo? Mi sai a farla capire a certi politici».

**Roberto Cremmo**

La coordinatrice sezioni WWF del Piemonte ci scrive:

«Desidererei riallacciarmi lettera difesa dei trial motocross per boschi e prati, che mi è sembrata per lo meno singolare, scritta davvero da cinque penitori preoccupati della salute figli e non invece piloti arte.

«Anzitutto succede di rado che tutti si attengano alle disposizioni di legge, che vogliono attività esercitata solo in luoghi e ciò destinati.

«Nonostante affermazioni interessatamente contrarie, questo genere di attività provoca, in ambienti sovente silenziosi ed incontaminati, inquinamento dell'aria, dissesto suolo, disturbo alla fauna, danni all'agricoltura, per non parlare del pericolo per chi ama percorrere a piedi gli stessi luoghi.

«Il timore firmatari, che giungono a propugnare a favore dei giovani il trial me baluardo contro il loro dedicarsi alla droga, ai furti ed alle rapine, eccessivo e ridicolo: mi sembrano più a tal fine lo sforzo, l'impegno, la fatica impiegati in escursioni a piedi, piuttosto che le scorribande su meccanici, tra l'altro con i danni sopra ricordati».

**Mariella Danni**

### Tonnellate di funghi il bottino della prima «buleià» d'agosto

# Un'armata di 50 mila cercatori a caccia di porcini sui monti

**Dell'esercito regolare di buongustai fanno parte 30 mila tesserati in Val Susa e altri mila in Val Sangone e nel Pinerolese - Almeno altrettanti i cercatori occasionali**

Non sono ancora spuntati i raggi del sole e già nei boschi si sentono i primi fruscii. I rami bassi dei castagni vengono sollevati con cura, la fitta brughiera palpata con le mani, i cespugli di roverella scrutati negli angoli più nascosti. Poi richiami, silenzi, gridolini di gioia: sono i cercatori di funghi che battono metodicamente montagne e boschi alla caccia dei porcini. Valligiani e cittadini, intere famiglie con nipoti e amici. Una kermesse che spesso si trasforma in rissa.

Quanti sono gli appassionati che in questi giorni agambano sulle montagne? Difficile tirare le somme, dipende dalle zone. Nella provincia di Torino i tesserati sono oltre mila; ma nelle vallate dove non ci sono controlli cifra può raddoppiare.

*«Nei 35 Comuni della bassa Val Susa abbiamo consegnato oltre trentamila tessere* — precisa Carlo Scarpa, dell'assessorato all'Ecologia della Comunità montana Bassa Valsusa — *e le richieste continuano».* In testa è Caselette, con tesserini, 600 in più della popolazione. Questo perché è il Comune montano più vicino alla città, e il Musinè abbonda di «buleè». Poi vengono Avigliana con 1700; Condove 1650, Rubiana 1150, Mattie (500 abitanti) 1110 tesserini, per lo più distribuiti ai villeggianti, al costo di duemila lire.

Da quest'anno, in Val Susa, la raccolta è regolamentata: un chilo a testa al giorno, divieto al lunedì e al giovedì. E le guardie ecologiche hanno già verbalizzato alcuni indisciplinati, colpevoli di comportamento vandalico verso l'ambiente, le colture e i boschi. Le multe variano da diecimila a un milione.

Nelle valli di Lanzo non occorrono tessere, così pure in Valle Orco e Soana; invece, in Val Sangone — dove Giaveno è la capitale del «buleè» — i cercatori tesserati oltre diecimila (i non residenti pagano diecimila lire) e basso Pinerolese i funghi si vendono (con apposito permesso) martedì, giovedì e sabato. Così pure in Val Pellice, dove qui costa tesserino. In Val Chisone e Germanasca la raccolta è libera, ma non in tutti i Comuni. A fine settembre una legge regionale unificherà le varie disposizioni.

La raccolta dei gustosi porcini — notevole nella scorsa settimana — è di centinaia di quintali, e di ottima qualità. Gli aneddoti sono molti. A Giaveno un solo fungo è stato pagato 35 mila lire; a Bussoleno è stata trovata una «famiglia» di 27 porcini; a Viù un turista ne ha trovato uno solo: peso, un chilo e mezzo.

Negli ultimi giorni i prezzi sono crollati: da 40 a 10-15 mila lire al chilo. A Giaveno, nella piazza Molines, ogni giorno della scorsa settimana erano in vendita 2 a 4 quintali. Ora la grande «buleià» — come viene definita dai valligiani — è in fase decrescente. Per trovare porcini giovani occorre salire in certe zone alle quote più elevate. Esempio nelle foreste di Inggi. Ovviamente tutti questi segreti sono privilegio degli abitanti del posto.

*«Comunque bisognerà attendere la prossima luna* — precisa il montanaro valsusino — *A settembre è possibile un secondo, abbondante ciclo di crescita. Sempre se si alternino giornate di sole e temporali».* Intanto, ormai, l'esercito dei raccoglitori è mobilitato, e ogni giorno s'ingrossa di più. E detto: «Ci sono più cercatori che funghi». appare quanto mai appropriato, anche se la stagione è favorevole: un bel porcini è un piatto irresistibile, meglio ancora è messo sott'olio per l'inverno.

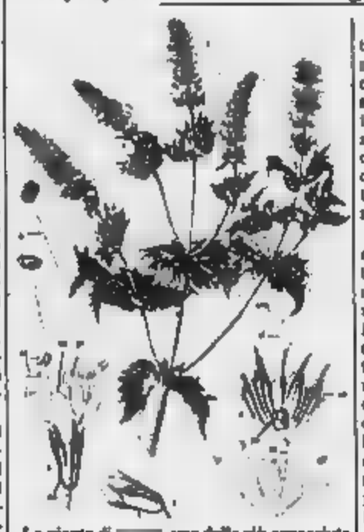
Quest'anno, fortunatamente, si sono ancora verificati di avvelenamento. Dicono gli esperti: *«La stagione s'è iniziata con anticipo, ha iniziato "Amanita phalloides" cresce solo verso settembre, quando si raccolgono i "reali", con i quali a volte gli incompetenti la confondono».*

Chi va in montagna per funghi deve rispettare alcune regole fondamentali: tagliarli alla base con un coltello; usare come contenitore un cesto o una rete per permettere che le spore della riproduzione si disperdano nel bosco; non raccogliere gli esemplari piccolissimi o i «reali» non ancora schiusi.

g. dall.

# Pancalieri svela i segreti delle sue erbe

**Si prepara la seconda rassegna delle colture vivaistiche - Interessa anche all'estero**



La pianta di [illegible], una delle più conosciute

Torna di moda l'erboristeria. Sapere tutto sull'estragone, enumerare con i cento usi della salvia e della santoreggia è diventato indispensabile come conoscere vizi, virtù e lardi del nostro prossimo, dopo averne scoperto il segno zodiacale. Il massimo della raffinatezza è condire il discorso con citazioni di antichi autori greci e latini. Insomma, il ritorno alla natura e agli altri condito con un pizzico di snob.

Anche se questo modo salottiero non è il migliore per affrontare seriamente la scienza delle erbe, bisogna ammettere che la moda, più degli articoli di riviste specializzate, ha influito a diffondere la conoscenza — sia pure spesso superficiale — delle erbe officinali. Si tratta ora di decantare la massa di notizie tramandateci da millenni di storia, depurandole dalle incrostazioni, dalle credenze popolari che scontinano con la magia. Ciò che rimane, arricchito ogni giorno dagli studi e dalle esperienze dei ricercatori, può veramente rappresentare quel filo che ci lega alla natura e all'ambiente.

Chi desidera avvicinarsi alle erbe officinali può approfittare dell'occasione offerta dal Comune di Pancalieri che organizza, tra il 15 e il 26 settembre, il secondo «Viverbe».

*«Incerti sull'esito* — afferma l'assessore all'agricoltura Chiattone — *lo scorso anno abbiamo limitato la mostra a solo giorno. E' stato un successo incredibile. Sono venute migliaia di persone da tutto il Piemonte, dimostrando un serio interesse».*

Pancalieri è un centro specializzato nella produzione di erbe medicinali e aromatiche. Vi sono 33 aziende con 130 addetti che coltivano una superficie di ettari, più una miriade di piccoli poderi a carattere familiare addetti part-time. *«Vogliamo* — aggiunge Chiattone — *favorire l'incontro fra agricoltori e industriali che utilizzano gli olii essenziali ricavati dalle erbe per fabbricare medicinali, profumi, cibi, bevande. E' importante anche perché alcune erbe vengono acquistate all'estero, dimenticando che il prezzo più basso è in genere sinonimo di prodotto più scadente, ottenuto da un terreno povero perché troppo sfruttato».*

c.

# I ristoranti che non sono in ferie

Pubblichiamo i ristoranti aperti, in alcuni quartieri della città

**Quartiere Centro** — Alla buca, v. S. Francesco da Paola 27; Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via Dora 11; Motta, c.so V. Emanuele 92; Bagatu, via S. Tommaso 10; Bassi, v. S. Francesco d'Assisi 21; Cavat di Bronz, p. San Carlo 157; Enrico, via Po 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Simone, v. M.te Pietà 23; Dock Milano, c. Cairoli 46; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Fenice, c.so San Marino 5; Ferraro, c.so V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankenstein, c.so Vercelli 9; Frejus, c.so Beccaria 2; Furia, c.so P. Eugenio 4; Gambrinus, v. Giannone 3; La Caravella, v. F.lli Vasco 2; La Scaletta, v. C. Alberto 49; Mannelli, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Cavour 16; Salerno, via Donna 4; Nero, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Faquino, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, p. V. Emanuele 45; Parpa, via Rattazzi 3; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Shangai, v. IV Marzo 5; Sogemi, v. Lagrange 42; Stallo, p. Statuto 17; Stazione P. Susa, p. XVIII Dicembre 6; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Ionnenna, v. Palazzo di città 6/bis; La pergola, v. XX Settembre 18; Toscano, via Maurizio 4; La Ila, v. P. Amedeo 3; Zara, v. Pr. D'Acaja 57.

**S. Salvario - Valentino** — Alba, v. S. Pio V 8; Al piatto d'oro, v. Galliari 9/F; Bagna, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo, v. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Del Corso, v. Emanuele 29; Due mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. D'Azeglio 3; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il gaguino, v. Nizza 83; Monsecallo, v. Nizza 64; Lampione blu, v. Saluzzo 23/bis; Ristodante, v. Lusso 112; Le Donizetti 12; Scudo, v. Galliari 5.

**Crocetta - S.** — Aleardo, v. Cesare 4; La conca, v. Asiella 4; Fenil, v. Magenta 2; Fratelli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Le Napoli, v. Mediterraneo 70; Lucullano, v. Asiella 5; Circolo, c. De Gasperi Tropicana, v. Mediterraneo 84; Sacliotto, v. Vespucci.

**San Paolo** — Da Alba, v. Racconigi 39; King Hua, c.so Racconigi 30/bis; La grenja, via Monginevro 75; Il Torchio, via Braccini 57; L'Osteriaccio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Maria, v. Polenzo 30; Piccolo ranch, v. S. Paolo 74.

**Cenisia - Cit Turin** — Cambusa, v. Valderi 2; King Hila, v. 19; Duchessa, v. D. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37.

**Campidoglio - San Donato** — La Grupa, v. 17; Al piccolo porto, str. Ghiacciaie 1; Xuan Hong, v. Cibrario 17/bis; Se rammira, v. S. Donato 20.

**Aurora - Rossini - Valdocco** — San Giors, v. Borgo Dora 3; Pramparn, via Bernasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13; La sueta, v. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Marza, c. Giulio Cesare 53; Lu ru meu, v. Catania 46.

**Vanchiglia - Vanchiglietta** — Al 84, via Montebello 24; Da Peter, c.so S. Maurizio 61; La brace, via Napione. The lung garden, l.go Montebello 30; Grieco, v. Vanchiglia 18; Gas scaletta, v. Guastalla.

**Mirafiori - Nizza** — Scam, v. Genova 34/d; Petroli, v. 5; Gubbusci, v. Voglera 184; Pub Beppe, via Richelmy 5.

**Rifa** — Da Renata, v. Trpoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; La bastia, c. Sebastopoli 147.

**Mirafiori** — Città Giardino, v. Reni 171; La tre fontane, c.so Orbassano 277.

**Parella - Pozzo Strada** — Asso via Asiago 15; Nino, via Bianchi 48; La lattaia, v. Stelvio 22; Au lapin agile, v. Ghemme 1.

**Lucento - Med. di Campagna** — Vecchia stalla, c.so Potenza 167.

— Il gambero, via Cigchino 16; Portide, v. Stradella 134.

**Basal - del Pilone - Superga** — La cloche, str. T. Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il saltinciallo, str. funicolare di Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Sassi, p. Pesmi 3. Funicolare, c. Casale 321.

**Borgo Po - Cavoretto** — Alberoni, c. Moncalieri 266; Al Don bondo, c. Moncalieri; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista str. S. Margherita 163; Calasso, str. Valpalice 176; Fontana francesi, str. Pecetto 123; Garden str. Valpalice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Baccaccia, Eremo v. le Thovez; La cucina, v. Monterosato 2; Premiata Osteria dell'Harmada p. Hermada 10; La Griglia, str. dei Ronchi a cunioli alti 7.

## Farmacie aperte

*Servizio dalle 9 alle 19,30:*

P. Vittorio Veneto 10; n. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Roma 24; v. Eulles 46; v. Buenos Aires 77; v. Lemie; v. Ovada 13; c. Belgio 41; v. Brandizzo 80; v. Nanni 71; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Barletta 83; c. Francia (rbis; c. Unione Sovietica 591; c. Toscana 185; c. Tassoni 66.

*Le farmacie c. Francia (bis prezia anche servizio serale, dalle 19,30 alle 22,30.*

## Autoriparazioni

**Officine** (dalle 8 alle 13): Sansovino 243/13 (739.58.13); v. Tirreno 19/E (588.330). Elettrauto: v. dei Quartieri 9 (540.668). Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-18): v. Paolo 7 (442.795); (dalle 8 alle): Inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (900.19.88). Servizio (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Bidone 2 (780.628). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Capriolo (331.088). Servizio Renault (8-12; 14,30-18,30): c. Potenza 36 (774.831).

## Messaggi Urgenti

**SIGNORA** 40enne conoscerebbe scopo matrimonio uomo solo libero max 50enne altezza minima 1,70 corpulatura magro professionista benestante. Scrivere «Pubblicompass 53 — 10100 Torino».

**DITTA** montaggi meccanici industriali cerca personale con esperienza minima triennale per assistenza nei campi montaggi, in Paesi Arabi E' indispensabile conoscenza lingua inglese. Scrivere curriculum vitae a proprio Scrivere «Pubblicompass — 10100 Torino».

**A.A.A. AZIENDA** leader settore editoriale seleziona ambosessi per attività parascolastica Presentarsi lunedì via Giolitti 9 12 14,30 alle 18.

**PRECOLLINA** libero verde privato saloncino 2 cmq servizi giardino condominiale posto auto tel 895.311.

## echi

**Soccorso dentistico notturno**

in corso V. Emanuele 66 orario feriale sino alle 8 del mattino, festivi orario continuato Tel 542 406.

**Pregiudizi e perplessità** sessuali: ostacoli affettivi: aiuto psicologico. Scrivere Istituto Sociopsicologia - L'Ideale» via Susa 78, 10138 Torino, telefono 746 818.

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO** Baldini, Baby Club, via Nizza 43, tel 669 866.
**ABBIGLIAMENTO** Grazia Bimbi aperto agosto via Cibrario 23, Tel 856 60 65.
**ACCONCIATURE** Massimo Centro Estetico v. S. Teresa 10 t 518 033.
**ASILO SCOLARO** acconciature, corso Vittorio 75, p. 1°, tel 660 088.
**DENTISTA ANCHE FESTIVI**, orario continuato via Carlo Alberto 35 int. 6 tel 542 042. Riparazione protesi urgenti.
**MEDICO DENTISTA** specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi, tel 746 66 17.
**FIORI** via Meridiana, v. Tripoli 112, angolo piazza Filarete. Tel. 335 087.
**FIORI MANERO**, corso Francia 11 bis tel. 511 087 - 510 628 - 511
**FERRAMENTA** corso Matteotti elettrico, v. Bologna 111 tel. 266 666.
**LIDI MOT II**, CASAMICCIOLA, via Stampar 8, Torino tel 732 280, lampadari, app. elettrici arredo-giardino.
**OROLOGERIA MAIER**, v. Po 24 moderna argenteria sempre più
**OROLOGERIA SVIZZERA** vera esperta Ponte Nuova vendita promozionale.
**PARATI MOSSETTO** vinilici, lavabili, materia pronta, via Bava 264.091.
**PASTICCERIA DOGLIANI** corso Q. Cabrini 30 tel. 280 647 aperto agosto.
**A VENARIA** supermercato del legno ingrosso e minuto, tagli su misura Sarl legno v. Monteiu 461 407.
**SUPERMOBILI DEL MOBILE** a Tenna in c. Orbassano 916 tel 320 540, a Borgaro via Lanzo 12 tel
TIP via E. Toti 15 Venaria t. 495 818 rubinetteria tubi per il legno 4 recapito metallo. Aperto agosto.
**LA BECCACCIA RISTORANTE** sempre aperti tutto agosto tel 661 04 65.
808 tel 470.31 78.
**LAVATRICI** idraulica, lavaperde, ordinaria, riparazioni, tel 364 656 - 330 8317.
**LAVATRICI IDRAULICA** 303.909 lavaperde, elettrolux lavapentole, lavatrici, vetri, riparazioni.
**TRASLOCHI** T 642 483.
**C.T.C.** convenienza vendita e riparazione preventivi, v. Donizetti 191, tel. 325 080.

**Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»**

informate i fornitori (remite questa rubrica, provvederemo) S.p.A.

via Roma 80 via Maroncelli 22 tel. 516.985 - 653.844


CAMET ALGOZZINI

Una bella figura... ...ecco cosa vogliamo farvi fare

via Garibaldi 10bis Torino (011) 542518

APERTO AGOSTO



INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.02 - Torino

# Pensionato solo è morto sulla panca in sacrestia

**Era stato sfrattato e aveva ospitalità nella chiesa dell'Immacolata - Il parroco, rientrato dopo 4 giorni, l'ha trovato cadavere**

La storia triste di un pensionato è finita lunedì notte sotto il portico della sagrestia nella parrocchia della Immacolata Concezione in via Passo Buole 74. Chiaffredo Chialvo, 73 anni, originario di Trana, ma residente a Torino quasi sessant'anni, aveva sempre abitato in una vecchia cascina in via Montecorno 34. Nei mesi scorsi era stato sfrattato, ma aveva cercato resistere: *«L'affitto l'ho sempre pagato e non è giusto che mi mandino via».*

Il proprietario aveva, però, altre idee sul conto della casina che, magari ristrutturata e rimessa in sesto, poteva diventare un'abitazione di lusso. A fine luglio è intervenuta la forza pubblica: l'uomo è stato allontanato, alle porte sono stati messi i sigilli. Il Chialvo è andato don Oreste, il parroco del quartiere: *«Mi dia una mano* — ha implorato — *sono sempre stato aiuto qui».*

Don Oreste l'ha ascoltato e ha cercato trovare una soluzione: *«Alloggi sfitti non sapevo dove trovarne, l'asilo notturno di via Ormea è chiuso da molti mesi, l'unica possibilità era ospitarlo in canonica».*

La scorsa settimana don Oreste s'è dovuto assentare. Lunedì sera Chiaffredo Chialvo ha salutato bar un amico: *«Vado a letto, stasera sto bene».* Ed ha rifiutato, forse per prima volta, il bicchiere che gli veniva offerto. quattro giorni l'ha più visto. Ieri pomeriggio parroco, che stava rientrando, ha scoperto cadavere riverso vicino a una panca.

# La moglie di un poliziotto fa arrestare due scippatori

**Aveva segnato il numero di targa dell'auto su cui fuggivano - Presi dopo che avevano venduto l'orologio rapinato per 250 mila lire**

Rapinare moglie di un poliziotto è pericoloso. Il più delle volte finisce subito dentro. L'esperienza del marito, anche se di riflesso, la rende più pronta. Il suo spirito d'osservazione è più acuto.

qualcosa due giovani di Collegno, arrestati poche ore dopo una rapina.

E' accaduto ieri mattina. Clorinda Cinelli, moglie di un funzionario della Mobile, stava rientrando a casa dalla spesa, quando due giovani, scesi da una Panda, le strappano dal braccio l'orologio d'oro. Fatto il «colpo», risalgono sull'auto e fuggono. La donna il guarda bene in faccia e annota il numero di targa, comunicandolo subito al marito. Scatta l'allarme, una Volante trova poco dopo la «Panda» posteggiata un cortile di via Bligny a Grugliasco. Gli agenti si appostano e aspettano. Non passa molto tempo che i due risalgono sull'auto, ma vengono immobilizzati e ammanettati.

Sono Renato Ambriola, 19 anni, e Rodolfo Palermo, anni, entrambi di Collegno. L'orologio d'oro però era stato già venduto a Porta Palazzo per 250 mila lire.

Cielia Cerruti, anni, originaria di Rivarolo Ligure, è stata trovata morta nel suo alloggio via Vincenzo Monti 1. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale.

# Travolto mentre nuota e ferito

Una bella avventura, zaino e sacco a pelo sulle spalle, è trasformata in una terribile esperienza per B., 16 anni, torinese, violentata e ciglio della strada un camionista cui aveva chiesto un passaggio. L'uomo, Gerold Leitner, anni, è stato bloccato e arrestato a Vipiteno (Bolzano) grazie alle indicazioni fornite alla polizia dalla ragazza.

Rosalba, che con l'autostop intenzione raggiungere Roma, qualche giorno fa aveva lasciato Torino per Milano, capoluogo lombardo, l'altra sera, Rosalba è stata caricata dal Leitner. ha offeso che l'ospite poi, fermato il camion una piazzola presso Brescia sull'autostrada per Cremona, l'ha aggredita.

Inutili le resistenze della colle e minuta, contro Gerold Leitner, alto e robusto. Picchiata e violentata, l'autostoppista è stata scaricata ciglio dell'autostrada dove trovata un automobilista.

# Salvato con l'elicottero

**Brutta avventura per un escursionista di Cuorgnè, infortunatosi una gita sui monti che sovrastano l'abitato di Locana. Eugenio Bertoglio Bosio, 56 anni, pensionato dell'Azienda elettrica Municipale, insieme con il figlio Claudio, di anni.**

Improvvisamente ha piede e fatto precipitando-si una distorsione dei legamenti ginocchio destro. Il figlio è tornato a valle ha avvertito i carabinieri. Un elicottero dell'Arma è stato in zona senza però riuscire a rintracciare il ferito. Eugenio Bertoglio si è spostato dal punto dove l'aveva lasciato il figlio. L'elicottero dei carabinieri ha girato a lungo prima di individuarlo e, è poi avvistato, era possibile l'atterraggio. I militari sono tornati a valle hanno trasportato in quota una squadra di soccorso.

# Saper spendere

## Quei 5 cm in più

**Storia di un materasso a molle che sarebbe dovuto essere più lungo della misura standard**

avvenire settimana successiva all'ordine *per dare tempo alla ditta di provvedersi della misura diversa. Torno a soddisfatto».*

*Ma è una soddisfazione di breve durata: «Nella stessa giornata mi avvertono per telefono che il materasso è pronto. Sono sorpresa e commetto il primo errore: chiedo notizie sull'esattezza delle misure, né mi perché di tanta rapidità; penso — e mi accontento — che abbiano reperito ciò che io volevo nel magazzino. dicono che la consegna avverrà dopo pochi giorni».*

Infatti quattro giorni dopo il materasso arriva. Purtroppo cliente è uscita, in casa solamente i ragazzi, grandicelli ma non ancora consumatori smaliziati; ritirano la merce, saldano il debito, non viene loro mente di prendere centimetro e di controllare le misure, né tanto di lasciare il pagamento Diranno più tardi ai genitori: *«Ci sembrato di fare un affronon ai commercianti, un segno di sfiducia, quello controllare le misure».*

si con l'età e l'esperienza di consumatori se ne sempre più convinti, che la fiducia è troppo spesso mal riposta. *«Al mio ritorno a casa* — spiega la lettrice — *mi rendo conto che mi è stato consegnato esattamente l'esemplare che avevo visto in esposizione, sulla cui etichetta era stata posizionalmente corretta con una biro misura 190 x 195. Telefono subito in ditta e l'ingenuo viene subito a galla. Prima cinciscbiano, poi dicono che non può pretendere la precisione al centimetro, poi che il titolare è assente e loro sanno, poi che io ho "assurde pretese", infine che il saldato e ve bene così».*

Sperando di maggiore fortuna e di trattare con persone corrette, il marito della lettrice reca di persona in ditta offrendo effettuare personalmente trasporto sia del materasso inusufruibile, perché corto 5 cm, sia per il nuovo materasso di cm più lungo: *«Ma addirittura spettano insulti minacce, il titolare pare fuori Torino e che ci resti per parecchio tempo».*

Conclude la lettrice: *«So che dovrei rivolgermi a un avvocato, perdo troppo i consumatori non arrivano a questo per la solita questione: metterci nelle mani del legge significa spendere quattrini e poi chi sa fino a quando soddisfazione di vedere riconosciuti i giusti principi. Per questo preferisco fare questa denuncia a Saper spendere. Tengo a precisare anche che se mi fosse servito un materasso di misura standard avrei potuto benissimo comprarlo altrove un risparmio sicuro (ma ne sono accertata) di un buon 30 per cento».*

### Piccola posta

Domenico Cairola San Maurizio Canavese un «pasticcio di peperoni»: arrostire sul fuoco quattro peperoni interi, spellarli, pulirli, ridurli a strisce; pelare due pomodori maturi e metterli in un frullatore con sei noctughe lavate e dilisceate, cipolla a fette, due spicchi d'aglio a piacere, due mazzetti di basilico, 150 gr. di olive nere snocciolate, frullare con un po' di olio, sale e pepe. Ungere una pirofila da forno, fare uno strato di peperoni, coprire con salsa frullata, salare, pepare, spolverizzare origano, parmigiano a pan grattato il tutto mescolato insieme, fare un secondo strato di peperoni e un secondo strato di salsa e sapori. Passare in forno a 200 gradi per circa 40 minuti.

Simonetta

# Le televisioni private

## GRP

— Vangelo tecnico
12,15 La furia di Hong Kong, telefilm
12,35 Gulliver, telefilm
13,03 Matt and Jenny, telefilm
13,34 Lupin III, telefilm
14,02 La donna degli altri è sempre più bella, film
15,30 S.O.S. Polizia, telefilm
15,55 Tema, telefilm
17 — Won Ton Ton il cane che salvò Hollywood, film
Matt and Jenny, telefilm
19 — Il crimine, film
20 — Orson Welles, telefilm
20,30 Agente Pepper, telefilm
21,30 Addio Lara, film
23,30 Il furido e l'americano, film
1 — Pelle bianca per nari, film
2,30 Gli innocenti pagano, film
4 — Fuga nel sole, film
5,30 Un uomo da odiare film

## Telecity

12,30 Operazione sottoveste, telefilm
13 — Sulle strade della California, telefilm
14 — Big Valley, telefilm
15 — La Bonifaggio, film
16,30 Supercircustico show
17,30 Hanna & Barbera, cartoni
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Hanna & Barbera, cartoni
19 — Big Valley, telefilm
20 — Operazione sottoveste, telefilm
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Ragazzi allegri, tutto il mondo ride, film
23 — Damasi un'implacabile, film
0,40 Macrò,

## Videogruppo

12 — Telefilm
13 — Il circo degli orsi, film
14,30 Telefilm
15,30 Una, cartoni
17,30 Giungla di cemento, film
19 — Cartoni
20 — Telefilm
20,30 Vacanze film
22,30 Film
— Film della notte

## Quinta

10 —
11 — Un capitano di quindici anni, film
12,30 Piccola Lulù, cartoni
13 — Malavita, film
14,30 Corsa senza fretti, cartoni
15 — Yakky, cartoni
Documentario
18 — Telefilm
17 — Come la 7ª compagnia perse la guerra, film
18,30 Space rebel, cartoni
19 — Yakky, cartoni
Buonasera con...
20 — Piccola Lulù, cartoni
Le grandi vacanze, film
22,15 Un attimo di vita, film
23,45 Telefilm
0,45 Mondo di notte, telefilm

## Retequattro Telestudio

12 — Telefilm
12,30 The Jeffersons, telefilm
13 — Kaziski, telefilm
14 — Special Branch
14,45 Peggy la studentessa, film
16,30 Gundam, cartoni
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni
17,30 Gatling rebel, cartoni
18 — Ryu il ragazzo dalle cavarne, telefilm
18,30 Special Branch, telefilm
19,30 Maude, telefilm
20 — The Jeffersons, telefilm
20,30 Kaziski, telefilm
21,30 Il nella sottana, film
23,15 L'inferno, film
0,45 La spada normanna, film

Orson Welles (Grp)

## Telecupole

11 — Hitchcock, telefilm
12 — Doll. Kildare, telefilm
13 — Bolide, film
14,30 Calcio brasiliano
15,30 La principessa Zaffiro, cartoni
16 — Concerto teenagers
17 — A tutto amore, telefilm
17,30 Doll. Kildare, telefilm
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
19 — Up close, spettacolo
19,30 Servizi speciali
20 — I ragazzi della porta accanto, telefilm
20,30 Ellery Queen, telefilm
21,30 Contrabbando a Shanghai, film
23 — Calcio brasiliano
24 — Hitchcock, telefilm

## Radio Manila 1

— Stuttord, cartoni
18,30 Il tocco del diavolo, film
20 — Romanzo sceneggiato
21 — musicale
22 — Paura nella notte, film
24 — York-Parigi condanna a morte, film

## Uno (Antenna Nord)

8,30 Natura selvaggia
9 — Kronos, telefilm
10 — L'ape Maja, cartoni
10,30 Finalmente l'alba, film
12 — selvaggia
12,30 Il giovane Maverick, film
13,15 Incontro di boxe
14 — Cappa Davis, tennis
15 — E la stella stanno a guardare, sceneggiato
15,50 Chips, telefilm
16,40 Braccio di ferro, cartoni
17 — Bim Bum Bam: pomeriggio in allegria
18,20 Corruptors, telefilm
18,30 Angie girl, cartoni
20 — Chips, telefilm
— Gli occhi del cielo, film
22,45 Amori e guerra, sceneggiato
23,45 Montecarlo
0,45 L'assassino è il maggiordomo del dei, film

## Canale 5

Cartoni e telefilm
12 — Supercircustico show
13 — Mary Tyler Moore,
13,30 Alice, telefilm
14 — Eterna amicizia, film
16 — Love Boat, telefilm
17 — Le sfogli, film
18,30 Bagliori in concerto, film
19 — Maude, telefilm
19,30 Operazione ladro, telefilm
20,30 I due colonnelli, film
22,15 Larry O, telefilm
23,15 «I delle 'delitto Dueno '82»; Sempre tre Intrighi!: La trappola, telefilm
0,15 Nel pieno due evasi, film;

## RT Aosta

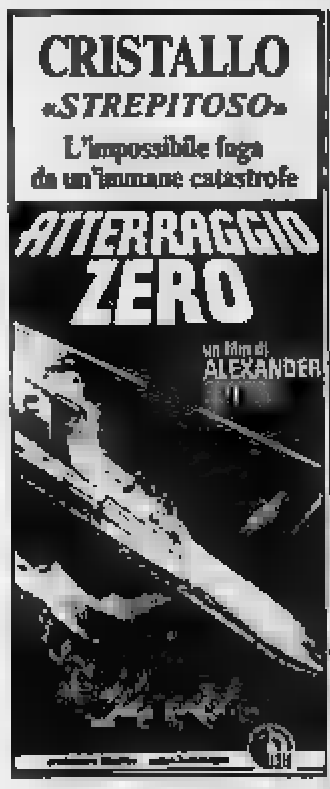
13 — Diario di un italiano, film
16,30 Lassiel, film
18 — Cheetie Durward, telefilm
19,30 Baseball nazionale, sport
18,30 Ore e dintorni, telefilm
19,45 Spettrenan, cartoni
20,15 I misteri di New York, telefilm
21,15 L'assassino lascia la traccia, film
22,45 Missione impossibile,

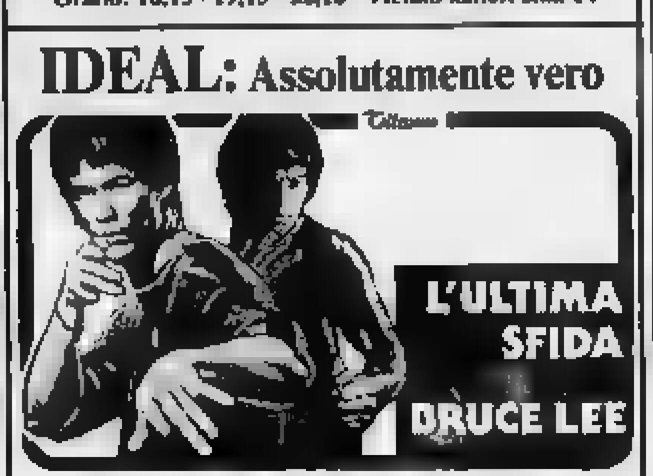
## Quarta Rete

17,20 Scooby Doo, cartoni
18 — Mizage
19 — Top cat, cartoni
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Top cat, cartoni
Testa in giù, gambe in aria, film
22,10 Astropanorama
22,15 Sherlock Holmes, telefilm
22,45 senza bussare, film
0,15 Grottesimo
il adorabili vicinos,

## R1 TV

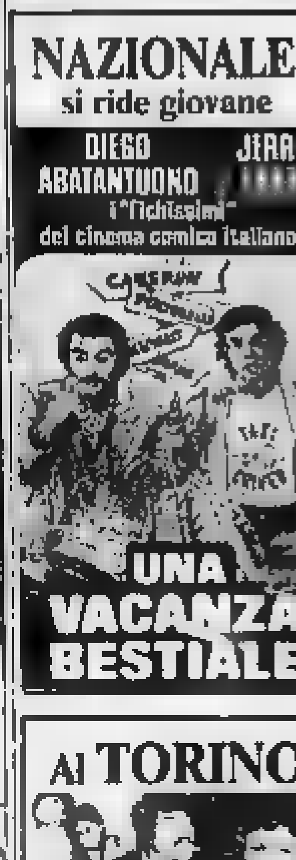
13,55 Sport
17,40 La grande vallata, telefilm
19,30 Settegiorni
19 — Tgl: Telegiornale
19,05 Documentario
19,15 Pianeti della musica
19,40 Intermezzo
20 — Cartoni
20,15 Tgl: Telegiornale
35 In due verso l'Oriente, sceneggiato
21,25 La domenica sportiva
22,25 Tgl: Telegiornale





DORIA
inizio film
16,20-20,40
VIA COL VENTO

Al LILLIPUT: aria condizionata
DUSTIN HOFFMAN in
Kramer [redacted] Kramer



## CINEMATOGRAFI

### PRIME VISIONI

[redacted] (via Lagrange 21, [redacted] 546 147): [redacted] odissea [redacted] spazio, di Stanley Kubrick, Keir [redacted] (fanta[redacted]). Or.: 16,15; 19,15; 22,10.

ARLECCHINO (Corso Sommeiller 27, tel. 587 190): Soldi nella notte, con Harry Hamlin, Joseph Bottoms, Deborah Van Valkenburg, col. Non viet. Or.: 16,30; 18,45; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Vioni 8, tel. 519 516): Apocalypse Now, Marlon Brando, Robert Duvall. Viet. 14 (spettacolare). Or.: 16,15; 19,15; 22,10.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): Storie di fantasmi, John Houseman, Patricia Neal (drammatico). Viet. [redacted] Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Lola di R. W. Fassbinder con B. Sukowa, M. Adorf. Viet. 14. Col. Ap. 15,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 3500 (aria condizionata).

CRISTALLO (via Gioito 5, tel. 850 71.00): Atterraggio zero, con Anatol Vassiliev colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 422): Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh (colossal). Or.: 16,20; 20,40.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215 613): «Arriva Bond» - Rassegna cinematografica James Bond 007 Moonraker (Operazione spazio), di Lewis Gilbert, con Roger Moore. Ore 16,45; 19; 21,15. Ingresso L. 3000 (aria condizionata).

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 523): L'ultima sfida di Bruce Lee. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Kramer contro Kramer, Dustin Hoffman. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. [redacted] condizionata).

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): Fuga dall'arcipelago maledetto, con David Warbeck, Tony King (avventuroso). Or.: 15,20; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[redacted] (via Principe Tommaso 5, [redacted] 683 354): Porno esibitrice, Françoise Zin Col. [redacted] 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): Orgasmo esotico, Marina Lotnar, Sonia Bennet. col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 850): Una vacanza bestiale, Diego Abatantuono, Jerry Calà, I gatti di vicolo Miracoli. Techn. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448) (aria condizionata): Arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO (piazza Carena, tel. 830 67.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, 740 6951): Rassegna erotica. Viet. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530 885): Morbosità di un'orientale. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso L. [redacted]

[redacted] (via XX Settembre 15, [redacted] 531 400): Ciao nemico, un film di E. B. Clucher con Johnny Dorelli, Gemma, Carmen Russo (divertentissimo). Ap. 16, [redacted] film 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. [redacted]

ROMANO (Galleria Subalpina, [redacted] 510 145): per i Punti Verdi: anteprima Cocaine cowboys di Ulli Lommel con Andy Warhol e Jack Palance. Unico spettacolo ore 18,30. Ingresso L. 1000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530 353): Pover'ammore, sceneggiata napoletana, con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 786): Manhattan baby, Christopher Connelly, Martha Taylor. Viet. [redacted] 16,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

### [redacted]

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 521 21 45): Albergo a ore. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di Roby e Christine Chery. Ore 16,30, 18,30, 22,15.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297 197): [redacted] James Caan, Pamela Hensley, techn. Ap. 14; ult. 22,30 (aria condizionata).

ARTISTI CENTER (via Giulio di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22,15. Ingresso L. 2500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057): chiuso per riposo.

MASSIMO (via Monastero 8, tel. 876 061): Terrore in città, Chuck Norris, Ron Silver (horror). Viet. 18. Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MILANO (via Milano 8, tel. 530 255): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487 765): Casanova superman. Viet. 18, con Marina Frajese. Ap.: 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171): Uno contro l'altro, praticamente amici, con Renato Pozzetto, Tomas Milian. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via [redacted], tel. 372 637): La mesura di ..., Andy Luotto, Carmen Russo. Techn. Viet. 14 [redacted] 14,30; ult. 22,30.

STATUTO (via Carrano 18, tel. 487 051): Due gocce di acqua [redacted] (Amore, musica, mare), techn. Non [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642): Rassegna [redacted] ca. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

### [redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 293): La cracchese superporno, [redacted]na Donna. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697 005): Amori a quel P.2, Pippo Franco, O. Lionello, A. M. Rizzoli, Bombolo. Non viet. Ap. 14,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 560): Mano lesta, Tomas Milian, Giovanna Ralli. Ap. 15, ult. 22,30.

NUOVO ODEON (via Vercelli 8, tel. 749 23 67): Brown 41° distretto di polizia, con Paul Newman, E. Asner in high dynamic system. Techn. Ap.: 14,30. Ultimo 22,20.

### [redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 077): New York-New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro. Ore 19,30; 21,45.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518 046): Tutti i giorni due film diversi. Dalle 20 alle 24. Ingresso soci.

PO (via Po 21, tel. 830 75 02): Il medico in vacanza, con Renzo Montagnani.

GARDEN estivo
Direzione NINO GALLO

### Due protagonisti dell'estate musicale: la rock-star americana e il cantautore milanese

# Donna Summer: con un Lp la voce elettronica scopre di avere un'anima

Quando uscì «Love to love you baby», un'accorta campagna pubblicitaria fece credere a lungo che quella voce sexy sulla quale si ballava fino [redacted] sfinimento in discoteca non era umana ma elettronica. Fu così che esplose Donna Summer: era [redacted] 1975, la discomusic stava dilagando [redacted] Europa e [redacted] produttore italiano e furbone, Giorgio Moroder, aveva appena lanciato la star «sintetica» per eccellenza. In un baleno, Donna Summer invase i mercati tedesco, francese e olandese; poi — buon ultimo — quello italiano.

Ora Donna Summer ha 34 anni, un paio di figli, un marito, una casa a Los Angeles: la sua voce [redacted] maturata con lei, abbandonando l'ossessività elettronica che le aveva dato il [redacted] ma un altrettanto rapido declino. Un suo 33 giri [redacted] uscito ce la propone in un'immagine completamente rivoluzionata: s'intitola lapidariamente *Donna Summer*, e può segnare — se la cantante [redacted] la capacità [redacted] continuare su questa stra[redacted] — la consacrazione d'una nuova primadonna della musica americana.

La nuova Donna Summer continua [redacted] sulla copertina ad essere una cantante sexy. Musicalmente, per chi l'avesse conosciuta ai tempi [redacted] disco e poi l'avesse persa di vista, è uno choc. Piantato ora [redacted] da qualche anno Giorgio Moroder che l'aveva lanciata, si è messa nelle mani di Quincy Jones, un big della scena americana, che le ha prodotto questa serie di canzoni.

Non si sa se per amicizie o per parentele discografiche, la cantante è circondata dalle firme più brillanti [redacted] momento: ha scritto per lei, ad esempio, Billy Strayhorn, per anni collaboratore di Duke Ellington; *Lush Life* s'intitola la canzone, jazz vellutato e sofisticato, interpretazione difficile e molto tesa. Ha scritto per lei anche Bruce Springsteen, un brano che s'intitola *Protection*, rock ben ritmato dove l'autore si produce anche [redacted] la chitarra. Hanno scritto per lei Vangelis e Jon Anderson: *State of indipendence*, con un coro da far morire d'invidia molti suoi colleghi, nel quale si contano [redacted] l'altro Christopher Cross, Dionne Warwick e Stevie Wonder.

Donna Summer

Donna Summer stessa ha composto un brano molto rock-nazi, *Livin'in America*, dove la cantante dichiara il suo amore per la patria ame[redacted]ricana «*Trova il tuo sogno, e* [redacted] *che il tuo sogno ti farà libero*». Senza falsi pudori, di[redacted]: «*E' il brano che preferisco, un inno al paese in* [redacted] *vivo, alla terra della libertà, unita sotto* [redacted] *mano di Dio. Io so che simili dichiarazioni possono sembrare false e retoriche, ma io la penso davvero così e volevo trasfondere tutto il mio entusiasmo, il mio ottimismo in una canzone*».

L'ex voce elettronica ha in effetti alle spalle una carriera molto all'americana, sebbene [redacted] suo lancio ufficiale sia avvenuto in Europa. Selezionata nel '67 per far parte del cast del pop-musical *Hair*, dopo la tournée negli States si trasfe[redacted] per ben sette anni con [redacted] troupe in Europa. Quando *Hair* [redacted] repliche, decise di restare a Monaco [redacted] Baviera: fu lì che la incontrò Moroder, alla ricerca d'una bambo[redacted] di [redacted] un personaggio fittizio [redacted] manipolare e costruire sinteticamente per [redacted] progetto di musica commer[redacted] stava cominciando a sfondare. Fu il [redacted]ccesso, e nel '77 Donna scalò le vette dell'amata patria americana con [redacted] colonna sonora de *Lo squalo* di Spielberg.

Il resto, non [redacted] più favola. Ancora qualche disco, negli States, sempre [redacted] Moroder, e una crescente personalizzazione delle interpretazioni. Poi la svolta musicale, segnata [redacted] divorzio [redacted] produttore e dall'ingaggio d'una nuova [redacted] discografica per un bel mucchio [redacted] dollari. Ora, proprio mentre [redacted] discomusic rinnovata sta tornando a far capolino sul mercato, la sua ex regina [redacted] butta in un'avventura [redacted] diversa e [redacted] grandi padrini. Potenza della «way of life» americana.

m. v.

# *Il prof. Vecchioni incontra l'allegria cantando Hollywood*

*Con* [redacted] *nuovo disco* Hollywood, Hollywood, *il «professor» Vecchioni ha perso la barba. Ha ancora* [redacted] *sua aria un poco svagata e beffarda, ma* [redacted] *mezzo toscano* [redacted] *lo mette via e* [redacted] *anche più facile. La musica gli scivola malinconica dalle corde della chitarra, e i paesaggi urbani che disegna in rima hanno sempre* [redacted] *spessore lucido delle storie milanesi, come quelle* Luci [redacted] San Siro *che* [redacted] *alcuni anni fa, quando ancora si parlava* [redacted] *contestazione e di utopia.*

*Vecchioni* [redacted] *cantautore che* [redacted] *successo se l'è guadagnato poco alla volta, continuando testardo a fare un discorso che molti giudicavano difficile da vendere.*

[redacted] *mattino insegnava* [redacted] *scuola, in un liceo milanese, e* [redacted] *sera non rinunciava a* [redacted] *un patito della buona musica, a* [redacted] *le confessioni intimiste e il piacere del racconto fantastico.*

*Nel giro lombardo* [redacted] *conosciuto e amato, fuori dalla sua* [redacted] *restava «Vecchioni chi»; poi arrivò il successo facile* [redacted] Samarcanda, [redacted] *quel cavallo che corre corre, la morte che l'insegue, e il giovane soldato che diventa uomo. Tutti finalmente scoprirono il «professore».*

*Ora Vecchioni ha messo in un angolo quel suo tono* [redacted] *po' scontroso e un po' profetico. Le canzoni* [redacted] Hollywood, Hollywood, *che poi portano* [redacted] *ragioni più forti di questa tournée d'estate* [redacted] *arrivata in Sardegna, so*[redacted] *allegre, piene di vita, scaricate. C'è come il gusto* [redacted] *un'avventura* [redacted] *scoprire, e le amarezze di Montecristo e Robinson* [redacted] *perdendo dentro i confini del passato. Che* [redacted] *non rinnega ma che, dice lui, «non impediscono comunque che la vita continui».*

*Anche il linguaggio si è fatto più semplice, diretto, scontando da quell'ermetismo di vago sapore scolastico* [redacted] *filtrava tra* [redacted] *sue parole: il professore ora è sceso fra i banchi, e canta in coro con i suoi ragazzi.*

m. v.

## Una [redacted] d'estate, un [redacted]

Questi gli appuntamenti con alcuni cantanti in [redacted] nel corso della settimana.

[redacted] **Vecchioni**: 25 [redacted] Finale Emilia; [redacted] Parma; 28 S. Vito al Tagliamento; [redacted] Modena; 30 Varese.

**Miguel Bosè**: stasera a Celano; domani Sabaudia; [redacted] Rosarno; 27 Campagnola Brugine; [redacted] Castellarano; 29 Mole.

**Ivan Graziani**: Stasera a Castellamonte; 24 Atriglia; 26 [redacted]; 28 Cerveteri; 29 Sulmona; 31 Cesena.

**Riccardo Fogli**: 26 Chiaravalle; [redacted] Saint-Vincent; 29 [redacted] di Fornovo.

**Viola Valentino**: stasera a Castellana Grotte; 27 Caldari di Ortona; 29 Imola.

**Matia Bazar**: stasera a Iterzi; domani Grottaminarda; 24 Ducenda; [redacted] Celano; [redacted] Bisignano; [redacted] Stelle Tamone; 30 Villa Literno; 31 Imola.

**Mia Martini**: 21 Bracciano; 28 S. Marino; 29 Lalatico.

**Pierangelo Bertoli**: stasera Milazzo; 25 Ploaghe; [redacted] Tonara; 28 Lotzorai; 29 Carbonia; 30 Villasimius.

**Fabrizio De André**: 26 S. Biagio [redacted] Callalta; 28 Minturno; 29 Ravenna; 30 Curno.

**I Nomadi**: stasera S. Benedetto del Tronto; [redacted] Foligno; [redacted] Castagnole Lanze; 29 Cuneo.

[redacted] stasera a Montecarlo; 25 Reggio Emilia, poi Germania.

**I Pooh**: stasera Sarzana; 25 Scorzè; [redacted] Malo; 27 Brescia; 28 Mantova; [redacted] Bologna; 31 Locarno.

**Ron e gli** [redacted]: stasera ad Oristano; [redacted] Castagnole Lanze; [redacted] Casei Gerola; [redacted] Faenza; 29 Este; 30 Valmontone; 31 Piombino.

**Riccardo Cocciante**: stasera a Lonico; domani Trieste; 25 Verona; 26 Alba; 27 Lugo di Romagna; 28 Castelletto d'Orba; 30 Milano; 31 Zero Branco.

**Antonello Venditti**: 24 Taranto; 26 Nogara di Verona; 27 Massa Carrara; 28 Arezzo.

**Alberto Camerini**: domani Falconara; 24 Plumazzo; 25 Piano di Poma; 27 Cerea; 28 Castelletto d'Orba; [redacted] Voghera; 30 Zero Branco; 31 Faenza.

**Franco Battiato**: stasera ad Ischia; domani Napoli; [redacted] Reggio Calabria; 26 Taormina; 27 Canicattì; 28 Scicli; 29 Patti.

**Fred Bongusto**: [redacted] a Rimini; 28 Ischia; 29 Baia Domizia.

**Eugenio Finardi**: stasera a Castagnole Lanze; 26 Albino.

Da domani la rassegna

## A Cremona [redacted] recita e si canta

CREMONA — Le musiche [redacted] Bach rielaborate elettronicamente per [redacted] spettacolo So[redacted] del «Balletto del [redacted]» di Bari apriranno domani a Cremona la settima edizione di «Recitarcantando», la rassegna [redacted] musica, teatro, [redacted] e mi[redacted] dall'Amministrazione provinciale di Cremona [redacted] collaborazione con la Regione Lombardia.

Nella prima settimana della rassegna, chi ama il jazz potrà seguire [redacted] 23 agosto, nella [redacted] Sforzesca [redacted] XV secolo di Soncino, [redacted] concerto di Cerri, Intra e Terzano, capiscuola del jazz tradizionale italiano. Chi invece preferisce la musica rock potrà ascoltare la Premiata Forneria Marconi, a Casalmaggiore, domenica 29.

La Wiener Strauss Akademie Orchester sarà [redacted] Cremona il 30, [redacted] un programma dedicato [redacted] valzer di Strauss. *Il bugiardo* di Goldoni con Ugo Pagliai [redacted] Gassman andrà in [redacted] il [redacted] Pandino.

### In programma molto Stravinski per il centenario

## Venezia, autunno alla Fenice [redacted] Maag, Ostman, la Carlson

VENEZIA — *Una serie* [redacted] *rappresentazioni per i centenari* [redacted] *Stravinskij e Malipiero; un trittico* [redacted]*mposto da* Renard [redacted] *Stravinskij*, Cine[redacted] *di* [redacted] *Clair ed Erik Satie* [redacted] Le boeuf sur [redacted] *di Jean Cocteau* [redacted] *Darius Milhaud, presentati nelle* [redacted] *prime versioni; balletti, e molti concerti sinfonici e da camera con grandi direttori italiani e stranieri oltre ad alcune orchestre tra le maggiori d'Europa.*

*L'attività della Fenice riprenderà* [redacted] *3 settembre; gli spettacoli operistici previsti a Venezia* [redacted] *il* Ratto dal serraglio [redacted] *nella stessa edizione presentata a Carnevale; direttore Peter Maag, regia di Giorgio Strehler ripresa da Mattia Testi; l'allestimento è quello* [redacted] *Teatro alla Scala.*

*Il secondo appuntamento è* [redacted] *una* [redacted] *produzione dell'Orfeo ed Euridice* [redacted] *Gluck, con* [redacted] *del finale, che saranno eseguite* [redacted] *Carolyn Carlson; coreografo sarà Jorman Uotinen. Dirigerà Ulrich Weder,* [redacted] *regia è di Alberto Fassini.*

*Seguirà, il 13, 14, 16, 17 novembre un trittico formato da due lavori* [redacted] *Igor Stravinskij,* Scherzo fantastico *e* Feu d'artifice. *Tra i concerti corali e sinfonici, la Fenice presenterà* La Betulia liberata, *oratorio di* [redacted] *Metastasio. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart sarà presentata martedì 14 settembre nella chiesa* [redacted] *Santo Stefano e martedì 21 nella basilica dell'Isola* [redacted] *San Giorgio a Venezia. Direttore lo svedese Arnold Ostman, orchestra e* [redacted] *del teatro La Fenice diretti da* [redacted] *Danieli.* La Petite [redacted] Solennelle *di Rossini, secondo concerto corale in programma, sarà sempre diretto da Aldo Danieli il 16 ottobre.*

*Tra i concerti sinfonici, c'è quello diretto* [redacted] *Eduardo Mata con l'Orchestra filarmonica* [redacted] *Rotterdam il 22 ottobre,* [redacted] *Daniel Lipton il 24; Eliahu Inbal dirigerà* [redacted] *27 e 28 novembre la Seconda sinfonia di Mahler. Per* [redacted] *balletto, l'8 settembre* [redacted] *ripresentato* Underwood *del Teatrodanza La Fenice* [redacted] *Carolyn Carson; seguirà* [redacted] *trittico formato da* Renard, *musica di Igor Stravinskij nell'allestimento originale presentato da Michel Larinov nel 1922;* Cinema *con il film* Entr'acte [redacted] *René Clair e le musiche appositamente scritte* [redacted] *Erik Satie nel* [redacted]; Le [redacted] sur le toit, *farsa* [redacted] *un atto* [redacted] *Jean Cocteau, musica di Darius Milhaud.*

## Chiusi [redacted] Roma i 26 cinema circuito «Amati»

ROMA — Ventisei sale cinematografiche saranno chiuse oggi a [redacted] per [redacted] sciopero indetto dai lavoratori [redacted] circuito «Amati», in agitazione da oltre [redacted] mese. L'obiettivo dei lavoratori è quello di ottenere la revoca dei provvedimenti presi [redacted] maggio: il licenziamento di tre esponenti del consiglio d'azienda, sospensione [redacted] altri quattro, taglio degli straordinari, blocco degli stipendi.

## Rossini inedito a Pesaro

PESARO — Con una mostra al Teatro Rossini di materiali originali, [redacted], figurini, lettere e costumi di un [redacted] allestimento de «La Boutique Fantasque», il balletto di Diaghilev la cui prima avvenne [redacted] Londra nel 1919, [redacted] sono aperte ieri a Pesaro le manifestazioni del terzo «Rossini Opera Festival».

La [redacted] si affianca, infatti, [redacted] il profilo storico-documentario, al balletto-concerto «La Bottega Fantastica», con musiche di Gioacchino Rossini e di Ottorino [redacted] che andrà in scena dal 7 al 9 settembre, un'elaborazione sinfonica per balletto di alcuni brani dei «Riens» rossiniani di cui la Fondazione [redacted] presenta, per la prima volta l'edizione critica.

Il Festival, anche quest'anno, [redacted] muoverà sulle due linee culturali degli anni precedenti: la ricostruzione della versione originale dei testi [redacted] compositore e il recupero [redacted] Rossini drammatico, quello meno conosciuto.

Ecco il cartellone. Aprirà il Festival il 26 agosto (repliche [redacted] e il 30) «L'Edipo a Colono», la tragedia di Sofocle, con musiche di scena di Rossini, che per la prima volta saranno presentate insieme.

La rappresentazione avrà le caratteristiche di una lettura drammatica, senza azione scenica, affidata a Glauco [redacted] (che [redacted] curato anche la regia), Valeria Moriconi, Pino Micol, Giampiero Fortebraccio, [redacted] Sturno, solista il basso Samuel Ramey. Direttore dell'Orchestra Filarmonica di [redacted] ro[redacted], di Tirgu Mures, il [redacted]stro Claudio Scimone. L'edizione critica è di Lorenzo Tozzi e Piero Weiss.

Seguirà il 27 agosto (repliche il 29 e 31 agosto e il 2 settembre) «Tancredi», [redacted]cia Valentini e Katia Ricciarelli, direttore Gian Luigi Gelmetti, regista Pier Luigi Pizzi. [redacted] critica di Philip Gossett. Per i cultori di musica sarà motivo d'interesse l'esecuzione di due finali, quello lieto [redacted] e quello tragico, che Rossini compose per l'esecuzione [redacted] Ferrara e che è tornato [redacted] luce [redacted] recente.

e. g.

### [redacted] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587 215): Quattro pazzi sul lenzuolo, con S. McLane, J. Coburn. Ap. 17,30; ult. 22,30.

VIZZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596 125): Ridere - Ridere - Ridere. Scusate... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, 3ª visione. Ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

### ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446 754): Confessioni di una porno [redacted]. Techn. Viet. 18 [redacted] 15,30, ult. 22,30.

### ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749 29 07): Buddy-Buddy, di B. Wilder, con J. Lemmon, W. Matthau. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

### ZONA MILANO - B. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287 974): Vizi erotici di [redacted] moglie. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

### FUORI CITTA'

[redacted]
LUX: Fico d'India. Non viet.
CASELLE
ROMA: Buddy-Buddy.
CHIVASSO
POLITEAMA: Via col vento.
CHIERI S. MICHELE
GLORIA: Paura nella città dei morti viventi.
CIRIE'
NUOVO: Un marcolino da ... Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Andy Chan la mano che uccide.
MARGHERITA: Lola. Viet. 14.
LANZO
CATALANO: La guerra del fuoco.
MONCALIERI
ITALIA: L'esorcista. Viet. [redacted] 14,15; ult. 22,15.
MONTANARO
VITTORIA: Venia sollo superporno.
ORBASSANO
MODERNO: [redacted] l'ultimo dei ... Bombolo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Pasta ... maestro ...
ITALIA: [redacted] della Cina ...
PRIMAVERA: La vita della [redacted] ... Viet. 14
RITZ: ... storia di ...
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Car Crash.
SANGANO
SANGANO: Il tempo delle mele.
SETTIMO
GARIBALDI: Cameriera senza malizia.
SUSA
CENISIO: Sul lago dorato.
CIVICO: Fischia contro tutti.
VALPERGA
AMBRA: Sesso matto.
VENARIA
DANTE: Pierino...

### RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Orange.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 Rocky e Reflex.
GARDEN: ore 15,30-21 Trattenimenti orch. Riflessi Musicali.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683 329): 21 danze.
LE ROI: ore 15,30-21 Bal Musette.
MASSAUA-DANZE: Riapertura 28/8.

### [redacted] E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18.


SETTEMBRE MUSICA
BIGLIETTERIA [redacted] in PIAZZA CASTELLO (Lato ennetro Palazzo Madama)
Aperta anche oggi [redacted] alle 13 e [redacted] 16 alle 19
Tel.: 011/548.865 [redacted]

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO DI RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI [redacted]
e
KRZYSZTOF PENDERECKI
Musiche di Penderecki e Szymanowski

[redacted] Reale
UNA [redacted] 20 PER LO SPECIALISTA
di Michael Cimino
con Clint Eastwood e Jeff Bridges

[redacted] VERDI
Piazzetta Mollino
ore 0,15
MANPOWER
di Raoul Walsh
con Marlene Dietrich e Edward G. Robinson
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

[redacted]
La Mandria
GIPO FARASSINO
N'apit de sonadòr
recital

Strabiliante metamorfosi dell'attore nel film «Tootsie» di Pollack

# Quella biondina coi tacchi a spillo è Dustin Hoffman, il nuovo comico

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il cinema americano ha un nuovo, grande comico: Dustin Hoffman. A 44 anni, il vincitore dell'Oscar '81 per il migliore attore in *Kramer contro Kramer*, ha scoperto la sua nuova vena in felice film di Sydney Pollack. Pollack è noto come il regista della violenza, un uomo selvaggio i cui lavori hanno spesso tormentato il pubblico. Ma anch'egli ha voluto cimentarsi in un genere diverso e ci è riuscito. Chi ha visto la pellicola in questione, *Tootsie*, sostiene che Hoffman e Pollack sono grande «combinata». *Tootsie* ha momenti drammatici e momenti seri, ma è innanzi tutto una commedia costumi esilarante.

La storia è quella *pochade* francesi *fin de siècle*. Hoffman fa parte di un attore disoccupato che, per sopravvivere, deve travestirsi da donna. L'unico ruolo disponibile e infatti quello dell'eroina, si dice, di una opera pomeridiana alla tv, cioè di uno sceneggiato strappalacrime. Le opere in America hanno un seguito vastissimo, le casalinghe se le guardano ogni giorno (solo il e la domenica vengono trasmesse). Sfamano legioni di giovani attori che altrimenti non sbarcherebbero il lunario.

In *Tootsie*, Dustin Hoffman, capelli ossigenati lunghissimi, occhiali, canicella azzurra e gonna marrone, attraversa ogni sorta di vicissitudini per farsi assumere alla tv. La vicenda ricorda quella di *A qualcuno piace caldo*, l'indimenticabile film di Marilyn Monroe e con un giovane Jack Lemmon nei panni di musicista travestito da ragazza. Hoffman s'innamora di una compagna di lavoro, viene corteggiato da un commesso, si scatena una serie di equivoci anche pericolosi. La pellicola, naturalmente, è a lieto fine: l'attore conquista la sua bella dopo aver svelato la sua identità e ottiene una bella parte maschile.

Il regista non ha avuto da elogiare il perfezionismo del nuovo comico per tutta la lavorazione. «Quello di Dustin è stato un vero calvario — ha detto —. Ogni due ore dovevamo mettere perché i tacchi alti gli facevano male, il caldo dei riflettori gli faceva sgualcire l'ombra della sotto il cerone, il seno finto gli cadeva in via di seguito. Ma dopo un riposo, Dustin ricominciava deciso come prima». L'ostacolo principale, ha asserito Pollack, era rappresentato dagli attacchi di risa degli altri interpreti e dei tecnici di fronte all'attore. «Una volta è caduto e si è rotto un dito. Ci voluti dieci minuti perché cessassero era uno scherzo, ma un incidente vero».

Hoffman è talmente divertito che ha voluto avvicinare due amici senza farsi riconoscere. Ci è riuscito. Il primo è stato Jon Voight, altro premiato con l'Oscar, protagonista con lui, alcuni anni fa, di *Un uomo da marciapiede*. Hoffman si è fatto l'autografo prima di levarsi la parrucca e gli occhiali una risata fragorosa. Il amico ingannato è stato John Springer, un agente pubblicitario. Gli si è presentato come un'aspirante attrice, Dorothy Michaels, appena giunta a New York dal Kansas, e lo ha convinto a cercarle lavoro. Springer più tardi non sapeva capacitarsi dell'inganno.

L'attore ha precisato tuttavia di non voler abbracciare il genere comico. Ha confessato aver studiato la recitazione di Jack Lemmon in *A qualcuno piace caldo* e di essersi fatto consigliare dalla moglie, ma l'esperienza, ha detto, «mi è bastata». Ora sta studiando la possibilità di interpretare un seguito di *Kramer*, anche se è contrario ai film a puntate che attualmente hanno tanto successo a Hollywood. Il motivo è che è affascinato dai bambini. «Prendo molto seriamente il mio ruolo di padre nella vita reale», ha detto.

Hoffman travestito: «Marilyn è il mio modello»

In un film Mostra di Venezia

# Teresa di Calcutta una diva della fede

Liliana Tari è madre Teresa nel film di Brunello Rondi

VENEZIA — Un film su figura alla Mostra di Venezia fra quelli presentati nella Vetrina del cinema italiano intitolata a Vittorio De Sica. «La voce», diretto da Brunello Rondi, prodotto jugoslava Jadran e dalla prima musicato da Stelvio Cipriani, Liliana recita la parte della celebre religiosa inviata dal Papa a Beirut; altri interpreti Fehmiu, Bolli, Margareth Mazzantini; con una partecipazione speciale, è tra gli attori pure Rossano Brazzi.

Il film ricostruisce in cento minuti, documenti biografici, la infanzia e adolescenza di Madre Teresa nelle campagne tra Jugoslavia e la ostinata volontà di essere se stessa, vocazione prima al canto e poi allo religioso.

Al Royal Festival

# Dall'Emilia a Londra i balletti dell'Aterballetto

BOLOGNA — *Dal 30 agosto la Compagnia di danza del teatri dell'Emilia Romagna sarà a per sette rappresentazioni al Royal Festival Hall: a Bologna, i dirigenti e tutti gli appartenenti all'Aterballetto molto soddisfatti per questa tournée.*

*Nel teatro londinese, capienza 3500 persone, ogni estate vengono presentati spettacoli musicali e balletti tra i più prestigiosi da: comprensibile, quindi, la soddisfazione degli emiliani. L'Aterballetto aveva già fatto alcune tournée altrove: era stato per due in Francia e, recentemente, in Ungheria.*

*Le rappresentazioni in Gran Bretagna dovrebbero ora consolidare la posizione sul piano internazionale della compagnia emiliana e funzionare inoltre da trampolino di lancio. I primi risultati sono già: stanno arrivando a Reggio Emilia, dell'Ater, inviti da ogni parte del mondo: da Mosca agli Uniti, a Cuba.*

Esclusi dal testamento Jane e Peter «autosufficienti»

# La moglie e la figlia Amy uniche eredi di Henry Fonda

LOS ANGELES — Sono la vedova Shirlee e la figlia Amy le sole beneficiarie dell'eredità di Henry Fonda l'attore scomparso il 12 agosto a 77 anni. Non un solo dollaro invece agli due figli dell'artista, e Jane, nati Frances Brokaw.

Nel Henry Fonda così motiva la sua decisione: «Peter e sono finanziariamente autosufficienti e la mia decisione non è affatto da voler sminuire il profondo che ho sempre avuto per loro. Ho ritenuto di dover praticamente a mia moglie e alla figlia adottiva Amy perché hanno sempre dipeso da me».

William Stinehart jr., esecutore testamentario, non ha voluto dire a quanto ammonti del protagonista di «Sul lago dorato» - l'ultimo girato da Henry Fonda (nella i figli).

La emittente comincerà il 1 novembre e si rivolgerà soprattutto ai giovani

# *L'Inghilterra aspetta la quarta rete tv Saprà tutto di Shakespeare e del nuoto*

LONDRA — *Tra la prima e la seconda rete Bbc è apparsa questa settimana una nuova immagine che dice: Channel Four, inizio il novembre. E' la quarta rete voluta da una commissione statale, che si affiancherà alle altre tre esistenti con ore settimanali di trasmissioni, finanziandosi pubblicità ma avendo l'obbligo di servire il pubblico con programmi didattici, arte, teatro, musica: dovendo, insomma, mantenere un alto livello di qualità.*

*Di fatto, quando si tratta di impiegare questo spazio televisivo c'era chi lo voleva usare interamente con programmi educativi, universitari. Ma chi avrebbe poi pagato il conto? Per salvare capra e cavoli, Lord Annan, presidente della commissione, scelse una formula «socialdemocratica»: la nuova rete avrebbe dovuto trasmettere qualitativo bartamendandosi con un po' di roba popolare per attirare pubblico e pubblicità.*

*Il compito venne affidato ad un gruppo di persone di solida esperienza come Jeremy Isaacs, Justin e Paul Bonner. La politica di questa quarta rete è di non avere studi, ma di commissionare al di fuori cercando «nuovi talenti perché vogliamo raggiungere specialmente i giovani, tra i 15 e i 30 anni», dice un direttore.*

*Perché mai i giovani in modo specifico, ci chiediamo dato sarebbe meglio lasciarli in occupazioni migliori che rincretinirli al televisore. Nonostante fatto che l'inglese medio guardi la televisione per tre al giorno (una cifra agghiacciante), le statistiche dicono che i giovani inglesi sono tra i più retti consumatori del piccolo schermo.*

*Forse con eccessivo entusiasmo la quarta rete conta sul fatto che l'80% degli inglesi un momento e l'altro della settimana gireranno il bottone; se il 10% — e cioè la clientela della Bbc 2, unica rete di qualità al momento — si fisso sulla quarta rete, questa potrà su clienti che useranno pubblicizzare merce di qualità (solo l'altra rete indipendente, la I.T.A., si finanzia inserzioni pubblicitarie. Il numero più discreto che Rai; la Bbc, invece, si finanzia con gli abbonamenti e vale ricordare ai lettori che, al contrario di quanto si in Italia, Bbc non è statale, anzi, è spesso attaccata dal governo.*

*Ma la nuova rete una minaccia il profilo all'orizzonte: non solo la crisi economica stringe le borse pubblicitarie, ma la Breakfast Television comincerà a trasmettere l'anno prossimo. Se riesce a piegare il pubblico a metterli davanti alle televisione come fanno gli americani, la Breakfast Television, che si è portata via tutti i divi dalle altre reti, attirerà molta pubblicità.*

*Il 2 novembre, quindi, inizieranno nuove trasmissioni in tutto il Regno Unito. Cosa ci vedrà? Nuore die, Nickeby, oltre al grande successo della compagnia scespiriana, vecchi film classici e nuovi film del Terzo Mondo; i notiziari che dureranno un'ora intera, i programmi («Andranno dall'intellettuale al pratico, da Shakespeare a come imparare a nuotare», dice un direttore). Ci programmi dedicati alle minoranze etniche, commedie, sport — con una novità: il baseball americano, qui scelto —; musica leggera e sinfonica due opere a Glyndebourne. Da Broadway verranno trasmessi i balletti di Baryshnikov. E vedremo come se la caveranno.*

*Chi terrà la quarta rete d'occhio sarà anche commissione statale per la televisione che, come dà le licenze, le può anche togliere se i programmi non hanno mantenuto un certo livello, come è già avvenuto nel passato. Questo controllo garantisce ai canali inglesi di essere i migliori al mondo.*

Gaia Servadio

## Il rock giovane stasera su Tv 3

ROMA — Va in onda stasera alle sulla terza rete la registrazione del secondo festival del italiano, che si è svolto a Bologna. E' stata una manifestazione che ha riconfermato l'interesse e la vitalità di questo genere di musica.

A Forte dei Marmi

## Sequestrato per scarsità film d'arte a Monte

FORTE DEI MARMI — Irruzione dei carabinieri l'altra sera, nel quadro di proiettore e pellicola, nella Galleria d'arte moderna di del Marmi e proiettando e presentato in margine alla di disegni e sculture di Henry Moore.

Il film sequestrato è «New York diary», un'opera in quattro tempi del regista d'avanguardia Marinai. Qualche spettatore, che evidentemente aveva trovato troppo «audaci» alcune sequenze, ha fatto intervenire i carabinieri. Il film verrà ora esaminato dalla magistratura di Lucca, ma l'episodio ha suscitato polemiche e reazioni piuttosto vivaci.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

# Rock Hudson eroe divi per Hollywood La guerra in guanti bianchi di Wayne

OGGI — La produzione hollywoodiana, per merito della tv, continua a girare a pieno ritmo e sforna uno dopo l'altro film girati appositamente per il video. Ne parte uno stasera in tre puntate sulla Rete 1 che per titolo *L'uomo di Hollywood*: la regia è di Lou Antonio, e protagonista è Rock Hudson, tipico divo americano degli Anni , di cui allora era stata sfruttata principalmente la prestanza fisica; con gli anni e con le tempie brizzolate, Hudson è riuscito a raggiungere maggiore carica espressiva d'abbiamo visto due anni fa sul video in «Ruote», uno sceneggiato ambientato nella Detroit dei motori e degli affari).

Il film di stasera è collocato all'interno del mondo hollywoodiano e il titolo originale è *stars-maker*, ossia dive: Hudson, che è circondato da una schiera di belle ragazze tra cui Suzanne Pleshette e Teri Copley, veste i panni di pigmalione della regia che scopre, plasma e da tempo non si riesce a stabilire un contatto con i responsabili».

La Biennale protesta

## «Ma dove sono i dirigenti della Cga?»

VENEZIA — Sulla «guerra» la Biennale e la Hotels, a una settimana dall'apertura della Mostra del cinema si segnalano novità di rilievo, salvo una dichiarazione di Sisto della

«C'è qualcosa che mi sfugge nella posizione della Cga e qualcos'altro mi sfuggirà — ha commentato il segretario generale della Biennale —, ma spero che quanto accade sia dovuto al fatto che lo staff dirigente della Cga si trova in stabilire un contatto con i responsabili».

diventa quasi ossessione.

Ancora collaborazione cinema e tv con il ciclo tv-movies a 1, il poliziesco Gli occhi cielo di Cahzin, con Meredith e Stephanie Powers, storia di una clamorosa rapina in elicottero. Da segnalare a Capodistria una delle grandi interpretazioni di Charles Laughton, rimasta celebre, Le sei mogli di Enrico VIII (1933) di Korda, film e spettacolare che enorme successo.

LUNEDI' — e i suoi racconti-incubo a Rete 1 con Tre nel delirio (1968) formato da tre episodi: «Metzengerstein» di Vadim con Jeane Fonda, storia di una passione maledetta; «William Wilson» di Malle con Alain Delon e Brigitte Bardot, allucinante caso di sdoppiamento di personalità; e «Toby Dammit» Fellini con Terence Stamp, folle corsa nella notte di un divo americano sulla Ferrari appena ricevuta in dono.

Canale 5, un bel poliziesco Hathaway: Chiamate Nord 777, girato nel '48 con James Stuart, coraggioso giornalista che scopre gli assassini di un poliziotto. Due film di fantascienza su, Italia 1, Gli degli (1975) di Jud Taylor, avventure archeologi ed extraterrestri; più tardi Kronos il conquistatore dell'universo (1957) di Kari Neumann.

MARTEDI' — Scassinatori e acrobati sulla Rete 2 in da rispettare (1973) Michele Lupo con Douglas e Giuliano Gemma. Rete 3, Gli amanti dei cinque mari (1955) Farrow, protagonista John Wayne, guerra in guanti bianchi tra comandanti nemici. Montecarlo, Il giorno della violenza (1960) con Lino Ventura, drammatica evasione di tre carcerati; la regia è di Geza Radvanji.

MERCOLEDI' — Per il ciclo di Elvis Presley Il delinquente rock'n roll (1957) di Thorpe, il cantante in un ruolo drammatico. Rete 3, di paglia (1958) Germi interprete e regista, travagliato un operaio per una ragazza. Italia 1 il giallo L'assassino casa (1975) di Wendkos.

GIOVEDI' — Sulla Svizzera il primo film di Pasolini, Accattone (1961), in cui vengono ripresi temi e personaggi del «Ragazzi di vita». 4, Rita Hayworth affascinante avventuriera tra Robert Mitchum e Jack Lemmon in Fuoco stiva (1957) di Parrish.

VENERDI' — Canale 5, una curiosità, Fai in fretta ad uccidermi ho freddo (1968), l'unico film umoristico di Francesco Maselli, con Monica Vitti e Jean Sorel.

SABATO — Su Italia 1 si conclude il ciclo di tv-movies con il drammatico Gli assassini vanno a caccia di Kaniski, interpreti Burt Reynolds, Pleshette e Martin

## Amanda Lear derubata dal camion

PALERMO — Amanda Lear, la origine tedesca che sta compiendo una tournée in Sicilia, è appiedata. due giorni è scomparso il camion al trasporto degli strumenti musicali, di un sofisticato impianto luce e dei costumi di scena della cantante. Sospenderà la tournée.

Ritratta tutto l'attore che diceva di averlo ritrovato

# «Non era il diario segreto di Marilyn ma un vecchio libro di poesie indiane»

LOS ANGELES — *Ma allora il diario di Marilyn Monroe non esiste? Ted Jordan, l'attore che aveva dichiarato di esserne in possesso, ha improvvisamente fatto marcia indietro ritrattando tutto:* «Il diario non ce l'ho (anche se magari esiste) — *ha detto* —. Quello che avevo io era un libro di poesie d'amore indiane, che avevo con Marilyn, e che mi è stato rubato alcune notti fa. Evidentemente qualcuno deve aver pensato che si trattasse di qualcosa di molto più compromettente».

*L'attore ha denunciato il furto alla polizia ed alla magistratura, che ha riaperto l'inchiesta sulla morte di Marilyn.*

*Ted Jordan ha dunque cambiato completamente versione: ma l'investigatore privato Milton Sperlglio non è per niente convinto.*

*Sperlglio, che crede nell'esistenza del diario e ritiene che sia stato proprio il suo contenuto a determinare la morte della Monroe, ha commentato la nuova versione dell'attore televisivo Ted Jordan:* «Tutta la storia mi lascia decisamente perplesso. Jordan, dopo aver detto di conoscere il contenuto del misterioso quaderno rosso, viene a dire che il diario era in realtà un volume di poesie indiane, aggiungendo di averlo lasciato in auto, poi sarebbe stato rubato: una storia che non ha senso».

*Molte persone comunque sembrano interessate a queste pagine che, se esistono, dovrebbero indubbiamente tanti. Un antiquario, pare, aveva offerto a Jordan, per il diario, quando l'attore dichiarava di possederlo, 150 dollari. Secondo alcuni il quaderno racchiuderebbe importanti segreti di Stato, di cui la Monroe sarebbe venuta a conoscenza grazie alla relazione con Robert Kennedy.*

# Alle televisioni

**Telegiornale:** 13,30; 20; 23,15

11 — **Santa Messa**
11,55 **Incontri della domenica:** la Bibbia, parola di Dio per l'uomo d'oggi (4ª puntata)
12,15 **Linea verde,** a di F. Fazzuoli, regia di E. Pecora
13 — **Mariona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: La moderna: «Orphée», coreografia, costumi e regia di I. Russillo, di C.W. Gluck, di Daniel Agesilas, Emmanuelle Damaye, Pascaline Verrier, regia di Luciana Ceci Mascolo
17 — **Vita sulla** (7): «I terre asciutte»
17,45 **Squadra omicidi:** «La donna di picche» con Ubaldo Lay, Carlo Bagno, Antonella Della Porta, Giulia Lazzarini (terza puntata)
18,50 **Atletica leggera:** meeting per l'amicizia fra i popoli
20,40 **L'uomo di Hollywood,** sceneggiato di Lou Antonio, con Rock Hudson, Suzanne Pleshette
22,20 **Hit parade,** i successi della , di A. Caprino, presentano Loredana e
**La domenica sportiva** - Durante la trasmissione, da Praia a Mare: **Pugilato,** incontro Minchillo-Emmerich per il titolo europeo dei super welter

**Telegiornale:** 13; 19,50; 23,50

11 — **Krzysztof Penderecky,** Concerto violino e orchestra Radio tv polacca diretta dall'autore. Solista K. Kulka
11,45 **Simpatiche canaglie,** comiche degli Anni Trenta, **Follie del 1938**
12,30 **La Sicilia rivisitata**
13,15 **Mork e Mindy,** telefilm di Zwick: «Mork impazzito»
17 — **Dottori in allegria:** «La ragazza della California», telefilm comico
17,30-18,55 **Tg2 - Diretta Sport.** Da Chiavari: Nuoto, campionati italiani assoluti
18,55 **L'America in bicicletta,** telefilm: «Il cuore è una ruota». Al termine: **Previsioni del tempo**
20 — **Tg2 - Domenica sprint,** a di De Luca, Ceccarelli
20,40 **Storia di un italiano,** programma ideato e realizzato da Alberto Sordi
21,45 **Hill Street giorno e notte,** telefilm: «Buon compleanno»
23,25 **note una giovinezza,** sceneggiato di Klaus Kirschner, con Santiago Ziesmer, Karl Schley, Marianne Lowitz
24 — **Calcio,** speciale Coppa Italia

**RETETRE**

**Telegiornale:** 19; 21,20

19,20 **Secondo rock italiano,** regia di Vittorio Lusvardi. Stasera si designerà il gruppo vincitore
20,30 **Speciale orecchiocchio,** con Nino Buonocore
20,40 **Spot - Segreti del Giovanni Russo,** di Laura Ponta Cutolo ed Angelo Maria Villani, regia di A.M. Vitani (3)
21,10 **Speciale orecchiocchio,** con Stefano Fuiga
21,45 **Sport tre,** a cura di Biscardi
22,15 **Jazz club,** a cura di Alfonso Ligoro, Saxophone Summit, regia di Luciana Ceci Mascolo
22,40 **Canto: «Cuneo, Provincia granda»**

Alberto Sordi in «Storia di un italiano», tr2, 20,40 - Orson Welles nel film a Capodistria, 20,15

## Italia 1

12,30 **Il giovane Maverick**
13,15 **Incontro di boxe**
15 — **E le stelle stanno a guardare**
15,50 **Chips,** telefilm
16,40 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Chips,** telefilm
21 — **Gli cielo,** film di Lee Katzin Don Meredith, Joseph Campanella
22,45 **Amori e guerra**
23,45 **Montecarlo show**

## Canale 5

13 — **Mary Tyler Moore**
14 — **Eternamente tua,** film con Paul Muni e Merle Oberon
16 — **Love Boat**
17 — **Le mogli,** film Dyan Cannon
18,30 **Claudio Baglioni in concerto**
19,30 **Operazione ladro**
20,30 **I due colonnelli,** film con Totò
0,05 **siamo evasi,** film con Ugo Tognazzi e Magali Noel

## Rete quattro

13 — **Kazinski,** telefilm
14 — **Special Branch**
14,50 **Peggy la studentessa,** film di Frederick De Cordova, con Diana Lynn
20 — **The Jeffersons**
**Kazinski,** telefilm
21,30 **Il cavaliere vallo solitario,** regia di George Stevens, con Alan Ladd, Jean Arthur, Jack Palance, Van Heflin, Brandon de Wilde

## Svizzera

**Telegiornale:** 19, 20,15, 22,25
13,55 **Da Campionati d'atletica**
17,40 **Trappola di velluto**
18,30 **Settegiorni**
19,15 **Piaceri della**
19,45 **Intermezzo**
20 — **Il Regionale**
20,35 **In due verso l'Oriente,** sceneggiato di M. C. Davel
21,25 **La domenica sportiva**

## Capodistria

**Telegiornale:** 22,10
17,45 **Film** (replica)
19,15 **Punto e capo,** telefilm serie «L'ispettore Bluey»
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Le sei mogli di Enrico VIII,** film di Alexander Korda Orson Welles
21,40 **musicale:** W. A. Mozart, Concerto per violino e orchestra in do maggiore K. 218

## Montecarlo

**Telegiornale:** 18,30; 23
17,15 **Cartoni animati**
18,05 **La signora e il fantasma**
18,35 **Alle soglie dell'incredibile**
19,20 **Love American Style**
19,35 **Telemenù**
19,45 **L'eredità prova,** sceneggiato
20,30 **Il ponte del paura,** western, regia Edwin L. Marin Randolph Scott
22 — **Concerto rock**

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 19; 23
-7 Musica e parole per un giorno di festa
Musicilli di George Gershwin
10,15 La mia voce per la tua domenica
11-11,34 L'asino di «Permette cavallo?»
13,50 La indimenticabile e... le altre
14,30-16 Carta bianca
18,30-19,20 Roma - New York andata e ritorno
21 — Signore e signori la festa è finita
21,40-22,40 Canta Edith Piaf
21,58 Stagione lirica: Bastiano e , di W.A. Mozart
23 — La telefonata

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
8,45 Poliziesco al microscopio
9,35 Subito quiz
11-11,35 La commedia musicale americana
12 — Le mille canzoni
12,48 Hit parade 2
13,41 Sound Track
14,05 Domenica con noi estate
19,50 Il pescatore di perle
20,50 Splash
22,50 Buonanotte Europa

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45
6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino
11,55 Il grande gioco
12,40 Speciale e classico
14 — Antologia di
15 — Le sterne di Azoth (7)
16,30 Controcanto
17 — Concerto sinfonico, dir F. Mechan
19,05 Festival di Salisburgo '82: i racconti di Hoffman
22,35 Il promesso sposo, regia di G.C. Paleme
23 — Il jazz

Stasera in Juventus-Pescara, dopo oltre nove mesi dall'infortunio contro l'Anderlecht in Coppa Campioni

# Bettega torna al Comunale: «Come un esordio»

Roberto riprende il suo posto in una Juventus di tanti campioni «E' stata dura, ma ora riprovo le sensazioni di un ragazzino. La nostra forza sarà ancora nel collettivo. Il calcio non può rovinare adesso la credibilità che ha recuperato con il Mundial. Vincere divertendo sarà il traguardo, cercherò il gol alla mia maniera»

TORINO — Nel gruppo bianconero ricco di vizi smunti che preoccupano (Platini, Boniek, lo stesso Scirea portano [illegible] i segni del Mundial, di una estate pesante) spicca il volto sereno, allegro, colorito di Roberto Bettega. Eppure è il giocatore che più ha sofferto, fisicamente e psicologicamente, lunghi nove mesi abbondanti di calvario, cominciato il 3 novembre 1981 quando, nella partita l'Anderlecht in Coppa Campioni, il biondo ricciuto portiere belga Munaron gli franò sul ginocchio sinistro. Stasera Bettega ritorna sul prato Comunale dopo 291 giorni quell'incidente, da quando ne uscì zoppicando.

Ha già fatto una ricomparsa nello stadio torinese a marzo, sul finire dello scorso campionato. Un'ovazione lo accolse mentre si avviava in panchina. Un'illusione per molti, ma crediamo non per lui che conosceva bene le sue condizioni, dopo la lunga rieducazione dell'arto successiva all'intervento chirurgico del 7 novembre. C'era ancora davanti il miraggio del Mundial. *«La speranza, almeno quella, di andare in Spagna l'ho coltivata a lungo* — dice adesso —, *ma ad un certo punto ho dovuto arrendermi. Praticamente sono stato a prendere la decisione. Dopo la mobilitazione in marcia fine maggio ho cercato insistere nella preparazione, ma a quel punto mi accorsi di non poter più forzare ulteriormente, la gamba aveva bisogno di riposo. Poi ho ripreso gli allenamenti calma, e adesso eccomi nuovo a posto. E' stata lunga, ma ora riparto alla pari con i compagni è quello che conta».*

La partita di Coppa Italia a Catania gli ha dato definitiva sicurezza. *«Le preoccupazioni riguardavano solo l'indolenzimento fatica della coscia destra* — e si tocca la gamba, come per ribadire col gesto che quella sinistra non c'entra —, *ma ora il dolore è passato»*. Stasera c'è da vedere la nuova Juve, il attacco a cinque stelle, ma non è far torto a Platini, Boniek, Rossi e gli altri se il soprattutto Bettega più atteso, il più meritevole dell'applauso affettuoso del pubblico. Pochissimi giocatori hanno superato nella carriera guai fisici così seri — dall'infiammazione polmonare quest'ultimo — grazie un fisico forte, ma soprattutto a una grande forza di volontà.

*«Non ho mai avuto dubbi di non farcela* — racconta —, *stavolta è stata . Quando fui operato, novembre, pensai in definitiva sarei stato utile per finale campionato, che sarei andato al Mundial. Invece ho saltato tutto, ricominciato a fare il calsolo adesso. La lunga convalescenza fa ora provo sensazioni lontane. Sotto un certo profilo mi sento un ragazzo, provo l'emozione per l'avventura in una stagione nella quale tutti da pretendono molto. Quasi come fossero primo campionato, la prima Coppa Campioni».*

— Non paradossalmente «troppo forti», non c'è il rischio che tanti campioni nella stessa squadra si tolgano spazio applausi a vicenda?

*«No, siamo vaccinati questa situazione. Abbiamo giocato con Haller, Altafini, Causio, Salvadore, molti altri campioni veri. Siamo abituati. C'è alle spalle un club che aiuta alla convivenza. E' sempre stato il collettivo la nostra forza, lo sarà ancora. Assi stranieri tanti campioni mondo. Lavorano tutti per squadra, ed cercherò di fare la mia parte. Davvero non vedo rischi sotto questo profilo».*

— Le discussioni per gli ingaggi, la fatica di un'estate diversa, gli entusiasmi un pubblico che però troverà difficoltà a reggere ai costi del calcio nascondono pericoli?

*«Tocca a noi giocatori, tutti e non solo della Juventus, rispondere campo. La vittoria nel campionato del mondo ha ito credibilità al nostro calcio, ha posto una pietra pra al caso scommesse, amnistia a parte. Non dobbiamo rovinare la nuova immagine. vero che conta ancora e soprattutto vincere, ma bisognerebbe anche offrire bel gioco. Vincere divertendo, divertendoci. E' una formula facile da enunciare. Noi della Juve cercheremo di applicarla, ma abbiamo le possibilità».*

— Avevi dimostrato simpatie per un gioco di regia quasi, poi è arrivato Brady, ci sono Boniek Platini con Tardelli e Furino. Come ti senti, più attaccante o centrocampista?

*«Attaccante, sempre attaccante anche se alla mia maniera. Ti gol l'ho sempre cercato e lo cercherò ancora, fianco di Paolo Rossi. C'è punto di riferimento un Muncentro argentino che dimentico, anche se mi manca quest'ultimo. Le cure alla gamba non mi hanno neppure consentito di giocare da tifoso, avrei voluto. Italia-Argentina l'ho vista in tv tanti amici, è stata una baraonda magnifica. Per il match con il Brasile a fianco solo un fisioterapista, mi è mancata anche l'atmosfera».*

E' l'unico momento in cui Bettega alza il tono della voce. La maglia ha davvero un grande fascino. Bearzot si aspetta adesso, gli diciamo. «Calma, la situazione — ribatte —. Dirsi bugie negarsi aspettarmi convocazione, se dimostrerò di essere in forma. Ma davanti a me c'è squadra campione mondo, anche sotto questo profilo mi sento più giovane, che deve conquistarsi il posto. Prima la Juventus, intanto. C'è una grande attesa attorno a noi, anche a livello europeo. Non possiamo fallire».

**Bruno Perucca**

Müller e Beccalossi gradiscono molto il gioco di tamponamento

# L'Inter è sbilanciata all'attacco Marchesi vuole maggior copertura

— A Vicenza, l'Inter è intenzionata a conquistare stasera la terza vittoria esterna consecutiva dopo quelle di Stoccarda (amichevole) e di Rimini (Coppa Italia). Ma non è tanto il risultato che conta, anche se importante per classifica, quanto l'amalgama di una squadra ancora ricerca della miglior fisionomia.

Marchesi, abituato a partire lente Avellino e Napoli, dovrà accelerare i tempi l'Inter poiché la Coppa Uefa, traguardo che interessa molto alla società, è alle porte. Ecco perché allenatore nerazzurro s'impone di trovare più presto formula funzionale. Marchesi sostiene che gioca in tredici e che gli uomini della panchina possono rappresentare valide alternative in ogni partita ma, per ora, deve studiare la formazione titolare.

Come si regolerà Vicenza contro un'avversaria ? Intenzionato a schierare due punte, con Altobelli e Juary, anche se rischia di sbilanciare squadra in avanti, poiché Müller e Beccalossi hanno propensione al gioco offensivo, con caratteristiche abbastanza simili.

Müller sostiene trovarsi a proprio agio ridosso degli attaccanti, mentre Marchesi pretende che si alterni, in questo compito, con Beccalossi. Se si creasse un «doppione», il tecnico potrebbe essere costretto a rinunciare a uno dei due, ma per ora il considera punti fermi.

In queste condizioni non facile agire contropiede come vorrebbe Marchesi, anche se la prima linea è sicuramente ricca di e di estro. Vicenza rappresenta un'altra verifica soprattutto sotto questo aspetto poiché, a Rimini, l'Inter è stata «corta» ma allungata po' troppo, costringendo il centrocampo in affanno.

Il reparto mediano ha bisogno di maggior protezione e gli equilibri vanno rispettati, altrimenti il rendimento dell'intero complesso soffre. Comunque alternative non mancano a Marchesi, al punto che lo stesso presidente Fraizzoli dichiarò qualche tempo fa che qualche assurro potrebbe non trovare posto e finire panchina.

Müller, che risente del vecchio malanno al ginocchio, assicura che il ambientamento nell'Inter è abbastanza rapido e promette di dare spettacolo sul campo vicentino dove non mancheranno certo i sostenitori nerazzurri.

**c. p.**

● **Josef Venglos**, allenatore Cecoslovacchia, ed il presidente della federcalcio Jaromir Tomanek stati esonerati dopo il deludente Mundial. Nuovo allenatore Frantisek Havranek, 59 anni, allenatore dell'Olimpica medaglia d'oro a Mosca.

● **Il capitano** nazionale brasiliana ha rinnovato il contratto il Corinthians. Socrates ha firmato l'accordo sulla uno stipendio mensile di otto milioni di cruzeiros (circa milioni di lire).

## La situazione

### Girone 1

**1ª giornata:** Monza-Benevento 1-1; Palermo-Torino 0-0; Reggiana-Cagliari sospesa.

**Classifica:** Monza, Benevento, Palermo e Torino p. 1; Reggiana e Cagliari 0. (Reggiana e Cagliari una partita in meno).

**Oggi:** Benevento-Palermo (ore 17,30; arbitro Tubertini); Monza-Cagliari (21; Bianciardi); Reggiana-Torino (20,45; Menicucci).

### Girone 2

**1ª giornata:** Varese-Brescia 2-1; i-Pistoiese 3-1; Triestina-Sampdoria 1-1.

**Classifica:** Varese e Ascoli p. 2; Triestina e Sampdoria 1; Brescia e Pistoiese 0.

**Oggi:** Ascoli-Triestina (21; Patrussi); Brescia-Pistoiese (21; Pelaseo); Sampdoria-Varese (21; Longhi).

### Girone 3

**1ª giornata:** Atalanta-Avellino 1-1; Lazio-Perugia 3-2; Napoli-Salernitana 1-0.

**Classifica:** Napoli e Lazio p. 2; Atalanta e Avellino 1; Perugia e Salernitana 0.

**Oggi:** Atalanta-Salernitana (17,30; Sarti); Avellino-Lazio (17; Redini); Perugia-Napoli (21; Paparesta).

### Girone 4

**1ª giornata:** Bologna-Campobasso 2-0; Pisa-Cavese 1-0; Fiorentina-Nocerina 5-0.

**Classifica:** Bologna, Pisa e Fiorentina p. 2; Cavese, Campobasso e Nocerina 0.

**Oggi:** Campobasso-Fiorentina (17,30; Benedetti); Nocerina-Cavese (17,30; De Marchi); Pisa-Bologna (21; Pieri).

### Girone 5

**1ª giornata:** Verona-Lecce 3-0; Modena-Como 1-1; Roma-Spal 1-0.

**Classifica:** Verona e Roma p. 2; Modena e Como 1; Spal e Lecce 0.

**Oggi:** Como-Lecce (20,30; Testa); Roma-Modena (20,30; Angelelli); Verona-Spal (20; Leni).

### Girone 6

**1ª giornata:** Catania-Juventus 1-1; Genoa-Padova 1-1; Pescara-Milan 1-1.

**Classifica:** Catania, Juventus, Genoa, Padova, Pescara e Milan p. 1.

gi: Catania-Genoa (17; Altobelli); Juventus-Pescara (20,30; Lanese); Padova-Milan (21; Ballerini).

### Girone 7

**1ª giornata:** Arezzo-Catanzaro 1-0; Cremonese-Paganese 0-0; Sambenedettese-Cesena 0-0.

**Classifica:** Arezzo 2; Cremonese, Paganese, Sambenedettese e Cesena 1; Catanzaro 0.

**Oggi:** Cesena-Arezzo (21; Giaffreda); Paganese-Catanzaro (a Saleno, 21; Palzier); Sambenedettese-Cremonese (21; Lamorgese).

### Girone 8

**1ª giornata:** Udinese-Foggia 2-0; Vicenza-Bari 1-1; Inter-Rimini 1-0.

**Classifica:** Udinese e Inter p. 2; Vicenza e Bari 1; Rimini e Foggia 0.

i: Bari-Foggia (20,30; Magni); Vicenza-Inter (20,30; Mattei); Rimini-Udinese (21; Pairetto).

### Marcatori

**2 reti:** Greco (Ascoli); Morbiducci (Perugia); Selia (Bologna).

**1 rete:** Marronaro (Monza); (1 rigore - Benevento); Bongiorni e Fruschetti (Varese); Adami (Brescia); Carotti (Ascoli); Stefano (Pistoiese); Ascagni (Triestina); Scanziani (Sampdoria); Vignola (Avellino); Giordano, De Nadai, (Lazio); Ferrario (1 - Napoli); Casale (Pisa); Rossi, Graziani, Manzo, A. Bertoni (Fiorentina); Penzo (1) Marangon (Verona); (Modena); Nicoletti (Como); Iorio (Roma); Mastropasqua (Catania); Marocchino (Juventus); Briaschi (Genoa); Pezzato (Padova); Lombardi (Pescara); Verza (Milan); Traini (Arezzo); Gerolin e Pappis (Udinese); Cavagnetto (Vicenza); Bagnato (Bari); Mueller (Inter).

**Autoreti:** Favero (Avellino) pro ta; Magnini (Nocerina) pro Fiorentina.

## Il Liverpool s'impone a Wembley

**LONDRA — Nella 60ª edizione del «Charity Shield»**, che costituisce tradizionalmente l'anteprima della nuova stagione calcistica inglese opponendo al vincitore campionato il detentore Coppa d'Inghilterra, il **Liverpool** la formazione al completo ha superato per 1-0 il Tottenham, largamente incompleto. E' il detentore della coppa non riesce superare a Wembley il vincitore del campionato.

All'incontro hanno assistito spettatori, un incasso di 410.000

# Con Boniek e Platini un «trust» di cervelli

TORINO — *Accanto a Paolo Rossi, eroe di Madrid, a ad altri quattro campioni del mondo, Juventus presenta stasera l'accoppiata franco-polacco Platini-Boniek. Una parata di stelle e la legittima curiosità di scoprire, sia pure contro un avversario di modesta levatura il Pescara (Serie C), la dimensione squadrone che s'è arricchito di due pezzi tra i più pregiati d'Europa.*

*Sulla carta, il potenziale a disposizione Trapattoni è il meglio dell'ultimo ventennio ma la sconfitta nell'amichevole Cesena e il pareggio di Catania, sia pure in formazione priva di tre pedine fondamentali, ha suscitato le prime perplessità, specie sui due assi stranieri. Brillanti per tempo in Romagna, Boniek e Platini hanno giocato sotto tono nella torrida Sicilia.*

*Il primo è incappato in giornata di scarsa vena, il secondo ha sofferto il caldo, sostenendo di essere frenato dalla pubalgia che lo tormenta tre mesi.*

*Stasera, in una Juventus che ritrova i suoi connotati peculiari, dovrebbero non solo riscattare l'opaca prestazione siciliana, ma fornire attendibili progressi tattici. L'assenza Tardelli, suggerisce a Trapattoni di collocare Boniek (che al «Cibali» fungeva da seconda punta) nel ruolo di mezz'ala destra che più gli congeniale, con Marocchino tornante. Che questo possa essere il ruolo definitivo del «bione Lodi è da stabilire. Con Tardelli, ad esempio, Boniek potrà svariare di più sulla fascia laterale.*

«Il mio ruolo è un problema di Trapattoni: lo accetto le sue decisioni e, nel frattempo, cerco di approfondire la conoscenza e l'affiatamento con i nuovi compagni, poi tutto sarà più semplice», *dice Boniek. E' deciso a partire con il piede giusto, magari un gol, sin dal primo impatto con pubblico torinese, in affrontare, mercoledì sera, il suo Widzew. Sa che la Rossi Gentile non solo aumenta tasso tecnico Juventus valorizza anche lui. disegni Trapattoni, Boniek dovrà alternarsi con Platini, in sintonia i movimenti di Bettega e Rossi, nella funzione di rifinitore-goleador e in quella di regista a centrocampo.*

*Nel Widzew Lodz, Boniek il punto di riferimento, catalizzatore ed ispiratore di quasi tutte le manovre, mentre in Nazionale, Mundial, aveva reso al massimo attaccante. Insomma sa giostrare in zone diverse del campo. Platini è più messa punanche se nel St. Etienne la Francia era «playmaker» più avanzato. Si tratta di miscelare e sfruttare al massimo questa doppia regia, con intercambi e sovrapposizioni di compiti, conservando schemi equilibrati per evitare che trazione anteriore sbilanci troppo la Juventus.*

*In questo «trust» di cervelli sta la chiave strategica. Campioni che debbono, in umiltà ma senza spogliarsi della personalità, mettere il loro talento al servizio del collettivo. Platini, pur premettendo che ci vordalle alle tre settimane perché le cure facciano il effetto (in allenamento, però, non sembra risentire del malanno inguinale), assicura che, con la Juventus al completo, anch'egli meglio. «L'importante è vincere», taglia corto quando gli domando come vorrebbe fosse il suo biglietto visita di stasera.*

**Bruno Perucca**

# Brady, Francis e Mancini in passerella

GENOVA — Nonostante i prezzi (35 mila lire la tribuna numerata), i tifosi della Sampdoria sono mobilitati, questa sera, per dare il benvenuto a Marassi ai nuovi ingaggiati, a di miliardi, dal presidente Mantovani dopo la promozione serie A. Brady, Francis Mancini, questa sera contro Varese, riceveranno un nacco di applausi, così gli altri «nuovi» e «vecchi».

La Sampdoria, contro il Varese, vuole ottenere la prima vittoria in Coppa Italia, quella vittoria che non le riuscita di ottenere ra di esordio Trieste. Contro il Varese i due punti sono obbligatori, i biscerchiati, come afferma l'allenatore Ulivieri, vogliono iere la qualificazione al successivo della Coppa Italia. «Il Varese — osserva il trainer — non è però squadra da sottovalutare, per cui non sarà un facile per noi, anche perché squadra non ancora al massimo del rendimento. Qualche elemento già in forma, qualche altro sulla strada ; soprattutto non abbiamo ra trovato il necessario amalgama».

Ulivieri, che disporrà questa sera di tutti i titolari, deve schierare la formazione tipo (Bistazzoni; Ferroni, Vullo; Casagrande, Guerrini, ; Mancini, Scanziani, Francis, Brady, Rossi; Conti, Pellegrini, Bellotto, Maggiora Chiorri panchina).

**g. b.**

Nel Torino stasera a Reggio Emilia

# Al posto di Torrisi giocherà Zaccarelli

Renato Zaccarelli giocherà al posto di Torrisi

TORINO — *Dopo aver superato senza danni, nonostante la precarietà delle sue condizioni di forma, la difficile prova di Palermo, il Torino cercherà ripetersi (naturalmente qualche miglioramento) questa sera in terra emiliana, a Reggio Emilia.*

*I granata saranno opposti un'altra formazione cadetta, ma Bersellini fa il furbo: questi casi il valore effettivo di una squadra è molto spesso condizionato dalle circostanze ambientali che possono addirittura diventare determinanti. Tra l'altro, il Torino arriva in città scossa dalla polemica e choccata dal grave incidente all'arbitro Facchin.*

*Quando la partita col Cagliari venne interrotta, la Reggiana si trovava in vantaggio ed è presumibile che la squadra di Fogli, per superare il trauma provocato dal grave episodio e per ribadire la propria validità, scenda in campo con massima determinazione. Forse proprio per questo motivo, Bersellini ha deciso confermare Zaccarelli al posto dell'infortunato Torrisi rinunciando a Bertoneri.*

*La stessa per l'incidente al torinese, che lo ha obbligato a rivedere i propri programmi, l'allenatore granata cerca ora di fare buon viso a cattiva sorte.* «Sono che spiacciono, ma nel calcio purtroppo succedono spesso. Sarei ben lieto alla vigilia di ogni partita potessi un solo infortunio».

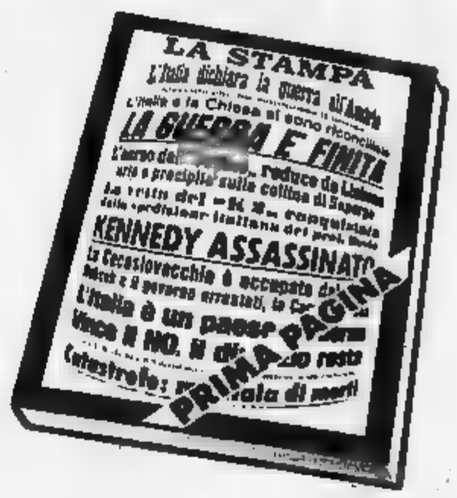
*Per quanto concerne condizione della squadra, Bersellini ha quindi osservato:* «Non ho fatto tabelle, quindi non posso affermare che il grado di forma raggiunto sia più o meno in linea con le mie aspettative. E' chiaro tuttavia che a Reggio Emilia mi attendo ulteriori miglioramenti, un discorso questo che interessa pure la difesa, cioè il reparto attualmente più equilibrato, anche perché ha subito l'inun solo elemento nuovo».

*A questo proposito, il tecnico ha anticipato che questa sera ovvierà l'esordio, sia pure parziale, Carradini. Il Torino dovrebbe pertanto schierarsi nella formazione che ha disputato quasi tutta partita di Palermo. In panchina andranno Copparoni, Corradini, Salvadori, Bertoneri e Bonesso. Una nota per concludere: ieri si è ufficialmente appreso che Ermini, più richiesto dal Catanzaro, non verrà ceduto alla società calabrese.*

**Piercarlo Alfonsetti**


*Un secolo di storia con le prime pagine de*

LA STAMPA




137 prime pagine de LA STAMPA dal 1867 ai giorni nostri raccolte in volume per voi

*In vendita a Torino presso il*
SALONE LA STAMPA
Roma 80
a L.

oppure per posta a L. 25.000 comprensive delle spese postali

Per ricevere il libro per posta compilare, ritagliare e inviare questo tagliando a:
LA STAMPA - Promozione e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Desidero ricevere n. copie di

**PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981**

al seguente indirizzo:

Cognome e nome .....
Indirizzo .....
Località ..... Tel. .....

Per il pagamento
☐ ho spedito la somma di L. ..... sul c.c.p. 7104 intestato a: LA STAMPA, Via Marenco 32 - 10126 Torino
☐ vogliate effettuare l'invio in contrassegno

Data ..... Firma .....

Il c.t. dopo alcuni anni è tornato al paese natio

# Lacrime di Enzo Bearzot nella sua Aiello in festa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AIELLO — Enzo Bearzot ieri è tornato al paesello natio, dopo qualche anno che non vi faceva più visita. Pioveva su tutto il Friuli ed ad Aiello, in particolare, il bagnato è di casa: si tratta di una cittadina magica, a 25 chilometri da Udine e a 25 chilometri da Grado, fondata su un terreno ricco di risorgive. Pianti un albero e presto diventa quasi un baobab: il verde, mais, delle vigne, dei meli è più verde che altrove, un fiume bellissimo, l'Aussa, che sgorga misteriosamente nel bel mezzo di questa pianura e corre veloce a buttarsi nella laguna di Marano.

Acqua dappertutto, insomma. Per adeguarsi, Enzo Bearzot si è messo a piangere. Nella sede del municipio attollata all'inverosimile (Aiello ha abitanti) quando le lampade di una televisione locale l'hanno illuminato, aveva i lucciconi, anzi proprio le lacrime che gli bagnavano le gote.

«Forse questa è la cerimonia meno artefatta, dopo il rientro dalla Spagna, la più commovente...», gli abbiamo chiesto. E lo insospettito: «Io partecipo a cerimonie artefatte. Che cosa vuole dire?». Ma poi ha capito che non valeva la pena di far polemica.

«Non è il caso, è il caso — ha sussurrato — una giornata così. Sono tornato tra gente, nato, dove conservo tanti amici d'infanzia e di gioventù. Non mi ero commosso tanto oggi, nemmeno dopo la finalissima con la Germania».

Aiello è tutta in festa, in piazza, gli hanno preparato una festa semplice calorosissima. La piccola banda comunale suonava una «furlanade» appassionata: uomini, donne e bambini stringevano in una morsa Bearzot, appena sceso dall'automobile, facendolo quasi il municipio con estrema lentezza.

Dicono che i friulani siano misurati e compassati: sarà vero. Ma a vedere le strette di mano e le pacche sulle spalle, gli abbracci stritolanti e i baci lo schiocco che hanno riservato a Bearzot, ci si potrebbe ricredere. Lui ricambiava con vigore.

Il sindaco democristiano, Luigi Nuovo, fine è riuscito a consegnargli una bella targa-ricordo e un prezioso libro, pronunciando discorso simpatico, improvvisato. Bearzot ha risposto «con il cuore in mano». Il parroco, don Paolo Soraso, commentava: «Che uomo, quale carica umana!». Il maresciallo dei carabinieri gongolava: «Non m'era mai capitato di predisporre un servizio d'ordine pubblico per tanta folla. Per fortuna che le cose, lasciate andare spontaneamente, non hanno procurato il minimo problema».

Alle Bearzot è incamminato verso il piccolo stadio di Aiello (la squadra milita in Seconda Categoria) dove c'era in programma una partita fra le giovani e giovanissime promesse locali. L'ospite illustre si è seduto panchina. Un centravanti tredici anni, per l'emozione, ha calciato gol scarpa destra e a lato il pallone. gli.

## N'Kono, «Zoff nero» giocherà in Spagna

BARCELLONA — Gli arrivi di calciatori stranieri ingaggiati da società spagnole si susseguono senza sosta. Nell'ultima è stato annunciato l'ingaggio, da parte del Real Club Deportivo Espanol di Barcellona, del portiere Nazionale Camerun, Thomas N'Kono. Sostituirà il belga Theo Custers la cui quotazione calcistica venne gravemente danneggiata prodezze di Boniek che, nella partita contro il Belgio della seconda fase del Mondiale, gli segnò i reti nel locale Nou Camp.

Custers fatto presente che nella serata «sublime» in cui Boniek incocciò, tre poi il rifiutò anche al Riccardo Zamora migliori tempi. Ma nessuno gli dato ascolto. Ha dovuto, pertanto, tenersi in corpo la profonda malinconia determinata proprio dall'andamento partita che sembrava gli avesse offerto la possibilità dimostrare almeno pari a Pfaff di era stato chiamato a prendere il posto.

Custers è sotto ogni aspetto «caballero»: esalta la prestazione di e la sola giustificazione che avrebbe voluto vedere al posto il campione del mondo specialità, Dino Zoff: «Vorrei — ha detto — che a giudicare la mia prestazione fosse stato proprio l'estremo difensore della Juve al quale auguro di trovarsi spesso, a me è capitato, a tu per elementi del calibro (forticiasse polacco ormai divenuto compagno di squadra».

Per N'Kono, a suo tempo presentato Helenio Herrera come uno dei più grandi portieri storia del calcio, la somma richiesta dalla società di provenienza è incomprensibilmente esigua: milioni di pesetas (poco più di 120 milioni di lire) per il cartellino e un ingaggio annuo, per il giocatore, pari ad una cinquantina di milioni lire più lo stipendio. Sono soldi che in Spagna riescano a guadagnare persino giocatori di serie C. N'Kono ha 27 anni. Statura 1,83. Peso forma chilogrammi 80. Appartiene Canon Yaundè ed ha all'attivo 60 presenze nella Nazionale del suo Paese.

Alfredo Giorgi

Perentorio del veneto a Lugo, dopo una gara all'offensiva

# Argentin, degno della maglia azzurra vince in volata il Giro di Romagna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DI ROMAGNA — Affermare che Argentin si è guadagnato la maglia di titolare della squadra azzurra, non propriamente esatto. Perché Argentin titolare lo era già un pezzo, anche se Martini, per prudenza (e forse per non turbare in anticipo diversi big ai quali il ragazzino dà fastidio) non aveva ufficialmente comunicato. Il giro di Romagna, che Argentin disputato con la continuità e la verve del campione, ha definitivamente convinto il commissario tecnico sulle capacità del ragazzo (21 anni mezzo) ricoprire un ruolo particolare nella Nazionale: quello, probabilmente di guastatore.

Chi rimproverato Argentin di essere eccessivamente opportunista (qualche collega definito addirittura succhiaruote) ha dimenticato certe giornate del campionino veneto, giornate come appunto questa, romagnola, dove appare irresistibile. Il successo in volata potrebbe far pensare un comportamento passivo, una esclusiva sampata finale. Invece no: Argentin assieme compagno di squadra Corti (uno dei più forti in gara) provocato selezione sul monte Trebbio, prima asperità della pattuglione.

Sotto la spinta Contini, che pure sta crescendo è ancora al massimo, ha ceduto, sul culmine, centinaio metri, poi è rientrato termine della discesa nonostante foratura. Giovani, invece, è rimasto definitivamente attardato, abbandonando poi al km Un gruppo trenta uomini con sei dei sette azzurri in corsa (mancavano, lo ricordiamo, Moser, Saronni, Beccheletti, Amadori, Ceruti, Masciarelli e Torelli) si è poi assottigliato ridavendosi a sedici sulla salita, ultima della serie. Monte Albano dove Argentin ha superato Contini e Petito.

A quindici chilometri dalla conclusione, Argentin provocava ancora assieme Puganese che aveva tentato a volta restando in testa prima quindicina di chilometri) ma stato ripreso dopo aver raggiunto un vantaggio massimo 36" quando traguardo distava 10 km. La Bianchi-Piaggio, con cinque uomini nel primo gruppo, sembrata ormai padrona della situazione, ma nessuno degli altri si rassegnava: si susseguivano ritmo frenetico i tentativi rendendo difficile il compito controllo biancocelesti che in Prim e Paganessi i più validi «marcatori». A tre chilometri traguardo stuzzica però a sganciarsi il semisconosciuto Rizzi: lo inseguiva Vandi che raggiungere sotto striscione dell'ultimo chilometro, mentre tentavano di uscire dal gruppo anche Leali e Corti.

Sotto la spinta dei compagni di Contini, Rizzi prima e Vandi poi riassorbiti: il romagnolo, addirittura quando pensava di aver vinto, cotto a un chilometro dalla linea finale. Proprio Argentin, dimostrando di ancora in serbo energie nonostante corsa alla garibaldina, uscendo dalla ruota di Contini 250 metri sorpassava appunto il romagnolo vincendo nettamente questa classica davanti a Bombini, Vandi e Contini e gli altri del primo gruppo mentre gli inseguitori si piazzavano a oltre sei minuti.

Il c.t. Martini ha dichiarato che comunicherà i nomi delle due riserve soltanto dopo il trittico lombardo: il cedimento di Chinetti fa correre al vincitore della Coppa Placci il maggiore rischio. Gli altri due sospesi sono i giovani Bombini e Petito che pure ieri hanno disputato una grossa corsa.

Enzo Masi

Ordine d'arrivo: 1. Argentin (Sammontana) km 220 in ore 5 33'45" media 39,550; Bombini (Hoonved-Bottecchia); 3. Vandi (Selle S 4. Contini; 5. Santimaria; 6. Petito; Rizzi; 8. Leali; 9. Paganessi; Pedersen, tutti col tempo del vincitore. Il gruppo a 8'37".

Continua il braccio di ferro con la Federazione

## Hinault, sì o no al mondiale?

LEICESTER — Bernard Hinault sarà o no via del campionato del mondo su strada il 5 settembre? L'interrogativo rimane in piedi anche dopo le notizie rassicuranti sulle condizioni della famosa caviglia distorta nella caduta al Tour Limousin. Secondo notizie giunte dalla Francia, anzi, non si tratterebbe nemmeno distorsione, né ogni caso lesione che possa servire come alibi per un forfait. Rimane però fortemente marcato l'interrogativo, legato quindi non più questa giustificazione piuttosto alla posizione polemica. ricattatoria, assunta Hinault e dall'Associazione corridori professionisti francesi dopo la squalifica di un mese (con la condizionale) causata dalla mancata presentazione al controllo antidoping.

I corridori hanno ribadito il loro ricatto: si toglie la squalifica o nessuno parte per il «mondiale». Ora è giunta la replica altrettanto dura Consiglio federale francese: squalifica rimane, chi non vuole partire rimanga pure a casa.

La durezza della polemica, dicono i tecnici e i giornalisti francesi, per ora lascia ben pochi spiragli una marcia indietro, anche se proprio alla vigilia apertura del pionato del mondo della pista è giunto un segnale che potrebbe lasciar pensare ad una schiarita. L'associazione dei corridori ha infatti autorizzato con un telegramma Alain Bondue, campione del mondo dell'inseguimento, a scendere in pista a Leicester.

Titolo europeo dei pesi medi junior stasera sul ring di Praia Mare

# Torna Minchillo contro Emmerich

Luigi Minchillo, uomo di punta della italiana — è l'unico che figuri attualmente nelle graduatorie mondiali Wbc — torna sul ring stasera Praia Mare (Cosenza) per mettere sul piatto il titolo europeo pesi medi junior contro il tedesco Emmerich.

Lo sfidante per questa difesa volontaria non è gran cosa. Un pugile di 33 anni, che la tessera da professionista nel 1972 mettendo in dieci appena una trentina di incontri nazionale soltanto l'anno scorso, non può avversario far paura a chi, come Minchillo, è andato a battere Maurice Hope nella sua «tana» di Londra.

Il match tuttavia presenta qualche rischio, perché il pugile residente a Pesaro non ha più combattuto dalla sera di Londra (30 marzo scorso) ed in questi cinque mesi ha pure subito un intervento chirurgico al setto nasale. quindi non potrà essere al massimo della forma dopo la lunga sosta e, per un tipo come lui, che più all'aggressività atletica non alla scherma, l'handicap potrebbe essere fastidioso.

Tanto più che Emmerich, senza essere un fulmine di guerra è senza possedere una potenza pugno tale preoccuparsi una «roccia» come Minchillo, gode fama buon tecnico, nella è pronto nella boxe di rimessa. Il tedesco, che fa il pittore per (o è un pittore che per hobby il pugile?) durerebbe senz'altro poche riprese contro un Minchillo al meglio della forma, ma può anche infastidire, con la sua boxe sfuggente, un campione d'Europa a due cilindri.

Nel programma di Praia a Mare figura anche Nino La Rocca, alle prese con uno dei «soliti ignoti». Stavolta si tratta di Lonzani, uno a che ha vinto soli matches su sette. Sull'effettivo valore di La Rocca, ma, continueremo a saperne prima. pig.

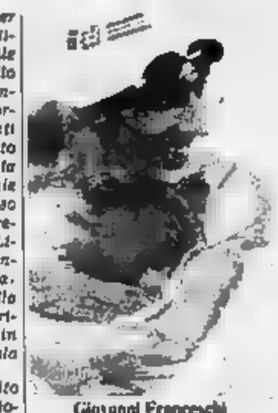
Sorprese negli assoluti di nuoto

# Franceschi battuto nei 100 dorso

CHIAVARI — Dopo aver vinto giovedì il dodicesimo titolo italiano nei metri stile libero, l'anziano Marcello Guarducci è stato ieri il grande escluso nella seconda giornata campionati assoluti nuoto, che lo hanno visto mancare clamorosamente la qualificazione per la finale «A» dei stile libero. Deluso per la insufficiente prestazione, il nuotatore della Libertas Pescara ha poi rinunciato a disputare la «finalina» degli sconfitti, mentre nella prova decisiva per il titolo tricolore Fabrizio Rampazzo in 1'52"15 ha preceduto Paolo Revelli.

Nei dorso il favorito Giovanni Franceschi, campione uscente, è fatto sorprendere in un tiratissimo finale di gara dal giovane Paolo Falchini che lo ha battuto per un solo centesimo di secondo, con tempo 59"60. Nei 100 scontata riconferma del napoletano Raffaele Avagnano, mentre nell'ultima gara maschile, i 400 misti, disputata sotto un violento temporale, Giovanni Franceschi è riscattato riconfermandosi campione d'Italia, dopo aver preceduto ligure Maurizio Divano di centesimi di secondo.

In campo femminile Cinzia Sari Scarponi, dopo le deludenti prove fornite giovedì nei 50 stile libero e nei 200 farfalla, ha addirittura rinunciato a disputare i 400 misti, lasciando via libera Roberta Felot-



Giovanni Franceschi

ti, che non ha avuto molti problemi per battere nettamente le romane Giuliani ed Amadori.

Conferma invece per Carla Lasi nei stile libero, dopo una lotta accanita con Elisabetta Fusi, nei 100 dorso, assente campionessa uscente Laura Foraboso. Il titolo è andato alla romana Manuela Carosi.

Infine Manuela Della Valle ha strappato il titolo dei rana alla Tognin, nettamente crollata nel finale al punto da classificarsi solo al posto. Più che onorevole la piazza d'onore conquistata dalla tornese Alessandra Zambruno, seconda con un ritardo di soli 78 centesimi sulla Della Valle.

Nei campionati Usa

## Tre medaglie alla Caulkins

INDIANAPOLIS — Vincen facilmente gara dei 200 metri misti, Tracy Caulkins si è assicurata la terza medaglia d'oro negli assoluti di nuoto Usa che si svolgono nell'Indiana. La diciannovenne nuotatrice aveva vinto in precedenza i 200 dorso ed i 400 misti.

Rowdy Gaines, recordman mondiale dei e 200 stile libero e vincitore di entrambe le nei giorni scorsi, ha invece mancato il successo, classificandosi quarto nei 400 stile libero e secondo stile libero.

L'atletica italiana indicazioni confortanti da tre meetings

# S'inizia oggi con la Simeoni a Riccione la verifica finale prima degli europei

Con i campionati europei ormai vicini (inizieranno il settembre), l'atletica italiana sostiene gli ultimi esami che si spera a dar morale, visto che i risultati finora stati complessivamente deludenti non fanno certo sperare per

Riccione (oggi), Torrenia (mercoledì) Formia (sabato) sono le sedi dei tre appuntamenti quali se aggiunge un quarto, neppure troppo formale, domani Roma quando il presidente Nebiolo ufficializzerà definitivamente la squadra che andrà in Grecia e soprattutto dirà dell'avvenuta riconciliazione con Pietro Paolo Mennea per il quale l'impegno ateniese potrebbe ridursi sola staffetta 4x100, fermo restando un più ampio impegno e disponibilità le prossime due stagioni, cioè con traguardo Helsinki '83 (campionati di mondo) e Los Angeles '84 (Olimpiadi).

La prima verifica, a Riccione, riguarda Sara Simeoni reduce un periodo di buoni allenamenti (finalmente senza grossi problemi) a Sì, Moritz. Con lei è atteso alla prova Evangelisti, quale alla luce degli ultimi allenamenti si spera davvero molto.

Tirrenia invece saranno sotto osservazione i velocisti. Mennea in testa, che — dopo aver provato la staffetta in apertura di riunione — potrebbe (non è ancora deciso) misurarsi ipotizzando così di tentare poi Atene anche l'avventura individuale.

Infine Formia sarà terra di verifica per i quattrocentisti, Zuliani in testa. Il tutto senza dimenticare i vari Scartezzini, Cova, Gerbi che, però, paiono intenzionati a non misurarsi distanze in cui si impegneranno negli europei.

Intanto sul fronte dei grandi meeting internazionali, l'altra sera a Berlino Lewis si è preso pronta rivincita su Calvin Smith battendolo ancora sui 100 (a Nizza era stato sconfitto sulla distanza doppia) correndo in un eccellente 10"08 mentre Coe a Londra ribadiva la ritrovata condizione dominando gli 800. Ancora di Berlino occorre ricordare i 5000 piedi, vinti tedesco ovest Ilg in 6'17"04, con Scartezzini solo ottavo pur tempo di 6' g. bar.

Ad Atene sperano di vedere una Simeoni altrettanto felice

Mondiali basket

### Gli Uniti (88-81) sulla Jugoslavia

CALI — GH Uniti hanno battuto i campioni uscenti della Jugoslavia seconda giornata della fase finale campionati mondiali che si svolgono in Uniti sono stati quasi in vantaggio per tutto l'arco della partita ma gli jugoslavi non hanno mai permesso di prendere il largo, che il punteggio è stato in parità anche negli ultimi minuti della gara.

Nell'altro incontro della giornata gli australiani hanno superato il Canada 84-78.

GIRONE FINALE (seconda giornata): Usa-Jugoslavia 88-81; Australia-Canada 84-78.

CLASSIFICA: Usa e Spagna punti 4; Jugoslavia, Usa e Australia Canada e Colombia 0.

GIRONE CLASSIFICAZIONE (dall'8° al 15° posto) a Cucuta: Cecoslovacchia-Cina 11; Panama-Uruguay 93-75.

SULLA STRADA

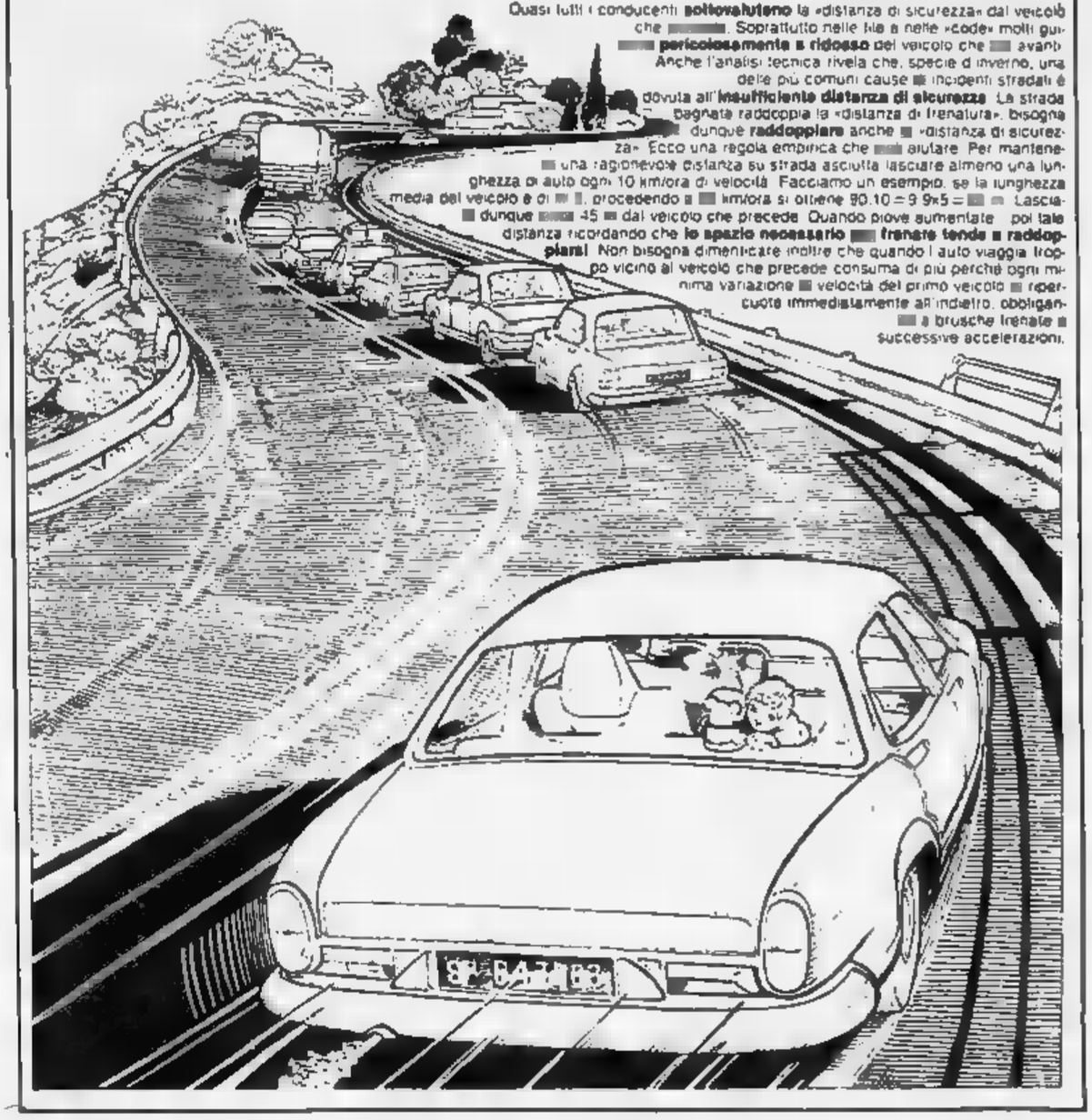
# risparmio e sicurezza vanno d'accordo

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

ispettorato circolazione

### La distanza è...sicurezza

Quasi tutti i conducenti **sottovalutano** la «distanza di sicurezza» dal veicolo che Soprattutto nelle file e nelle «code» molti guidano **pericolosamente e ridosso** del veicolo che avanti. Anche l'analisi tecnica rivela che, specie d'inverno, una delle più comuni cause incidenti stradali è dovuta all'**insufficiente distanza di sicurezza**. La strada bagnata raddoppia la «distanza di frenatura», bisogna dunque **raddoppiare** anche «distanza di sicurezza». Ecco una regola empirica che aiutare. Per mantenere una ragionevole distanza su strada asciutta lasciare almeno una lunghezza di auto ogni 10 km/ora di velocità. Facciamo un esempio: se la lunghezza media del veicolo è di procedendo a km/ora si ottiene 90:10 = 9 9x5 = Lasciare dunque 45 dal veicolo che precede. Quando piove aumentate poi tale distanza ricordando che **lo spazio necessario frenare tende a raddoppiare!** Non bisogna dimenticare inoltre che quando l'auto viaggia troppo vicino al veicolo che precede consuma di più perché ogni minima variazione velocità del primo veicolo ripercuote immediatamente all'indietro, obbligando a brusche frenate e successive accelerazioni.



## OGGI in TV

**RETE 1**

**Atletica:** 18.50-19.50, da Riccione, meeting

**Sport vari:** 22.15 «Domenica sportiva», da la quale verranno trasmessi filmati sulle gare di Coppa Italia e, da Praia a la telecronaca match Minchillo-Emmerich per il titolo europeo super welter.

**Nuoto:** 17.30-18.55, Chiavari, campionati italiani assoluti.

**Sport vari:** 20 «Domenica sprint».

**Calcio:** 24 circa, dopo il Tg2 notte, «Speciale Coppa Italia».

**RETE 2**

**Sport vari:** 21.45 «Sport tre».

## NOTIZIE FLASH

● **Tennis femminile** a Montreal, quarti di finale: Simmonds-Pfaff 7-5, 6-2; Jaeger-Sukova 6-2, 6-3; Navratilova-Budarova 6-2, 6-2; Mandlikova-Ruzici 6-2, 6-4.

● **Torneo di Cincinnati**, quarti di finale: Denton-Gerulaitis 6-4, 6-4; Mc -Forget 7-6, 6-2; Connors-Gottfried 6-2, 6-4; Lendl si è qualificato su Gene Mayer ritiratosi per infortunio alla caviglia.

● **Coby Dietrick**, ala-pivot, statunitense, 34 anni, m. 2,11, è il secondo straniero della Bic Trieste.

● **La Libertas Forlì** parteciperà al campionato di serie A2 di basket con la denominazione di «Acquabrillante».

● **Cornelius Boza** campione d'Europa dei pesi leggeri junior, ha deciso di rinunciare al titolo per puntare alla corona mondiale. Il Daniel Londaz attuale sfidante numero uno, attende di conoscere il suo avversario per il primato europeo vacante.

● **Michael Spinks**, campione del mondo dei mediomassimi, WBA, difenderà il suo titolo il 16 settembre ad Atlantic City contro John Davis.

● **A Vinovo** Bion Jesolo, guidata da Riviero Milani, ha vinto ieri sera il Premio Arzachena di trotto (8 milioni di lire metri 2100). Al secondo posto Brikey Brandywine Bacco. Tempo al 1'20"5. Tot. vincente 19, piazzati 10, 11; accoppiata 27.

● **Il Manchester United** ha vinto il torneo di Saragozza battendo in finale il Real Saragozza per 5-3 dopo i supplementari.

● **L'Atletico Madrid** ha vinto il triangolare di Ceuta pareggiando la formazione locale 0-0. Terzo lo Slovan Bratislava.

● **Il Botafogo**, in crisi tecnica e finanziaria, proporrà all'assemblea soci la vendita del proprio patrimonio immobiliare, al fine di reperire il denaro liquido per rafforzare la squadra.

«La Stampa» oggi 22 agosto è uscita in 638.992 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzerone, Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
IMC Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 366 DEL 23-12-1981

# Barilla... e ritrovi il gusto del mezzogiorno.

*Il gusto del mezzogiorno. Un gusto nostro, italiano, autentico, che anche nella "Dieta Mediterranea" si ripropone come uno tra i più genuini valori alimentari. E che fa riconciliare gastronomia e salute, piacere e virtù. Eppure, se a noialtri indaffaratissimi qualcuno chiedesse: "... E il gusto del mezzogiorno?" potrebbe rischiare di sentirsi rispondere: "Meraviglioso! Però, parliamone a cena per favore..." Forse stiamo dimenticando qualcosa, non vi pare? O forse il progresso, la vita di tutti i giorni, rischiano di farcelo passare in second'ordine. Perchè ciò non accada basta veramente poco. Un po' più di amore per noi stessi, un po' più di amore per la pasta.*

*Così, con le 93 specialità di pasta Barilla, tutte sempre al dente, ritroviamo finalmente il sapore ■ noi più congeniale. Quel gusto che di recente abbiamo forse trascurato. Facciamo un piccolo esperimento, ora: spaghetti Barilla con le cozze, farfalle Barilla con pomodori e ricotta, fusilli Barilla in salsa di noci, penne Barilla con melanzane, lasagnette Barilla alla boscaiola... E poi proviamo anche a ricominciare da capo, con qualsiasi altra specialità Barilla. Se abbiamo perso per strada il gusto del mezzogiorno, ci sono mille ricette di pasta Barilla per farcelo ritrovare. Specialmente in questo periodo, che abbiamo un po' più di tempo per sederci intorno allo stesso tavolo (apparecchiato, naturalmente).*

*Ed ecco che, davanti ■ un bel piatto di pastasciutta, sarà ancóra più facile discutere delle specialità Barilla.*

*Di come Barilla sia sempre al dente ("A proposito... ancora un pochino?" "Perchè no, grazie...") proprio perchè è pasta dove si riconoscono i migliori grani duri del Tavoliere, di Capitanata, delle Murge... E mentre saremo lì, finalmente con il nostro mezzogiorno, sarà come parlare di un caro, vecchio amico; di un piacere ritrovato.*

**93 SPECIALITA' DI PASTA SEMPRE AL DENTE.**

Barilla

Mezzo chilometro per collegarla alla Val Borbera

# Completata la strada chiusa in Val Curone

**Il problema sarà risolto dall'amministrazione provinciale - Un progetto anche per valorizzare turisticamente Monte Ebro**

FABBRICA CURONE — Operatori economici e turistici e amministratori sono alla ricerca una nuova forma di richiamo turistico per valorizzare le Curone e Borbera. Quest'anno nelle due zone la «stagione» ha dato buoni risultati, tuttavia sono necessari, accanto all'attuale struttura turistico-alberghiera, nuovi impianti sportivi e ulteriori collegamenti fra due valli.

Uno dei problemi sollevati in questi giorni alla Pro loco Fabbrica Curone, con uno nei confronti dell'amministrazione provinciale Alessandria, riguarda mancato collegamento una in terra battuta che, partendo da Cosola in e passando per la parte più alta delle due valli, porterebbe a Fabbrica Curone.

*«Le critiche che ci vengono mosse* — dice il presidente della Provincia Angelo Rossa — *non sono giustificate: il problema della alla nostra attenzione e cercheremo di risolverlo. Ben altro è di più però da fare per queste splendide montagne di casa nostra. deve organizzare un nuovo comprensorio turistico, in grado abbracciare due valli, al delle quali spicca, metri, il Monte Ebro, per la realizzazione piste sciabili e di attrezzature di risalita».*

Per questi motivi la Giunta provinciale, su proposta assessori al Turismo, Sport montagna, Andreoe Rita Camera, ha deciso lo studio di «fattibilità» del «progetto Ebro», un'imponente comprendente una serie di infrastrutture, piste, impianti di risalita, seggiovia (quella di Isola-La Gioia, dei mesi ferma, ristrutturaria ocmilioni, e il proprietario è disposto a cederla una cooperativa), skilifts.

L'impegno di spesa il «progetto Ebro» è certo indifferente: la attende esaminare lo «studio di fattibilità», quindi interpellerà la Regione, chiedendo aiuti finanziari. Sulla polemica sollevata Pro Fabbrica Curone circa il pezzo strada mancante (500 metri per unire le due vallate) è intervenuto anche il presidente del Comprensorio Carlo Peluso, a detta quale, in passato vi era stata un'opposizione da parte alcuni amministratori ed esponenti politici locali, contrari al lavoro salvaguardare i pascoli.

**Emma Camagna**

Visita del presidente della Provincia alla colonia marina

# *Tra i ragazzi in vacanza ad Arenzano*

ARENZANO — *E' ormai quasi giunto momento rientro per i ragazzi dell'ultimo turno ospitato alla colonia marina di Arenzano, di proprietà dell'amministrazione provinciale. Da giugno ad oggi ben 800 giovani sono alternati a Villa Figoli, divisi in quattro scaglioni.*

*Proprio in questi giorni hanno ricevuto la visita del vicepresidente della Provincia, Angelo Rossa, che, in vacanza a Caldirola, in Val Curone, ha attraversato gli Appennini per rendersi conto del funzionamento del Centro Estivo.*

*Un centro plurifunzionale, quello Villa Figoli: destinato ai ragazzi estate ed ai soggiorni marini per anziani nelle altre stagioni.* (p. b.)

Arenzano. Il presidente della Provincia, Angelo Rossa fra i ragazzi della colonia marina

Il rogo all'«Archi Romani»

# Arrestato, incendiò l'albergo di Acqui

**E' ex dipendente che licenziato**

ACQUI TERME — E' doloso l'incendio che la notte sabato domenica scorsa ha devastato l'albergo-ristorante «Archi Romani» di Bagni ad Acqui, causando danni per centinaio di milioni, e seminando panico i venti clienti.

Ad incendiare l'albergo un uomo, origine veneta, ex detenuto, che i binieri della Compagnia Acqui, agli ordini del capitano Giovinazzo, hanno identificato e denunciato. Ieri il presunto piromane, Pietro Chiappin, anni, è stato arrestato su ordine di cattura del Procuratore della Repubblica di Acqui che domani stesso lo interrogherà.

Per sfuggire alle fiamme, infatti, cliente, in preda terrore, si lanciata nel vuoto una finestra riportando lesioni alla colonna vertebrale. E' Alice Daffini, 62 anni. Desio, ospite dell'albergo con il marito Natale Nanni di 75, che rimasto intossicato; condizioni della donna sono in questi giorni migliorate, ma è sempre ricoverata in ospedale.

Pietro Chiappin, appena uscito dalla casa di lavoro di Castelfranco Emilia, qualche fa era arrivato Acqui alloggiando agli «Archi Romani». Vi rimasto fino a quando i soldi finiti poi aveva chiesto ottenuto, dai titolari, di lavorare dipendenze dell'albergo.

proprietari, Roberto Morello, anni, lo però licenziato perché il suo rendimento era molto e per più Pietro Chiappin spesso ubriaco. Prima di andarsene l'uomo, durante un diverbio con Roberto Morello, aveva minacciato vendicarsi dando fuoco all'albergo.

La notte fra 14 e 15 agosto il rogo. I sospetti dei carabinieri, ai quali il Morello aveva riferito il diverbio con il Chiappin, si ovviamente subito concentrati sull'ex dipendente, già coinvolto in passato in incendi dolosi per i quali aveva anche subito un processo. L'uomo stato rintracciato, interrogato, è caduto alcune contraddizioni, i carabinieri hanno raccolto altri elementi carico e alla fine lo hanno denunciato arrestato. e. c.

Da poco ha smesso di lavorare la

# Da cento anni vive a Piovera

Francesco Gilardenghi

PIOVERA — sempre più numerosi i centenari in provincia: per Piovera, Francesco Gilardenghi, classe 1882, che compie oggi mente secolo vita, è però il primo. Grandi festeggiamenti, dunque, per lui che dei piovesini è una bandiera.

Ha sempre l'agricoltore (fino a 4-5 anni difficile vederlo ancora nei campi sbrigare qualche lavoro) ed rappresentato paese nella federazione provinciale dell'agricoltura. Francesco Gilardenghi si è sempre impegnato nella vita «pubblica»: fece parte della vecchia Società Operaia e Contadina di mutuo e anche come componente banda musicale cittadina.

p. b.

Sorpresi di sera dai carabinieri Stazzano Scrivia

# Facevano la coda per entrare nella sala da gioco clandestina

STAZZANO SCRIVIA — I carabinieri Serravalle Scrivia, in collaborazione con il nucleo operativo Novi Ligure, hanno scoperto casa gioco clandestina a Stazzano, in località Crosio. L'operazione scattata nella serata di venerdì, per un movimento di persone ed auto che, in una zona periferica isolata, destato sospetti.

Dopo un paziente appostamento i carabinieri hanno fatto irruzione nella bisca gestita Giacomo Ercole, anni, Stazzano, via Fossati 8, che è anche il proprietario della casa.

sono state denunciate a piede libero per gioco d'azzardo decina persone che trovavano nell'appartamento: i novesi Rinaldo Fontolan, 45 anni, vicolo Fronte 3, De Vito, anni, via Giacometti 40, Girolamo Romeo, 32 anni, via Cavallotti e Giovanni Benuzzi, anni, via Scabiolo 2; i serravallesi Carlo Gualco, anni, via Berthoud 152, e Ermanno Aragone, 56 anni, via Vecchia Vignole 12; Aldo Stevani, 41 anni, di Stazzano, località Piani Antonio Particelo, anni, di Cavi Ligure, via Serravalle 29, e Pietro Becchi, anni, di Pasturana, via Dante 19.

Altre persone state fermate fuori casa, mentre probabilmente stavano attendendo il loro turno per partecipare gioco. Sono: Antonio Divano, anni, di Cassano Spinola, Europa 4; Walter Bezzecheri, anni, Arquata Scrivia, via Regonea 28; Pietro Celotto, 66 anni, Serravalle, via Roma 15; ed i novesi Mario Taroppio, 55 anni, Girardengo 98, Buonoi, 27 anni, via Montesabellino 25. Antonio Rapetti, 63 anni, vicolo Maggiore 7, Pietro Barbagallo, 28 anni, via Manzoni 84, Pietro Traverso, 50 anni, via Paolo Da 23, Mario Iozzo, 37 anni, via Cairoro 12.

Tutti dovranno rispondere della stessa imputazione per aver partecipato gioco d'azzardo. I carabinieri hanno sequestrato roulettes fiches per circa 5 milioni di lire e mazzi di carte poker e ramino.

w. gi.

Due feriti in un altro incidente

# *Travolta dall'auto d'un inglese: grave*

CASALE — Un grave incidente stradale è avvenuto ieri l'altro sulla statale Alessandria-Casale, alla periferia Mirabello. Un'auto, proveniente da Alessandria, ha investito alle spalle una donna che in bicicletta percorreva la stessa strada.

La donna, Veglia Fogli, 56 anni, via Sant'Orsola Mirabello, stata scaraventata sull'asfalto ed ha riportato trauma cranico, lesioni e fratture. Le sue condizioni sono molto gravi (i medici si sono riservati la prognosi) ed è ricoverata al reparto rianimazione dell'Ospedale Santo Spirito Casale. La vettura investitrice era guidata l'inglese Erik Mallinson, 54 anni. (g. d.)

NOVI LIGURE — Due feriti in un incidente stradale avvenuto a Basaluzzo, in via Capriata, all'altezza della ditta di prefabbricati Navone. Franco Delfitto, 33 , abitante Basaluzzo in via Novi 39, sceso da un autocarro, stava attraversando strada, quando investito una motoretta condotta Guido Alchieri, 23 anni, abitante Carpeneto, cascina Rio Secco. Entrambi sono finiti a terra; soccorsi e trasportati all'Ospedale San Giacomo di Novi. ricoverati. Il Delfitto prognosi rni. l'Alchieri di 20).

(g. c.)

**Capriata d'Orba** — Terminata la festa dei lavoratori organizzata Soms. Alle 12 pranzo, alle 17 merenda con frittelle e vino, alle spettacolo di pattinaggio artistico eseguito Gruppo sportivo Predosa, alle 22 danze

Subito incontri di richiamo nel primo Coppa Italia serie C

# Derthona-Vogherese sarà un vero derby?

**Il gioco potrebbe risentire troppe**

TORTONA — Esordio in Coppa Italia, questa dei leoncelli di Angelo Domenghini che, nella prima giornata, giocano con i «cugini» della Vogherese. La gara (20,45 al Coppi») richiamerà certo molti tifosi.

*«E' un appuntamento molto importante* — dice Domenghini —, *in particolare per i tifosi che vedono rivivere in questa partita un antagonismo che non fi potrà purtroppo ripetere nel campionato. Per squadra invece penso che il derby sia arrivato troppo presto: stiamo lavorando per trovare giusto amalgama per cui una partita importante potrebbe facilità far perdere la lucidità giocatori. Nonostante ciò, assicuro che in campo il Derthona scenderà per lottare e raggiungere miglior risultato».*

Con partita di questa sera, Derthona Vogherese si ritrovano campo dopo giocate lo scorso campionato quando, nei confronti diretti, i tortonesi, per la verità, ebbero scarsa fortuna. Tra i locali, ormai scontata dell'infortunato Morgia, in forse rimane anche la presenza del portiere Piacentini, sofferente ad una spalla. Ecco la probabile formazione: Tana, Lunghi, Ricardi Gabbana, Balestro, Quagliaroli, Legnani, Stefano, Villa.

e. r.

VOGHERA — Una Vogherese priva di tre titolari (Colloca, Frigerio Lombardo) affronta Il Derthona per la prima partita di Coppa Italia. I tecnici da questo impegnativo confronto, sperano di utili indicazioni sulle possibilità della squadra e sulle condizioni dei giocatori.

Le due gare amichevoli disputate Il Silvano e, giovedì sera a Vigevano, dove la Vogherese è stata 3-0, non hanno suscitato molto entusiasmo. Non è tuttavia possibile, dopo le prime uscite, esprimere giudizio sulle capacità della squadra guidata da Oscar Massei, il quale precisato che preparazione è ancora nella fase iniziale.

In campo a Tortona dovrebbero schierati: Cinelli, Zamuner, Tamellini, Trezza, Broglia, Seveso, Lucchetti, Domenicali, Medaglia, Barbagli e Falsettini. C'è ancora qualche dubbio per Trezza che a Vigevano si è infortunato in uno scontro. Se non sarà in condizioni di scendere campo verrà sostituito Zamuner, il cui posto giocherebbe Citterio.

e. g.

# *Grigi rimaneggiati questa sera a Pavia*

**Forse - titubante sulla erosa»**

ALESSANDRIA — *I grigi sono nei guai affrontare primo turno di Coppa di questa sera (ore 20,45) a Pavia. Angelo Gregucci, Maurizio Bovero, Stefano Picciat e Francesco Montanari lamentano dolori muscolari mettendo in ansia l'allenatore.*

*Giampiero Ghio confida sempre nell'arrivo, oltreché del militare Antonio Condemi, almeno giocatori che rinforzino adeguatamente l'organico per rilanciare le quotazioni giorioso «orso grigio».*

«Con rosa così ridotta — *dice il mister* — possono rispettare tabelle di preparazione. La partita di Pavia è soltanto un ulteriore passo avanti verso la ricerca del gioco d'insieme. Tuttavia in simili condizioni la strada da percorrere è oltremodo difficile».

*Ghio, che non ha ancora sottoscritto il contratto, ha esposto le personali titubanze ai dirigenti, i quali hanno sicurato l'interessamento, sempre in dipendenza delle disponibilità fondi necessari per compiere ulteriori sacrifici.*

«Basterebbe soltanto un attaccante — concordano i tifosi — per scuotere l'ambiente e far ritornare l'entusiasmo intorno alla giovane squadra».

*Intanto, Ghio ha proseguito gli allenamenti con due sedute al giorno. A Pavia scenderà in campo compagine manegiata salvo recuperi in extremis di alcuni atleti infortunati. Per il momento parla di una formazione-tipo è azzardato.*

r. g.

**Novi Ligure** — Novese disputa oggi alle 17 a Paderna una partita amichevole la squadra locale che partecipa al campionato regionale piemontese di Seconda Categoria.

Oggi pomeriggio è di scena ad Omegna

# Per l'ambizioso Casale tradizione favorevole

CASALE — *Il Casale ad Omegna per primo turno di Coppa Italia. I stellati presentano abbacaricati dopo recente vittoria contro la Pro Vercelli, nel Torneo del Novantennio. La partita non sarà certamente facile, anche se la tradizione è favorevole ai casalesi.*

*Il Casale affronta la Coppa con qualche ambizione di passare il turno, anche se per l'allenatore Andreani «Il torneo rappresenta soprattutto l'occasione per conoscere meglio gli uomini e verificare i risultati raggiunti».*

*I giocatori monferrini hanno lavorato duramente nel periodo di ritiro, maggiore difficoltà è stata quella amalgamare una squadra quasi totalmente rinnovata.*

*Dopo l'incontro odierno il Casale affronterà, per la Coppa Italia, il Novara e l'Asti in casa, il 26 e 29 agosto, ed il 1° settembre nuovamente l'Omegna. Ci sarà poi una pausa per lo svolgimento del torneo «Calligaris», quindi gli incontri di ritorno con Novara (5 settembre) e Asti (12 settembre).*

*Probabile formazione di oggi: Trombin; Fait (Colombo), Grassi; Ricci, Bertoni, Biazotti; Bertuzzi, Turri, Verrua*

Contro la Pro Vercelli

## Stasera l'Acqui prova

ACQUI — L'Acqui affronta questa (inizio ore 21) Pro Vercelli amichevole allo stadio «Ottolenghi». gara molto attesa che, entusiasti del passaggio categoria, hanno notevolmente contribuito alla sottoscrizione della campagna abbonamenti.

*«La novità della squadra che scenderà in campo* — ha dichiarato il direttore sportivo Enrico Rizzo — *rappresentata dalla mezz'ala lornante Serafino, un giocatore 19 anni, in prova dall'Avel-*

# CINEMA E TACCUINO

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO:** Attraggio zero (fantascienza).
**AMBRA:** Bronx 41° distretto di polizia (d).
**COMUNALE:** di fantasmi (horror).
**CORSO:** Manhattan Baby (horror). Police di (drammatico).

**ACQUI**

**CRISTALLO:** Codice (drammatico).
(comico).

**CASALE**

**MODERNO:** da ieri (drammatico). Codice (drammatico).
**VITTORIA:** Ragtime (musicale).

**CRISTALLO:** Sexy (sexy).
**IRIS:** Sballato gassato completamente fuso (comico).
**ITALIA:** L'avventura del (avventuroso).
**MIGNON:** Fuga di mezzanotte (avventuroso).

**OVADA**

**LUX:** Ecosszzunate veramente (comico).
**MODERNO:** e camicia (comico).
**TORRIELLI:** Red e Toby nemici amici (cartoni animati).

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** Nudo di donna (commedia).

**MODERNO:** Sballato gassato completamente fuso (comico).
**SOCIALE:** Easy Rider (drammatico).
**VERDI:** Il tempo delle mele (commedia).

**VALENZA PO**

**NUOVO ITALIA:** La disobbidienza (commedia).
**RIVOLI:** Un marziano da Roma

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** Agenzia Riccardo Finzi, praticamente (comico).
**GALVANI:** Delitto sotto il sole (drammatico).
**ROMA:** Blitz sull'Oceano (guerra).
**SOCIALE:** Hair (musicale).

**«La Stampa» - Alessandria**

Uffici di corrispondenza: via Cavour 5, tel. 65.303; Ca 0142 - 54.782; 872.381; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

**FARMACIE**

**Alessandria:** Comunale Pista, corso IV Novembre. Notturna: via della Vittoria
**Acqui:** Cignoli, via Garibaldi. Cavaserza, via Duomo. Scotti, piazza della Repubblica.
**Ovada:** Moderna, via Carol.
**Tortona:** Comunale di S. Bernardino - Farmacie Centrale via Emilia.
**Valenza:** Centrale, corso Garibaldi.
**Voghera:** Callegari, via Gramsci.

**Museo di Marengo:** dalle 9,30 alle 12 e dalle 18 alle 19.

**TAXI**

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

**CI RO**

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19; S. Messe ore 9,45

**BIBLIOTECA**

Chiusa.

**BENZINAI**

**Esso,** Bruino; **Fina,** via Pavia; **Chevron,** piazza Gobetti; **Total,** largo Vicenza; **Mobil,** lungotanaro Solferino; , spalto Marengo; **Api,** spalto ; **Total,** to Gamondio; **Texaco,** via Marengo; **Agip,** viale Ravenna; **Shell,** Casalmatto, **Tecnogas,** per Valle S.

**GUARDIA MEDICA**


L'IPER Bric Market è arrivato!

Sulle nostre strade c'è sempre una IPER-offerta!

Assoluta anteprima per l'Italia!

60.000 articoli per casa, giardini e fai da te. Tutto, proprio tutto per tutti: per chi vuole far da sè, per l'esperto per l'artigiano, per chi vuol non parole, per chi non con le in mano!

VIA LEGNO

Rotolo rete per recinzione, plastificata, altezza ml. 1,50 x 20 mt. lunghezza
45.900

Perlina per rivestimento murale in abete al mq
3.500

VIA UTENSILERIA

Scaffale in metallo a 5 ripiani, cm 100x40x 200
19.950

VIA EDILIZIA

Cemento normale 325, sacco kg. 50
3.250

Pannelli per rivestimenti murali cm. 50 x 50 al mq
6.750

VIA SERRAMENTI

Porta completa per ingresso, in noce pieno 2,10x0,60 m
145.000

Moquette bouclè a velluto, colori diversi al mq
5.650

VIA PIASTRELLE

15 x 15 decori diversi al mq
4.950

VIA SANITARI

Armadietto toilette a 3 ante con illuminazione «Aliberi»
36.600

VIA IDRAULICA

Gruppo lavello 1/2 police -gol F. Fratini»
17.900

VIA TAPPEZZERIA

Rotolo carta da parati m² 5, decori diversi
3.700

Avvolgicavo completo m 10 (2 x 0,75)
5.990

IPERMERCATO DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
valide 31.8.1982, salvo esaurimento scorte

IPER BRIC MARKET

Aperto dalle 9,15 alle 12,15 e dalle 15,30 alle 20,00 sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,00 mattina

Parcheggio con 2.000 posti auto

Con 12 strade-acquisto per tutti

Nell'Alto Novarese migliaia di automobilisti [illegible] il confine

# In coda verso la Svizzera per il «pieno» di benzina

**Dopo l'ultimo aumento per i residenti nella fascia [illegible] frontiera è diventato vantaggioso «espatriare» con l'auto - Facendo i conti [illegible] risparmio risulta [illegible] 250 lire [illegible] litro**

DOMODOSSOLA — Sono riscomparse le code di auto alle pompe di benzina dei paesi svizzeri di confine. Erano anni che gli automobilisti dell'Alto Novarese disertavano i chioschi della vicina Svizzera.

«*Ma dopo l'ultimo aumento* — dice il titolare di un distributore di Gondo, il primo paese svizzero dopo il confine [illegible] Iselle, sulla strada del Sempione — *sono arrivati in massa. Sembra di essere tornati ai tempi d'oro.*

Con l'ultima «stangata» [illegible] diventato infatti nuovamente conveniente fare benzina nella vicina Confederazione. In Svizzera il carburante [illegible] mediamente un franco e trenta centesimi. Al confine, i distributori praticano [illegible] cambio convenzionale di 650 lire per chi paga in valuta italiana. La benzina viene dunque a costare sulle 850 lire al litro, [illegible] una differenza in meno di circa [illegible] lire rispetto al nuovo prezzo italiano. Per un'auto di media cilindrata, il risparmio è di circa diecimila lire a ogni pieno, che diventano quindicimila per i serbatoi più capienti. In un raggio [illegible] trenta chilometri dal confine l'approvvigionamento in [illegible] risulta quindi vantaggioso. Anche perché, dopo il primo viaggio, la trasferta diventa meno onerosa in quanto l'automobilista brucia carburante a minor costo.

I titolari dei distributori della fascia di confine temono però che si tratti di un fuoco di paglia. «*E' sufficiente un piccolo aumento del [illegible] della benzina in Svizzera o un rialzo, anche contenuto, del franco, per eliminare il margine [illegible] convenienza. E [illegible] tornerebbe alla situazione [illegible] pochi mesi fa, quando per giorni interi ai nostri chioschi non si vedeva un'anima*».

Adesso però la gente [illegible] tornata e non si limita a fare benzina. Nei negozi annessi ai distributori c'è nuovamente una piccola ressa di clientela italiana. Il genere più richiesto è sempre la cioccolata: acquistando questo prodotto in Svizzera si va a colpo sicuro. Ma ci sono altre cose, soprattutto i generi di importazione, che nella vicina Confederazione costano sorprendentemente di meno. Le banane, ad esempio, il cui prezzo [illegible] Italia è gravato da [illegible] fortissima imposizione fiscale, impensabile in Svizzera.

E d'inverno persino le [illegible] ce siciliane, quelle di primissima qualità, nei supermercati svizzeri si trovano a metà [illegible] prezzo praticato in Italia.

Nessuna convenienza, invece, per le sigarette: le marche più pregiate costano in Svizzera due franchi e trenta, sulle millesettecento lire, come da noi. Con tutto questo, continuano ad essere gli svizzeri a venire in massa a fare la spesa in Italia. La differenza [illegible] prezzo [illegible] alcuni generi di largo consumo, i superalcolici, i vini, [illegible] carne, gli insaccati, è infatti ancora largamente a nostro favore.

Adriano [illegible]

## Le megamulte anche ad [illegible]

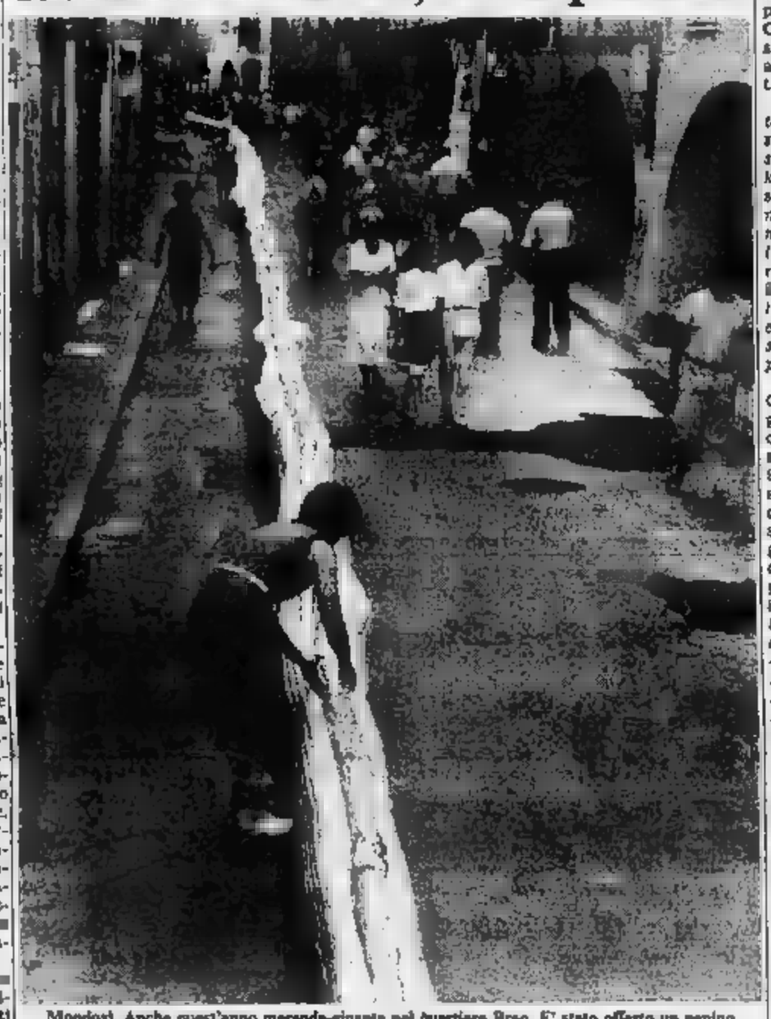
ALBA — Verrà applicata anche nel Comune di Alba la legge che prevede modifiche alle sanzioni pecuniarie per le violazioni al codice della strada e a altre norme relative al commercio. Le multe sono notevolmente maggiorate rispetto a quelle applicate [illegible] precedenza e [illegible] ulteriormente raddoppiate se il pagamento avverrà dopo il quindicesimo giorno.

Per quanto riguarda il commercio, quella per il mancato ri[illegible] del giorno di chiusura [illegible] pubblici esercizi sarà di 200 mila lire, per l'esercizio dell'attività [illegible] rappresentanti [illegible] commercio [illegible] essere iscritti [illegible] Camera di Commercio [illegible] 250 mila lire. L'omessa denuncia della detenzione di cani costerà 63 mila lire.

(a. s.)

A Mondovì, lungo 80 metri, divorato [illegible] pochi minuti

# Attenti in curva, c'è il panino



Mondovì. Anche quest'anno merenda-gigante nel quartiere Breo. E' stato offerto un panino lungo 80 metri a [illegible] persone l'hanno divorato in pochi minuti. Per l'anno prossimo è previsto uno [illegible] più grande, [illegible] superare [illegible] il record questa [illegible] a bocca asciutta

Spedizione con due vercellesi

# *A caccia di vette sull'Himalaya*

**L'avventurosa impresa nel racconto dello scalatore valsesiano Tullio Vidoni - Un alpinismo «naturale»**

BORGOSESIA — Quattro vette tra i 5800 metri e i 6175 violate, due discese con gli sci partendo da punte di 6000 metri di altitudine, un tentativo fallito per superare uno spe[illegible] liscio come una pista di pattinaggio: questo il bilancio della spedizione piemontese-ligure-toscana nella catena dell'Himalaya indiano situata nel Ladak una regione nel Nord dello Stato asiatico.

Dopo i primi tre componenti [illegible] vercellese Mario [illegible] ro, istruttore nazionale del Cai, il livornese Giusto Crescembeni, accademico e l'aspirante guida del Cai di Genova, Stefano De Benedetti che erano ritornati in Italia alla fine di luglio, anche il capo spedizione, il genovese Gianni Calcagno e il borgosesiano Tullio Vidoni, ambedue accademici del Cai, sono rientrati.

«*E' stata un'esperienza fantastica completamente diversa [illegible] quella che avevamo risuto gli anni precedenti in Pakistan e in Perù* — spiega lo scalatore valsesiano — *abbiamo infatti praticato un alpinismo "naturale" [illegible] senza l'apporto [illegible] quelle attrezzature sofisticate e all'avanguar[illegible] che in parte ne snaturano i contenuti. Inoltre abbiamo esplorato una zona ancora ristata da un solo gruppo [illegible] alpinisti pure loro italiani*».

Partita dall'aeroporto di Genova nella mattinata del [illegible] giugno [illegible] spedizione guidata da Gianni Calcagno, via Nuo[illegible], ha raggiunto prima Srinagar (Marco Polo l'aveva soprannominata [illegible] Venezia d'Oriente) capitale del Kaschmir e poi il vallone del ghiaccio Run Dum in fondo al quale è stato piazzato il campo base. «*Per più [illegible] mese è [illegible] il punto di partenza delle nostre ascensioni verso una catena pressochè sconosciuta* — aggiunge Tullio Vidoni — *la prima vittoriosa scalata è stata compiuta a metà giugno salendo sui [illegible] metri di una cresta [illegible] ghiaccio e neve superpiù identica alla Lyskamm del Monte Rosa*».

[illegible] firmare l'impresa sono stati Calcagno, Vidoni, Feliz[illegible]zaro [illegible] Crescembeni (Stefano [illegible] Benedetti si è aggregato al quartetto una settimana dopo) che hanno così effettuato un severo allenamento in previsione della successiva salita.

«*Qualche giorno più tardi* — prosegue l'alpinista borgosesiano — *Calcagno ed io abbia[illegible] [illegible] seconda vetta [illegible] 6025 metri. L'ascesa è stata estremamente difficoltosa perchè la pendenza era di una settantina [illegible] gradi. Dovendo attraversare tratti di neve marcia avanzavamo con grande fatica. Partiti all'una di notte siamo arrivati in vetta alle 5 del pomeriggio. Anche il rientro è stato durissimo: al nostro campo siamo ritornati esausti a mezzanotte mentre infuriava la tormenta*».

Un po' di riposo e poi [illegible] nuovo all'opera: Feli[illegible]zzaro, Calcagno [illegible] Vidoni stavolta hanno raggiunto la sommità di una ripida parete di ghiaccio [illegible] 6014 metri che termina con una cima a ballatoio arrampicabile sino all'ultimo centimetro.

La settimana cruciale della spedizione si è avuta all'inizio di luglio. «*In quel periodo* — racconta Vidoni — *abbiamo puntato alla conquista attraverso una via preordinata del gemello dello Zeta Due, una delle poche montagne che nel Ladak hanno un nome. Invano però per tre giorni abbiamo cercato di superare uno sperone misto ghiaccio [illegible] roccia. Siamo arrivati fin [illegible] to la parete ma ogni tentativo è andato [illegible] a vuoto. A 300 metri dalla punta ci siamo trovati di fronte ad un piano del tutto liscio, senza [illegible] possibilità di appiglio o una fessura per piantare un chiodo*».

Gli scalatori [illegible] allora discesi ed hanno aggirato l'ostacolo salendo da un altro pendio che li ha condotti [illegible] cresta finale.

[illegible] Eynard

## Sagra a Vocca per salvare [illegible] parrocchiale

VOCCA — *La parrocchiale è in pericolo e un intero paese si mobilita: succede in questo piccolo centro [illegible] una manciata di chilometri da Varallo sulla statale del Monte Rosa.*

*Lì in mezzo alle caratteristiche case con i tetti in beola nel 1759 è stata ricostruita sulle [illegible] un vecchio edificio religioso [illegible] maestosa chiesa considerata [illegible] le più artistiche [illegible] valle. Adesso la parrocchiale dedicata a S. Maurizio ha bisogno di urgenti ristrutturazioni; [illegible] passare del tempo ha causato qualche guaio ed alcuni interventi di manutenzione sono improcrastinabili: l'impianto elettrico deve [illegible] rifatto, [illegible] tetto aggiustato, le grondaie sostituite, il ingrato asfaltato. [illegible] lavori però costano, ma [illegible] i soldi in [illegible] son quelli [illegible] [illegible] [illegible] timore: [illegible] Vocca ogni problema pubblico è dell'intera collettività.*

*Così da ieri fino a domenica ventura, proprio in occasione della patronale di S. Maurizio, nel centro valsesiano è tutto un succedersi di manifestazioni i cui introiti verranno devoluti alla parrocchia: si è iniziato ieri sera con la sagra delle miacce, si prosegue oggi con la festa dei dolci fatti in casa e dei prodotti tipici valligiani.*

*[illegible] giorni la massaie si stanno esercitando attorno ai fornelli per preparare delle delizie da far venire l'acquolina in bocca: c'è chi presenterà [illegible] crostata ai frutti alpini, chi la pannocchia [illegible] Monte Rosa, chi la polenta valsesiana, chi metterà in vendita delle torte stagionate.*

*Il tutto in vista [illegible] una settimana, la prossima, che prevede tra le molte iniziative la riscoperta della [illegible] centenaria.*

(r. e.)


CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CONCORSO PUBBLICO
per l'assunzione di
N. 21 IMPIEGATI DI GRADO IV

Requisiti richiesti per l'ammissione [illegible] concorso:
1) Possesso di [illegible] [illegible] seguenti titoli [illegible] studio
MATURITA' TECNICA COMMERCIALE;
MATURITA' PROFESSIONALE PER SEGRETARIO [illegible] AMMINISTRAZIONE O ANALISTA CONTABILE O OPERATORE COMMERCIALE
2) Data di nascita compresa tra 1-8-47 e 1-8-64
3) Cittadinanza italiana
4) Residenza almeno dall'1-8-82 o nascita in provincia di Asti
5) Godimento [illegible] diritti politici

Termine ultimo per [illegible] spedizione delle domande: [illegible]

Copia del bando e modulo di domanda dovranno [illegible] richiesti al Servizio Personale [illegible] Cassa di Risparmio di Asti via F. G. Gardini 1 ASTI.



Tecnica più conforts

Residenza La Meridiana - Viale Angeli angolo Via Piave (ex Villa Franzi)
– alloggi con giardino e taverna
– alloggi con mansarda abitabile e sottotetto
– villette a schiera

Una Villa vicino al Viale - Corso Santarosa, 56
Due alloggi, uniti o separati
– giardino mq. 550 - taverna mq. 100 - piano rialzato mq. 200
– primo piano mq. 200 - mansarda mq. 50 - box mq. [illegible]

Residenza del Parco - Madonna Olmo - Parco giochi - Tennis Golf
– villette mq. 200
– alloggi con taverna
– alloggi normali
– alloggi con mansarda

Complesso Hermitage - Madonna dell'Olmo
– 1/2 villetta bifamiliare mq. 220
– alloggio mq. [illegible]
Residenza Gemma - S. Rocco - Cuneo
Residenza I Gemelli - Borgo San Dalmazzo

Cuneo Centro:
– Residenza Angolo - Via Basso angolo Via Schiapparelli

Cuneo [illegible] Viale:
– Residenza Angeli - Via [illegible] Felice, 6

[illegible] S. Tommaso - Via D'Azeglio angolo [illegible] Luigi Gallo

Residenza Angolo - Via Schiapparelli angolo Via Bassignano

Cuneo centro negozio mq. 60 + magazzino collegato
Cuneo - vicino Cuneo 2, negozi soppalcabili
Cuneo - Borgo San Giuseppe negozi [illegible] magazzino

[illegible] tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 2819/68959


Giornata decisiva nel campionato [illegible] pallone elastico

# Berruti e Bertola nel poker che lotterà per lo scudetto?

**Matematica la qualificazione se batteranno Balocco [illegible] Belmonte**

CASTELLETTO MOLINA — Grosso appuntamento oggi allo sferisterio di Castelletto Molina per gli a[illegible]ti di pallone elastico. Saranno in campo il campione d'Italia Berruti (Iveco-Amici [illegible] Castelletto Molina) e il «leader» attuale della classifica, Balocco (Sanstefanese-Cantine Capetta).

Dopo la sconfitta subita a Cengio contro Rosso, nell'ultimo turno di campionato, Berruti cerca la vittoria per garantirsi la matematica qualificazione alle finali e non arrivare con l'affanno all'ultimo impegno casalingo di domenica prossima, contro un Alcardi che potrebbe essere un avversario difficile da superare.

Pur già proiettato [illegible] il pensiero alle finali, [illegible] rappresenta sempre un avversario difficile, superabile solo se il campione d'Italia sarà esprimersi al meglio. [illegible] in battuta che al ricaccio, e sarà aiutato in modo soddisfacente dalla sua squadra, dove nelle ultime partite si sono alternati nel ruolo di terzino Goia e Corso.

«*Io giocherò la mia partita* — ha dichiarato Balocco —. [illegible] *Berruti sarà più forte di me, vincerà, altrimenti dovrà soccombere*».

[illegible] Alba, Bertola, praticamente lanciato verso le finali [illegible] successo insperato di domenica [illegible] a San[illegible] Stefa[illegible] Belbo proprio contro Balocco, dovrebbe garantirsi il punto decisivo contro la Merlese di Belmonte e Tonello e anche [illegible] soverchie difficoltà. E' l'ultimo incontro che sostiene in campionato l'ex tricolore prima dell'inizio del girone finale. Una nuova occasione per Bertola per dimostrare [illegible] avere ritrovato finalmente la miglior condizione.

Turno di tutto riposo invece [illegible] per Alcardi, [illegible] Andora, contro l'Uspe di Tarasco e Gallo.

Giovanni Binda

A Bossolasco

## Paesi puliti e fioriti

**BOSSOLASCO — Organizzato [illegible] Comunità montana Alta Langa, dalla federazione delle Pro loco e dalla sezione albese di «Italia Nostra», si sta svolgendo la seconda edizione del concorso «Paesi puliti e fioriti», che intende premiare quei Comuni maggiormente impegnati nell'abbellimento dei paesi.**

**«Il nostro concorso — dicono gli organizzatori — ha lo scopo di invogliare i 43 paesi della Comunità montana a realizzare opere di ripulitura, per presentare agli abitanti e ai turisti un volto nuovo. Gli interventi potranno essere di vario tipo, dalla dispos[illegible] di fioriere e aiuole verdi all'eliminazione [illegible] depositi di rifiuti, che sovente deturpano il panorama delle nostre colline».**

**«In [illegible] il concorso è [illegible] un pretesto perché le amministrazioni comunali si guardino un po' attorno e analizzino meglio il loro territorio, cercan[illegible] di individuare zone e settori di intervento».**

**Alla prima edizione dello scorso anno parteciparono dodici paesi.**

**a. s.**

Ventiquattro ore di gara, a staffetta

# Cervinia, mondiali con il monopattino

**Tra i concorrenti ci sono i francesi [illegible] [illegible] svedesi**

CERVINIA — *E' partita ieri alle 17 la seconda edizione della «24 ore [illegible] monopattino» di Cervinia. Sono in [illegible] squadre 15 concorrenti, un meccanico e un responsabile per ogni team: 6 di Cervinia, una di Valtournenche, una di Aosta, una francese, una svedese e una interamente femminile.*

*Il percorso di questo campionato mondiale si snoda per 540 metri nel centro dell'abitato del Breuil; attraversa [illegible] Jean-Antoine Carrel, quindi, scavalcato il ponte dopo piazza Jumeaux, costeggia per un lungo tratto il torrente Marmore, in via Pellissier.*

*Lo scorso anno ha vinto l'Immobiliare San Grato A che in 23 ore e 35 minuti, dopo 943 giri, ha percorso 507,8 chilometri di strada, alla media di 21,53 km orari. Dalle statistiche elaborate a fine corsa si erano tratti altri dati interessanti. Vediamone alcuni. In totale furono compiuti 3584 giri, pari a più di 3000 chilometri; i concorrenti della prima squadra classificata [illegible] guidarono un giro di pista in 43 (o al massimo 46) spinte e ognuno di essi percorse in media, nell'arco delle 24 ore, 188 giri, cento chilometri esatti.*

*Anche quest'anno la [illegible] festazione ha richiamato numeroso pubblico già nelle prime ore del pomeriggio di ieri quando si è disputata la minigara (un'ora e 24 minuti) riservata ai bimbi. Poi, in un'indescrivibile cornice [illegible] folla, è scattato alle 17 la «24 ore». Una competizione agonisticamente difficile a 2000 metri di altitudine.*

*Com'è nata l'idea? Lo spiega l'organizzatore, Rudy Platzgummer: «Furono alcuni miei amici genovesi a trasferire questa manifestazione da Busalla, un paese dell'entroterra ligure, a Cervinia.*

*Il regolamento [illegible] rimasto quello della prima edizione: sua caratteristica saliente è la possibilità offerta [illegible] squadre di avere due monopattini, uno ufficiale e uno di riserva, il cosiddetto «mulatto».*

f. p.

## Una mostra in Liguria d'un fotografo biellese sui segreti dell'India

SANTA MARGHERITA LIGURE — Fino al 15 settembre il fotografo veneto-biellese Lino Cremon espone una serie di immagini che illustrano i suoi viaggi in India. Il subcontinente misterioso ha in verità pochi misteri da nascondere per Cremon, che lo ha girato in lungo e in largo carpendone gli aspetti più significativi.

Oltre tutto il fotografo biellese ha avuto accesso ai palazzi più esclusivi: [illegible] e [illegible] il ritra[illegible] di Indira Gandhi nella sede del governo ed è grazie all'intervento personale del mini[illegible] del Turismo indiano (che visiterà la mostra il 4 settembre) che è riuscito a raggiungere zone e villaggi solitamente preclusi agli stranieri.

La rassegna documenta gli aspetti più vari della vita in India: cammellieri del deserto, cerimonie nuziali, templi invasi dalle scimmie, santoni e marajah, bagni collettivi nel Gange, cantautori in casa di Indira, fachiri e venditori ambulanti. Ma Cremon non è ancora soddisfatto e in primavera ripartirà per l'ennesima volta: vuole immortalare la vita in [illegible] sperduto villaggio di tufo.

i. o.

## Un racconto di Chiara su Cannero

VERBANIA — Il libraio Carlo Alberti di Intra sta preparando un'altra preziosità per gli appassionati di storia locale, [illegible] collezionismo e della cultura.

[illegible] In allestimento [illegible] una tiratura limitata a 99 copie firmate e numerate, un racconto di Piero Chiara ambientato nella Rocca dei Castelli di Cannero, cui è unita una incisione di Carlo Rapp. Dovrebbe essere in libreria a dicembre quale raffinata, e inarrivabile strenna.


VENDESI FORD WILLIS MB
benzina originale [illegible] nuova
Tel. (0171) 91.70.02
preferibilmente orario pasti



TUTTI I FESTIVI ALLA [illegible]
di BUBBIO D.J. Nicola Maria Fioritti



COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO
FESTA PATRONALE DI SAN ROCCO

| | | |
|---|---|---|
| Sabato 21 agosto 1982 | ore 14 | Gara alle bocce con premi in oro |
| Domenica 22 agosto | ore 21 | Orchestra spettacolo «I Trilli» con il loro complesso |
| Lunedì 23 agosto | ore 21 | 6° Torneo provinciale di scopa dell'asso |
| Martedì 24 agosto | ore 21 | «Il Meledì» |
| Mercoledì 25 [illegible] | ore 21 | Vittorio Tedeschi con la sua orchestra |
| [illegible] 26 agosto | ore 14 | Tiro al piattello |
| | ore 21 | Orchestra di Romagna «Piano Liscio» |



CASTAGNOLE LANZE

Festeggiamenti di
San Bartolomeo

QUESTA [illegible] ORE 22
EUGENIO FINARDI
in concerto

DOMANI [illegible] ORE 21 serata de[illegible] 'scio con gli
[illegible]

[illegible] 24 ag[illegible]
ore 21 Spettacolo per i bambini
ore [illegible] Spettacolo pirotecnico

MERCOLEDI' [illegible] ORE 22
[illegible] gli STADIO
in concerto



CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO [illegible]

Tutti i giovedì, sabato e domenica si balla con
[illegible]

BALLO [illegible]
Ogni volta un'orchestra nuova
BALLO MODERNO
BRUNO D'ANDREA

## SONO FINITE LE VACANZE PER I ROSSONERI DI CARDELLINA

# Ecco il nuovo volto dell'Aosta

**Domani presentazione d'inizio stagione - Nel pomeriggio prima «sgambata» - Molta [illegible] per l'arrivo di Stefano Bernardi e il [illegible] di Roberto Barbero - Manca ancora una punta - Il problema dello sponsor - Parla il mister**

Osvaldo Cardellina

L'ala destra Di Guida

Il regista Putignano

Il mediano Signorio

AOSTA — Domani passerella d'inizio stagione per i rossoneri dell'Aosta. Il mattino, tutti in borghese (prima squadra agli ordini di Cardellina, Under 19 guidata [illegible] Ceglie), stretta [illegible] mano per coloro che hanno disertato l'amichevole con il Torino, presentazione dei nuovi acquisti e, come tradizione vuole, distribuzione [illegible] materiale. Poi, [illegible] pomeriggio, prima sgambata, ma [illegible] sul «Puchoz» il cui «manto» è troppo delicato, con Cardellina cronometro alla [illegible], attento a cogliere ogni sintomo della sua squadra.

Fra [illegible] ore, [illegible] «Comunale», la dirigenza della società (priva della presidente Anna Maria Pugliatti, che tornerà dalle [illegible] quando le partite già varranno per i due punti), vedrà riuniti gli uomini sui quali ha puntato una posta ingente (sponsor o no) per un nuovo campionato dignitoso. «Ancor meglio dello scorso anno» dicono gli ambiziosi. La prima uscita sarà domenica prossima alle 21, a Bellengo, in amichevole.

I motivi principali del raduno, gli argomenti che faranno discutere i tifosi e i critici, sono tre: un acquisto, un ritorno, un punto interrogativo nel quadro tattico che è nelle idee dell'allenatore.

Innanzitutto l'arrivo di Stefano Bernardi accresce il livello tecnico del centrocampo rossonero. Indubbiamente l'ex-cuneese [illegible] un giocatore che può offrire alla squadra valdostana l'apporto necessario a scansare, sin dalle prime battute [illegible] lungo torneo, [illegible] calca retrocessione. Con lui, Signetto sulla destra, leggermente arretrato a far da frangiflutti, e Putignano nel ruolo di regista centrale (un compito che l'estrosa mezzala potrà assolvere con maggiore autonomia perché finalmente coperto alle spalle), l'Aosta schiera, probabilmente, [illegible] più efficaci centrocampo [illegible] girone. Un settore che dispone [illegible] quarta carta di prestigio: Orsini, da considerare, una volta ritrovata appieno [illegible] condizione tipo, [illegible] contitolare.

In difesa c'è il ritorno di Barbero. Ci guadagna la squadra a qualche [illegible] ha già ricavato anche il giocatore (dal punto di vista finanziario). L'accordo, comunque, anche se come sempre vincolato alla formula del «do ut des» (io do affinché tu dia), è stato firmato tra la società e il giocatore [illegible] apparenti contrasti.

Cardellina, che parla soltanto [illegible] tecnico, [illegible]: «*Il ritorno di Barbero risolve l'unico problema che potevo avere [illegible] difesa dopo la partenza di Rosa. L'ex-sporediese ha in più del [illegible] predecessore la predisposizione a sostituirsi senza scompensi [illegible] il libero e una maggiore capacità di appoggio*».

Terzo motivo d'analisi, la prolungata attesa di una nuova [illegible] punta (intesa come attaccante puro) che lascia un ruolo scoperto — un punto interrogativo, dicevamo — nello schieramento dell'allenatore. C'è il veloce Di [illegible] sulla destra [illegible] promette anche quest'anno di percorrere decine di chilometri (fra attacco e difesa, c'è Cusano che, ripostasi in divisa, dovrebbe garantire almeno dieci gol. Manca ancora in questa formazione l'ala sinistra, l'erede di [illegible] abreat.

Così aspettando una risposta dal mercato dilettantistico, Cardellina guarda al futuro in termini prudenti. Dice di «*partire per una tranquilla media classifica*», [illegible] poi, facendosi più coraggioso, sussurra che con la squadra che lui vorrebbe «*l'obiettivo sarebbe arrivare fra le prime cinque*». Tuttavia questi argomenti andranno adeguatamente ripresi fra qualche settimana, magari dopo il doppio match [illegible] Coppa Italia con la matricola Cossatese, per ora l'attenzione [illegible] tutti è riservata al vernissage di domani.

Il lavoro comincerà subito, per arrivare [illegible] campionato senza tossine e già con un discreto ritmo nelle gambe. Schemi e velocità potranno crescere solo giocando. «*I tempi a nostra disposizione sono avari* — [illegible] ancora Cardellina —, [illegible] *ho perciò il tempo per dividere in settimane [illegible] preparazione. Dedicherò i primi giorni al fondo, quindi passerò contemporaneamente alla condizione fisica [illegible] alla velocità, sempre abbinando questa fase alla tecnica individuale. Il pallone quindi farà subito la sua comparsa. Nella seconda settimana, prima [illegible] andare a Cossato, alternerò agli esercizi di velocità del mattino l'impostazione tattica il pomeriggio*».

Allenamento diverso, almeno [illegible] sino alla Coppa Italia, per Putignano, [illegible] deve gradualmente riacquistare elasticità dopo l'operazione ai legamenti alla quale si [illegible] sottoposto a giugno.

**Dario Crestodina**

**Aosta — La società Dojo Acsi Karatè ha aperto le iscrizioni ai corsi. le lezioni [illegible] tenute da Antonino Verduccio, cintura nera 1° dan.**

## Gara all'ultimo carretto sulle stradine di Morgex

**MORGEX — Oggi per la prima volta nella storia sportiva della Valle d'Aosta, circa un centinaio di equipaggi si sfideranno su un percorso di 2 chilometri e mezzo compreso tra il colle San Carlo e Arpy, nel Comune di Morgex, in occasione della nuova gara dei carretti.**

**Le speranze di chi avrebbe voluto vedere nascere in Valle un torneo regionale di carretti si stanno lentamente avverando; il campionato vero e proprio non esiste ancora, ma dallo scorso anno ad oggi sono stati fatti passi da gigante.**

**Attualmente infatti esiste [illegible] valdostana dei carretti che [illegible] già al [illegible] attivo la [illegible] organizzazione tecnica [illegible] «corsa di Barcelonan» di Etroubles (manifestazione curata dalla Pro loco), svoltasi soltanto 15 giorni fa.**

**Da questo momento in poi, pertanto, tutte le gare dei carretti organizzate sul territorio valdostano dovrebbero poter affidarsi allo stesso regolamento, in modo da garantire [illegible] concorrenti un'equità assoluta nei criteri di formazione del punteggio finale e rendere così più valide, dal punto di vista agonistico, le prestazioni di gara.**

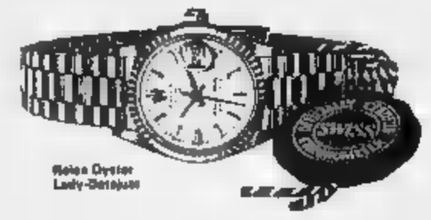
**«L'Azienda di soggiorno [illegible] Morgex ci [illegible] interpellati affinché ci occupassimo dell'organizzazione della [illegible] di oggi, curata sul posto dal [illegible] Club Morgex — [illegible] Ettore Vallilermes, vicepresidente dell'Associazione valdostana carretti —; [illegible] Comune, proprio nel tentativo [illegible] arrivare all'organizzazione di un campionato, abbiamo ottenuto [illegible] garanzia che questa competizione avrà luogo ancora per i prossimi 5 anni».**

**b. m.**


L'orologio [illegible] ogni donna considera [illegible] un prezioso gioiello: il [illegible] Lady-Datejust.

Il Lady-Datejust non è solo un gioiello. È un orologio di armoniosa precisione. La [illegible] cassa è scavata in un blocco massiccio di acciaio o di [illegible] carati, per assicurarvi la migliore protezione contro gli urti, l'acqua e la polvere. Ed inoltre, è un cronometro munito di Certificato Ufficiale Svizzero. Ogni donna ama i [illegible] gioielli.

ROLEX
di Ginevra



Rolex Oyster Lady-Datejust

*Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:*

TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.


## GLI APPUNTAMENTI DI OGGI CON LO SPORT

# Golf al Breuil e Courmayeur

**Cervinia.** [illegible] conclude una intensa settimana agonistica [illegible] lo svolgimento della «Coppa maestri [illegible] golf». 18 buche Medal con premi al 1 e 2 netto; oggi si conclude il 4° Gran Premio del Cervino di bocce a coppie.

**Courmayeur.** Ultima giornata di gara, sul «course» [illegible] Planpincieux, per il più importante appuntamento stagionale. Si assegna infatti «Il camoscio d'oro». 36 buche [illegible] dal [illegible] pre[illegible] al 1°, 2° netto, 1° lordo, 1° Signore, 1° Seniores e 1° Juniores. Il successo assoluto fu conquistato lo [illegible] anno da Livia Bertotto.

**Cieliboro.** [illegible] settore valdo[illegible] dell'Uniac è impegnato stamane nei pressi di Bietta [illegible] una prova in linea organizzata dal G. S. Baldioli, il sodalizio per [illegible] quale corre, tra gli altri, il campione valdostano Marco Michaud. Miglioramo sensibilmente trattanto le condizioni di Livio Cavedon, lo sfortunato ciclista rimasto seriamente ferito in seguito ad [illegible] incidente avvenuto poco tempo fa, durante una gara a cronometro nei pressi di Pollein, con il corridore Testa. Cavedon sarà sottoposto tra breve ad intervento chirurgico per comporre la frattura riportata alla clavicola sinistra.

**Aosta.** Concluso [illegible] periodo [illegible] allenamento [illegible] della squadra femminile di sci alpino sotto [illegible] guida degli allenatori Lorenzo Cancian e Marino Lettry. Hanno partecipato allo stage le atlete Mochet, Parra, Pernigotto, Scuriatta, Vicquery, Meynet, [illegible].

**La Thuile.** Terminato l'allenamento con gli «ski-roller» per [illegible] squadra maschile di fondo. Agli ordini del tecnico Curio Favre hanno partecipato al raduno gli atleti Abram, Baudin, Bovet, Gontier, Guala, Orappein, Jeantet, Laurent, Ottin e Requedaz.

**Val Senales.** I fondisti del Centro sportivo Esercito di Courmayeur, Marco Albarello e Gianfranco Polvara, titolari in Coppa del [illegible]do, partono per la località altoatesina per [illegible] periodo di allenamento sul ghiacciaio mentre gli «[illegible]rini» Marco Brocard e Giovanni Venturini [illegible] impegnati [illegible] lago in alcuni test atletici e fisiologici. Tra pochi giorni [illegible] partiranno infine per Tirrenia le nazionali Gabriella Carrel e Lea Cavagnet per [illegible] serie di addestramenti atletici al Centro Coni.

**Bard.** Oggi [illegible] «Tour [illegible] Bard», trofeo Pietro Bettara di marcia.

**Gressoney Saint Jean.** Il trofeo di tennis all'americana e la gara di bocce a terne (3 partite a punteggio) per il trofeo Morello si svolgono oggi.

**Quart.** Oggi è [illegible] programma l'8ª edizione del Trofeo della Resistenza, prova in salita [illegible] campionato podistico valdostano. La partenza è fissata per le ore 9 ed alla competizione possono partecipare concorrenti di tutte le categorie.

**c. g.**

**Saint-Marcel — Si sono disputate a Prelaz quattro gare alle bocce che hanno avuto in Elso Rean un grande protagonista. Questo il dettaglio: «accosto»: 1. Elso Rean; 2. Roberto Martinet; 3. Severino Borroz; «bocciata»: 1. Elso Rean; 2. Gastone Cerise; 3. Gabriele Chaberge; «trampolino»: 1. Marco Bionaz; 2. Severino Borroz; 3. Albino Demi; «coppie», giocata secondo la formula «minestrone»: 1. Elso e Daniele Rean che hanno superato in finale Roberto Martinet e Camillo Nouchy; 3. Remo Zublena e Nando Massa, a pari merito [illegible] Lauro Rean e Albino Demè.**

**Fenis — Si è giocato il secondo trofeo «Raymond Nicoletta», console di San Marino, e Delfino Vierin», una classica di bocce per la specialità a «coppie». Sono state 38 le formazioni che hanno partecipato alla competizione organizzata dalla Bocciofila Fenis. Si sono imposti Guido e Marino Ducourtil (padre e figlio). I quali hanno battuto in finale la coppia composta [illegible] Innocente Verthuy e Bruno Castiglion, della Bocciofila Chambave, con il punteggio di 13-9.**

**Aosta — Gli allievi dei corsi post-universitari [illegible] Collegio di studi federalisti stanno affrontando gli esami che concluderanno [illegible] sessione 1982. Gli studenti provengono da paesi europei e extra-europei**

## Sui campi della Bocciofila S. Orso

# Un «duello» [illegible] 15 ore

**AOSTA — Ferma l'[illegible] ufficiale per la tradizionale pausa estiva del calendario, si gioca sui campi della Bocciofila Sant'Orso una interessante competizione «di durata». E' infatti in [illegible] il 1° trofeo «Endas», [illegible] a coppie (con [illegible] riserva) per giocatori di categoria B (uno) e Propaganda (due), sulla distanza delle 15 ore.**

**[illegible] s'inizia stamane [illegible] e [illegible] concluderà questa [illegible] 20, con una [illegible] dalle 13 alle 14. La partecipazione [illegible] a sole [illegible] squadre. [illegible] ricco il parco premi che prevede medaglie [illegible] e rimborsi spese, oltre alle ormai [illegible] coppe e grolle di rappresentanza.**

**c. g.**

## Si conclude nel pomeriggio il torneo di calcio

# La finalissima di Silvenoire sarà una sfida tra portieri

**Saranno di fronte Allera (Lou Ressignon) e Vevey (Bistrot Fenis)**

Cogne. Mario Quaglia e Ugo Benetti, bomber dell'Anpi Elter

**COGNE — *Grande attesa, nella località turistica valdostana ai piedi del Gran Paradiso, per la conclusione [illegible] torneo di calcio, [illegible] luce soprattutto [illegible] entusiasmanti vicende agonistiche che hanno portato alla designazione delle quattro squadre finaliste. Oggi si giocherà [illegible] sempre sul terreno in località Silvenoire e è fin troppo facile anticipare, [illegible] si [illegible] saranno [illegible] giuste condizioni atmosferiche, un'enorme affluenza di pubblico, caratteristica comune un po' a tutti i tornei estivi disputati finora nella nostra regione.***

***Vediamo i risultati delle semifinali.***

**[illegible] Fenis - Pizzeria Chez Moi Cogne 3-0. *L'incontro [illegible] è deciso nei tempi supplementari con le due squadre che avevano terminato i primi 90' a reti inviolate. Nel primo tempo supplementare realizzavo, per la formazione diretta [illegible] Cerise. [illegible] rese Carlo Fontana che sigla ra anche le successive marcature, portandosi così al comando della classifica dei marcatori [illegible] 6 reti. Incontro piacevole con alcuni momenti di [illegible] gioco e reti soprattutto la seconda di ottima fattura. Buona la prestazione della Pizzeria Chez Moi, squadra che schierava i tre fratelli Lago.***

**Ristorante Lou Ressignon Cogne - Zaire Villeggianti 4-1. *La formazione [illegible] Arturo Allera, che pode sulla carta dei favori del pronostico per il successo finale, [illegible] faticato più [illegible] previsto prima [illegible] avere ragione di [illegible] squadra formata completamente da turisti. Ottima, tra i vincitori, la prestazione di Negri in difesa, mentre a centrocampo [illegible] svolto [illegible] lavoro eccellente il bravo Pinet, dell'Issogne. Le reti sono state ottenute da Brunier (2), Lele Lain [illegible] Enrico Perruquet per Lou Ressignon, mentre il gol per lo Zaire porta la firma di Di Timo.***

***Questi gli abbinamenti delle squadre (si inizia a giocare alle 15): finale per 3° e 4° posto: Zaire-Chez Moi; finale 1° e 2° posto: Bistrot Fenis-Lou Ressignon Cogne.***

***Da segnalare che nella finalissima saranno in porta, per la squadra di Cogne, Franco Allera, e per quella [illegible] Fenis, Ivo Vevey; rispettivamente titolare e «dodicesimo» del Fenis-Nus militante in [illegible] Categoria (Vevey era il titolare lo scorso anno del Nus).***

**c. g.**

KANGCH 82
LA GRAPPA DELLE GUIDE
DISTILLATO LUNGAMENTE INVECCHIATO
Rude, gagliarda, ardente e generosa: è distillata [illegible] amorevole cura [illegible] vinacce provenienti dai più pregiati vitigni
TIPICO PRODOTTO VALDOSTANO
SAVIO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK [illegible] di TORINO
Corso M. [illegible] Angelica 60
Tel. (011) 85 85 85
Via Roma 80 - Tel. 55 48 44
Via Morenco 32
[illegible] 11100 Via Xavier [illegible] Maistre 10 - [illegible] (0165) [illegible]
PK
publikompass spa


## Torneo di Tsan

# «Cretoblen» [illegible] vincere

**ST-NICOLAS — Riprende oggi, dopo [illegible] settimane [illegible] interruzione, il torneo estivo di tsan, la manifestazione voluta dalla sezione di Châtillon per portare il più conosciuto dei nostri sport [illegible] anche in zona della V[illegible] Ilove abitualmente non è praticato.**

**E il [illegible] [illegible] Vertosan, a monte di Aviss e St-Nicolas, sarà teatro [illegible] una delle partite in [illegible]a. Vi giocheranno Châtillon II e Valtournenche, due squadre che raccolgono nelle loro fila, oltre a giocatori delle due località, anche alcuni giocatori di Antey, [illegible] Verrayes e di Emarèse. Entrambe [illegible] ancora in corsa per la qualificazione, anche se la compagine di Ch[illegible], forte dei tre punti conquistati nelle prime due giornate, sembra occupare la posizione migliore.**

**L'altro incontro di questo girone vedrà di fronte, al Col de Joux, St. Christophe e Montjovet. I «cretoblen» devono assolut[illegible] vincere e vogliono [illegible] il turno; [illegible] Montjovet sarebbe invece sufficiente anche un risultato di parità.**

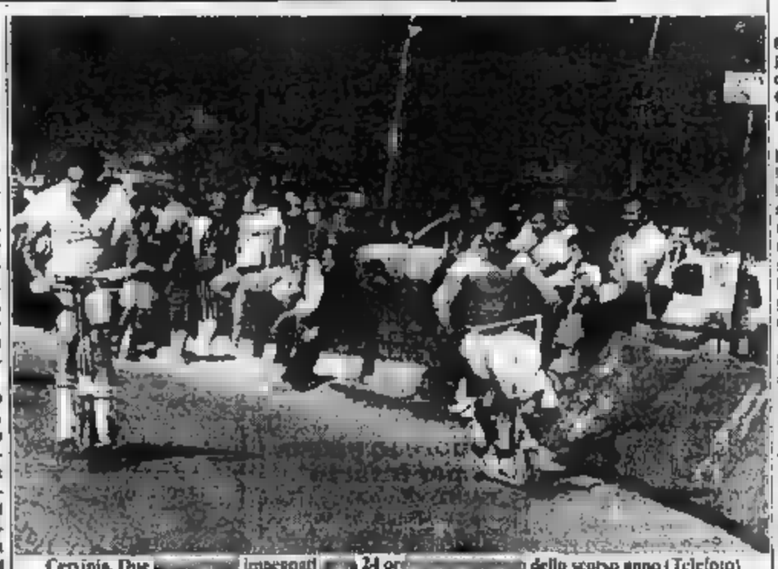
**La situazione è molto meno complicata nell'altro girone, dove Nus e St-Vincent, che [illegible] disputeranno la loro partita a [illegible] Brusson, [illegible] già eliminate dopo le sconfitte [illegible] precedenti giornate. [illegible] soltanto da decidere quali [illegible] le formazioni a occupare il primo e il secondo posto. Si contenderanno la posta in pallo Quart e [illegible] tillon I, [illegible] saliranno [illegible] Piccolo San Bernardo per giocare la partita.**

**c. r.**

## I concorrenti [illegible] partiti ieri pomeriggio, l'arrivo [illegible] previsto per le 17 di oggi

# Cervinia, 24 ore sul monopattino

**Le squadre devono percorrere [illegible] chilometri - Prologo dedicato ai bimbi - [illegible] i premi**



Cervinia. Due [illegible] impegnati [illegible] 24 or[illegible] dello scorso anno (Telefoto)

**CERVINIA — *E' partita ieri alle 17 la [illegible] edizione della «24 [illegible] di monopattino» di Cervinia. Sono in gara [illegible] squadre (5 concorrenti, un meccanico e un responsabile per ogni team): è di Cervinia, una di Valtournenche, una [illegible] Aosta, una francese, una svedese e una interamente femminile.***

***Il percorso di questo campionato mondiale si snoda per 540 metri nel centro dell'abitato del Breuil: attraversa via Jean-Antoine Carrel, quindi, scavalcato il ponte dopo piazza Jumeaux, costeggia per un lungo tratto il torrente Marmore, in via Prillaxier.***

***Lo [illegible] anno [illegible] vinto l'Immobiliare San Grato A che in 23 ore e 35 minuti, dopo 963 giri, ha percorso [illegible]7,8 chilometri di strada, alla [illegible]media di 21,53 km orari. Dalle statistiche elaborate a fine corsa si erano tratti altri dati interessanti. Vediamone alcuni. In totale furono compiuti 3584 giri, pari a più di [illegible] chilometri; i concorrenti della prima squadra classificata eseguirono un giro di pista in [illegible]to [illegible] massimo 46) spinte e ognuno di essi percorse [illegible] media, nell'arco delle 24 ore, [illegible] giri, cento chilometri esatti.***

***Anche quest'anno la manifestazione [illegible] richiamato [illegible] meroso pubblico già nelle prime [illegible] del pomeriggio di ieri quando si è disputata la minigara (un'ora e 24 minuti) riservata ai bimbi. Poi, [illegible] un indescrivibile corsa [illegible] folla, [illegible] scattato alle 17 la «24 ore». Una competizione agonisticamente difficile a 2000 metri [illegible] altitudine.***

***Com'è nata l'idea? La spie[illegible] l'organizzatore, Rudy Platzgummer: «Furono alcuni miei amici genovesi a trasferire questa manifestazione da Busalla, un paese dell'entroterra ligure, a Cervinia. La prima [illegible] ebbe successo e così si è deciso di bissarla».***

***Il regolamento è rimasto quello della prima edizione: sua caratteristica saliente è la possibilità offerta alle squa[illegible] [illegible] avere due monopattini, uno ufficiale e uno di riserva, il cosiddetto «muletto». In [illegible]so di riparazioni la formazione che per più [illegible] due ore non riesce a riprendere la strada viene squalificata.***

***Quest'anno molto ricco [illegible] il [illegible]nte premi e accuratissima è l'organizzazione. «Dobbiamo un ringraziamento particolare — ha detto Platzgummer — all'Azienda di soggiorno, al Comune di Valtournenche e alla Scuola di sci».***

**Fiorenzo Pan[illegible]**

**Aosta — Sono ap[illegible] [illegible] iscrizioni al terzo trofeo di minigolf, indetto ad organizzato dall'Acsi, in programma sabato 4 settembre presso il campo in regione Tzamberlet. [illegible] partecipazione alla competizione è aperta a concorrenti delle categorie A e B.**

## Oggi le partite

# Grand Combin il Bernardo [illegible] in finale

**DOUES — Si disputano [illegible] gi le finali della categoria ragazzi e le semifinali seniores dell'ottavo [illegible] di calcio Comunità Montana [illegible] Grand Combin.**

**Mentre fra i ragazzi è facile pronosticare, [illegible] questo punto, [illegible] vittoria [illegible] Oignod, aperti a tutte le soluzioni [illegible] prospettano gli incontri [illegible] niores, dove ritroviamo alcune delle squadre più rappresentative della zona e, [illegible] il [illegible] S. Bernardo, pervenuto per [illegible] prima volta alla finale di questo torneo.**

**Proprio per designare que[illegible] squadra, si era avuta [illegible] settimana un'appendice polemica: sia il G. S. Bernardo sia il Valpelline A avevano terminato [illegible] pari punti [illegible] con pari differenza reti il girone B. La commissione ha deciso [illegible] far ripetere la partita tra le due contendenti [illegible] questa volta, ha avuto la meglio [illegible] [illegible] S. Bernardo che ha sconfitto ai rigori [illegible] più blasonata (vincitrice per ben quattro edizioni del torneo) Valpelline dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul 2-2 [illegible] i supplementari sul 3-3.**

**e. bl.**

**Pontey — Costituito ufficialmente il Comitato organizzatore della seconda edizione dei Campionati Italiani di slittino su pista naturale, riservati ad atleti appartenenti [illegible] categoria Ragazzi e Allievi. La rassegna tricolore si svolgerà il 21, 22 e 23 gennaio sulla pista di «Revuire».**

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

L'epilessia.

Quante volte, di fronte a questo giornale, avete provato di nascosto, accanto a voi, specialmente in forma ancora più grave, che lo stesso non sapeva.

Che cosa era un male di cui si vergognava? Niente, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subito torti, discriminazioni, umane e sociali per colpa di una malattia di cui non ha colpa. Che paura della partenza del vicino, del compagno di lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a uscire dall'ergastolo di paura e di pregiudizio in cui condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso la guarigione [illegible], con la terapia adatta, in molti e in casi su dieci.

Aiutate questo giornale.

In Italia ci sono 300.000 malati di epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così potranno trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Specifica il taglione: La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione di ricevere un giornale prodotto, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni e buona causa non mancata

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Pisano 20 - 20156 Milano
tel. (02) 32 [illegible]

## OGGI GRANDE «BATAILLE» A LA THUILE

In attesa della «battaglia»: dai combattimenti di oggi altre 6 reines per la finalissima

COLLE DEL PICCOLO ... BERNARDO — Oggi le reines si danno battaglia al Piccolo ... Bernardo, sul confine ... l'Italia e la Francia. La manifestazione, organizzata ... soggiorno di La Thuile, si ... nel programma della Festa dei pastori, i quali trascorrono l'e... all'alpe ad accudire le mandrie.

L'incontro, che selezionerà «sul campo» sei bovine ... regionali del 24 ottobre, ... 14,30, ma i turisti e gli spettatori ... al Colle già la mattina. Alle 10,45, messa ... i branì e 5 voci ... la cantoria di La Thuile, quindi salitzione dei piccoli «Tentamaro» ... Cogne, di una corale francese e di quella di La Thuile. Dopo la premiazione di una marcia non competitiva è prevista per le 12 un ... valcoli ...

... pomeriggio, infine, «bataille des reines». Le mucche saranno divise, come vuole il regolamento, in tre categorie.

## MOSTRE, SAGRE, FILM E MANIFESTAZIONI

Moltissimi ... appuntamenti che in tutta la Valle si prestano ad essere un piacevole svago per questo fine settimana. In particolare spiccano nel calendario delle manifestazioni regionali le ... paesane, ottime ...sioni per gustare le speciali... gastronomiche della Regione.

**La Thuile**: al colle del Piccolo San Bernardo si prospetta per oggi una giornata ... intensa con la «Fête des bergers» (festa dei ... storelli); ... e gruppi folcloristici si esibiranno per l'occasione. ... pomeriggio è in programma una «bataille des reines».

**Courmayeur**: al Pré-de-Pascal (Val Veny) raduno di gruppi folcloristici; mostra di montagna ... museo alpino; mostra di Giorgetta alla Maison ... Filippo; mostra ... collane Naga della fine dell'800 in via Roma, che ospita anche una mostra dei pittori Fratantonio e Veneziani; mostra di Tarantino (scultura) all'hotel Royal; mostra ... pittore Palme nei locali del Palazzo del Turismo; torneo di tennis da tavolo nell'oratorio parrocchiale.

**La Salle**: fino al ... agosto mostra del pittore Franco Spagnuolo.

**Valgrisenche**: «Festa ... "drap"»; i tradizionali tessuti ... resteranno esposti fino a fine mese. Alle 11: ... fotografico sul ... «Drap nella Valgrisenche»; ... 15 sfilata di modelle con capi in «drap».

**Introd**: fino ... 26 agosto ...

### DOVE ANDIAMO?

mostra sui ... (spazzacamini) della Valle d'Aosta.

**Cogne**: mostra dei famosi pizzi al tombolo; passeggiata in carrozza d'epoca trainata ... due ... con partenza ... ristorante «Lou Ressignon».

**Saint-Pierre**: mostra archeologica nelle sale del ... sietto Barrioz de la Tour.

**Aosta**: ... oggi la mostra ... pittore Domenico Purificato, allestita ... locali della Tour Fromage.

**Gignod**: «Fete ... teleun» (mammella), specialità gastronomica locale.

**Valpelline**: mostra personale della pittrice Manlia Calipari.

**Verrayes**: Champlong, «Fête ... mayen» (alpeggio).

**Saint-Vincent**: si chiude ..., nel salone delle Terme, la 4ª mostra-scambio del minerale e del fossile. ... più importanti a ... zionale: 84 il numero degli espositori, ... i quali molti emiliani con i loro fossili (dei quali in Italia è vietata la raccolta). Nella galleria d'ar... «G. Colonello», esposizione ... pittura ... «I Decalogo».

**Ferrière** ... **Saint-Vincent**: nei locali ... Stamperia, fino al ... settembre, esposizione ... 8 litografie di Lanskoy, ispirate all'artista ... racconto di Gogol «Diario di un pazzo».

**Valtournenche**: mostra del pittore Aldo Cimberle.

**Chamois**: ... mattino premiazione ... concorso «Balcone fiorito», con l'esibizione del gruppo folkloristico di Verbania.

**La Magdeleine**: nel pomeriggio esibizione del gruppo folkloristico ... Verbania. Ore 14, esposizione galli ... combattimento e allevamento ... Bar Sport; verranno premiati 4 esemplari.

**Antey Saint-André**: serata musicale ... il gruppo folkloristico di Verbania.

**Brusson**: concerto delle corali «Edelweiss» e «La Rupe» di Quincinetto.

**Verrès**: mostra di pittura di Mariella Broglio Unterthiner; mostra di ceramiche e tessuti delle artiste Bortatiaz e Bretto.

**Champorcher**: festa ... «Sargnun» (ricotta ... montagna chiamata «sera», aromatizzata ... peperoncino, timo e altre spezie); vendita ... prodotti locali e buffet gastronomico nella pineta; ... danzante nel padiglione delle feste a Chardonney; mostra personale ... Dario Zucco e mostra fotografica «Champorcher vecchio e nuovo» nei locali della Pro Loco.

**Bard**: si chiudono oggi le ... ... uniformi militari di montagna e di pittura di Claudio Bevilacqua, allestite nel vecchio forte.

Per domani, segnaliamo:

**Courmayeur**: alle ... sfilata in via Roma ... gruppo «Gasventum», sbandieratori ... Sangemini; alle 21, proiezione ... film ...

## I «BOLIDI» DI LEGNO IN GARA A MORGEX

Geo Romanelli e Alfio Gregor... ... Morgex (Servizio nella pagina seguente)

## PASTORI IN FESTA AL PICCOLO S. BERNARDO

Il valico del Piccolo San Bernardo dove oggi si svolgerà la tradizionale «Fête des bergers»

La regione valdostana partecipa ... un seminario in monastero catalano

# *L'alternativa economica in Europa nei piani delle minoranze etniche*

**L'argomento è dibattuto da studiosi e sindacalisti - Per ... Valle ... presente Stevenin**

SAINT-MICHEL DE CUXA — Nell'Undicesimo secolo, dall'abbazia romanica ... Saint-Michel venne lanciato il primo messaggio sul ... dell'uomo. L'abate Oliba, che lo firmò, non prevedeva ... ... storia avrebbe diviso la sua terra, ancora oggi legata alla nazione catalana, spaccandone l'unità politica.

In questo monastero nella zona dei Pirenei francesi, a 50 chilometri da Perpignan, hanno trovato capitalità numerosi esuli sfuggiti alla ... secuzione franchista; ... è divenuto luogo d'incontro per tutte le cosiddette ... etniche d'Europa.

Esponenti di una ventina di queste comunità hanno partecipato quest'anno a ... ... minario incentrato sul problema economico: studiosi e sindacalisti si sono alternati in relazioni documentate e qualificate, analizzando l'ipotesi ... dal discorso economi... di queste comunità ... nascere una alternativa per l'Europa.

La crisi economica europea ... può risolversi solamente con i progetti d'integrazione prodotti dalle multinazionali. Balaren Bakaikoa, basco, professore all'Università di San Sebastiano, ... Reewee, gallese, giornalista del «Financial Times», Arcadi Oliveres, docente universita... catalano, ... Peire de Lausun, occitano, ... d'accordo nel giudicare estremamente difficile questa alternativa; Ivo Stella, ... ... presente numeroso a Cuxà, valenzani, sardi e i delegati delle piccole comunità linguistiche del Mezzogiorno italiano, condividono questa preoccupazione.

La soluzione sta nel superare ... teorizzazioni economiche, che attualmente rispondono solamente ... problemi della società capitalistica multinazionale, per proporre i modelli di una integrazione in quella stessa economia, ... non ... pensabile una nuova rivoluzione economica, spogliando però la stessa di tutti i suoi presupposti colonialisti.

All'attenzione dei sindacalisti che hanno eletto François Stevenin, valdostano, ... Enric Angela, catalano, coordinatori ... progetto che intende federare tutto il sindacalismo minoritario in Europa, c'è già qualche dato in economia alternativa concreta. Primo fra tutti il legame ormai consolidato tra il sindacalismo ... sud-tirolese e sloveno in Italia, poi alcune indicazioni venute direttamente dagli interventi degli ... Questi, fino a oggi calati nell'utopia e nel riformismo, hanno spiegato dettagliatamente le esperienze di autonomia autogestionaria che caratterizzano alcune cooperative basche e galiziane, riportando il ... convegno ... problema ... fondo.

Come possono le minoranze gestire la propria economia quando sono ... ridotte a minoranza proprio perché non lo potessero fare?

*«Bisogna decolonizzare l'economia»*, ha detto Aureli Argemi, organizzatore ... seminario proposta dal Ciemen. Le diverse impostazioni ideologiche, storiche e culturali ... minoranze, devono fare i conti non più ... la poesia ... con il romanticismo, ma con l'economia.

In questo senso è ... particolarmente apprezzato l'intervento valdostano che, ... progetto ... decolonizzazione della montagna, ha proposto una valorizzazione delle potenzialità energetiche. Gli studi sulle fonti energetiche rinnovabili e ... inquinanti ... Valle d'Aosta mostrano che essa può essere completamente autosufficiente in materia energetica.

Non quindi un indipendentismo velleitario, per i quali alcuni scelgono addirittura la lotta armata, ma vere indipendenze ... fattori specifici dell'economia e della cultura. Giustamente gli economisti hanno sottolineato che gli stessi Stati costituiti ormai risultano indipendenti solo ... tativamente al fatto pubblico, ... che l'indipendenza ... mica ... in alcun caso ... concepita come autarchia.

**Claudio Magnabosco**

### Concerto per organo

... — Per l'ultimo appuntamento ... 17° edizione ... **Festival internazionale di concerti per organo**, ... ha scelto un repertorio in grado ... a ... **statura musicale, proponendosi al pubblico numerosissimo che affollava la Cattedrale di Aosta, oltre che come interprete, anche ... ratore e compositore di genio.**

Sono della seconda guerra mondiale

# Bombe ... proiettili trovati ... La Thuile

LA ... — Da alcuni giorni vengono scoperte ... zona bombe ... proiettili ... artiglieria ... della guerra mondiale. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato nel val... «Des Chavannes», sulla sinistra della ... di La Thuile, un proiettile calibro ... con la spoletta ancora innescata. Una turista ha ... pochi giorni ... in ..., segnalando la ... di un altro proiettile nella zona del lago Verney, poco a valle ... colle del Piccolo San Bernardo.

... artificieri dei carabinieri sono già dovuti intervenire all'inizio di questa ... per far brillare nella ... del colle ... decisivi erbosi alla ... stra del lago Verney) un proiettile d'artiglieria pesante calibro «105». Anche in questo caso era stato un turista, che stava compiendo un'escursione nella ... dell'Arpetaz, a segnalare ... presenza dell'ordigno ... di La Thuile.

Il ritrovamento di materiale bellico nella zona è abbastanza frequente: il valico del San Bernardo fu ... di violenti conflitti durante l'ultima guerra mondiale. e. m.

Domani incontro Parco-Regione

# Summit per il morbo che uccide i camosci

AOSTA — Domani, alle 18, il presidente della giunta regionale, Mario Andrione, s'incontrerà nella sede torinese del Parco nazionale del Gran Paradiso con ... presidente dell'Ente, ... Doorsola. Probabilmente all'incontro parteciperanno anche ... ... sessori regionali valdostani, Augusto Rollandin e Ettore Marcoz.

Oggetto della riunione sarà la cheratocongiuntivite infettiva, la malattia che rende ciechi i camosci, e la situazione dell'epidemia ... confini del Parco.

Nei giorni scorsi, l'amministrazione regionale, preoccupata per la diffusione del contagio che nei valloni di ... Marcel e Clavalité non ... na a diminuire, malgrado i numerosi abbattimenti ... animali infetti, aveva richiesto ... un incontro urgente con il Parco per poter verificare l'estensione ... morbo. E' probabile che vengano concordate ... comuni tra Parco e amministrazione regionale e che ... programmi una serie di verifiche approfondite anche nel territorio protetto.

Da più parti, infatti, sono ... avanzati dubbi sul fatto che all'interno del ... la malattia non colpirebbe più ... parecchie settimane.

Sempre domani ... dovrebbero conoscere i risultati delle prove «trocciate» eseguite dal laboratorio zooprofilattico di Aosta sul sangue di bovini e camosci affetti da cheratocongiuntivite. Si teme che il morbo possa essere contagioso anche per gli animali domestici. In attesa della conclusione degli esami, la Regione ha ... una serie di provvedimenti e ha precisato la necessità di un costante controllo dei veterinari sugli animali. e. m.

### Muore in piazza ... infarto

SAINT-VINCENT — Valentino Donini, 68 anni, ... Vertova (Bergamo) in villeggiatura a Saint-Vincent, è morto sul piazzale della Chiesa colpito da infarto. Inutile è stato l'intervento ... dottor Aldo Salico che ... l'ambulatorio sulla stessa piazza.

AOSTA — Silvano Lancia, 16 anni, abitante in via Lys 41, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Aosta per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto ieri mattina in città. Alla guida del suo ciclomotore si è scontrato con un'auto all'incrocio tra via Festaz e ... Ribitel.

L'amministrazione comunale è impegnata a migliorare i servizi ... tutte le ...

# St-Nicolas guarda al futuro turistico tra preoccupanti incertezze politiche

**«Non so fino ... quando reggerà la giunta», dice il giovane sindaco Elmo ... - Un ordinato sviluppo edilizio**

... Domaine

SAINT-NICOLAS — «Non so fino ... quando durerà questa giunta — *dice, fra l'ironico e il serio, Elmo Domaine, giovane sindaco ... Saint-Nicolas* —; quello che è certo, è che ci impegneremo ... massimo per continuare ... amministrare questo Comune. L'opposizione, anche ... dura, non ci spaventa. Ora però tutto è legato ... legge "... numeri", non è ... ... questione di volontà politica».

*A ogni Consiglio comunale di Saint-Nicolas la giunta può essere messa in minoranza: l'ago della bilancia ... rappresentato dal voto di Rosito Champretavy, già ..., che da alcuni mesi siede nei banchi del Consiglio ... consigliere «libero di decidere a favore ... contro la giunta». Alcuni mesi or sono ha dato ... dimissioni per poter avere questa libertà: «... stata questa ... motivazione ufficiale; «ma penso ci sia dell'altro», aggiunge il sindaco.*

*... maggioranza ... formata da 7 consiglieri (indipendenti e democristiani); all'opposizione i 6 consiglieri comunisti e l'unico unionista. Una situazione incerta ... ... ancora più difficile dalla posizione di Champretavy.*

*Il dibattito politico ... ... pre molto ... e gli abitanti seguono con molto interesse i lavori del Consiglio anche perché l'amministrazione ... impegnata in una serie ... provvedimenti destinati a cambiare il volto del paese, decisivi per il futuro turistico del Comune. Il piano regolatore generale, che ha tenuto vivo il dialogo politico in Consiglio per alcune sedute, è stato approvato dalla Regione che lo ... però modificato in parte.*

*«Le nostre controdeduzioni dopo l'approvazione del Comune, il piano viene vagliato dalla Regione, che rinvia all'ente locale ... suo parere, poi analizza ... controdeduzioni e infine ... il giudizio definitivo. n.d.r.) ... sono state accolte — dice il sindaco —: parecchie ... edificabili sono ... abolite. Nelle frazioni alte, i terreni che avevamo riservato ... sviluppo edile sono stati ... dalla Regione per ... salvaguardia dell'agricoltura».*

*Saint-Nicolas, pur non occupando un posto di rilievo nei depliants turistici della Valle d'Aosta, ... una località che riscuote ... ... ricercata ... gente ... di trascorrere vacanze tranquille a una quota di mezza montagna. Lo sviluppo equilibrato di servizi e nuove costruzioni (piccoli condomini di due piani) contribuisce al lancio turistico. E' un paese pulito, ordinato e soprattutto verde. Appartamenti da affittare e ... conde case, che ... richiestissimi, non hanno «deturpato» la conca ... paese. Forse per questo la Regione ... voluto limitare lo sviluppo edilizio.*

*«L'agricoltura regge ancora — dice Domaine — ed ... per noi una fortuna perché mantiene ... e curati i nostri prati. I programmi futuri? La costruzione ... un'area sportiva proprio all'entrata del capoluogo. Quest'anno incomincereno i lavori: stanzieremo ... milioni per un campo ... tennis e quattro campi di bocce».*

*Anche nelle varie frazioni si lavora per cambiare il volto abbadito ... villaggi semiabbandonati e poco serviti. Sono ... state realizzate le fognature a Ferrare, Gratillon e Liverolaz ... quest'anno sono ... approvati i progetti per Eplan, Persod e Petit Sarriod. Allargata la strada che conduce a Gratillon e sistemato ... nuovo piazzale ... villaggio, le pale meccaniche stanno lavorando per rendere più agevole la circolazione sulla strada ... Vens, ultima frazione che si affaccia nel vallone di Vertosan.*

**Enrico Martinet**

**Aosta** — Il presidente della giunta regionale ha diffuso una circolare che riguarda le assegnazioni provvisorie negli istituti scolastici per l'anno 1982-83. Si ... di posizioni provvisorie. La domanda ... di assegnazione può essere presentata dal personale (in trasferimento o in stato di necessità) alla presidenza della giunta.

Saint-Vincent: alla galleria civica, apertura della mostra dell'artigianato


**COMUNE DI AYAS**
... VALLE ...
**AVVISO ... PRIVATA**
... Ai sensi dell'art. 7 della L. 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni ... rende noto che il Comune di Ayas procederà ... licitazione privata ... l'esecuzione dei lavori ... costruzione dell'acquedotto ... nale di Palasinc.
... verrà esperita in ... mento ... le modalità previste dall'art. 1 lett. b) della L. 2-2-1973 n. 14.
L'importo dei ... d'asta ammonta a L. 110.446.652.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire domanda di invito ... bollo entro le ore 12 ... giorno ... settembre 1982 al Comune ... Ayas - 11020 Ayas (Ao).
IL SINDACO
(Marquis Vittorio)

Salone de
**LA STAMPA**
Licenza Concessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
... .00
Telefono 517.958
... di riproduzioni a colori di ... d'arte in fotolito pellicolare

**AIUTIAMOLI!**
**U.I.L.D.M.**
**Tel. 766.771**
... REALTA'

**CHRISTINE ARBEL**
... de cologne originale française
**IN ESENZIONE FISCALE PER LA VALLE D'AOSTA**
Importatore: ZOR... Emnes - Aosta
... 0165 552.589

**NOVITA'**
In Valle d'Aosta
Meglio Sabina oggi
... LA MAYENTZE
La società Sabina s.n.c. di Pellissier - Chamois augura a tutti buone ferie con
LA ...


## CINEMA

**AOSTA**
**CORSO:** Zio Adolfo, ... arte Führer.
**GIACOSA:** Via col vento. (Durata del film, 4 ore).
...: Parlino le ... ... riposate.
...: Daniela mini slip (Vietato ai 18).
... Tapa equilibi ... rivolta.
... CENTRALE
**DES GUIDES:** Ricche e famose.
...
... Come ero vestita.
**COGNE**
**COGNE:** Cuori ... camicia.
**COURMAYEUR**
... BIANCO: Paradiso.
...
**IDEAL:** La ... ...

**SOCCORSO ACI**
**Brusson:** S.S. 506, tel. (0125) 300.158
... via Chanoux 150, tel. (0166) 61.907.
**Courmayeur:** via Circonvallazione 76, tel (0165)-842.031.
**Pont-Saint-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
**Saint-Christophe:** S.S. ..., sede di Aosta, tel (0166) 24.88.
**Valtournenche:** fraz. Evette, tel. (0166) 92.348.
...
**Aosta:** «Tesaco» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea.
**Saint-Vincent:** «Agip» di viale Piemonte
... Salle: «P» sulla Statale 26.
**Morgex:** «Total», località Marais.

**FARMACIE**
**Aosta:** Oggi: Chenal, via Croce di Città. Domani: Nicola, viale Federico Chabod.
(Chiusura ore 22, escluse ... mate urgenti).

**IL ... PO**
**Tendenza** fino ... di ... di graduale ... della nuvolosità. *Temperature di ieri:* min. 8, max 23 (ore 14). *Umidità:* 31%. *Vento:* debole da nordovest.
(Servizio a cura della Stazione Meteorologica della Regione).

## TACCUINO

**«La Stampa» - ...**
... 8, ... ... in Parre, tel. (0165) 45.845-6
**Museum:** Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.88.

## RADIO E TELEVISIONE

**STUDIO ...**
8 — Paolo Bonolis
12 — Replica Hit 105 Italia
13 — Leopardo
18 — Replica discomania

**RADIO MONTECARLO**
6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
10 — 1 capocciosi di Radio Monte Carlo
13 — Informazioni
14 — Hit parade dal 35° al 70° posto, più proposte R.M.C.
15 — Feeling, ... notizie, musica d'avanguardia, concerti «live»

**TV 3**
19,05 Tg3 regionale

**RTA**
13 — Diario di un Italiano, film
16,30 Lamlet, film
18 — Quentin Durward, telefilm
18,30 Sport: ... nazionale
19,30 Ore zero e dintorni, telefilm
19,45 Speciaman, cartoni
20,15 I misteri di New York, telefilm
21,15 L'assassino lascia la traccia, film
22,45 Missione impossibile, telefilm

**GRP**
10,05 La guerra dei bottoni, film
11,45 Vangelo festivo
12 — Cartoni animati
14,05 La donna degli altri è sempre più bella, film
15,30 Sos police, telefilm
15,55 Tomo, telefilm
17 — Woo Ton Ton, il cane che salvò Hollywood, film
18,30 Cartoni animati
... Telefilm
20,05 Telefilm
20,30 ... del crimine, telefilm
21,30 Addio Lara, film
23,30 Il turbo e l'americano, film
1 — Pelle bianca per desideri neri, film
... Gli innocenti pagano, film

**CANALE 5**
**TELE 2000**
12 — Supercassalinga show
13 — Mary Tyler Moore, telefilm
13,30 Alice, telefilm
14 — Eterna armonia, film
16 — Love boat, telefilm
17 — Le mogli, film
... Bagliori in concerto
19 — Maude, telefilm
19,30 Operazione ladro, ...
20,30 I due colonnelli, film
22,15 Harrys, telefilm
0,05 Noi siamo due evasi, film

...
12,45 ... du journal
13,20 Série: Hunter
14,10 Cinque du monde
15 — ... des ... folles
16,05 Botaniques
16,30 Le muppet show
16,55 Série: Médecins de nuit
17,55 La chasse aux trésors
18,55 Stade 2
20 — Deuxième édition du journal
20,35 Jeux sans frontières
22 — Des hommes
22,50 ...
23,20 Antenne 2 dernière

**TV SUISSE**
...
13,35 Athlétisme
17,05 Audio-visuel et évangélisation
17,35 Sam et Sally
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — La chasse aux trésors
21 — Rencontres
21,55 Téléjournal
22,05 Rigoletto

## Muore in piazza ... infarto

SAINT-VINCENT — Valentino Donini, 68 anni, ... Vertova (Bergamo) in villeggiatura a Saint-Vincent, è morto sul piazzale della Chiesa colpito da infarto. Inutile è stato l'intervento ... dottor Aldo Salico che ... l'ambulatorio sulla stessa piazza.

AOSTA — Silvano Lancia, 16 anni, abitante in via Lys 41, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Aosta per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto ieri mattina in città. Alla guida del suo ciclomotore si è scontrato con un'auto all'incrocio tra via Festaz e ... Ribitel.

Si ripropone il problema delle lezioni private

# Gli esami di riparazione quanto costa prepararsi?

**Per un'ora di latino 10 [redacted] lire, per matematica 13 mila; il record della chimica (17 mila) - «Istituire corsi collettivi»**

ASTI — Un'ora di latino per scoprire tutti i trabocchetti [redacted] prosa di Livio [redacted] Cicerone costa diecimila lire. Trigonometria e geometria analitica sono a quota tredicimila. La quotazione più alta spetta però a chimica: per ripassare le reazioni [redacted] acidi e [redacted] bisogna [redacted] diciassettemila [redacted]. Sono alcuni [redacted] prezzi delle ripetizioni applicati in questi giorni dagli insegnanti a cui si affidano coloro che devono «riparare» a settembre.

[redacted] agosto, [redacted] ogni anno, nonostante progetti di riforma e nuovi programmi, la «cultura» scolastica [redacted] un [redacted] che varia secondo [redacted] materie e i professori. Il conto, questa volta molto [redacted] inciderà sul bilancio di centinaia di famiglie. L'improvvisa riscoperta della severità da parte degli insegnanti ha di nuovo fatto [redacted] il [redacted] dei rimandati.

Quanto costerà [redacted] famiglie questo ripasso estivo? Abbiamo scelto come esempio un allievo dell'istituto «Giobert» per geometri, una delle scuole più frequentate [redacted] città, rimandato in due materie [redacted] importanti [redacted] matematica [redacted] costruzioni. Per la prima [redacted] materia [redacted] tra le undici e le tredicimila li[redacted] l'ora, con [redacted] piccolo [redacted]to» se accetterà [redacted] studiare insieme a un compagno. Più alto [redacted] costo per costruzioni, materia considerata più specialistica e per cui ci sono meno insegnati disponibili. I prezzi in [redacted] sono sulle quindicimila lire. Alla fine, tenuto conto dell'ampiezza del programma [redacted] ripassare, il costo [redacted] complessivo per famiglia non [redacted] inferiore [redacted] quattrocentomila lire.

*«Le ripetizioni per l'esame di settembre* — [redacted] difendono gli insegnanti — *possono diventare un'utile occasione per colmare le lacune [redacted] preparazione e poi il prezzo di un'ora del nostro lavoro non [redacted] certo superiore a quanto chiedono altre categorie».* Ma tra gli [redacted] insegnanti [redacted] mancano certo perplessità su [redacted] fenomeno che presenta aspetti discutibili. [redacted] Asti non vengono organizzati, [redacted] vari istituti, [redacted] altre città, corsi [redacted] ripasso «collettivo» per gli allievi rimandati, evitando [redacted] sacrifici [redacted] molte famiglie. d. q.

A Canelli

## Puerpera mori Medico [redacted] giudizio

ASTI — [redacted] è conclusa l'istruttoria penale sulla drammatica vicenda della giovane madre di Mango morta all'ospedale [redacted] Canelli poche [redacted] dopo il parto. Il giudice istruttore, Renzo Massobrio, ha rinviato a giudizio, per omicidio colposo, il dottor Luigi Fortuna, [redacted] anni, residente a Santo Stefano Belbo, medico all'ospedale di Canelli.

E' stata invece prosciolta, [redacted] istruttoria, per [redacted] aver commesso il fatto, dalla [redacted] [redacted] [redacted] in [redacted]cidio colposo, l'ostetrica Anita Orbassano, 53 anni, da Canelli, dipendente dell'ospedale.

La vittima [redacted] chiamava Giuliana Sacco, aveva [redacted] anni e abitava con il marito Giancarlo Cecconello e [redacted] figli, [redacted] Marco, nel comune di Mango, in viale Umberto I. La Sacco morì poche [redacted] dopo aver dato alla luce il terzogenito.

La cartella clinica dell'ospedale afferma che la morte della donna è da [redacted] collasso cardiocircolatorio. Invece i periti nominati dal giudice istruttore sostengono che morì «per una grave emorragia post-partum [redacted] quindi per choc emorragico». Forse sarebbero bastate alcune trasfusioni per salvare la Sacco? Questo interrogativo dovrà essere dissipato dal tribunale, che giudicherà il dottore Fortuna il quale svolgeva servizio nel reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale di Canelli la sera del 22 dicembre 1980 quando la Sacco partorì [redacted] presenza [redacted] ostetrica.

Alcune [redacted] prima del parto la Sacco si trovava [redacted] sala travaglio in perfette condizioni.

AGRICOLTURA PER HOBBY

## Carolina e Mandarina [redacted] giardino [redacted] casa

*Pechino batte Khaki Campbell uno [redacted] [redacted] [redacted] Carolina e Mandarina [redacted] fanno avanti minacciose. Non [redacted] [redacted] cronaca del campionato di calcio in Cina, [redacted] la situazione [redacted] emergente dell'anatracoltura, dove Khaki Campbell è la razza [redacted] uova che fino [redacted] qualche tempo fa dominava incontrastata, [redacted] che [redacted] Pechino — [redacted] da carne — ha soppiantato [redacted] preferenze degli allevatori. Carolina e Mandarina [redacted] [redacted] che [redacted] suggerire ai nostri lettori: non producono né carne né uova, ma [redacted] bellissime da ammirarsi, essendo razze ornamentali.*

*La prima [redacted] l'«anatra dei boschi», dall'elegante ciuffo di penne verdi dorate e bianche, degradanti sul capo; il piumaggio è ricco [redacted] vistosi [redacted]ri, dal bianco al giallo, all'arancio, al [redacted] porpora.*

*La seconda, quando nuota e sfiora l'acqua (come scrive molto suggestivamente, [redacted] un bel manuale Edagricole, l'esperto di anatrocoltura Giuseppe Zanoni) sembra [redacted] galera che avanza con tutte le vele spiegate al vento; e i suoi colori smaglianti e vistosi — rosso, verde, azzurro — si specchiano sul fondo.*

*Un bellissimo elmo di penne erettili [redacted] splendenti verde-azzurro-porporino le [redacted] il capo, che, da ciascun lato, è sormontato da [redacted] penna che forma una specie di ventaglio sopra il dorso.*

*Le anatre ornamentali sono, in genere, più piccole [redacted] quelle da [redacted] o da uova, [redacted] si possono allevare in gruppi, anche su ristretti recinti, purché [redacted] sia [redacted] stagno artificiale, all'ombra di cespugli o alberi. Nei giardini non danneggiano le aiuole [redacted] sopportano bene il freddo.*

Livio Burato

Chi partecipa al grande gioco de «La Stampa» può vincere anche un'auto Fiat Panda

# Parte il grande concorso per il Palio Ecco lá prima foto, sapete che cos'è?

**Scrivete la risposta che ritenete [redacted] nel tagliando qui accanto Pubblicheremo [redacted] 16 immagini del [redacted] rione o Comune**

**ASTI — Con la pubblicazione, nella tabella qui accanto, d[redacted] prima delle 17 fotografie prende [redacted] via stamane il grande concorso «Scopri il tuo borgo» organizzato [redacted] «La Stampa - Cronache [redacted] Asti». E' un particolare architettonico colto dall'obiettivo in [redacted] dei tredici rioni [redacted] capoluogo e nei quattro paesi che [redacted] in [redacted] [redacted] Palio [redacted] settembre. [redacted] Per chi [redacted] troppo distratto e conosce bene l'A[redacted] non ci saranno certo difficoltà a individuare la risposta esatta.**

**Ritagliate ogni giorno il tagliando del [redacted] e, dopo avere scritto [redacted] [redacted] borgo [redacted] del paese, il [redacted] nome cognome e indirizzo, inviatelo a «La Stampa - Ufficio promozione e sviluppo», via Marenco 32, Torino.**

**Potete anche depositarlo in [redacted] delle quattro grandi [redacted] che [redacted] collocate: presso la redazione locale del giornale, in via Massimo d'Azeglio [redacted] all'Antico Caffè Ligure in corso Alfieri; all'Ente del Turismo [redacted] piazza Alfieri; vicino all'edicola della [redacted] ferroviaria.**

**Il termine ultimo per inviare i tagliandi è fissato al 27 settembre. [redacted] tutti i tagliandi, anche quelli con risposte non esatte, pervenuti entro [redacted] 12 del 15 [redacted] concorreran[redacted] [redacted] una prima ricca [redacted] [redacted] premi. Qualche giorno prima della [redacted] verranno [redacted] [redacted] biglietti [redacted] tribuna numerata offerti dal consiglio del Palio e [redacted] magliette con l'immagine [redacted] mascotte [redacted] giornale.**

**Domenica 3 ottobre sulla pagina locale [redacted]ranno pubblicati i [redacted] [redacted] vincitori [redacted] ricchi premi, del valore di molti milioni, estratti tra i tagliandi con risposte esatte. Tra questi una Fiat Panda [redacted] una pelliccia di visone della ditta Conbipel. Ma ci sono anche buoni per pranzare nei più famosi ristoranti astigiani, giubbotti, confezioni di vino. d. q.**

## Cominciano le grane «Sopprimerò il Consiglio»

Lino Famiglietti

ASTI — *A poche settimane dal Palio [redacted] si terrà il [redacted] settembre, i rettori [redacted] tutti i comitati [redacted] impegnati nell'organizzazione della sfilata e della corsa. Il rettore del comitato di Viatosto, g[redacted]tra Lino Famiglietti, [redacted] anche per le sue polemiche con il rione attiguo Don Bosco, è [redacted] in campo chiedendo [redacted] costituzione dell'Ente Palio, in [redacted]tuzione del Consiglio attualmente in funzione.*

*In una p[redacted] che* uscirà lunedì Famiglietti *prende [redacted] spunto [redacted] [redacted] nota di costume, illustrandola [redacted] una vignetta e criticando l'abbandono da parte di alcuni borghi dell'impronta cinquecentesca.* «La nota dominante nella sfilata, nei costumi, nella caratterizzazione dei gruppi rionali — [redacted] *Famiglietti* ha già scavalcato l'impronta cinquecentesca e ha raggiunto [redacted] soglia del Settecento con tagli, tipi di tessuti smaglianti [redacted] riflessi [redacted] borchie metalliche, eccetera, perché alcuni partecipanti vogliono apparire vistosi, robeanti».

*Questo succede, afferma Famiglietti,* «perché manca un organismo capace di [redacted] certare, selezionare, promuovere iniziative sotto l'aspetto ambientale, storico, culturale, di [redacted] per il Palio, che diano garanzie [redacted] terzi [redacted] siano di guida [redacted] rioni, unici realizzatori della manifestazione».

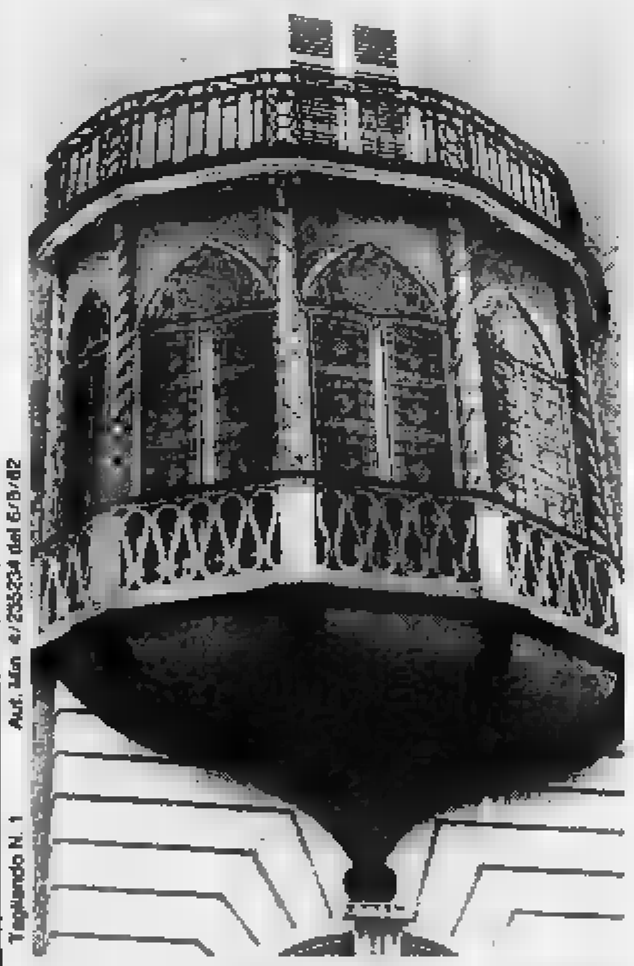
*Questa funzione [redacted] viene già espletata dal Consiglio [redacted] Palio? Risponde Famiglietti:* «Ma allora [redacted] possibile sapere che [redacted] giuridica [redacted] il Consiglio [redacted] Palio, come si articola, cosa rappresenta, quali responsabilità può assumere? [redacted] ha l'impressione che tutto sia rafforzato e che tutto [redacted] rinchiuso in una [redacted] ben copita [redacted] [redacted] forma [redacted] [redacted]ciazione, di società di [redacted] dove i responsabili morali [redacted] materiali sono i rettori [redacted] i cinque [redacted] Comitato ufficiale [redacted] ogni rione sono però senza potere decisionale».

*Il rettore del rione Viatosto chiede che* «venga [redacted] l'Ente Palio in forma autonoma o Ente manifestazioni ove il Palio abbia azione trainante per tutte le altre manifestazioni cittadine. [redacted] borgo Viatosto — *conclude* — lo [redacted] perché vuole dare più vigore storico alla manifestazione, più autonomia, più stabilità [redacted] equilibrio».

*Venerdì 27 agosto alle 21 si riunirà il Consiglio del Palio sotto [redacted] presidenza del nuovo sindaco Guglielmo Pasta. Non [redacted] escluso che, dopo il saluto del presidente, [redacted] questa seduta i rettori discutano [redacted] proposta Famiglietti. Tra gli altri argomenti all'ordine [redacted] giorno i rapporti con la Rai e le televisioni private in merito alla ripresa della sfilata e della corsa.* v. ma.

**LA STAMPA**
*Cronache di Asti*

«SCOPRI IL TUO BORGO»



Tagliando N. 1 — Aut. Min. 4/235234 del 6/8/82

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografato?

.......................................................................

Nome .................... Cognome ....................
Via .................................... n° ..............
Città .................................. Telef. ..............

conbipel®

## REGOLAMENTO

*PALIO DI ASTI: «SCOPRI IL TUO BORGO»*

Dal [redacted] agosto al 10 [redacted], ogni giorno, **La Stampa** pubblicherà [redacted] [redacted] edizione di Asti la fotografia di un palazzo, monumento, [redacted] [redacted] altro dei 13 borghi e dei 4 paesi partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo o paese).

I tagliandi [redacted] essere inviati [redacted] **La Stampa - Promozione e Sviluppo**, via [redacted] [redacted] - 101[redacted] Torino oppure imbucati in [redacted] contenitori collocati ad Asti presso: **Redazione La Stampa** via M. d'Azeglio 26, **E.P.T.** piazza Alfieri, **Edicola** (interna) **Stazione F.S.**, **Antico Caffè Ligure** corso Alfieri. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 15 settemb[redacted] saranno estratti [redacted] [redacted] 100 biglietti per il Palio di Asti e 100 magliette La Stampa. Fra i tagliandi pervenuti entro il 27 settembre e riportanti le risposte esatte saranno estratti a sorte: una Fiat Panda, una pelliccia Conbipel e altri numerosi premi.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su [redacted] Stampa [redacted] [redacted] giovedì 16 settembre (vincitori [redacted] biglietti di tribuna numerata e delle magliette) e [redacted] 3 ottobre (vincitori [redacted] tutti gli altri premi).

Due interessanti appuntamenti per gli sportivi

# Asti oggi in Coppa a Novara Moncalvo, il torneo equestre

[redacted] — Dopo la breve serie di amichevoli di rodaggio, per i «galletti» oggi a Novara sono già in gioco punti che «contano». Contro gli azzurri, una delle «grandi» decadute del calcio piemontese, ha inizio per l'Asti [redacted] Coppa [redacted] [redacted] manifestazione che [redacted]nalmente anche per il calcio minore fa da premessa ufficiale [redacted] campionato.

Il girone in cui sono stati inseriti gli uomini di [redacted] non [redacted] certo agevole. Comprende [redacted] Casale e Omegna e fornirà [redacted] indicazioni attendibili sulle possibilità della squadra. Lo stesso allenatore [redacted] [redacted] ridimensiona drasticamente l'impegno in Coppa Italia giudicata più che [redacted]tro [redacted] allenamento.

*«La Coppa non ci interessa* — precisa l'allenatore — *la affrontiamo come un'ultima occasione di collaudo severo per rifinire [redacted] preparazione. Il [redacted]stro vero [redacted] [redacted] il campionato».*

Il tecnico è in attesa dell'ingaggio [redacted] due giocatori, [redacted] un ultimo [redacted] che [redacted] [redacted] sembra disposta a compiere per dare un volto definitivo a una formazione che appare [redacted] avviata sulla strada giusta per [redacted] un buon rendimento. Il primo [redacted] «vero» contro l'Alessandria al Comunale ha dato infatti indicazioni incoraggianti.

Contro [redacted] [redacted] [redacted] pare orientato, [redacted] non [redacted] [redacted]ranno ripensamenti dell'ultima ora, [redacted] riconfermare l'undici che ha pareggiato con i grigi: Riccarand; Tretter, Maggioni; Franchini, Ferri, Scarpa; D'Agostino, Zorzetto, Antelmi, Frara, Bellacomo. (d. q.)

MONCALVO — Sulla pista [redacted] vecchio tiro a segno si corr[redacted] oggi il secondo «Torneo equestre [redacted] Comuni del Monferrato», penultimo appuntamento della stagione ippica organizzata dalla Pro loco.

Preceduta alle 10,30 [redacted] ricevimento [redacted] Palazzo Municipale dei gonfaloni e un'ora dopo, in piazza Garibaldi, dalla benedizione [redacted] cavalli e fantini, la [redacted] a pelo avrà inizio alle 15. E' un impegno duro, stressante, lungo i [redacted] metri [redacted] difficile impianto [redacted] i concorrenti devono per[redacted] [redacted] volte [redacted] ciascuna [redacted] [redacted] qualificazione e quattro volte nella finalissima, per complessivi 1600 metri.

Alcuni dei partecipanti [redacted] maggior spicco, come Nizza, non hanno ancora comunicato [redacted] i nomi [redacted] loro rappresentanti, [redacted] la corsa si preannuncia combattuta se si confrontano i nomi dei fantini [redacted] ingaggiati. Il primo colpo grosso l'ha messo a segno Cereseto, vincitore del Torneo 1981, confermando Mario Cottone. Montechiaro, [redacted] ha dichiarato di volere fare tris dopo i successi [redacted] Palio [redacted] Asti [redacted] a quello del Piemonte, farà [redacted] Marcello Pennaccino.

Castell'Alfero e Moncalvo [redacted] [redacted] assicurati rispettivamente Mariolino Beccaris [redacted] Gian Carlo Actis, detto «Leti», mentre Mimmo Ginosa e Domenico Garbarino difenderanno i colori di Cerrina e Grana. (g. pr.)

Il maltempo ha colpito soprattutto la Valle Belbo

# Ancora grandine e pioggia ma i danni sono limitati

[redacted] — Un nubifragio [redacted] [redacted] abbattuto venerdì [redacted] sull'Astigiano con alcune grandinate. I danni non sono gravi. La pioggia a carattere torrenziale ha invaso alla periferia [redacted] capoluogo decine di scantinati e cantine. Danni [redacted] [redacted] [redacted] piccole [redacted] [redacted] smottamenti.

A [redacted] Damiano la grandine ha colpito le colture delle frazioni Torrazzo e Vascagliana. I tecnici dell'Ispettorato agrario [redacted] Asti si sono recati ieri sul posto per valutare i danni che in [redacted] primo momento sembravano molto più gravi.

E' [redacted] la quarta grandinata che [redacted] colpito quest'anno la provincia astigiana. Complessivamente i [redacted] superano i quattro miliardi e mezzo. (v. ma.)

VINCHIO — Il violento temporale che si è abbattuto per [redacted] quarto d'ora nella [redacted]rata di venerdì su tutto il Sud Astigiano ha portato nuovamente la grandine. I danni, almeno secondo un primo esame, sembrano limitati: in effetti [redacted] è trattato di una grandinata di modesta entità.

Le zone colpite [redacted] quelle che si affacciano sulla Valle Belbo [redacted] che sono già state danneggiate [redacted] [redacted] grandinate di luglio.

I chicchi [redacted] caduti nel territorio di Vinchio in frazione Noche e [redacted] Pancrazio, a Vaglio Serra, Mombercelli (regioni Fonti [redacted] Nizza). Colpi[redacted] anche la zona del moscato: Serramasio e Sant'Antonio di Canelli.

Intanto [redacted] [redacted] sempre in attesa che la Regione [redacted] [redacted] decreto [redacted] la delimitazione delle [redacted] colpite [redacted] grandinata del 18 luglio. Questo è un atto importante in quanto gli agricoltori danneggiati possono fare successivamente [redacted] domanda [redacted] rimborso dei danni: *«Ci avevano promesso che entro i primi dieci giorni di agosto il decreto sarebbe stato pubblicato* — dice il sin[redacted] [redacted] Castelnuovo Calcea, Ettore Squillari — *ma evidentemente ci [redacted] dei ritardi: speriamo che la burocrazia non imponga i suoi tempi perché per molte aziende la situazione è già pesante».* (f. la.)

**Moncalvo** — Festa dedicata a San Rocco oggi in frazione Gessi. Dopo la messa delle ore 17 le donne della borgata metteranno all'incanto torte [redacted] mele e di nocciole, il cui rica[redacted] servirà a coprire le spese [redacted] restauro [redacted] un'antica chiesetta. Si tratta della chiesetta di San Rocco risalente al 1600. Il celebre pittore Guglielmo Caccia vi dipinse uno splendido affresco.

**San Giorgio Scarampi** — La Pro loco e la Comunità montana organizzano per oggi la sagra delle fritte[redacted] e la seconda giornata del cavallo avelignese.

## Giochi popolari [redacted] Mombaldone

MOMBALDONE — Presso il campo sportivo saranno di [redacted] alle 17 i giochi della Douja, [redacted] [redacted] Pro loco in rappresentanza [redacted] Agliano, Cessole, Costigliole, Mombaldone, Montechiaro, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Marzanotto, Sessame, Setti[redacted] Tigliole e Vinchio. Si tratta dell'ultima semifinale tra squadre della Valle Bormida e della [redacted]alle Tanaro. Tra le squadre partecipanti anche Tigliole, vincitrice [redacted] scorso anno, e San Marzanotto, che fu prima in passato. (v. ma.)

Non [redacted] esclude che si sia ucciso

# Un trifolau di Nizza annega in uno stagno

**[redacted] — Il cadavere [redacted] un pensionato è [redacted] [redacted] venerdì verso [redacted] 18 in uno stagno [redacted] periferia di Nizza, in regione Romana, ne[redacted] [redacted] [redacted] statale per Canelli. [redacted] vittima si chiamava Carlo Migliardi, [redacted] anni, residente in strada [redacted] 58. In passato era [redacted] manovale, poi bracciante [redacted] infine [redacted].**

**Quasi sicuramente si [redacted] [redacted] di [redacted] disgrazia ma non si esclude il suicidio. A trovare [redacted] [redacted] sono [redacted] alcuni ragazzi [redacted] nel mezzo dello stagno hanno scorto [redacted] [redacted] di [redacted] uomo. Raggiunto [redacted] telefono, hanno avvertito i [redacted]binieri.**

**E' stato necessario far giungere i vigili del fuoco per recuperare la salma. Vicino alla riva sono state trovate le scarpe [redacted] una camicia. [redacted] destare [redacted] [redacted] [redacted] della [redacted] è stata una ferita [redacted] tempia sinistra: [redacted] cadavere non [redacted] in acqua da molto tempo [redacted] per questo motivo si è perfino sospettato un omicidio.**

**[redacted] primo pomeriggio di ieri il corpo del Migliardi è s[redacted] sottoposto [redacted] autopsia dal professor La Cravera di Genova. I risultati, che [redacted] noti fra qualche giorno, chiariranno definitivamente ogni [redacted].**

**L'identificazione [redacted] Migliardi è [redacted] possibile attraverso il libretto di circolazione [redacted] [redacted] ciclomotore trovato nella [redacted] [redacted] pantaloni. Il Migliardi viveva solo. f. la.**

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. [redacted] II, [redacted] - TORINO - Tel. 511.024 - 538.682

## TACCUINO

**ASTI**
SPLENDOR: La zia di Monica (erotico).
VITTORIA: [redacted] (drammatico).
[redacted] EX [redacted] ERCOLE: ore 21,30: Alì Babà e i quaranta ladroni (cartone animato); ore 22: [redacted] [redacted] (giallo).

**CANELLI**
BALBO: chiuso per ferie.
BAGNO D'ORO: [redacted] anni spezzati

**MONCALVO**
NUOVO: [redacted] pornovoglie [redacted] Amanda (erotico).

**NIZZA**
AURORA: Bruce Lee il volto della vendetta (azione).
LUX: Il volto dei potenti (comme[redacted]).
[redacted] L'altro [redacted] [redacted] [redacted] (commedia)
VERDI: Crema [redacted] e paprica (commedia).

**SAN D[redacted]**
LUX: Gyoee il professionista (avventura).
SPLENDOR: [redacted] Cina con furore (azione).
CRISTALLO: chiuso per ferie.

**[redacted] [redacted] TURNO**
Asti: Liprandi, piazza [redacted] 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Gay-Cavallo, via Carlo Al[redacted].

**[redacted]**
Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.966; Mo[redacted] Bormida [redacted]; Rocca [redacted] 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555.

Dancing Music - Hall
[redacted]
ISOLA D'ASTI
Sabato e domenica
21 e 22 agosto
BALLO MODERNO
con l'orchestra
I TELEFONI

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
ESTATE
I CLIPPERS
GIOVEDI' 26
RICCARDO COCCIANTE

BENTORNATA MINI

21,3 km/l
a 90 km/h
inimitabile
nel traffico
Austin
CONCESSIONARIA Leyland
Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

beppe bassignana
NUOVO CONCESSIONARIO
PFAFF®
PER ASTI E PROVINCIA
MACCHINE PER CUCIRE E DA MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
CORSI GRATUITI PER MAGLIERISTE
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, [redacted] - TEL. 56.222
expert

Mercoledì entra in vigore la nuova legge

# La vendita «al netto» anche per i grossisti

**La [illegible] vale per il commercio interno e [illegible] quello estero - Perplessità dei frutticoltori: «Meglio rinviare a gennaio»**

CUNEO — Mercoledì parte anche per il commercio all'ingrosso (al minuto la norma è [illegible] in vigore, non tutti però l'osservano) l'operazione «peso netto» previsto dalle legge 441 dell'8 agosto 1981. Anche [illegible] gli operatori riconoscono alla legge finalità positive, alla vigilia della sua applicazione c'è ancora sconcerto fra gli operatori agricoli e commerciali: benché sia trascorso un anno [illegible] pubblicazione il ministero dell'Industria [illegible] si è preoccupato [illegible] pubblicizzarla e meno ancora ha chiarito alcuni punti che appaiono controversi.

Ad esempio il peso netto all'ingrosso vale [illegible] il commercio interno, ma non ancora per quello destinato all'esportazione. Una mancata omogeneità di procedura che può creare confusione, ma soprattutto favorire gli intralazzatori. Ne parlano Giovenale Cerbaudo dell'Asprofrut [illegible] dell'Unione cooperative [illegible] Renzo Becotto della Coldiretti provinciale: «*L'Italia* — spiega Cerbaudo — *è l'ultimo Paese europeo [illegible] applicare il peso netto sui prodotti venduti all'ingrosso. Quindi era giusto allinearci con i partners della Cee. Continuare a far pagare l'imballo al prezzo della merce era quanto [illegible] ingiusto. Quindi questa legge sul peso netto all'ingrosso ci sta [illegible]. Siamo invece preoccupati [illegible] la stagione in [illegible] entra in vigore, con i mercati agricoli in pieno svolgimento che dall'oggi al domani devono [illegible] cambiare radicalmente impostazione contrattuale. Teoricamente il consumatore dovrebbe ricavarne un vantaggio, ma non è detto che ciò avvenga, almeno nei primi tempi, appunto perché manca chiarezza*».

L'operazione «peso netto» all'ingrosso riguarda principalmente i prodotti agricoli e [illegible] essa [illegible] interessati frutticoltori, orticoltori, intermediari, commercianti, l'industria degli imballaggi. Le cifre [illegible] commercio ortofrutticolo danno [illegible] dimensione dell'importanza che la nuova legge assu[illegible] Nella «Granda» ogni anno si commerciano 2 milioni e mezzo di quintali di frutta e un milione di quintali [illegible] ortaggi.

«*Gli operatori agricoli* — aggiunge Renzo Becotto — *avranno ora interesse a adoperare gli imballaggi che stiano meno, il legno e [illegible] cartone, e abbandonare quelli di plastica. Ma il legno delle casselle, per fare un esempio, dovrà essere secco, altrimenti nei vari passaggi se verde perde [illegible] peso e l'operatore rischia una denuncia penale per frode. Ma [illegible] sapheric hanno sufficienti scorte [illegible] legna seccata? [illegible] temiamo che all'improvviso si verifichi una carenza di imballaggi con preoccupanti conseguenze per lo smercio dei prodotti che l'agricoltura fornisce [illegible] questo periodo.*

L'Asprofrut, la Coldiretti e l'Unione cooperative, ma anche l'industria che fabbrica gli imballaggi, chiedono che l'applicazione della legge 441, anziché il 25 agosto, sia spostata al 1° gennaio.

[illegible]

## Boves, si [illegible] il Museo del fungo

**BOVES — E' prevista per questa mattina, [illegible] 10,30, l'inaugurazione del «Museo del fungo», la prima iniziativa del genere allestita in provincia di Cuneo. Oltre cento esemplari di specie di funghi, presenti in Piemonte, e più genericamente, in Italia, saranno esposti nei locali dell'ottocentesca cascina [illegible] guel, in frazione [illegible] del Bocchi.**

*(g. m.)*

AGRICOLTURA PER HOBBY

# Festival di colori nel giardino di casa con l'anatra Carolina

*Pechino batte Khaki Campbell uno a zero. Ma Carolina e Mandarina si fanno avanti minacciose. Non è la cronaca del campionato di calcio in Cina, [illegible] la situazione emergente dell'anatricoltura, dove Khaki Campbell è [illegible] razza da uova che fino a qualche tempo fa dominava incontrastata, ma che [illegible] Pechino — [illegible] — ha soppiantato nelle preferenze degli allevatori. Carolina e Mandarina sono razze che vorremmo suggerire [illegible] nostri lettori: non producono né carne né uova, ma sono bellissime da ammirarsi, essendo [illegible] ornamentali.*

*La prima è l'«anatra [illegible] boscki», dall'elegante ciuffo di penne verdi dorate e bianche, degradanti sul capo; il piumaggio è ricco di cinturini colorati, dal bianco al giallo, all'arancio, al [illegible] porpora, al nero.*

*La seconda, quando nuota e sfiora l'acqua (come scrive molto suggestivamente, in un bel manuale Edagricole, l'esperto di anatricoltura Giuseppe Zanotti sembra una galera che avanza con tutte le vele spiegate al vento; e i suoi colori smaglianti e vistosi — rosso, verde, azzurro — [illegible] specchiano nel fondo.*

*Le anatre ornamentali [illegible] in genere, più piccole [illegible] quelle da carne o [illegible] uova, e si possono allevare in gruppi, anche [illegible] ristretti recinti, purché vi sia uno stagno artificiale, all'ombra di cespugli o alberi.*

**Livio Burato**

Diramato l'elenco ufficiale: ma non si esclude qualche ripensamento

# Nelle frazioni non nascono bambini soppresse venti scuole nel Cuneese

**Eliminate in totale una cinquantina di classi (ma ne sono [illegible] istituite [illegible] in Comuni in cui la popolazione si [illegible] incrementata)**

CUNEO — Si chiudono edifici scolastici nella Granda: [illegible] il prossimo anno in una ventina di paesi e di piccole frazioni della provincia dovrebbero essere soppresse altrettanti sedi di scuole elementari.

«*E' necessario [illegible] ancora il condizionale* — precisa il dottor Giovanni Ferrero, dirigente al provveditorato agli studi —, *la decisione di sopprimere sezioni e di chiudere edifici scolastici è stata presa dal consiglio scolastico provinciale in base alle previsioni e alle statistiche di alcuni mesi fa. Tutte queste previsioni possono essere riviste, alla luce di nuove, ultime iscrizioni*».

L'elenco comunque è ufficiale: si va da Briga Alta alla frazione San Bartolomeo di Cherasco, da Valcasotto di Pamparato a Sant'Antonio di Somano.

«*Sono i centri* — dicono in provveditorato — *che hanno avvertito maggiormente il peso dello spopolamento e del calo demografico che da almeno quattro anni si fa sentire anche nella nostra provincia. Nascono [illegible] bambini e quindi, soprattutto nella popolazione scolastica, si registrano parecchi vuoti. Ecco che siamo costretti, in base al numero delle iscrizioni, a sopprimere classi e a chiudere alcuni [illegible] sedi di scuola elementare: la legge prevede infatti che una classe sia formata [illegible] un minimo di cinque alunni. E' una norma che dobbiamo applicare, senza possibilità [illegible] interpretazioni o di benevolenza*».

Per le frazioni e per i piccoli Comuni, soprattutto [illegible] alta collina e [illegible] montagna, è un dramma: [illegible] chiusura delle scuole elementari costituisce quasi sempre un'ulteriore sconfitta, un nuovo tremendo scotto da pagare all'isolamento e allo spopolamento.

«*Insieme con la chiusura degli edifici* — continua il dottor Ferrero — *il consiglio scolastico provinciale [illegible] proposto la soppressione di una cinquantina di classi, in altrettanti [illegible] della Granda*». Si va da Alba (3 classi) a Bra (ancora tre classi), a Cuneo (quattro classi). «*I settantatre insegnanti che si vedono sopprimere la classe* — spiegano ancora al provveditorato — *ovviamente non saranno licenziati, ma saranno impiegati [illegible] singoli distretti o circoli didattici [illegible] attività di sostegno per gli handicappati, in doposcuola o nel tempo pieno. Una funzione molto importante, preziosa.*

[illegible] rovescio della medaglia: il consiglio scolastico ha previsto l'istituzione di nuove classi. «*Sono in tutto 39* — dicono in provveditorato — *e riguardano grosse [illegible] Alba, Cuneo, Savigliano, e piccoli centri (Camerana, Lesegno, Priola, Piobesi) in cui la popolazione scolastica è aumentata di numero*».

**Luigi Sugliano**

**Ecco l'elenco delle scuole che il prossimo anno [illegible] probabilmente soppresse: Argentera (Bersezio); Baldissero d'Alba (Barolo); Bossolasco (Perno); Briga Alta; Cherasco (San Bartolomeo); Cherasco (San Martino); Frabosa Soprana (Fontane); Monforte (San Sebastiano); Pamparati (Valcasotto); Revello (Tetti Pertusio); [illegible]cio; Roccavione (Brignole San Lorenzo); Saliceto (Mie); [illegible] Damiano Macra (Pagliero Chiesa); Santo Stefano Belbo (Bebini); Savigliano (S. Giuliano); Somano (S. Antonio); Sommariva Perno (Valerossi); Vezza Alba (Socco); Viola (Castello).**

# Bra, fuggono nell'auto rubata inseguimento con sparatoria

**I due arrestati a Caraglio per estorsione [illegible] già la prima rata**

BRA — [illegible] giovani sono ricercati in tutto il Braidese su [illegible] di cattura spiccato dalla procura della Repubblica per «duplice [illegible] omicidio a danni di carabinieri, furto aggravato, detenzi[illegible] [illegible] [illegible] guerra». Sulla loro identità viene mantenuto il più rigoroso riserbo.

La vicenda [illegible] avuto inizio venerdì tra [illegible] 16 e le 16,30 in viale Madonna dei Fiori. Una «volante» dei carabinieri è [illegible]ta avvicinata da [illegible] commerciante della zona, Giacomo Rosine, 33 anni: «Due giovani mi hanno rubato l'auto, una GT 1600 di colore nero».

La «volante» parte all'inseguimento. Via radio vengono informate le varie stazioni dei carabinieri della zona. A Sommariva Bosco l'appuntato Egidio Crescenzio con il pulmino della stazione si appresta lungo la statale. Arriva l'auto rubata. [illegible] dei due giovani spara un colpo di pistola in direzione dei carabinieri, che non viene colpito.

[illegible] spalle [illegible] GT 1600 la «volante» [illegible] prosegue l'inseguimento. Alla periferia di Carmagnola arrivano altre pattuglie dei carabinieri. Dall'auto rubata vengono esplosi altri colpi di pistola. I militari rispondono al fuoco: tutti i colpi vanno a vuoto. L'inseguimento finisce a Moncalieri dove i due, dopo [illegible] gettato dal finestrino la pistola, una Beretta calibro 9 con sette colpi nel caricatore, riescono a dileguarsi nel traffico.

*(g. m.)*

CUNEO — Colpo di scena nella vicenda dell'industriale caragliese Luciano Enrici, minacciato [illegible] morte [illegible] non [illegible] milioni: i due arrestati, Bruno Bellardo di 39 anni e Giovanni Brignone di 42, entrambi [illegible] Caraglio, avevano già ottenuto dal ricattato una prima rata, un milione e [illegible]

*(g. d. m.)*

Vittima una giovane di Mango

# Dopo il parto morì Medico a giudizio

ASTI — [illegible] conclusa l'istruttoria penale sulla drammatica vicenda [illegible] giovane madre di Mango morta all'ospedale di Canelli poche ore dopo il parto. Il giudice istruttore, Renzo Massobrio, ha rinviato a giudizio, per omicidio colposo, il dottor Luigi Fortuna, 30 anni, residente a Santo Stefano Belbo, medico all'ospedale di Canelli.

E' stata invece prosciolta, in istruttoria, per non aver [illegible] il fatto, dalla stessa accusa di concorso in omicidio colposo, l'ostetrica Anita Orbassano, 53 anni, da Canelli, dipendente dello stesso ospedale.

La vittima si chiamava [illegible]ana Sacco, aveva 28 anni e abitava con il marito Giancarlo Ceccotello e due figli, Mara e Marco, nel comune di Mango, in viale Umberto I. La tragica morte poche ore dopo aver [illegible] alla luce il terzogenito.

La cartella clinica dell'ospedale afferma che [illegible] morte della donna [illegible] da addebitarsi a collasso cardiocircolatorio. Invece i periti nominati dal giudice istruttore sostengono che morì «*per una grave emorragia post-partum [illegible] quindi per choc emorragico*». Forse sarebbero bastate alcune trasfusioni per salvare [illegible] Sacco? Questo interrogativo dovrà essere dissipato dal tribunale, che giudicherà il dottore Fortuna il quale svolgeva servizio nel reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale di Canelli la sera del 22 dicembre 1980 quando la Sacco partorì alla presenza dell'ostetrica.

Dirigenti ottimisti: «Ci prepariamo [illegible] un campionato di alta classifica»

# Il Savigliano nel ritiro di Vinadio Funziona l'inserimento dei «nuovi»

VINADIO — *I «maghi» [illegible] Savigliano Leasing [illegible] in ritiro [illegible] un tranquillo alberghetto [illegible] frazione Pratolungo. [illegible] sono tutti, vecchi e nuovi, sotto la guida attenta di Flavio Parola, riconfermato allenatore a furor di popolo. La giornata [illegible] tranquilla anche se il ritmo della preparazione [illegible] notevole. Luigi Bordone, presidente della società, ha voluto fare le cose in grande stile ed ha ingaggiato per il prossimo campionato di Promozione le migliori pedine che ha trovato sul mercato.*

*Così [illegible] Pratolungo sono arrivati in ritiro Galvan, Berti, Beda, Rodà, Barale, Chiarotto, Pastore, Gila, Gentile, Manselio, Leardo, Moschella, Donalisio, Di Leone, De Lio, Cassola, Toselli, Francescon e Allemandi, tutti decisi a fare un campionato d'alta classifica. I «maghi» alzano [illegible] mattino e con Parola, Mimmo Giordano, allenatore in seconda, e Angelo Morengo curerà il settore giovanili e la Under1 percorrono qualche chilometro per ritrovare il fiato dopo [illegible] sospensione estiva.*

*Il pomeriggio tappa [illegible] campo comunale di Vinadio e partitelle, esercizi fisici e tecnici e controllo della palla. La serata salutari pere alle bocce o a tennis, poi tutti a letto.*

Con «Ciano» Longaniezi, vicepresidente del Savigliano Leasing cerchiamo di scoprire le ambizioni [illegible] questa squadra. «Abbiamo intenzione [illegible] disputare un campionato di alta classifica e [illegible] nascondiamo di certo. Il presidente [illegible] lavorato sodo [illegible] assicurarsi i migliori giocatori e siamo sicuri che [illegible] il loro inserimento la squadra aumenterà [illegible] molto il potenziale offensivo».

I «maghi» hanno [illegible] molti problemi nella [illegible] stagione calcistica. Alla difesa, sicura e precisa negli interventi, si contrapponeva un centrocampo mediocre che «caricava» sul reparto [illegible] trato o su quello d'attacco una gran mole [illegible] gioco. Con l'arrivo di Francescon, Moschello, [illegible] Leone, Barale, Allemandi e Pastore la musica dovrebbe cambiare.

*I vecchi «maghi» si sono trovati bene con i nuovi arrivati? Ciano Longaniezi non ha dubbi:* «Ormai è una grande famiglia e tutti i ragazzi lavorano con serietà. L'altra sera i giocatori dello scorso campionato e quelli appena arrivati hanno fatto una riunione per nominare il [illegible] capitano della squadra. E' stato eletto Doriano Chiarotto, un calciatore che non ha certo bisogno [illegible] presentazioni».

*La preparazione tecnica del Savigliano andrà avanti ancora per qualche giorno, poi prenderanno il via gli incontri amichevoli in vista dell'inizio ufficiale delle ostilità. [illegible] primo [illegible] programma al «Paschiero» contro il Cuneo Calcio [illegible] mercoledì 25; seconda amichevole domenica 29 a Mathi, poi trasferta [illegible] mercoledì 2 o giovedì 3 settembre ad Ivrea.*

*In questi giorni a Vinadio c'è una vera e propria processione di tifosi. Dice Ciano Longaniezi:* «Ieri venti nostri sostenitori si sono fermati a pranzo con i giocatori, domani saranno una cinquantina a salire da Savigliano per assistere alla prima partitella. Ai tifosi rossoblù bisogna [illegible] aggiungere i cento [illegible] duecento villeggianti che al pomeriggio seguono l'allenamento [illegible] nostri ragazzi al campo sportivo di Vinadio».

*La squadra è stata rifondata, l'ambiente [illegible] formato a sperare nell'Eccellenza: [illegible] parola spetta quindi al campionato e alla forma dei calciatori.*

**Fiorenzo Panero**

# IL TACCUINO DELLA GRANDA

**CUNEO**

**CORSO:** Due gocce d'acqua sulla.

**FIAMMA:** [illegible] vento (ore 17 e 21).

[illegible] Temiamo il caldo eterno.

**ALBA**

**CORMO:** Due la mano.

**BENE VAG[illegible]**

**ALLODI:** Laguna blu.

**BORGO S. [illegible]**

[illegible]: Gross 41° distretto.

**BOVES**

[illegible]: Il buco nero.

**BRA**

**IMPERO:** Jane il professionista.

**VITTORIA:** La patatina e New York.

**CARAGLIO**

**SPLENDOR:** L'insegnante [illegible] a casa.

**BUSCA**

**LUX:** Pari e dispari.

**CEVA**

[illegible] Pippo olimpionico.

**DRONERO**

**IRIS:** Pinocchio la belva umana.

**FOSSANO**

**POLITEAMA:** Per le pelle [illegible] un pelliccia.

**LIMONE**

**LUX:** Arturo.

**LA CICALA:** Diritto di cronaca.

**ORMEA**

**ARISTON:** Stallalo, [illegible] completamente fuso.

[illegible]

**CRISTALL[illegible]** alla penna.

**PIASCO**

**LA ROSA:** La gatta da pelare.

[illegible] Terzan l'uomo scimmia.

**SALUZZO**

**POLITEAMA:** Nell'anno del Signore.

**SPLENDOR:** La squartatore [illegible] New York.

**SAVIGLIANO**

**AURORA:** The Blues Brothers.

[illegible]rino colpisce ancora.

**FARMACIE**

**Cuneo:** Della Valle, piazza Galimberti.

**Alba:** Parussa, via Cavour.

**Bra:** Ospedale, via Vitt. Emanuele.

**Cava:** Galleria, via Maranco.

**Fa[illegible]** Municipale 2, via C. Battisti.

**Saluzzo:** S. Maria, [illegible] Rapognetto.

**Savigliano:** Pacchetta, via Mancco.

**Limone** — Nel Grand Hotel «Principe» è ospitata fino al 15 settembre una personale di pittura e grafica dedicata alla paesaggistica e all'ecologia dell'artista [illegible]ambattista Bacolla, emiliano di nascita e p[illegible] [illegible] adozione abitando da vari [illegible] ad Alessandria.

**Verzuolo d'Alba** — La Regione ha approvato il progetto [illegible] lavori [illegible] costruzione della fognatura delle frazioni Borgonuovo e Borbera. Il costo complessivo è di 100 milioni.

**Racconigi** — Con una spesa di 30 milioni sarà sistemata [illegible] strada comunale che porta alle frazioni Parruccia e Mazzamorta. La Regione ha concesso un contributo.

Il Torneo di calcio [illegible] al concorso «La Stampa»

# Il Toro travolge (9-0) il Cuneo che oggi ci riprova col Bari

CUNEO — Terza giornata del torneo internazionale [illegible] calcio per giocatori juniores, trofeo «Città di Cuneo», e si completa la passerella delle protagoniste. [illegible] squadre, infatti, sono già scese in campo ieri e l'altro ieri: l'undicesima, il Bohemi[illegible] Praga, esordisce questa sera a Fossano (ore 21) contro i biancoazzurri della Lazio. Sempre in notturna si gioca ad Alba l'incontro tra gli olandesi del Roda e i tedeschi del Kaiserlautern.

E' la prima sfida tutta straniera e vede di fronte il [illegible] atletico, sostanziale, dei tedeschi e quello più fantasioso ma qualche volta lezioso degli olandesi, un po' in ribasso nelle ultime stagioni a livello internazionale.

[illegible] altri incontri in programma [illegible] giocano al «Paschiero» di Cuneo: alle 15,30 il Bari affronta il Cuneo; alle 17,30 il Torino si misura con il Palermo. Motivi di interesse in queste partite stanno nella verifica sulla reale consistenza dei giovani granata e nella volontà di riscatto del Cuneo.

Il Torino è forte dell'incredibile «goleada» (9-0) ai danni del Cuneo: il suo allenatore Valla attende però una ripro[illegible] contro i [illegible] che, a differenza del Cuneo, non devono scontare l'emozione dell'esordio [illegible] torneo internazionale. Molto atteso alla prova [illegible] l'atletico attaccante Conti. [illegible] ben quattro gol nella partita che ha dato il via ai giorni eliminatori dell'undicesimo «Città di Cuneo».

I biancorossi di Risse e Romano, da parte loro, vogliono dimostrare che l'avvio di questo torneo offre un'immagine bugiarda nei loro confronti. «*Chi ci ha visto per la prima volta* — dice il centrocampista Grimaldi — *è convinto che non sappiamo fare di meglio; invece abbiamo giocato sottotono*». Il Cuneo dovrà comunque rinunciare al difensore Cenaglio, che [illegible] uno scontro fortuito con il granata Rossi si è procurato la frattura della clavicola sinistra.

Al torneo calcistico «Città di Cuneo», oltre i servizi sulle partite e sui protagonisti [illegible] vari campi della Granda, «La Stampa» dedica un concorso con ricchi premi. Ogni giorno, sulle pagine locali, pubblichiamo un tagliando con il quale i lettori designeranno i migliori undici giocatori del torneo. Sono in palio: un ciclomotore Oilera GSA, una bicicletta Bianchi, 5 targhe riproducenti la prima pagina di «Stampa Sera» con il titolo sulla vittoria italiana al Mundial e 10 libri «Prima pagina».

**gi. f.**

## Categoria superiore per il Rally di Alba

[illegible] — Si correrà nella notte tra il 6 e 8 settembre la quarta edizione del rally di [illegible] e delle Langhe prova valevole per il campionato raziona[illegible] [illegible] coefficiente cinque. L'importanza della competizione albese organizzata dall'Ara (Associazione rally Alba) è ulteriormente cresciuta rispetto allo scorso anno con la concessione da parte [illegible] [illegible] coefficiente cinque, [illegible] più alto che contribuirà a attirare alla prova albese i migliori piloti [illegible] [illegible] per il titolo italiano. [illegible] questi giorni [illegible] si stanno raccogliendo le iscrizioni.

Il numero dei partecipanti è stato r[illegible] a 160 per problemi organizzativi e per [illegible] rantire l'assoluta regolarità della competizione.

La partenza [illegible] data alle 19 di sabato quattro settembre [illegible] piazza [illegible] Duomo. Nella stessa piazza nel Palazzo Miroglio [illegible] ospitata la direzione [illegible] gara. L'arrivo è previsto per il mattino successivo alle 7. Il percorso toccherà Cortemilia, [illegible] glio, Gottasecca, Campetto, Cossano per far ritorno [illegible] Alba attraverso Mango, Treiso, Tinella, Treiso.

[illegible] impegnative e spet[illegible] le prove speciali che i concorrenti dovranno affrontare. I partecipanti do[illegible] [illegible] percorrere due giri del tracciato e saranno impegnati in dodici prove speciali.

**(g. s.)**

[illegible] Tutti di corsa lungo [illegible] ripida strada che porta al santuario di Valmala, per [illegible] prima edizione della «Marcia alpina non competitiva» organizzata dall'amministrazione comunale.

[illegible] partenza è prevista per le 8: alla competizione possono partecipare concorrenti dai 14 anni in su.

NON FARE LE SOLITE COSE VIENI AL N. G.
APERTO [illegible] alla DOMENICA ORE 21
NEWGIOCOLO

NUOVO ALLEVAMENTO SAN GIACOMO
[illegible]
unico nella provincia di Cuneo di quaglie da volo, ingrasso, ovaiole
[illegible] acquisti tel. (0174) 69.91.00
VILLANOVA [illegible]

CRAZY BOY
DAL 31/8 DISCOTECA
RISERVATA DAL GIOVEDI' AL SABATO
DOM ORCHESTRA

QUESTA SERA NEL LOCALE ALL'APERTO
BIZZO SHOW
E NELLA SALA DEL LISCIO
NORMA DE MIRO
GIOVEDI' [illegible]
[illegible] CATTANEO
in CONCERTO all'aperto
Se vuoi vivere la magica atmosfera di una serata in un locale di moda...
CRAZY ESTIVO
...non sbagliare!

Torino
ITALIANA OR. - ANTICHI TEMPI
OGGI ORE [illegible]
SPECIALE GIOVANI
ORE 21
GIUNI RUSSO
«un'estate al mare»

[illegible] di importanza nazionale
ricerca
AMBOSESSI 21/45 ANNI
disponibili subito e tempo pieno
I prescelti frequenteranno un [illegible] retribuito e saranno [illegible] tamente nell'azienda con regolare inquadramento di legge.
Presentarsi: LUNEDI' 23 AGOSTO
CENTRO PROMOZIONALE VIA XX SETTEMBRE 47
CUNEO dalle ore 9-12,30 alle [illegible] 14-17,30

ESTIVAL LIDO
1°) La piscine vi aspettano
2°) Questasera ballosottolestelle
I SIUS
3°) Liscionania con
GLI ASSI CAMPIONCELLI
4°) Giovedì 16 settembre
BATTIATO
5°) Oggi S. Maria auguri a tutte le Maria e non Maria. Buona domenica a tutti.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
ESTATE
QUESTA [illegible]
I CLIPPERS
GIOVEDI' 26
RICCARDO COCCIANTE
con NEW PERIGEO IN CONCERTO

Albergo Ristorante Dancing Nicia Tanaro (Cn)
[illegible] Tel. (0174) 31.61.00
VENERDI' [illegible]
SUPERLISCIO con
I REVIVAL
PER I GIOVANI
DISCOTECA


Cirist
dancing discoteca
MONDOVI' [illegible] 43.557
QUESTA SERA
(al moderno) orchestra DENIS GROUP
(al liscio) orchestra GLI ULTIMI ROMANTICI

Torino
ITALIANA OR. - ANTICHI TEMPI
OGGI ORE [illegible]
SPECIALE GIOVANI
ORE 21
GIUNI RUSSO
«un'estate al mare»

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, già convento delle domenicone, particolare raccolto [illegible] mobili antichi piemontesi e tappeti orientali

avico antichità
[illegible] carassone 22
tel. 0174 / 44848
mondovì piazza (cn)
AGOSTO APERTO FESTIVI



LA STAMPA
Cronache di Cuneo
TORNEO INTERNAZIONALE JUNIORES DI CALCIO
TROFEO CITTA' DI CUNEO
A mio giudizio, il miglior giocatore del torneo è
.....
Ruolo..... Squadra .....
COGNOME E NOME
[illegible]
LOCALITA' TEL.
Inviare questo tagliando a: LA STAMPA - [illegible] e sviluppo - Via Marenco 32 10126 Torino entro il 12 settembre 1982
AUT. MIN. RICH.

In cerca di antiche ricette nelle sagre liguri

# Tanti piccoli segreti della cucina d'estate

IMPERIA — Vacanze in Riviera: spiaggia, sole, mare. Ma non è tutto: pochi minuti di auto ed il subito entroterra, cuore verde della Liguria. Cento paesi appesi tra cielo e mare e lunga tavolata di specialità gastronomiche. Un ritaglio di estate da portare a casa. Ecco una carrellata di ricette, raccolte qua e là, curiosando tra pentole e fornelli, dietro i banchi delle più importanti sagre.

Principe indiscusso della gastronomia ligure il pesto. Una salsa magica che serve a condire la pasta asciutta, la pasta fatta in casa oppure a insaporire il minestrone. Due mazzi di basilico, due spicchi d'aglio, un cucchiaio di formaggio parmigiano, uno di formaggio sardo, olio di oliva e un pizzico di sale. In alcune zone aggiungono anche un gheriglio di noce o una manciata di pinoli. Si butta tutto nel mortaio e si pesta.

Per i buongustai, gli specialisti di Costa Bacelega, in valle Arroscia, svelano il segreto di un bel piatto di lumache (dose per 8 persone). «*Prima di tutto ci vogliono le lumache, il numero dipende dall'appetito* — dice Renato Giboni, presidente della Pro Loco (la più piccola d'Italia) e titolare del ristorante Il Vigneto —. *Devono restare circa 40 giorni a pulirsi nella crusca. Poi bisogna lavarle bene, e farle bollire almeno un'ora e mezzo. Per 15 minuti si fanno friggere in due etti d'olio, poi si aggiungono vino Pigato e qualche mestolo di brodo di carne. Ancora: fegatini di cuore di vitello spezzettato, mezz'etto di pinoli, qualche noce e mandorla tritate, una foglia di menta, origano, timo e altre erbe aromatiche. Per finire un cucchiaio di panna. Si cuoce fino a quando tutto è ben amalgamato, deve restare sul fondo un sughetto non troppo liquido e non troppo secco*».

Una ricetta curiosa è quella del «pan fritu» che si prepara ad Arma, il più piccolo Comune della provincia di Imperia. Per l'occasione è il sindaco Annuccio Cacciò a indossare il berretto da cuoco. «*La ricetta è quella classica del pane* — spiega — *quando la pasta, ancora cruda è ben lievitata, si taglia a fette e si butta in padella, dentro l'olio di oliva bollente. Per finire una spolverata di sale. Un piccolo segreto: con qualche foglia di basilico dentro l'impasto, il pan frito diventerà ancora più buono*».

Una golosità di Pietrabruna sono gli stroppoli e crustoli». Un altro segreto, rivelato dalla signora Giordano, titolare del bar-tabaccheria in via De Amicis: «*Si prepara un impasto con farina, olio, limoni grattugiati, nocciole tritate, un bicchierino di vermouth e marsala. Poi si modellano delle formelle rotonde, bucate qua e là con la punta di una pasta. Sopra una cascata di zucchero e in forno per circa mezz'ora*». Una raccomandazione: «*Per mangiarle è vietato tagliarle con il coltello. Si spezzano con le dita, si "sfrosciano", come diciamo qua*».

A Rezzo preparano il «brussu», formaggio fatto in casa. Serve latte intero (meglio rivolgersi direttamente al produttore, è ottimo anche quello di pecora), da far intiepidire in un pentolone. Poi si aggiunge circa mezzo bicchiere di caglio (si acquista in farmacia). Si lascia riposare alcune ore e successivamente si versa tutto in una salvietta pulita. Il formaggio deve sgocciolare alcuni giorni, poi si rovescia in un piatto, aggiungendo un pizzico di sale.

m. f.

La città a un bivio, alle soglie del Duemila si ripropone un dubbio antico

# *Il megaporto e le montagne di carbone devasteranno le spiagge dei savonesi?*

**Stabilimenti balneari, camping, attrezzature sportive come la magnifica pista di pattinaggio rischiano di essere soffocate dal terminal - Per fare il bagno bisognerà ricorrere a un altro «esodo» dalla città, come quando furono costruite le funivie? - Qualcuno ha seri dubbi sui nuovi posti di lavoro che si creerebbero, un Comitato ambiente ha già raccolto migliaia di firme: domani sera assemblea al Lido Azzurro**

SAVONA — Portuale o bagnino? Il savonese è a un bivio. La situazione, esemplificata al massimo, è proprio in questi termini. E' il momento delle scelte decisive. Tra Zinola e Vado Ligure è prevista la costruzione di una serie di giganteschi moli destinati all'attracco delle navi carboniere, ma, nella stessa zona, ci sono numerosi stabilimenti balneari, ristoranti, un camping, giardini, attrezzature sportive, compresa la bella pista di pattinaggio coperta, recentemente costruita e in grado di ospitare qualsiasi manifestazione.

Porto e industria possono coabitare col turismo? Parlo credere significa soltanto ingannare l'opinione pubblica. A Savona, tra l'altro, esistono, al riguardo, clamorosi ricorsi storici.

Il «bisticcio» porto-turismo ha radici lontane. Nel 1821 venne emanata la prima ordinanza che vietava di bagnarsi nelle acque del porto. I savonesi furono costretti ad abbandonare vecchie abitudini e a trasferire gli ombrelloni verso Levante. I primi del Novecento, in via Genova (la vecchia Aurelia), in posizione dominante il porto, esisteva il più lussuoso albergo della città, il «Miramare», frequentato soprattutto dai turisti inglesi.

Proprio sotto via Genova c'era una bella spiaggia con stabilimento balneare per gli ospiti dell'albergo. Albergo e bagni stati «ingoiati» dallo sviluppo del porto, non c'è scampo. E, guarda caso, anche allora è stato il carbone a spuntarla sulle esigenze turistiche della città. Oggi la stazione di partenza delle funivie Savona-San Giuseppe di Cairo si chiama «Miramare», quasi una beffa per chi, a quei tempi, si battè per una soluzione diversa.

Alle soglie degli Anni Duemila, i savonesi sono alle prese con un problema che ha precise analogie con quello sorto agli inizi del Novecento. Stavolta si vuole portare il carbone anche sul versante di Ponente del porto. Il mastodontico terminal carbonifero è previsto, infatti, tra Vado Ligure e Zinola, e gli sporgenti arriveranno sino all'altezza dell'attuale campo sportivo di Zinola.

Il progetto, che rientra nel piano regolatore portuale di Vado Ligure e, soprattutto, nel Piano energetico nazionale (la scelta del carbone per alimentare tutte le centrali termoelettriche dell'Enel, considerati gli alti costi dei combustibili liquidi), ha ottenuto già il parere favorevole degli enti locali interessati, a cominciare dalle amministrazioni comunali di Savona, Vado Ligure e Quiliano.

Certo, i lavori non cominceranno domani, visto che non si è ancora pervenuti all'approvazione del progetto esecutivo e che, soprattutto, mancano ancora i finanziamenti, tanto è vero che si discute a proposito dell'eventuale costituzione di una società a capitale misto (pubblico e privato).

Ma tra la gente dei quartieri interessati al terminal per il carbone incomincia già a serpeggiare la contestazione. A Zinola è nato un «Comitato ambiente», deciso a lottare contro il terminal. Domani sera (inizio ore 21) i bagni «Lido Azzurro» ospiteranno un'assemblea di tutti i gestori di stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti e camping della zona, per mettere a fuoco l'iniziativa di un referendum popolare, iniziativa che ha già il sostegno di una raccolta di firme (quasi mille in pochi giorni).

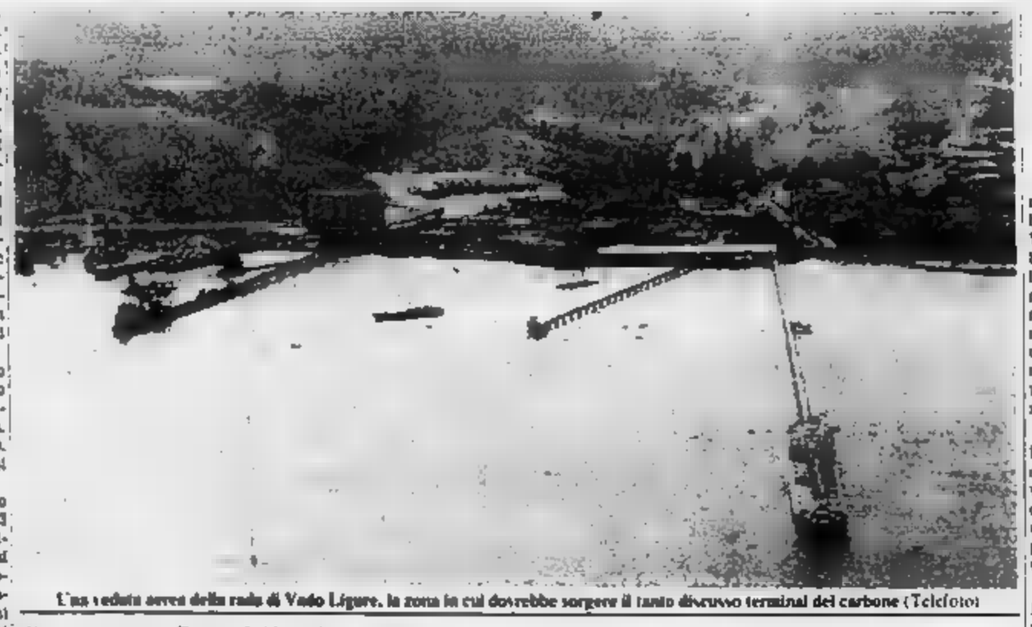
E' tutta gente preoccupata, che ritiene fortemente inquinante la presenza in zona dell'impianto e dei grandi depositi a terra di carbone.

Quelli del Comitato ambiente non hanno dubbi: «*Il terminal* — dicono — *trattandosi di un impianto specializzato, darà lavoro a poche decine di persone. In compenso migliaia di abitanti di Savona e Vado dovranno sopportare enormi disagi dal punto di vista della salute. Il pulviscolo del carbone invaderà le spiagge, le case, l'ambiente ecologico sarà sconvolto*».

In zona la situazione, già grave, appare difficile. I fumi delle fabbriche di Vado, quelli della centrale termoelettrica Enel, il futuro insediamento del depuratore consortile hanno ormai compromesso il territorio. «*Il terminal* — dicono il comitato — *darebbe il colpo decisivo e tutte le nostre speranze di vivere in una città a dimensione d'uomo*».

Torniamo all'interrogativo di partenza: bagnino o portuale? Chi ha le leve del comando ha ormai detto la sua, si è schierato dalla parte del terminal. E' probabile di una clamorosa marcia indietro sono ridotte al lumicino. Vorrà dire che nel futuro i savonesi, per fare il bagno, dovranno recarsi sulle spiagge della riviera. Nella «Grande Genova» è già realtà.

**Ivo Pastorino**



L'ampia veduta aerea della rada di Vado Ligure, la zona in cui dovrebbe sorgere il tanto discusso terminal del carbone (Telefoto)

## Una bimba salvata in elicottero a Savona

SAVONA — Staffetta terra-aria per salvare una bambina cardiopatica di Imperia. Vi hanno preso parte un'ambulanza e l'elicottero della polizia stradale. La piccina, Donatella Ginulia, 3 anni, Imperia, via Airenti 44, ieri pomeriggio ha avuto una crisi cardiaca di notevole gravità. Il medico curante ha consigliato l'immediato ricovero all'ospedale Gaslini di Genova.

L'ambulanza su cui era la bambina, assistita dal medico e dai genitori, è stata avviata verso Genova ma, nei pressi di Savona, la piccina ha avuto una crisi. A questo punto il pediatra ha chiesto l'intervento della polizia stradale.

L'autolettiga della Croce Rossa di Imperia si è fermata al «San Martino» perché Donatella fosse sottoposta a terapia di rianimazione.

Il primario di pediatria di Valloria, prof. Piero Salomone, ha convenuto sulla necessità di un trasferimento d'urgenza.

Nel frattempo la polizia aveva messo in allarme l'equipaggio dell'elicottero, pilotato dal colonnello Fiorita, che controllava il traffico. Pochi minuti dopo il velivolo è atterrato.

(g. p. c.)

Ancora interessante il panorama delle manifestazioni alla penultima domenica di agosto

# Prosegue l'Umorismo, terza replica di Milva

**Il Festival di Bordighera chiuderà il 31 agosto - Sagra del pesce a Celle, a Vado festa dell'Amicizia - Teatro a Noli, [illegible] a Finale «Miss Cinema» al Chikito di San [illegible] - [illegible] sagre nell'entroterra di Imperia e di Sanremo - A Taggia Festa di Sant'Isidoro**

Nei giardini del lungomare Matteotti, a Vado Ligure, si conclude oggi la «Festa dell'Amicizia» organizzata dalle sezioni dc di Vado, Quiliano e Valleggia. Stands gastronomici, piatti tipici locali, giochi e, infine, serata danzante di Bagni Bacigalupo.

Ultimo appuntamento, oggi, dalle ore 17 in poi, con il tradizionale «Sagra» del pesce» a Celle.

Sulla piazzetta dell'Oratorio, in frazione S. Bernardo in Valle di Savona, stasera alle 21 la compagnia teatrale «Letimbro» presenterà la commedia «Anonima delitti s.r.l.», in dialetto savonese.

A Sassello terminerà, oggi, la tredicesima edizione della mostra dell'artigianato e della piccola industria. E' allestita nella sala delle scuole elementari.

A Onglia, in alta Valbormida, alle ore 14 gare di bocce a coppie e, in serata, spettacolo teatrale.

Nel centro storico di Albisola Capo si svolgerà stasera un ballo popolare in piazza per la «Festa dell'addio all'estate».

Commedia brillante, questa sera, di scena a Noli nella piazzetta Chiappella con inizio alle 21. Titolo dell'opera rappresentata: «*Una partita di pesce salato*», allestita dalla compagnia teatrale Nuovo Incontro e a cura dell'Associazione Libertas di Noli e Spotorno. Continua ancora con successo di pubblico la «*Sagra della melanzana ripiena e del vino nostrano*» nel campo sportivo.

A Finale, nel salone dei Padri Cappuccini, seconda serata del concerto del giovane talento pianistico. Il dodicenne Siro Saracino. In programma musiche di Bach, Chopin, Mozart, Beethoven e sue composizioni dedicate a S. Francesco di cui si festeggia appunto l'ottavo centenario della nascita.

A Baiia di Albenga, nel dancing Oasi, la [illegible] offre esibizione di acconciatori con sfilata di moda. Suona il complesso Osphasis.

[illegible] in programma ricevimento [illegible] sloop Charles Heydsieck III che attracca al porto reduce dal giro del mondo.

A Leano nel pomeriggio finale del torneo internazionale di tennis femminile di cui riferiamo nelle pagine dello sport. Nell'entroterra, a Zuccarello, sagra di San Bartolomeo, festa patronale.

A Vasia, alle 21, serata danzante con il complesso «Blue men». Funzioneranno stands gastronomici con specialità alla brace.

Al Bartolomeo, nella supermoderna discoteca Chikito di Giuseppe Manduca, durante la serata, elezione di Miss Cinema. Il concorso è abbinato alla manifestazione di Miss Italia, la finalissima si svolgerà a Sanremo.

A Fontedassio, in frazione Monti, festa di S. Bernardo, tiro alla fune, gara di bocce, sagra delle anguille e del vermentino, ballo campestre.

A Riva Ligure, 4ª mostra delle composizioni floreali.

Ad Arma, sagra «du pan fritu», gara di bocce alla petanque, giochi per bambini e grande ballo all'aperto.

A Levarone gara di bocce a coppie, libera a tutti «10° Trofeo fonti S. Vittoria», sagra di S. Bernardo Abate e omaggio di specialità gastronomiche locali.

A Mendatica gara di bocce, 10ª Sagra del mirtillo e del lampone con «Palio delle sopre».

A Villa Viani, 3ª Sagra dello spiedino e serata danzante.

A Carnasegna, alle 15 gara ciclistica per esordienti, lunga 8 km (arrivo alle 16,45). Alle 17 giochi vari e concerto della Banda S. Cecilia. Alle 21 al dancing «Mocambo blu», serata danzante e gara di ballo liscio. Funzioneranno stands gastronomici con assaggi gratuiti.

A Lavina, vicino a Pieve Teco, tradizionale sagra della bugia e serata danzante.

A Moltedo spettacolo del gruppo «I Spenscierei» di Imperia.

A Verdeggia, nell'alta Valle Argentina, gara di bocce a terne miste.

A Montalto Ligure sempre in Argentina si celebra la «*9ª Sagra frandura*» con un concerto bandistico della banda «Santa Cecilia» di Badalucco.

A Castelvittorio «*Sagra du turtan*» e serata danzante.

A Bajardo gran ballo all'aperto e a Coldirodi serata danzante e prosecuzione della festa di San Bernardo al santuario della Madonna Pellegrina con giochi popolari.

A Soldano, nell'entroterra bordigotto, è in programma la «*Festa del rosteve*».

A Creppo, altro centro della Valle Argentina, per la festa patronale corsa campestre e, alle 21, serata danzante.

A San Biagio della Cima, nell'entroterra di Vallecrosia, «Festa di San Ferlan» con annessa la «*12ª sagra del canestrello e del vino rossese*».

A Pigna, in Val Nervia, rivivrà parzialmente il corteo storico di Ventimiglia con la sfilata in costume medioevale, alle 16.30, sestiere «Ucampu» della città di confine.

A Bussana e a Ceriana musica e danze con le feste dell'Unità.

A Dolcedreno, poi, in Val Nervia, appuntamento d'eccezione con una manifestazione di deltaplani.

A Taggia, in regione Leva, continua la «*Festa di Sant'Isidoro*» con spettacoli teatrali e musicali.

A Ospedaletti si balla al «Roof garden» del «Piccadilly» con il complesso «Fred California».

A Bordighera prosegue (e proseguirà fino al 31 agosto) al Palazzo del Parco l'esposizione delle vignette partecipanti al «Salone internazionale dell'umorismo».

A Vallecrosia i negozianti hanno promosso una cosiddetta «giornata del buon patto»: i negozi resteranno aperti, si sono promessi prezzi convenienti, non ci sarà ranno bancarelle.

A [illegible] terzo e ultimo show di Milva allo «Sporting d'été». Lo spettacolo comincerà alle 22.45.

A Mentone, questa sera, nella chiesa di San Michele, alle 21.30, Festival della musica sacra.

Un cast prestigioso: Paola Gassman e Ugo Pagliai

# Il Bugiardo di Goldoni a Albenga

ALBENGA — Al teatro all'aperto di piazza San Michele ad Albenga andrà in scena questa sera la commedia «Il bugiardo» di Carlo Goldoni con la compagnia di Paola Gassman e Ugo Pagliai. Inizio alle 21.30, biglietto mille lire. La trama dell'opera goldoniana, che data 1750, conserva intatti i suoi propositi moralistici con un repertorio di trovate.

Il giovane Lelio, bugiardo per indole, appena tornato da Napoli a Venezia, dopo anni di assenza, si innamora di Rosaura, figlia del dottor Balanzone. Per prenderla in sposa inventa una sfilza di menzogne. Appare più un sognatore che un vero e proprio bugiardo ma riesce a ingannare con questo comportamento la Rosaura, suo padre Pantalone e tutti gli amici.

In conclusione deve rinunciare al suo progetto di impalmare l'amata, che gli sarebbe facilmente riuscita se si fosse comportato con lealtà. Sposerà un'altra.

La compagnia Gassman-Pagliai è reduce dalla rappresentazione della commedia al parco Rignon di Torino, dove ha ottenuto molti consensi per la vitalità interpretativa. Lelio è impersonato da Ugo Pagliai; gli altri interpreti sono Donatello Falchi (Pantalone), Carlo Montagna (dottor Balanzone), Elena Ricci (Rosaura), Evelina Nazzari (Beatrice), Antonio Francioni (Arlecchino), Paola Gassman (Colombina) e Silvana Santis (Brighella). Dirige Alvaro Piccardi.

g. m.

## Vigili salvano un cagnolino

CAIRO — I vigili del fuoco di Cairo hanno salvato un cucciolo di «chihuahua», che non riusciva più a risalire l'argine del fiume Bormida, dove era scivolato due giorni fa. Il cagnolino guaiva disperatamente, cercando di attirare l'attenzione di qualcuno.

Finalmente, ieri pomeriggio, Mario Angoletta, 31 anni, rappresentante di commercio, è riuscito a individuarlo. Era sperduto tra la fitta vegetazione del fiume, indebolito e ormai privo di forze. Il cucciolo è stato rifocillato.

Misteriosa forma di inquinamento

# Miasmi, pesci morti l'allarme a Zinola

SAVONA — L'altra sera la gente si è quasi spaventata. A Zinola e Vado a certe, improvvise, ondate di miasmi che rendono irrespirabile l'aria ci sono purtroppo, abituati per la presenza di industrie che, talvolta, sembrano aver proprio fare a meno di scaricare liberamente, sia nell'aria che in mare, pericolosi residui di lavorazioni.

Ma quanto capitato venerdì sera ha superato i limiti di guardia. In molti, allarmati, hanno telefonato ai vigili urbani per chiedere il loro intervento allo scopo di identificare i responsabili dell'inquinamento del torrente Zinola storia lo sanno e le prime case del Comune di Vado Ligure, esattamente la frazione Zinola, accanto al vecchio ponte romanico. Si sono mossi i vigili urbani di Vado Ligure che hanno prelevato campioni d'acqua e alcuni dei numerosi pesci, trovati morti alla foce del torrente, consapevoli, per la zicetta, a un modestissimo ittiagnolo che ha dato vita ad alcune pozze vicino alla spiaggia libera.

«Non siamo ancora in grado — hanno detto ieri i vigili — di indicare esattamente da cosa è dipeso il fenomeno e in particolare, lanciare delle accuse precise. Abbiamo consegnato il materiale raccolto al servizio antinquinamento del Comune di Vado Ligure, che si appresta a svolgere tutte le indispensabili analisi di laboratorio».

Qualcuno parla di scarichi industriali abusivi, altri indicano, quale causa, lo scoppio di una fognatura, altri sono del parere che sia stato scaraventato nel torrente, da qualche camionista scrupoloso, il residuo di cisterna di un carico chimico.

L. p.

## Un incendio allo Stoppani

COGOLETO — Un incendio è scoppiato ieri mattina, poco dopo le 8, in un reparto dello stabilimento «Stoppani» che produce bicromati, a Cogoleto. Le fiamme sono state provocate da un corto circuito nella cabina elettrica situata vicino a un bruciatore, in un capannone esterno.

Nell'apparecchio si è formato un ritorno di fiamma che si è esteso a un contenitore per la raccolta della nafta; il combustibile ha preso fuoco.

Sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere l'incendio. I danni provocati dalle fiamme sono abbastanza gravi: è stata distrutta la cabina elettrica.

(m. nu.)

I suoi segreti nei corsi di perfezionamento di tecnica e interpretazione a Villa Scarsella

# Un maestro del jazz in cattedra a Diano

**Jack Reilly, pianista e compositore newyorkese, terrà un recital domani sera al «Teatro Verde» con un programma all'altezza della sua fama - L'approdo in Riviera dopo trionfali tournée in Europa - Il 30 dirigerà gli allievi**

DIANO [illegible] — Che sia un personaggio straordinario lo ha dimostrato subito, quando, giunto in anticipo sul previsto dagli Stati Uniti, è riuscito da solo a trovare una [illegible] d'albergo, il giorno di Ferragosto, in una Diano Marina piena di turisti come un uovo. Jack Reilly, pianista e compositore di musica jazz, è approdato sulla Riviera dei Fiori per insegnare i suoi segreti ai corsi di perfezionamento di tecnica e interpretazione che, per il quarto anno consecutivo, l'assessorato comunale al Turismo ha allestito a Villa Scarsella.

Cinquant'anni, nato a New York, è considerato uno dei «grandi» del jazz contemporaneo. Le sue opere più importanti, vi sono *Fantasia per quintetto di fiati e piano improvvisato*, l'oratorio *La luce dell'anima* e l'opera jazz *of Involvement*, senza trascurare il suo ultimo disco, *The brinkman*.

Reilly offrirà un saggio della propria bravura domani sera, lunedì, durante un «recital» in programma al «Teatro Verde». Il concerto costituisce la [illegible] tappa della stagione musicale curata dall'«Associazione Teatro Tempo». Avrà inizio alle 21,30 e prevede, in apertura e chiusura, *Free improvisation*, libere improvvisazioni su un tema jazz.

Ma, in programma, vi sono anche brani di Gershwin (*I got rythm*), Gillespie (*Groovin' high*), Ellington (*It don't mean a thing*), Ronell (*Willow I weep for me*), e una serie di pezzi dello stesso Reilly, da *Lament for Bill* a *Norember*, da *Leiberman's* a *Resurrection*. Per gli appassionati, si tratta di una vera ghiottoneria.

Rettore del Conservatorio di musica del New England, a Boston, e già docente alla *New School for Social Research* di New York, Reilly è abituato a mietere successi in ogni parte del mondo. Trionfali sono state le più recenti «tournée» in Europa (Irlanda e Norvegia, Italia e Polonia), e internazionale è il lavoro che svolge con Marco Di Marco: «*La loro [illegible]cazione di pianisti è il tipico esempio di due musicisti possano viaggiare, lavorare e registrare insieme in armonia*», osserva la soprano Gabriella Ravazzi, direttore artistico dell'«Associazione Teatro Tempo».

A Diano Marina, Reilly ha preso il posto, come insegnante, di Giorgio Gaslini, che, impegnato in uno spettacolo con Alberiazzi, si limiterà a un breve seminario. Che ne pensa degli allievi? «*Sono bravi ed entusiasti. Credo che se ne possa ricavare qualche grossa soddisfazione, se continueranno ad applicarsi con tale volontà*», risponde con un sorriso cordialissimo.

Una parte del corso è dedicata all'improvvisazione melodica: «*Lo studente viene educato a questa difficile specialità con una serie di esercizi originali per la mano sinistra. E' un metodo che si può applicare a tutti gli strumenti dell'orchestra*», spiega Reilly.

Gli alunni avranno modo di sperimentarlo nel concerto di chiusura che terranno il 30 agosto nel parco di Villa Scarsella. A dirigerli sarà proprio l'estroso maestro americano, prima di volare di nuovo oltre oceano.

**Stefano Delfino**

## Ancora fuoco nei boschi di Savona

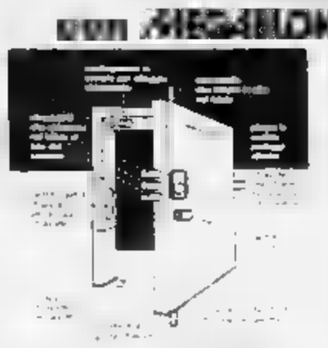
STELLA — Ancora fiamme nei boschi. I vigili del fuoco, la Guardia forestale, squadre di volontari stanno cercando di circoscrivere il focolaio.

L'incendio sta distruggendo una vasta pineta, e avanza in direzione di Stella.

«*Sono stati i soliti teppisti* — dicono i volontari — *li stiamo cercando, intensificheremo la sorveglianza*».

E' probabile, se l'azione dei vigili del fuoco e della Guardia forestale non sarà sufficiente, l'intervento del C-130.

(m. nu.)

Alt al ladro
con MEGABLOK nella tua porta

SICURA
Megablok trasforma la deodorizza naturale del legno in una barriera invincibile contro ogni attacco del ladro grazie all'azione dei chiavistelli che chiudono, a seconda dei modelli, 3 o 4 lati della porta

NO!
L. 200.000 IVA E MONTAGGIO COMPRESI (per pagamenti anticipati)
INVISIBILE
Inserite due scarpe in vista MEGABLOK viene montato all'interno della porta e vedrete è non cambia l'estetica. Disponibile in versione laterale (nel disegno) e centrale. Nostri tecnici specializzati installeranno il sistema MEGABLOK in breve tempo nella tua casa. Un montaggio accurato e senza crediti disagi!!
TELEFONATE OGGI STESSO PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ALLO 0182/941185 - VIA TEVERE 3
PREVENTIVI
BORGHETTO S. SPIRITO
Concessionario per SAVONA e IMPERIA DELLA RENATO

### Tonnellate di funghi Il bottino della prima «buleià» d'agosto

# Un'armata di 50 mila cercatori a caccia di porcini sui monti

**Dell'esercito regolare di buongustai fanno parte 30 mila [illegible]ti in Val Susa e altri 20 mila in Val Sangone e nel Pinerolese - Almeno altrettanti i cercatori occasionali**

Non sono ancora spuntati i raggi del sole e già nei boschi si sentono i primi fruscii. I rami bassi dei castagni vengono sollevati con cura, la fitta brughiera palpata con le mani, i cespugli di roverella scrutati negli angoli più nascosti. Poi richiami, silenzi, gridolini di gioia: sono i cercatori di funghi che battono nuovamente montagne e boschi alla caccia dei porcini. Valligiani e cittadini, intere famiglie con nipoti ed amici. Una kermesse che spesso si trasforma in razzia.

Quanti sono gli appassionati che in questi giorni gambano sulle montagne? Difficile tirare le somme, dipende dalle zone. Nella provincia di Torino i tesserati sono oltre 50 mila; ma nelle vallate dove non ci sono controlli la cifra può raddoppiare.

«*Nei 25 Comuni della bassa Val di Susa abbiamo consegnato oltre trentamila tessere* — precisa Carlo Scarpa, dell'assessorato all'Ecologia della Comunità montana di Bussoleno — *e le richieste continuano*. In testa il Caselette, con [illegible] tesserini, [illegible] in più della popolazione. Questo perché è il Comune montano più vicino alla città, e il Musinè abbonda di «buleì». Poi vengono Avigliana [illegible] Condove 1550, Rubiana 1150, Mattie (500 abitanti) 1110 tesserini, per lo più distribuiti ai villeggianti, al costo di duemila lire.

Da quest'anno, in Val di Susa, la raccolta è regolamentata: un chilo a testa al giorno, divieto ai lunedì e ai giovedì. E le guardie ecologiche hanno già verbalizzato alcuni indisciplinati, colpevoli di comportamento vandalico verso l'ambiente, le colture e i boschi. Le multe variano da diecimila lire ad un milione.

Nelle [illegible] Lanzo [illegible] occorrono tessere, così pure in Valle Orco e Soana; invece, in Val Sangone — dove Chiaveno e [illegible] capitale del «[illegible]» — i cercatori tesserati sono oltre diecimila (i non residenti pagano diecimila lire). Nel basso Pinerolese i funghi si raccolgono (con apposito permesso) [illegible] martedì, ai giovedì e al sabato. Così pure in Val Pellice, ma qui senza tesserino. In Val Chisone e Germanasca la raccolta è libera, ma non in tutti i Comuni. A fine settembre una legge regionale unificherà le varie disposizioni.

La raccolta dei gustosi porcini — notevole nella scorsa settimana — è stata di centinaia di quintali, e di ottima qualità. Gli aneddoti sono molti. A Chiaveno un solo fungo è stato pagato [illegible] mila lire; a Bussoleno è stata trovata una «famiglia» di 37 porcini; a Viù un turista ne ha trovato uno solo: peso, un chilo e mezzo.

Negli ultimi giorni i prezzi sono crollati: da 40 a 10-15 mila lire al chilo a Chiaveno, nella piazza Molines, ogni giorno della scorsa settimana [illegible] in vendita [illegible] 2 a 3 quintali. Ora la grande «buleià» — come viene definita dai valligiani —, è in fase decrescente. Per trovare porcini giovani occorre salire in certe zone [illegible] quote più elevate, ad esempio nelle foreste [illegible] faggi. Ovviamente tutti questi segreti sono privilegio degli abitanti del posto.

«*Comunque bisognerà attendere la prossima luna* — precisa un montanaro valsusino —. *A settembre è possibile un secondo, abbondante ciclo di crescita. Sempre se si alterneranno giornate* [illegible] *sole con temporali*». Intanto, ormai, l'esercito dei raccoglitori è mobilitato, e ogni giorno s'ingrossa di più. Il detto: «[illegible] *sono più cercatori che funghi*» appare quanto [illegible] appropriato, anche se la stagione è favorevole: un bel cesto [illegible] porcini è un piatto irresistibile, meglio ancora se messo sull'olio per l'inverno.

Quest'anno, fortunatamente, non si sono ancora verificati casi di avvelenamento. Dicono gli esperti: «*La stagione s'è iniziata con anticipo, la micidiale "Amanita phalloides" cresce solo verso settembre, quando si raccolgono i "reali", con i quali a volte gli incompetenti* [illegible] *confondono*».

[illegible] va in montagna per funghi deve rispettare alcune regole fondamentali: tagliarli alla base con un coltello; usare come contenitore un cesto o una rete per permettere che le spore della riproduzione si disperdano nel bosco; non raccogliere gli esemplari piccolissimi o i «reali» non [illegible] schiusi.

g. doll.

## I ristoranti che non sono in ferie

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti aperti, oggi, in alcuni quartieri [illegible]

**Quartiere Centro** — Alla buca, v. S. Francesco da Paola 27; Arlem, via Belola 24; Balbo, via Doria 11; Motta, c.so V. Emanuele 92; Biagini, [illegible] S. Tommaso 10; Belarsi, v. S. Francesco d'Assisi 21; Caval 'd Brônz, p. San Carlo 157; [illegible] Enrico, via Po 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Simone, v. M.te Pietà 23; Black Milano, v. Cernaia 46; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Fenice, c.so San Marino 5; Ferrero, c.so V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c.so Vercelli 8; Frejus, c.so Beccaria 2; Furia, c.so P. Eugenio 4; Gastrous, v. Gramsci 3; La Caravella, v. F.lli Vasco 2; La Scaletta, v. C. Alberto 49; Marinella, via Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 18; Salerado, via Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. V. Emanuele 45; Parigi, via Rattazzi 3; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Mole, via Monsebero 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Shangai, v. IV Marzo 5; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Stazione P. Susa, p. XVIII Dicembre 6; Ciclope, v. [illegible] Francesco da Paola 46; Taverna fiorentina, v. Palazzo di città 6/bis; La pergola, v. XX Settembre 18; Toscano, via Misericordia 4; La fata, v. P. Amedeo 3; Zeta, v. Pr. D'Acaja 57.

**S. Salvario - Valentino** — Alba, v. S. Pio V 8; Al piatto d'oro, v. Galileri 9/F; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo, v. P. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Del Corso, [illegible] V. Emanuele 29; Due mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. D'Azeglio 3; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il gieguaro, p. Nizza 83; Montecarlo, v. Nizza 84; Lampione blu, v. Saluzzo 23/bis; Risolandia, v. Saluzzo 112; Lo Scugiaro, v. Donizetti 12, Scudo, v. Galileri 2.

**Crocetta - S. Secondo** — Aladino, v. Cesare 4; La conca, v. Assietta 4; Fenili, v. Magenta 2; Fratelli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Cairo, v. Magenta 2; Le Prade, v. Torricelli 51; La vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70; Luculliano, v. Assietta 5; Circosta, c. De Gasperi 68; Tropicana, c.so Mediterraneo 84; Bacolillo, v. Vespucci 53.

**San Paolo** — Da Alba, c. Racconigi 39; King Hua, c.so Racconigi 30/bis; La grauja, via Monginevro 75; Il Torchio, via Braccini 57; L'Americano, v. [illegible] 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Maria, v. Potenza 30; Piccolo ranch, v. S. Paolo 74.

**Cenisia - CR Turin** — Cambusa, v. Valdieri 2; King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. D. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37.

**Campidoglio - San Donato** — La Grupia, v. Rocciamelone 17; Al piccolo porto, str. Giuseppina 1; [illegible] Hong, v. Cibrario 17/bis; Salamanca, v. S. Donato 20.

**Aurora - Rossini - Valdocco** — San Giors, v. Borgo Dora 3; Al Pramzan, via Bernasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13. La suerte, c.so Novara 5, Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53; Lo zu meu, v. Catania 46.

**Vanchiglia - Vanchiglietta** — Al 24, via Montebello 24; Da Peter, c.so S. Maurizio 61, La brace, via Napione 20; The king garden, l.go Montebello 36; Greco, v. Vanchiglia 18; Gas [illegible], v. Guastalla [illegible].

**Millefonti - [illegible]** — Scarn, v. Genova 34/d, Petrelli, v. Tepice 8, Gufusco, v. Vigliani 184, Pub Beppe, via Richelmy 5.

**Santa Rita** — Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69, Le bistrot, c. Sebastopoli 147.

**Mirafiori Nord** — Cerù Giardino, v. Reni 171; La via lattemia, c.so Orbassano 277.

**Parella - Pozzo Strada** — Asiago, via Asiago 15, [illegible] Nino, via Bianchi 48; La Mitosa, v. Stalino 22, Au lapin agile, v. Ghemme 1.

**Le Vallette - Lucento - Mad. di Campagna** — Vecchio aratro, c.so Potenza 187.

**Borgata Villarla** — Al gambero, via Giachino 18, Pontido, v. Stradella 134.

**Sassi - Madonna del Pilone - Superga** — La cioche, str. T. del Pino 108, Da Beppe, c. Chieri 71, Il saltarello, str. funicolare di Superga 3; Kaka, str. Basilica Superga 45, Ponte Sassi, p. Pesini 3; Funicolare, c. Casale 321.

**Borgo Po - Cavoretto** — Alberoni, c. Moncalieri 284, [illegible] Don Bosondo, c. Moncalieri 466, Brunasso, c. Sicilia [illegible]; Bellavista, str. [illegible] Margherita 153, Calasso, str. Valsalice 178; Fontana dei francesi, str. Pecetto 1[illegible], Garden, str. Valsalice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo, New's Remo, v.le Thovez 60/bis; La cucina, v. Monferrato 2, Premiata Osteria dell'Harmada, p. Harmada 10, La Griglia, str. dei Ronchi in cumoli alt. 7.

## Farmacie aperte

*Servizio dalle 8 alle 19,30*:

P. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; [illegible] Piave 4; v. Roma 24; v. Exilles 46; v. Barcino Aires 77; v. Lemie 33; v. Ostia 13; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90; v. Di Nanni 71; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Barletta 93; c. Francia 1/bis; c. Unione Sovietica 591; c. Toscana 185; c. Tassoni 66.

*La farmacia di c. Francia 1 bis presta anche servizio serale, dalle 19,30 alle 22,30*.

## Autoriparazioni

**Officine** (dalle 8 [illegible] 13): v. Bansovino 203/13 E (739.58.13); v. Tirreno 19/E (588.330). **Elettrauto**: v. dei Quartieri 8 (540.868). **Servizio Fiat** (9-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (442.785); (dalle 8 alle 21): Imbio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (800.19.88). **Servizio Lancia** (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Brione 2 (760.628). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13): v. Capriolo 40 (331.088). **Servizio Renault** (8-12; 14,30-18,30): c. Potenza 36 (774.631).


**Messaggi Urgenti**

[illegible] scopo matrimonio uomo solo libero max 50enne alterza minima 1,70 corporatura magro professionista benestante. Scrivere: «Pubblikompass [illegible] — 10100 Torino»

**DITTA** montaggi meccanici industriali cerca personale [illegible] esperienza minimo triennale per assistenza nel campo montaggi, in Paesi Arabi. E' indispensabile conoscenza lingua inglese. Scrivere curriculum vitae e pretese. Scrivere: «Pubblikompass 185 — 10100 Torino».

**A.A.A. AZIENDA** leader settore edilizia selezione emboscessi per attività parasocialistica. Presentarsi lunedì in via Gioberti 20 dalle 9 alle 12 e dalle 14,[illegible] alle 18

**PRECOLLINA** libero vendo a privato salernino 2 camere cucina [illegible] servizi giardino condominiale posto auto ore serali tel 695.311.


## Echi di cronaca

### Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele 66: [illegible] feriale 20,30 sino il dì mattino. Notturi orario continuato Tel. 542.406

### Pregiudizi e perplessità sono nemici della vita

Settimana contro aborto, scopo matrimonio. Scrivere Istituto Sociopsicologico «Il Ponte» via Sora 28, 10138 Torino, telefono 746 913.

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO BAMBINI**, Baby Club, via Nizza 43, tel. 682 698
**ABBIGLIAMENTO GRANDA GREEN** aperto agosto via Garibaldi 23, Tel. 566 60 93
**ACCONCIATURE MASSIMO** Centro Estetico v. S. Teresa 101 518 053
**ECHO SCOLARO** acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 660 068
**DENTISTA ANCHE FESTIVI**, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042 Riparazione protesi urgenti
**MEDICO DENTISTA** specialista aperto anche sabato e domenica, piano condominio. Riparazioni protesi, tel. 749.66.17
**FIORI «IL MEOLIO»**, v. Tripoli 112, negozio piante, Fiorino Tel. 328.087.
**FIORI MARMERO**, via Cibrario, 68 tel. 760.581
**FIORI NANDA**, corso Brancia 11 bis tel. 511.967 - 510.529 - 511.525
**FERRAMENTA** colori, materiale elettrico, v. Bologna 111, tel. 296.585
**LUX SHOT di CASAMICO**, via Bidone 8, Torino, tel. 732.290, lampadari, lotti in stoffa, arredi bagno
**OROLOGERIA MAIER**, v. Po 24 orologeria, argenteria, svegli, pile.
**OROLOGERIA SVIZZERA** stile stazione Porta Nuova, vendita promozionale.
**PARATI MOSSETTO** vinilici, tessuti, marce pronte, via Sesia 36, tel. 284 051
**PASTICCERIA DOGLIANI** corso G. Cesare 30 tel. 280 647 aperto agosto
**A VERANIA** nuovo supermercato del tempo risparmio e minuto, tutte su misure San Ignazio v. Montalto 17 tel. 491 407
**SUPERMOBILY DEL MOBILE** a Torino in c. Grosseto 114 tel. 320 540 e Borgaretto via Cavo 12 tel. 358 02 72
**TV** via E. Toti 15 Verona 1 495 813 rateazione lunga per il bagno e ristrutturazione. Aperto agosto
**LA BECCACCIA RISTORANTE** sono aperti tutto agosto tel. 841 04 85
**ASCENSORI SOB** tel. 470.31.79
**LAVATRICI** locazione, [illegible] tel. riparazioni, tel. 368 956 - 336 8317.
**LAVATRICI IDRAULICA** 1 333 502 idraulica, elettricità tapparelle, serrature, vetri, riparazioni
**[illegible] LOCHI TO** dintorni tel. 882.493 convergenza vendita e riparazione pneumatici, v. Giorgis 181, tel. 325 080.

**Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie**
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via [illegible] 33
tel. 655.065 - 669.844


**CAMET ALGOZZINI**

Una bella figura... ...ecco cosa vogliamo farvi fare

via Garibaldi 10 bis Torino (011) 542518

APERTO AGOSTO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Protagonisti nella notizia

**SUPERMEC DEL MOBILE**

È APERTO TUTTO AGOSTO

È VENDE TUTTI I MOBILI [illegible] SUE ESPOSIZIONI CON SCONTI FINO AL 50%

SALOTTI, SOGGIORNI, CAMERE, CUCINE [illegible]

alcune offerte specialissime:

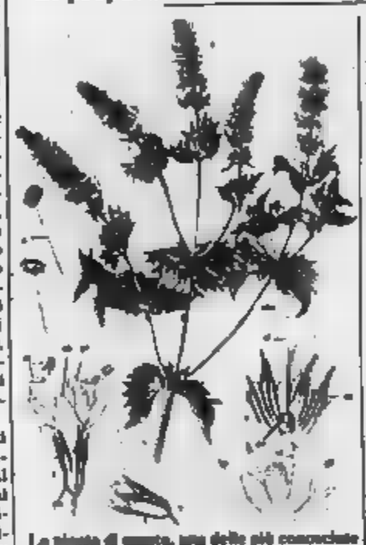
DIVANI MODERNI L 100000 — POLTRONA LETTO L 90000
SEDIE L 12000 — SALOTTO COMPLETO L 850000
PENSILI CUCINA L 35000 — SOGGIORNI L 850000
SCRIVANIE RAGAZZI L 35000 — CAMERE L 980000
CAMERETTE BELLISSIME L 550000

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Polonia 106 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Antignano Km 17 (ROSTA) - TROFARELLO Str. Torino 244


# Pancalieri svela i segreti delle sue erbe

**Si prepara [illegible] seconda rassegna delle colture vivaistiche - Interessa anche all'estero**



La pianta di menta, una delle più conosciute

Torna di moda l'erboristeria. Sapere tutto sull'*estragone*, enumerare con noncuranza il cento sul della *salvia* e della *santoreggia* è diventato indispensabile come il conoscere vizi, virtù e fortuna del nostro prossimo, dopo averne scoperto il segno zodiacale. Il massimo della raffinatezza è condire il discorso con citazioni di antichi autori greci e latini. Insomma, il ritorno alla natura e agli astri condito con un pizzico di snob.

Anche se questo [illegible] salottiero non è il migliore per affrontare seriamente la scienza delle erbe, bisogna ammettere che la moda, più degli articoli sulle riviste specializzate, ha influito a diffondere la conoscenza — già pure spesso superficiale — delle erbe officinali. Si tratta ora di decantare la massa di notizie tramandateci da millenni [illegible] storia, depurandole dalle incrostazioni, [illegible] credenze popolari che sconfinano [illegible] la magia. Ciò che rimane, arricchito ogni giorno dagli studi e dalle esperienze dei ricercatori, può veramente rappresentare quel filo che ci lega alla natura e all'ambiente.

Chi desidera avvicinarsi alle erbe officinali può approfittare dell'occasione offerta dal Comune [illegible] Pancalieri che organizza, tra il 10 e il 26 settembre, [illegible] secondo «Viverbe».

«*Incerti sull'esito* — afferma l'assessore all'agricoltura Chiattone — *lo scorso anno abbiamo limitato la mostra a* [illegible] *solo giorno. E' stato* [illegible] *successo incredibile. Sono venute migliaia di persone da tutto il Piemonte, dimostrando un serio interesse*».

Pancalieri è un centro specializzato nella produzione [illegible] erbe medicinali e aromatiche. Vi sono 33 aziende con 130 addetti che coltivano una superficie [illegible] 480 ettari, più una miriade di piccoli poderi [illegible] carattere familiare [illegible] addetti part-time. «*Vogliamo* — aggiunge Chiattone — *favorire l'incontro fra agricoltori e industriali che utilizzano gli olii essenziali ricavati dalle erbe per fabbricare medicinali, profumi, cibi, bevande. E' importante anche perché alcune erbe vengono acquistate all'estero, dimenticando che il prezzo più basso è in genere sinonimo di prodotto più* [illegible] *dente, ottenuto da un terreno povero perché troppo sfruttato*».

c. [illegible]

# Pensionato solo è morto sulla panca in sacrestia

**Era stato sfrattato e aveva [illegible] ospitalità nella chiesa dell'Immacolata - Il parroco, rientrato dopo 4 giorni, l'ha trovato cadavere**

La storia triste di un pensionato solo è finita lunedì notte sotto il portico della sagrestia nella parrocchia della Immacolata Concezione in via Passo Buole 74. Chiaffredo Chialvo, 73 anni, originario [illegible] Trana, ma residente a Torino da quasi sessant'anni, aveva sempre abitato in una vecchia cascina di via Montecorno 34. [illegible] mesi scorsi era stato sfrattato, ma aveva cercato di resistere: «*L'affitto l'ho sempre pagato e non è giusto che mi mandino via*».

Il proprietario aveva, però, altre idee sul conto della cascina che, magari ristrutturata e rimessa in sesto, poteva diventare un'abitazione di lusso. A fine luglio è intervenuta [illegible] forza pubblica: l'uomo è stato allontanato, alle porte sono stati messi i sigilli. Il Chialvo è andato da don Oreste, il parroco del quartiere: «*Mi dia una mano* — ha implorato — *sono sempre vissuto qui*».

Don Oreste l'ha ascoltato e ha cercato di trovare una soluzione: «*Alloggi sfitti non sapevo dove trovarne, l'asilo notturno di via Ormea è chiuso da molti mesi, l'unica possibilità era di ospitarlo in canonica*».

La scorsa settimana don Oreste s'è dovuto assentare, lunedì sera Chiaffredo Chialvo ha salutato il bar un amico: «*Vado a letto, stasera sto bene*». Ed ha rifiutato, forse per la prima volta, il bicchiere che [illegible] veniva offerto. Per quattro giorni nessuno l'ha più visto. Ieri pomeriggio il parroco, che stava rientrando, ha scoperto il cadavere riverso vicino a una panca.

# La moglie di un poliziotto fa arrestare due scippatori

**Aveva segnato il numero di targa dell'auto [illegible] cui fuggivano - Presi dopo che avevano venduto l'orologio rapinato per 250 mila li[illegible]**

Rapinare la moglie di un poliziotto [illegible] pericoloso. Il più delle volte si finisce subito dentro. L'esperienza [illegible] matrito, anche se [illegible] riflessa, [illegible] [illegible] più pronta. Il suo spirito d'osservazione è più acuto.

Ne sanno qualcosa due giovani di Collegno, arrestati poche ore dopo una rapina.

E' accaduto ieri mattina. Clorinda Ciotti, moglie di un funzionario della Mobile, stava rientrando a [illegible] dalla spesa, quando due giovani, scesi [illegible] una Panda, le strappano dal braccio l'orologio d'oro. Fatto il «colpo», risalgono sull'auto e fuggono. La donna [illegible] guarda bene in faccia e poi annota il numero di targa, comunicandolo subito [illegible] marito. Scatta l'allarme, una Volante trova poco dopo la «Panda» posteggiata in un [illegible] di via Bligny a Druglasco. Gli agenti si appostano e aspettano. Non passa [illegible] tempo che i due risalgono [illegible] sull'auto, [illegible] vengono immobilizzati e ammanettati.

Sono Renato Ambriola, 19 anni, e Rodolfo Palermo, 20 anni, entrambi di Collegno. L'orologio d'oro però era stato già venduto a Porta Palazzo per 250 mila lire.

[illegible] Clelia Cerruti, 79 anni, originaria di Rivarolo Ligure, è stata trovata morta nel [illegible] alloggio di via Vincenzo Monti 1. La salma è stata portata all'istituto di medicina legale.

# Trovata [illegible] ragazza nuda e [illegible]

Una bella a[illegible] e sacco a pelo sulle spalle, si è trasformata in una terribile esperienza per Rosalba B., 16 anni, torinese, violentata e abbandonata [illegible] ciglio della strada da un camionista a cui aveva chiesto un passaggio. L'uomo, Gerold Leitner, 32 anni, è stato bloccato e arrestato a Vipiteno (Bolzano) grazie alle indicazioni fornite alla polizia dalla ragazza.

Rosalba, che con l'autostop aveva intenzione di raggiungere Roma, qualche giorno fa aveva lasciato Torino per Milano. Nel capoluogo lombardo, l'altra sera, Rosalba è stata caricata dal Leitner. L'a[illegible] ha [illegible] che l'ospite si addormentasse poi, fermato il camion su una piazzola nei pressi [illegible] Brescia sull'autostrada per Cremona, l'ha aggredita.

Inutili le resistenze [illegible] calci e minuta, contro [illegible] Leitner, alto e robusto. Picchiata e violentata, l'autostoppista è stata scaricata nuda sul ciglio dell'autostrada dove l'ha trovata un automobilista.

# Salvata con l'elicottero

**Brutta avventura per un escursionista di Cuorgnè, infortunatosi durante una gita [illegible] monti che sovrastano l'[illegible]to di Locana. Eugenio Bertoglio Bosio, 56 anni, pensionato dell'Azienda elettrica Municipale, stava camminando insieme con il figlio Claudio, di 27 anni.**

Improvvisamente ha messo un piede in fallo procurandosi una distorsione dei legamenti del ginocchio destro. Il figlio è tornato a valle ed [illegible] avvertito i carabinieri. Un elicottero dell'Arma si è alzato in volo senza però riuscire a rintracciare il ferito. Eugenio Bertoglio infatti si era spostato [illegible] punto dove l'aveva lasciato il figlio. L'elicottero [illegible] carabinieri ha girato a lungo prima [illegible] individuarlo e, dove è stato poi avvistato, non era possibile l'atterraggio. I militari sono tornati a valle e [illegible] trasportato [illegible] quota una squadra di soccorso.

# Saper spendere

## Quei 5 cm in più

**Storia di un materasso a molle che sarebbe dovuto essere più lungo della misura standard**

Se qualcuno crede che d'estate si possano concludere [illegible] acquisti con vantaggio sul prezzo, può incorrere in qualche trucco messo in atto proprio [illegible] questi mesi, sperando forse nella disattenzione dei consumatori. E' accaduto a una lettrice che s'è decisa a scrivere una lettera per «*evitare spiacevoli esperienze come la* [illegible] *ed altri, ben sapendo che in tutte le categorie ci sono gli onesti ed i furbi e che dai furbi bisogna guardarsi sempre con attenzione*».

Oggetto della sua disavventura è un mate[illegible] molle. Presa in famiglia la decisione di fare l'acquisto, s'è preferito scegliere una ditta anziché un grande magazzino. «*perché le misure necessarie erano un po' diverse dagli standard in vendita*».

★★ Precisa la lettrice: «*Credevo che il centimetri in più fosse un desiderio realizzabile, tanto più che avevo chiesto al commerciante se era possibile* [illegible] *dire la mia precisa richiesta: un materasso a molle nella misura di 195 per 80 cm anziché soltanto 190 per 80, come è [illegible] misura standard che egli stesso aveva in esposizione. Mi rassicurò e feci l'ordinazione, accanto 50 mila lire sulla spesa pattuita di 120 mila, che per un materasso è già una bella cifra*».

«*Non lasciamo nulla al caso* — continua la lettrice — *ci accordiamo sul tipo e sulle misure [illegible] materasso, anche sulla consegna che doveva avvenire nella settimana successiva all'ordine per dare tempo alla ditta di provvedersi della misura di*[illegible] *Torino e casa soddisfatta*».

*Ma è una soddisfazione di breve durata*: «*Nella stessa giornata mi avvertono per telefono che il materasso è pronto. Sono sorpresa e commetto il primo errore: non chiedo notizie sull'esattezza delle misure, né sul perché [illegible] tanta rapidità; penso — e mi accontento — che abbiano reperito ciò che io volevo nel magazzino.* [illegible] *dicono che la consegna non verrà dopo pochi giorni*».

Infatti quattro giorni dopo il materasso arriva. Purtroppo la cliente è uscita. In [illegible] ci sono soltanto i ragazzi, grandicelli [illegible] non ancora consumatori smaliziati; ritirano la merce, saldano il debito, non viene loro in mente di prendere un centimetro e di controllare le misure, né tanto meno di lasciare il pagamento [illegible] mamma. Diranno più tardi ai genitori: «*Ci sarebbe sembrato di fare un affronto al commerciante, un segno di sfiducia, quello di controllare le misure*».

Ma si sa, e con l'età e l'esperienza di consumatori [illegible] sempre più convinti, che la fiducia è troppo spesso mal ripagata. «*Al mio rientro a casa* — spiega la lettrice — *mi rendo conto che mi è stato consegnato esattamente l'esemplare che avevo visto in esposizione, sulla cui etichetta era stata grossolanamente corretta con una biro la misura da 190 a 195. Telefono subito [illegible] ditta e l'inganno viene subito a galla. Prima cincischiano, poi dicono che non si può pretendere la precisione al centimetro, poi che il titolare è assente e loro nulla sanno, poi che [illegible] ho "azzardé pretese", infine che il conto è saldato e per loro va bene così*».

Sperando di avere maggiore fortuna e [illegible] trattare con persone corrette, il marito della lettrice si reca [illegible] persona [illegible] ottiene di effettuare personalmente il trasporto sia del materasso inusufruibile, perché corto di 5 cm, sia per il nuovo materasso di 5 [illegible] più lungo: «*Ma addirittura scattano insulti e minacce, il titolare pare sia fuori Torino e che [illegible] resti per parecchio tempo*».

Conclude la lettrice: «*So che dovrei rivolgermi a un avvocato,* [illegible] *purtroppo i consumatori non arrivano a questo per la solita questione: metterci mille* [illegible] *della* [illegible] *legge significa spendere quattrini e poi chi sa fino a quando [illegible] avrà la soddisfazione di vedere riconosciuti i propri principi. Per questo preferisco fare questa denuncia a Saper spendere. Tengo a precisare anche che se mi fosse servito un materasso di misura standard avrei potuto benissimo comprarlo altrove con un risparmio ricaro* [illegible] *ne sono accertata di un buon 30 per cento*».

### Piccola posta

★ Da [illegible] Cairoli [illegible] San Maurizio Canavese un «particolare [illegible] peperoni»: arrostire sul fuoco quattro peperoni interi, spellarli, pulirli, ridurli a striscie; pelare due grossi pomodori maturi e metterli in [illegible] frullatore [illegible] sei acciughe lavate e diliscate, una cipolla a fette, due spicchi d'aglio a piacere, due manzetti [illegible] basilico, 150 gr. [illegible] olive nere snocciolate, frullare con un po' di olio, sale e pepe. Ungere una pirofila [illegible] forno, fare uno strato di peperoni, coprire con [illegible] salsa frullata, salare, pepare, spolverizzare di origano, parmigiano e pan grattato. Il tutto mescolato insieme, fare un secondo strato di peperoni e un secondo strato di salsa e sapori. Passare in forno a 200 gradi per circa 40 minuti.

**Simonetta**

# Le televisioni private

### GRP

12 — Vangelo festivo
12,15 La furia di Hong Kong, [illegible] spietati
12,35 Quattrer, telefilm
13,03 Matt and Jenny, telefilm
13,34 Lupin III, telefilm
14,02 La donna degli altri è sempre più bella, film
15,30 S.O.S. Polizia, telefilm
15,55 Tema, telefilm
17 — Wen [illegible] Ton il [illegible] che salvò Hollywood, film
18,30 Matt and Jenny, telefilm
19 — Il mondo del cristino, telefilm
20 — Orson Welles, telefilm
20,30 Agente Pepper, telefilm
21,30 Addio Lara, film
23,30 Il furbo e l'americano, film
1 — Pelle bianca per duri dolori neri, film
2,30 Gli innocenti peccano, film
4 — Fuga nel sole, film
5,30 Un uomo da sfilla film

### Telecity

12,30 Operazione sottovento, telefilm
13 — Sulle strade della California, telefilm
[illegible] — Big Valley, telefilm
15 — La [illegible] del fuorilegge, film
16,30 Supercassalica show
17,30 Hanna & Barbera, cartoni
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Hanna & Barbera, cartoni
19 — Big Valley, telefilm
20 — Operazione sottovento, telefilm
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Ragazzi allegri, tutto il mondo ride, film
23 — Domani m'ingaschemano film
0,40 Mascré, film

### Videogruppo

12 — Telefilm
13 — Il circo degli orrori, film
14,30 Telefilm
15,30 Uisa, cartoni
17,30 Gli angeli di cemento, film
19 — Cartoni
20 — Telefilm
20,30 Vanessa film
22,30 Film
24 — Film della notte

### Quinta Rete

10 — Matinée italiana
11 — Un capitano [illegible] quindici anni, film
12,30 Piccola Lulù, cartoni
13 — Malavita, film
[illegible] Corsa senza limiti, cartoni
15 — Yakky, cartoni
15,30 Documentario
16 — Telefilm
17 — Come la 7ª compagnia persa la guerra, film
18,30 Space robot, cartoni
19 — Yakky, cartoni
19,30 Buonasera con...
20 — Piccola Lulù, cartoni
20,30 Le grandi speranze, film
22,15 Un attimo di vita, film
23,45 Telefilm
0,45 Mondo di notte, telefilm

### [illegible]

### Telestudio

12 — Telefilm
12,30 The Jeffersons, telefilm
13 — Kazoldi, telefilm
14 — Special Branch
14,45 Peggy la studentessa, film
16,30 Quindim, cartoni
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni
17,30 Gatling rebel, cartoni
18 — Ryu il ragazzo della caverna, telefilm
[illegible],30 Special Branch, telefilm
19,30 Maude, telefilm
20 — The Jeffersons, telefilm
20,30 Kazoldi, telefilm
21,30 Il cavaliere della valle solitaria, film
23,15 L'intervista, film
0,45 La spada normanna, film

Orson Welles (Gog)

### Telecupole

11 — Hitchcock, telefilm
12 — Dott. Kildare, telefilm
13 — Bellde, film
14,30 Calcio brasiliano
15,30 La principessa Zaffiro, cartoni
16 — Concerto teenager
17 — A tutto amore, telefilm
17,30 Dott. Kildare, telefilm
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
19 — Up close, spettacolo
19,30 Servizi speciali
20 — I ragazzi della porta accanto, telefilm
20,30 Ellery Queen, telefilm
21,30 Controbbando a Shangai, film
23 — Calcio brasiliano
24 — Hitchcock, telefilm

### Rete Manila 1

19 — Bustieri, cartoni
19,30 Il tocco del diavolo, telefilm
20 — Romanzo sceneggiato
21 — Varietà musicale
22 — Paura nella notte, film
24 — [illegible] York-Parigi [illegible] donna a morte, film

### [illegible] Uno (Antenna Nord)

8,30 Natura selvaggia
9 — Kronos, telefilm
10 — L'ape Maga, cartoni
10,30 Finalmente l'alba, film
12 — Natura selvaggia
12,30 Il giovane Maverick, telefilm
13,15 Incontro di boxe
14 — Coppa Davis, tennis
15 — E le stelle stanno a guardare, sceneggiato
15,50 Chips, telefilm
16,40 Braccio di ferro, cartoni
17 — Bim Bum Bam: pomeriggio in allegria
18,30 Corruptors, telefilm
19,30 Jungle girl, cartoni
20 — Chips, telefilm
21 — Gli occhi del cielo, film
22,45 Assedi e guerra, sceneggiato
23,45 Montecarlo show
[illegible] L'assassino è il maggiore degli dei, film

### Canale 5

8,30 Cartoni a telefilm
12 — Superclassifica show
13 — Mary Tyler Moore, telefilm
13,30 Alice, telefilm
14 — Elena armonia, film
16 — Love Boat, telefilm
17 — Le magli, film
18,30 Gaglioni in concerto, film
19 — Mondo, telefilm
19,30 Operazione ladro, telefilm
20,30 I due colonnelli, film
22,15 Larry D, telefilm
23,15 [illegible] d'estate Bocca '82»; Sempre tra sempre [illegible] La trappola, telefilm
0,15 Noi siamo due evasi, film

### RT [illegible]

13 — Diario di un italiano, film
18,30 Lassie, film
19 — Quentin Durward, telefilm
19,30 Baseball serie nazionale, sport
19,30 Ore [illegible] divertenti, telefilm
19,45 Spettrenzo, cartoni
20,15 I misteri di New York, telefilm
21,15 L'assassino lascia la traccia, film
22,45 Missione impossibile, telefilm

### Quarta Rete

17,30 Scooby Doo, cartoni
18 — Mitzeg
19 — Top cat, cartoni
[illegible] Sherlock Holmes, telefilm
20 — Top cat, cartoni
20,30 Testa in giù, gambe in aria, film
22,10 Astropanorama
22,15 Sherlock Holmes, telefilm
[illegible] Entrate [illegible] tuscolani, film
0,15 Erotissimo
0,30 3 adorabili vizioni, film

### R1 TV

13,55 Sport
17,40 La grande vallata, telefilm
18,30 Settegiorni
19 — Tst: Telegiornale
19,05 [illegible]
19,15 Pianeti della musica
19,40 Intermezzo
20 — Cartoni
20,15 Tst: Telegiornale
20,35 In due verso l'Orient sceneggiato
21,25 La domenica sportiva
22,25 Tst: Telegiornale

Bilancio dei vigili

# Ad Imperia già 570 megamulte

### Un'auto e una moto sequestrate dai carabinieri - [illegible] denunce

IMPERIA — Il Comando dei vigili urbani di Imperia ha fatto (e pubblicato) un primo bilancio della circolazione automobilistica nel periodo balneare e delle «megamulte» scattate dieci giorni fa.

Gli automobilisti che si sono visti appioppare la «bolletta» pesante [illegible] hanno dovuto sborsare, in totale, 7 milioni 200 mila lire; il maggior numero delle contestazioni (499) si riferisce ad infrazioni del divieto di sosta. [illegible] pochi casi i multati hanno anche dovuto pagare per il ricupero della loro [illegible] che era stata rimossa con il carro-attrezzi dalla zona proibita.

Il «bilancio negativo» a carico degli automobilisti è ancora più pesante se si considera che anche i carabinieri e le altre forze dell'ordine hanno fatto numerosi interventi. Ancora ieri mattina i carabinieri hanno sequestrato un'auto perché il guidatore, Carlo Botto, 34 anni, residente a Diano Pietro, il risultato sprovvisto di patente; la stessa sorte è toccata a un motociclista, Michele Affilsio, 23 anni, abitante ad Imperia, via Airenti: in base alle nuove norme entrambi sono stati denunciati al pretore.

Per quanto riguarda la circolazione è stato riconosciuto che gli sforzi dei vigili urbani hanno contribuito a renderla più fluida nelle vicino alle spiagge libere e agli stabilimenti balneari a pagamento. Gran parte delle multe fatte per «sosta proibita» si riferisce infatti a via Pirinoli, via Scarincio e via [illegible]. Per questa ultima si è rivelato particolarmente efficace il permesso di stazionamento lato mare, a fianco della sia di scorrimento a senso unico: un provvedimento che, assieme ad altri già vigenti lo scorso anno, ha permesso di aumentare notevolmente il numero dei posti macchina.

Al Comando è stato anche messo in evidenza che tali risultati positivi sono stati ottenuti nonostante il ridotto numero di vigili urbani. Sono in totale 44, compreso il comandante, ma tenuto delle di quelli addetti agli uffici ed ai servizi. I «vigili di strada» non normalmente, più di 20-25.

b. v.

**Imperia** — La «Spiaggia d'oro» di Porto Maurizio è stata presa d'assalto, ieri pomeriggio, da migliaia di meduse. Il mare era abbastanza mosso. Soltanto pochi coraggiosi si sono avventurati in acqua. Si contano a decine persone ustionate dai molluschi. Molti bambini hanno fatto caccia grossa con retini e secchielli.

Tra i candidati anche alcune donne (ma nessuno le vuole)

# Il Casinò cerca venti croupiers 200 in gara, quando il concorso?

### Il Comune ha indetto una prova selettiva (che però non impegna ad assumere i promossi) - L'iniziativa contestata dai sindacati - E i «giochi americani» restano chiusi

SANREMO — Più di 200 sono le domande di aspiranti croupiers pervenute alla commissione amministratrice del Casinò. Ieri sono scaduti infatti i termini per le iscrizioni alla prova selettiva (indetta dall'amministrazione comunale) «per essere eventualmente assunti al reparto dei giochi americani». Tra i candidati anche una mezza dozzina di donne. Non è la prima volta che il gentil sesso partecipa a concorsi di tal genere. Sino ad oggi, però, il Casinò non ha mai assunto un croupier donna.

L'epoca delle «conigliette» tipo «Playboy» dietro roulettes e tavoli verdi potrebbe però essere imminente. All'estero, da Las Vegas a Londra, i croupiers donna non si contano più. In Italia è invece leggermente in ritardo.

Tra le aspiranti «conigliette» sanremesi c'è anche una straniera. E' americana, longilinea, carina, sa su carte, dadi, roulettes, black jak, chemin de fer. Abita ad Imperia, la conosce bene dice che ha lavorato già in case da gioco all'estero. Con fiches e rastrello è abilissima. In Riviera ha addirittura aperto una specie di scuola privata per insegnare «come si diventa croupier». Sarà lei il primo mago del rastrello a gonnella di Sanremo?

Sul concorso ci sono grosse polemiche. A Palazzo Bellevue in molti a giurare che non si farà mai. «Per me — ha dichiarato un consigliere di minoranza — è la classica fiera delle illusioni per 200 persone che sperano di risolvere il loro futuro con un impiego super-retribuito». La prova selettiva, che dovrebbe in linea di massima creare una ventina di nuovi croupiers per i «giochi americani», attualmente chiusi, è stata varata con due delibere della giunta municipale. La prima fissava i termini per presentare le domande; la seconda il limite massimo d'età dei partecipanti: 40 anni.

Nel bando di c'è una clausola che sta facendo discutere parecchio: «La partecipazione a tale prova selettiva non costituisce obbligo di assunzione». E vince il concorso? Come fa il Comune, anche sotto un profilo giuridico, a non assumere i vincitori come croupiers? la prova è regolare deve esserci anche il posto. «Si tratta — ha dichiarato il consigliere pci, Gianmario Mazzia — di una operazione negativa. Soprattutto perché concordata con i sindacati che operano all'interno case da gioco».

Casinò, tempo, c'è bruciato il ferro un Comune, Cacm ed organizzazioni sindacali proprio sul problema delle assunzioni. Di recente Cgil, Uil inviato comunicati-stampa fuoco in merito vicenda. «Comune e Cacm — vi legge — prevedono un allargamento giustificato del settore giochi, l'introduzione di un nuovo reparto giochi americani, completamente scindendo quelli tradizionali. E' una logica che respingiamo nettamente». E ancora: «Mentre esiste una difficile e insostenibile realtà di precariato generale, alla Cacm agli amministratori interessa soltanto ampliare il numero dei dipendenti del ramo giochi».

**Roberto Basso**

## Diano, varato il bilancio '82

DIANO MARINA — Smentendo le «voci» che parlavano di interni «Nuova Diano», dc, psdi e psi, il giunta comunale di Diano Marina approvato ieri, dopo due giorni di lavori, il progetto di bilancio per il 1982 che sarà presentato al Consiglio comunale entro la fine di agosto.

Il sindaco Ricciotti Garibaldi ha detto: «Per la crisi delle settimane c'è stato un certo ritardo si cercherà di recuperare il tempo perduto».

(b. v.)

Un consigliere comunale Imperia polemizza anche sul loro costo

# *Le circoscrizioni? Sono inutili meglio eliminarne almeno quattro*

### La critica è da Antonio Di Marco, delegato polizia urbana - Secondo l'amministratore troppe - «In cinque anni stati spesi miliardi: una cifra troppo

IMPERIA — Le sei circoscrizioni comunali di Imperia sono estremamente costose per la cittadinanza e praticamente non a nulla: debbono pertanto essere abolite almeno essere ridotte a due. Questa «rivoluzionaria richiesta» è stata avanzata ieri Antonio Marco, consigliere comunale del padi con delega per la polizia urbana.

Di Marco cita, in appoggio alla sua richiesta, alcune cifre: «Il cittadino — dice — si reso conto del costo questo nuovo organismo che rivelato, nella nostra città, perfettamente inutile, o quasi. totale, circa 2 miliardi di spesa nei corso dei cinque anni di vita, senza tener conto del denaro usato per organizzare le elezioni».

La cifra, secondo Di Marco, raggiunge partendo dai milioni annui che il Comune ha assegnato a ognuno dei mini-consigli per le «piccole iniziative» («sono milioni annui, 1500 milioni in cinque anni»); si aggiunga poi che i sei presidenti godono di una indennità mensile mila lire, per un totale di annui ciascuno, per complessivi 21 milioni e 600 mila lire: moltiplicando per cinque si arriva a 108 milioni indennità per tutta la durata mandati. Ci sono poi 96 consiglieri circoscrizionali che hanno un «gettone» di 10.000 lire per ogni seduta cui partecipano: non è fissato il numero delle sedute che un Consiglio può fare.

Di Marco che che la gente venga a conoscenza di questi dati, in momento in cui si parla di sacrifici e di necessità ridurre le spese inutili. L'autorizzazione a compiere lavori per un totale di 50 milioni l'anno, ma con un massimo di spesa di milioni per ogni singola iniziativa, ha portato una polverizzazione, con aumento delle procedure e della burocrazia. aggiungano, infine, le spese per la creazione ognuna delle circoscrizioni uno sede con relativo attrezzatura e personale».

Di Marco afferma che «capitalizzando questi miliardi spesi inutilmente, quasi», sarebbe potuto affrontare l'esecuzione fondamentali per lo sviluppo Imperia «Il potenziamento turistico e commerciale dei porti, la creazione di aree produttive per aumentare i posti di lavoro e le attività cittadine».

Di Marco aggiunge: «Mi rendo conto che non sarebbe stato forse possibile disattendere la legge che ha istituito le circoscrizioni. Quello che è intollerabile è aver voluto istituirne, per una città di 42.000 abitanti come Imperia, addirittura sei, con una suddivisione del territorio comunale del tutto arbitraria, fatta unicamente risposta ad interessi elettorali, a logiche camarille, e non certo tenendo presente l'interesse pubblico».

«Due soltanto, una a Levante e a Ponente — continua Di Marco — sarebbero state sufficienti e, comunque, molti problemi sarebbero stati affrontati meglio se i cittadini avessero continuato a rivolgersi direttamente al Comune ed ai consiglieri eletti dover passare per le forche caudine un organismo pleonastico».

Di Marco conclude con una proposta intenzionalmente provocatoria: «Visto che le Circoscrizioni sono alla ricerca di qualcosa cui applicarsi, propongo che venga loro affidata l'assistenza degli anziani dato che l'assessorato comunale a ciò preposto, sotto la direzione dell'assessore Geroleo Saglietto (psi) non ce la fa. Svolgerebbero una attività di tipo sociale e produttivo ben più utile di quanto non facciano attualmente».

**Bruno Viano**

## Le graduatorie delle elementari

IMPERIA — Il provveditorato agli Studi di Imperia reso noto che da lunedì prossimo saranno esposte le graduatorie definitive degli aspiranti a nomine insegnamento nelle scuole elementari statali della provincia: tali graduatorie non sono più impugnabili.

La pubblicazione avrà luogo presso le direzioni didattiche di Imperia (2° circolo), Pieve di Teco, Taggia (2° circolo), Sanremo (1° circolo) e Ventimiglia (1° circolo) fino alle tredici.

(b. v.)

## Una mancia a chi troverà la bandiera

IMPERIA — Forte «sacrificio» a danno di tutti gli sportivi imperiesi: in via Cascione, a Porto Maurizio, hanno notte la bandiera tricolore dei Mundial. Era appesa a un'asta davanti al numero civico 68. Sventolava dalla sera finalissima di Madrid.

I avevano promesso di lasciarla lì ancora per una settimana per ricordare la storica impresa di e compagni. Una mancia a chi la ritrova.

(m. l.)

Già arrestato l'assassino, forse è uno squilibrato

# *Giovane di Ceriana ucciso a calci e pugni in Calabria*

CERIANA — Un ragazzo di 18 anni, Francesco Valerioti, è stato ucciso in Calabria a calci e pugni da un giovane affetto da turbe psichiche. Il suo corpo, martoriato e ormai privo di vita, è stato ritrovato dai carabinieri a Taurianova, al termine di lunghe ricerche, in un campo a Polistena.

Francesco Valerioti e Ceriana da una famiglia di immigrati meridionali. La notizia assassinio ha destato emozione nel piccolo centro dell'entroterra di Sanremo.

«La famiglia Valerioti — ha detto ieri il parroco, don Giovanni Ottonelli — si era trasferita dalla Calabria a Ceriana subito dopo la fine della guerra. Brava gente, ottimi lavoratori. Francesco l'ho io, me lo ricordo bimbissimo. nato il gennaio del 1966, è stato battezzato il luglio. Era un bravo figliolo. La fine mi rattrista molto. Penso al dolore e allo strazio dei genitori».

Il padre giovane, Domenico, e la madre, Francesca Cannizzaro, in Riviera facevano i braccianti. Qualche anno fa, messi da parte risparmi, la famiglia Valeriotì è ritornata al Sud. Si è trasferita paese di origine, Cinque Frondi, in provincia di Reggio Calabria. A Ceriana sono rimasti diversi parenti, cugini della madre dell'ucciso.

I carabinieri di Ceriana sulla dinamica e il movente del delitto hanno ricevuto scarne informazioni dai colleghi di Taurianova. Si sa che a uccidere Francesco sarebbe stato un pazzo, un giovane malato, che avrebbe infierito su di lui in preda a raptus omicida.

r. b.

## Un ferito

SANREMO — Un motociclista è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto venerdì in Marconi, all'altezza del «Bobby Motel». Francesco Paletta, 35 anni, abitante a Taggia in via Reghezza 6, floricoltore, si è schiantato, mentre era a bordo di una «Kawasaki 400», contro un'auto proveniente in senso opposto. L'incidente è stato causato dallo stesso motociclista, che ha eseguito un sorpasso in piena mentre era diretto il centro città. Nello l'uomo ha riportato la frattura della gamba sinistra e della mano destra. Ricoverato all'ospedale di Bussana, guarirà in 60 giorni.

Illeso invece il conducente dell'auto, Roberto Terranova, 36 anni, Bergamo. Il traffico sull'Aurelia rimasto bloccato dalle 19 alle 19,30. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento vigili urbani, al comando del brigadiere

c. d.

## lo

VENTIMIGLIA — Sono nettamente migliorate condizioni di Angelo Lorenzi, lo studente in medicina anni rimasto ferito l'altro giorno in un incidente d'auto ad Olivetta Michele. Superato senza complicazioni il trauma cranico e scioltà la prognosi da parte sanitari, il giovane potuto ieri lasciare l'ospedale Santa Corona Pietra Ligure e tornare con i genitori a Cologno Monzese, in provincia di Milano, dove abita.

Il Lorenzi, in vacanza da alcuni giorni Bussare, piccola frazione della Val Roja, di cui è originario, si era scontrato con la sua «Fiat 850» contro un'altra autovettura battuta violentemente la

l. l.

Ancora una disavventura per Rosalba De Luca, 27 anni, tossicomane

# Una giovane accoltellata a Sanremo è abbandonata davanti all'ospedale

### Subito soccorsa, dovrebbe guarire in 40 giorni - Agli agenti vuol dire chi l'ha colpita

SANREMO — Un misterioso episodio, sul quale sta indagando polizia, è avvenuto l'altra notte: una ragazza è abbandonata, choc, con una profonda ferita all'addome. Di fronte all'ingresso dell'ospedale di Sanremo. Soccorsa dai medici, è stata poi ricoverata: condizioni, in un primo tempo erano apparse piuttosto gravi, ieri sono nettamente migliorate. La prognosi è di 40 giorni.

La giovane chiama Rosalba De Luca, 27 anni, abitante in via dei Mille 5, nella città vecchia, ma in pratica fissa dimora. E' una vecchia conoscenza della polizia; legata agli ambienti della prostituzione, più volte arrestata e condannata per furti e scippi, è, dall'età di anni, tossicomane.

Gli inquirenti ritengono che, con tutta probabilità, sia stata ferita durante una lite per la fornitura di droga o per punizione per «dose» non pagata. Dal canto suo la ragazza, apparsa molto spaventata, si è rifiutata fornire agli agenti che l'hanno interrogata qualsiasi spiegazione.

Rosalba De Luca è stata trasportata all'ospedale pochi minuti dopo l'una. Le infermiere e il medico di guardia del pronto soccorso hanno sentito fermarsi, a pochi metri dalla porta d'ingresso, una moto di grossa cilindrata che, dopo pochi istanti, è partita a tutta velocità. I sanitari sono appena riusciti a scorgere la moto e si trovati di fronte le ragazza, in evidente stato confusionale, in un lago sangue.

Dopo le prime e la sutturazione della ferita, Rosalba De Luca è stata ricoverata al reparto chirurgia e giudicata guaribile, salvo complicazioni, in quarantina di giorni. I medici hanno tato che la ferita è stata provocata da coltello a da un punteruolo. Fortunatamente non sono stati lesi organi interni. La lama è confiscata sotto la mitra.

Rosalba De Luca

## Due mostre di artigianato

oggi, a Sanremo e Taggia, artigianato in mostra. Alle 10, al mercato floricolo di corso Garibaldi di Sanremo, si apre il «Moac 82», la grande mostra-mercato dell'artigianato cui prendono parte 134 espositori provenienti otto regioni.

La rassegna resterà aperta tutti i giorni, dalle 16,30 alle 24, fino al 31 agosto.

Tutte le sere, sul palcoscenico del «Moac 82» ci sarà spettacolo: questa sera a domani sera «I Makumba».

Taggia (palazzo Spinola, via Curlo 3) si apre «Mostra permanente dell'artigianato artistico». Esporranno pittori, ceramisti e artigiani dell'ardesia.

(b. m.)

Ieri mattina la ragazza interrogata a lungo dalla polizia, ma si è trincerata dietro un ostinato silenzio. «Sono fatti miei — ha risposto agli agenti — non ho nulla da dire. Lasciatemi in pace». Ha solo ammesso di stata trasportata all'ospedale da un giovane sui 25 anni di cui non conoscerebbe il nome.

c. d.

RAPALLO
GRAND HOTEL
EUROPA
Tel. 0185/50.355 - 50.221

Per ristrutturazione
ASTA
PUBBLICA
libera offerta
di tutti gli arredi appartenenti all'Hotel

Inoltre pregiati e svariati lotti di mobili, dipinti, tappeti, argenti, porcellane provenienti da vari affidamenti.

Esposizione
fino a mercoledì 25 agosto 1982
Ore 10-12,30 / 17-20 / 21-24

ASTA
giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica agosto dalle 17 alle e dalle 21 alle 24.

Presentano i Signori Marcandoro Vincenzo di Sanremo e Bijan Parvizjar di Teheran.

Le nuove non ancora approvate

# L'igiene di Sanremo ha una «data»: 1908

SANREMO — L'igiene pubblica di Sanremo tenuta costantemente controllo dagli appositi uffici comunali. Tuttavia la «città fiori», che ospita durante l'anno migliaia di turisti italiani e stranieri, non dispone di un regolamento d'igiene aggiornato. Quello in vigore porta del 1908. nuovo testo è stato redatto, Consiglio comunale (e non ne capisce ragione) non ha trovato tempo, in tre anni, di esaminarlo e renderlo operante.

Per tutto il 1979 gli uffici competenti hanno provveduto a elaborarlo, nel rispetto scrupoloso delle di carattere nazionale dal ministero della Sanità e delle nuove esigenze della città, tanto da modificare, quasi radicalmente, il regolamento precedente e ormai superato.

Si va un'esigenza urgente, specie per quanto compete il settore edilizio, completamente rivoluzionato primi del Novecento a oggi. La bozza nuovo regolamento stata sottoposta anche all'approvazione di tutti i partiti politici presenti in Consiglio comunale. Qualcuno di questi lo approva così come era stato proposto, altri invece avevano voluto apportare alcune modifiche. La sua entrata vigore quindi soltanto pura formalità.

Alla fine l'importante documento era stato inviato al sindaco (sotto il profilo igienico sono che regolano tutte le attività economiche produttive una città) perché la portasse in Consiglio per l'approvazione. Questo nel 1979. Ma ancora oggi il nuovo regolamento è dimenticato in qualche cassetto.

Nel frattempo sorte esigenze, anche per il ministero della Sanità, per cui, mentre le norme in vigore rimangono, assurdamente, quelle del 1908, quasi certamente il nuovo regolamento, a soli tre anni di distanza, avrebbe bisogno di alcune modifiche. Basti pensare a quelle che riguardano il controllo delle acque marine la balneazione.

Il regolamento igiene non è cosa da poco nel rispetto della salute pubblica: stabilisce il sistema vendita di tutti i prodotti alimentari e l'uso che viene fatto in agricoltura dei prodotti diserbanti e anticrittogamici, regola il buon funzionamento della rete idrica e fognaria, della nettezza urbana

r. o.

Una notte brava: prima un furto, poi rapina

# Punta la pistola agli agenti algerino arrestato Sanremo

SANREMO — La «notte brava» un algerino che, minacciacciandoli con una pistola, ha aggredito due tunisini, tenuta impegnati polizia e carabinieri. Alla fine l'uomo stato bloccato: sarà processato per una lunga serie di reati: dalla rapina impropria al tentato furto.

Protagonista della movimentata vicenda è Rabah Anekidekie, anni, Algeri. L'uomo è avvicinato dapprima «Fiat 500», posteggiata nei pressi del «Bar Sport» Imperatrice, appartenente all'ex scialle del commissariato sanremese. Poco, ed ha tagliato «capotte» nel tentativo rubare una macchina fotografica. Sorpreso dallo stesso proprietario, è riuscito fuggire.

Più tardi a poche centinaia metri distanza ha aggredito due tunisini, minacciandoli con una pistola, e si fatto consegnare un orologio, una collanina d'oro un portafogli.

posto è intervenuta una pattuglia della polizia, formata agenti Pardini, manelli e Alberti che, grazie alla descrizione fornita dai derubati, è riuscita a rintracciare l'algerino. Quando le forze dell'ordine hanno tentato di bloccare Rabah sono stati investiti da pugni e calci. Il malvivente, di grossa corporatura, è riuscito a divincolarsi, minacciando gli agenti con la pistola. E' però nuovamente fermato e disarmato, mentre una pattuglia carabinieri in rinforzo alla polizia.

Al termine della colluttazione, l'uomo stato ammanettato mentre si è scoperto che la pistola un arma giocattolo. Rabah Anekidekie dovrà rispondere di rapina impropria, tentato furto, violenza, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate, contravvenzione foglio di via obbligatorio, minacce.

E' stato per rinchiuso nella cella di sicurezza commissariato, in quanto le carceri di Sanremo e Imperia sono al completo. Sempre ieri, sono stati allontanati dalla città, con foglio via obbligatorio, 8 pregiudicati italiani e due nordafricani sospettati di appartenere ad una banda di borseaioli.

Arrestato anche un marocchino, Ali Zeokri 33 anni, per contravvenzione diffida di frequentare città. Gli è stato inoltre sequestrato un grosso pugnale.

c. d.

A Imperia sono tutti in vacanza

# Festa dell'Amicizia è saltata per ferie

IMPERIA — Ad Imperia, in agosto, parte dei consiglieri e degli attivisti della democrazia cristiana è in ferie e pertanto saltata la «Festa dell'Amicizia» che avrebbe dovuto aprirsi il agosto in piazza del Duomo.

ha ieri, tualizzando l'«incidente», l'on. Sandro Scajola: «La scelta del 16 agosto come data infatti rivelata sbagliata poiché la maggioranza di coloro che avrebbero dovuto interessarsi complessa e faticosa organizzazione era assente da Imperia. Vedremo se sarà il caso di riprovare in settembre, anche se, personalmente, non ne sono molto convinto».

Scajola ha messo in evidenza che «formula» questa Festa si è rivelata troppo complicata ed anche onerosa: «Dopo tre anni si sono ritrovati dover lavorare praticamente ancora gli stessi amici. Inoltre, voler mettere su Festa con troppi stands e con "numeri" richiamo nazionale non risponde forse più tempi difficili in cui viviamo. Penso che sarebbe meglio effettuare, al posto una manifestazione grandiosa, molte piccole feste a carattere rionale, più semplici, forse più piacevoli».

b. v.

## Assunzioni per 3

— Scadrà il 25 agosto il termine per presentare Comune di Imperia la domanda di assunzione come autista, nella cosiddetta categoria dei «novantisti».

Gli aspiranti debbono essere muniti della patente di guida pubblica-Cap.

(b. v.)

Venerdì prima serata del concorso che parte fra mille polemiche

# E' tutto pronto per Miss Italia

SANREMO — Il Miss Italia partito. Venerdì, sabato e domenica, all'hotel Méditerranée, Ugo Tognazzi e altri noti famosi spettacolo, sceglieranno, in un «bouquet» di abbronzatissime ragazze, la più bella Da domani Enzo Mirigliani, «patron» dell'organizzazione, sarà a Sanremo per curare il concorso nel suo aprirsi finale.

Ieri a Sanremo è giunta l'addetta della prima regineta di bellezza regionale. Si tratta di Puraglini, miss Umbria. Martedì sera alla «Capannina» Alassio si sceglierà miss Liguria. Entro mercoledì tutte le 50 aspiranti al titolo dovranno essere Sanremo.

In Comune, però, continua la «bagarre». Da più parti si invoca «giustizia dal Corecco». In altri termini qualcuno spera che il Comitato di Controllo Regionale, presieduto Peppino Lanza (psi), bocci la delibera della giunta di Sanremo che il pagamento a Mirigliani un contributo di 105 milioni.

«A parte il giudizio sul merito della manifestazione, che consideriamo superata — ha dichiarato l'onorevole comunista Gino Napolitano — è inammissibile la procedura adottata Cacm, palese contrasto con la delibera del 1974 che imponeva alla amministratrice Casinò sulle sempre manifestazioni inizie- il di manifestazioni del Comune. non come dice il commissario Mauro Bettarini solamente sul tetto globale di spesa per il calendario delle manifestazioni al Casinò».

«E' condannare comportamento giunta che, stravolgendo una decisione del Consiglio comunale, che "no" a Miss Italia, deciso l'assegnazione del contributo di 105 milioni a Mirigliani. Perché? L'organizzatore ha minacciato di fare causa, ma non è detto che avrebbe ottenuto dal magistrato quello che chiedeva».

«Perché poi — continua Napolitano — delegare il capodc, Giovanni Parodi, a risolvere problema Cacm? Cosa C'entra? Non neppure membro giunta. Insomma c'è stata la volontà oggettiva di mortificare l'intero Consiglio comunale. E questo è assurdo».

r. b.

Sull'Aurelia e [illegible] autostrade

# Rientro tranquillo con le megamulte (e senza i «Tir»)

SAVONA — In molti centri [illegible] Riviera [illegible] programma. [illegible] alcuni giorni, feste per l'«addio all'estate». Passato Ferragosto, infatti, la stagione balneare [illegible] avvia a un progressivo declino. I temporali accelerano i rientri in città.

Da ieri primi segnali dell'ondata di traffico a ritroso. «Circolazione sostenuta sulle autostrade, più scorrevole — segnalavano ieri pomeriggio alla polizia stradale — sull'Aurelia, nonostante le solite interruzioni, per lavori in corso, a Celle Ligure, Cogoleto e Arma di Taggia».

In serata, però, si [illegible] formate lunghe code alle «barriere» di Savona (autostrada per Genova) e di Altare (autostrada per Torino). In colonna soprattutto [illegible] con grossi bagagli sui portapacchi, [illegible] sorta di «distintivo» di intere famiglie reduci dalle vacanze al mare.

Le decisioni ministeriali [illegible] impedire, per il periodo del rientro, la circolazione degli automezzi pesanti, ha certamente favorito la scorrevolezza del traffico. In particolare sulla Savona-Torino il provvedimento si [illegible] rivelato provvidenziale, tenuto conto dei disagi che i vari «Tir» provocano agli automobilisti quando percorrono, a passo d'uomo, il tratto Altare-Ceva, dove vige sempre il divieto di sorpasso.

Ai caselli tutto regolare, nessun camionista ha tentato di «forzare» il blocco, come invece è accaduto in passato in occasione di provvedimenti restrittivi del genere. La polizia stradale di Carcare, che controlla gran parte dell'autostrada Torino-Savona, non è stata costretta ad applicare le pesanti sanzioni previste per i contravventori. Qualche autocarro circolava, ma era in regola. Sono infatti previste deroghe per chi trasporta merci deperibili o bombole di gas destinate ad alimentare impianti centralizzati.

Traffico [illegible] aumento ma scarsi e senza conseguenze per gli automobilisti gli incidenti sia sulle autostrade che lungo le varie nazionali. «[illegible] qualche giorno gli utenti della strada guidano apparentemente con maggior attenzione e prudenza. Niente sorpassi azzardati, velocità moderata, automezzi quasi sempre [illegible] perfetto ordine»: vigili urbani, polizia stradale e carabinieri sono concordi nel constatare questo miglioramento della situazione.

«Non c'è dubbio — osserva un sottufficiale della "stradale" — le maximulte entrate in vigore sparentano, sono un ottimo deterrente contro certi scriteriati rolperoli [illegible] tanti incidenti. Sino a questo momento le vittime delle maximulte sono in prevalenza automobilisti stranieri, francesi e tedeschi in particolare, che tendono a non rispettare i limiti di velocità sulle autostrade. Persono sempre [illegible] pelo con pochi biglietti [illegible] mille».

g. p. c.

## Tetto crolla [illegible] Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Panico a Pietra Ligure per l'improvviso crollo, per fortuna senza conseguenze per le persone, di un tetto di un palazzo settecentesco.

Le cause del sinistro non [illegible] ancora state [illegible] note dai vigili del fuoco. [illegible] sarebbero da attribuire allo sprofondamento del trave portante del tetto per l'improvvisa violenza del vento [illegible] mare che spirava in quel momento.

Il [illegible] avvenuto verso le 16: il palazzo [illegible] costruito nel 1789 ed è [illegible] proprietà delle [illegible] relle Maria e [illegible] Accame, figlie dell'avvocato Attilio Accame che fu sindaco di Pietra Ligure all'inizio del [illegible]

[illegible] caseggiato, sito in via Nicolò Accame, si affaccia sulla piazza Martiri della Libertà e sul viale delle Palme (molto frequentato al momento del sinistro).

Nessuno è stato colpito [illegible] l'improvvisa pioggia [illegible] tegole [illegible] cornicioni; i vigili urbani hanno immediatamente circondato la zona in attesa che i vigili del fuoco rimuovessero le strutture pericolanti.

(m. d.)

Tre giovani ragazze di vita d'Oltralpe stavano «occupando» i marciapiedi

# Scacciate da Savona le belle francesine così hanno vinto Valentina e le compagne

La concorrenza «sleale» delle straniere è stata dapprima sopportata: poi le donnine della città, [illegible] più giovanissime, hanno deciso [illegible] marciare sulla [illegible] occupata» per liberarla - Gli agenti sono intervenuti in tempo

SAVONA — Otto «vecchie» ragazze, prostitute decane della professione più antica del mondo, hanno inscenato l'altra [illegible] una clamorosa protesta anti-francese. Gli agenti sono riusciti ad intervenire, proprio all'ultimo momento, a fermare una «marcia» nella zona dei cantieri Campanella, una sorta di spedizione punitiva contro le concorrenti di oltre confine. E, in verità, [illegible] può dar [illegible] alle savonesi; Marie Denise, 25 anni, Marie Christine, 29, e Marthe, 18, [illegible] donne [illegible] Nizza che hanno «occupato» lungonare Matteotti, sono splendide e perciò in grado di monopolizzare il «mercato». Un classico esempio di concorrenza «sleale».

E così, [illegible] signorine che «battono» in via Luigi Corsi, guidate [illegible] Valentina, una delle più decise, sono entrate in crisi. I clienti si sono prima diradati, poi [illegible] scomparsi; tutti si Campanella, dove le tre francesine avevano stabilito il loro quartier generale. Il protettore, [illegible] certo Lucienne, nizzardo purosangue, [illegible] felice. Dopo il «lavoro», il quartetto raggiungeva i night club di Albisola. Lo champagne scorreva [illegible] fiumi, simbolo [illegible] schiacciante superiorità conquistata sul campo.

Vittoria effimera: le professioniste si sono riunite per scacciare le straniere. E ci sono riuscite. Attraverso i soliti canali, hanno fatto sapere in via confidenziale, [illegible] polizia, che avrebbero scatenato il finimondo. In pochi minuti Marie Denise, Marie Christine, Marthe sono state «prelevate» dalla Mobile e rispedite con il foglio [illegible] via in Francia. Hanno timidamente tentato di protestare contro un provvedimento secondo loro ingiusto, ma inutilmente.

Da ieri sera via Gramsci è [illegible] nuovo deserta. I frequentatori [illegible] marciapiedi sono delusi. Hanno girovagato a lungo sull'Aurelia per incontrarsi con le «bellissime» di Nizza, [illegible] ai bordi della strada c'erano solo i transessuali (evidentemente più «europei») che si sono [illegible] dall'iniziativa delle colleghe di sesso femminile.

Loro, le «marciatrici», erano [illegible] là, sul solito angolo, come sempre. I savonesi, se proprio vogliono l'avventura [illegible] pagamento, devono rivolgersi a Valentina e alle sue amiche. Poco importa se l'età [illegible] quella [illegible] pensione: [illegible] l'artrosi e le bronchiti reumane falciano la «vita». Bisogna saperci accontentare.

La guerra tra prostitute ha costretto i dirigenti della questura ad interrompere una vasta operazione [illegible] controllo in Riviera. Polizia, Guardia di Finanza, vigili urbani hanno controllato con estrema attenzione Ceriale, Borghetto e Loano. Due giovani sono stati arrestati per contravvenzione al foglio [illegible] via, [illegible] state applioppate le prime maxi multe per automobilisti trovati senza l'assicurazione in regola, [illegible] privi di bollo [illegible] circolazione: 200 auto sono state fermate nel corso della notte.

Massimo Numa

## Savona: nell'82 150 arresti

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato, dal 1° gennaio ad oggi, oltre 150 persone. Si è registrato un notevole [illegible] della criminalità rispetto all'anno scorso. Nell'81, complessivamente, la questura aveva effettuato, in [illegible] mesi, poco più [illegible] 170 arresti.

Il reato più diffuso è il furto. L'età media è molto bassa: intorno ai 20 anni. La droga è responsabile di buona parte delle imprese criminose.

## E' morto l'anziano maestro la sorella in fin di vita

L'incidente è avvenuto vicino a Monte Moro

[illegible] — [illegible] morto [illegible] «San Paolo», senza riprendere [illegible] Giovanbattista Macca, [illegible] anni, residente ad Albissola Marina, in via Rossini, maestro elementare in pensione. Gravissime invece le condizioni [illegible] sorella Antonietta, [illegible] anni, Savona, via Montenotte 42. La pensionata ha riportato fratture e lesioni. Non [illegible] ripreso conoscenza.

I [illegible] fratelli sono rimasti coinvolti in [illegible] spaventoso incidente stradale, avvenuto sulla Nazionale Piemonte, nei pressi di Monte Moro. La vecchia «600», condotta da Macca, per l'asfalto reso viscido [illegible] pioggia [illegible] è schiantata contro una corriera dell'Acta (Azienda consortile trasporti savonese) che [illegible] stava dirigendo [illegible] il colle di Cadibona. L'utilitaria ha fatto un testacoda e [illegible] è incastrata sotto il bus.

Un'ambulanza della Croce Rossa, seguita da [illegible] della «Bianca», ha raggiunto Monte Moro. La scena che si è presentata [illegible] soccorritori [illegible] sinta allucinante: i corpi [illegible] [illegible] pensionati sono stati estratti a fatica [illegible] rottami dell'auto. Per Giovanbattista Macca la corsa in ospedale è stata inutile. E' morto un'ora e mezza dopo il ricovero.

m. nu.

Giovanbattista Macca

CITTA' DI ALBENGA

Domenica 22 agosto
alle ore 21,30
in piazza San Michele

IL BUGIARDO
di Goldoni

Paola Gassman - Ugo Pagliai

Posto unico L. 5000

Per informazioni:
Tel. 0182/50331 - 50475

THE BIG SPENDERS
UOMO-DONNA
SINO [illegible] AGOSTO
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
Per prossimo trasferimento nei nuovi locali di corso Italia, 37 r.
Comunicazione al Comune [illegible] Savona del 24 Luglio 1982

TUTTO SCONTATO DEL 50%

GIORGIO ARMANI · MANI · GOMVERSACE · TAVERNITI · ENRICO COVERI · ARMANI JEANS · JENNY · KANSAI

[illegible] Paleocapa, 15 R.
Tel. (019) [illegible] SAVONA

Il Consiglio comunale convocato per domani sera

# La ferrovia Finale-Andora Alassio giudica i progetti

ALASSIO — Il parere sullo spostamento a monte [illegible] raddoppio della linea ferroviaria nel tratto Finale Ligure-Andora, in base al progetto preliminare elaborato dall'ingegnere Alberto Rogano, per conto dell'amministrazione provinciale di Savona, verrà espresso dal Consiglio comunale di Alassio convocato per domani sera alle [illegible] dal sindaco Cassarino.

Se l'ordine [illegible] giorno [illegible] verrà esaurito i lavori proseguiranno mercoledì 25 agosto alla stessa ora. In linea [illegible] massima non sono previste ad Alassio polemiche sulla soluzione adottata dall'ingegner Rogano salvo una verifica sull'ubicazione della [illegible] e della sua funzionalità in rapporto alla viabilità.

Il progettista tempo addietro aveva fatto un sopralluogo assieme all'assessore Giannetti per individuare una posizione della stazione più a levante e più a monte rispetto alla proposta iniziale, spostamenti però mantenuti nel raggio di un centinaio di metri.

Tra gli altri argomenti in discussione due mutui, uno di un miliardo, destinato all'aggiornamento dei prezzi per opere pubbliche in corso, l'altro di 250 milioni per la ristrutturazione del palazzo Morteo. Nel corso dei lavori saranno affrontati alcuni problemi urbanistici sollevati dal gruppo consiliare comunista (piani attuativi; sistemazione [illegible] regione Bellorina).

Dino Orollero, [illegible] [illegible] comunista, ha formulato un'interpellanza al sindaco sulle prospettive dell'ospedale [illegible] Alassio circa i progetti di ristrutturazione e la posizione che la giunta comunale intende assumere a questo proposito.

g. m.

## Ferito da [illegible]

SAVONA — Un manovale di Aulla (Massa Carrara), Maurizio Gasperini, 23 anni, è stato ricoverato al reparto [illegible] chirurgia della mano del dottor Renzo Mantero, in seguito a un agghiacciante infortunio sul lavoro.

Il giovane stava maneggiando un detonatore quando gli è esploso tra le mani. Ha riportato gravissime lesioni.

(m. m.)

## [illegible] edifici

CERIALE — Irregolarità edilizie (bungalows abusivi) ed evasione delle [illegible] sulle presenze turistiche dal [illegible] al 50 per cento, sono [illegible] accertate dai vigili urbani di Ceriale che in questi giorni di sovraffollamento hanno avuto un accurato controllo in tutte [illegible] strutture ricettive cittadine.

Le irregolarità saranno verbalizzate e i rapporti inviati agli organi competenti per ciascuna infrazione. Il controllo è stato esteso a campeggi, alberghi, residences, pensioni, locande ed esercizi pubblici. Sull'operazione, analoga a quella in corso anche [illegible] Albenga, viene per il momento mantenuto il riserbo.

g. m.

## L'acqua è «sospetta»

MURIALDO — L'acqua potabile erogata [illegible] località Isolagrande, [illegible] piccola frazione di Murialdo, [illegible] oltre due mesi è batteriologicamente [illegible] sospetta. Gli abitanti, circa 300, devono farla bollire prima di usarla per cucinare. «Attenzione però — dice il sindaco Giuseppe Cravea —, è solo sospetta. Non si tratta di inquinamento. Attendiamo infatti l'esito del Laboratorio di igiene e profilassi [illegible] Savona. L'ordinanza emessa [illegible] mesi fa [illegible] tuttora valida».

Il problema, come fanno notare in Comune, non riguarda solo Murialdo ma molti altri centri [illegible] tutta [illegible] Valle Bormida. La siccità (che ha costretto molti Comuni a razionare l'acqua) è una delle cause [illegible] fenomeno. «E' questione di pochi giorni — aggiunge il sindaco — poi tutto tornerà normale».

g. p. c.

E' ricoverato in condizioni disperate al San Martino

# Entra in crisi, ingoia pillole grave drogato di Albenga

[illegible] chiama Vincenzo Giordano, ha 23 anni - Non aveva [illegible] lavoro fisso

ALBENGA — Vincenzo Giordano, più noto come Andrea, 23 anni, residente [illegible] Ceriale in via Piccadone 10, [illegible] stato inviato venerdì sera dal pronto soccorso dell'ospedale di Albenga al reparto rianimazione del San Martino di Genova [illegible] condizioni molto gravi, per [illegible] di coma, dovuto a ingestione [illegible] sedativi. La prognosi, riservata, [illegible] è stata ancora sciolta [illegible] sanitari del nosocomio genovese.

Giordano [illegible] arrivato al pronto [illegible] di Albenga [illegible] un'ambulanza verso le 16; i medici, giudicando pericoloso il trasporto al S. Martino, viste le [illegible] condizioni, [illegible] hanno sottoposto a terapie [illegible] rianimazione, grazie a un'equipe di anestesisti. Più tardi, dopo [illegible] lieve miglioramento, è stato trasferito a Genova con una ambulanza della Croce Bianca.

[illegible] giovane, [illegible] negli ambienti [illegible] tossicodipendenti, pareva uscito dal giro degli stupefacenti [illegible] stava seguendo una terapia disintossicante a base di metadone.

Probabilmente in preda a [illegible] crisi di astinenza, ha abusato [illegible] farmaci sedativi. Pare abbia ingerito una notevole quantità di capsule [illegible] Rohipnol. I sanitari non escludono che la reazione sia stata aggravata [illegible] sostanze alcoliche.

Andrea Giordano [illegible] assai noto [illegible] Ceriale e [illegible] Albenga. Da tempo è disoccupato e forse [illegible] entrato [illegible] giro della droga per mancanza di lavoro. Dopo l'inizio della terapia disintossicante sembrava aver superato la fase più critica.

Il giovane [illegible] uno [illegible] tanti che si presentano al pronto soccorso dell'ospedale in qualsiasi ora [illegible] giorno per sollecitare la somministrazione di stupefacenti in condizioni psicofisiche compromesse, oppure in grave [illegible] di agitazione per crisi [illegible] astinenza. Ripetutamente i sanitari di Albenga si [illegible] trovati in difficoltà: subiscono minacce [illegible] parte [illegible] tossicodipendenti che vogliono [illegible] droga. Oppure debbono spesso fronteggiare casi di arresto cardiaco.

Nell'Albenganese grazie anche allo sforzo dei medici non si è ancora registrato alcun [illegible] caso di decesso per overdose, ma la situazione potrebbe [illegible] precipitare.

g. m.

Vincenzo Giordano

## Canapa [illegible] sul balcone Denunciato

[illegible] — Il maresciallo [illegible] della Squadra [illegible] ha denunciato a piede libero un coltivatore di canapa indiana. Si chiama Valerio Marino, 20 anni, e risiede in via Amendola 6. Gli agenti della Mobile, [illegible] [illegible] mandato di perquisizione, sono entrati nella casa [illegible] Marino.

La [illegible] indiana, un esemplare di notevoli dimensioni, [illegible] sul balcone, in un grosso vaso. La madre, che [illegible] a c[illegible] delle attività [illegible] «agricole» [illegible] figlio, [illegible] tentato di distruggere il corpo del reato. Valerio, incensurato, da tempo [illegible] [illegible] d'occhio dalla polizia.

(m. nu.)

Salone
LA STAMPA
Mostra Commerciale permanente di Libri Periodici e Riviste delle Stato
Via Roma 80 - Telefono 5 17 056
Vendita [illegible] riproduzioni [illegible] colori di opere d'arte [illegible] fotolitopie policrome
GAZZETTA UFFICIALE

Ancora veleni nel fiume Bormida

# Una morìa di pesci c'è allarme [illegible] Cairo

[illegible] — Ieri mattina il vicesindaco di Cairo, Osvaldo Chebello (psi), ha fatto affiggere un manifesto [illegible] cui [illegible] mette in guardia la popolazione dal mangiare i pesci presi nel fiume Bormida nel tratto tra Bragno e Ferrania. Nei giorni scorsi infatti c'era stata, forse per un inquinamento industriale una consistente morìa di pesci. Il fenomeno ha interessato la zona del ponte della Volta, a monte dello stabilimento [illegible] di Ferrania. Fino alla frazione [illegible] Bragno.

La scoperta della morìa è stata fatta dai tecnici [illegible] Unità sanitaria locale che hanno avvertito il Comune di Cairo. «Il provvedimento — spiega il vice sindaco — è stato preso in modo particolare [illegible] mettere [illegible] guardia i bambini [illegible] [illegible] di Valmocchia». «Quasi certamente — dicono i tecnici del Comune — [illegible] tratta di una forma di inquinamento industriale ma [illegible] difficile individuare da [illegible] [illegible] partito il veleno che [illegible] ucciso i pesci». Tra qualche giorno dovrebbero essere comunicati i risultati [illegible] analisi.

E' la seconda volta, nel giro [illegible] poche settimane, che nel fiume [illegible] zona avviene [illegible] morìa di pesci. Il [illegible] [illegible] un analogo fenomeno, di proporzioni [illegible] più grandi, si [illegible] verificato [illegible] Comune di Millesimo. Quintali di pesci morirono in poche [illegible]. Nei giorni scorsi il Comune ha ricevuto il risultato delle analisi: nelle acque [illegible] [illegible] trovate molte [illegible] sostanze acide ed un'alta percentuale [illegible] ammoniaca. Molto probabilmente (ma [illegible] tratta solo di supposizioni) il fiume sarebbe stato inquinato [illegible] [illegible] residui del lavaggio [illegible] qualche autocisterna o dalla rottura di [illegible] fogna.

L'Unità sanitaria di Carcare sta tenendo in questi giorni sotto stretto controllo tutti i [illegible] d'acqua della Valle Bormida: la [illegible] d'ossigeno in molti fiumi ha sollecitato lo stato di allarme.

g. p. c.

E' la terza volta che il municipio è preso di mira dai malviventi

# Ancora furti nei Comuni della Val Bormida Stavolta i ladri vanno all'assalto di Carcare

CARCARE — Ancora [illegible] [illegible] nel Comune di [illegible] in piazza Cavaradossi. Venerdì notte i ladri sono entrati negli uffici passando [illegible] [illegible] finestra. Hanno [illegible] in tutti i [illegible] mettendo a soqquadro [illegible] e scrivanie. Si sono dovuti accontentare [illegible] un bottino molto misero: settanta mila lire. Per fortuna non sono stati manomessi importanti documenti e nemmeno rubate le carte [illegible] identità ancora in [illegible] custodite in una cassaforte.

La scoperta è stata fatta ieri mattina dagli impiegati che [illegible] avvertito i carabinieri. Sono cominciate immediatamente le indagini. Ancora una volta i sospetti cadono sui tossicodipendenti della zona e sugli zingari che sono [illegible] [illegible] in località Paietta. E' la [illegible] volta che il Comune di Carcare viene preso [illegible] mira dai ladri. Gli autori dei furti si sono sempre dovuti accontentare di cifre molto basse.

Ma non è soltanto Carcare a [illegible] bersaglio dei ladri. Alcuni mesi [illegible] era stato preso [illegible] mira il Comune di Millesimo dove, in tre occasioni diverse, erano spariti i soldi della segreteria (poche migliaia [illegible] lire) e le medaglie, poi recuperate, destinate [illegible] cavalieri di Vittorio Veneto.

Il colpo più consistente [illegible] stato messo a segno a Pallare. Nel giugno scorso i ladri erano entrati in Comune e, a colpo sicuro, avevano aperto la cassaforte [illegible] erano custoditi tre milioni destinati alla costruzione dei loculi nel cimitero.

Le indagini [illegible] hanno finora portato ad alcun risultato [illegible] concreto. I carabinieri di Millesimo erano invece riusciti ad acciuffare l'autore delle visite notturne nel loro Comune. Dopo una breve indagine venne arrestato un sorvegliato speciale Salvatore Sanfilippo, originario di Enna che confessò il furto. Fu [illegible] condannato dal tribunale di Savona a otto mesi [illegible] reclusione. I carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Cairo (in tutta la Valle Bormida sono anche aumentati i furti negli appartamenti) hanno invitato i sindaci [illegible] a prendere severe misure di sicurezza e ad aumentare la sorveglianza.

«Si deve evitare — dicono che carte di identità e preziosi documenti finiscano nelle mani di gente disposta a tutto».

g. p. c.

Pianisti del Sol Levante ai primi due posti del concorso di Finale

# La «Palma d'oro» ancora [illegible] una giapponese

FINALE LIGURE — Il concorso internazionale di pianoforte «Palma d'oro - Città di Finale Ligure» parla [illegible] volta la lingua giapponese. I pianisti [illegible] del Levante sono infatti riusciti a piazzarsi ai primi due posti [illegible] nona edizione del prestigioso concorso, guardato ormai da [illegible] il mondo [illegible] una vera [illegible] propria fucina di nuovi [illegible] lenti.

Il primo premio assoluto, [illegible] tradizionale «Palma d'Oro» [illegible] l'assegno [illegible] un milione e mezzo, è stato assegnato dalla giuria alla pianista Kyoko Koyama che nelle prove finali, nella sala capitolare dell'abbazia [illegible] Finalpia, si [illegible] dimostrata la migliore [illegible] otto finalisti, tra cui [illegible] [illegible] italiano, il bresciano Enrico Reali, premiato quale miglior [illegible] [illegible] pezzo d'obbligo.

L'albo d'oro dell'edizione [illegible] è [illegible] completato dal secondo posto del giapponese Hanaoka Chiharu, mentre al [illegible] troviamo un ex [illegible] tra la greca Elena Traganas e il diciannovenne tedesco occidentale [illegible] Horicke, indicato dai critici come un vero prodigio. Quest'ultimo è stato anche premiato quale più giovane partecipante [illegible] prova finale.

Medaglie d'argento anche agli altri tre ammessi alla prova finale: il giapponese [illegible] Hideko, l'ungherese Ilona Sandor e il belga Frans Vanbekbergen. Diplomi di merito invece a Teresa Trevisan, Armene Gasparian e Francis Faes, concorrenti non ammessi alla prova [illegible] nona edizione [illegible] concorso hanno partecipato 22 pianisti provenienti da [illegible] nazioni, fra cui Taiwan, dimostrando un livello tecnico molto elevato.

I premi saranno consegnati questa sera dal presidente della giuria, Aloyse Vecchia, [illegible], e dall'assessore al Turismo di Finale Ligure, l'avvocato Roberto Mantovani, [illegible] termine del concerto [illegible] presentazione [illegible] vincitrice [illegible] concorso che [illegible] terrà nella basilica San Giovanni [illegible] a Finalmarina, con inizio alle 21.

a. d.

## In carcere giovane drogato

SAVONA — Un tossicomane genovese è stato [illegible] a Finale Ligure dai [illegible] nieri del reparto operativo di Savona. Si chiama Giorgio Barbato, ha 22 anni e abita nel capoluogo ligure in via Bercilli [illegible] E' accusato di detenzione, a fine di spaccio, di otto grammi di eroina.

Il maresciallo Lombardelli e i suoi uomini stavano effettuando controlli preventivi nel centro storico [illegible] Finale Ligure quando hanno notato il Barbato fermo [illegible] un'auto in compagnia di altri due tossicomani savonesi, risultati estranei dopo un controllo e lasciati andare.

(l. p.)

CITTÀ DI [illegible]
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO [illegible] LA CASA

[illegible] a casa negli anni [illegible].
Le proposte e le iniziative di arredatori [illegible] architetti [illegible] in una manifestazione.
MOBILI RIVESTIMENTI
LAMPADARI SERRAMENTI ACCESSORI
e tutto ciò che rende confortevole il tuo habitat.

Con "CASA 82" puoi vincere uno dei magnifici premi messi in palio:
UNA ALFASUD
UNA PELLICCIA DI VOLPE
DUE CICLOMOTORI
E VENTI ALTRI PREMI MINORI.
Chissà, la fortuna può sorridere proprio a te.

DAL [illegible] AL [illegible] SETTEMBRE

ORARIO:
sabato e festivi ore 10:23 feriali [illegible] 15:23

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

## AL BACIGALUPO (ORE 20,45) TORNA IL CALCIO GIOCATO DI COPPA ITALIA

Molta attesa per l'esordio di Petrini in biancoblù

# Il Savona ritrova i tifosi

**La nuova squadra biancoblù per la prima volta sul suo campo - L'esordio di Carlo Petrini, al termine di una interessante storia di mercato - Hanno firmato tutti - Confermata la formazione di partenza - Cucchi dice: «Non siamo al meglio, ma non vogliamo deludere»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVONA — Il secondo Savona di Pierino Cucchi si presenta questa sera (20,45) ai tifosi. Comincia l'avventura dei due punti che contano, prima in Coppa Italia e poi in campionato. Il palcoscenico è quello consueto del Bacigalupo. Lo stadio è stato rivestito a festa (niente scritte, per favore), anche se il manto erboso e il terreno di gioco non sono certo degni di una squadra di calcio: un problema che si trascina da anni, senza che nessuno riesca a trovare una soluzione decente. Peccato.

L'incontro fra il Savona e gli sportivi riserva sempre un pizzico di emozione. Un rapporto di odio-amore (amore, soprattutto), che si rinnova negli anni, e che le tante, troppe, delusioni non sono riuscite a scalfire fino in fondo. Si riparte con le speranze di sempre, con molte possibilità in più. La squadra si è rafforzata per bene, è degna di battersi in categoria ai massimi livelli. Il campo ci dirà fin dove.

Coppa Italia sia. Spezia e Sanremese hanno iniziato ieri sera. Savona e Imperia scendono in campo oggi. E' un girone difficile, i biancoblù, per ammissione del loro tecnico, sono un po' indietro nella preparazione rispetto ad altre compagini.

Tutti i ribelli hanno firmato. Lo avevano fatto Zorzetto e Tumelliero, dimostrando molta ragionevolezza, ieri lì ha imitati Galasso. Un accordo in extremis è stato raggiunto anche con Luccini. Sembrava che l'attaccante volesse lasciare la squadra («chi non firma — aveva detto Capello — va a casa»), poi ha raggiunto l'accordo. Probabilmente non potrà firmare il contratto in tempo e dovrà perciò disertare ugualmente la partita di questa sera. Ma anche lui è ormai a posto.

La squadra è quella prevista, e cioè: Ridolfi; Tumelliero, Zorzetto; Enzo, Scannerini, Parente; Galasso, Vianello, Petrini, Turini, Piovanelli. In panchina (salvo un ripescaggio in extremis di Luccini), ci saranno Conti, portiere della Berretti, Tori, Dainese, Sale, Marini.

Il centrocampista Vianello

Molta attesa per l'esordio al Bacigalupo di Carlo Petrini, erede di una tradizione di bomber biancoblù, che ha conosciuto il massimo splendore con Tacconi, Fazzi, Gilardoni, Panucci, Prati. A questa illustre lista vuole aggiungersi l'ex bolognese.

Il suo arrivo è stato un capolavoro (tattico e di cuore) del presidente Capello e del d. s. Ciceri. Chiunque avrebbe capito, nel mondo del calcio, che (pur con le riserve di rito per i due anni di inattività) un attaccante come lui avrebbe fatto comodo.

Con i prezzi in circolazione, e con il fatto che le punte di nome non volevano scendere in C2, un Petrini poteva essere la soluzione ideale. Ecco così i primi contatti del presidente, la saggia smentita di Ciceri per non aumentare la concorrenza attorno al giocatore, l'amnistia e il primo allenamento a Calizzano.

Sarebbe bello, in fondo, che Petrini riuscisse a segnare stasera, ma senza strafare: è uno che gioca per la squadra e per i compagni, non può certo essere al meglio della forma. Ma già a Vado ha dimostrato di saperci fare.

Chi al suo fianco? Cucchi non si stanca di ripetere che il campionato è lungo e c'è posto per tutti. Per Piovanelli, che gioca oggi, per Luccini (anche se occupa forse la stessa zona di campo di Petrini); per Sale, se dimostrerà un pizzico di grinta in più. Dilemmi che si scioglieranno con il passare delle domeniche, come quelli relativi agli eventuali inserimenti di Marini, di Dainese, di Tori.

Il primo pronostico di Cucchi: «*L'Imperia ha dimostrato contro il Torino di essere già in forma. E' squadra molto giovane, competitiva subito, mentre qualcuno dei miei ha le gambe un po' "imballate"*».

Però è certo che il desiderio di accontentare subito il pubblico è tanto, la lotta sarà di particolare interesse. Cucchi, se possibile, ha intenzione di effettuare i tre cambi che il regolamento di Coppa gli consente (esigenze tattiche dell'incontro a parte), in modo da far giocare più gente possibile.

Dopo due amichevoli contro formazioni di categoria inferiore (sei gol fatti, nessuno subito a Calizzano e Vado), ecco finalmente un impegno più indicativo. Questa sera saremo già ai primi commenti dell'anno, il calcio vero è tornato a essere il grande protagonista.

**Sandro Chiaramonti**

# *L'Imperia per la conferma*

**Dopo la bella prova con il Torino, la formazione di Sacco vuole ripetersi con i due punti in palio - Ma il tecnico avverte: «Ci mancano ancora 3 rinforzi per non correre rischi in campionato» - Gino, in disaccordo economico con la società, in partenza**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IMPERIA — E finalmente è tempo di calcio giocato. Questa sera l'Imperia debutta in Coppa Italia, ed è subito derby con i cugini biancoblù del Savona (stadio Bacigalupo ore 20,45). Dopo la convincente prestazione offerta con il Torino, fermato al «Ciclone» sull'1-1 (un risultato ampiamente meritato, anche Bersellini ha fatto i complimenti ai nerazzurri), una lunga carovana di tifosi seguirà in trasferta Bosaglia e compagni.

L'Imperia debutta a Savona in formazione rimaneggiata. L'attaccante Gino (6 gol nella scorsa stagione) non ha accettato le offerte della società. Nell'amichevole con i granata Gino aveva battuto Terraneo nella ripresa, realizzato il gol del pareggio. La rottura definitiva si è avuta ieri mattina.

«*Abbiamo fissato un tetto massimo per gli ingaggi* — ha detto il presidente Franco Luzzieri — *le pretese di Gino non rientrano nei piani e nelle possibilità della società. Il giocatore adesso è in lista di partenza*». Gino proprio quest'anno era stato riscattato definitivamente dal Torino.

Ieri mattina i nerazzurri hanno svolto un leggero allenamento allo stadio Ciclone. Anche Simonelli, che nei giorni scorsi accusava dolori a un ginocchio, si è mosso bene e quasi sicuramente siederà in panchina a fianco dello stopper Merello. Quest'ultimo, impegnato nel servizio militare, ha ottenuto il trasferimento alla caserma di Diano Castello. Da una settimana si allena regolarmente con i compagni, la disponibilità di Merello completa definitivamente il pacchetto difensivo.

Dopo la cessione di Biscotto all'Ivrea, i dirigenti stanno cercando un portiere di esperienza che faccia da riserva al bravo Bosaglia. Problemi esistono ancora a centrocampo e all'attacco. L'ex biancoblù Molinari è stato rispedito al Varese: una visita specialistica ha accertato che il ginocchio del centrocampista potrà guarire soltanto fra quattro o cinque mesi. Al *forfait* di Molinari si è aggiunto nelle ultime ore il rifiuto di Gino. «*Per completare la rosa servono ancora una punta, un centrocampista e un mediano* — ha dichiarato l'allenatore Giovanni Sacco — *la rosa dev'essere formata come minimo da 16 giocatori*».

Sono a buon punto le trattative per l'ingaggio di un giovane mediano con esperienza di C1. «*E' corteggiato anche da altre due società, non possiamo fare nomi* — dice il d.s. Teresio Duberti — *l'affare dovrebbe andare in porto ma non vogliamo correre rischi*».

Più difficile, invece, trovare un attaccante, di questi tempi quasi tutti i bomber sono già altrimenti. Greco e Rando, in lista di partenza, naturalmente non hanno firmato il contratto e stasera non andranno in panchina.

Derby. L'Imperia scenderà in campo con la stessa formazione che ha ben figurato contro il Torino: Bosaglia; Olivieri, Birumia; Schiesaro, Conti, Oddone; Azzi, Martinelli, Salari, Noferi, Cappellari. Dice mister Sacco: «*Andiamo a Savona per fare una bella partita, ma senza guardare troppo al risultato. Siamo ancora in fase sperimentale. L'incontro servirà soprattutto a migliorare l'affiatamento, a perfezionare qualche schema e collaudare l'intelaiatura di base. Tra l'altro la squadra è incompleta, la campagna acquisti non è ancora conclusa*».

I complimenti di Eugenio Bersellini hanno fatto certamente piacere a Giovanni Sacco, ma il suo pronostico sull'Imperia '82-'83, non è cambiato. «*Dobbiamo restare con i piedi per terra, il nostro obiettivo è la salvezza. Certamente siamo ben decisi a evitare gli affanni e le sofferenze della scorsa stagione*». La nuova Imperia è una squadra composta da molti giovani. L'inesperienza potrebbe rivelarsi un grave handicap, dovendo affrontare un girone con tante squadre quasi sconosciute.

Imperia e Sanremese hanno chiesto alla Lega di poter anticipare di un giorno la gara di Coppa Italia in programma al Ciclone domenica 12 settembre, in notturna. Motivo della richiesta: evitare la concorrenza del campionato di serie A che nella prima giornata prevede a Genova la partitissima Sampdoria-Juventus.

**Maurizio Fice**

## Ottonello all'Andora

ANDORA — L'Andora (Promozione), già notevolmente rinforzata, ha messo a segno un altro colpo grosso sul mercato con l'acquisto dalla Carrarese del centrocampista Giovanni Ottonello, al quale aspiravano anche altre società di serie superiore.

L'accordo tra il sodalizio toscano ed i capricciosi dell'Andora, Dodi e Zamboni, è stato raggiunto venerdì sera. Non sono noti i termini della cessione. La Carrarese chiedeva 35 milioni (g. m.)

E' cominciato a Sanremo il torneo della Carlin

# Botte fra Sampdoria e Bayer poi l'esordio della Juventus

SANREMO — *L'inizio del 29° Torneo internazionale di calcio per ragazzi di Sanremo, sabato sera allo Stadio comunale, è stato piccante: dopo il fair-play d'obbligo delle cerimonie preliminari, nella prima partita, Sampdoria e Bayer di Leverkusen (i tedeschi occidentali sponsorizzati dalla casa produttrice dell'aspirina) se le sono date di santa ragione.*

*Prima in campo, dove i colpi proibiti non sono mancati da una parte e dall'altra, poi a fine partita, negli spogliatoi, dove i dirigenti della Carlinsanremo hanno avuto il loro da fare per non far degenerare le cose. Il match era finito 0-0 e con lo stesso risultato era finita anche il secondo incontro tra Fiorentina e Real Madrid.*

*Una mezza delusione, in fatto di gol, per il pubblico che ha risposto tiepidamente (circa 500 persone) alla serata inaugurale del torneo. Il grosso dei tifosi lo si è visto ieri sera per l'esordio della Juventus. I bianconeri, da sempre al «Carlin», fanno cassetta. E poi la possibilità di vedere all'opera Galderisi o Koetting, ragazzi già nel giro delle prima squadra, ha aumentato l'interesse.*

*La Juventus non sembra nascondere le sue ambizioni anche se il primo impatto, contro la Torpedo di Mosca, è quanto di più ostico le potesse capitare. Ma con l'arrivo di Galderisi la compagine torinese, accompagnata a Sanremo da Cestmir Vycpalek, già allenatore della prima squadra, ha dimostrato di fare evidentemente un pensierino alle finali.*

*Nella serata d'esordio dei bianconeri si è presentato al suo pubblico (contro il Monaco) la Carlinsanremo, la formazione di casa, squadra-materasso sulle carta, ma che per tradizione sul campo si è sempre fatta rispettare tanto che, nel 1980, cioè nell'ultimo torneo disputato, era giunta perfino terza. Alla guida dei giovani nerazzurri c'è Claudio Pignotti, tecnico numero uno della Carlinsanremo:* «Ci siamo preparati scrupolosamente — *ha detto il tecnico alla vigilia dell'esordio* — ma abbiamo problemi di amalgama. Non abbiamo trovato a quasi campi per allenarci, abbiamo disputato due partitelle, solo una volta abbiamo potuto prendere confidenza con il terreno dello Stadio comunale».

*I suoi giocatori sono tutti tesserati della Carlinsanremo con qualche rinforzo in prestito giunto da altri club della provincia. Anche questa è una tradizione. Ma non saranno gli unici rivieraschi in lizza nel torneo.*

*Nella Fiorentina, ad esempio, c'è un sanremese: è Alessandro Nardini, classe 1965, figlio di Roberto Nardini, ex giocatore della Sanremese e tecnico di numerose squadre. Il ragazzo è approdato da poco alla società toscana (studia, tra l'altro, a Firenze) ed ora è stato portato nella sua Sanremo per il torneo. Sabato non ha giocato, ma non è escluso che il «mister» viola, Guerini (buon centrocampista di qualche anno fa, finito anche in Nazionale, la cui carriera fu stroncata anzer giovanissimo per un incidente stradale), decida di mandarlo in campo prima della fine del torneo.*

*Questa sera, intanto, terzo appuntamento della competizione: alle 21,15 la Sampdoria affronta il Real Madrid; alle 22,30 la Fiorentina gioca contro il Bayer 04 Leverkusen.*

**b. m.**

Sandro Fersini, 33 anni, è stato chiamato a fare parte della Nazionale

# Il deltaplano azzurro per un savonese

**L'atleta si lancerà dalle alture di Millau in Francia - Prima praticava il karatè**

SAVONA — Un deltaplano vola sulla spiaggia affollata di bagnanti: è una delle immagini caratteristiche e suggestive, ma allo stesso tempo frequenti, dell'estate in Liguria.

E il deltaplano non è solo spettacolo, è anche sport di qualità: Sandro Fersini, 33 anni, savonese, artista (incide a mano su fogli di rame e ha già esposto a Milano, Parigi e Montreal), tesserato per il Deltaclub, esordirà mercoledì in Francia ai campionati europei con la maglia azzurra della nazionale.

Sandro Fersini mentre sta volando con il suo deltaplano

Dalle alture di Millau, a 100 chilometri da Montpellier, Peraini si lancerà insieme ai quattro compagni di squadra (il torinese Manna, l'altoatesino Palier e i fratelli Briccoli di Parma) contro tutti i più forti specialisti mondiali (gli «europei» sono «open»).

Sandro Fersini è arrivato alla maglia azzurra grazie al secondo posto conquistato recentemente agli assoluti di Montecucco (PG), dietro al campione d'Italia Briccoli. Il savonese vola col deltaplano da due anni: prima praticava il karatè. Era alla sua seconda gara della carriera e subito ha ottenuto un risultato eccezionale: «*Faccio questo sport per passione* — ha detto — *e non mi aspettavo di conquistare il secondo posto agli "italiani". Dopo due sole gare come faccio a dire cosa farò agli "europei"? Certo che a Montecucco ho battuto alcuni dei migliori azzurri e noi siamo tra i più bravi anche all'estero*».

Fersini gareggia con un deltaplano «Comet», uno dei modelli più all'avanguardia. Costa 2 milioni e mezzo e un altro milione e mezzo è necessario per il resto dell'attrezzatura (paracadute, strumenti di volo).

«*L'età giusta per dare il meglio nel deltaplano* — consiglia Fersini — *sono i 30 anni. Si è in piena maturità fisica e psicologica. Sbagliare in volo è pericoloso, sbagliare l'atterraggio poi è causa di gravi incidenti. Per evitare questo ci vuole freddezza e determinazione e grande preparazione. Ecco perché 30 anni è l'età migliore*».

I deltaplanisti a Savona si allenano d'estate e d'inverno. «*Le correnti ascensionali nella stagione invernale sono ancora migliori che col caldo*» ha precisato Fersini. Si getano dalle alture di Bergeggi, Spotorno, Alassio. Da giugno a settembre sono un'attrazione in più per i turisti.

Ora il vicecampione d'Italia è impegnatissimo per la gara di Millau: «*Volo tutti i giorni* — dice — *curando soprattutto la preparazione psicologica. Una gara come l'"europeo", che dura dieci giorni, richiede un allenamento perfetto*».

**r. bg.**

## Le gare da domani al 28 agosto

# Nel golfo di Diano «italiani» di surf

DIANO MARINA — *Nel golfo di Diano Marina si svolgeranno da domani a sabato 28 agosto le regate veliche valide per il III Campionato italiano di tavole a vela, classe Windglider. La manifestazione è organizzata dal Club del Mare Diano Marina in collaborazione con il Comune, l'Azienda autonoma, associazioni sportive, ricreative e commerciali diesesi.*

*Questa specialità è stata prescelta dal Comitato olimpico internazionale tra 3 classi (tra cui Windsurfer e Mistral), per rappresentare il windsurf alle olimpiadi di Los Angeles del 1984. La regata di Diano Marina selezionerà i 5 migliori atleti italiani per i campionati mondiali che si svolgeranno a Messina dal 3 al 14 novembre.*

«Per gli azzurri rappresenta anche un valido banco di prova in vista della partecipazione olimpica, dicono gli organizzatori. La classe Windglider è una specialità olimpica, l'unica tra le 5 riconosciute dalla Fiv a laureare il vero campione italiano di windsurf. E' un premio per l'attività molto seria che sta svolgendo la classe Windglider, una specialità in via di crescente sviluppo».

*Per l'ammissione alla regata di Diano Marina si sono svolte severe selezioni a livello regionale. Gli specialisti presenti sono in totale 120: i primi 40 della classifica nazionale, più 80 atleti selezionati nelle regate zonali. I concorrenti sono divisi in tre categorie: femminile (la partecipazione è libera), e due maschili. Categoria «Leggeri», fino a 74 chilogrammi e «Pesanti» oltre i 77 chilogrammi. Chi sta nel mezzo può scegliere in quale categoria gareggiare.*

*Il campionato italiano prevede sei prove, in programma da domani fino a sabato, con partenze alle ore 10. I concorrenti dovranno coprire il percorso olimpico di 7 miglia marine nel tempo massimo di due ore e mezzo. Stamattina alle 9 sono previsti i controlli di stazza. Questi i limiti previsti dal regolamento: 3,90 metri di lunghezza, 12 chilogrammi di peso, ampiezza velica 6,20 mq. L'esito è incerto, ma tutti i pronostici della vigilia indicano Klaus Maraist, campione uscente che a Diano dovrà lottare contro un'agguerrita concorrenza.* **m. f.**

L'esordio alle 18 col Rapallo

# Cairese, finalmente oggi torna a casa

**Al «Chittolina» stamani scende anche il Vado**

CAIRO M. — Esordio casalingo, oggi pomeriggio alle 18, al «Luigi Rizzo», per la nuova Cairese. Dopo la primissima uscita, sabato scorso (5-2 col Calizzano-Bardineto a Calizzano), i gialloblù si presentano di fronte al loro pubblico contro un avversario di tutto rispetto: il Rapallo, che prenderà parte al girone ligure-toscano di Eccellenza.

La Cairese dovrà fare a meno, anche oggi, del terzino Giuliano Fadda e della mezzala Miro Zunino. In casa gialloblù cominciano a esserci preoccupazioni per la carenza di ricambi ai titolari di prima squadra. Le assenze di Fadda, Zunino, Cazzola e Bennati a Calizzano hanno pesato. In particolare, Garbi e Milanez, i due atleti in prova alla Cairese, impiegati nella prima amichevole, non sono apparsi all'altezza dell'Interregionale.

Luciano Spinello, direttore sportivo gialloblù, fa il punto della situazione: «*E' vero, abbiamo bisogno ancora di qualche rinforzo. Soltanto 13-14 uomini sono in grado di giocare in Eccellenza. Con ogni probabilità daremo via Milanez e Garbi. Sul mio taccuino, innanzitutto, c'è Oddone dell'Imperia, poi Maresca (Bra) e Barello (Acqui). Entro il 31 ottobre arriverà sicuramente qualche altro giocatore*».

Forse partirà anche il secondo portiere Bressan («*Un anno in Prima Categoria o Promozione può valorizzarlo*», ha detto di lui Spinello). La candidatura di Doni del Vado, come terza punta, è respinta. Costa troppo. Oggi rientrano in squadra Carlo Cazzola e Giorgio Bennati. I tifosi si aspettano di vedere cose migliori rispetto a Calizzano. Non c'è aria di contestazione (ci mancherebbe altro, dopo una sola partita...), ma la gente vorrebbe di nuovo ammirare la squadra che gli scorsi anni dominava le scene del calcio dilettanti.

Oggi Persenda dovrebbe schierare: Bernini; Bonni, Grasso; Petrangelo, Bertone, Saitin; Bennati, Milanez (Garbi), Cazzola, Badano, Marcolini. Il Rapallo presenta tre elementi che sarebbero potuti finire a Cairo: Sodini, Sarti Magi e Allievi. I primi due (erano al Pontedecimo) costavano troppo, il terzo è stato accantonato.

Oggi scende in campo (alle 10,30 al «Chittolina») anche il Vado. La prima squadra affronterà l'Under 18 in un'amichevole in famiglia. Non ci sarà Frumento.

**r. bg.**

L'alfiere della Don Dagnino senza problemi nell'incontro con Tarasco

# Aicardi ora aspetta solo Berruti

**Anche la serie B alla stretta finale - L'inaspettato calo del Balon ha ridato interesse al torneo - Un momento decisivo per la Calcese - Al Bardino basteranno due vittorie**

Penultima giornata del campionato italiano di Serie A di pallone elastico con Balocco, Alcardi e Bertola già matematicamente qualificati per i quarti di finale.

Berruti, se non vuole compromettersi, deve vincere i due incontri, altrimenti sarebbe costretto ad uno spareggio. Oggi Aicardi della Don Dagnino non ha nessun problema. In casa ha di fronte il torinese Tarasco. Una partita che non lo impensierisce e che gli serve come test in vista della prossima partita contro Berruti che vuole battere a tutti i costi.

«*Ora inizia la fase più emozionante del campionato* — dice — *gli avversari come Bertola e Balocco sono imbattibili. Io mi sento in gran forma*».

Oggi può stare tranquillo anche Bertola che ad Alba ospita il giovane Tonello, un atleta che in questa stagione ha dimostrato di avere molto talento e potenza sufficiente per rimanere in Serie A. Infine il campione italiano Massimo Berruti deve fare i conti con il primo della classifica Carlo Balocco.

Quest'ultimo non ha «digerito» la sconfitta di domenica (11-10) inflittagli da Bertola e vuole riscattarsi. Berruti, che invece è stato battuto da Rosso, non può permettersi di perdere. Ma la sua forma quest'anno lascia a desiderare. In tutti gli incontri soffre terribilmente, accusa troppo la stanchezza, è costretto a sostenersi con vitamine. Balocco è più fresco e determinato. Unico vantaggio per il campione italiano il fattore campo.

A Castelletto Molina tutti tifano per lui. I suoi «ultras» della vicina Monastero Bormida non lo hanno dimenticato e lo seguono dovunque. Molte scommesse sono ancora su di lui. Se uscisse di scena per molti sarebbe la rovina.

**g. p. c.**

Serie B di pallone elastico ormai alla stretta finale e alla ricerca delle quattro promosse alla poule per la promozione. Solo un mese fa nessuno avrebbe avuto dubbi sulla presenza dell'Astor G. Balon che ora, invece, dopo le cinque sconfitte in sei turni vede la sua posizione sempre più precaria con il solo Bardino, almeno sulla carta, che sembra già avere staccato il biglietto.

Fra le liguri, l'ennale decisiva per la Calcese che nel giro di quattro giorni è impegnata in tre scontri, di cui due derby. Proprio nel momento più importante, però, è venuto a mancare il battitore titolare Marco Pirero. «*Si è infortunato lunedì scorso* — riferisce il presidente Viola — *e così, con la Tarantasca, abbiamo dovuto schierare in battuta il giovane Doglio, che si è comportato molto bene anche se la vittoria è venuta solo per 11-10*».

E' superato dunque il primo dei tre scogli, ma ora i derby, soprattutto quello di Andora con la Don Dagnino, hanno il sapore di ultima spiaggia e non si sa se Pirero recupererà in tempo dall'infiammazione ai legamenti.

Chi invece non può assolutamente perdere è la Don Dagnino, se in queste ultime quattro partite che le rimangono dovesse fallire anche una sola volta sarebbe eliminata dall'ammissione.

Al Bardino, invece, dovrebbero bastare due vittorie nelle ultime quattro partite, un'impresa certamente non impossibile visto che deve ancora incontrare la cenerentola del torneo, quella Promosport (formazione voluta dalla Federazione per tenere vivo l'interesse d'Imperia) che sembra aver fallito in pieno lo scopo.

**a. d.**

Negli incontri internazionali di tennis a Loano

# Uscita di scena anche l'ultima italiana le favorite del torneo sono due svizzere

**LOANO — Anche la romana Antonella Canapi, l'unica italiana rimasta in gara, è uscita di scena dal Terzo Torneo Internazionale Femminile di Tennis in corso a Loano. E' stata eliminata nei quarti (6-4, 6-1) dalla greca Kanellopoulou che ha conquistato la semifinale con la tedesca Dinu. Anche le svizzere Jolissant e Villiger sono in semifinale. Oggi potrebbero trovarsi di fronte, in una finale tutta elvetica, anche se la Dinu entra autorevolmente nella spartizione dei favori del pronostico.**

**Le giocatrici elvetiche comunque sono state le rivelazioni del torneo dal momento che le tenniste scandinave sono state messe subito fuori causa e le italiane, forse non preparate adeguatamente, non hanno fatto molta strada a eccezione della Canapi. La stessa Nesti, campionessa italiana, è uscita al secondo turno e solo la Jaeid è arrivata alle semifinali nel doppio.**

**Edoardo Rosso, giudice arbitro del torneo, ha commentato: «Tra le tenniste di venti nazioni venute a Loano si sono viste molte giovanissime. C'erano per la prima volta le orientali, giapponesi e malaysiane. Malgrado la giovane età si sono visti valori tecnici notevoli ribaditi da un grande impegno. Le tenniste che si sono qualificate ai quarti di finale sono sicuramente elementi di tutto rispetto a livello internazionale».**

**Oggi comunque il torneo si chiude e verrà assegnato il montepremi di 15 mila dollari. Le finaliste sono designate dai confronti Dinu-Jolissant e Kanellopoulou-Villiger. Nei quarti la Dinu aveva eliminato la brasiliana Langeia (6-2, 6-4), la Jolissant aveva superato l'austriaca Huber (6-4, 7-5), mentre la Villiger si è imposta alla svedese Bjork in tre set (6-2, 2-6, 6-3).**

**Finalissima anche nel doppio. Le coppie aspiranti al successo finale saranno determinate dalle semifinali che oppongono Stampfli-Dinu contro Rodriguez-Langela; Jaalt-Duichonska contro Jolissant-Villiger.**

**g. m.**

# CINEMATOGRAFI & TEATRI

## GENOVA

### PRIME VISIONI

**AMBASSADOR** (passo Antiochia 2b, tel. 543.241): **La professionista del piacere.** V. 18. Or.: 15,15; 22,40. L. 4000.
**ARISTON** (vico San Matteo 16r, tel. 206.546): **Sturmtruppen,** con R. Pozzetto, L. Toffolo. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 21; 22,40. L. 4000.
**ASTOR** (via XX Settembre 233r, tel. 564.420): **Arancia meccanica,** r. S. Kubrik. V. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): **Gallina al Central Hospital,** con L. Grant e L. Puri. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. L. 4000.
**DIOMSO** (via Colombo 11, tel. 565.888): **AAA Moglì piacenti... lubricare offresi.** V. 18. Ap. 15,30; ult. 22,45. L. 4000.
**GIOIELLO** (via Balbi 101r, tel. 298.901): **Vita scabrosa di una prostituta.** V. 18. Or.: 16; ult. 22,30. L. 4000.
**GRATTACIELO** (piazza Dante 43, tel. 564.403): **Police Station: turno di notte.** V. 18. Or.: 18,10; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** (via XX Settembre 258r, tel. 581.881): **Giovani, belle, probabilmente ricche** con Nadia Cassini, Carmen Russo. V. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**NUOVO PALAZZO** (salita S. Caterina 12, tel. 565.512): **L'uomo più pazzo del mondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
**ODEON** (corso Buenos Aires 83r, tel. 308.296): **Driver l'imprendibile,** con R. O'Neil, I. Adjani. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30.
**OLIMPIA** (via XII Settembre 274r, tel. 581.415): domani **Alleluia e Sartana...**
**ORFEO** (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
**LE PETIT CENTRALE** (via San Vincenzo 13r, tel. 560.380): **Calci amori in vetrina.** V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. L. 3500.
**PLAZA** (piazza Tommaseo 17r, tel. 348.652): **American gigolò** con R. Gere, L. Hutton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**RIVOLI** (via XII Ottobre 18, tel. 580.512): **Shining,** con Jack Nicholson. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,40. L. 4000.
**SMERALDO** (vico Carmagnola 7, tel. 203.746): **Profumo di vergine.** V. 18. L. 3500.
**SUPERSEXYMOVIES** (via Cagliari 8r, tel. 893.736): **Julie blue porno esibizion.** Vm 18. Or.: 14,30; 22,30. L. 4000.
**UNIVERSALE** (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): **Manhattan baby,** con C. Donnelly e M. Tay, r. L. Fulci. V. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. L. 4000.
**VERDI** (via XX Settembre 36, tel. 562.137): **Terrore in città,** regia di M. Miller. V. 18. Orario 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 4000.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ALFA** (via Puggia 37, tel. 360.661): chiuso per ferie.
**CRISTALLO** (largo della Zecca 11, tel. 299.867): chiuso per ferie.
**IDEAL** (corso Montegrappa, tel. 880.360): **Pierino la Peste alla riscossa.** Domani: riposo.
**LIDO** (v. De Gasperi 21r, tel. 360.493): **Un mercoledì da leoni.** Domani: riposo.
**MANIN** (corso Armellini 4, tel. 881.002): **2001 Odissea nello spazio.** Domani: riposo.

### CINEMA D'ESSAI

**DANTE** (via Carducci 1/a, tel. 580.757): **Innamorato pazzo.**

### SECONDE VISIONI

**ARALDO** (corso Firenze 70/r): **A qualcuno piace caldo.** Domani: riposo.
**CHIABRERA** (via Chiabrera 1, tel. 298.518): **Brubaker.** Domani: **Rivoluzione sessuale.** V. 18.
**CORALLO** (via Innocenzo IV 13/r, tel. 588.416): **Paradise.**
SAMPIERDARENA
**A.B.C.: Sentenzeto Pinckfield - Gli uomini della terra dimenticata dal tempo.** Domani: **Un americano a Parigi - Totò al Giro d'Italia.**
**ASTORIA: Una vacanza bestiale.**
**ELDORADO: Orgasmo esotico.** V. 18.
**MASSIMO:** chiuso per ferie.
**MODENA: Barracuda.**
**SPLENDOR: Incubus il potere del male.**
CORNIGLIANO
**ESPERIA:** chiuso per ferie.
TORRIGLIA
**ITALIA: Amore senza fine.** Domani: **Un mercoledì da leoni.**
CERTOSA
**COLOMBO: Pierino la peste.** Domani: riposo.
S. STEFANO D'AVETO
**GRUPPO ROSSO: Nessuno è perfetto.** Domani: **Fantozzi contro tutti.**
SESTRI PONENTE
**GARDEN:** chiuso per ferie.
**ROMA: Ecco noi per esempio.**
PEGLI
**EDEN:** chiuso per ferie.
PONTEDECIMO
**PONTEDECIMO:** chiuso per ferie.
QUINTO
**FLORA: Il giustiziere della notte n. 2.** V. 18. Domani: riposo.
RECCO
**ANNA: Una notte con Vostro Onore.**
ARENZANO
**ITALIA: 1997 fuga da New York.** Domani: **I vicini di casa.**
COGOLETO
**VERDI: Arturo.** Domani: **Ragtime.**
SANTA MARGHERITA
**CENTRALE: Reds.** Domani: **007 la spia che mi amava.**
**MIGNON: Il volo dei potenti.** Domani: **Dimenticare Venezia.**
**LUX: Chi trova un amico trova un tesoro.** Domani: riposo.
RIVA TRIGOSO
**BANDELIO: Excalibur.** Domani: **Fuga per la vittoria.**
CAVI DI LAVAGNA
**CINEMA ESTIVO: Ciao e cavicchia.** Domani: **Excalibur.**
CHIAVARI
**ASTOR: Incubus.** Domani: **Bisognindo de tre.**
**CANTERO: Amici miei.** Domani: **Gente comune.**
**NUOVO: Frankie la belva umana.** Domani: **Sballato, gasato, completamente fuso.**
**ODEON: Herbie sbarca in Messico.** Domani: **007 Bersaglio di uccidere.**
**MIGNON: Moby Dick.** Domani: **Assassinio sull'Orient Express.**
RAPALLO
**AUGUSTUS: Jacky Chan la mano che uccide.**
**GRIFONE: Anni di piombo.**
**ITALIA: Terrore in città.** V. 18.
SESTRI LEVANTE
**ARISTON: Lo spaventapasseri guerra dei bambini.** Domani: **Il diabolico complotto.**
**CENTRALE: Il gattopardo.** Domani: **007 una cascata di diamanti.**
**CENTRALE ALL'APERTO: La mazzetta.** Domani: **Gli occhi della scacchiatura.**
**CONCHIGLIA: California dolls.** Domani: **Bronx 41° distretto di polizia.**

### CINE VARIETA'

**SUPERBA: La ragazza del porno show.** V. 18. Domani: **Alessia, un vulcano sotto la pelle.** V. 18.

### RITROVI

**CLUB INSTABILE:** chiusura estiva.
**DISCOTECA NEW YORK:** discoteca. L. 6000.

## SAVONA

### PRIME VISIONI

**ASTOR** (via Pia, tel. 22.156): **Police station.** Domani: riposo.
**ELDORADO** (vic. S. Teresa, tel. 20.563): **Alleluja zero.**
**ARE** (via Vegano, tel. 20.945): **Manhattan baby.**
**JOLLY** (via P. Boselli 5, tel. 21.170): **La cerda allegra muranda.**
**DIANA: Un mercoledì da leoni.**
**OLIMPIA: Una vacanza bestiale.** Domani: riposo.

### ALTRE VISIONI

**FILMSTUDIO** (p. Diaz 46r, tel. 38.63.22): **Conan il barbaro.** Domani: riposo.
**LUX** (v. Buscaglia, tel. 22.873): **U-Boot 96.** Domani: riposo.
ALASSIO
**RITZ: Quarto stellati.** Domani: **Sul lago dorato.**
**COLOMBO: Il laureato.** Domani: **La donna del tenente francese.**
**CAPITOL: Paradise.** Domani: **1997 fuga da New York.**
**EXCELSIOR: Paradise.** Domani: **Più bello di così si muore.**
**MOULIN ROUGE: I vicini di casa.** Domani: **Assassinio allo specchio.**
ALBENGA
**ASTOR: Per la pelle di un poliziotto.** Domani: **Il diabolico complotto.**
**AMBRA: Le ragazze di Grenoble.** Domani: nuovo programma.
**GIARDINO:** nuovo programma. Domani: **Excalibur.**
**CRISTALLO: Bruce Lee vive ancora.** Domani: **La cuginetta inglese.** V. 18.
BORGHETTO S. SPIRITO
**VITTORIA: Sballato, gasato, completamente fuso.** Domani: **Asso.**
ALBISSOLA MARINA
**MARCONI: Lo spaventapasseri guerra dei bambini.** Domani: nuovo programma.
**MARCONI ESTIVO: Amici miei.** Domani: **Più bello di così si muore.**
LOANO
**PERLA: La spada a tre lame.** Domani: **Delitto sotto il sole.**
**LOANESE: Kramer contro Kramer.** Domani: **L'esorciata.**
**STELLA: Il bersaglio.** Domani: **Sballato, gasato, completamente fuso.**
BORGIO VEREZZI
**ASTRA: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.** Domani: **Paradise.**
CERIALE
**ODEON: La corsa più pazza d'America.** Domani: **Amici miei.**
**FLORA: Ecco noi per esempio.** Domani: **I fichissimi.**
CAIRO MONTENOTTE
**ABBA: Buddy Buddy.** Domani: **Lo sexy gallinaio.** V. 18.
CALIZZANO
**VERDI: Popeye, Braccio di Ferro.** Domani: **Il tango della gelosia.**
FINALE LIGURE
**CHIOMA: Nessuno è perfetto.** Domani: **Lilly e il vagabondo.**
**CHIOMA ARENA: Diritto di cronaca.** Domani: **Sul lago dorato.**
**VITTORIA: Io, la giuria.** Domani: **Inferno.**
**LUX: La casa stregata.** Domani: **007 Moonraker.**
**IDEAL: Il marchese del Grillo.** Domani: **Frankie la belva umana.**
LAIGUEGLIA
**CORALLO: Chi trova un amico trova un tesoro.** Domani: **Innamorato pazzo.**
SPOTORNO
**ARISTON: Ricomincio da tre.** Domani: **Ecco noi per esempio.**
**ASTRO:** riposo. Domani: **Il cacciatore.**
VARAZZE
**TEIRO: S.O.S.** Domani: **La pazza storia del mondo.**
**TEIRO ESTIVO:** nuovo programma. Domani: **Lo straniero.**
**VERDI: Ricche e famose.** Domani: **Biancaneve e i sette nani.**
**LE PALME: Scanners.** Domani: **Fico d'India.**

## IMPERIA

### PRIME VISIONI

**AMBRA: Innamorato pazzo.** Domani: **Conan il barbaro.**
**ROSSINI** (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.874): **L'esorciata.** Domani: **Profondo rosso.**
**CENTRALE** (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.671): **Oltre la tesla.** Domani: **Heavy metal.**
**DANTE** (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): **Fico d'India.** Domani: **Bronx 41° distretto di polizia.**
**IMPERIA** (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): **Continuavano a chiamarlo Trinità.**
**CAVOUR: Ghiaccio verde.** Domani: riposo.
**ODEON: Camera d'albergo.**

### ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
**DIANESE: Un mercoledì da leoni.** Domani: **Carezzal Gesù.**
**PERGOLA: Delitto sotto il sole.** Domani: **007 solo per i tuoi occhi.**
ARMA DI TAGGIA
**CAPITOL: Bronx 41° distretto di polizia.** Domani: **Il tango della gelosia.**
**CERRI: Vigili e vigilesse.** Domani: **Il bambino e il grande cacciatore.**
**GIARDINO: Cleo nemica.** Domani: **Bronx 41° distretto di polizia.**
BORDIGHERA
**OLIMPIA: La mazzetta.** Domani: **Anni di piombo.**
**ZENI: Driver l'imprendibile.** Domani: **Borotalco.**
RIVA LIGURE
**CORALLO: Innamorato pazzo.** Domani: **Cleo nemica.**
VENTIMIGLIA
**IMPERO: Paradise.** Domani: **Chi tocca il giallo muore.**
**EUROPA: L'uccello dalle piume di cristallo.** Domani: **Fuga di mezzanotte.**

## SANREMO

### PRIME VISIONI

**ARISTON:** (via Matteotti 25, tel. 71.971): **Porky, questi pazzi pazzi porcelloni.**
**RITZ** (via Matteotti): **La gorilla.**
**ASTRA** (via Matteotti 50, tel. 85.810): **Eccezzziunale... veramente.**
**SANREMESE: Herbie sbarca in Messico.**
**CENTRALE** (via Matteotti): **Il bersaglio.**
**SUPERCINEMA: Interceptor.**
**ORFEO: L'esorciata.** Domani: **Fabioletto superpiù.**

### SECONDE VISIONI

**ARISTON ALL'APERTO: La pazza storia del mondo.** Domani: **Qualcuno volò sul nido del cuculo.**

---

### Claudio Baglioni chiuderà l'Estate di Chiavari: tutti i centri ora fanno un bilancio

# Una stagione musicale a fasi alterne Nemici il clima e la poca organizzazione

CHIAVARI — Sarà Claudio Baglioni, il dominatore della Hit Parade, a chiudere sabato prossimo la breve stagione dei concerti di musica leggera sulla Riviera di Levante. Il suo spettacolo si svolgerà al campo sportivo comunale di Chiavari.

Baglioni era atteso in città ieri sera, ma un'«amichevole» calcistica dell'Entella ha indotto gli organizzatori a fare slittare l'appuntamento di una settimana. Uno spostamento di data abbastanza azzardato, poiché se un buon numero di villeggianti decidesse di anticipare il ritorno in città per via del tempo incerto, il pubblico potrebbe assottigliarsi e compromettere gli incassi.

A Chiavari fanno gli scongiuri. In Comune e all'Azienda autonoma di soggiorno (i due enti che patrocinano le manifestazioni musicali organizzate da due operatori privati) si augurano di chiudere in bellezza un esperimento che sicuramente sarà tentato anche la prossima estate. *«Magari unendo le nostre forze a quelle di Sestri Levante in questo tipo di manifestazioni che organizza da qualche anno»*, suggerisce qualcuno, sfidando i campanilismi.

Soddisfazione anche a Recco, dove Pro Loco e Polisportiva Pro Recco hanno tentato di rimpinguare le casse sociali con la manifestazione «Estate musicale Recchese» svoltasi al campo sportivo.

*«E' andata abbastanza bene con i Ricchi e Poveri e decisamente male con Gianni Togni a causa della pioggia, ma non ci lamentiamo»*.

Chi invece non ha proprio alcun motivo di lamentarsi è Lello Liguori, gestore del Covo di Nord-Est di S. Margherita. Tutti i cantanti che si sono esibiti nel locale hanno richiamato molto pubblico. *«Ad essere sinceri, l'unica vedette da cui mi sarei aspettato qualcosa di più è Milva. Non mi riferisco, ovviamente al suo spettacolo che è stato validissimo, ma all'interesse suscitato fra la mia clientela»*, afferma Liguori.

Claudio Baglioni concluderà sabato la stagione di Chiavari

Il Covo chiuderà ufficialmente la stagione estiva venerdì 3 settembre con una grande festa brasiliana.

Bilancio in attivo anche per le discoteche della costa, da Rapallo a Sestri Levante, che hanno vissuto due mesi di autentico «boom», limitando a pochissime serate l'esibizione di un artista. E' il caso di Gino Paoli e Bruno Lauzi che hanno cantato alla Piscina dei Castelli più per rispettare una tradizione (i due cantautori genovesi hanno entrambi casa a Sestri Levante) basata sull'amicizia col «patron» della penisola sestrese Tino Barbera che per la necessità del locale, che da tempo non punta più sui grossi nomi, ma sulla musica per giovanissimi.

Se il primo consuntivo dell'estate è soddisfacente, non è detto però che tutto sia filato liscio, soprattutto sotto il profilo organizzativo.

Per il prossimo anno sono in molti a suggerire quei contatti più stretti fra impresari pubblici e privati che finora sono mancati. Gli accordi dovranno, in particolare, riguardare quelle manifestazioni popolari che pur avendo un alto costo possono chiudersi in pareggio o addirittura in attivo. A patto che nel giro di pochi chilometri ognuno sia disposto a parlare col proprio vicino.

s. t.

# Tra luci e fumoni colorati cantano a Sarzana i «Pooh»

SARZANA — Puntuali come ogni anno, stasera alle 21,30, allo stadio «Luperi» di Sarzana arriveranno i «Pooh». Il gruppo italiano ormai da qualche anno sta collezionando successi discografici e propone, nei concerti dal vivo, un grandioso show basato su effetti speciali, luci e fumi colorati dai quali la musica e le canzoni sembrano ormai inscindibili.

Diventati ormai un po' il punto di riferimento per un certo modo di fare spettacolo, Red, Dody, Roby e Stefano propongono, in questa loro tournée estiva, alcune novità, proprio di carattere tecnico. Tra l'altro Red e Dody suonano senza cavi, con trasmettitori attaccati alle cinghie che permettono una maggiore libertà di movimento sul palcoscenico.

Non mancherà, invece, la gru utilizzata già nella precedente stagione. Durante lo spettacolo i «Pooh», che possono contare ormai su una organizzazione manageriale indipendente dalla casa discografica, proporranno i brani dell'ultimo album registrato dal vivo, «Palasport» (il primo del genere realizzato dal gruppo), oltre ai successi che hanno segnato le tappe più significative della loro carriera cominciata quasi vent'anni fa.

Professionismo, idee e un po' di fortuna sono, a detta degli stessi interessati, gli elementi dell'azzeccatissima formula che ha dato loro una popolarità eccezionalmente solida. Ma i quattro musicisti che arrivano in elicottero, possono permettersi stravaganze ed eccentricità senza per questo perdere il loro fascino fatto di semplicità un po' zuccherosa, guardano già a mete più ambiziose.

Forti dell'immancabile successo di pubblico che registrano ad ogni concerto italiano, hanno deciso di tentare anche il mercato inglese, e la Gran Bretagna dovrebbe essere il trampolino di lancio addirittura per gli Stati Uniti.

a. p.

# Ivo Chiesa sponsor oggi nel radio-quiz

GENOVA — *La trasmissione radiofonica «Subito quiz» di Paolini e Silvestri, condotta da Graziella Porro e Claudio Lippi, è approdata a Santo Stefano d'Aveto e ha sollevato un certo entusiasmo nel centro turistico dell'entroterra chiaverese.*

*«Subito quiz», che è prodotto dalla sede Rai di Torino, tocca dalla fine di giugno, un po' tutte le più importanti sedi di villeggiatura italiane e sottopone turisti e affezionati «vacanzieri» ad una serie di domande storiche, di curiosità e geografiche sulla provincia e sulla regione dove si trova il centro turistico stesso. La trasmissione si svolge in due fasi: il giovedì alle 12,50 e la domenica alle 9,40 sulla Seconda rete. Sul posto, come presentatrice viaggiante, c'è Graziella Porro, in studio, a Torino, c'è Claudio Lippi. In ogni centro (la trasmissione è decollata alla fine di giugno da Bordighera) viene scelto uno «sponsor» che accompagna e sostiene i partecipanti al quiz.*

*Giovedì scorso, a Santo Stefano d'Aveto, Ubaldo, uno studente in medicina di 24 anni, ha vinto 800 mila lire, rispondendo sulla Liguria di levante. Ha avuto come «sponsor» Ivo Chiesa, direttore dello Stabile di Genova e presidente degli stabili italiani, il quale da anni trascorre le vacanze a Santo Stefano.*

*Chiesa s'è prestato alla trasmissione con molto spirito e ha promesso di tornare, per la seconda manche di questa mattina ai microfoni della Seconda rete per sostenere in finale lo studente genovese.*

## Rinviata la processione al Cristo degli abissi

**SAN FRUTTUOSO — E' stata rinviata a sabato prossimo la processione al Cristo degli Abissi, prevista per ieri sera. Le condizioni del mare, molto agitato negli ultimi due giorni, ha spinto gli organizzatori della cerimonia ad annullarla, ieri mattina.**

**La festa, comunque, non subirà mutamenti del programma. Tre fiaccolate convergeranno verso la spiaggia dal mare e dal monte. Subacquei e barche a remi raggiungeranno il punto dove si trova la statua del Cristo degli Abissi.**

**Due sommozzatori porteranno fino al basamento del monumento, a diciotto metri di profondità, una corona di alloro**

## APPUNTAMENTI FLASH

## *Palio marinaro a Portofino*
## *Gli alpini in Fontanabuona*

PORTOFINO — Si svolgerà oggi pomeriggio dalle 15 alle 18 il palio marinaro, a Portofino. A San Bernardo, invece, si celebra il santo patrono con una festa.

FONTANABUONA — Gli alpini della Fontanabuona si riuniscono oggi a Lumarzo. Alle 15, nel parco, si esibirà il trio Universal.

### Cori a S. Stefano d'Aveto

SANTO STEFANO d'AVETO — In occasione della festa patronale di Nostra Signora di Guadalupe, terranno un concerto la Schola Cantorum Trofello di Camogli e il coro Monte Groppo Rosso.

### A Casella si fa festa

CASELLA — Per la festa patronale di San Rocco, stasera alle 21 ci sarà un ballo in piazza. In giornata si svolgerà la gara ciclistica per il decimo trofeo Rocca.

### Balli e sagre d'estate

LAVAGNA — Proseguono i balli in piazza Vittorio Veneto. Stasera suoneranno «Gli amici della notte». A San Pietro Vara, per i buongustai, dalle 13 fino alle 24 di oggi, si svolge la sagra della porchetta, che si potrà assaggiare con pane e vino nostrano. In serata ballo liscio e moderno in piazza.

### Stasera «Il mondo nuovo»

GENOVA — Si inaugura stasera la rassegna cinematografica a Villa Grimaldi. Alle 21 verrà presentato in anteprima nazionale *Il mondo nuovo* di Ettore Scola. Successivamente saranno proiettati brani del *Marco Polo*, di Giuliano Montaldo.


MARTEDI' 24 AGOSTO ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO TEL. 71.971

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

*DANZE FOLKLORE MUSICHE* del *VIET-NAM*


---

# I programmi delle tv private oggi

### TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Telefilm **La grande vallata;** 9 Cartoni **Hanna e Barbera;** 10,30 Film **Spionaggio a Casablanca;** 12,30 Telefilm **Operazione sottoveste;** 13 Telefilm **Sulle strade della California;** 14 Telefilm **La grande vallata;** 15 Film **La legge del fuorilegge;** 16,30 **Superclassifica show;** 17,30 Cartoni, **Hanna e Barbera;** 19 Telefilm **La grande vallata;** 20 Telefilm **Operazione sottoveste;** 20,30 Telefilm **Petrocelli;** 21,30 Film **Tutto il mondo ride** (1952); 23 Film **Domani mi impiccheranno;** 0,45 Film **Macrò - Telecity non stop.**

### RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 10 Programmi con **Telecity;** 12 Telefilm **Big Valley;** 13 **Benvenuti al Dancing Lavagnello;** 18,30 **Note sull'acqua;** 18,30 Telefilm: **Doris Day;** 19 Cartoni: **Hanna & Barbera;** 20,30 Film **L'angelo del ring;** 22 Telefilm: **Big Valley;** 23 Telefilm **Sulle strade della California - Film nella Telecity.**

### PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 **Incredibile Hulk,** telefilm; 14 **La baia del Malachi,** film avventuroso; 18 **Le avventure di Gulliver,** cartone; 18,30 **Lupin 3,** cartone; 19 **Agente Pepper sezione speciale,** telefilm; 20 **Le avventure di Gulliver,** cartone; 20,30 **Tema,** telefilm; 21,30 **Tenderly,** film commedia; 23 **Brigata di fuoco,** film guerra.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 10,30 **Musica eccellente;** 12 **Gulliver,** cartoni; 12,25 **Stingray,** cartoni; 12,45 Film **Colpo grosso ma non troppo;** 14,30 Telefilm **Matt e Jenny;** 15,20 **Flash cinema tv;** 16 Film **Abisso;** 17,30 Telefilm **I cavalieri del cielo;** 18 **Gulliver,** cartoni; 18,25 **Musica eccellente;** 18,55 Telefilm **Affari di cuore;** 19,25 **Magnetoterapia;** 20 Documentario **Vivere il futuro;** 20,30 **Billy Crosby show;** 21 Film **La grande paura;** 22,30 Film **7° Cavalleria;** 24,15 **Top secret strip.**

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film **Luciano Serra, pilota;** 12,30 Telefilm **Il re del quartiere;** 13 Documentario **Natura selvaggia;** 13,20 Cartoni, **Ape Magà;** 13,40 Telefilm **Gli uomini della R.A.F.;** 14,10 Film **Amori, lutti e tradimenti;** 15,30 **Film;** 17 Film **Luciano Serra, pilota;** 18,30 Documentario. **Natura selvaggia;** 19 Cartoni, **Ape Magà;** 19,30 Telefilm **Il re del quartiere;** 20 Telefilm **Gli uomini della R.A.F.;** 21 Film **Lo scoiccia la vede così;** 22,30 Film **Adolescenza perversa;** 24 **Follie della notte;** 0,30 Film **La ragazzina parigina;** 2 **Film della notte.**

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 **Film;** 11,30 **Tre volte donna,** rubrica; 12 **Cartoni animati;** 13,30 Film **Un lenzuolo non ha tasche;** 15 Film **Il mediatore;** 16,30 **Cartoni animati;** 17,30 **Bordering;** 19 Film **Non il sorridere;** 19,30 **Club del bricolage;** 20 **TG tris;** 20,15 **Tutto cinema;** 20,30 Film **Le sirene urlano, i mitra sparano** (1964), avventuroso; 22 **Play boy di sera.**

### TIVUESSE

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 14 **Qui Tva,** programma musicale; 14,30 **Il giovane Maverick,** telefilm; 15,15 **Incontro di boxe;** 16 **Il le stelle stanno a guardare,** sceneggiato; 16,50 **C.H.I.P.S.,** telefilm; 17,40 **Braccio di ferro,** cartoni; 18 **Bim bum bam,** pomeriggio in allegria: «Siamo buffe in tv», «Il circo delle stelle»; 19,30 **Angie girl,** cartoni animali; 20 **C.H.I.P.S.,** telefilm poliziesco; 21 **1970-1980 America cinema:** film «Una spiaggia a Zuma»; 22,45 **Amori e guerra,** sceneggiato; 23,45 **Montecarlo show.**

### A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53-66 — Ore 8,30 Cartoni **La battaglia dei pianeti;** cartoni **La battaglia dei pianeti;** telefilm **Black beauty;** cartoni **La battaglia dei pianeti;** telefilm **Black beauty;** telefilm **L'isola del tesoro;** cartoni **La battaglia dei pianeti;** telefilm **L'isola del tesoro;** cartoni **La battaglia dei pianeti;** 12 **Superclassifica show;** 13 Telefilm **Una famiglia americana;** 14 Film **Il carabiniere a cavallo** (commedia); 15,30 Telefilm **Il ritorno di Simon Templar;** 16,30 Telefilm **Search;** 17,30 Telefilm **Gli eroi di Hogan;** 18 Telefilm **Love boat;** 19 Telefilm **Dallas,** Masiectomia; 20 Telefilm **Alice;** 20,30 Film **Totò le Mokò** (commedia); 22,15 Telefilm **Harry O;** 23,15 **Sport;** 23,45 Film **Pugni pupe e marinai** (commedia) - Telefilm **Sempre tre sempre infallibili.**

## TV FRANCESI

### F 1

9,15 **A Bible ouverte;** 9,30 **Source de vie;** 10 **Présence protestante;** 10,30 **Le jour du Seigneur;** 11 **Messe;** 12 Série **L'aventure des plantes,** la longue marche du pollen; 12,30 **La bonne conduite;** 13 **Journal;** 13,20 **La clé sous le paillasson;** 13,30 Série **Spiderman;** 14,20 Série **Sloane, agent spécial;** 16 **Sports dimanche;** 18,10 Série **Pour l'amour du risque;** 19,30 **Les animaux du monde;** 20 **Journal;** 20,35 Cinéma **La Sirène du Mississipi;** 22,50 **Sports dimanche soir;** 23,10 **Journal;** 23,35 **A Bible ouverte.**

### A 2

11,40 **Cours d'anglais;** 12 **Platine 45;** 12,45 **Journal;** 13,20 Série **Hunter;** 14,10 **Cirques du monde;** 15 Feuilleton **Les amours des années folles;** 16,05 Document Ina **Botaniques.** Un magazine du monde végétal; 16,25 **Le Muppet show;** 16,55 Série **Médecins de nuit;** 17,55 **La chasse aux trésors;** 18,55 **Stade 2;** 20 **Journal;** 20,35 **Jeux sans frontières,** à Madère (Portugal); 21,40 Série documentaire **Des Hommes,** les chantiers navals; 22,50 **Jazz: La grande parade;** 23,20 **Journal.**

### FR 3

18,40 **Spécial Dom-Tom;** 20 **Pour les jeunes: Il était une fois l'homme;** 20,35 **L'homme et la musique: Yehudi Menuhin;** 21,35 **Courts métrages français;** 22 **Journal;** 22,30 **Cinéma de minuit** (cycle Danielle Darrieux): **Battement de coeur,** film de Henri Decoin; 24 **Prélude à la nuit.**

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 15 **Pomeriggio d'estate: zentanti alla ribalta;** 18,30 **Varietà: Wolfmann Jack Show;** 19 **Football pisses,** calcio inglese; 19,50 **Redazionale;** 20 **Incontro con il jazz: Oscar Peterson presenta...** 20,33 **I programmi di 2RTV della settimana;** 20,45 **Gioielli in shopping;** 22,50 **Oroscopo - Quiz;** 23 Film **Anime nera;** 0,30 Film **Il bandito delle undici;** 2 **Un cuscino per... sognare.**

### TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 **Film;** 19,30 **I dodici legionari,** telefilm; 20 **Film;** 21,30 **Sebastiano,** telefilm; 22 **Film;** 23,30 **Fine.**

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 12 **Crociera di miele,** telefilm; 12,30 **Cartoni animati;** 13 **Dudù il maggiolino tutto matto,** film comm.; 14,30 Cartoni **Il fantastico mondo di Paul;** 15 Cartoni **God Sigma;** 15,30 **Laverne e Shirley,** telefilm; 16 **Sig. Pres. contro Scotland Yard,** film poliz.; 17,30 **Ironside,** telefilm; 18,30 Cartoni **Il fantastico mondo di Paul;** 19 Cartoni **God Sigma;** 19,30 **Bold ones,** telefilm; 20,30 **Laverne e Shirley,** telefilm; 21 **Cacciatore di fortuna,** film western; 22,30 **Ironside,** telefilm; 23,30 **L'ossessa,** film orrore.

### TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 10 **Zum il delfino bianco,** cartoni; 10,30 **La base spettacolo,** 27° incontro; 11,30 **Jacky,** cartoni; 12 **Koseidon,** cartoni; 12,30 **15 minuti con padre Renato Vesconi;** 12,45 **Special;** 13 **Kazinski,** telefilm; 14 **Special Branch,** telefilm; 15 **Tigrotto,** film; 16,30 **I Jeffersons,** telefilm; 17 **Zum il delfino bianco,** cartoni; 17,30 **Jacky,** cartoni; 18 **Koseidon,** cartoni; 18,30 **Special Branch,** telefilm; 19,30 **Il fantastico ranch di Picchio Giallo,** telefilm; 20 **I Jefferson,** telefilm; 20,30 **Kazinski,** telefilm; 21,30 **Viva viva Villa!,** film avventuroso Usa; 23,25 **L'oroscopo di domani** con Ilona Staller; 23,30 **Grassi e magri,** film commedia; 0,45 **Bellimo potere,** film.

### TELECITTA'

UHF 48, 52, 54. RIPOSO

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 18 **Telefilm;** 18,30 Telefilm **Il ragazzo di Hong Kong;** 19 **I naufraghi,** telefilm; 19,30 **Sella mortale,** telefilm; 20,30 Telefilm **Algoa Bay;** 21 **Quella casa nella prateria,** telefilm; 22 **Calcio inglese;** 23 **Gilda e Baltimora,** film avventuroso.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 19 **Geober,** cartoni; 19,30 **Don Chisciotte e Sancho Pancha,** cartoni; 20 **Woobinda,** telefilm; 20,30 **Ironside,** telefilm; 21,05 Film **Ingrid sulla strada** (drammatico '73); 22,30 **Programma musicale;** 23,20 **Calcio spettacolo brasiliano.**

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 18 **La Bustarella,** condotto da Ettore Andenna; 20,35 **Ric e Gian più,** spettacolo.

# I programmi delle tv private domani

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12,20 **The Bold Ones,** telefilm; 13,20 **Zoom Tg Ponente,** notiziario; 13,30 **Welcome in Riviera,** notiziario turistico; 13,45 **Don Chisciotte,** cartoni; 14,10 Film **La cavalcata della follia,** commedia; 15,40 Film **Un attimo di vita;** 17,10 **Woobinda,** telefilm; 17,40 **Geober,** cartoni; 18,10 **Black Beauty,** telefilm; 18,40 **Scacco matto,** telefilm; 19,40 **Zoom Tg Ponente,** notiziario; 20 **Giragiorne:** 20,05 **Fuorigioco,** rubrica sportiva; 20,30 **Ironside,** telefilm; 21,30 Film **Ragazzi allegri: tutto il mondo ride,** commedia '34; 23 **Zoom Tg Ponente,** notiziario; 23,10 Film **Le streghe nere,** dramma dell'orrore.

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 16,30 **Diretta M.O.A.C.;** 18 Telefilm **Laverne e Shirley;** 18,30 Cartoni **Pattuglia spaziale;** 19 Cartoni **Hanna e Barbera;** 19,35 Telefilm **Isaia;** 20 **Grandi battaglie;** 20,30 **Diario sera;** 20,45 **Osservatorio politico;** 21,30 **Lunedì sport;** 21,30 **Calcio brasiliano;** 22,20 **Osservatorio politico;** 22,30 **Film.**

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film **A 007, sfida ai killers;** 11,30 **Tre volte donna,** rubrica; 12 **Il mercatino;** 13,15 **TG Tris;** 13,30 Film **L'assassino è al telefono;** 15 Film **Bastione superstar;** 16,30 **Cartoni animali;** 17,30 **Bordoring;** 18 **Tg Tris;** 18,15 **Jolly roulette;** 19,30 **Roberta e le stelle;** 20 **Tg Tris;** 20,15 **Oggi al cinema;** 20,30 **Telefilm;** 21 **Asia batti tris.**

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16 **Film;** 19,25 **Lo spettacolo continua;** 20,15 **Tg;** 20,35 **Operetta;** 22 **Asia 31.**

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 12 Telefilm **Crociera di miele;** 12,30 Cartoni; 13 **Cacciatore di fortuna,** film western; 14,30 Cartoni **Fantastico mondo di Paul;** 15 Cartoni **God Sigma;** 15,30 **Laverne e Shirley,** telefilm; 16 **L'ossessa,** film orrore; 17,30 **Ironside,** telefilm; 18,30 Cartoni: **Fantastico mondo di Paul;** 19 Cartoni **God Sigma;** 19,30 **L'uomo e la città,** telefilm; 20,30 **Laverne e Shirley,** telefilm; 21 **Frank taccia d'angelo,** film pol.; 22,30 **Bold ones,** telefilm; 23,30 **Amore impossibile,** film dramm.

### TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Cartoni **Hanna e Barbera;** 9 Telefilm; 10 Film **Tira via, non c'è papà;** 12 Cartoni **Hanna e Barbera;** 12,25 **TV flash;** 12,30 Telefilm **Operazione sottoveste;** 13 Telefilm **Petrocelli;** 14 Telefilm **La grande vallata;** 15 Film **Le confessioni del filibustiere Felix Krull;** 16,30 Cartoni **Hanna e Barbera;** 18,30 **Girandola musicale;** 19 Telefilm **la grande vallata;** 20 Telefilm **Operazione sottoveste;** 20,30 Film **Assalto al centro nucleare;** 22 Telefilm **Petrocelli;** 23 Film **L'uccello bianco dalla macchia nera** (storico 1978); **Telecity non stop;** 0,45 Film **Il re della forza.**

### RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 10 Programmi con **Telecity;** 12 Telefilm **Big Valley;** 13 Film **Batanga;** 14,30 Cartoni **Hanna & Barbera;** 16 **Telefilm;** 17 Film **Ti pagherò con il piombo;** 18,30 Telefilm **Doris Day;** 19 Cartoni **Hanna & Barbera;** 20,30 Telefilm **Big Valley;** 21,30 Film **Il Vangelo secondo Matteo;** 23 Telefilm **Petrocelli; Film nella Telecity.**

### PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 **Tema,** telefilm; 14 **Tenderly,** film commedia; 18 **Le avventure di Gulliver,** cartoni; 18,30 **Lupin 3,** cartoni; 19 **Incredibile Hulk,** telefilm; 20 **Le avventure di Gulliver,** cartoni; 20,30 **Agente Pepper sezione speciale,** telefilm; 21,30 **Dino,** film avventuroso; 23 **La colonna infame,** film drammatico.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 **Baldjos,** cartoni; 10,25 **Il ritorno di Gundam,** cartoni; 10,50 **Una donna due passioni,** film; 14,30 **Baldjos,** cartoni; 14,55 **Il ritorno di Gundam,** cartoni; 15,20 **Starzinger,** cartoni; 15,45 **I nuovi Rookies,** telefilm; 16,30 **Gordon il pirata nero,** film avventuroso; 18 **I nuovi Rookies,** telefilm; 19 **Baldjos,** cartoni; 19,25 **Il ritorno di Gundam,** cartoni; 19,50 **Starzinger,** cartoni; 20,15 **L'aquila dei Bonelli,** documentario; 20,40 **Il sesso degli idoli,** 13ª puntata; 21,10 **Zum il delfino bianco,** cartoni; 21,40 **Storia della marina,** documentario; 22,30 **5 disperati duri a morire,** film avventuroso; 23,50 **Intermezzo di mezzanotte;** 24 **Improvvisamente un uomo nella notte,** film.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11,55 **Gulliver,** cartoni; 12,25 **Stingray,** cartoni; 12,45 **Motori non stop;** 13,30 Telefilm **Agente Pepper;** 14,30 **Magnetoterapia;** 15 Telefilm **Affari di cuore;** 16 Film **La grande paura;** 17,30 **Gulliver,** cartoni; 18 **Stingray,** cartoni; 18,20 Telefilm **Ryan;** 19,15 **Notiziario;** 19,30 **Musica eccellente;** 20 Telefilm **Matt e Jenny;** 20,30 Documentario **Vivere il futuro;** 21 Film **Cammina non correre;** 22,30 **Notiziario;** 22,45 Film **Frittata all'italiana;** 23,15 Film **Tripla eco.**

Nazzari a Tele T.R.I.L.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film **La ragazzina parigina;** 12,30 Telefilm **Il re del quartiere;** 13 Documentario **Natura selvaggia;** 13,20 Cartoni **Ape Magà;** 13,40 Telefilm **Gli uomini della R.A.F.;** 14,40 Film **Lo scoiccia la vede così;** 16 Film **La ragazzina parigina;** 17,30 Film **Adolescenza perversa;** 18,30 Documentario **Natura selvaggia;** 19 Cartoni **Ape Magà;** 19,30 **Astrologia;** 20 **le manifestazioni per voi;** 20,30 Telefilm **Police Surgeon;** 21 Film **Il bandito fantasma** (1946); 22,30 Film **I bagni del sabato notte** (1975); 24 **Follie di notte;** 0,30 Telefilm **Gli uomini della R.A.F.;** 1,30 **Film della notte.**

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 12 **Insieme a Pupa nel mondo delle carte;** 12,45 **I programmi della settimana;** 12,55 **I servizi di 2RTV;** 13,20 Telefilm **La baia di Ritter;** 13,50 **Pagina tre: letture della terza pagina;** 14 **Non è sempre caviale,** telefilm; 15,40 **Videostars in concert,** musicale; 16,10 Telefilm **The flying Kiwi;** 16,40 **Operazione segreta,** film della serie Tefort; 18,10 **Concerti di agosto;** 19 **Calcio brasiliano;** 19,50 Film **Lo straniero;** 21,30 **I servizi di 2RTV: nel mondo dello sport;** 22 **Cinque minuti con Giada e le stelle;** 22,10 Film a puntate; 23,25 **Oroscopo - Quiz;** 23,30 **Diretta dagli studi di Lavagna: Direttamente a casa vostra...;** 1 **Un cuscino per... sognare.**

### TIVUESSE

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 14 **Qui Tva,** programma musicale; 14,30 **Il circo delle stelle: Il principe stellare Chobin,** cartoni; **Sam ragazzo del West,** cartoni; 16 **Poliziotto di quartiere,** telefilm; 16,55 **C.H.I.P.S.,** telefilm; 17,45 **Braccio di Ferro,** cartoni; 18 **Bim Bum Bam: Storie buffe in tv; Belly e Lillibit,** cartoni; **Alberi il ciclone,** cartoni; 19,25 **Notizie flash;** 19,30 **Angie Girl,** cartoni; 20 **Sam ragazzo del West,** cartoni; 20,30 **Vita da strega,** telefilm; 21 **1970-1980 America cinema:** film **Ideologia del terrore** (1ª parte); 22,45 **Domani sul Secolo XIX;** 22,50 **Cannon,** telefilm poliziesco; 23,45 **Film: Tutti volevano bene allo zio Jack.**

### A&G TELEVISION CANALE 5

UHF 53-66 — Ore 8,30 **Buongiorno Italia;** 8,50 Cartoni **La battaglia dei pianeti;** 9,20 Cartoni **Monciccì;** 9,25 Cartoni **Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda;** 9,50 Telefilm **Maude;** 10,15 Teleromanzo **Aspettando il domani;** 10,40 Teleromanzo **Sentieri;** 11,30 Teleromanzo **Doctors;** 11,55 **Rubriche;** 12,10 Telefilm **Phyllis;** 12,40 Cartoni **Ape Maia;** 13,10 Cartoni **Wickie il vichingo;** 13,40 Teleromanzo **Aspettando il domani;** 14 Film **La rivale** (drammatico); teleromanzo **Doctors;** telefilm **Maude;** 17 Cartoni **Wickie il vichingo;** 17,30 Cartoni **Ape Maia;** 18 Cartoni **La battaglia dei pianeti;** cartoni **Monciccì;** 18,30 **Superclassifica show;** 19 Telefilm **Kung Fu;** 20 Teleromanzo **Aspettando il domani;** 20,30 Film **Il comandante Johnny** (commedia); 22,10 Telefilm **I racconti del brivido;** 23,20 **Canale 5 News;** 23,50 Film **Il tallone di Achille** (comico); telefilm **Agente speciale.**

### TELECITTA'

UHF 48, 57 54 — Ore 20,30 Film **Il gigante del Texas** (1957); 22 Telefilm **Side Street;** 22 Film **A tu per tu con una ragazza scandalo.**

### TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 **Film;** 19,30 **I dodici legionari,** telefilm; 20 **Film;** 21,30 **Film;** 22,30 **Film;** 24 **Film.**

### TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 **Koseidon,** cartoni; 9,25 **Jacky,** cartoni; 9,50 **Dancin' Days,** sceneggiato; 10,30 **Intrigo pericoloso,** film; 12 **Kazinski,** telefilm; 13 **Il fantastico ranch del picchio giallo,** 14ª p.; 13,30 **I Jeffersons,** telefilm; 14 **Storie di vita: Dancin' Days,** sceneggiato; 14,50 **Gli impetuosi,** film; 16,30 **Zum il delfino bianco,** cartoni; 17 **Jacky,** cartoni; 17,30 **Il fantastico ranch del picchio giallo,** telefilm; 18 **Koseidon,** cartoni; 18,30 **Ginnastica a Genova,** pomeriggio sportivo; 19,30 **Special Branch,** telefilm; 20,30 **Kenzinski,** telefilm; 21,30 **Per te ho ucciso,** film drammatico Usa; 23,30 **I Jeffersons,** telefilm; 24 **Femmine calde per un sopramobile bollente,** film commedia boccaccesca; 1,15 **Grassi e magri,** film commedia **Brasile.**

## LE TELEVISIONI FRANCESI

### F1

Ore 12,30 Feuilleton: **Trois mâts pour l'aventure;** 13 **Journal;** 13,35 Série **L'homme de l'Atlantide;** 16,55 **Croque-vacances;** 18,25 Série: **Mathias Sandorf;** 19,20 **Emissions régionales;** 19,45 **Encore des histoires;** 20 **Journal;** 20,35 **Cinéma** (hommage à Henry Fonda). **Dieu est mort,** de John Ford; 22,30 **L'Avenir, mode d'emploi.** La deuxième chance, magazine de l'Onisep; 23 **Journal.**

### A 2

Ore 12,10 **Journal;** 12,15 **La vérité est au fond de la marmite;** 12,45 **Journal;** 13,35 Série: **Les Arpents verts:** La grande décision; 14 **Aujourd'hui la vie.** **Les grandes voyageuses;** 15 Série: **L'Age de cristal;** 15,50 **Sports.** Hippisme à Rotterdam, Athlétisme à Cologne; 18 **Récré A 2.** Qua-Qua O; Casper et ses amis; Kum-Kum; 18,30 **Journal;** 18,50 **Jeu: Des chiffres et des lettres;** 19,20 **Emissions régionales;** 19,45 **Dessin animé;** 20 **Journal;** 20,35 **Festival de Bayreuth: Le Crépuscule des dieux;** 0,50 **Journal.**

### FR 3

Ore 19,10 **Journal;** 19,20 **Emissions régionales;** 19,40 **Pour les jeunes:** on et Peter: Tv labyrinthe; 19,55 **Dessin animé.** Il était une fois l'homme; 20 **Les jeux de l'été** (A Argentan); 20,35 **Cinéma (cycle Fernandel): Hercule,** film de Carlo Rim; 22,15 **Journal;** 22,45 **Musiclub.** Concerto n. 1 de Liszt, par l'Orchestre de la République populaire de Chine.

L'odissea del bimbo di Novara che era malato di cuore

# Umberto, il ritorno alla vita dopo l'operazione a Marsiglia

**Oggi ha dieci mesi: otto li ha trascorsi da un ospedale all'altro, in attesa di un intervento che nessuno voleva compiere - Adesso nella famiglia Schena è tornata la tranquillità - La madre: «Non è facile mettere una pietra su tutti quei ricordi»**

Novara. Umberto Schena con i genitori (Foto Finotti)

NOVARA — Umberto Schena ha oggi 18 mesi. Otto li ha vissuti in diversi ospedali, in viaggi inutili dal «Maggiore» di Novara al Bialock di Torino, in parcheggi senza scopo. Adesso è guarito. A salvargli la vita, con un difficile intervento «a cuore aperto», sono stati i cardiochirurghi francesi dell'ospedale di Marsiglia.

Della vicenda — dai risvolti incredibili — si è interessata tutta Novara. La gente si era dapprima stupita, poi indignata. Qualcuno aveva anche scritto al presidente Pertini. Ai genitori del bambino, Enrico Schena, sergente del 53° stormo di Cameri, e Antonella De Biase, impegnati in una vera e propria lotta per salvare il figlio, non sono mancate le manifestazioni di solidarietà.

Tutto ebbe inizio nel dicembre dell'81, quando Umberto aveva solo 3 mesi. All'ospedale Maggiore i medici avevano diagnosticato una grave malformazione cardiaca congenita e avevano disposto ogni cosa per l'intervento urgente al Bialock di Torino. La definizione di urgenza, però, non impediva il «parcheggio» del piccolo malato per tre lunghi mesi all'ospedale pediatrico Regina Margherita, dove era stato dirottato dal Bialock.

Mentre era al Regina Margherita, Umberto Schena ebbe un arresto cardiaco e poco tempo dopo i medici consigliarono ai genitori di riportarselo a Novara.

*«Venne poi il secondo viaggio a vuoto* — racconta il sergente Enrico Schena — *e questa volta sembrava finalmente arrivato il momento dell'operazione».* In quella occasione il comando del 53° stormo mise a disposizione un elicottero per trasportare il sangue richiesto da Torino per l'intervento. Ma tutto risultò inutile. La seconda sentenza fu identica alla prima: «inoperabile», e sembrò mettere fine ad ogni ulteriore speranza.

*«Quando dissero che non avrebbero operato mio figlio ebbi l'impressione che il mondo mi crollasse addosso* — dice Antonella De Biase —. *Non dimenticherò più il viaggio di ritorno a Novara, la disperazione di quei momenti, il senso di impotenza, la rabbia contro tutto e contro tutti».*

Poi il «miracolo». Due cardiochirurghi francesi, in Italia per un congresso, vennero a visitare Umberto. Si meravigliarono del fatto che non fosse stato ancora operato e si dissero disposti ad eseguire l'intervento, aggiungendo che era l'unica possibilità di salvare la vita del bambino.

L'ultimo viaggio della speranza, alla volta di Marsiglia, ebbe luogo alla fine di maggio. Il 15 giugno Umberto venne felicemente operato e dal 3 luglio è tornato a casa completamente guarito, come dimostrano i tre chilogrammi guadagnati in un solo mese.

La vita di Enrico Schena e Antonella De Biase è tornata alla normalità. I genitori di Umberto dicono di volere dimenticare tutto, anche se occorrerà del tempo. Non è facile, infatti, mettere una pietra sopra ricordi così drammatici. Per fortuna il loro bambino è guarito e possono anche sorridere — sia pure a denti stretti — al pensiero delle molte volte in cui era stato definito pressocché spacciato.

I due dicono di essere grati a tutti quelli che sono stati loro vicini, a tutta la città che si è interessata alla sorte del loro bambino, a quanti hanno fatto delle sottoscrizioni per aiutarli in maniera tangibile: il 53° stormo, la Banca Popolare di Novara, il patronato di assistenza forze armate. *«Nella battaglia per la vita di nostro figlio non siamo stati soli.*

**Marcello Sanzo**

PARTE LA COPPA ITALIA: IL CALCIO D'AGOSTO VA ALLA CACCIA DEI DUE PUNTI

Talarico e Musiello, «pesi massimi» del Novara

**AZZURRI** — Sono in casa contro l'Asti. Galbiati richiama subito alla realtà: «Bisogna cambiare mentalità, diversamente faremo ben poca strada; i ragazzi devono essere assolutamente più umili e pratici»

**ROSSONERI** — Arriva il Casale, un test importante per la squadra rinnovata di Metaldi - L'allenatore non è proprio soddisfatto della condizione raggiunta dai suoi: «C'è da lavorare ancora parecchio»

Omegna. L'allenatore Metaldi, l'uruguaiano D'Acquisto e l'ex novarese Jacomuzzi

# E il Novara farà una bella figura? Nell'Omegna già in campo Jacomuzzi

NOVARA — *Gli azzurri si presentano oggi al loro pubblico (ore 17.30) affrontando l'Asti nel primo turno di Coppa Italia. Da qui in avanti non si può sbagliare: sono in palio i due punti. Per questa l'allenatore parla subito chiaro:* «Pretendo dai miei giocatori una prestazione ben diversa rispetto alle amichevoli. Dobbiamo essere assolutamente più umili, più pratici. E' necessario aumentare il dinamismo, verticalizzare il gioco. Ci crediamo i più forti ed invece non lo siamo. Bisogna cambiare mentalità diversamente faremo poca strada. Solamente il campo potrà stabilire la nostra forza. Oggi voglio fare bella figura davanti ai novaresi. I giocatori sono avvertiti».

*Un brusco richiamo del tecnico alla realtà che non deve suonare condanna dei suoi giocatori per quello che hanno fatto finora, ma vuol essere una raccomandazione a tutto l'ambiente, tifosi compresi, a non pretendere la luna da una squadra largamente rinnovata. Una squadra che deve trovare ancora il giusto equilibrio tecnico-tattico, cosa che i singoli debbono raggiungere la condizione migliore impossibile da trovare in soli venti giorni di preparazione.*

*L'ultima uscita con la Biellese ha lasciato intuire che Galbiati e i suoi ragazzi dovranno lavorare ancora parecchio per assimilare gli schemi voluti dal tecnico. La posizione in campo di alcuni elementi, e dei centrocampisti in particolare, suscita qualche perplessità. La difesa non appare irresistibile nella coppia centrale e in attacco, Talarico e Musiello, per forza di cose, non hanno trovato ancora la necessaria intesa..*

*Per oggi sono previsti altri esperimenti. Intanto rientrerà Pari come «stopper» con Serami «libero» e il conseguente spostamento di Brustia sulla linea dei terzini con l'esclusione temporanea di Radice che fin qui non ha completamente convinto. A centrocampo Scandroglio sarà impiegato non è uscito acciaccato dalla partita con la Biellese. In casa di «forfait» c'è pronto Scienza dimostratosi l'altra sera tra gli elementi più vivi e anche più altruista del solito.*

*Ma al di là di ogni altra considerazione ci pare che attualmente il problema principale del Novara sia quello di svellire notevolmente la manovra troppo involuta, fatta di una lunga serie di passaggi orizzontali. Come dire che si ripete il difetto principale della stagione scorsa.*

*Questione di condizione dei singoli? Mancanza di affiatamento? O sono queste le caratteristiche congenite dei centrocampisti? Sono interrogativi che attendono una risposta a partire da oggi. Questa la probabile formazione: Marchese; Elli, Brustia; Scandroglio, Pari, Serami; Ramella (Scienza), Spada, Talarico, Massuero, Musiello. 12° Boldini, 13° Casotti, 14° Radice, 15° Scienza, 16° Paladin.*

**Renato Ambiel**

OMEGNA — *L'Omegna si presenta oggi per la prima volta davanti al suo pubblico, in occasione della Coppa Italia, che vede i rossoneri opposti al Casale. Un test importante per la squadra guidata da Giuseppe Metaldi, che si troverà di fronte un avversario di pari categoria. Con quale grado di preparazione l'Omegna si presenterà all'appuntamento?*

«Molti giocatori sono già in buone condizioni di forma — dice il tecnico — ma ne abbiamo altri non ancora a posto, mi riferisco all'ultimo arrivato, Jacomuzzi, che è al 50 per cento; al difensore Chiampan, che non è al meglio, insieme a Di Nuovo, leggermente infortunato. Con il Casale, tutti, anche quelli in servizio di leva, dovrebbero essere a disposizione, perciò speriamo di fare una buona partita nella prima gara ufficiale della stagione».

*Dopo appena tre gare amichevoli, quali sono le prime impressioni dell'allenatore rossonero?* «Inutile negare che bisogna lavorare ancora parecchio per trovare l'intesa e cercare la giusta posizione in campo di alcuni uomini, mi riferisco al ruolo di Chiampan, Pellegrini e Pevarello in difesa, Cattaneo e Di Nuovo a centro campo; le punte, infine, nelle amichevoli non mi hanno troppo soddisfatto mancando alcune reti, a loro chiedo una maggiore determinazione».

*L'arrivo di Jacomuzzi potrebbe però risolvere molti problemi:* «Certo — *conclude Metaldi* — con Cargnelutti in mediana e Di Scanni più avanzato, l'ex novarese potrà diventare il vero regista della squadra, però, ripeto, siamo ancora in fase di studio».

*Jacomuzzi potrebbe non essere l'ultimo acquisto dell'Omegna; proprio in relazione alle incertezze espresse da Metaldi, forse ci sarà qualche altra novità. Il presidente Teobaldo Smorgoni, infatti, non intende affrontare il campionato senza la certezza, o quasi, di raggiungere la salvezza.*

*Questa la probabile formazione che verrà schierata contro il Casale: Pagani; Pioletti, Pevarello; Colla, Chiampan (Pellegrini), Cargnelutti; Jacomuzzi, Prati, Di Scanni, Di Nuovo (Cattaneo), D'Acquisto. A disposizione: Franceschini, Marchesin, Tirapelle, Gherardini.*

**Audenzio Martinazzi**

Nell'Ossola, per le piene causate dalle dighe

# I torrenti vietati dal sindaco «Proibito a tutti avvicinarsi»

CEPPO MORELLI — Vietato sostare sulle rive dei torrenti nel Comune di Ceppo Morelli. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, Daniele Bettineschi, che è apparsa nell'albo pretorio del municipio, dopo il gravissimo episodio accaduto martedì pomeriggio, quando un'improvvisa ondata di piena, causata da un guasto all'impianto idroelettrico di Battiglio, aveva seminato il terrore sulle rive dell'Anza.

Una giovane turista, trascinata dalla corrente per alcune decine di metri, era stata miracolosamente salvata dal coraggioso intervento di un allievo sottufficiale dei carabinieri, che non aveva esitato a tuffarsi nelle acque impetuose del torrente. Due bambine, che stavano prendendo il sole su un masso, circondato dall'acqua che stava salendo a vista d'occhio, erano state tratte in salvo a fatica.

Era poi stato appurato che la piena improvvisa era stata causata da uno sfioramento della diga di Battiglio: l'acqua destinata all'alimentazione dell'impianto idroelettrico si era invece riversata nell'Anza. Episodi del genere non sono infrequenti nell'Ossola, dove esistono numerosi bacini artificiali, e negli anni scorsi avevano provocato numerose vittime.

Nell'ordinanza del sindaco di Ceppo Morelli si fa appunto riferimento alla possibilità di *«sondazioni nel periodo estivo, anche per l'attività dei bacini idroelettrici».* C'è da dire che lungo i corsi d'acqua della Valle Anzasca erano già stati apposti cartelli che segnalavano il pericolo di piene improvvise. Ma venivano spesso ignorati. Adesso sarà la forza pubblica a far rispettare l'ordinanza del sindaco. Il provvedimento ha messo in fermento le numerose associazioni di pescatori della valle, che hanno già espresso la loro contrarietà al divieto. L'ordinanza del sindaco proibisce espressamente la balneazione ma, in un passo successivo, precisa che saranno puniti tutti coloro che sostano sulle rive.

a. v.

Ancora danni alle coltivazioni: devastati mais e riso

# Una tromba d'aria in Lomellina Madre e figlia ferite a Robbio

**ROBBIO — Il temporale, che per una ventina di minuti ha investito venerdì sera il Robbiese, già devastato il 26 giugno scorso da un nubifragio che causò danni per una decina di miliardi, ha aggravato ulteriormente la situazione della zona.**

**«Gli alberi che erano stati allora spezzati — hanno detto i vigili del fuoco — sono stati ora definitivamente abbattuti». Il riso invece è stato soltanto in parte investito dalla furia degli elementi scatenanti.**

**Una tromba d'aria invece ha scoperto i tetti di due case, a Confienza, quella di Giovanna Fusaro, in via Vignale 1, e quella della famiglia del custode della carrozzeria Robbiese, in via Palestro; la stessa sorte ha subito il tetto del capannone della fabbrica di tende veneziane Callini.**

**I danni alle costruzioni sono stati valutati complessivamente in una decina di milioni. Manca invece al momento un attendibile inventario di quelli causati dal temporale ai pioppeti e ai raccolti del granoturco e del riso. Si parla comunque di qualche decina di milioni.**

**Alberi di alto fusto ai lati delle strade della Lomellina, alla stessa ora di venerdì, sono stati abbattuti durante il temporale anche nel Vigevanese e nel Mortarese.**

**A Robbio ci sono stati anche due feriti, sia pure lievi. Si tratta della casalinga Andreina Franzoni, 46 anni e della figlia Patrizia di 21, abitanti in via Lazzareto. Sono rimaste imprigionate sotto i tubi dell'impalcatura di ferro innalzata nei giorni scorsi attorno alla loro casa per alcuni lavori di restauro e che è crollata sotto l'imperversare del vento.**

**Chi ha avuto la peggio è stata la madre, che ha riportato la lesione della settima vertebra ed ora è sotto osservazione all'ospedale civile S. Ambrogio di Mortara. La figlia Patrizia invece se l'è cavata con una ferita al capo suturata con tre punti. Il padre, Faustino Franzoni, 48 anni, che era intervenuto in soccorso delle due donne, è invece uscito incolume.**

**Temporale, accompagnato da un vento impetuoso, anche nella Bassa Novarese. Nuovamente danneggiate piantagioni di pioppi, granoturco e riso.**

gc. r.

Amichevole dei rossoblù alle 16,30

# Il Borgo si presenta contro il S. Cristina

BORGOMANERO — Presentazione del nuovo Borgo, oggi alle 16.30, sul campo di Santa Cristina. Dopo una settimana di preparazione, i rossoblù di Italo Poletti affrontano la prima amichevole con la squadra locale, che quest'anno è stata promossa dalla Terza alla Seconda Categoria.

Si tratta della sola partita di precampionato che viene giocata, per così dire, in casa. Il Borgo si trasferirà infatti a Borgosesia mercoledì 25, sarà a Domodossola sabato 28 e a Castelletto Ticino il primo settembre. L'esordio al Comunale avverrà il giorno 5 con l'incontro di Coppa Italia con l'Ivrea.

La gara odierna è attesa dai tifosi, che vogliono vedere da vicino i nuovi acquisti: Lago, Bianchi, Rosa, Signorelli, Borrini e Sandri. Il primo è un terzino e dovrebbe sostituire Toscano e Bertaccini che nello scorso campionato si avvicendavano accanto al collaudato Pini; Rosa è uno stopper, e dovrebbe rimpiazzare Castiglioi.

Il compito più difficile è quello dell'ex vercellese Bianchi, che ha preso il posto di Fabris. Signorelli è un ventenne gallatese che nella scorsa stagione ha offerto buona prova nell'Arona. Sandri è un portierino di riserva e Borrini un promettente sedicenne, allievo di Poletti nell'Oleggio.

f. a.

**Malesco** — Una cinquantina di giocatori piemontesi e lombardi hanno partecipato sui campi del bocciodromo alla prima edizione del «Trofeo commercianti ed albergatori di Malesco».

## Ciclismo notturno a Verbania

**VERBANIA — Grande successo di pubblico nella prima edizione del trofeo «Gaetano Mubilli», una gara ciclistica tipo pista disputata in notturna sul lungolago di Pallanza per l'organizzazione del gruppo «Pedale Verbanese».**

**Nella categoria esordienti ha vinto Renato Bonardi della S. C. «Arona Avius» con 24 punti, secondo Luigino Simeoni, S. C. Salumificio «Selia» punti 15, al terzo posto Massimo Colombo, S. C. Marnatese con 15 punti. Categoria allievi, primo Mario Buzzan, U. N. Gornatese punti 27, secondo Davide Noè, stessa società, con 19 punti, terzo Alfredo Mozzo, pure della Gornatese con 9 punti.**

# Spettacoli e taccuino

**NOVARA**
**ASTRA:** La moglie in calore.
**COCCIA:** Il cacciatore.
**ELDORADO:** Paradise.
**EXCELSIOR:** Il ritorno dell'incredibile Hulk.
**FARAGGIANA:** Innamorato pazzo.
**VITTORIA:** Ecce noi per esempio.

**ARONA**
**LUX:** Ricche e famose.
**ROMA:** Pierino medico della mutua.
**MODERNO:** Chi trova un amico trova un tesoro.
**S. CARLO:** Il cacciatore solitario.

**BORGOMANERO**
**NUOVO:** Fuga per la vittoria.
**MODERNO:** E la Madonna.

**CAMERI**
**ORATORIO:** Chiamami Aquila.

**DOMODOSSOLA**
**CORSO:** Il paramedico.

**OMEGNA**
**SOCIALE:** Pierino medico della mutua.

**ROMAGNANO SESIA**
**CASA DEL POPOLO:** Pleo piselio.

**VERBANIA**
**APOLLO:** La liceale seduce i professori.
**ARISTON:** Stati di allucinazione.
**SOCIALE (Intra):** Driver.
**SOCIALE (Pallanza):** Più bello di così si muore.
**VIP:** Qua la mano.

**VIGEVANO**
**CACIONI:** Lola.
**MARCONI:** Un lupo mannaro a Londra.

**FARMACIE**
**NOVARA:** dalle 8,30 alle 20: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22: Del Rosario, piazza Gramsci. Dalle 22 alle 8,30: Carnago, corso Italia.

**IN PROVINCIA**
**ARONA:** Manzoni, via Liberazione.
**STRESA:** Angloamericana, piazza Margherita.
**CASTELLETTO TICINO:** Gazzo-Picchio, via Marconi.
**SESTO CALENDE:** Abazia, via Piave.

# ECONOMICI

*In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.*

**2 Affari e capitali**

**ARONA** finanziamenti immediati tutti possono rivolgersi a Novara, viale Volta 33 - Novara, telefono 0321 453.807.

**4 Terreni**

**LAGO** d'Orta lotto di terreno prospiciente lago con possibilità di attracco barca ottima posizione completo accesso carraio 23 milioni. Studio Casa Omegna tel 0323-613.13.

**OMEGNA** vendiamo lotto di terreno edificabile per villetta unifamiliare di 140 mq circa, ottima posizione soleggiata e panoramica sul lago, prezzo interessante. Studio Casa Omegna. Tel 0323-613.13

**15 Autovetture**

**AFFARONE** vendo furgone Ford diesel Transit 10 qli 6 mesi 34 mila km come nuovo unico proprietario. Tel 0321/398.74

**19 Vendita alloggi**

**AD** acquirente offriamo Novara appartamento libero luminoso ottima esposizione zona semicentrale bilocale + servizi 15 milioni compresi + 235.000 mensili non comprensivi di spese. 0321/390.443

**AFFARE** Novara libero 31 milioni contano 15 milioni mutuo 10 milioni senza ipoteca 3 lumino locali cucina bagno balcom cantina. Permuta box. Novara 390.443.

**APPARTAMENTO** in palazzina, 3° piano pertutto libero soggiorno cucina abitabile bagno balcone terrazzo cantina box. 65 milioni trattabili. 0321/390.443.

**NOVARA** pertinenza adiacente subito mq 4000 terreno fronte strada. Prezzo interessante. Novara 390.443.

**NOVARA** agenzia luminoso servizio 3 camere tutte cucina abitabile bagno cantina box parcheggio. Novara 390.443.

**S. ANDREA** villa 2 piani + mansarda e seminterrato possibilità di circa 100 mq cadauno. Giardino mq 800. 0321/390.443.

**45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.**

**LAGO** d'Orta località Gramanzo, nucleo ristrutturato composto da cucina bagno camera giardino indipendente con altro piccolo rustico da ristrutturare. Strada, luce, acqua 28 milioni. Studio Casa Omegna tel. 0323-613.13.

**LAGO** Maggiore sulle alture di Lesa in piccolo paese tranquillo lussuoso casa in ristrutturazione costituita da 3 appartamenti di varia metratura. Prezzi a partire da L. 24 milioni 500 mila, possibilità dilazioni. Studio Casa Omegna tel. 0323/613.13

**LAGO** Maggiore a pochi km da Lesa rustico ristrutturato disposto su 2 piani per totali 90 mq circa con terreno circostante di mq 2000 circa ottima posizione vista lago strada luce acqua L. 45 milioni. Studio Casa Omegna 0323. 613.13.

**MACUGNAGA** piazza del Comune bilocale da ammobiliare con balcone posto auto in cortile chiuso. Studio Casa Omegna 0323/613.13

**49 Informazioni**

**EUROPOL** organizzazione investigativa, via Negroni 6 - Novara. 0321 28.800 - 32.233 indagini delicate, richieste speciali sorveglianza, pedinamenti persone fatti privati.

**50 Smarrimenti**

**NOVARA** competente a chi ritrova cane Weimarch Temale colore marrone dorso nero alto cm 30 smarrito zona basso novarese. Tel 0321/847.18


PER TRASFERIMENTO
GRANDE OCCASIONE
A PARTIRE DA
MARTEDI' 3 AGOSTO
(solo pomeriggio ore 15,30-19)
Sabato tutto il giorno
LA
PELLICCERIA RAMELLO
annuncia una VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTA
LA MERCE ESISTENTE
Inoltre N.B.: CEDESI NEGOZIO STUPENDO
con licenza Pellicceria - Abbigliamento - Arredamento
Tappeti in genere
Ricordate: RAMELLO le pellicce
VERBANIA INTRA - CORSO MAMELI 47
Effettuata comunicazione al Comune



ARREDAMENTI GIORGI
NOVARA-VEVERI VIA VERBANO 88
OFFERTE ESTATE

L. 1.500.000

L. 2.390.000

L. 3.650.000
APERTO TUTTO IL MESE D'AGOSTO

### Dal bar alla tv privata

# La Bellomo-film presenta la Pro

Alle prime sgambate della stagione siamo già col tifo pronto a scattare verso la febbre. Che farà la Pro Vercelli in questo campionato? Le premesse per puntare alla Promozione ci sono; purché non accada come in quello già concluso, con le Bianche Casacche quasi al palo d'arrivo eppoi superate e raggiunte da squadra di più lunga tenuta. I dirigenti, per la nuova stagione hanno affrontato il problema dei rincalzi, che mancavano nel campionato scorso, e che il dio del pallone ce la mandi buona.

Sul quadrangolare, o pentagonale che sia, non bisogna contare molto; per i giovanissimi è una prova, un collaudo come tanti altri. Per noi di una certa generazione è differente; sentir nominare il Novara, il Casale, l'Alessandria, proviamo la sensazione di tornare indietro nel tempo, quando queste squadre rappresentavano l'aristocrazia del calcio italiano, specie la nostra Pro, che si incollava alla maglia gli scudetti di Campione d'Italia con bella disinvoltura.

Ora bisogna guardare a questi eredi che, almeno sulla carta, ci fanno sperare in qualcosa di grosso, la Promozione. Già lo scorso anno, quando la Pro Vercelli partì di galoppo e fu per mesi la lepre da inseguire, lo stadio tornò ad affollarsi di *supporters* come ai bei tempi, fornendo argomenti a non finire ogni lunedì in tutti i bar cittadini, ad incominciare dal Beccuti, raduno della tifoseria nostrana. Eppoi, ritornò di moda l'attività di Bruno Bellomo, un nome che ha il suo posto nella storia della Pro Vercelli.

Suo fratello, Sergio Bellomo, curava i «ceocini» della Pro, gli insegnava a tirar calci come si deve perché il vivaio della Grande Pro potesse sfornare ad ogni campionato almeno un paio di giocatori che ridessero slancio alla «squadra madre». E ci riusciva, ma arrivò un brutto male, incurabile, che se lo portò via. Nella passione per la Pro Vercelli, gli successe il fratello Bruno, che gestiva un bar, era cineamatore e filmava a passo ridotto tutte le partite che la Pro Vercelli disputava, in casa e fuori.

*«Una volta montati, li proiettavo al bar delle Autolinee, e la sala era sempre stracolma. Ingresso libero, naturalmente dice. Oggi li passo al Carlo Robutti che le trasmette dalla sua tivù privata, e fa il telecronista».* Gli domando quale fu la partita più appassionante della Pro Vercelli in questi ultimi anni. *«L'anno dello spareggio con la Biellese, la rivale di sempre, anche nel calcio. Era il campionato 1970-71, un po' lontano, vero? Ma non ho dimenticato quella gara da apoplessia. Prima 1-0 per la Biellese, poi 1-1; poi 2-1 per la Biellese, infine 2-2. La monetina in alto ci consentì di rimanere in serie C 2».*

Continua emozionato. *«La gara si svolse al Comunale di Torino, e c'erano tremila vercellesi a tifare. La città era semideserta, tutti a incitare la squadra».* Non era più il caso, quindi, di proiettare il film. *«Si sbaglia; lo abbiamo proiettato al Cinema Principe, e sono tornati tutti a rivedersi quella gara da far saltare le coronarie. Poi, con mezzi di fortuna, ho girato i paesi proiettando il film nelle sale se c'erano, o su schermi stesi nelle piazze».*

Ed ora? *«Continuo a seguire la Pro Vercelli, a filmare le partite, cura il settore giovanile della nostra società. Faccio così rivivere mio fratello Sergio».* E' un esempio di che cosa significhi per Vercelli la squadra che fa di Rosetta, Cavanna, Ardissone, Piola, Ferraris II, Depetrini, ed altri campioni.

**Francesco Rosso**

### In alcune aziende la ripresa al 30 agosto per il rallentamento della produzione

# Tessili biellesi, domani al lavoro

### Clima di incertezza per la crisi - Proposta dei sindacati per un incontro con gli imprenditori

BIELLA — Ultimo giorno, oggi, delle «grandi ferie», che nel Biellese coincidono con la pausa estiva della maggioranza delle industrie tessili. L'attività produttiva verrà ripresa domani mattina da buona parte delle aziende, che hanno concesso ai dipendenti le prime tre settimane di riposo. La quarta verrà concordata nelle singole aziende: in genere viene concessa nel periodo tra Natale e Capodanno.

I dipendenti di varie fabbriche riprenderanno invece il lavoro il 30 agosto: è stata infatti loro concessa, anche in considerazione del rallentamento della produzione dovuto alla crisi, pure la quarta settimana.

Domani mattina torneranno alla normalità anche i servizi automobilistici pubblici, che nel periodo delle «grandi vacanze» hanno adottato un orario ridotto. E' un esempio di buona amministrazione, da parte della Gestione provinciale diretta dei trasporti. Sono state soppresse in particolare tutte le corse che sono in relazione agli orari di lavoro e inoltre sono state diradate quelle normali.

Grazie a questo accorgimento, l'ente che gestisce il servizio ha ottenuto un risparmio valutato sui 60-70 milioni per il solo carburante.

La ripresa dell'attività avviene in un clima di accentuata incertezza: la situazione politica è peggiorata, la sfiducia dei cittadini è in aumento costante, quasi come il prezzo dei generi di maggior consumo (*«tanto li devono comperare per forza»*, dicono certi commercianti), e tutto questo influisce logicamente in campo economico e industriale. Anche chi si è finora mantenuto ottimista, guarda con preoccupazione al futuro immediato.

La Federazione dei sindacati Cgil-Cisl-Uil riprenderà il discorso sulla ricerca congiunta di misure per affrontare la situazione. Prima delle ferie ha predisposto uno schema *«per un negoziato su occupazione, mobilità e sviluppo nel territorio biellese»*, indicando una serie di argomenti ritenuti di importanza essenziale, e ha invitato a una serena discussione le associazioni degli imprenditori e degli artigiani, le banche (dalle quali può frequentemente dipendere la sopravvivenza di un'azienda in difficoltà), e le segreterie locali dei partiti. Si attendono ora le adesioni.

Nei primi sette mesi dell'anno in corso, ben 35 aziende tessili si sono dichiarate nella inderogabile necessità di effettuare licenziamenti, o addirittura, nei casi più gravi, di dover chiudere definitivamente. I provvedimenti avrebbero dovuto colpire complessivamente 456 lavoratori su circa 7200, ma per l'intervento delle organizzazioni sindacali il numero è stato ridotto, talvolta dopo snervanti trattative, a 308. Sono le operaie a pagare il maggior prezzo per le ristrutturazioni aziendali: risultano infatti licenziate 213 donne e 95 uomini.

Nel secondo semestre dello scorso anno si erano registrati 226 licenziamenti, in relazione alla chiusura di tre aziende. Si teme che le rispettive cifre, prima del 31 dicembre, aumentino notevolmente.

**p. m.**

**Santhià** — Un autista di 40 anni, Antonio La Spisa, residente a Cavaglià, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino. Il La Spisa deve scontare ancora quattro mesi di reclusione: era stato infatti giudicato dal tribunale per furto ed altri reati contro il patrimonio.

### Mezz'ora di violenta pioggia e vento

# Altro nubifragio (ma pochi i danni)

**VERCELLI — Violentissimo temporale, venerdì sera, in città e nei centri della cintura: alberi caduti, camini, cornicioni, addirittura un campanile (a Desana) resi pericolanti dalla furia del vento; qualche allagamento e «black-out» a ripetizione.**

**Dopo una giornata in cui il cielo non è mai stato completamente sereno, il temporale si è scatenato a tarda sera, quasi all'improvviso. Nere nubi hanno rapidamente oscurato il cielo; poi è arrivato il vento, fortissimo, accompagnato da violenti scrosci di pioggia. Il tutto è durato meno di mezz'ora, secondo le caratteristiche dei numerosi nubifragi che si sono abbattuti in tutto il Vercellese durante questo strano mese di agosto, provocando danni per decine di miliardi con la distruzione dei raccolti ed il danneggiamento di case ed imprese artigianali ed industriali.**

**Questo ennesimo temporale, fortunatamente, non ha provocato danni gravi, ma i piccoli guai che ha causato sono stati davvero innumerevoli. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in numerosi punti della città, a causa di camini, tegole, cornicioni pericolanti. A Desana i pompieri hanno avuto a che fare anche con il campanile della chiesa, che sarà «curato», nei prossimi giorni, da una ditta specializzata. La furia del vento ha «potato» gli alberi di quasi tutti i viali ed i giardini vercellesi, sfrondandoli di rami anche di notevoli dimensioni e — in alcuni casi — sradicando le piante e scagliandole sull'asfalto. Per tutta la serata in città si sono susseguiti «black-out» intermittenti.**

**Le interruzioni di corrente si sono registrate, come al solito, anche in numerosi centri della «Bassa», dove il problema è annoso a causa delle linee elettriche troppo lunghe e troppo vecchie.**

**In alcuni centri (in particolare a Collobiano) ha fatto la sua comparsa anche la grandine, provocando danni, non di grande entità, alle coltivazioni. Dopo il temporale di venerdì, per tutta la notte e la giornata di ieri la temperatura si è mantenuta a livelli più bassi della media stagionale, offrendo un po' di refrigerio a chi è rimasto in città o è già rientrato dalle ferie.**

**d. co.**

## Dopo le ferie arrivano gli sfratti

**VERCELLI** — *Tra i problemi che attendono i vercellesi, al rientro dalle vacanze estive, uno è di particolare gravità: gli sfratti incombenti, in conseguenza allo scadere dei contratti di affitto. La questione non ha solo preoccupanti dimensioni sul piano nazionale (i contratti che scadono sono infatti 6 milioni), ma anche in città la «fame di case» è purtroppo un fenomeno ricorrente.*

*Il Comune, per far fronte alla continua richiesta di alloggi, è corso ai ripari mettendo in cantiere varie iniziative, tra cui la costruzione di nuovi palazzi e sostenendo le cooperative edilizie sorte in questi ultimi tempi. Un intervento di proporzioni maggiori riguarda invece il recupero di edifici del centro storico che, opportunamente ristrutturati, servono a tamponare i casi di emergenza.*

*La sistemazione di vecchie case interesserà, fra breve, anche il cosiddetto «brut fond», quell'agglomerato di costruzioni che sorgono lungo il fossato dei castelli, nell'area delimitata da via Del Pozzo, via Duomo e piazza Ranza. Il progetto, oltre all'apertura di nuovi passaggi pedonali e la sistemazione delle case, prevede la realizzazione di un parcheggio (i posteggi, a Vercelli, non sono mai sufficienti) che potrà contenere almeno trenta auto.*

*In altri casi, l'iniziativa del Comune è affiancata dall'intervento dei privati. E' il caso, ad esempio, della Cooperativa case per lavoratori, che ha messo a disposizione della città otto alloggi e due autorimesse: il Comune li ha acquistati per una spesa di circa 300 milioni. Un ulteriore acquisto è stato effettuato per il gruppo di case e l'area di via Fratelli Bandiera, dove sorgeva l'ex cinema Corso, crollato lo scorso anno. Risolta la questione della proprietà, l'amministrazione comunale potrà ora intervenire liberamente: uno dei tanti progetti, che riguardano la zona, prevede la realizzazione di parcheggi.*

**d. ca.**

### La manifestazione in occasione della festa patronale

# Country games a Stroppiana con «Giocamoda» in piazza

### Giochi a premi, sfilata di moda, spettacolo e serata danzante

STROPPIANA — *Giochi a moda in piazza, per il giorno della festa patronale. Con le arti figurative e lo sport competitivo, gli organizzatori hanno pensato di offrire, per quanto riguarda le serate della patronale, anche un'alternativa ai tradizionali intrattenimenti dedicati al ballo.*

*«Le occasioni per le feste danzanti — dicono i responsabili dell'Unione Sportiva Stroppianese, che oltre al premio di pittura gestisce le altre manifestazioni —, sono molte come un tempo, quando il classico ballo a palchetto rappresentava l'unica "chance" per amanti del liscio, dello slow o del rock and roll. Così è nata l'idea di offrire agli stroppianesi (e ovviamente a tutti coloro che vogliono intervenire) una serata diversa, gratuita, in cui saranno essi stessi i veri protagonisti, per stare insieme e divertirsi: "Il Giocamoda 82"».*

*Domani sera quindi, grazie a diversi sponsor che hanno dato una mano a sostenere le spese, tutti in piazza, per i giochi a premi.*

*Fiore all'occhiello sarà la sfilata di modelli per la stagione autunno-inverno, poi interverranno alcune attrazioni «locali» come il piccolo Silvio Busca che si cimenterà in una serie di imitazioni e i ballerini Claudio e Paolo Bonifacio e Ombretta Varolotti. Ospiti i Cadetti della Lomellina e Gianni Olmo.*

*L'ideatore del «Giocamoda 82», per l'allestimento della serata ha ricalcato i clichés dei «country games» molto in voga in America, autentiche kermesses dove si coinvolge l'intera comunità con prove di abilità, di forza, cacce al tesoro, esibizioni musicali, il tutto realizzato in stadi o addirittura in aperta campagna. L'esperimento sembra riuscito, collaudato come è da alcuni anni. Dopo tre edizioni realizzate alle piscine Hydor, dall'anno scorso la manifestazione si è spostata nella sua cornice ideale: la piazza centrale.*

*Sotto il patrocinio della redazione vercellese de «La Stampa», la serata si avvale della collaborazione di Radio City Vercelli, e delle riprese televisive di Trbv.*

**g. b.**

Stroppiana. Una modella durante la sfilata di «Giocamoda»

### Per il giuramento dell'«Aosta»

# Duemila al rancio delle «penne nere»

### La cerimonia il 12 settembre a Biella-Fiere

**BIELLA** — Più di duemila persone, in occasione del giuramento degli allievi ufficiali di complemento e delle reclute del Battaglione Aosta, che si svolgerà a Biella per festeggiare il sessantennio di costituzione della sezione locale dell'Associazione nazionale alpini (attualmente ha oltre 5.000 iscritti), potranno gustare il caratteristico rancio delle «penne nere» in servizio. Rancio speciale, naturalmente, come del resto avviene nelle caserme in particolari circostanze.

L'insolito pasto verrà servito (come avvenne in occasione della visita del presidente Pertini, con enorme successo), nei padiglioni di Biella-Fiere, sulla «strada Trossi». Il luogo è ideale: i capannoni sono ampi e luminosi e soprattutto non ci sono problemi di posteggio delle auto. La preparazione delle varie portate avverrà ad Aosta, nelle cucine del battaglione, che per la sua struttura dispone di un numero limitato di «unità mobili», saranno approntati 2.300 pranzi completi. Una fatica non indifferente, che impegnerà al massimo gli addetti al servizio.

Le porzioni, già pronte per la distribuzione, verranno trasferite a Biella-Fiere nella mattinata di domenica con un furgone appositamente attrezzato. E' infatti dotato di apparecchiature che consentono di mantenere calde le vivande, come se venissero direttamente dai fornelli.

La cerimonia del giuramento, sempre suggestiva, è fissata per il 12 settembre, in piazza Martiri della Libertà. Saranno presenti circa 150 neoufficiali e oltre 120 alpini, di cui una sessantina al seguito, che parteciperanno appunto formalmente il solenne impegno di servire con fedeltà la Patria. Il grosso dei partecipanti alla cerimonia giungerà nella giornata di sabato.

Gli alpini saranno acquartierati, parte nella palestra dell'Istituto La Marmora, e il resto alla piscina Massimo Rivetti. Sistemazione «di campagna», logicamente, ma con comodità, sia pure relative, che i «vecchi» di loro tempi nemmeno se le sognavano. La complessa macchina logistica è affidata al colonnello Ceresa, del Comando della Scuola militare alpina di Aosta.

**p. m.**

## PANORAMA DEL BIELLESE

**Pettinengo** — Con decreto del presidente della giunta regionale il sindaco, Angelo Pavia, è stato autorizzato a «modificare il suolo», in relazione alla costruzione di due tratti di fognatura, nelle frazioni Ruccio e Miniggio. L'esecuzione dei lavori è subordinata all'osservanza di determinate misure per evitare dissesti idro-geologici, indicate nello stesso decreto.

**Biella** — Sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola materna statale della frazione Barazzetto, istituita recentemente in sostituzione dell'analogo organismo gestito per oltre mezzo secolo dalle suore del Cottolengo. Le richieste verranno accolte fino alla data di apertura, fissata per il 1° settembre prossimo.

**Biella** — L'Associazione Fanti del 53° Reggimento, la cui sede nazionale è in città, (vi affluiscono reduci di ogni parte d'Italia), preannuncia per il 5 settembre l'annuale raduno plenario, che si rinnova puntualmente da oltre un ventennio. Vi parteciperà anche una rappresentanza del ricostituito reparto, di stanza a Pavia di Udine.

23 agosto 1980 — 23 agosto 1982
**dott. Vittorio Lazzi**
con grande rimpianto e ricordo. La S. Messa nella chiesa della Maddalena domenica 22 alle ore 18.30

## ECONOMICI

**RISCONTRANDO** finanziamenti immediati con garanzia ipotecaria a Privighini, viale Volta 33 - Novara, telefono (0321 453 807.

### Questa sera impegnativo test dei vercellesi di Vallongo sul campo dei neopromossi termali

# L'Acqui (con Roda) saggia la nuova Pro

### Il centravanti è stato alcuni anni fa il beniamino del «Robbiano» - La lunga serie delle altre amichevoli

VERCELLI — In attesa di ritornare a giocare giovedì al «Robbiano» in amichevole contro il Monza, la Pro Vercelli stasera (alle 21) si presenta ad Acqui, contro una squadra che si è notevolmente rinforzata in vista del prossimo campionato: si tratta di una neopromossa nell'Interregionale.

Nell'Acqui, l'anno scorso, a difesa della rete, c'era il vercellese Bosso, un ragazzo promettentissimo che quest'anno l'Alessandria è riuscita ad accaparrarsi. Tra i termali figura ancora un altro giocatore che i vercellesi conoscono bene: è Donato Roda, che anni fa in maglia bianca fu un centravanti che diede risultati positivi. Improvvisamente, e per ragioni dovute ad una amministrazione che com'è noto ha prodotto tanti guasti alla società bianca, venne ceduto all'Acqui il quale è ora ancora in trattative con la «Pro» per il centrocampista Vercellotti.

La Pro Vercelli lascerà il suo ritiro di Pettinengo nella giornata di oggi. Non vi rientrerà più. I giocatori, secondo quanto ha detto l'allenatore Vallongo, saranno lasciati liberi un paio di giorni dopo l'impegno di Acqui. Poi si riprenderà al «Robbiano» e sui campi di Vercelli.

Altri incontri in programma della Pro Vercelli sono fissati il 29 agosto a Cairo Montenotte, quindi a Biella per la Coppa Italia il 5 settembre; l'8 settembre con il Novara al «Robbiano» per il terzo posto del Trofeo del Novantennio; il 12 a Vercelli, Coppa Italia, ritorno con la Biellese. Dal 12 al 19, giornata da decidere, amichevole con il Torino.

**f. l.**

Vercelli. Ultimo giorno della Pro a Pettinengo: da sin. Milano, il cuoco, Coppo e Valenza

### Ieri il raduno della squadra al «Fila»

# Cossatese-Beccaria accordo in alto mare

**COSSATO — Giancarlo Beccaglino, in forma smagliante, ha ieri mattina accolto al campo Fila, con un accattivante sorriso, i giocatori della Cossatese, neopromossa nel campionato di «Eccellenza». Gli era accanto Pier Angelo Borio, l'instancabile «tuttofare» della squadra in maglia azzurra. Successivamente è giunto Ermanno Strobino.**

**Ai giocatori, che gli si erano subito stretti attorno, il presidente ha rinnovato anche a nome dei tifosi la piena fiducia che la Cossatese ripone in ognuno di loro perché la squadra non alligni in campo agonistico, indipendentemente da quelli che potranno essere i singoli risultati. In sintesi, si può uscire a testa alta anche dopo una vittoria sconfitta, se si è dato tutto per evitarla.**

**Fra i nuovi acquisti, hanno ottenuto qualche giorno di proroga delle vacanze il centrocampista Biginato, ceduto dal Gozzano, e Reifo, messosi in luce nello scorso campionato quale pericoloso attaccante nelle file del Trecate. Giungeranno entrambi domani o martedì.**

**Assenti invece fra i veterani Lobia, Neiva, Inglesi (anch'essi beneficiano di un breve prolungamento delle ferie) e Sarasso, impegnato nel servizio militare. L'elenco è completato da Beccaria: il discorso per lui, come si è già avuto occasione di far rilevare, è però diverso. L'assenza del giocatore nella fase preparatoria e nelle prime giornate di campionato, d'altra parte, non è più una novità. Al momento l'accordo fra la società e il giocatore è ancora in alto mare.**

**p. m.**

### Con la individuale del Trofeo Savoia

# Chiude a Campiglia Cervo la maratona delle bocce

CAMPIGLIA CERVO — *Il ciclo di gare di bocce organizzato di comune accordo nell'alta valle del Cervo dalla Bocciofila di Campiglia, dal Circolo di Rossaza e dagli Amici di Montesinaro, con larga partecipazione di pubblico e impegno da parte dei giocatori, si conclude oggi con gli ultimi incontri del «Trofeo A. Savoia», competizione individuale riservata agli «indigeni». La gara si è iniziata ieri.*

*La serie si era aperta con il «Trofeo Marcello Traverso» a coppie. Si sono imposti Bruno Trevisan e Imer Allegra dopo una accesa partita con Sergio Perazza e Enzo Allara. Seguono Vergano-Gallian e Rieder-Prina Mello.*

*Gara a coppie «Lui e lei»: i coniugi Guerriero hanno prevalso sui coniugi Prina-Mello, mentre Carlo Villa-Ida Boggero hanno superato, per acquisire il terzo posto, Aldo Perno-Mitti Savoia.*

*Trofeo Nino Cesaccio, in memoria dell'ex presidente della Bocciofila Alta Valle del Cervo: 1) Cesare Formaggio; 2) Martino Savoia; 3) Ermanno Zedda; 4) Alessandro Conti; 5) Cesare Furian.*

*Gara a coppie fisse: 1) Giovanni Magnani-Sergio Perazza; 2) Allara-Tonetti; 3) O. Prina Mello-Feltre; 4) P. Furlan-Lorenzetti.*

*Trofeo gastronomico a coppie: 1) Cesare Formaggio-Corrado Furian; 2) D'Ambrogio-Draghetto; 3) Trevisan-Gonella; 4) Jon-Socco.*

**p. m.**

## Visite mediche ai calciatori

**VERCELLI** — Al Comitato provinciale di Vercelli della Federcalcio, settore giovanile, sono in vendita i cartellini categoria «giovani» al prezzo di 1000 lire caduno. Le richieste di cartellini da parte delle società devono essere accompagnate dall'importo relativo.

Inoltre, il Comitato ha reso noto che tutti i giocatori partecipanti all'attività sportiva devono essere sottoposti a visita medica.

## CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** Il tango della gelosia.
**CIVICO:** chiuso.
**NUOVO ITALIA:** Manhattan baby.
**PRINCIPE:** chiuso per ferie.
**VERDI:** Apocalypse now.
**VIOTTI:** chiuso per ferie.

**GATTINARA**

**ITALIA:** oggi e domani I miracolati.

**«La Stampa» - Vercelli**

**Uffici di corrispondenza: Vercelli,** via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 56.062; **Cigliano** 43.257; **Santhià** 393.460; **Crescentino e Trino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 850.240; **Stroppiana** 0161 - 77.382.

**MUSEI**

**Borgogna:** ore 10-12.30.
**Leone:** ore 10-12.

**BENZINAI**
**(turno domenicale)**

**Agip,** piazza Alciati; **Mobil,** corso Gastaldi; **Agip,** piazza Solferino; **Amoco,** Tangenziale SS 11; **Mobil,** via Paggi; **Chevron,** corso De Gasperi; **Mach,** corso Palestro; **Esso,** corso De Rege; **Final,** corso Marcello Prestinari; **Ip,** via Walter Manzone; Brescianì, via Cadorna.

**GLP**

**Vercelli:** Nazionale Gas, tel. 73.500 per Torino.
**Santhià:** Valdangas, regione Pagera.

**Impianti self-service**
(servizio diurno e notturno)

**Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

**BORGOSESIA**

**LUX:** La Bibbia.

**COGGIOLA**

**ENNIO:** Porno violenza.
**RADAR:** Agente 007: al servizio di Sua Maestà.

**COSSATO**

**MICHELETTI:** Quella villa accanto al cimitero.
**PRIMAVERA:** La moglie in bianco e l'amante al pepe.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** Brivido caldo.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** Blow-out.

**VALLEMOSSO**

**VALLEMOSSO:** Tarzan, l'uomo scimmia.

**VARALLO**

**CIVICO:** Chi trova un amico trova un tesoro.

**FARMACIE**

**Biella:** San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755.
**Borgosesia:** Marselli, piazza parrocchiale, tel. 22.258.
**Cossato:** Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
**Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.
**Vigliano:** Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031.

**GUARDIA MEDICA**

**Giorni feriali:** dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 099.813. **Trivero:** 756.566. **Vallemosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

**BENZINAI**
**Servizio automatico e notturno:**

**Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
**Borgosesia:** viale Vittorio Veneto.
**Cossato:** Frazione Mastrantonio.

**Turno festivo:**

**Biella:** Via Italia 91, via Torino 72, via Juvarra 20, via Ivrea 25 e 52, via Cigliaro 4, via Milano 33 e 38, via Rigola 37, viale Matteotti, via Poltone, via Trossi, via Rosselli 80.
**Cossato:** via Marconi 61, via Matteotti 104, via Maffei 243.

## ALLE TV

**STP**

(Canali 25-51 UHF)

Chiusura estiva. I programmi riprenderanno il 1° settembre.

**VIDEOVERCELLI**

(Canali 38-45-55-60 UHF)

20 — Cartoni animati: **La furia di Hong Kong**
20.30 Film **I trafficanti del piacere** (spionaggio), con Peter Voughen e Diana Dors
22 — Film **Chi ha detto che c'è un limite a tutto?**

DANCING
IL FARO
Brusnengo
ESTATE
Domenica 22
DELPHO REPORTAGE GROUP
IN DISCOTECA
MARCO ZANI

**Vercelli** — Il nuovo segretario del Comitato provinciale prezzi è Mario Prior, funzionario della Camera di commercio. Sostituisce nell'incarico Livio Calbi. La nomina è stata fatta dal presidente della giunta regionale.

**Cigliano** — Sarà il dott. Giorgio Bellotto, 37 anni, il nuovo direttore amministrativo dell'ospedale di Cigliano (che fa parte dell'Unità sanitaria locale 46, di Santhià). Il dott. Bellotto, che abita a Cigliano, ha vinto un concorso bandito dalla Regione.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80
Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

PK BIELLA 13051
Via della Repubblica 29
Tel. (015) 35.52.30

VERCELLI 13100
Via Dante 30
Tel. (0161) 54.269

PK publikompass spa